Anno 120 - Numero 75

Domenica 30 Marzo 1986 - L. 650

Il tempo che farà	Temperature di ieri
POCO NUVOLOSO / NUVOLOSITA' IRREGOLARE / SERENO O POCO NUVOLOSO	Max. Catania 22°
	Min. Pescara 2°
	Torino ieri ore 12 1°
Previsioni a pagina 9	

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: VIA FIRENZE, VIA MARENCO 35, Centralino 5681 - Telex 221.129 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585284-585. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7109): consegna domiciliare posta aerea L. 140.000; consegna personalizzata posta solo aereo L. 40.000 - Estero L. 350.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-920) published and printed daily in Turin Italy. $ (last P/I) yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.000 - Estero (spedi. aerea 1°) Austria sc. 17, *Belgio fr. 40, *Canada $ can. 1,50, *Danimarca kr. 9, *Egitto pt. 100, *Finlandia mk 9, Francia fr. 6, *Germania O.M. D. 1, *Grecia dr. 110, *Inghilterra p. 0,80, Jugoslavia din. 250, *Libia dim 300, Lussemburgo Fl. 23, *Malta pence 31, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 130, *Spagna pts. 140, *Svezia skr. 7,50, Svizzera fra. 1,70, Svizzera Ticino fra. 1,80, *Usa $ 1,20, *Usa West Coast $ 1,50; Canadese esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, posiz. o data di rigore tariffe in percentuale. Occasionali L. 485.000 (346.000); Comm. L. 438.000 (322.000) - Public. elettorale L. 500.000 (536.000); Rinascita pers., il venerdì, L. 485.000 (346.000) - Finanz. e legali L. 830.000 (536.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Extra L. 13.000 la linea - Economici vedi Adesso - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Il segretario di Stato americano, Shultz

A PAGINA 4

«Sulla Sirte decida l'Aia» Italia e Usa restano sulle loro posizioni

di Tito Sansa

Illegalità di massa, barricate, avvelenamenti

L'Italia di Masaniello

Una volta Jemolo mi scrisse del suo corruccio per *«quello formaggino tenero che è l'Italia»*. La frase mi è tornata alla mente nell'apprendere che è bastata una leggina sull'obbligo di confezionare incartata la mozzarella per scatenare, fra i produttori della Campania, proteste e subbugli, e addirittura la minaccia di una serrata. Dalla rivolta di Masaniello, ecrocci, dopo secoli, alla «guerra della mozzarella». Vien da sorridere; ma in questo Paese dove tutto è tollerato, e le leggi sono beffate, aggirate, disprezzate, il sorriso è piuttosto amaro.

L'amarezza cresce se si pensa ad altri abusi, come lo scempio edilizio, e a tutto ciò che esso ha rivelato: l'ingordigia dei palazzinari, la compiacente passività di tante amministrazioni locali, lo sfregio del paesaggio, la mancanza, per lunghi anni, di piani regolatori e di fabbricazione; e infine, ai primi accenni di pretendere il rispetto di norme sia pure, in qualche punto, imperfette e discutibili, i blocchi stradali, le barricate, e le dimostrazioni capeggiate dai sindaci, che oggi minacciano le dimissioni in massa e si fanno forti di interessati appoggi politici. E intanto c'è già chi accampa la «dignità nazionale» delle autonomie regionali, e vuol dare a queste rivendicazioni di basso profilo un'aureola di nobiltà, sollevando addirittura questioni di legittimità costituzionale. E se l'insurrezione oggi sembra qua e là affievolirsi, è solo perché da molte parti si confida nelle modifiche che (inevitabilmente, si pensa) il Parlamento apporterà all'ultimo decreto legge; mentre già si delineano i conflitti fra un partito e l'altro, fra un ministero e l'altro.

E poi c'è la catastrofe del Barbera avvelenato, del vino all'alcol metilico che continua a uccidere, dei gravissimi danni per l'attentato a una produzione già fiorente, a un'esportazione di prima grandezza, al buon nome del nostro Paese, e, non si dimentichi, alla salute dei cittadini (che non appare, in queste ore, la prima delle preoccupazioni). Anche in questo campo, c'è da supporre che siano stati piuttosto scarsi i controlli. E non diremmo molto convincente la distinzione, avanzata autocrevolmente, tra la frode in commercio e la criminosa adulterazione del prodotto. Qui non si è trattato della perversa follia di qualcuno che abbia intenzionalmente avvelenato, con massicce dosi di stricnina, un vino innocente; bensì del sistematico e crescente abuso per cui, da una modica e non allarmante frode, si sarebbe gradualmente e fatalmente giunti agli ultimi estremi delittuosi, di esiti addirittura letali.

Dopo il vino, anche l'acqua potabile. Il fatto di Casale Monferrato — di una città che per chissà quanto non potrà dissetarsi, bere un sorso solo ai rubinetti della città, e neppure tranquillamente lavarsi, e tutto questo non già per una calamità naturale, ma per tolleranze e abusi eretti a sistema, per totale dispregio di ciò che è il bene di tutti, per avidità di lucro, per suprema incoscienza — ha superato ogni più pessimistica previsione. Così, dal Piemonte alla Sicilia, è un susseguirsi di sciagure, di proteste, di tumulti, di cui (ci si passi la dura frase) dovremmo tutti insieme vergognarci.

E ciò perché, sia ben chiaro, tutti questi malanni non sono piovuti dal cielo per l'accanirsi della malasorte sulla nostra penisola. Chi imprecasse a una cattiva stella sarebbe non meno fatuo di chi un giorno si affidava al benigno «stellone d'Italia». La verità è che questo non è uno Stato corretto e pulito, come l'avevano sognato i migliori uomini del nostro passato, prossimo e remoto; non è — per riprendere parole non mie — uno Stato *«dal volto severo, generoso e giusto, esigente rispetto a tutti i cittadini; non è, in una parola, uno Stato moderno»*. Troppe volte ci accade di ritrovarci in uno Stato che porta ancora i segni dell'età della Controriforma e di Masaniello.

E quando diciamo lo Stato, intendiamo non solo riferirci alla pubblica amministrazione, con i suoi organi troppi spesso arrugginiti; ma al governo, al Parlamento, alla classe politica; alle leggi antiquate, aggrovigliate, talvolta incomprensibili; alla riottosità delle masse, troppo spesso inclini a un illegalismo anarcoide; alle prevaricazioni dei partiti, dimentichi della loro funzione costituzionale di *«concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale»*; al prevalere degli interessi corporativi sull'interesse generale del Paese.

Lo so bene, che questo è un discorso poco consono alla letizia quasi primaverile della festa pasquale. Ma non vorrei che ci si lasciasse prender la mano dall'euforia della favorevole congiuntura economica sul piano internazionale: un bene insperato, che non è certo merito nostro, e che non dovremmo dilapidare. Dobbiamo piuttosto rimboccarci le maniche, e fare ogni sforzo per risalire al livello di uno Stato veramente moderno e civile.

A. Galante Garrone

AI LETTORI

Domani, lunedì 31 marzo, «Stampa Sera del lunedì» non sarà in edicola. La pubblicazione riprenderanno con «La Stampa» martedì 1 aprile. A tutti gli auguri di una Pasqua serena.

L'attentato al Papa: per la corte insufficienti le prove del complotto

Pista bulgara, tutti assolti

Ad Antonov concessa la libertà ma il procuratore si oppone al suo rientro in patria: «C'è un mese di tempo per presentare appello» Crolla anche la pista dei presunti complici turchi - Solo Bagci condannato a 3 anni (che non sconterà) per la pistola usata da Agca

Roma. La gioia di Serghei Antonov abbracciato dalla moglie Tania dopo la lettura della sentenza

ROMA — Tutti assolti e liberi: insufficienza di prove. La «pista bulgara», la «pista turca» e la stessa tesi del complotto internazionale dietro l'attentato al Papa evaporano nel sole di una mattina di primavera, ma confermate né sconfessate dalla sentenza di compromesso che Severino Santiapichi, presidente della corte, legge alle 10,50 di ieri in un'aula gremita da funzionari bulgari vestiti a festa e cinepress di mezzo mondo: assoluzione per i bulgari Todor Ayvazov, Jelio Vassilev (entrambi impiegati dell'ambasciata a Roma, rimpatriati da tempo) e Serghej Antonov, che regala agli obiettivi smaglianti sorrisi, i primi in 98 udienze; assoluzione per i turchi Musa Cedar Celebi, ex presidente della Federazione dei lavoratori turchi in Europa, Omer Bagci, umile vetraio emigrato in Austria, e l'introvabile Oral Celik, del quale è dubbia perfino l'esistenza. Bagci è condannato a tre anni e 2 mesi (che non sconterà, poiché l'estradizione non si riferiva a questo reato) per aver portato in Italia la pistola che poi consegnò ad Ali Agca, e per la stessa imputazione ad Agca, già condannato all'ergastolo, è comminato un anno, trasformato in due mesi di isolamento e in una multa di un milione e 300 mila lire che l'erario mai incamerà.

Bei assoluzioni senza verità e undici mesi inutili tra la scena che ha inaugurato il processo e quella identica che ieri l'ha concluso: *«I am Jesus Christ»*, sono Gesù Cristo, ruggisce Agca per il pubblico della tv americana, ed è lo stesso sceriffo con il quale stupì il mondo il 27 maggio 1985, la mattina della prima udienza, quando proclamò la propria natura divina. Identico anche l'abito celestino, l'unico che possiede e riempie con marmaglia carlcaturale, ma nuovo il giubbino da vincitore con il quale ascolta la sentenza e assiste alla morte della sua creatura: quell'atto d'accusa che ha imbastito, confuso, rilanciato, svuotato e infine abbandonato alla deriva.

Il mentre il piccolo uomo di Malatya scompare tra i carabinieri che lo porteranno a

Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Nelle nebbie della storia

Con la sentenza di ieri, la nebbia cala, forse per sempre, sul più grande giallo internazionale del nostro tempo. L'assoluzione per insufficienza di prove (questo marchingegno italiano) consente un po' a tutti di dirsi insieme perdenti e vincenti, perché nessuno ha perso abbastanza per dare ragione agli altri, e nessuno ha vinto abbastanza per dichiararsi fuori da ogni sospetto. Finisce comunque un incubo politico, che la rivelazione di una verità scomoda e anzi sconvolgente pesasse sui rapporti tra le superpotenze, cruciali anche per il resto del mondo.

Come storia era senza precedenti, nel contesto moderno. Come storia, o meglio come «story» o racconto, cioè come ipotesi della realtà. Un Papa polacco, proveniente dal più grande Paese cattolico dell'impero sovietico, e proprio nel momento in cui quel Paese metteva in discussione la logica imperiale, cercando di darsi strutture e modi di vita indipendenti dal «sistema». Un killer turco di estrema destra, apparentemente quanto di più lontano dal comunismo e dai miti dell'Urss, ma assoldato da agenti bulgari, cioè di un Paese considerato da sempre l'alleato più fedele e più torpido dei padroni dell'impero.

E chi c'era alla testa della potenza imperiale, mentre tutto questo veniva alla luce, per la «confessione» dello stesso killer? Jurij Andropov, che era capo del Kgb, cioè degli onnipotenti «servizi» sovietici, quando il complotto sarebbe stato ordito. Un giallo dalla trama più che plausibile (eliminare, col Papa polacco, un fattore imprevisto e gravissimo di destabilizzazione dell'impero) e che, con la morte di Brèznev, sostituito da Andropov, portava diritto al cuore del Cremlino.

Forse la trama era anche troppo plausibile, cioè tutto era troppo ben congegnato per essere vero. Da questo primo dubbio scaturì una linea di scetticismo, che nell'Est europeo diventò una controffensiva politica e propagandistica. Questo bel romanzo non era piuttosto opera dei «servizi» occidentali, per screditare l'Urss?

Ma, in America, proprio la Cia fu sempre cauta nell'accreditare la tesi del complotto sovietico. E, in ogni caso, il governo non diede mai l'impressione di volere sfruttare quanto veniva emergendo. Anzi, alcuni giornali e alcuni settori politici sollevarono il problema se, per motivi di «Realpolitik», cioè per non turbare ulteriormente i rapporti con Mosca, Washington non fosse troppo disposta a chiudere un occhio, o tutti e due.

Le relazioni Usa-Urss erano al punto più basso, dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan e il boicottaggio americano delle Olimpiadi di Mosca, mentre incombeva la crisi degli SS-20 e degli equilibri strategici in Europa. L'America del primo Reagan voleva dare una risposta dura, ma neppure escludeva una ripresa del dialogo, con'è nella logica del mondo «bipolare». E avallare l'ipotesi che il capo del Cremlino fosse il mandante dell'attentato al Papa era certamente troppo.

Chi è rimasto convinto che quell'ipotesi fosse fondata, può dolersi del fatto che, nei rapporti di potenza, non ci sia un vero posto per la «questione morale». Ma, dopo la sentenza di ieri, ha ancora meno argomenti. Il giallo, ora, esce dalla cronaca e dalla politica e passa alla storia.

Aldo Rizzo

Ieri l'undicesima vittima, altri 4 gravi all'ospedale

Una legge di due anni fa favorisce il vino killer

ASTI — Una leggina in vigore dal 28 luglio 1984 potrebbe avere, involontariamente favorito la micidiale sofisticazione di vino con alcol metilico che ha già ucciso undici persone.

La spiegazione sta nella enorme differenza di prezzo che si è creata tra diversi tipi di alcol. Venti mesi fa venne infatti convertito in legge un decreto del ministero delle Finanze (n° 332 del 15 giugno '84) che aboliva l'imposta di fabbricazione e la sovrattassa di confine per l'importazione di tre tipi di alcol: metilico, propilico e isopropilico.

La vendita di tali prodotti (usati soprattutto dalle industrie di vernici e solventi) veniva così liberalizzata dal punto di vista fiscale, con conseguente abbattimento dell'imposta. Restano le norme restrittive per il commercio di questi liquidi tossici ma è stato abolito il fondamentale controllo degli uffici Utif che vigilano sull'applicazione delle imposte di fabbricazione.

L'alcol metilico, prodotto sinteticamente dalle industrie chimiche, non paga più la «tassa» che ne decuplicava il prezzo. Per i criminali sofisticatori alla ricerca di alcol a «buon mercato», da aggiungere ai vinelli di bassa gradazione e pessima qualità, il gioco si è fatto così più facile e conveniente.

Il vantaggio economico è evidente. Basta fare il paragone con l'alcol etilico, che è ancora tassato. Il tipo «buongusto» di prima categoria, derivato dalla distillazione della melassa, paga oggi un'imposta di 420 mila lire a ettanidro (poco meno di un ettolitro). L'alcol etilico di seconda categoria (frutto della distillazione del vino) è tassato per 240 mila. Sul mercato questi prodotti (utilizzati dalle industrie dei liquori e dei cosmetici) costano perciò attorno ai mezzo milione a ettanidro. Il metilico invece non supera le 30/40 mila lire a ettolitro. Vale cioè dalle 10 alle 15 volte meno.

L'alcolizzazione del vino, tassativamente vietata dalla legge, antieconomica con l'alcol «buongusto», trova ampi margini di profitto utilizzando il metilico puro o miscelato con etilico di contrabbando.

Per certi versi questa ultima operazione può essere perfino più conveniente della semplice aggiunta di zucchero durante la fermentazione per alzare il grado alcolico (attività non nociva ma vietata dalla legge italiana mentre è consentita in Germania, Francia, Austria).

Della breccia aperta con la nuova normativa sul metilico ha approfittato il mondo della sofisticazione, che ha intuito possibilità di nuovi guadagni. La pratica criminale in poco meno di due anni ha preso piede in quasi tutte le regioni vinicole italiane. Lo testimoniano le decine di sequestri compiuti in questi giorni: dal Piemonte l'inchiesta si è estesa a macchia d'olio alla Puglia e poi al Veneto, all'Emilia, al Trentino. Non è facile scoprire le centrali del vino avvelenato. Ci sono decine di passaggi di proprietà, marchi fasulli, etichette di comodo di aziende che da sempre lavoravano ai margini della qualità puntando sul prezzo basso.

Sergio Miravalle

(Altri servizi a pagina 7)

Per trovare un accordo sulla sospensione degli esperimenti nucleari

Gorbaciov a Reagan: vediamoci a Londra o Roma, anche subito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Gorbaciov propone a Reagan un vertice anticipato (a Roma, Londra o *«in qualunque altra capitale sia disposta ad accoglierci»*) per negoziare un accordo sulla fine degli esperimenti nucleari, e prolunga la moratoria unilaterale (doveva scadere domani) fino al prossimo test americano. Il leader sovietico dunque rilancia, e in bello stile: la sua nuova *«offensiva di pace»*, preceduta dalla proposta di una conferenza sulla sicurezza nel Mediterraneo, cade in una data propizia, alla vigilia della Pasqua cristiana. Il suo appello ha la solennità, e il rilievo, delle grandi occasioni, dei grandi appuntamenti con la storia: *«La situazione richiede azioni immediate. Ma non è troppo tardi per fermare la corsa al riarmo»*.

In un discorso televisivo di 23 minuti, all'apertura di Vremia, il telegiornale della sera, un segretario generale più serio del solito, più teso e socialista che d'abitudine, ha parlato ieri sera al popolo sovietico e al Presidente americano. Scandendo una parola dopo l'altra, con lentezza:

Mikhail Gorbaciov

con una certa impressione di stanchezza, perfino: *«Non vedo nessun ostacolo insormontabile per l'incontro con Reagan: né politico, né tecnico, né di altra natura. Quel che serve è la necessaria volontà politica e la consapevolezza della nostra reciproca responsabilità. Propongo di incontrarci, scambiarci i nostri punti di vista su questo problema cruciale e dare istruzioni per redigere un accordo appropriato»*. Sarebbe il *«primo grosso passo verso un effettivo disarmo»*.

Né la crisi della Siria, né le navi spia nel Mar Nero, né le furiose accuse al Nicaragua (nessun accenno, nel discorso, a questi temi) interrompono il dialogo, dunque. Mosca privilegia il disarmo, e lo fa capire con chiarezza (*«Ogni tipo di negoziato — ha detto Gorbaciov, scherzando vecchie proposte — ci andrà bene: bilaterale, trilaterale, multilaterale»*). E' perfino disposta a ignorare l'esperimento nucleare americano del 23 marzo (anche se con stizza: *«E' chiaro che la data non è stata accidentale»*). La moratoria unilaterale proclamata da Gorbaciov lo scorso agosto, prolungata una prima volta in gennaio fino al 31 marzo e poi riconfermata *«fino al primo test americano»*, continua dunque: *«Vogliamo di nuovo dare all'amministrazione americana una possibilità di decidere in modo responsabile»*.

Sarà l'ultima proroga: se Washington riprenderà gli esperimenti (*«Abbiamo saputo ieri che gli Stati Uniti intendono compierne un altro nei prossimi giorni»*) *«anche noi li riprenderemo»*. Un modo per rilanciare la palla a Reagan ancora una volta.

Appello agli Usa, dunque. Ma anche polemica aspra con loro: Gorbaciov considera il comportamento dell'amministrazione americana, *«che continua gli esperimenti nucleari nonostante le pressanti richieste»*, come una *«diretta sfida»* all'Unione Sovietica e al mondo intero. Gorbaciov ha tuttavia evitato di polemizzare direttamente con Reagan: il nome del Presidente lo ha pronunciato una sola volta, per proporgli il vertice in campo neutro (nessun accenno a quello in programma negli Usa). La accuse, le ha rivolte al «circoli militari-industriali» d'America.

Propaganda? Gorbaciov d'anticipo, e con linguaggio inedito, Gorbaciov ha ironizzato: quando fu lanciata la proposta per un «Duemila disarmato», il 15 gennaio, *«l'ultima cosa a cui pensammo fu come potessimo segnare qualche punto propagandistico — come dicono i giornalisti — fa più a nostro favore, per giocare d'astuzia e spiumare l'altra parte. Consideriamo inammissibile un approccio del genere ai problemi, tanto roventi, di oggi»*.

Emanuele Novazio

L'eruzione del St. Augustine in Alaska

Paura per il vulcano

Anchorage. Da quattro giorni il vulcano St. Augustine in Alaska erutta nuvole di cenere e lingue di fango bollente. Finora si è dovuto soltanto rallentare il traffico aereo per le turbolente formate dalle correnti calde, ma gli scienziati temono che una colata più violenta, giungendo al mare, possa provocare un'onda pericolosa per gli ultimi cortei (Servizio a pagina 5)

Emergenza in Brasile: una gang voleva rapirla per ottenere il rilascio del boss

Anna d'Inghilterra sfugge a un sequestro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *La principessa Anna d'Inghilterra è sfuggita ad un tentativo di rapimento durante una visita privata in Brasile conclusasi, assieme al marito, venerdì notte con il suo ritorno a Londra. La notizia, trapelata a Rio de Janeiro, è stata sorprendentemente confermata ieri a Londra da Scotland Yard. Un portavoce della polizia britannica ha infatti dichiarato che la figlia della regina Elisabetta era stata oggetto di ripetute minacce durante il suo soggiorno in Brasile e che i servizi di sicurezza di Rio le avevano preso molto sul serio.*

Scotland Yard non ha fornito altri particolari sulla vicenda e, come è norma, il portavoce di Buckingham Palace ha rifiutato qualsiasi commento. Ma riprendendo le notizie provenienti da Rio, la stampa inglese ha rivelato ieri numerosi dettagli sul misterioso piano di rapimento della principessa Anna.

Secondo questa ricostruzione, avvalorata anche dal Times, il complotto sarebbe stato ordito da una banda di trafficanti di cocaina che intendeva catturare la figlia della regina per ricattare le autorità brasiliane e ottenere in cambio della sua liberazione il rilascio del capo della gang, attualmente in carcere.

Protagonista di questa storia romanzesca, sulla quale naturalmente s'è buttata con la solita voracità la stampa «popolare» inglese, è un certo José Carlos de Reis, capo di una banda di spacciatori di droga, tre volte arrestato e altrettante evaso clamorosamente dal carcere, tanto da meritarsi il soprannome di «Robin Hood brasiliano».

Il capo della polizia di Rio de Janeiro, Fabio Wanderly, ha dichiarato che in base alle informazioni sul complotto aveva raddoppiato il numero degli agenti addetti alla sicurezza della principessa, mutando anche il programma della visita e mantenendo segreti tutti gli spostamenti dell'ospite reale.

Anna d'Inghilterra era giunta all'inizio della settimana in Brasile in visita privata per assistere ad un «gala» benefico, visitare alcuni istituti di carità e gli slum più miseri delle metropoli brasiliane. Il suo soggiorno, già turbato anche da un paio di falsi allarmi su attentati dinamitardi, si è concluso con un improvviso cambio di residenza deciso da motivi di sicurezza: l'ultima notte non ha più sostato all'ambasciata inglese ma in un hotel del centro, da cui è stata poi fatta uscire precipitosamente da una porta secondaria e scortata fino all'aeroporto, dove il suo jet è partito con quasi un'ora di ritardo per gli eccessivi controlli adottati.

La figlia della Regina è comunque tornata nella notte tra venerdì e sabato sana e salva a Londra, trasferendosi subito nella sua residenza di Gatcombe Park, nel Gloucestershire, dove ha raggiunto il marito Mark Phillip e i figli per la vacanza di Pasqua.

Non è la prima volta che la principessa Anna è protagonista di episodi drammatici. Dodici anni fa un certo Ian Ball — poi condannato all'ergastolo — aveva tentato di sequestrarla mentre percorreva in auto, al fianco del marito, il viale che da Trafalgar Square conduce al Palazzo Reale. Tre persone, fra cui la sua guardia del corpo, erano rimaste ferite.

Fra i membri della famiglia reale, è quella che viaggia di più, specie in Africa e in Asia, svolgendo meticolosamente la sua opera a favore dell'infanzia derelitta e dei malati.

Secondo i servizi di sicurezza britannici, Anna è anche tra gli obiettivi privilegiati dell'Ira, il movimento terroristico irlandese cui è stato attribuito anche un tentativo di attentato durante la recente visita della regina Elisabetta in Australia.

Paolo Patruno

La pornovoce d'una falsa «Miss Sarah» turba i Reali

LONDRA — L'ultima trovata dell'industria del porno ha offeso la famiglia reale: formando un numero di telefono, si possono ascoltare frasi piccanti sussurrate dalla voce di una donna che si presenta come Sarah Ferguson, la fidanzata del principe Andrea. Soltanto alla fine, una voce maschile avverte che si tratta di una finzione.

A gestire il servizio è la ditta «Communication and Media», che ha preso in appalto alcune linee della British Telecom, Per volontà di Stato del telefoni privatizzata dal governo conservatore.

A Catanzaro, Mantova e Vigevano

Al Toto i «13» vincono 1 miliardo 727 milioni

Pasqua miliardaria per tre ignoti vincitori al Totocalcio. Il concorso pronostici del Coni, con le vincite di ieri, ha risolto per un certo periodo di tempo i problemi di flagellazione provocati dall'uso del computer. Tre schedine regaleranno rispettivamente ai loro fortunati possessori un miliardo 727 milioni di lire. E' la seconda vincita in assoluto da quando — dal '46 — esistono in Italia i pronostici sul calcio. Il primato risale al 26 novembre '83, ed è di 3.060.398.070 lire.

I vincitori hanno speso 6 mila lire per assicurarsi i 5.181.964.413 lire del montepremi di 1ª categoria. A Catanzaro la schedina vincente è una «quadrupla» da 2 mila lire (n. 5005 LB 0307) giocata nel bar di Felice Muniaci in via Indipendenza 21. Anche a Villipenta (provincia di Mantova) c'è voluta una «quadrupla» (n. 1475 EA 0081): la giocata è stata fatta presso la tabaccheria di Carla Cadioli in Pellini, in via Roma 8. Il terzo vincitore, quello di Vigevano (provincia di Pavia), con mille lire (numero 3688 MC 0082) ha giocato due colonne (variando un solo segno al dodicesimo pronostico, quello di Reggiana-Spal) alla ricevitoria National Games Agency di Francesco Brunetti in via Simone Del Pozzo 18. Perciò incasserà anche i 27.980.000 lire corrispondenti alla quota del «13».

Ora quello di ieri un concorso di serie B, altrimenti le vincite sarebbero state anche maggiori. Il montepremi è infatti inferiore di 8-7 miliardi a quelli dei concorsi domenicali di serie A, ma la colonna vincente è stata piena di sorprese: tre soli «1», sette «x» e tre «2». Le tre vincite esterne (Palermo a Pescara, Arezzo a S. Benedetto e Spal a Reggio Emilia) erano difficilissime da prevedere.

Polemiche per la sentenza sulla pista bulgara: anni di indagini concluse senza una certezza

Il pm accusa: la giuria non ha avuto coraggio

D'accordo, per motivi opposti, il legale di Antonov - «Sentenza di compromesso»

ROMA — L'unica condanna è per la giuria. «Mancanza di coraggio» è il verdetto, peraltro contestato, che l'accusa e alcuni difensori rovesciano sui due giudici togati e sui dieci giurati che hanno appena assolto per insufficienza di prove tutti gli imputati del reato relativo al tentato omicidio del Papa. «La Corte non ha voluto prendere alcuna decisione», contesta il pubblico ministero Marini, che insieme all'assoluzione di Ayvazov, Antonov e Vassilev aveva chiesto l'ergastolo per gli imputati turchi Musa Cedar Celebi e Oral Celik, e 24 anni di carcere per Omer Bagci.

«E' una sentenza di compromesso», argomenta dalla sponda opposta Giuseppe Consolo, con Alfonso La Russa legale di Antonov, per il quale i bulgari andavano assolti con formula piena. Un verdetto in stile italiano. Siamo l'unico Paese al mondo in cui esiste la formula dell'ambiguità assolutoria. La Corte non ha avuto coraggio, le è mancato «il coraggio di buttare a mare un'inchiesta durata anni».

«Sentenza di compromesso», anche per un giurato supplente, che ha partecipato a tutte le fasi del processo fino al momento della camera di consiglio finale, e adesso è in aula con la macchina fotografica per la scena conclusiva. E di «compromesso» parla anche Manfredo Rossi, legale di Ayvazov e di Vassilev. Ma non se ne scandalizza: «Forse era inevitabile, questo in certo senso è il destino di tanti processi di primo grado che devono sbrogliare materie così complesse. E' nelle cose, bisogna attendere che i fatti si decantino».

La sentenza interpreta, consacra la totale inattendibilità di Ali Agca e lo restituisce alla sua dimensione reale, quella di piccolo prodotto del fanatismo religioso in Turchia: «Basti pensare a quel suo continuo polemizzare con il Vaticano». «Agca... Agca... ma dovreste fargli un monumento», ribatte stizzito Pietro D'Ovidio, da quattro anni legale d'ufficio del giovane turco, e allude alla tesi cara all'accusa, secondo la quale Agca avrebbe intenzionalmente sabotato il processo recitando nei panni del paranoico mistico.

Agca ha giocato anche il giudice Martella, che per tre anni ha inseguito la verità nelle sue confessioni a puntate, e alla fine si è convinto di averla trovata? E' questa la sua tesi, avvocato Rossi? «La sentenza non sconfessa esplicitamente l'inchiesta di Martella. Bisogna tener conto degli equilibri di Palazzo. Un'assoluzione con formula piena degli imputati bulgari sarebbe equivalsa oppure ad una sconfessione totale». Avete tenuto presente gli «equilibri di Palazzo», giudice a latere Attolico? «Ma no».

Quel che è certo è che adesso «si ricomincia dal punto di partenza», come ammette il pubblico ministero Marini. Il quale ricorrerà in appello, come i difensori degli imputati bulgari, perché non condivide un verdetto che a suo giudizio è stato determinato dai giudici popolari: «La sentenza ha confermato il timore che il comportamento di Agca incidesse sui giurati». L'Agca visto dalla parte della giuria popolare è una figura grottesca, sospesa tra il drammatico e il ridicolo. Racconta una donna di mezza età, giurato supplente: «All'inizio, in quelle prima udienze, mi aveva spaventata, poi ho capito che forse scherzava e alla fine mi è diventato, come dire, simpatico». Un altro giudice popolare si dichiara per nulla impressionato dalle pantomime mistiche di Agca, ed esilarato dal suo involontario umorismo. Per esempio, ricorda, quando riprese un difensore con voce gutturale e accenti sbagliati: «E' come spiegare la teoria della relatività ad un indigeno», disse.

Che cosa sia accaduto negli otto giorni trascorsi in camera di consiglio è tutto chiedere a Severino Santiapichi, presidente di questa Corte e di quelle che hanno giudicato i più delicati processi degli ultimi anni, contro gli assassini di Moro e contro gli autonomi del «7 aprile»: «Tutti i processi — dice uscendo dall'aula e dalla scena — sono difficili, ma sarei bugiardo se negassi che questo lo è stato particolarmente».

g. r.

Il primo sorriso di Antonov

«Sono felice, sono innocente» - Subito a casa sotto scorta: fiori dalla vicina, complimenti dalla portinaia Smobilitato l'apparato di sicurezza intorno all'abitazione - Un aereo della Balkan Air lo ha atteso per ore a Fiumicino - Pratiche burocratiche e rinvii, poi la decisione del procuratore di non lasciarlo partire

ROMA — «Sono felice che abbia trionfato la verità, perché sono innocente»: la voce di Serghej Antonov è un sussurro, le parole — pronunciate in un italiano paziente — scorrono come un mormorio, sormontato dal clic delle macchine fotografiche, dal ronzio delle cineprese, dalle sollecitazioni dei cronisti di mezzo mondo. Sono le 15, e il capo scalo della Balkan Air ha da poco varcato i cancelli dell'ambasciata del suo Paese a Roma.

Indossa un abito grigio, camicia bianca, cravatta scura. Sono passati tre anni, quattro mesi e quattro giorni, fra carcere e arresti domiciliari, da quando è entrato nell'inchiesta sull'attentato al Papa. E' dimagrito di venti chili. Il giorno in cui i giudici lo riconoscono innocente, sia pure per insufficienza di prove, e ritorna libero, sfodera — per la prima volta — un sorriso per tutti.

Appare emozionato, sballottato dagli agenti che gli fanno da scorta ai rappresentanti diplomatici della Bulgaria, diviso fra baci e abbracci, saluti, ringraziamenti, progetti, pratiche burocratiche da evadere, attese, spostamenti da un punto all'altro della città con consistente seguito di stampa. Quando, sul divano in uno dei saloni dell'ambasciata, siede a fianco dell'ambasciatore e dei suoi legali è pallido, frastornato, quasi ripiegato su se stesso.

Un interprete si curva su Antonov e traduce le poche parole che l'imputato del grande processo rilascia, nella sua lingua, prima che i funzionari dell'ambasciata quasi lo sollevino di peso e lo facciano sparire dietro una pesante porta. Antonov dice: «Finalmente tornerò nella mia patria, presso la mia famiglia, i miei amici, i miei colleghi, i quali mi aspettano il più presto possibile».

Il volo della compagnia di bandiera che avrebbe dovuto ricondurlo in serata a Sofia era fissato per le 14,30. La sorella Tania, venuta dalla capitale bulgara per la fase conclusiva del processo, alle 12 già era all'ambasciata, con le valigie pronte. L'aereo da ore era in pista. «Un ritardo tecnico» dicevano i funzionari della Balkan Air a Fiumicino. In realtà il ritardo era legato ad Antonov, all'impossibilità di farlo partire.

Ieri, dopo la sentenza, si è aperto un conflitto burocratico fra Digos, Procura Generale, Corte d'Appello, sul nullaosta necessario per lasciare il Paese. C'è una legge, del '67, che prevede una particolare autorizzazione per l'imputato che vuole espatriare. Ma la norma vale per i cittadini italiani. Antonov è straniero, e ha ruolo diplomatico. Dispone quindi di un passaporto. Mentre le ore passavano, le telefonate fra i diversi uffici si susseguivano senza successo.

L'avv. Larussa, uno dei difensori di Antonov, ha detto: «Avevamo contattato il capo di gabinetto del questore, il capo di gabinetto del ministro Scalfaro. Non c'erano ostacoli alla partenza, in caso di assoluzione. In pratica, ora, si sta negando ad Antonov l'espatrio. Eppure ne avrebbe diritto. La questione, si è appreso, può risolverla la sezione istruttoria della corte d'appello, che è composta da tre magistrati difficilmente reperibili in questa vigilia pasquale. Antonov non potrà partire prima della settimana prossima. Intanto risiederà nell'ambasciata».

Ma più tardi, una precisazione del procuratore di Roma Boschi lasciava intendere che i tempi potranno anche essere più lunghi: la procura ha un mese di tempo per decidere se presentare appello alla sentenza. Alle 17,40, e senza Antonov a bordo, all'aereo della Balkan Air non è rimasto che partire.

Quella che doveva essere la sua ultima giornata romana, Antonov l'ha iniziata con il trasferimento in tribunale secondo un copione ormai consueto, con il cellulare per il trasporto, le manette, l'auto di scorta, le camionette all'inizio e alla fine della breve strada in cui abitava prima dell'arresto e dove era ritornato da mesi, agli arresti domiciliari.

Qui, a via Pola, è rientrato dopo la sentenza. La portiera è stata la prima ad andargli incontro per salutarlo, festosa, ora che era tornato «un libero cittadino». Una vicina, poi, gli ha offerto un mazzo di fiori. I cronisti hanno cercato di avvicinarlo. Ma nessun contatto è stato possibile. Gli uomini della Digos e dell'ambasciata lo hanno spinto nell'ascensore. Solo con le dita alzate in segno di vittoria, in silenzio, Antonov ha risposto alle domande e ai saluti.

E' incominciata l'attesa di notifica dell'ordine di scarcerazione. La proprietaria dell'appartamento, intanto, telefonava ai difensori di Antonov per sapere quando avrebbe potuto disporre di nuovo dei locali. Si sono smobilitate, anche, le misure di sicurezza che tutelavano l'imputato. I 12 agenti impegnati ogni giorno nella sorveglianza del caposcalo bulgaro hanno incominciato a far progetti per le loro vacanze. E' stato disattivato il dispositivo telefonico che collegava la portineria sia con l'interno dell'appartamento sia direttamente con la sala operativa della questura.

Alle 14 Antonov ha lasciato via Pola. E' stato condotto in questura, per formalità burocratiche. Poi ai Parioli, all'ambasciata. Nikolov, l'ambasciatore, ha detto con tono solenne davanti ai giornalisti e agli addetti diplomatici: «Sono felice di poter dare il benvenuto ufficiale, in territorio bulgaro, al nostro connazionale, libero dopo la sentenza della corte d'assise di Roma».

Liliana Madeo

Sull'Osservatore solo una notizia

CITTA' DEL VATICANO — Con una notizia ad una colonna in ultima pagina (11 righe in tutto) e senza alcun commento, L'Osservatore Romano ha pubblicato ieri pomeriggio la sentenza emessa dalla corte di assise di Roma al processo per l'attentato al Papa.

Soddisfazione a Mosca e Sofia «E' fallita una manovra Cia»

MOSCA — «Il processo agli attentatori alla vita del Papa è terminato a Roma con l'assoluzione dei cittadini bulgari Antonov, Vassilev e Ayvazov». Venti minuti dopo la sentenza, l'agenzia di stampa sovietica Tass ha diffuso la notizia in un breve dispaccio intitolato: «Assolti i cittadini bulgari».

«Antonov, Vassilev e Ayvazov sono stati assolti per quello che la Corte cavillosamente ha chiamato "insufficienza di prove"», scrive l'agenzia di stampa sovietica. Comunque, aggiunge la Tass, «i circoli reazionari dell'Occidente hanno fallito nel tentativo di trarre vantaggi dal caso del tentato assassinio del Papa per realizzare i loro sordidi scopi: diffamare cittadini bulgari e, in conseguenza di ciò, infangare i Paesi socialisti».

L'agenzia afferma inoltre che ha fallito chi, con il proprio «contributo», voleva minare il «rafforzamento delle relazioni tra Oriente ed Occidente». La Tass conclude constatando che tutte le rivelazioni del «killer mercenario, il neofascista Ali Agca» dirette contro Antonov si sono rivolte contro chi «le ha inculcate ad Agca», cioè i servizi segreti occidentali e in particolare quelli americani della Cia, «che volevano attuare una provocazione anticomunista ed antisocialista».

SOFIA — In un commento all'assoluzione dei bulgari processati a Roma per l'attentato al Papa, l'agenzia di stampa bulgara Bta critica la formula dell'insufficienza di prove, sostenendo che gli imputati meritavano l'assoluzione con formula piena. «La Corte romana — sostiene l'agenzia di stampa ufficiale bulgara — non è riuscita a superare il pregiudizio politico».

Comunque — scrive la Bta — la sentenza assolutoria costituisce un'ammissione che i bulgari non hanno avuto nulla a che fare con l'attentato al Papa, cosa che da parte bulgara è stata sempre affermata categoricamente.

«L'imperialismo ha subito una sconfitta in un ennesimo atto di sovversione ideologica. E' fallito il tentativo di diffamare ad ogni costo un Paese socialista».

Agca, l'ultimo show in aula

Roma. Ali Agca, uscendo dall'aula, non ha voluto perdere l'occasione per continuare lo show: «I am Jesus Christo, sono Gesù Cristo», ha detto per il pubblico delle tv americane (Tel.)

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Coraggio per il Duemila

L'Enea (Ente Nazionale per le Energie Alternative) pubblica una bella rivista, ricca di statistiche, analisi e immagini, che non è purtroppo destinata a diffusione popolare; così le cose lucide, che il suo presidente Umberto Colombo viene periodicamente riproponendo, non sembrano avere quell'eco di dibattiti e di scelte operative che meriterebbero. La proiezione delle previsioni e delle aspettative va ormai al di là del traguardo sin troppo vicino del Duemila e sembra delineare spazi sempre più ristretti per decisioni sempre più urgenti.

Quale componente non d'avanguardia della comunità dell'Occidente europeo, l'Italia rischia di diventarne il ventre molle, se dovessero insaprirsi nel futuro quei fattori di regresso e di emarginazione che da quasi mezzo secolo inducono i profeti di sventura a parlare di «declino dell'Occidente». Si sono in parte dileguati alcuni spettri minacciosi. Nessuno pensa più, oggi, che il crollo degli imperi coloniali segni la fine di un benessere fondato sullo sfruttamento dell'arretratezza, o che il calo demografico estenui gli eserciti, o che le rivalità tra le potenze europee ne abbiano minato irreparabilmente il primato. Su un altro terreno si disputano le sfide del futuro, che è quello del progressivo affinarsi delle tecnologie e della competitività internazionale, all'interno di una concorrenza ormai planetaria. Essere sconfitti in questa contesa significa dover ripiegare su livelli di vita più modesti.

Fabbriche automatizzate, robotizzate, regolate dal computer, stanno per trasformarsi in realtà diffuse, imposte dalla necessità. L'espulsione dell'uomo dalla fabbrica, la disoccupazione che ne consegue, sono un fenomeno doloroso (e che esige correttivi e iniziative), ma irreversibile; a tempi non lunghi può essere compensato da tre fattori positivi: la crescita dell'imprenditorialità e degli investimenti produttivi, il dilatarsi delle aspettative di beni e di servizi (non ultimi, i nuovi impieghi nella robotica e nell'informatica), infine l'enormi massiccia diminuzione delle nascite. Ne emergerà una società molto più dinamica, mobile e intraprendente, con molteplici occasioni di lavoro a tempo parziale o addirittura da svolgere a domicilio, con possibilità oggi impensabili dischiuse a iniziative di modeste dimensioni, appoggiate a organismi in grado di fornire conoscenze, sistemi, «pacchetti» di informazioni utilizzabili per le produzioni più disparate. Ciò consentirà di ridurre radicalmente i vantaggi oggi decisivi dell'economia di scala e di restituire spazi all'iniziativa e all'intelligenza. Dovrebbe infine moltiplicarsi la ricerca di nuovi materiali altamente specifici rispetto alle destinazioni d'impiego e facilmente bio-degradabili per ridurre l'inquinamento ambientale; più in generale, si prevedono riduzioni sensibili nella produzione di beni di consumo superflui per esaltare invece la produzione e la circolazione dei beni immateriali o «intellettuali», dalle banche dei dati tecnici ai grandi archivi, liberamente accessibili a tutti, della cultura, dell'arte e della scienza.

Una società così mossa, estrosa, individualistica, cioè sostanzialmente più «libera», dovrebbe trovare fra noi agevole sviluppo proprio in armonia con i caratteri dell'italiano comune, insofferente di strette discipline, ma inventivo e operosissimo ove si tratti dell'interesse proprio. Siamo dunque di fronte a prospettive che sembrano addirittura tagliate su misura per la nostra gente. Stupisce invece una certa sordità, o disorientamento, dell'opinione pubblica, il tenace arroccamento sulla situazione attuale.

Va dunque da sé che l'adeguamento al futuro dev'essere prima di tutto una presa di coscienza, un fatto di cultura. Fattori di arretratezza e di confusione non mancano. Qualcuno, ad esempio, getta discredito sulla tecnologia, che dovrebbe finire per disumanizzarci, senza essere in grado di risolvere i gravi problemi della convivenza sociale. Sarebbe come dire che l'invenzione della ruota o del lume a petrolio non ha redento il genere umano dall'egoismo o dall'avidità. La tecnologia è uno strumento, e sta in noi farne un uso lesone o cattivo. Per intanto essa ci ha consentito di avere un tetto, cibo sufficiente, quarant'anni di vita in più, analgesici contro il dolore, veicoli rapidi, strumenti d'informazione in tempo reale e denti finti per continuare a masticare anche da vecchi.

Altri suggerisce che non siamo giapponesi e che una fabbrica di allucinante efficienza non fa per noi: un errore di prospettiva, perché la fabbrica «finale» automatizzata non avrà finestre, né illuminazione, né riscaldamento, né giapponesi, e gli uomini staranno fuori, al sole, a premere bottoncini e a *pensare*. Altri si preoccupa della divaricazione fra le «due culture», quella scientifica, che vorrebbe dominare un mondo senza spirito, e quella umanistica, nobile, religiosa, ma ridotta all'impotenza. Oggi però, con la dilatazione dello scibile, le culture non sono più due, ma migliaia e migliaia, variamente compenetrate e articolate. Più l'uomo sarà libero dal bisogno e dalla fatica, più avrà tempo per leggere (anche il Vangelo).

Se è vero, com'è vero, che quello che più ci fa difetto in vista del Duemila è una scuola rigorosa ed efficiente, non sarà il «buono» di Stato per le scuole confessionali ad aprirci la mente sulla realtà del prossimo futuro.

Il 1° maggio dell'82 il turco chiamò il giudice: «Voglio parlare»

Tutte le rivelazioni di Ali Agca che l'indagine non ha provato

ROMA — La sentenza pronunciata al Foro Italico chiude una storia giudiziaria cominciata il 1° maggio del 1982, quando Mehmet Ali Agca, da nove mesi condannato all'ergastolo per aver sparato contro il Pontefice in Piazza San Pietro, chiese di poter parlare con un magistrato. Per giorni e giorni, il terrorista stette a colloquio con il giudice istruttore Ilario Martella tracciando prima le linee generali di quel «complotto» a suo dire ordito dai Paesi dell'Est per eliminare il Papa polacco, poi chiamando in causa funzionari bulgari e presunti complici turchi.

Questi gli imputati ed i ruoli che, secondo le dichiarazioni di Agca, avrebbero svolto.

Serghej Ivanov Antonov — 37 anni, nato a Sofia, caposcalo della Balkan-Air. Secondo l'accusa era l'autista al volante di una «Alfa 2000» che avrebbe dovuto attendere i complici all'inizio di via della Conciliazione. Se Agca fosse riuscito a fuggire dopo l'attentato, Antonov avrebbe dovuto portarlo in ambasciata per nasconderlo su un Tir diretto all'Est. Il funzionario bulgaro ha sempre respinto le accuse del killer turco. E' stato assolto per insufficienza di prove, come aveva chiesto il pm.

Todor Stojanov Ayvazov — 42 anni, nato a Sofia dove attualmente si trova, era il cassiere della ambasciata bulgara a Roma. Agca ha detto di averlo conosciuto a Sofia e di averlo poi rivisto a Roma. Ha aggiunto che partecipò ad alcuni sopralluoghi in piazza San Pietro e gli promise di farlo fuggire, dopo l'attentato. Anche Ayvazov ha sempre negato di aver conosciuto Agca. Accolta la richiesta del pm di assoluzione per insufficienza di prove.

Jelio Vassilev — 43 anni, nato in Bulgaria a Kazanlak, addetto militare all'ambasciata, rientrato in patria nel giugno del 1982. Agca gli attribuisce una collaborazione nei preparativi per l'attentato e nel piano di fuga. Accusa inoltre Vassilev di avergli affidato una oscura missione in Tunisia. Assolto per insufficienza di prove (come aveva chiesto il pm).

Bekir Celenk — 50 anni, nato a Kilis, in Turchia e deceduto alcuni mesi fa nella prigione di Ankara. Contrabbandiere e trafficante di armi e droga. Fu lui, secondo Agca, a chiedergli di uccidere il Papa per conto dei bulgari. In cambio promise un compenso di tre milioni di marchi da suddividere in parti uguali fra Agca, Oral Celik e Musar Serdar Celebi, che doveva mantenere i collegamenti fra Celenk ed Agca. Celenk ha sempre negato qualsiasi coinvolgimento nel complotto. Il reato è stato estinto dalla morte dell'imputato.

Musa Cerdar Celebi — 33 anni, ingegnere, nato a Doertyol in Turchia, capo della Federazione turca in Germania, detenuto a Rebibbia. Secondo l'accusa, Celebi doveva materialmente incassare i tre milioni di marchi promessi per l'attentato e trattenere un milione di marchi per la sua organizzazione. In aula ha negato di aver fatto da collegamento fra Agca e Celenk. Assolto per insufficienza di prove. Il pm aveva chiesto l'ergastolo.

Omer Bagci — 39 anni, nato in Turchia a Kal-Bahadinlar, detenuto a Rebibbia. Operaio emigrato in Svizzera, dove Agca gli affidò in un pacchetto la pistola che si sarebbe fatto poi consegnare a Milano quattro giorni prima dell'attentato. Bagci non ha negato di conoscere Agca ma ha precisato di non aver mai saputo cosa contenesse il pacchetto. Condannato a tre anni e due mesi. Il pm aveva proposto una pena di 24 anni.

Oral Celik — 28 anni, nato ad Hekimhan, latitante. Secondo Agca era in Piazza San Pietro il giorno dell'attentato. Per il giudice istruttore Martella sparò il terzo colpo contro il Papa. Assolto per insufficienza di prove. Il pm aveva chiesto l'ergastolo.

Ali Agca — Già condannato all'ergastolo, per l'attentato a Giovanni Paolo II, il turco era accusato in questo processo solo di introduzione di un'arma da guerra (la pistola usata contro il Papa), in Italia. Per questo reato è stato condannato a un anno di reclusione (come aveva chiesto il pm). La pena è stata convertita in due mesi di isolamento diurno.

● Il psi su Antonov — Con la sentenza della corte d'assise di Roma sull'attentato contro il Papa «si allunga la serie delle clamorose inchieste concluse con un nulla di fatto»: lo scrive sull'Avanti! di oggi il responsabile dei problemi dello Stato del psi, Salvo Andò. Il parlamentare sottolinea che «non può non preoccupare il fatto che processi come questo si concludano con un verdetto che pone seri dubbi sull'attendibilità delle indagini svolte e sulla fondatezza delle tesi accusatorie in un primo tempo formulate».

Hanno rifiutato di venire a Roma

Alcuni testi scoraggiati anche dal rimborso spese meno di 3000 lire il giorno

ROMA — A favore dell'assoluzione di Antonov e degli altri bulgari avrebbe giocato anche una delle tante incongruenze della legge italiana: ai testimoni che si presentano a un processo viene infatti riconosciuta una diaria di sole 2800 lire al giorno. Alcuni testi che avrebbero potuto aiutare il pubblico ministero hanno così preferito rinunciare a una costosa trasferta in Italia, le cui spese sarebbero state di fatto completamente a loro carico.

Lo ha spiegato dopo la sentenza uno dei giudici a latere, Fernando Attolico: «Non è stato possibile — ha detto — accogliere la richiesta del pm per l'escussione di testi residenti all'estero sia per la loro irreperibilità, sia per l'indisponibilità di alcuni di costoro che, interpellati, hanno dichiarato di essere pronti a venire in aula a deporre purché gli venissero rimborsate le spese di viaggio e di soggiorno. Ebbene — ha rilevato il magistrato — noi ci troviamo di fronte ad una diaria per spese di soggiorno prevista dalla legge che assegna ai testi 2800 lire al giorno, una cifra irrisoria».

Il giudice Attolico ha fatto l'esempio di Albert Bacher, il camionista che in istruttoria disse d'aver visto Antonov all'albergo "Vitosha" di Sofia. «Ha reclamato — ha detto il magistrato — la necessità di un rimborso, non solo per il viaggio ed il soggiorno in Italia ma anche per il mancato guadagno derivante dall'interruzione temporanea del suo lavoro, mancato guadagno che ha quantificato addirittura in 5000 franchi francesi».

A proposito della sentenza, il dott. Attolico l'ha definita «meditata e ponderata con grande impegno». «Abbiamo applicato — ha detto — il principio generale del diritto "in dubio pro reo" quando non esistono prove sufficienti a carico degli imputati».

Nel corso del processo, la corte si è recata più volte all'estero per ascoltare testimoni, alcuni dei quali detenuti. Il pm Marini aveva più volte sollecitato la convocazione al Foro Italico di nuovi testi. Ad impedirla, oltre ai problemi di diaria, è stato anche il fatto che il processo «doveva» concludersi entro Pasqua per evitare che scadessero i termini di carcerazione preventiva per i principali imputati bulgari.

Attentato al Papa, assolti gli imputati della pista bulgara

(Segue dalla 1ª pagina)

Rebibbia, a rimuginare di improbabili harakiri e di non più credibili giochi di prestigio, si chiude il processo delegato a scrivere la storia del primo attentato ad un Pontefice negli ultimi quattro secoli. In aula, i difensori si proclamano insoddisfatti e gli imputati felici.

Ancora per qualche minuto dietro le sbarre, ma ormai libero dopo quaranta mesi, Antonov distende il pugno in un saluto contratto e annuisce come un automa alle ultime raccomandazioni del suo legale. Nel pomeriggio compare all'ambasciata bulgara, per un breve incontro con i giornalisti, dove dice sotto l'occhio vigile e protettivo del personale diplomatico: «Finalmente la verità ha trionfato, finalmente potrò tornare in patria». Ma in Bulgaria, dove è atteso come un eroe nazionale, non giungerà forse tanto presto. A opporsi alla sua partenza è il procuratore della Repubblica di Roma dottor Boschi. A suo avviso, non è possibile concedere subito ad Antonov il nulla-osta per tornare in patria. Il procuratore generale della corte d'appello, ha spiegato, ha 30 giorni di tempo per impugnare la sentenza, anche se il p.m. non ha presentato appello in quanto la corte ha accolto per i bulgari le sue richieste.

Bagci è frastornato, incerto tra il pianto e il sorriso. Celebi saluta i compagni di fede della Federazione turca, con i quali più tardi brinderà, e precisa: «Mi aspettavo la formula piena, la giustizia dev'essere veloce, adesso è troppo tardi».

Troppo tardi, forse, anche per decifrare l'esatta origine e dimensione di un intrigo avviato a diventare una delle tante storie infinite della nostra giustizia. Stanno tentando i magistrati della terza inchiesta sull'attentato, e tenterà la corte del processo d'appello: accusa e difesa contestano da opposte angolazioni la sentenza e si scontreranno di nuovo nel processo di secondo grado. Sarà un processo ai fantasmi: mancheranno tutti gli imputati, ben decisi ad uscire in fretta dall'Italia. Ma Agca avrà un nuovo palcoscenico per esibirsi, o una nuova occasione per dettare alla Storia quella verità di cui egli oggi appare l'unico detentore e l'arbitro assoluto.

Quel ruolo decisivo glielo assegna indirettamente la stessa sentenza, affermando che rispetto al pomeriggio del 13 maggio 1981, quando il Papa si accasciò sulla jeep bianca colpito da proiettili di numero dubbio (forse due, forse tre), noi sappiamo molto di più, e ignoriamo se Agca sia lo strumento di un complotto o piuttosto il protagonista di un'azione solitaria, se sia stato imbeccato in carcere o davvero abbia incontrato gli imputati bulgari, se lo abbia motivato fanatismo religioso, paranoia o denaro. La verità dimezzata dell'insufficienza di prove legittima ciascuna di queste ipotesi, ad Est come ad Ovest, dai banchi della difesa e dallo scranno dell'accusa.

Neppure la monumentale istruttoria del giudice Martella viene definitivamente sconfessata da un verdetto senza vinti né vincitori, e Manfredo Rossi, legale di Todor Ayvazov, può argomentare: «Si è tenuto conto degli equilibri di Palazzo». E in questo caso avrebbe ragione il difensore di Antonov, che mentre i giurati popolari brindano alla fine e alla Pasqua che non li vedrà in camera di consiglio, dice: «E' una sentenza all'italiana».

Guido Rampoldi

Il presidente Santiapichi

BRUCE CHATWIN: IL PRIMO ROMANZO

Gemelli volanti

Esiste un bellissimo, poetico disegno di Novello intitolato, mi sembra, «*Gemelle gemelle*»: effigiate due signore, ma molto più probabilmente signorine, di età avanzata, né belle né eleganti, a passeggio, pateticamente sole: quell'essere fisicamente uguali che, immaginiamo, contrassegnò fortunatamente la loro venuta al mondo, è rimasto il solo avvenimento della loro vita tutta trascorsa nell'attesa di qualcosa che in realtà era già successo.

Con una immagine molto simile si apre anche il primo, curiosamente affascinante romanzo di Bruce Chatwin, *Sulla collina nera* (trad. Clara Morena, ed. Adelphi): «*Per quarantadue anni Lewis e Benjamin Jones dormirono l'uno accanto all'altro nel letto dei genitori, nella loro fattoria chiamata "La Vision"*».

La storia è infatti quella di due contadini gemelli nati e vissuti per tutta la loro lunga esistenza in un angoletto di terra ai confini fra l'Inghilterra e il Galles, *far from the madding crowd*, evia dalla pazza folla», secondo il verso di Thomas Gray che servì di titolo al romanzo di Hardy (con deliberata ironia, la tesi di Hardy essendo che anche nell'idilliaca solitudine agreste possono ribollire passioni devastanti e fatali).

Poco più che trentenne, nel 1977 Bruce Chatwin si segnalò con un libro molto originale su di un proprio giro a piedi della Patagonia, raccontato in *novantasette* capitoli brevi e brevissimi, lucidi, incisivi e — qual è il contrario di «esauriente»? vorrei poter usare l'aggettivo inglese *tantalizing*, «tantalizzante», per indicare qualcosa che ti lascia con il desiderio di averne ancora — come fotografie di un grande reporter. Seguì, da un'altra parte del mondo, *Il vicerè di Ouida*, ricostruzione delle sanguinose gesta di un despota del Dahomey, fiorito all'epoca della tratta degli schiavi. Più di recente Chatwin ha perlustrato l'Australia centrale, e in questo momento, mi dicono i suoi agenti reagenziati a non correre nella presenza dell'autore per il lancio della *Collina nera* in Italia, le sue tracce si sono perse in qualche punto del Nepal.

**

Sulla collina nera, uscito in Inghilterra nel 1982, costituisce dunque finora un unicum nella produzione di Chatwin in quanto non si svolge in ambiente esotico, e anzi non esce mai da un fazzoletto di poche miglia quadrate. Del resto, più che mandare avanti un dialogo a puntate con il lettore, com'è prassi peraltro legittima di tanti suoi colleghi, Chatwin sembra ambire a costruire ogni volta un oggetto autonomo — Coleridge avrebbe detto, *organico* — tale da vivere o morire per forza propria.

Qui sono diversi anche i numi tutelari, non più Hudson, l'intenso evocatore della pampa, ma, com'è stato facile osservare, l'intelligente e spietato David Garnett, e il già ricordato meno sottile ma certo più monumentale Thomas Hardy, quest'ultimo nella duplice veste di cantore della campagna inglese vista realisticamente, nel bene e nel male, nella fatica e nel riposo, e nell'avvicendarsi delle stagioni, e di amaro commentatore dell'ottimismo e del progressismo vittoriano.

Per Hardy gli uomini sono solo i trastulli di un destino nel migliore dei casi indifferente, nel peggiore, crudele. Scrivendo oggi, Chatwin non ha le stesse frecce da spezzare, ma anche lui registra i fatti senza alcun contorno di abbellirli o di caricarli di significati.

La storia di due gemelli, dicevo, durante ottant'anni, e naturalmente situata nello sfondo, anche una grossa fetta di storia patria, per quanto l'unico avvenimento «esterno» che si faccia veramente sentire in questo angoletto sia la prima guerra mondiale, una trovata è incredibile celebrazione per la cui fine (con un *garden party* interrotto per la pioggia, nel quale un robusto gustato trova la morte dimenticato da tutti sulla sua sedia a rotelle) spinge Chatwin a calcare la mano, in un raro momento di indignazione. Di solito infatti Chatwin registra imparabile, la sua arma più affilata restando l'estrema concisione e precisione nella descrizione dei particolari.

Bruce Chatwin visto da Levine (Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Anche gli ambienti sono evocati con pochi tocchi, spesso magistrali. Per esempio: «*Mary infilò un paio di galoshes e attraversò il prato affondando nel terreno paludoso. Il vento soffiava sul campo. Le punte dell'erba scintillavano come funghi di pacciolini, e c'erano orchidee viola e capi rossi di acetosa*». Oppure: «*Era una mattina particolarmente cupa e le nuvole basse sfioravano il campanile della cattedrale. Fili grigi di pioggia ghiacciata sferzavano il lastricato e crepitavano sui tettucci di tela cerata delle carrozze*».

**

Non meno suggestivi gli interni, quasi sempre della casa dove i gemelli nascono, crescono e invecchiano, e in cui dopo la morte della madre badano puntigliosamente a non modificare nulla (lentamente le loro cose si trasformeranno in oggetti di antiquariato. Dopo un raggiro da parte di un trafficante, i due diventeranno sospettosi come cani da guardia).

All'inizio campeggiano le vicende dei genitori di Benjamin e Lewis, lei orfana di un ecclesiastico e pertanto fine e istruita, lui rozzo fittavolo il cui mai confessato complesso di inferiorità nei confronti della moglie si sfoga con prepotente, fra cui il sabotaggio dei tentativi di fornire ai figli un'educazione superiore. La sua morte porterà un po' di pace alla vedova, che in precedenza ha dovuto sopportare pazientemente quella della suocera, acida e vessatoria; altri anni e altre morti faranno cessare, un po' per volta o bruscamente, altri conflitti, come la faida in corso fra gli abitanti della Visione e i loro vicini nemici.

Sballottati fra la protervia ignoranza paterna e le tenerezze della madre, Benjamin e Lewis crescono come indecisi circa la parte a loro assegnata nel mondo. Il vincolo che li unisce sopravvive alle varie prove che dovrebbero allontanarli, come quando Benjamin, chiamato alle armi verso la fine della Grande Guerra, si dichiara obiettore di coscienza e viene brutalizzato dagli ufficiali (Lewis, rimasto a casa, soffre a distanza). Un'altra volta Lewis interrompe un distacco per correre a salvare il fratello da un pericolo che ha avvertito subliminalmente. Goffi e ambigui gli atteggiamenti di entrambi nei confronti del sesso; qui Lewis ha le sue esperienze, anche se di solito queste vengono ostacolate dalla furiosa gelosia di Benjamin.

Per i gemelli una sorta di pace, lenta e solenne, arriverà con la maturità e la rassegnazione a vivere insieme, nel silenzio — non hanno bisogno di parlarsi — e nell'accettazione delle fatiche quotidiane della fattoria. Intorno a loro il mondo continua a cambiare, e con umorismo Chatwin si diverte ora a metterli in contatto con la nuova fauna come lo *hippy*, o la comune di ecologisti americani; intanto la famiglia dei signorotti locali alla cui ombra la comunità ha sempre vegetato viene travolta dalla rovina economica e si estingue. I due vecchi recuperano un lontano nipote a favore del quale fanno testamento, ma questi, viziato, diventa un giovinastro fanatico di motociclette, facile preda di una ragazzetta che vuole sistemarsi, e che una volta in casa sostituirà i cimeli familiari con foto della principessa Anna a cavallo.

Tuttavia il giorno dell'ottantesimo compleanno degli ai l'erede ha un pensiero gentile. Pur senza mai viaggiare, Lewis si è sempre appassionato di velivoli, e colleziona foto di disastri aerei. Ora, a sorpresa, il nipote porta i gemelli a fare un volo, durante il quale a Lewis vengono addirittura affidati i comandi: e qui Chatwin si concede ci offre, lieta sorpresa, l'unico momento di commozione del libro. «*Improvvisamente intuì che, anche se il motore si fosse arrestato, anche se l'aereo fosse precipitato in picchiata e le loro anime fossero volate in cielo, tutte le frustrazioni della sua vita represe e fragile non contavano più nulla, perché per dieci meravigliosi minuti aveva fatto quello che voleva*».

Massimo d'Amico

SCAVI E AVVENTURE NELLA SARDEGNA MILLENARIA

Ho incontrato gli dei fenici

Sant'Antioco. Una veduta generale del santuario fenicio. A destra, particolare di una stele con figura femminile che regge un tamburello (Foto C.n.r.)

SANT'ANTIOCO (Cagliari) — «Sono uscito all'avventura sotto la pioggerella battente...». *I versi di Shánfara, l'antico poeta arabo, mi tornano alla mente su quest'isolotto che si protende all'angolo Sud-Occidentale della costa sarda, punto di passaggio obbligato per gli antichi navigatori che giungevano dal mare d'Africa e, dopo aver risalito la Sardegna fino al golfo di Oristano, puntavano verso le Baleari e la Spagna. Appunto una pioggerella battente, uniforme e continua, cade sull'isola. Le nubi si sono abbassate rapide e velano d'improvviso, all'intorno, uomini e cose.*

Nell'isolamento momentaneo, i ricordi della lunga impresa compiuta mi tornano insieme alla mente, si affollano e si sovrappongono nel tentativo di distendersi ormai, com'è necessario, in un racconto organico. È dunque dabbo risalire a molti anni fa, quando visitando Sant'Antioco per la prima volta puntai l'attenzione su un'altura racchiusa nella quale si annidavano, sfruttando la esposizione del terreno, urne di terracotta e stele di pietra, sulle quali si stagliavano immagini umane.

Così si presentava la Sardegna meridionale nell'età fenicia

Ora, mentre a Sant'Antioco picchietta la pioggia, a Roma picchiettano le macchine compositrici, che preparano per la stampa lo studio definitivo sulle stele sulcitane. Sono più di millecinquecento: un patrimonio straordinario, che nessun'altra città del mondo fenicio ci ha lasciato. Cartagine può competere per quantità, ma non per qualità: le stele di Sulcis, infatti, hanno una ricchezza e una varietà di immagini altrove impensate e impensabili. Solo l'isoletta di Mozia in Sicilia, che pure ho esplorato e di cui ho pubblicato le stele, ebbe artisti di pari livello; ma Sulcis resta unica perché, oltre all'ispirazione fenicia, mostra, e ampiamente, quella greca.

«Ecco le dee con fiori o col tamburello per i riti sacri»

Eccoci dunque a confronto con gli dei fenici. Assistito il betilo o pilastro sacro, simbolo già preistorico della divinità nel mondo mediterraneo. Poi le immagini maschili, in posizione incedente. Ma soprattutto sono le immagini femminili che ci vengono incontro, in posizione frontale, con il volto sereno, la veste lunga e liscia fin sopra i piedi, l'ampio mantello. Una caratteristica predomina, quella del disco tenuto con le mani sul petto. E' perpetuamente il tamburello che si usava nelle cerimonie sacre: una cerimonia che Flaubert ha evocato per Cartagine in Salammbô, con molta fantasia ma con rara efficacia.

Altre dee recano tra le mani un fiore. Altre ancora hanno una stola che scende dalla spalla sinistra, mentre la mano destra regge un simbolo ben noto di origine egiziana: l'ankh, segno di vita, quella dell'aldilà a cui si era certi che accedessero i fanciulli sacrificati. In qualche caso, le figure si diversificano per i loro caratteri peculiari: le vesti a ricche pieghe e le colonnine che le inquadrano sono la prova più evidente dell'ispirazione greca. Ma come, da dove? Poiché sappiamo che i Greci non occuparono mai la Sardegna, si deve pensare a gruppi di artigiani che venivano da Cartagine, dove l'influenza ellenica s'era bene affermata.

Numerose stele mostrano un animale passante, pecora o ariete o più raramente cavallo. Quale significato dobbiamo attribuirgli? La risposta può essere duplice: che raffiguri una divinità in forma animale, o che raffiguri l'atto di uno sviluppo del rito, quello che sostituisce il fanciullo con l'animale, anch'esso da poco nato. Si potrebbe pensare a un ingentilimento dei costumi, ovvero a un tentativo delle famiglie per evitare il sacrificio dei propri figli; e forse è vera sia l'una sia l'altra cosa, anche se l'immolazione dei fanciulli non venne meno.

Ora, allargando la riflessione oltre il santuario riscoperto, è sostituto evidente che esso servì per un abitato di notevoli dimensioni. E infatti l'antica Sulcis rimarge progressivamente, sul luogo del paese moderno e oltre, con le mura e le necropoli, vaste e ricche di oggetti votivi, ed è suggestivo osservare che le antiche tombe corrispondono, talvolta, alle cantine delle case moderne. Tra gli oggetti scoperti vi sono terrecotte figurate, maschere, gioielli, amuleti, scarabei, sigilli, monete. E' un'esemplificazione della bigiotteria che caratterizzava i commerci dei Fenici e che si è tramandata fino alle botteghe levantine attuali.

Tuttavia, se si fa il confronto con l'altra grande città punica che stiamo riportando alla luce più a Nord, Tharros, una differenza balza agli occhi. A Sulcis domina la produzione delle stele, a Tharros quella della bigiotteria, spesso di alto livello artistico: perché? La risposta più ragionevole sta nella diversa funzione che dovettero avere le due città: Sulcis come punto di passaggio per le navi che andavano in Occidente, ma non ultimo punto, e dunque con una produzione piuttosto orientata per l'uso interno; Tharros, invece, come ultimo punto prima del balzo verso le Baleari e la Spagna, e dunque con una produzione orientata per l'uso esterno.

Così rivive, nelle sue componenti e nei suoi caratteri, un mondo fino a qualche tempo fa sconosciuto: una civiltà asiatica e africana che abbiamo riportato alla luce in Italia. Mentre volgo fra me e me queste considerazioni, la pioggerella e la nebbia si dileguano d'un tratto: è un fenomeno tipico della Sardegna, s'è levato il vento che spazza rapido le nubi e apre l'orizzonte, mostrando ogni a noi come lavi ci Fenici in coste sarde e l'entroterra fertile del Sulcitano.

Questo vento delle folate basse e rapide, ricco di profumi e di suggestioni, lo ha descritto meglio di ogni altro un grande scrittore sardo, Marcello Serra: «Un messaggio odoroso di cisti, di mirti, di lentischi e di salvie, un profumo denso e intrepido, che fa presagire sulle soglie marine l'aspra natura e l'insolito carattere di questa terra».

Salvatino Moscati

DAL GUGGENHEIM DI NEW YORK: LA PITTURA EUROPEA TRA MATISSE E DUBUFFET

Sul Canal Grande trenta capolavori raccontano

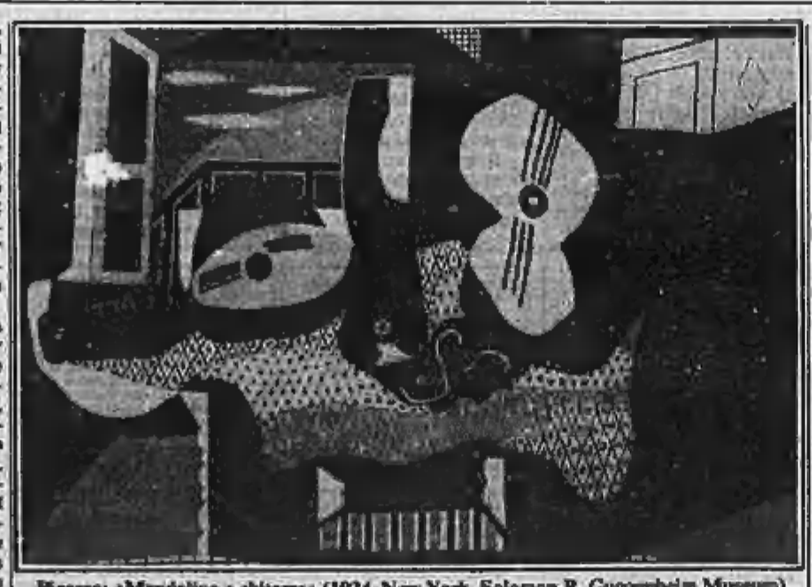
VENEZIA — Moltissima acqua è passata sotto i ponti di Venezia dal 1938. Peggy Guggenheim da un anno gestiva la galleria «Guggenheim Jeune» di Londra e vi aveva organizzato un'antologica di Kandinsky, avendo offerto in vendita un quadro allo zio Solomon a New York (che a sua volta aveva appena creato la fondazione «*per lo sviluppo e l'incoraggiamento dell'arte e l'educazione del pubblico*»).

Ricevette questa risposta dalla baronessa Hilla Rebay von Ehrenweisen, direttrice della fondazione: «*Cara signora Guggenheim "Jeune", mi è stata passata la Sua richiesta di venderci un quadro di Kandinsky e le rispondo. Prima di tutto noi non concludiamo mai affari con i mercanti, perché i grandi artisti mettono in vendita le loro opere direttamente e in secondo luogo la sua galleria sarebbe l'ultima cui la nostra Fondazione ricorrerebbe se avesse mai la necessità di procurarsi un quadro di importanza storica e fosse perciò costretta a rivolgersi ad una galleria commerciale*».

«*E' estremamente spiacevole*, continua la lettera, redatta *usato per motivi commerciali il nome del Guggenheim, ora che nel mondo dell'arte ha assunto il valore di un ideale. Si crea così l'equivoco che questa grande opera filantropica di pensi una forma di pubblicità utile a qualche piccolo nipotino*». La lettera è nelle memorie di Peggy, pubblicate in edizione definitiva nel 1979, l'anno stesso della morte).

Oggi, il Museo Guggenheim di New York e la collezione di Peggy in Palazzo Venier dei Leoni sono gestiti dalla Fondazione. Fino a maggio il Museo di New York ha inviato a Venezia una scelta veramente eccezionale di trenta opere, da Matisse fino a Dubuffet, molte delle quali rientranti proprio in quel concetto di «quadro di importanza storica», di cui parlava la lettera della Rebay a Peggy.

Sola su una parete, la grandissima *Pittura* con stampa bianco, opera capitale del maggio 1912 nel pieno momento «Blaue Reiter» di Kandinsky, pulsante microuniverso di vibrazioni e lampeggiamenti cromatici e di intersecazioni organiche, vivo della sua doppia o tripla storia. Pochi mesi dopo la sua creazione, l'autore lo espose al primo «Salone d'Autunno» tedesco (accanto agli altri del gruppo, a Chagall, a Delaunay, a Léger, ai futuristi) allo «Sturm» di Walden a Berlino e, nella stessa occasione, lo commentò nella prima monografia pubblicata dallo stesso Walden.



Picasso: «Mandolino e chitarra» (1924, New York, Solomon R. Guggenheim Museum)

Nel 1937, un anno prima della spregiata offerta di Peggy allo zio, il quadro faceva già parte (così come l'*Improvvisazione 28* del 1912 esposta lo scorso autunno in Palazzo Reale a Milano) del nucleo originario del Museum of Non Objective Art di Solomon Guggenheim, il quale, assieme alla moglie e a Hilla Rebay, aveva visitato il pittore in Germania nel 1929. Possiamo allora comprendere l'importanza del fatto che davanti a quadri come questi, sulle pareti del Museo di Solomon, scorressero nei primi Anni 40 gli occhi di Pollock, di Gorky, di De Kooning.

Sull'altro versante dell'astrazione-concrezione pura, in un'altra sala, *Composizione I A* del 1930 di Mondrian, con il suo quadrato nero di diversi spessori che interseca la superficie bianca a losanga, inaugura la nuova struttura che culminerà nelle ultime opere dell'esilio newyorchese, *I Boogie-Woogie*.

La precoce, limpidissima *Prospettiva di colori astratto-concreta* del 1921 di Jacques Villon, il fratello di Marcel Duchamp, previene dalla collezione di Katherine Dreier, la grande propagandista delle avanguardie in Usa, fondatrice con Duchamp e Man Ray della «Société Anonyme Museum of Modern Art 1926», presso cui si tenne proprio nel 1921 la prima personale americana di Villon.

La Natura morta di Braque del 1918, morbido, squisito esempio di cubismo sintetico, così vicina alle opere coeve di Severini, proviene per scambio dalla Fondazione intitolata a Justin Thannhauser, un altro dei grandi collezionisti fra le due guerre. Infine, venendo al secondo dopoguerra, e anticipando nel palazzo di Peggy i prossimi fasti della mostra dei Futuristi a Palazzo Grassi, il *Paesaggio* 1914-'15 della cubo-futurista russa Liubov Popova fa parte del nucleo dell'unica grande collezione privata sovietica d'avanguardia, quella di George Kostakis.

Per quanto riguarda il «nostro» Futurismo, giustamente ha il posto d'onore sul manifesto e sulla copertina del catalogo il Treno delle Croci Rosse che attraversa un cittaggio di Severini, 1915, tornato alle originarie strutture di compenetrazione spazio-tempo-memoria del 1911-'12 dopo le estreme dissoluzioni cromatico-dinamiche del 1913-'14. E' un altro grande pezzo «storico»: fu presentato da Severini nella sua mostra d'«Arte Plastica della Guerra» nella Galleria Boutet de Monvel a Parigi nel gennaio-febbraio 1916.

E infine, fanno storia altri pezzi celeberrimi: la terza versione del *Salon-Séverin* del giovane Delaunay 1908-'10, in sostanza la prima esternazione in assoluto del cubismo dopo i prototipi di Picasso e Braque; i *Fumatori* del 1911-'12 di Léger, che, con le *Nozze* del 1911 al Pompidou a Parigi e la *Donna in blu* del 1912 al Museo di Basilea, costituisce la triade di opere di massimo scostamento a Delaunay e Severini, con grandi echi nelle avanguardie tedesche e russe; la *Mucca gialla* di Franz Marc del 1911; il *Soldato bere* del 1911-'12, uno dei primi capolavori parigini di Chagall.

Oppure eccellono per qualità assoluta: come lo strepitoso *Mandolino e chitarra* di Picasso 1924, «rivisitazione» del cubismo sintetico di dieci anni prima; come *Alfi con maschera* del 1934 dell'espressionista Beckmann, pietra di paragone genuinamente creativa per ogni «salvaggiume» italo-tedesco di questo ultimo decennio.

Non credo sia azzardato affermare che mai si sia offerta in Italia un'occasione come questa di «lezione» visiva ad altissimo livello su fonti e sviluppi di cinquant'anni di arte contemporanea. A fianco di essa, la singolarissima «mostra di famiglia Guggenheim» parallela con la presentazione (introdotta da una estrema, compostissima concretista del 1938 della collezione di Peggy) di esempi recenti, a olio e soprattutto a pastello e acquerello su carta, del realismo espressionista, fra ironia e sensualità, dell'ottantenne Jean Hélion, già genero di Peggy in quanto marito della figlia Pegeen. Non v'è stridore: è un partecipe ancora alquanto arsillo di quella grande lezione.

Marco Rosci

Einaudi

Lettere da vicino
Per una possibile reinvenzione della sinistra.
Scritti di L. Balbo, P. Caruso, F. Cavazzuti, V. Foa, N. Ginzburg, A. Giolitti, A. Lettieri, M. Mila, F. Morgani, M. Salvati, S. Veca, F. Viancello. A cura di Laura Balbo e Vittorio Foa.
«Nuovo Politecnico», pp. VIII-133, L. 7500

Giovanni Arpino
Passo d'addio
Se la pietà è l'arma di un delitto. Il nuovo romanzo di Arpino.
«Supercoralli», pp. V-162, L. 18 000

Marco Forti
In Versilia e nel tempo
Un romanzo ambientato nei giorni del sequestro Moro, un viaggio nel passato che riscatta un presente misconosciuto e stravolto.
«Nuovi Coralli», pp. 2-174, L. 12 000

José Maria Arguedas
Tutte le stirpi
La fredda, spregiudicata civiltà dei bianchi contro il religioso e primitivo mondo degli indios in uno dei capolavori della letteratura sudamericana.
«Supercoralli», pp. 327, L. 20 000

Marco Aurelio
I ricordi
Lo specchio fedele dell'atteggiamento filosofico e morale, storico e umano di un imperatore in lotta con se stesso e il suo tempo. A cura di Carlo Carena
«Nuovi», pp. 320-200, L. 15 000

Carlo Ginzburg
Miti emblemi spie
Stregoneria e pietà popolare Warburg e i suoi continuatori Tiziano e i codici della raffigurazione eroica la mitologia germanica e il nazismo, Freud, l'uomo dei lupi e i lupi mannari. Sette saggi su morfologia e storia.
«Nuovo Politecnico», pp. 2000-343, L. 10 000

Vittorio Strada
Le veglie della ragione
Tradizione e rinnovamento nella letteratura russa: miti e figure da Dostoevskij a Pasternak.
«Saggi», pp. 00-175, L. 30 000

Gilbert Rouget
Musica e trance
I rapporti fra la musica e i fenomeni di possessione. Edizione italiana accresciuta e aggiornata, a cura di Giuseppe Mongelli. Prefazione di Michel Leiris.
«Paperbacks», pp. 000-482, L. 38 000

Mario Lavagetto
L'impiegato Schmitz e altri saggi su Svevo
Nuova edizione aumentata.
«PBE», pp. 244, L. 16 000

Gérard Genette
Figure III
I rapporti tra critica e poetica, e tra storia narrazione e racconto.
«PBE», pp. 322, L. 18 000

Energia e sviluppo
L'industria elettrica italiana e la società Edison
La storia della elettrificazione italiana nei suoi aspetti tecnologici, finanziari e imprenditoriali
A cura di Bruno Bezza. Premessa di Mario Schiavone
«Biblioteca di cultura storica», pp. 00-344, L. 35 000

Chandler jr - Payne - Kocka - Yamamura
Evoluzione della grande impresa e management
I maggiori storici dell'impresa a confronto sugli aspetti cruciali dello sviluppo economico nei più importanti paesi a capitalismo industriale.
Introduzione di Franco Amatori
«PBE», pp. 000-371, L. 18 000

Lastrego e Testa
Benvenuto Wilco
La sfida italiana a E.T.
Per bambini di 5-8 anni
«Libri per ragazzi», pp. 32, L. 12 000

I contras avrebbero ucciso 200 «invasori»

I sandinisti si ritirano annuncia l'Honduras

Ortega: «Ci difendiamo dai mercenari armati dagli Usa»

TEGUCIGALPA — «L'invasione sandinista è finita, le truppe di Managua sono rientrate in Nicaragua. Gli invasori — dice un alto ufficiale dell'esercito honduregno — hanno lasciato sul terreno duecento morti e sedici prigionieri. I sandinisti hanno avuto molti feriti, ma sono riusciti a trasportarli in Nicaragua, forse con l'aiuto degli elicotteri Mi-8 di fabbricazione sovietica». Il raddoppio, secondo fonti autorevoli di Tegucicalpa il numero degli «invasori»: «Dal racconto fatto dai prigionieri, dai documenti sequestrati e da notizie fornite dai servizi segreti supponiamo che i sandinisti erano circa 2500».

Era stato lo stesso Reagan, la settimana scorsa, a denunciare «l'invasione», l'attacco di «contras», ai «combattenti per la libertà». Il Presidente Usa aveva immediatamente stanziato trenta milardi di lire per i primi soccorsi, poi, deciso a contribuire alla vittoria dei contras, martedì aveva ordinato a elicotteri e aerei Usa presenti nella regione di trasportare le truppe honduregne nei luoghi degli scontri. E infine, strumentalizzando «l'invasione» aveva ottenuto dal Senato il sì allo stanziamento di cento milioni di dollari di aiuti ai contras.

Managua ha sempre negato «l'invasione» accusando a sua volta gli Stati Uniti: «E' solo una scusa per attaccarci». E ieri il presidente Daniel Ortega ha ribadito il diritto del Nicaragua a difendere il proprio territorio. Secondo Ortega non c'è stata nessuna invasione, anzi «il Nicaragua non fa che difendersi dagli attacchi che provengono dal territorio honduregno e che sono effettuati dalle forze mercenarie pianate dagli Stati Uniti. Fino a quando ci sarà una forza aggressiva che cercherà di invadere il nostro territorio continueremo a difendere il nostro confine che è stato trasformato in zona di guerra grazie all'opera degli Stati Uniti».

Anche il ministro degli Esteri sandinista, Miguel d'Escoto ha smentito che truppe nicaraguensi abbiano invaso l'Honduras: «...non abbiamo mai trasgredito le norme del diritto internazionale. Non abbiamo violato l'integrità territoriale dell'Honduras».

Sembra, secondo una prima ricostruzione dei fatti, che in realtà truppe nicaraguensi abbiano abbattuto il 19 marzo scorso un elicottero dell'aviazione honduregna attaccando successivamente un grosso campo di addestramento dei «contras» nella regione nota come il triangolo di Las Vegas, ad est di Tegucigalpa.

Le unità sconfinate sarebbero state formate da elementi dei battaglioni di fanteria leggera «Herman Pomares» e «Francisco Estrada», della brigata «Wiwili» e del battaglione della guardia di frontiera «Cristobal Vanegas». Praticamente tutti i combattimenti avvenuti dal momento in cui è iniziata l'operazione hanno coinvolto da una parte i militari sandinisti dall'altra i contras. Sono stati direttamente coinvolti negli scontri i cinquecento-seicento soldati honduregni.

«Non c'è stato dialogo», Italia e Usa restano sulle loro posizioni

Andreotti: sulla Sirte decida l'Aia

«La soluzione ideale per rimuovere la disputa sulle acque del Golfo è ricorrere alla Corte internazionale» «Le consultazioni andrebbero meglio se fossero preventive» - Il segretario di Stato ha ribadito la linea di Washington - L'ospite americano a colloquio con Scalfaro e Spadolini, poi l'udienza privata dal Papa

ROMA — Stati Uniti e Italia restano sulle loro posizioni: sulla crisi della Sirte le idee dei due governi divergono. E Giulio Andreotti, che ieri a Villa Madama ha avuto un secondo colloquio con George Shultz, ha suggerito al segretario di Stato, come «soluzione ideale per rimuovere la disputa» sulle acque del golfo, di ricorrere alla Corte di giustizia dell'Aia.

Il capo della diplomazia americana non ha fatto un passo indietro: in una conferenza stampa «, successivamente, in una breve dichiarazione, ha ripetuto di essere «completamente d'accordo» con i suoi interlocutori italiani (il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, il presidente del Consiglio Bettino Craxi e il ministro degli Esteri Giulio Andreotti) su tre punti fondamentali riguardanti gli scontri libico-americani: che le acque del Golfo della Sirte sono internazionali, che quello di Gheddafi è stato un atto di aggressione e che gli Stati Uniti avevano il diritto di difendersi.

Ma, prima ancora di essere garbatamente corretto dal nostro ministro degli Esteri, il capo del dipartimento di Stato è stato smentito dai suoi collaboratori, i quali hanno rivelato che il governo italiano aveva manifestato «con molta chiarezza» dubbi e preoccupazioni, del resto già manifestati dal presidente del Consiglio dinanzi al Parlamento e ripetuti venerdì in un comunicato di Palazzo Chigi. Un funzionario americano ha confidato a tale proposito che tra Shultz e i suoi interlocutori «non c'è stato dialogo», ciascuno ha ripetuto i propri punti di vista e non ha mutato opinione.

Andreotti (con il quale stamane Shultz avrà un terzo colloquio conclusivo) ha detto che tra Italia e Stati Uniti vi è «accordo spontaneo su problemi di carattere generale, su alcuni le opinioni differiscono, ma sarebbe sproporzionato mettere l'accento su opinioni diverse su un unico punto». E ha criticato i comunisti «talvolta carnevaleschi che non servono a niente». Meglio parlare chiaro. «Le consultazioni in generale vanno bene — ha aggiunto — certo andrebbero meglio se fossero tempestive e preventive».

Il problema, secondo il ministro degli Esteri, è di vedere come impedire che si ripetano incidenti come quello di questa settimana. E, dicevamo alla base di tutto sta la rivendicazione della Libia sulle acque del Golfo della Sirte (che l'Italia e altri Paesi considerano mare internazionale). Andreotti ha suggerito a Shultz, appunto, il ricorso al tribunale dell'Aia. E' la tesi prospettata l'altro giorno anche dall'ambasciatore libico a Roma. Andreotti ha ricordato a tale proposito al suo ospite il testo degli accordi che stanno per essere firmati a Stoccolma (lodati anche da Reagan) secondo i quali le controversie non vanno risolte con atti militari ma con atti giuridici in sede giuridica. E Shultz ha dato il suo assenso, è stato chiesto al ministro degli Esteri. «Direi di sì — ha risposto — ma non è compito di una persona».

Non si è parlato solo di Libia e di Mediterraneo, gran parte dell'incontro tra i due ministri degli Esteri è stata dedicata a una analisi politica della congiuntura che avrà il ribasso del prezzo del petrolio. «E' un problema che sarà condizionante», ha detto Andreotti, il quale ha espresso un moderato ottimismo sulla continuazione dei negoziati di Ginevra e qualche preoccupazione invece sul rinnovo degli accordi Gatt.

Andreotti e Shultz hanno anche discusso della situazione in Europa, Stati Uniti e Paesi in via di sviluppo se non ci sarà una accurata preparazione politica.

Lamentando la scarsa cooperazione europea, Andreotti ha detto che durante la crisi nel Golfo della Sirte «ci siamo sentiti per telefono con qualche governo, ma se ci fossimo consultati formalmente avremmo dato l'impressione di una maggiore compattezza».

Prima di recarsi a Villa Madama, Shultz era andato a far visita al ministro dell'Interno Scalfaro (che ha poi definito «un vero leader» nella lotta al terrorismo) e al ministro della Difesa Spadolini. Con Scalfaro ha parlato della collaborazione bilaterale contro la droga, il crimine e il terrorismo, annunciando la firma imminente di un accordo bilaterale antiterrorismo; con Spadolini si è intrattenuto per un'ora e mezzo, in particolare sul delicato tema delle esercitazioni navali, come quella americana nel Golfo della Sirte. Spadolini, pur riaffermando la solidarietà italiana sul principio di diritto internazionale della libertà di navigazione, ha esposto i problemi che si pongono nei casi in cui si svolgano «iniziative decise da quelle della Nato» e ha insistito sulla «esigenza di adeguate consultazioni».

Nel tardo pomeriggio il segretario di Stato, accompagnato dalla moglie Helena, è stato ricevuto in udienza privata in Vaticano da Papa Giovanni Paolo II. Stamane andrà nella Basilica di San Pietro per ascoltare la messa. Quindi rivedrà Andreotti, che lo accompagnerà all'aeroporto per il rientro negli Stati Uniti.

Tito Sansa

Il governo: «Inaccettabili minacce libiche all'Italia»

Due portaerei Usa alla fonda a Siracusa

ROMA — Il governo considera inaccettabili le minacce di Gheddafi contro l'Italia e la giudica un indebito tentativo di interferenza da parte libica. Così Palazzo Chigi ha replicato al discorso di venerdì del leader libico che, oltre a dare la sua versione degli scontri nella Sirte, aveva lanciato minacce non solo contro gli Usa, ma anche contro Italia e Europa, affermando che, in caso di guerra, la Libia distruggerà le basi della Sesta Flotta «ovunque si trovino».

Nella versione del discorso fornita dalla agenzia ufficiale libica *Jana*, Gheddafi ha intimato all'Italia di «non alzare la sua voce per appoggiare gli Usa» e ha lanciato un appello agli italiani «per allontanare la Sesta Flotta e impedirle l'appoggio». «Altrimenti — ha aggiunto — l'Italia sarà esposta ad azioni militari da parte nostra».

Riferendosi ad alcune dichiarazioni del ministro della Difesa Spadolini, definito «agente dei servizi segreti americani», Gheddafi ha affermato che «non fanno altro che ampliare il confronto con l'Italia e rafforzare la richiesta libica di indennizzo per i danni subiti a causa dell'occupazione coloniale italiana».

Anche il ministro degli Esteri spagnolo Ordonez ha respinto seccamente in una intervista alla radio «qualsiasi minaccia contro la sua libertà di azione sul suo territorio sovrano».

Intanto le portaerei statunitensi Coral Sea e America e una ventina di navi appoggio sono alla fonda nel mare tra Siracusa e Augusta.

Nuovi scontri palestinesi-Amal a Sabra e Chatila

In Libano due soldati Onu uccisi dalla milizia sciita

BEIRUT — Due soldati dell'Unifil, la forza di pace Onu nel Libano meridionale, sono rimasti uccisi ieri in scontri a fuoco. Lo ha detto un portavoce a Tel Aviv. Le vittime sono un soldato del Ghana, ucciso al suo posto di guardia attaccato da miliziani di Amal, e un soldato delle isole Figi, morto per le ferite riportate ieri in uno scontro vicino al villaggio sciita di Siddiqine, a Sud Est di Tiro.

Il capo della milizia Amal nel Sud, Daoud Daoud, si è recato immediatamente sul posto ed ha fatto ritirare i miliziani. Ieri un altro militare ghanese dell'Unifil era rimasto ferito in modo leggero quando i miliziani avevano aperto il fuoco sui Caschi Blu che smantellavano un posto di blocco Amal nel loro settore.

L'Unifil pattuglia una zona del Libano meridionale dal 1978, l'anno dell'invasione israeliana, e la zona sorvegliata dai reparti dell'Onu coincide con la fascia di sicurezza creata nove mesi fa dagli israeliani al momento di ritirarsi dal Libano. Finora le forze Unifil — 6500 uomini — avevano avuto scontri prevalentemente con l'armata cristiana del Sud-Libano che controlla la zona cuscinetto, perdendo 117 uomini.

A Beirut, guerriglieri palestinesi e miliziani sciiti si sono scontrati nelle prime ore di ieri nelle vicinanze di due campi profughi. Secondo la polizia, ci sono stati un morto e nove feriti. Lanci di granate a razzo e raffiche di mitragliatrici sono cominciati dopo che alcuni uomini armati, probabilmente palestinesi, avevano lanciato bombe a mano su un posto di blocco sciita all'estremità settentrionale del campo di Chatila. Gli scontri si sono estesi poi al campo di Sabra.

Nel corso della notte ci sono inoltre stati tre morti e otto feriti in una battaglia tra cristiani e musulmani nella capitale e sui monti vicini. Durante gli scontri lungo la strada Ayroun-Dowwar, 16 chilometri a Nord-Est di Beirut, alcuni proiettili sono caduti su Bikaya, la città di Gemayel, a tre chilometri di distanza.

Gli esponenti cristiani che quelli musulmani hanno espresso timori di un ampliamento del conflitto tra fazioni, dopo che venerdì i dirigenti filo-israeliani delle «forze libanesi» avevano accusato la Siria di bombardare i centri popolati da cristiani. Le Forze Libanesi hanno rivolto un appello al presidente americano Reagan e alla Lega Araba».

La Siria mantiene in Libano 25.000 uomini in base a un mandato della Lega Araba.

Marce pacifiste in 150 località della Germania (279 i fermati)

BONN — In oltre 150 località della Repubblica federale sono proseguite ieri le marce pasquali del movimento pacifista tedesco che protesta contro disoccupazione, armi nucleari e il progetto Usa di scudo stellare.

Ieri la polizia ha scoperto un deposito di armi in un campeggio di militanti ecologisti vicino a Wackersdorf, in Baviera, dove è in fase di ultimazione un impianto per riciclare le scorie dell'uranio. Duecentosettantanove persone sono state fermate.

Gli agenti hanno trovato materiali chimici per la confezione di ordigni esplosivi, bottiglie incendiarie, bombole di gas lacrimogeno, cubi di legno, scale di corda, fiondo con bigiè d'acciaio, asce, accette e lime, nonché materiale pirotecnico, radiotrasmittenti e oggetti da cucina. Il tutto, secondo la polizia, era destinato a essere usato per aprire varchi nella rete che circonda tutto il cantiere.

Domani a Wackersdorf sono attese fino a 30 mila persone per manifestare contro l'impianto.

Bonn: sorella di Martina Navratilova chiede asilo

BONN — La cecoslovacca Jana Navratilova, 23 anni, sorella di Martina, numero uno nella graduatoria mondiale del tennis femminile e cittadina americana, secondo il quotidiano Bonn Express ha chiesto asilo politico a Bonn dove è arrivata da qualche tempo con un visto turistico.

Nuova ondata di attentati in Cile

SANTIAGO — Cinque bombe sono esplose ieri sera in Cile, per fortuna senza vittime. Sono stati presi di mira installazioni elettriche, uffici amministrativi, banche e mezzi del trasporti pubblici.

Colpiti a Santiago un tempio mormone e due uffici bancari. A Lota, un centro 500 chilometri a Sud della capitale, sono saltati due tralicci della linea ad alta tensione provocando la paralisi di una miniera di carbone.

Bhopal chiede 120 milioni per ciascuna delle vittime

NEW DELHI — La Commissione civica di Bhopal per la tutela della popolazione colpita dal disastro provocato dalla fuga di gas tossico dalla fabbrica Unione Carbide, ha chiesto un risarcimento di un milione di rupie (oltre 80.000 dollari, più di 120 milioni di lire) per ogni persona morta e che ha subito lesioni a causa del gas.

Coprifuoco in dieci città, l'inviato di Gandhi annuncia: la situazione è grave ma reagiremo con fermezza

Amritsar. Un gruppo di poliziotti pattugliano le strade della città per prevenire nuovi incidenti (Telefoto Associated Press)

Da una jeep raffiche sui passanti Strage sikh (10 morti) nel Punjab

NEW DELHI — Estremisti sikh hanno ucciso ieri 10 persone nello Stato del Punjab, ferendone una ventina. L'agenzia d'informazioni *Pti*, citando fonti non ufficiali, ha detto che i terroristi hanno aperto il fuoco da una jeep sulla folla e contro una costruzione in mattoni presso la città di Nakodar, probabilmente un luogo di ritrovo hindu. In una decina di città è stato proclamato il coprifuoco.

La situazione nell'intero Stato resta tesissima, con episodi di violenza tra le due comunità religiose e scontri a fuoco con la polizia. L'esercito è in stato di allerta e la maggior parte delle attività commerciali sono bloccate per uno sciopero di protesta contro il dilagare dell'estremismo sikh. Amritsar — la città santa dei sikh, che ospita il «Tempio d'oro» — è in stato di assedio, con i poliziotti che controllano le forze i punti strategici.

A Pathankot la polizia ha sparato per disperdere alcune migliaia di sostenitori dell'organizzazione di destra hindu «Shiv Sena» che — stando alla *Pti* — avevano assaltato, tentando di incendiarli, la stazione ferroviaria, l'ufficio postale e un comando di polizia. I dimostranti hanno anche bruciato una effigie del primo ministro dello Stato, Surjit Singh Barnal, capo del partito sikh di tendenza moderata, l'Akali Dal.

In Amritsar, circa 600 fra sikh e hindu si sono scontrati dopo un tentativo di questi ultimi di dar vita a una marcia di protesta per le violenze nella città industriale di Ludhiana, dove l'altro ieri cinque estremisti sikh, vestiti da poliziotti, passando in motocicletta hanno sparato con armi automatiche contro la folla in un parco e in un mercato, uccidendo una quindicina di hindu.

Ieri il ministro per la Sicurezza interna del governo centrale, Arun Nehru, si è recato insieme ad un altro collaboratore del primo ministro Rajiv Gandhi e con il capo del governo locale Singh Barnala nella città di Ludhiana. Nehru ha detto ai giornalisti che la situazione è grave e che occorre uno sforzo comune per sconfiggere la violenza. «Combatteremo gli estremisti, e ci comporteremo con fermezza», ha dichiarato, aggiungendo che il governo indiano negli ultimi mesi ha adottato adeguate misure per controllare infiltrazioni terroristiche dal Pakistan e intende proseguire su questa strada.

L'attacco sikh di venerdì a Ludhiana contro passanti inermi è stato rivendicato da due telefonate distinte all'agenzia *Uni*. Il primo interlocutore ha affermato di rappresentare il «reggimento Deshmesh» ed ha aggiunto che cento giovani militanti provenienti dal Pakistan, dove sono stati addestrati, sono già entrati nel Punjab. «Il nostro quartier generale è a Lahore», ha concluso. L'altro ha affermato di essere un «capitano» del «comando *Khalistan*», dal nome che gli estremisti sikh intendono dare a un Punjab indipendente.

Olio tossico 6 morti in India

NUOVA DELHI — Una partita di olio da cucina contaminato ha causato in cinque centri del Gujarat, nell'India occidentale, la morte di sei bambini e ha intossicato altre 65 persone. Tre sono all'ospedale in gravi condizioni.

Non è stato ancora stabilito quale sostanza abbia reso così velenosa la partita d'olio.

Un falso documentario

Hitler a Londra nel '36: la Bbc fa uno scherzo agli spettatori

LONDRA — Hitler fece una visita segreta a Londra nel 1936 per incontrare re Edoardo. Lo afferma l'autorevole televisione britannica Bbc, che però non pretende di aver fatto una scoperta storica: voleva soltanto giocare un pesce d'aprile al pubblico. La «rivelazione» sarà trasmessa appunto martedì primo aprile, ma fin d'ora sta provocando polemiche. Presentato come un documentario nello stile usciutto della Bbc, il programma annuncia la «sensazionale scoperta» di un film girato nel 1936 in cui Hitler sarebbe stato ripreso a Londra con re Edoardo. In quello stesso anno, il re abdicò per sposare un'americana divorziata, Wallis Simpson.

Alcuni parlamentari sinti hanno protestato, ma la Bbc ha annunciato che il programma sarà regolarmente trasmesso.

Aboliti da martedì, in nome del bilancio, i consigli metropolitani

I laboristi consegnano alla Thatcher le chiavi delle ultime 7 città ribelli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Della mezzanotte di domani scatta il controverso piano di abolizione dei «Consiglio della grande Londra» e di quelli di altri sei grossi agglomerati urbani (Birmingham, Liverpool, Manchester, Newcastle, Wakefield e Barnsley) varato dal governo Thatcher malgrado la strenua opposizione dei laburisti e l'esplicita insofferenza della Camera dei Lord. Dal massiccio palazzo lungo le rive del Tamigi, dove in tutti questi anni hanno seduto il Consiglio metropolitano, s'alzerà a raffica una girandola di fuochi d'artificio, come si conviene una festa.

Ma per quanto apparentemente si tratti di una riforma amministrativa forse soltanto parzialmente percepibile dal grosso pubblico e dai 15 milioni di cittadini direttamente interessati, quest'abolizione rappresenta un radicale mutamento per l'Inghilterra della signora Thatcher. Dopo anni di strenua battaglia parlamentare, il governo conservatore è infatti riuscito a smantellare quelle che erano divenute con gli anni le ultime cittadelle rimaste ai laburisti, «feudi» ribelli al potere centrale, in nome di un decentramento amministrativo radicato in una particolare tradizione.

I poteri reali dei «Consigli metropolitani» erano tutto sommato relativi, limitati ai trasporti urbani, alla polizia locale, alla manutenzione stradale e dei parchi, all'attività culturale, ad alcuni settori dell'istruzione e dell'edilizia popolare, allo sport e al turismo. Ma il «Gla», ad esempio, il Consiglio di Londra, che si estendeva in realtà ben oltre il confine metropolitano, oltre ad organizzare la vita quotidiana di quasi dieci milioni di londinesi amministra anche un ghiotto «pacchetto» di oltre due milierdi di sterline (più di cinquantle miliardi di lire).

Era scontato dunque che un governo conservatore arcigno come quello della signora Thatcher sarebbe cercato di smantellare questo centro di potere ribelle, di avocare a sé o ad altri enti locali meno strutturati la rete dei servizi urbani, togliendo all'opposizione laburista un'invidiabile piattaforma, anche pubblicitaria. Ma prima di abolire questi Consigli metropolitani (tutti retti dall'opposizione, guarda caso) la signora Thatcher ha dovuto superare voto resistenze, basate non soltanto sugli interessi politici delle forze spodestate ma anche sulla forza della tradizione.

Bastava ricordare sommariamente come l'autogoverno locale, esercitato fin dai tempi dei sassoni nelle «Shires», e poi tramandatosi nei secoli e codificato con il consueto pragmatismo inglese a fine Ottocento e più recentemente affinato con una legge del 1972, rappresenti una pietra miliare della tradizione politica britannica. Abolire sbrigativamente un reticolo pluriscolare basato sul suffragio universale è stata un'impresa difficile anche per il governo Thatcher.

Ma invocando le solite ragioni di bilancio, impugnando energicamente il comando della lotta agli sprechi, alle lungaggini della burocrazia, Margaret Thatcher ha superato le resistenze dei pari e l'ostilità dell'opposizione. E da martedì, l'Inghilterra scriverà questa silenziosa «rivoluzione» amministrativa, che i conservatori cercheranno di concretizzare da mezzo secolo, fin dai tempi di Neville Chamberlain. Dopo aver sbaragliato a livello nazionale il laburismo, il governo Thatcher ha messo così fine anche ai focolai isolati del «socialismo locale» annidatisi a Londra, Liverpool e Manchester, sostenitori delle minoranze etniche, delle femministe, dei pacifisti: insomma, portavoce di quella frange della popolazione urbana che vota abitualmente per l'opposizione.

Paolo Patruno

Dopo una vita di lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Miglietta (Lorenzo)

Lo annunciano la moglie Lucia, il figlio Andrea con Dida Ricotti ed Elena. I funerali avranno luogo lunedì 31-3-86 alle ore 8,30 chiesa parrocchiale S. Alfonso.
— Torino, 29 marzo 1986.

Carlo, Gigi con Mimma, Giorla, mamma e papà sono fraternamente vicini ad Andrea e Dida.

Lo studio Perelli & Perelli, Professionisti associati partecipa vivamente al lutto del consocio e collega Dottor Andrea Miglietta per la scomparsa del papà

Lorenzo Miglietta
— Torino, 29 marzo 1986.

Pasquale Fenaroli prende viva parte al dolore dell'amico dottor Andrea Miglietta.

La Da.Ca. Decoratori Consorziati di Torino e Provincia partecipa al dolore del dottor Andrea Miglietta per la scomparsa del papà

Lorenzo Miglietta
— Torino, 29 marzo 1986.

Andrea Bandini e vicino agli amici.

Ricordiamo il caro Edmo gli amici Cellino, Natale, Prodolliet, Rossetti, Vergnani.

Centenario dell'affetto dei suoi cari, indimenticato e indimenticabile vivrà in quanti la videro e la ebbero

Carolina Gallo Basteris

Ne danno il triste annuncio la sorella Anna con il marito Ivo Bruno, la cognata Rosetta Varetto Gallo Basteris e Luisa Gualtiero Gallo Basteris. I nipoti ed i pronipoti. La sua grande bontà rimarrà per tutti un ricordo indimenticabile. La cerimonia avrà luogo lunedì 31 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo in Pozzo, Cuneo.
— Cuneo, 29 marzo 1986.

Dopo lunga sofferenza è tornato alla casa del Padre

Giovanni Vergani

Cavaliere di Vittorio Veneto

Cristiana si ricorda La nota preghiera; la moglie Jolanda Pressati, la figlia Lia col Bruno, il genero Carmine Hardian, gli amatissimi nipoti Paola, Gianfranco e Michela con il marito cod. Giancarlo Pellandini e i pronipoti Giorgio e Carlo Alberto; le sorelle suor Tarcisilla e Maria Agostina Vergani; le cognate Maria Vergani Pennelli, i nipoti Pierino e Marisa, Vittorio, Gabriella e Rosanna con Silvana. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Irene Mattioli per le affettuose cure prestate, a Liliana e Maria per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo nella parrocchia San Bernardino martedì 1° aprile alle ore 14,30. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Collegno. Si prega di non inviare fiori, ma dispiacere in beneficenza. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1986.

La famiglia Colgero partecipa al dolore.

Partecipa al lutto Pierantina Lillocci.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Pochettino ved. Cambiaro

anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio Piero, nuora, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile alle ore 10,30 partenza dall'abitazione via Cuneo Ferrera 16. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 29 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ennio Zullas

anni 44

Lo annunciano il papà Antonio, la mamma Bella, i fratelli Tullio, Bruno ed Ivana, cognate e nipoti. Funerali lunedì 31 corr. ore 8,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 27 marzo 1986.

E' mancato ai suoi cari

Aldo Lucco Castello

Ne danno il triste annuncio la moglie Irma, il figlio Riccardo, la nuora Elena, la piccola Valentina, i congiunti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al paziente dr. Canaparo, a suor Maria Luisa, alla signora Maria, a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale Gradenigo. Funerali il giorno 1° aprile h. 8,30 parrocchia N. S. della Salute. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia ad Alpignano. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 marzo 1986.

Claudio e Elena Betsel partecipano affettuosamente.

E' ritornato nella braccia di Dio, dopo aver irradiato tanta luce

Maria Tenaglia ved. Alemanni di anni 101

nata Gamma

A tal vincolo per sempre, la piangono nel compianto sorella Isola, le figlie Giovanna col Emilio con figli Wolfango e Rossella, nipoti e parenti tutti. Una preghiera particolarissima al prof. dott. Mario Aceto per l'competenza esperta e impareggiabile prodigatagli per tanti anni. Funerali nella parrocchia della Crocetta 31 marzo ore 8,30.
— Torino, 30 marzo 1986.

Dopo una vita laboriosamente dedicata alla famiglia è mancata

Giuseppina Verrua ved. Nizza

L'annunciano con grande dolore i figli Giovanna con Giacomo, Giulio con Franca, nipoti, nipoti e cugini. La cara salma sarà benedetta martedì 1 aprile ore 16,30 nella camera ardente dell'Ospedale Mauriziano. Funerale ore 16,30 nella chiesa Parrocchiale di Grugliasco d'Asti.
— Torino, 29 marzo 1986.

Condoglianze agli Amministratori di cerre Ma Lingotto 126 partecipano al dolore della famiglia Nizza.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Pia ved. Giannotta

Con grande dolore lo annunciano i figli Mario con Nina, Pino con Franca e Guido e l'amica di sempre Maria Gallerio. Un particolare ringraziamento al dottor Turigato per le cure prestate e alla cara Marina Nobile per l'amorevole assistenza. I funerali si svolgeranno martedì 1° aprile alle ore 10,15 alla chiesa di Sant'Alfonso. La salma verrà tumulata nel cimitero delle Berite, Cuorgnè.
— Torino, 29 marzo 1986.

Nonna Pina con Annamaria porgono le condoglianze.

Loriano Cavalli, Laura Bertino partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia

Anna Pia ved. Giannotta
— Milano, 29 marzo 1986.

Marina Anna e Sandro partecipano al dolore di Nina e le sono vicini.

Uniti ai suoi cari piangono la cara Zia Sandra Gandolfo Andrea.

Tragicamente è mancato

Giuseppe Vercelli

Rappresentante

Affranti lo annunciano la mamma, la figlia Nina, Alfredo, la sorella e parenti tutti. Funerali in San Gillo martedì 1° aprile nella chiesa parrocchiale alle ore 10,30.
— San Gillo, 1° aprile 1986.

Francesco Bandi si unisce al dolore dei familiari per il caro amico GIUSEPPE.

Si unisconu al dolore della famiglia gli amici e colleghi:
Aurelio Bandi
Sergio Bertino
Umberto Agnandino
Giorgio Bandi
Angelo Bosano
Antonello Lara.

(Continua a pag. 5)

Il crollo del prezzo del petrolio ha portato la crisi anche in Alaska, lo Stato americano con il più alto tenore di vita

Crepuscolo dell'ultimo Far West

Il Parlamento minaccia di ripristinare l'imposta sul reddito, forse salterà il dividendo sui profitti del greggio assegnato a tutti i residenti - Uno sviluppo disordinato ha aggravato i problemi - Le più colpite sono le minoranze degli indiani e degli eschimesi - Sembra ripetersi la fine dell'illusorio boom della corsa all'oro nei primi anni del secolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Le proteste arrivano fino alla capitale. Nell'80, all'apice del boom del petrolio — 40 dollari al barile — l'Alaska aveva abolito l'imposta personale sul reddito. Non solo: aveva incominciato a distribuire a tutti i residenti un dividendo annuo dei profitti del greggio, mille dollari pro capite. Ma oggi, il Parlamento dell'Alaska minaccia di ripristinare le tasse, e non parla più del premio, sceso nell'86 a 400 dollari. Al «sourdough», «denaro amaro», come i pionieri dell'Alaska amano chiamarsi, la marcia indietro riesce intollerabile. Tra loro riaffiorano le tentazioni secessioniste nei confronti del «Lower 48», letteralmente «i 48 più in basso», cioè gli altri Stati della Federazione.

Per il governatore Bill Sheffield, un democratico che ha appena superato una scandalo di bustarelle, non esiste però alternativa. L'Alaska, proclama Sheffield statistiche alla mano, è vittima della crisi del petrolio. Nell'80, i suoi introiti erano stati di cinque miliardi di dollari, per l'85% derivati dal greggio; quest'anno saranno appena di un miliardo e 800 milioni di dollari, poco più di un terzo. «Se non avessimo creato un fondo di riserva — dice il governatore — non so-premmo dove sbattere la testa. Ma il fondo coprirà a malapena il deficit del bilancio dell'86. Che cosa faremo l'anno prossimo, se il petrolio rimarrà a 15 dollari al barile?».

Fino al mese scorso, l'Alaska aveva sperato di cavalcare la tigre della crisi. E' stato il «tradimento» del Texas, che ha ribassato i prezzi del greggio a 13 dollari il barile, a metterla in ginocchio. La Atlantic Richfield e la Standard Oil, due delle sue principali compagnie produttrici, hanno praticamente abbandonato i giacimenti del Circolo polare artico. Si è fermata anche l'estrazione del carbone, ed è diminuito il commercio del legname. Abituata al più alto tenore di vita degli Stati Uniti — il suo reddito pro capite è il doppio di quello nazionale — l'Alaska si è vista d'improvviso davanti lo spettro della povertà. «Siamo solo in cinquecentomila — ha detto il governatore Sheffield — ma a differenza del Texas non possediamo valvole di sicurezza, le alte tecnologie per esempio, e dobbiamo misurarci con condizioni climatiche proibitive».

Per ora, ai «sourdough», rivolta contro il ripristino dell'imposta a parte, basterebbe che l'Alaska proteggesse i loro posti di lavoro. Nello Stato la disoccupazione è salita al 12%, contro il 7% del «Lower 48». Ma la manodopera «straniera», cioè gli americani di altri Stati, continua ad affluire attratta dagli altissimi salari. Occupa tra il 20 e il 30% dei posti di lavoro. Ad Anchorage sono apparsi cartelli con la scritta: «Per noi la felicità sono gli operai latini che se ne tornano a casa». Il Pentagono ha ordinato alle sue basi di assumere solo residenti. E in Parlamento il deputato Baucher ha cercato di resuscitare una legge dell'83, abolita dalla magistratura perché anticostituzionale, che limita al 5% del totale l'impiego dei non residenti.

«Non siamo teste calde — prosegue il governatore Sheffield —, sono preoccupato. Dopo un decennio di espansione ininterrotta, non ci adatteremo facilmente alle privazioni». La crisi poi sta mettendo a nudo gli scompensi della crescita: minacciano di diffondersi l'alcolismo e la violenza, i mali endemici della frontiera Usa. Ad Anchorage, la popolazione, 250 mila persone in tutto, è aumentata del 10% l'anno. I servizi sociali non hanno tenuto il ritmo. Sono carenti l'assistenza sanitaria, l'edilizia, la sicurezza, la tutela dell'ambiente. Le scuole sono sovraffollate, e le strade traboccano di traffico. Le banche segnalano i primi dissesti.

Un'immagine degli anni felici per l'estrazione dell'oro nero: malgrado il clima tremendo dell'Alaska. Ora anche nel Grande Nord c'è crisi

E' la fine dell'ultimo sogno americano, del mito del Far West del Duemila? David Cannon, figlio del giornalista del *Washington Post* e biografo di Reagan, Lee Cannon, ritiene di no. Lamenta che la crisi si ripercuota soprattutto sulle minoranze eschimesi, la parte più povera dei residenti dello Stato. Confessa che la crisi ha danneggiato un po' tutti i settori del commercio e dell'industria compreso il suo, quello dei gioielli. Ma conserva un ottimismo «radicale», che «nell'enorme potenziale dell'Alaska». A parere di Cannon, qualsiasi cosa succeda al «petrolio» non sarà paragonabile al crollo dell'oro, l'altra grande fonte di ricchezza locale, all'inizio del secolo. «Dal metallo prezioso — ricorda — l'Alaska passò nel corso di mezzo secolo all'cosiddetto oro nero: la prima è stata una corsa avventurosa, questo secondo è uno sforzo economico con basi assai più vaste».

«Una ventina di anni fa, quando si capì che i giacimenti di petrolio di Prudhoe Bay erano fra i più ricchi al mondo, per le minoranze si spalancò il paradiso — racconta David Cannon —. Il proprietario era lo Stato. Si ipotizzava una produzione di diecimila barili al giorno e passo, contro gli undici barili in media del resto dell'America. I nativi, non solo gli eschimesi, ma anche gli indiani, pellerossa come li chiamiamo normalmente, e gli aleutini sarebbero divenuti una sorta di azionisti dell'Alaska. Sui giornali si illustravano i progetti di un nuovo capoluogo, di una monorotaia fino al Circolo Artico, di autostrade riscaldate contro il gelo permanente». Nel '71, dopo secoli di povertà, il sopravvivente fra i ghiacci e le foreste, le minoranze, ottantacinquemila persone in tutto, ricevettero quarantaquattro milioni di acri di terra e risarcimenti di un miliardo di dollari per le angherie coloniali.

La legge sulle rivendicazioni dei nativi — così fu battezzata — consentì la formazione di tredici Corporations o società regionali, comprendenti circa duecento centri abitati. Vennero ammessi a farne parte anche i «sourdough», i «Denaro amaro», con almeno un quarto di sangue indigeno nelle vene. «Per qualche anno — ammette Cannon — tutto andò bene, anche troppo. Ipnotizzati dal benessere, molti eschimesi, indiani e aleutini tradirono la propria identità culturale per integrarsi nella nuova civiltà. Il passaggio non avvenne senza inconvenienti. Le Corporations regionali versavano i dividendi ma non davano lavoro a tutti. Qualche giovane cominciò a essere vittima della droga e a rubare». La crisi del petrolio ha esasperato questa situazione. Gli indigeni erano i meno preparati ad affrontarla, e lo Stato ha dovuto imporsi con la forza: in molti villaggi pertanto vige il proibizionismo, come nell'America degli Anni Venti.

Nei vecchi, che rammentano i racconti dei padri e conservano vive le impressioni dell'infanzia, è forte il timore che si ripeta il dramma della fine della corsa all'oro. A metà del secolo, l'Alaska spodestò la California quale produttrice del prezioso metallo. Il 29 settembre 1901, ad Anvil Creek, nella provincia di Nome, fu scoperta una pepita enorme, del peso di 107 once. I cercatori avevano invaso l'Alaska già da un decennio: vi sarebbero rimasti quasi fino alla scoppio della prima guerra mondiale. Intorno a loro fiorirono le industrie più varie, dal gioco d'azzardo all'edilizia. Il «boom» fu tale da fare credere che fosse nata un nuovo West, ma le speranze risultarono infondate. I cercatori se ne andarono lasciando le minoranze in fermento. Escluse dalle rapide fortune dei giacimenti auriferi, ripiombarono nel più cupo Medioevo.

Per fortuna, rileva Cannon, oggi le condizioni sono diverse. Alla consapevolezza dei propri diritti, i nativi, con i «sourdough», uniscono conoscenze tecniche che ne garantiscono la sopravvivenza e lo sviluppo indipendentemente dal «re petrolio». «Senza dubbio il loro sogno dell'Alaska frontiera del Duemila si realizzerà in ritardo — conclude Cannon —. Ma adesso esistono le strutture per puntare su altri settori: questo Stato ha le massime riserve di carbone degli Stati Uniti, possiede alcuni dei minerali più preziosi, ha un enorme potenziale turistico». Come il Texas nel corso dell'ultimo secolo, che passò dal cotone al bestiame, al petrolio, e adesso passa all'elettronica, così l'Alaska in futuro scoprirà nuovi tesori. Uno dei punti di riferimento più importanti è quello militare: la sua posizione strategica la rende cruciale per i progetti dello scudo spaziale. Nessun popolo è forse più pacifico di quello dell'Alaska, sensibile alla vastità della natura, al soccorso reciproco nel pericolo. Ma le guerre stellari, ad Anchorage, sono viste più che come strumento bellico, come un mezzo di progresso scientifico e industriale.

Ennio Caretto

E' riuscito il lancio di Ariane

PARIGI — E' perfettamente riuscito il lancio del razzo europeo «Ariane 3» dal poligono di Kouru nella Guyana francese. Il razzo ha posto in orbita geostazionaria i due satelliti per telecomunicazioni. Il brasiliano «Brazilsat B-2» e l'americano «Gstar-2».

I tempi del piano di lancio sono stati rispettati al centesimo di secondo. Il «Gstar» che pesa 721 chilogrammi ha a disposizione sedici canali che potranno essere utilizzati per trasmissioni radio-televisive in tutti gli Stati Uniti. Il «Brazilsat», pesante 617 chilogrammi dovrebbe restare operativo per otto anni. Le sue ventiquattro trasmittenti serviranno per comunicazioni telefoniche, televisive, telex.

Stato civile di Torino

DI MARZO 1986

NATI — Balzano Jessica; Cagnasso Claudia; Crudelini Filippo; Gerardo Edoardo; Lano Francesca; Goldarone Marianna; Citelini Fabio; Zarcone Daniela; Magliola Sabrina; Bonini Rosalia Fabrizio; Rosso Lorenzo; Cesaro Danilo; Cuomosse Nicola; Prudenzi Michela; Citelini Alessandro; D'Angelo Giovanna; Rinaldi Paolo; Meaglione Angelo; Gerelli Riccardo; Bellantino Valentina; De Marco Luca; Dipoma Alessandro; Bongiovanni Valentina; Viotto Alessandra; Yarosilli Ornella; Bellantino Marco; Brunetto Alice; Pitariello Daniela; Miserio Dario; Mazzola Elisabetta; D'Antoni Girolamo Stefano; Bosco Federico; Pellizzano Debora; Pallaso Stefano; Pallal Francesco; Tarantino Emilia.

Sinotto Fabio; Di Pede Maria Flavia; Rotondo Lucia; Mandrelli Nicola; Patti Mariana; Perrupenna Mirko; Panarino Federico; Brusio Francesco; Pilati Ilaria; Cosolito Pamela; Mandrelli Liliana; Varsano Damiani; Fantini Luigi; Gaudese Marco; Cavalcaggio Erasmo; Provvedo Simona; Pullizzano Manuela; Lamparelli Silvia; Brucculiere Rosanna; Grasso Lorenzo; Centelli Marco; Ligias Lavarino; Rossi Elisa; Argiolas Manuel; Durante Tommaso; Millolano Ilaria; Bonaolo Elisa; Gilardi Manuela; Maddalena Angela; Velar Daniela; Campana Gabriele; Mara Alessandra; Mandrassi Alberto; Barbato Vanessa Nunzia; Rossopiolo Alessandro; Pelucci Daniela.

SPOSI — Manuele Matilde, di anni 83, nata a Rivoli, abitante in corso Vittorio Emanuele II, 167, para.; Beltrame Anna, a. 87, Torino, corso Venezia 4, para.; Mondini Maria Teresa ved. Bisi, a. 86, Caparrini, para.; Maina Giuseppe, a. 82, Bressana, via I. Pizzi 11, para.; Cataldi Giuseppe, a. 83, Settimo T.se, corso Peschiera 355, para.; Bursese Luigi, a. 83, S. Principio, via Brocardello 11, para.; Giuliano Teresa in Orlassa, a. 78, Cumiana, via Lancia 103/3, casalinga; Guerra Irma, a. 83, Bella Polesina, via Assisi 3, para.

Decessi in ospedale: Criscito Clementina ved. Bongiovi, a. 78, Torino, para.; Realino Carmela ved. Mazzaglia, a. 88, Torino, para.; Marra Maria Magdalena, a. 89, Condove, para.; Gardoni Rosa ved. Orrù, a. 78, Orbassano, para.; De Blasi Giorgio, a. 81, Novara, para.; Casavolla Giovanna in Cecchiari, a. 48, Longare, casalinga; Fiandisi Maria ved. Ricaperti, a. 82, Lucignano, para.; Enrico Simone Carlo, a. 64, Moncalieri, para.; Pesce Elena, a. 43, Venaria, para.; Mondoni Paola ved. Sperlonga, a. 82, S. Paolo del Brasile, para.; Martel Bruno, a. 64, Lanzo, para.; Bastiano Marcello, a. 84, Fenare d'Asti, para.; Vallauri Stefano, a. 38, Limone P.te, agricoltore; Castellano Teresa ved. Pellegrino, a. 72, S. Giusto C.se, para.; Zappegna Piero, a. 77, Torino, para.; Leonardo Panna ved. Lagorio, a. 75, Collina, para.; Rosti Ernesta, a. 90, Saluzzo, para.; Chellini Luigina in Musolino, a. 64, Crotone, casalinga; De Martino Maria Angela, a. 73, Tuma, para.; Chiaravalle Anacleto, a. 88, Roccetto, para.; Pesce Valentino, a. 73, Moncalieri, para.; Campi Enrico, a. 72, Castiglione, para.; Gay Giacinto, a. 70, Torino, para.; Villano Teresa, a. 61, Torino, para.; Cattaneo Giuseppe, a. 69, Fiano C.se, para.; Reggero Stefano, 92, 3, Torino, infanto; Bosco Secondino, a. 78, Torino, para.; Castelli Mario, a. 93, 9, Salvatore M.to, benestante; Monaco Carlo, a. 83, Venezia, para.; Galetto Paola Maria, a. 72, Pecetto, para.; Amato Maria, a. 66, Torino, para.; Lasagna Maria, a. 84, Monasilla, para.; Rossi Giuseppe in Tasca, a. 38, Caraglio, casalinga.

Nati 72 - Morti 61

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata
Valentina Tamburro ved. Calefato
anni 87

Addolorati l'annunciano i figli Giuseppe con Nella e figli Pierpaolo con Ornella, Valentina con Salvatore, Armando con [illegible] e Silvia Rosalba; Anna, Lidia, Tiziana e Sergio per le cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 1° aprile alle ore 10,15 Cappella Mortuaria (via Sansovino) con tumulazione al Cimitero Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1986.

Sorina ricorda con affetto «NONNO».

Marinella ricorda affettuosamente nonna VALENTINA.

Partecipano commosse le famiglie Garzetto, Campanino, Grimaglia, Mascetti Mario, Mascetti Giuseppe.

Partecipano al dolore di Valentina, Pierpaolo e famiglia gli amici: Anigia, Tiziana, Carlo, Loredana, Enrico, Wilma, Renato, Sandro, Sergio.

Anna e Rolando partecipano al dolore della famiglia.

Mimì Bino, ricordando i tempi gli belli, è vicino a Domenico, amico di sempre.

Le famiglie Bino e Cassinis partecipano al dolore della famiglia Todesco

Sono vicini a Domenico:
Mimì Bino
Mario Chiolerio
Gianni Fracasso
Giorgio Stefano

Serenamente è mancato
Annibale Finello
Cav. di Vittorio Veneto
Premio Fedeltà FIAT
Reparto dal 60

Addolorati ne annunciano la morte la moglie, i cognati Rosetta e Pino e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Signora Clelia e Elsa. Funerali lunedì 31 ore 10 Parrocchia S. Croce.
— Torino, 29 marzo 1986.

Serenamente è mancata
Adele Costelli ved. Voglietti
anni 93

Lo annunciano con dolore la figlia Elisa Rosita con Giancarlo, Giovanna, Filippo e Francesco; il figlio Enrico con Ida, Guido e Miryam; la nipote Roberta Fenoglio con Giovanni; nipoti e parenti tutti. La salma verrà benedetta martedì nella parrocchia della Resurrezione, quindi proseguirà per Castagnole Monferrato.
— Torino, 29 marzo 1986.

Nella casa del Signore ha raggiunto Corrado
Anita Cantarelli

Ne danno dolorosa partecipazione parenti ed amici. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia S. Bernardino, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Grugliasco nella tomba di famiglia. La presente è ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1986.

Cristianamente è mancata
Iginia Paltro
anni 83

La piangono: i figli Rosa, Rosetta, Adriana col marito Giuseppe Piana; affezionata nipote Emilia; parenti tutti. Funerali lunedì 31 marzo, ore 10,15, via Cuneo 5, per partecipare San Giovannino. Seguirà tumulazione Cimitero Generale Nord.
— Torino, 29 marzo 1986.

E' mancata
Tommasa Bonasoro in Scarantino
anni 58

L'annunciano il marito Salvatore, i figli Grazia e Lillo con rispettive famiglie, il caro nipote Alessandro. Funerali in Cappella Torinese lunedì 31, ore 10,15, via via Venaria 3.
— Grugliasco, 29 marzo 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Graglia (Beppe)

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Pina, la figlia Lorena con Giorgio, il nipote Lucio, parenti tutti.
— Torino, 29 marzo 1986.

(Continua a pag. 6)

Partita da Israele, era diretta in Centro America

La Marina greca sequestra una nave con carico bellico

TEL AVIV — Un elicottero non assemblato, di fabbricazione italiana, figura nel carico di materiale bellico della nave di una compagnia israeliana fermata tre giorni fa dalla Marina greca nelle acque di Creta, al largo dell'isola di Karpathos. Lo ha riferito ieri Radio Gerusalemme. La «West Lion» (trentila tonnellate) partita da un porto israeliano, forse Haifa, era diretta in Portogallo e quindi in Guatemala e altri scali latino-americani.

Il capitano e il primo ufficiale — ha aggiunto l'emittente israeliana — sono stati arrestati dalle autorità greche per trasporto non autorizzato di armi e esplosivi in acque territoriali elleniche e dovrebbero comparire davanti a un magistrato domani (lunedì).

Il mercantile è registrato nelle Isole Cayman (Antille), ma appartiene a una impresciata compagnia di Haifa. Oltre all'elicottero, a bordo ci sono 24 mitra «Uzi» israeliani, 200 tonnellate di tritolo e ottanta tonnellate di munizioni. Venerdì la stampa israeliana aveva scritto che «West Lion» aveva fatto il suo carico nel porto meridionale israeliano di Ashdod e che una vedetta greca, partita dal porto di Aghios Nikolaos, si era inaspettatamente osservando marinai al lavoro per coprire il nome «West Lion» con «Capitain Viasis». In un primo momento si era anche pensato che il fermo fosse dovuto alla tensione che in questi giorni si avverte un po' su tutte le coste del Mediterraneo a causa della crisi Usa-Libia. Successivamente si è saputo che si trattava di un fermo dovuto a altre ragioni.

L'episodio ha comunque risvolti misteriosi. Ambienti del ministero della Difesa a Tel Aviv hanno detto che «il carico è stato venduto regolarmente a clienti noti».

Il capitano della «West Lion» è greco, sette turchi, tre filippini ed un austriaco compongono l'equipaggio.

Petroliera affondata nel Golfo

ATENE — La petroliera liberiana Hawaii (360 mila tonnellate) è affondata nel Golfo Persico dopo essere stata colpita ieri da un missile. Secondo fonti del ministero della Marina mercantile greca, la nave, che trasportava 320 mila tonnellate di petrolio, è stata colpita nei pressi del terminale petrolifero iraniano dell'isola di Kharg. I 31 membri dell'equipaggio, tutti illesi, hanno abbandonato la nave e sono stati raccolti da altre unità.

L'agenzia ufficiale irachena ha confermato che «la marina ha inflitto un colpo distruttivo a un obiettivo marittimo di grandi proporzioni».

Le esplosioni nella notte a Marsiglia, Nizza e Aix: gravi danni, due feriti

Si rifanno vivi i còrsi: 13 bombe

Gli attentati rivendicati dal Fronte di liberazione nazionale còrso (fuorilegge) - Distrutto un ristorante a Parigi

PARIGI — Bombe, uffici governativi e una sede dell'Air France sono stati i bersagli di una nuova serie di attentati avvenuti venerdì notte a Marsiglia, Nizza e Aix-en-Provence. Tredici bombe sono state fatte esplodere contro altrettanti obiettivi: due feriti, non gravi, e gravi danni materiali. Alle 1.25 una violenta esplosione ha devastato un ristorante tunisino nel IX arrondissement di Parigi: al momento della deflagrazione il locale per fortuna era vuoto. Lo scoppio ha anche danneggiato alcune auto in sosta e mandato in frantumi le finestre degli edifici circostanti. Secondo gli inquirenti, tra gli attentati di Marsiglia, Nizza ed Aix-en-Provence e l'esplosione di Parigi non c'è alcun collegamento.

Gli attentati nelle tre città della Francia meridionale sono stati rivendicati dal disciolto «Fronte di liberazione nazionale della Corsica». Un sedicente membro dell'Flnc ha telefonato alla sede dell'Afp di Marsiglia e ha detto: «Il nuovo governo deve sapere che non ci sarà tregua se ai patrioti còrsi imprigionati non verrà concesso lo status di detenuti politici».

La città più colpita è stata Marsiglia, dove nove ordigni sono stati fatti esplodere contro istituti di credito, Casse di risparmio e un ufficio postale.

Quasi contemporaneamente, altre tre bombe di varia potenza danneggiavano a Nizza una agenzia di viaggi gestita dalla Air France, un locale dell'Azienda elettrica di Stato e una filiale della «Banca di Francia». La polizia ritiene che i tre attentati siano stati compiuti da un solo gruppo di terroristi.

A Aix-en-Provence una bomba ha causato danni lievi alla sede di un istituto di credito.

Nella notte tra giovedì e venerdì quattro cariche di dinamite di notevole potenza collegate ad altrettante bombole di gas metano avevano provocato ingenti danni materiali in un un villaggio turistico situato sulla spiaggia di Agosta, lungo la costa occidentale della Corsica. Sul luogo dell'attentato la polizia ha rinvenuto numerosi volantini contro il turismo di massa nell'isola a firma del «Fronte di liberazione nazionale corso».

Bloccati dalla polizia a Lione due membri di Action Directe

PARIGI — Un presunto capo storico di «Action Directe», André Olivier, è stato arrestato venerdì sera a Lione insieme a un altro presunto militante dell'organizzazione di estrema sinistra, Bernard Blanc, piccolo malfattore lionese. A bordo dell'automobile dei due uomini è stato trovato un vero arsenale: una Colt 45, un revolver, una mitraglietta di fabbricazione israeliana, una F38 «Special», numerose munizioni, parrucche e indumenti anche femminili. Sono stati bloccati da una cinquantina di agenti vicino alla stazione di Lione.

André Olivier, nella clandestinità dal 1979, e Bernard Blanc erano pedinati da molti giorni. La polizia ritiene che essi si accingessero a compiere rapine a Lione, forse per finanziare l'organizzazione. I due sono stati interrogati per tutta la notte e ieri mattina la polizia ha compiuto una serie di perquisizioni a Parigi e in provincia.

Olivier è un ex maoista e, secondo la polizia, è più portato verso il banditismo che verso l'azione politica. Ha militato negli anni '68-'71 in seno alla «Sinistra proletaria» e a vari movimenti affiliati.

Dalla sua creazione «Action Directe», che è stata dichiarata fuorilegge nell'agosto 1982, ha rivendicato circa 70 attentati, di cui una cinquantina dinamitardi, commessi soprattutto a Parigi e nella regione parigina contro obiettivi-simbolo: imprese impegnate nella difesa nazionale, partiti politici o organismi pubblici.

Dissidenti in corteo a Budapest 4 arresti

BUDAPEST — Quattro persone sono state arrestate a Budapest per «violazione dell'ordine pubblico» in seguito ad una manifestazione non autorizzata il 15 marzo scorso di 500, 1000 persone, ispirata, secondo la televisione di Stato ungherese, «da slogan nazionalistici e contrari ai fatti storici e al governo».

Parlano i due medici francesi fermati nella retata del Bophuthatswana

Sud Africa: 12 ore agli arresti «da negri»

In mezzo a mille persone - Per tutti manganellate, pugni e calci, «come bestie» - Accuse di «terrorismo e comunismo»

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — *Bénédicte Chanut e Vincent Fauchere sono membri dell'organizzazione Médecins du monde; lavorano al dispensario di Winterveld. Nella tarda mattinata di sabato scorso hanno subito raffiche, «come fuochi d'artificio». Hanno ascoltato le loro coscienze di medici e sono andati sul posto. Due poliziotti hanno impedito loro di entrare nello stadio, dove i colleghi armati di sjambok, il lungo manganello elastico, davano la caccia ai partecipanti a un raduno dichiarato illegale dalle autorità del Bophuthatswana, homeland «indipendente» creata da Pretoria per il gruppo etnico Tswana.*

Fauchere si è diretto verso un colonnello per chiedergli di porre fine al massacro e offrire il suo aiuto ai feriti. Per tutta risposta, un pugno alla mascella. Poi, un diluvio di colpi di sjambok, mentre lo trascinavano verso un cellulare dandogli del «terrorista e comunista». E' intervenuta la Chanut: colpi e frustate, con lunghi segni alla schiena e alle braccia. «La gente — ha raccontato — si ammiffava per entrare nei cellulari, perché i colpi finivano solo una volta dentro. Mi sono ritrovata per terra, sopra una donna negra, e su di me ce n'era un'altra».

Non hanno visto i cadaveri delle 11 persone — forse di più — uccise dai proiettili. In compenso hanno assistito ai pestaggi e agli arresti nelle case: «Sono da incubo — racconta Fauchere — gente che correva alla cieca sotto le frustate, perdendo le scarpe, portandosi i vestiti sotto il braccio». I cellulari si sono diretti verso il posto di polizia di Garankuwa. Qui è cominciata l'attesa. Tutti seduti per terra, sotto il sole, per sei ore. I furgoni portavano altri prigionieri, ininterrottamente. Quanti erano? Un migliaio.

Ricordano i due medici: «Nessuno aveva il diritto di parlare. Poliziotti seduti a tavolino controllavano l'identità dei prigionieri. Se questi non rispondevano alle loro domande, erano colpi di sjambok. Gli agenti giravano tra i detenuti, e ogni tanto colpivano a caso. Bisognava avere la fortuna di non stare verso l'esterno». *E Fauchere:* «Un poliziotto mi ha fatto annusare l'estremità del manganello e mi ha chiesto: che impressione ti fa? Ho avuto un calcio in faccia, uno schiaffo e un pugno. Ci guardavano con sospetto. Gli ho fatto una domanda, mi ha colpito sul naso, poi l'ha "accarezzato" con il sjambok. Si innervosiva perché non capivo la lingua tswana».

A un certo punto, un poliziotto ha chiesto a Fauchere dove erano lasciati la sua auto. L'hanno accompagnato a Winterveld: era scomparsa. Allora l'hanno portato in un altro posto di polizia per denunciare il furto. Racconta: «Viaggiavamo a tutta velocità per le stradine piene di polvere. Gli agenti avevano fucili a pallettoni. Siamo passati vicino a un gruppo di neri, uno dei miei accompagnatori ha abbassato il finestrino e ha sparato nel mucchio. Non ci siamo fermati. Al commissariato mi hanno tenuto un'ora. In un'altra stanza, pestavano una quindicina di persone, tra le quali una donna e un bambino. La porta non era neppure chiusa. Li picchiavano come bestie».

Un viaggio di dodici ore nella profonda realtà di questo Paese. Si è concluso alle 22: Bénédicte Chanut e Vincent Fauchere hanno dovuto firmare un documento nel quale ammettevano di non avere chiesto l'autorizzazione per andare nella Repubblica del Bophuthatswana. Un diplomatico dell'ambasciata francese li ha riportati a Pretoria. «Un epilogo inatteso, dice Fauchere, che ha promesso di bollarci per «far abolire questi metodi, queste violenze, queste ingiustizie. Peggio delle bestie».

Michel Bole-Richard
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

A Durban attacchi zulu Due uccisi dalla polizia

PRETORIA — Estremisti zulu hanno attaccato a Durban gruppi di delegati alla Conferenza sull'istruzione dei neri sudafricani, apertasi ieri: la polizia è intervenuta, due appartenenti al partito del leader del gruppo etnico, l'Inkhata di Butelezi, sono morti, 20 sono rimasti feriti. La Conferenza deve decidere se gli alunni, che da due anni boicottano le scuole, devono tornare a lezione.

Da quattro giorni in eruzione il Mount Augustine

La cenere del vulcano oscura il sole L'Alaska teme una mini era glaciale

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Da quattro giorni il vulcano di Mount Augustine, nel Golfo dell'Alaska, all'imboccatura del Canale di Cook, alla cui estremità si trova Anchorage, erutta fango bollente e cenere, che scendono a una velocità tra 100 e 150 km all'ora, fortunatamente senza raggiungere il mare. Per adesso. Il danno maggiore, soprattutto a Kenai, è causato dalla cenere, che viene in parte trasportata dai venti per un raggio di 400 km, e che ha formato una corrente d'aria di 1000 km, costringendo alla chiusura alcuni aeroporti.

Ma i geologi temono che l'eruzione si intensifichi, e che una valanga di fango si abbatta sulle acque, causando una sorta di maremoto. Nel 1883 si verificò un fenomeno del genere, e onde di 15 metri distrussero alcuni villaggi costieri nel giro di 30 minuti.

Kenai è una penisola nota per le sue comunità di discendenza russa: l'omonimo capoluogo di provincia si trova a circa 250 km dal vulcano. E' stata ricoperta da una coltre di cenere, che ha reso grigia la neve, e costretto le persone con disfunzioni respiratorie a restare chiuse in casa. La singolare pioggia ha oscurato il cielo, riducendo la visibilità a tre chilometri. Ha causato problemi al filtro dell'aria delle macchine, agli aerei. I cui delicati motori rischiano gravi guasti, e alla navigazione nelle acque interne.

L'eruzione del Mount Augustine è maledorante: l'odore di zolfo, «nova marce» scrivono i giornali, appesta l'atmosfera. Ad Anchorage, che è stata in gran parte risparmiata dalla cenere, su 300 voli quotidiani ieri ne sono partiti solo 16, e il traffico stradale si è interrotto più volte. Le correnti d'aria di cenere si sono formate nella parte superiore dell'atmosfera, come avvenne cinque o sei anni fa dopo un'analoga eruzione di un vulcano in Messico, e incominciano a bloccare il passaggio dei raggi solari (al fenomeno si attribuì un temporaneo sconvolgimento del clima).

In quattro giorni, il Mount Augustine ha registrato 12 esplosioni, dopo un periodo di inattività di quasi dieci anni, e i vulcanologi sperano che si riducano a poco a poco di intensità.

Il Mount Augustine fu scoperto dal famoso navigatore inglese Thomas Cook nel 1778. E' alto meno di 1200 metri, ed è quindi uno dei vulcani più bassi dell'arco che dal Sud Est dell'Alaska arriva alle isole Aleutine. E' una delle più pericolose zone sismiche degli Stati Uniti. I maggiori centri abitati nelle vicinanze del vulcano sono Fort Graham e Homer, dall'altra parte del Canale di Cook, all'estremità meridionale della penisola di Kenai.

(Continua a pag. 6)

La Cassazione ci ripensa

Nuova sentenza sullo sciopero

(Non è lecito all'impiegato rifiutare le mansioni indicate dal suo superiore)

ROMA — Ancora un intervento della Corte di Cassazione sul diritto di sciopero. E' una sentenza che va ad aggiungersi alle tante che su questa materia la magistratura ha pronunciato per sopperire alla carenza del potere politico che non ha mai voluto regolamentare con legge una materia tanto delicata. E' una sentenza sullo *sciopero delle mansioni*, erroneamente definita dello *sciopero bianco*. Ribalta una precedente decisione su un caso analogo. La Cassazione ha stabilito che è illegittimo il rifiuto di svolgere, accanto alle proprie mansioni, quelle esercitate in passato e di spettanza di categoria diversa.

Il ricorso che ha provocato la sentenza della Corte in corso di pubblicazione era stato presentato dalla Federazione italiana bancari contro un istituto di credito. La vertenza sindacale traeva spunto dal mancato riconoscimento contrattuale di mansioni superiori già esercitate dai lavoratori. Al rifiuto del datore di lavoro di attribuire anche formalmente la categoria superiore gli impiegati opponevano quello che fu definito un veto e proprio sciopero delle mansioni. Si limitarono cioè a svolgere solo quelle sancite nel contratto di lavoro e rifiutarono di esercitare le altre già svolte in passato. La Corte ha ritenuto illegittimo questo comportamento smentendo una sua precedente decisione di un anno prima che aveva affermato l'esatto contrario.

Sciopero di mansioni è una diversa dallo sciopero bianco. Con quest'ultima definizione si intende il comportamento di colui il quale decide di svolgere la sua mansione con particolare meticolosità e nel rispetto quasi maniacale delle regole per rendere la sua prestazione la più problematica possibile. Fino al punto di vanificarla e svuotarla dei suoi contenuti. In altre parole il lavoratore cerca di conseguire, lavorando, il medesimo risultato dell'astensione dal lavoro.

La sentenza in via di pubblicazione sembra discostarsi da quel filone che da sei anni aveva orientato la giurisprudenza della Suprema Corte, secondo la quale tutte le forme di sciopero, da quello a singhiozzo a quello a scacchiera, sono state dichiarate legittime. A condizione però che l'astensione dal lavoro non determinasse uno stato di pericolo per la sicurezza e l'integrità degli impianti, o integrassero comportamenti idonei a pregiudicare non solo la produzione quanto piuttosto la produttività di un'azienda.

E' stato questo mosaico di sentenze a supplire alle carenze del legislatore che non ha mai voluto dare attuazione pratica all'articolo 40 della Costituzione, in base al quale *«il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano»*. Una formula volutamente vaga, scelta dal costituente che rifiutò di votare la norma già predisposta dalle sottocommissioni competenti ed approvata dalla Commissione plenaria dei 75. L'assemblea preferì la soluzione più facile e meno impegnativa presa dal preambolo della effimera Costituzione francese del 1946 destinata ad avere pochissimi mesi di vita.

Una soluzione che però impegnava il Parlamento a dettare subito norme chiare e precise. Nella ricorrenza dei 40 anni della Repubblica sono ancora i giudici ad interpretare e regolare la materia, a creare diritto e precedenti giurisprudenziali. E a suscitare polemiche e discussioni.

Roberto Martinelli

De Mita parla di cambio non traumatico a Palazzo Chigi

La dc: la verifica seria sarà fatta in autunno

Galloni: a fine '86 saranno trascorsi i tre anni di governo a guida socialista - Mercoledì e giovedì Craxi incontrerà ancora gli alleati: si discuterà di nomine alla Rai e in alcune banche

ROMA — De Mita chiederà in autunno di mettere «in modo non traumatico» un democristiano alla guida del governo al posto di Craxi. La «verifica» in corso si potrà quindi concludere senza traumi perché il vero confronto tra dc e psi è rinviato. Lo spiega oggi sul «Popolo» il direttore Galloni, anticipando la strategia democristiana del dopovacanze.

«Appare giusto che l'attuale governo in carica gestisca la legge finanziaria da poco varata dal Parlamento — scrive Galloni — *e che gli accordi programmatici della verifica riguardino, in modo particolare, le cose concrete da fare nell'arco dei prossimi otto mesi (pur in una prospettiva pluriennale più ampia), e infine che una riconsiderazione di carattere generale in tempo prima di impegnare il Parlamento per la legge finanziaria del prossimo anno».*

Questo — abbiamo domandato a Galloni — vuol dire che a settembre chiederete una nuova «verifica»?

«L'accordo che si sta concludendo dovrebbe durare sino alla fine dell'anno. Poi, nell'intervallo tra settembre e dicembre si dovrà redigere la nuova legge finanziaria. E a quel momento saranno trascorsi tre anni di presidenza Craxi, si sarà tenuto il congresso democristiano e, probabilmente, anche quello socialista».

Chiederete la guida del governo?

«Si farà una "verifica" con serietà. Questa in corso non è carica di drammaticità proprio perché si tratta di concordare un programma per soli 8-9 mesi».

Di fatto la dc sembra aver deciso di declassare ufficialmente gli incontri in corso alla discussione di un programma a breve termine. E forse si spiega così la dichiarazione sibillina rilasciata dal segretario democristiano De Mita all'uscita dal «vertice» di venerdì: *«Credo che il rimanere fermi sull'episodicità sia stato un errore tattico»*. L'errore l'avrebbe commesso il presidente del Consiglio, par di capire, nel momento in cui avrebbe respinto la richiesta democristiana di un «vertice» strategico.

In attesa del promesso mega-vertice d'autunno, i partiti debbono intanto mettersi d'accordo per l'immediato. Mercoledì e giovedì Craxi si incontra nuovamente con le delegazioni dei cinque partiti alleati (dc, psi, psdi, pri e pli), e si parlerà di argomenti scabrosi come la nomina del presidente della Rai e dei presidenti di diverse banche.

Nel fondo del cuore di molti democristiani rimane sempre la speranza che ci sia anche un cambio di ministri. *«E' necessario entrare nel vivo dei problemi* — dice il vicesegretario della dc Sandro Fontana —. *Una coalizione non si regge solo se c'è buona volontà, o solo per stato di necessità, ma può avere una durata se affronta finalmente i problemi che sono molti, in concordia un piano di medio periodo e se riesce a mettere gli uomini giusti al posto giusto».*

Approfittando della pausa pasquale, correnti delle parti in causa lanciano appelli per sottolineare i problemi che le stanno più a cuore nella «verifica» in corso, o per presentarne di nuovi. Ultima in quest'ultima categoria quanto afferma il segretario democristiano De Mita sull'Avvenire: *«La libertà della scuola non è un problema dei cattolici ma è e rimane un problema di libertà nel nostro Paese»*. Di questo la dc vuole discutere *«con grande fermezza»*, dice De Mita preannunciando un nuovo campo di confronto con i partiti laici.

Il ministro dell'Ecologia, il liberale Zanone, chiede che gli alleati si decidano ad approvare la legge che crea il ministero dell'Ambiente. Quando questo sarà avvenuto si potrà finalmente approvare la nuova legge sul controllo dell'inquinamento delle acque, dopo dieci anni di proroghe. E si potrà approvare una legge che renda obbligatorio valutare in che modo la costruzione di grandi impianti (autostrade, dighe, centrali energetiche) possono modificare l'ambiente. E' una legge che gli altri Paesi europei hanno, che i nostri partiti di governo promisero nei programmi elettorali.

Soddisfatti i socialisti per il chiarimento politico che *«è partito col piede giusto* — come dice l'on. Manca —; ora *si tratta di adeguare comportamenti e iniziative anche in Parlamento».*

In verità, il Parlamento potrà lavorare ben poco da qui all'estate, a causa dell'ininterrotta serie di congressi di partito.

Alberto Rapisarda

Trasportato in elicottero in ospedale

Il ministro Gaspari colto da un malore

Remo Gaspari

L'AQUILA — Il ministro per la Funzione pubblica Remo Gaspari (dc) è stato colto da malore ieri pomeriggio a Cisai (Chieti) dove risiede, ed è stato trasportato d'urgenza con un elicottero dell'Aeronautica militare alla clinica «Villa Margherita» di Roma.

«E' stato un leggero svenimento», ha detto Paolo Emilio Taviani, accorso alla clinica insieme con Flaminio Piccoli. Il prof. Gianfranco Bruscaglì, che ha compiuto sull'apparato cardiovascolare del ministro una serie di analisi radiologiche, ha spiegato che una prima diagnosi fa ritenere che Gaspari sia stato colpito da «ischemia cerebro-vascolare transitoria con recupero pressoché integrale». Al ministro è stata praticata la tomografia assiale computerizzata (Tac) che *«non avrebbe rivelato alcun danno di tipo cerebrale»*.

Esposto delle mamme antidroga a Napoli

NAPOLI — Il comitato «mamme contro la droga» del quartiere Mercato in un esposto presentato alla procura della Repubblica ha denunciato per omicidio preterintenzionale gli spacciatori di sostanze stupefacenti, non ancora identificati, i quali hanno fornito la dose mortale ai giovani Ciro Peluso e Luigi Fiore.

I due tossicodipendenti sono morti mercoledì scorso dopo una ingestione di sostanze stupefacenti. Ieri mattina su disposizione dell'autorità giudiziaria è stato compiuto l'autopsia. Nell'esposto che il rappresentante legale del comitato, avv. Giovanni Pisogni, ha presentato al sostituto procuratore Diego Marmo, le mamme antidroga hanno messo in evidenza che, nei giorni precedenti, erano avvenuti altri episodi di morte per «overdose» o erolna considerata «sporca».

Con l'estate più voli e più sconti

ROMA — Costo dei biglietti aerei fermo per tutto l'anno almeno sulle linee nazionali; sconti allargati, consistenti, per le famiglie; offerta in linea di nuovi aerei; nuovi collegamenti tra Italia ed Europa: queste alcune delle novità proposte dalle compagnie di bandiera che entrano in vigore oggi con l'ora legale.

Per quanto riguarda le tariffe nazionali i dirigenti dell'Alitalia, nel corso di una conferenza stampa, hanno fatto sapere che la compagnia di bandiera non chiederà aumenti tariffari per tutto il 1986.

Anzi il costo medio del biglietto grazie ad un pacchetto di facilitazioni e sconti scenderebbe del 3 per cento e consentirebbe altresì ad Alitalia e Ati di «catturare» 170 mila nuovi clienti.

Da domani infatti entra in vigore il «piano famiglia» che prevede sconti del 50% per uno dei due coniugi e per i figli di età tra i 12 e i 22 anni e del 75% per i figli da 2 a 12 anni. Così pure la tariffa agevolata week-end del 30% non sarà limitata al solo periodo venerdì-domenica ma verrà estesa ad un massimo di quattro settimane di permanenza.

L'orario estivo 1986, per quanto riguarda i collegamenti e i nuovi aerei presenta molte novità. In particolare la compagnia di bandiera tedesca Lufthansa propone agli italiani, ma soprattutto ai turisti di Bonn che vorranno venire in Italia, due nuovi collegamenti: da Pasqua, Catania e Francoforte saranno collegate direttamente con un volo domenicale. L'aereo prescelto è il Boeing 727 «200» con ampia disponibilità per le merci e per 108 passeggeri.

Un secondo collegamento tra Venezia, Monaco e Duesseldorf e viceversa è istituito dal 31 marzo. E' il secondo volo che collega Venezia con la Germania.

Anche per la Francia novità dal primo aprile con l'apertura della nuova linea Torino-Marsiglia con il nuovo aereo italo-francese Atr 42. Sara l'Air Francia che martedì e giovedì collegherà il capoluogo piemontese con Marsiglia. L'Atr 42 verrà impiegato dal primo aprile anche sulla tratta Milano-Marsiglia la mattina di ogni giorno, esclusa la domenica.

(Segue da pagina 5)

Serenamente è mancata
Giuseppina Mandolfo in Busce
anni 83

L'annunciano il marito Andrea, i figli con le rispettive famiglie Bianca - Vincenzo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il Reparto Urologia dell'ospedale Maria Vittoria. Funerali oggi ore 16 in Scioia della abitazione, Tetti Alberto 13.
— Settimo, 30 marzo 1986.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancato ai suoi cari
Francesco Gatti
anni 69

L'annunciano addolorati la moglie Assunta Villata, la nipote Teresa, il papà Alfredo, consuocero Cesarina, l'adorata nipotina Marta Gatti, fratelli Anna, Roberto, Valentino, zii, cugini, il fraterno amico Piero Antonino con Maria Lidia, parenti e amici tutti. Si ringraziano particolarmente il prof. Manai, prof. Calcia, dottor Barbera, dottoressa Bianco e il signor Berra per le amorevoli cure prestate. Funerali in Torino, chiesa San Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli, numeri 31 corr. alle ore 8,30 con partenza dall'abitazione, via Vincenzo Troya 7. Per volontà del defunto si prega di non inviare fiori ma eventuali offerte per opere sociali i lumori e opere di restauro Casa alpina salesiana di Cervinia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 marzo 1986.

Gianluca, Mara, Giorgio, e l'adorata bisnipotina Roberta, piangono con immenso dolore la prematura scomparsa dell'amatissima **FRANCO.**

Angelo e Liliana si uniscono al dolore di Anna, Gina, Alfredo.

Piero e Maria Lidia fraternamente vicini ad Anna e parenti piangono l'amico di sempre.

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Ossola

L'annunciano la moglie Rita Alasia, il figlio Luigi con la moglie Luisa e il piccolo Paolo, parenti tutti. Funerali in San Maurizio lunedì 31 corr. ore 14,45, partendo dall'abitazione, via Carlo Alberto 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 28-3-'86.

Sono vicini a Luigi per la perdita del padre

Alberto Ossola

gli amici e colleghi del Pronto Soccorso Bruno e Maria Grazia Barberis Alessandro e Gloria Gargioli Gianna Borrelli Mario e Ines Carbone Guido Carelli Domenico e Domenica De Cesari Pier Carlo e Sabina Landriscina Silvio e Maria Antonietta Loro Paolo Montani Paola e Enrica Oggella Roberto e Marina Pellegrini.
— Torino, 28 marzo 1986.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Piovano Conte

Ne annunciano il figlio Enzo, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile ore 9 partenza da C.so Inghilterra, 33 con celebrazione alle ore 9 nella Parrocchia di Trofarello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1986.

Improvvisamente è mancata
Olga Rodas in Ugo
anni 31

La piangono il marito Franco, l'adorata figlia Roberta, sorella, cognati, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano martedì 1° aprile alle ore 9,30 per San Maurizio Canavese ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali in parrocchia.
— San Maurizio Canavese, 29-3'86.

E' mancato ai suoi cari
Paolo Picco

Addolorati lo annunciano la moglie Gina, cognati, la nipote Lidia, cugini Arielli, parenti ed amici tutti. Funerali in forma civile martedì 1 aprile ore 10,15 da via Valdengo 2, Non fiori.
— Torino, 29 marzo 1986.

Le famiglie Bosco, Ciocchetto, Cuzzo, Mandrioli, Mazzoni, Mussolin, Rapello e Tardivo partecipano al dolore di Gina.

Suoi Ex partecipano commossi grave lutto.

Il Taber partecipa al dolore della moglie.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Celeste Buffa ved. Piccione
anni 84

La piangono: figlie e generi, gli adorati nipoti e pronipoti. Funerali giorno 31, ore 9, nella Clinica San Luca di Peveragno. Santa Messa, ore 11, nella parrocchia di Desertetti (Af).
— Peveragno, 28 marzo 1986.

Famiglie Cantalini e Gagliano si associano al dolore della dottoressa Pinciroli per la perdita della **MAMMA.**

Famiglia Montagnino partecipa lutto dott. Anna Malaspina nel ricordo suo dolce **MAMMA.**

Armando Revera e famiglia sono vicini alla dott. Malaspina.

Dot Piero Paola Aldo Antonio sono vicini alla cara Anna nel suo dolore per la perdita della **MAMMA.**

E' mancata ai suoi cari
Elvira Testa nata Gamba
anni 84

Alfiero la annunciano il nipote Luigi, la figlia Anna Maria e Graziella con Mario Gianni e Paolo, parenti tutti. I funerali martedì 1° aprile partenza Giuseppe Benedetto Cottolengo ore 10,15. La cara salma proseguirà per Passerano Marmorito (servizio gratuito). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1986.

Cara nonna **SILVIA** sarai sempre nel mio cuore. Il piccolo Andrea.

Partecipano addolorati la sorella Ida, Marisa e cognati.

E' mancato
geom. Egidio Miniotti

Addolorati lo annunciano la moglie Gina, parenti, amici, nipote Lidia, cugini Arielli, parenti ed amici tutti. Funerali in forma civile martedì 1 aprile ore 10,15 da via Vittorio 29.
— Collegno, 29 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi De Feo
di anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e tutti i suoi cari.
— Caselle, 29 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato
Italo Ventura

I condomini di via Gioda 22-26-42 sono in Cuneo 61 partecipano. Funerali ad Acceglio (Cuneo) da Madonna Loreto ore 8 martedì 1 aprile.
— Torino, 29 marzo 1986.

Serenamente è mancato
Remigio Benussi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Thana, le figlie Laura col marito Silvio Bosetti, Paola col marito Alfredo Genovesio, i nipoti Paola, Silvio, Marco e parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile ore 9,30 parrocchia La Visitazione.
— Torino, 29 marzo 1986.

Affettuosamente vicini a Laura e famiglia:
Anna Bosetti e Arturo Ginetto e Ugo Rossi e famiglia.

La famiglia Bertolino e Bosco partecipano al dolore della famiglia Benussi.

La Direzione ed il Personale della società Sicem partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di
Remigio Benussi
per tanti anni fedele collaboratore della società.
— Torino, 29 marzo 1986.

Il Gruppo Alcatel Sicem partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del caro amico **Remigio.**

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Ieste Culrano
anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie Pia, la figlia Roberta, Patrizia con Walter, Lucia con Maurizio, fratelli, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Capellaro, al dr. Marioni e alla capoinsala signora Burzi e personale tutto del 1° piano dei Cto. Funerali 1-4-1986 ore 8,30 parrocchia Parrocchino S. Giuseppe (via Biglieri). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1986.

Rita e Enrico Rissler con Patrizia ricordano commossi **IOSTO.**

Si uniscono al dolore della sorella Pia e figlie: Angelo, Giampaolo, Tonio Fiodelli le cognate Angela, Maria, Benvenuta e figli per la scomparsa del caro cognato e zio
Iosto Culrano
— Torino, 29 marzo 1986.

Il marchese all'affetto dei suoi cari
Anastasio Feyles
Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: la sorella, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano lunedì ore 9,30 partendo dalla Confraternita della Santa Barba.
— Carignano, 29 marzo 1986.

Claudio Rubboli e famiglia partecipano con profondo dolore alla scomparsa di
Remigio Benussi
— Torino, 29 marzo 1986.

Nella pace del Signore ha raggiunto la sua Anna
Domenico Cavallo
di anni 69

Addolorati l'annunciano il figlio Ottilio con Milena e l'adorato Giorgio, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Gesù Maestro di Fermori (Settimo) martedì 1° aprile alle ore 15.
— Settimo, 30 marzo 1986.

Si uniscono al dolore i conviventi Gabrella Liliana e Giovanna.

Bruno, Carla, Manuela ricordano con affetto il caro zio
Domenico Cavallo
— Torino, 30 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Speziale

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Paola, i figli Emanuele, Silvana e Giuseppina con le rispettive famiglie, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 aprile alle ore 10,15 nella parrocchia N. S. delle Grazie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1986.

Il cognato all'affetto dei suoi cari
Rodolfo Gastaldello

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Elvira con Mario Bonanno, il nipote Massimo e parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile ore 8,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa. Non fiori ma opere di beneficenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1986.

RINGRAZIAMENTI

Domenico Lenza con il figlio Biagio e fratello ringraziano commossi per l'attestato partecipazione al loro dolore per la scomparsa del caro
Attilio Lenza
— Torino, 30 marzo 1986.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giovanni Camerana
sarà celebrata una Messa di suffragio nella chiesa di Santa Cristina piazza San Carlo lunedì 31 marzo 1986 alle ore 18,30.

1985 30 marzo 1986
Nella certezza che in quel cielo ti vivono più vicina a Dio, le tue faticate mani avrà fine, mamma papà e Carlo ti vogliono sempre tanto tanto bene.
Rosella Busto
anni 30
Domenica 6 aprile ci stringeremo tutti intorno a te, alle ore 10,30, in una Santa Messa anniversaria che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Lombriasco.

1985 1986
cav. Nicola Pistravichilo
Sempre con noi il ricordiamo a quanti il Karma vorrà sorte.

1985 1986
Clotilde Arbore ved. Wartmuller
Vivi sempre nel mio ricordo. Messa ore 18,30, 3 aprile S. Cristina.

1985 30 marzo 1986
Piero Lazzaretti
Sempre vivo nel ricordo e nell'affetto dei tuoi cari.

1979 1986
Maestro Mario Gay
La moglie sempre ricorda.

1966 1986
Domenico Sechis
La famiglia lo ricorda a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

1983 1986
Aldo Bariero
Illumina il nostro cammino.

1979 1986
Martino Portonero
Sei in noi per sempre. Edoardo e papà.

1969 1986
avv. Gianmaria Castelli
Jolanda, Alessandro Daniele

L'avvocato conferma che non si opporrà più all'estradizione

Dopo Pasqua ritorna Pazienza «Sono pronto a chiarire tutto»

ROMA — Francesco Pazienza potrebbe rientrare in Italia la prossima settimana. Lo ha annunciato il suo legale romano avv. Nino Marazzita, il quale ha spiegato che il faccendiere ha formalizzato ufficialmente a New York la sua rinuncia ad opporsi alla estradizione da tempo richiesta dall'Italia e per la quale è detenuto a Manhattan in attesa di una decisione delle autorità americane. L'iniziativa di Pazienza, ha aggiunto Marazzita, farà decadere il procedimento per l'estradizione in corso a New York.

L'avv. Marazzita ha precisato di aver preso contatti con il direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena Nicolò Amato *«perché siano adottate tutte le opportune iniziative affinché non debba ripetersi un caso Sindona»*. Il penalista, infatti, sostiene di temere per la vita del suo assistito, una volta che questi sia giunto in Italia.

«La decisione di Pazienza di rientrare nel nostro Paese — ha spiegato l'avv. Marazzita — *è stata da me condivisa soprattutto dopo aver preso conto che il processo americano di estradizione non aveva nulla di legale ed era ispirato solo alla logica del "mercato delle vacche". Resto comunque preoccupato* — ha aggiunto il legale — *per l'incolumità del mio cliente. Per quanto riguarda i processi che Pazienza dovrà affrontare in Italia, il mio compito, invece, sarà facilitato: egli è ormai determinato a non offrire copertura ad alcuno avendo come solo scopo quello di chiarire gli aspetti che appaiono "misteriosi" della sua vicenda e dimostrare di aver agito sempre nella legalità»*.

Pazienza aveva annunciato venerdì l'intenzione di ritornare in Italia. La sua dichiarazione seguiva di poco ore l'incontro tra il ministro della Giustizia americano Meese e quello italiano dell'Interno, Scalfaro, nel quale si era parlato anche della sua estradizione. Meese aveva confermato l'intenzione degli Stati Uniti di riconsegnare il faccendiere all'Italia. E' dunque probabile che Pazienza abbia voluto fare apparire come sua una decisione che comunque avrebbe subito.

Nella dichiarazione dal carcere di New York, Pazienza ha lasciato trasparire minacce di clamorose rivelazioni. Ha fatto i nomi del ministro dell'Interno Scalfaro, del capo del Sisde Parisi e del direttore dell'Fbi William Webster. *«Ci furono delle lunghe chiacchierate* — ha affermato —, *anche su certe cose di cui finora non si è parlato»*. Non ha fatto però alcuna anticipazione.

Pazienza venne arrestato il 4 marzo del 1985 e da allora è detenuto nello stesso istituto penitenziario che ospitò per alcuni mesi anche Michele Sindona, e dove attualmente è detenuto anche il «boss» Gaetano Badalamenti. Durante il procedimento di estradizione Pazienza ha sempre sostenuto di essere stato arrestato «con l'inganno». Si era infatti recato negli uffici della Dogana americana per avere un colloquio con alcuni agenti. L'incontro era stato concordato dal suo avvocato Edward Morrison con la Dogana e prevedeva — almeno secondo quanto ha detto lo stesso Morrison — l'assicurazione che non sarebbe stato arrestato.

Negli Stati Uniti, Pazienza è stato incarcerato in base ad un mandato di cattura della procura di Milano per bancarotta fraudolenta, in relazione al finanziamento di sei miliardi di lire all'agenzia immobiliare «Prato-Verde».

Tiro al piccione sospese gare nazionali

BRESCIA — I campionati nazionali di tiro al piccione, che dovevano svolgersi da ieri a lunedì a Ghedi, sono stati vietati dal prefetto di Brescia.

Con un telegramma sono stati invitati il sindaco e la questura ad applicare rigidamente la circolare del ministro degli Interni che proibisce questo genere di manifestazioni.

Recuperato quadro del XVI secolo

Roma. Un dipinto di scuola lombarda del sedicesimo secolo, un olio su tela attribuito a un allievo di Bartolomeo Suardi detto il «Bramantino» è stato recuperato dalla Guardia di Finanza a Feltre. Raffigura la decapitazione di San Paolo ed era stato trafugato nel dicembre del 1969 dalla chiesa dei Santissimi Pietro e Paolo a Pumenengo, in provincia di Brescia (Telefoto Associated Press)

Milano, sette arresti, sequestrate armi e munizioni

In una officina producevano mitragliette per la malavita

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — All'apparenza era una normale officina meccanica, specializzata in lavori di ferramenta. In realtà vi si producevano perfette imitazioni di mitragliette Ingram (una marca svedese-americana) che poi venivano vendute alla malavita; inoltre si riparavano e ammodernavano altre armi. Quando i carabinieri di Monza vi hanno fatto irruzione hanno trovato sette fucili, quattro mitragliette, sette pistole, un migliaio di cartucce di vario tipo e duecento pezzi di armi.

Sette persone sono state arrestate, ma i carabinieri non hanno voluto fornire i loro nomi dato che l'operazione è ancora in corso e potrebbe avere ulteriori sviluppi. Non è neppure stato spiegato dove si trovi l'officina: genericamente indicata tra Cormano e Bruzzano, nell'hinterland milanese.

Degli arrestati si sa solo che due sono padre e figlio, titolari dell'officina, mentre altri cinque avevano il compito di piazzare le armi negli ambienti malavitosi.

Le indagini erano aperte da tempo, da almeno due anni infatti i carabinieri si erano accorti che i rapinatori della Brianza usavano prevalentemente un certo tipo di mitraglietta, ma solo ultimamente hanno preso una pista precisa. Due sono stati gli episodi che hanno indirizzato i carabinieri verso l'officina: una sparatoria avvenuta il 16 marzo scorso a Bugherio durante la quale alcuni banditi fermati ad un posto di blocco e poi riusciti a fuggire hanno utilizzato una mitraglietta Ingram e alcuni arresti avvenuti in un appartamento nella zona di Niguarda a Milano, nel febbraio scorso.

Il processo a Milano: proposti 16 anni per Virgilio e 13 per Monti

Gestirono 300 miliardi della mafia il pm ha chiesto la loro condanna

MILANO — Sedici anni di carcere: questa è la richiesta del pm, Pier Camillo Davigo, contro l'imprenditore milanese Antonio Virgilio, al termine del processo contro i cosiddetti «colletti bianchi» della mafia. Virgilio non c'era come durante tutto il processo: è infatti latitante dal marzo 1984 quando, pur piantonato, riuscì a fuggire dalla clinica dove era ricoverato per disturbi cardiaci.

Malato di cuore lo era davvero, era stato anche operato dal famoso chirurgo De Bakey, ma ciò non gli impedì di calarsi da una finestrella delle scale, attraversare un cortile alle 4 di notte, scavalcare un muro dove l'attendeva l'auto dei complici. Da allora di lui si sono completamente perse le tracce. E' a Milano, invece, agli arresti domiciliari, il suo ex socio in affari, Luigi Monti: per lui il pubblico ministero ha chiesto 13 anni di carcere.

A Virgilio e Monti prima del processo (e il pm ha chiesto che la misura sia mantenuta) furono sequestrati i beni: in complesso tra immobili, società, conti bancari lo Stato confiscò circa 300 miliardi. Appartenevano a Virgilio l'Hotel Plaza, nella centralissima piazza Diaz a Milano, l'Hotel dei Castelli a Sestri Levante, una trentina di complessi edilizi in tutta Italia e una trentina di società; a Monti, oltre a conti bancari ed immobili, sei società. Tutti e due avevano la loro base negli uffici di via Larga 13, ufficialmente indirizzo di piccole società: in realtà, secondo l'accusa, vera e propria sede operativa del riciclaggio dei soldi accumulati dalla mafia con il traffico di droga.

Monti e Virgilio e gli altri imputati, accusati principalmente di associazione per delinquere di stampo mafioso, appartenerebbero proprio al quarto livello della mafia definito dai magistrati milanesi *«il più pericoloso per la fuoriuscita di legalità e la sua fusione di colore dei profitti»*.

La condanna a sedici anni, oltre che per Virgilio, è stata sollecitata per Ugo Martello, un boss catturato recentemente dopo ben 17 anni di latitanza durante i quali era sempre presente alle iniziative mafiose di alto livello. Sedici anni, invece, anche per Romano Conte, titolare ufficiale di una delle società di via Larga, la Prodalit, e per Federico D'Agata.

Cinque anni sono invece chiesti dal pm per il finanziere Carmelo Gaeta, già presidente della Borgosesia, per Nicola Capuano e per Ernesto Agostoni, commercialista di fiducia di Virgilio, suo complice in tortuose compravendite di immobili e in comode «revisioni» dell'Iva, ma anche vittima degli ambienti mafiosi poiché varie volte aveva subito minacce. Una pena minore, un anno e otto mesi, è stata invece chiesta per Carmelo Quattrone, ex impresario di Walter Chiari: e l'attore era venuto anche in tribunale quale testimone.

Per tutti gli altri le richieste del pubblico ministero variano da 1 a 4 anni di carcere.

Susanna Marzolla

Orario eccettuazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Casale Monferrato, quarantamila persone rassegnate a rifornirsi per un mese dalle autobotti

Convivere con l'acqua avvelenata

Dai rubinetti esce un liquido azzurro composto di sostanze inquinanti - Il proprietario di un ristorante: «Abbiamo impiantato una cisterna ma la gente preferisce mangiare a casa» - Un negoziante: «Ho dovuto buttare ceste di verdure nel sacco dei rifiuti» - I parrucchieri vogliono costituirsi parte civile per chiedere i danni - «Armati» di secchielli, taniche e bottiglioni lunghe code davanti ai rifornimenti

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE — Il veleno sgorga dai rubinetti: nell'alloggio di Doria Rigarelli, in via Palestro, è di un bel colore azzurro, quasi invitante. La vasca da bagno quando è piena «sembra una piscina», ma è meglio non immergersi, quel colore è frutto del cocktail di sostanze inquinanti che hanno intaccato la falda che rifornisce l'acquedotto. A due isolati di distanza, l'acqua è chiara, ma emana un puzzo insopportabile. «Colpa del fenolo», dicono i tecnici.

Fenolo, metilene, mercurio, cromo: questi nomi sono sulla bocca di tutti. Tracce di questi veleni sono state riscontrate nei primi esami di laboratorio. «In quantità preoccupanti», dice il sindaco Riccardo Coppo. Ma ve ne sono altri: i chimici hanno chiesto tempo per ultimare le analisi, di certo la falda si è trasformata in una sorgente fetida e puzzolente.

L'allarme è scattato lunedì. «L'acqua aveva un cattivo odore e un sapore strano, smerognolo», ricorda il sindaco. Non si è perso tempo, la popolazione è stata invitata a non usare l'acqua a scopo alimentare, nella notte si è lavorato freneticamente per sistemare nelle diverse zone della città una ventina di contenitori in vetro-resina, della capacità di cinquemila litri, muniti di una serie di rubinetti.

Martedì mattina i cittadini hanno trovato questi «bambaloni» nelle strade e nelle piazze e sono incominciate le lunghe code davanti ai rubinetti con bottiglioni, taniche, secchielli. «Bisogna riconoscere che la popolazione ha affrontato l'emergenza con grande civiltà», afferma il sindaco. Ma si incomincia a mugugnare, il malcontento, sebbene ancora contenuto, serpeggia fra la gente.

Il proprietario del ristorante Aldeo, in piazza Cesare Battisti, indica la sala desolatamente vuota: «Noi abbiamo fatto allestire una nostra cisterna nel cortile, collegata direttamente con l'impianto idrico del locale. Non usiamo l'acqua dell'acquedotto neppure per lavare il pavimento. Ma i clienti non vengono».

Un verduriere di via Garibaldi impreca: «Stamane ho dovuto buttare nella spazzatura intere casse di verdura. Più nessuno fa la spesa, vogliono soltanto quella surgelata. O quella conservata nei barattoli». Paolo Boltri, «coiffeur pour dames» di porta nel retro del suo locale. Sei o sette damigiane occupano tutto lo spazio, su un fornello a gas bruciolano alcune pentole: «Siamo costretti a ricorrere a questo sistema arcaico per preparare l'acqua per gli shampoo. Impieghiamo il doppio del tempo, ma intanto non c'è fretta. Abbiamo avuto un calo di clienti paurosa, se davvero questa situazione si protrarrà per mesi, gli affari andranno a rotoli». Parrucchieri e acconciatori si incontreranno la prossima settimana per decidere il da farsi: probabilmente si costituiranno parte civile contro gli inquinatori per ottenere un risarcimento dei danni.

Da parecchi giorni gli ambulanti di frutta e verdura tornano dal mercato con le ceste piene. «La massaia acquistano soltanto le verdure che vengono da altre regioni». Alla centrale del latte sono stati buttati via decine di ettolitri di latte proveniente dalle zone inquinate. Contadini e allevatori hanno le mani nei capelli: non sanno come fare per innaffiare gli orti, come abbeverare gli animali.

Marisanna Cagnotti, abitante in frazione San Germano, possiede 17 cavalli. «Ieri i vigili del fuoco mi hanno portato l'acqua. Ho riempito una cisterna di 3500 litri. Sufficienti per una settimana». Sua madre, Carla, ha un negozio di fiori in piazza Mazzini. «Tre volte al giorno vado a rifornirmi d'acqua al bombolotto messo sulla piazza. Per innaffiare i fiori: mi è stato detto che potrei usare quella del rubinetto, ma ho paura che me li faccia appassire».

Anna Martinotti abita al terzo piano di una stabile di via Roma. Non c'è l'ascensore. Al mattino e alla sera va in piazza con due taniche da venti litri per fare rifornimento: «Non sono più tanto giovane, in famiglia siamo in cinque persone, la fatica si fa sentire. E siamo soltanto agli inizi, dicono che si andrà avanti così per un mese. Forse due. Non credo che riuscirò a farcela: se non si prendono provvedimenti, prima o poi scenderemo tutti in piazza a protestare».

Il Comune ha istituito un servizio di assistenza, affidato ai volontari della protezione civile, per portare l'acqua agli infermi, agli inabili, agli anziani. «Funziona ininterrottamente tutto il giorno», dice il sindaco. I vigili del fuoco fanno la spola con le autobotti per rifornire i contenitori sistemati in città. Oltre a quelle locali, ne sono arrivate da Bologna, Vicenza e Novara. Ogni autobotte dei vigili del fuoco di Casale porta 8000 litri: vanno ad attingerla in un comune distante un paio di chilometri, servito dall'acquedotto del Monferrato. Vanno e vengono venti volte al giorno. Le autobotti venute da fuori, più grandi, devono andare a rifornirsi a Castagnole Ponte Stura, a circa 20 chilometri, e a Terranova, dieci chilometri.

All'ospedale la situazione «è sotto controllo — spiega Cesare Luparia, presidente dell'Usl locale — sono stati installati dei contenitori e ci riforniamo anche da un pozzo di emergenza di cui disponiamo. Col passare del tempo, però, incomincerenno le difficoltà. L'ospedale ha un grande bisogno d'acqua, per fare le dialisi ne occorre moltissima».

Felice De Filippi, titolare del bar Roma, in via Roma, non nasconde la sua rabbia: «Lavoriamo in condizioni di disagio, ma i clienti sono diminuiti, non si fanno quasi più caffè, al massimo chiedono bibite in bottiglia, ma prima vogliono sapere se lasciamo i bicchieri con l'acqua dei rubinetti o con quella dei contenitori».

Ha toni polemici verso le autorità: «Possibile che nessuno si sia mai accorto prima di quello che accadeva? Per fare un disastro simile, doveva durare da anni questo traffico. E poi, l'allarme è stato dato in ritardo. Ci eravamo accorti da parecchi giorni che l'acqua aveva un sapore strano. Ma c'era la Fiera di San Giuseppe... forse si è aspettato che terminasse prima di denunciare il pericolo».

Francesco Farnari

Subito nel codice il reato ecologico

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE MONFERRATO — «Quanto è accaduto nella nostra città, l'inquinamento dei pozzi dell'acquedotto comunale, deve costituire un segnale per tutto il Paese. E' indispensabile venga inserito nel codice il reato ecologico, con pene adeguate. E' assurdo vada in carcere il ragazzo che ruba un motorino e sia difficile inquisire chi inquina».

Così afferma Riccardo Coppo, sindaco democristiano di Casale alla guida di un quadripartito, da lunedì scorso impegnato, come tutti i colleghi di giunta, ad affrontare l'emergenza, dopo aver ordinato ai quarantamila casalesi di non bere l'acqua erogata dall'acquedotto, perché inquinata.

«Un'emergenza — dice il sindaco — che purtroppo è destinata a durare ancora qualche settimana e che presenta aspetti economici superiori alle nostre possibilità». I tecnici indicano in 15 miliardi la spesa per affrontare l'emergenza, bonifica della falda inquinata e trivellazione di nuovi pozzi per sostituire quelli di Santa Maria del Tempio dove sono finiti i rifiuti tossici industriali abusivamente scaricati in un campo.

Ieri il ministro Parbuigi Rosalia, si è incontrato con gli amministratori casalesi e i responsabili dei servizi di igiene e sanità, mettendosi telefonicamente in contatto con il collega Zamberletti, alla Protezione civile. E' stato fissato un incontro, alla sede della Protezione civile, per la mattinata del 2 aprile.

«Per tempo le relazioni tecniche e le previsioni di spesa, per l'immediato e per il dopo emergenza, tenendo conto che i costi, se si dovesse costruire un nuovo acquedotto, saranno ingenti (in questo caso il ministro Romita pensa che si potrebbero utilizzare i fondi Fio per l'86). Noi non abbiamo lasciato soli i casalesi, speriamo di ottenere altrettanta attenzione e livello romano», afferma il sindaco.

Al problema casalese si sta interessando anche il ministro all'Ecologia Valerio Zanone che, dopo aver preso contatto col prefetto Lesacna, auspica misure per ricevere l'approvvigionamento idrico.

Sono iniziate ieri le trivellazioni per costruire il primo — a Porta Milano — dei tre nuovi pozzi, che dovranno sostituire quelli inquinati e subito bloccati. Ma non si esclude che prima dell'ordinanza del sindaco sulla base delle analisi decise per l'odore che usciva dai rubinetti delle abitazioni, i casalesi abbiano bevuto acqua inquinata.

I medici dell'ospedale «Santo Spirito», pertanto, con una lettera al presidente dell'Usl in cui chiedono che l'Unità sanitaria si costituisca parte civile, sottolineano la necessità della nomina di una commissione medica di studio (formata da un tossicologo, un ematologo e un epatologo) per accertare, con eventuali esami a campione, quanto tempo i casalesi sono stati esposti all'azione tossica, e adottare quindi i provvedimenti necessari

Franco Marchiaro

La tragedia non ha fine, il traffico dell'alcol metilico è più vasto di quanto si pensasse

Il vino tossico uccide ancora: un morto a Ivrea

L'autopsia sul corpo di Angelo Mascaro scopre le vere cause della morte: metanolo - Gravi quattro intossicati - Comunicazione giudiziaria per Giovanni Bianco, di Castagnole Lanze (Asti) - Centro di raccolta dati al ministero dell'Agricoltura

Undicesima vittima del vino all'alcol metilico: la tragedia non ha fine. Angelo Mascaro, 64 anni, di Quincinetto, al confini tra la provincia di Torino e la Valle d'Aosta, è morto quattro giorni fa all'ospedale di Ivrea: l'autopsia ha previsto che si tratta di alcol metilico.

Difficile coordinare il lavoro degli inquirenti, costretti a inseguire decine di segnalazioni, sequestrare e fare analizzare partite di vino sospetto. La magistratura, quella di Asti nel caso, ha iniziato un'altra comunicazione giudiziaria (coinvolta la ditta Giovanni Bianco di Castagnole Lanze). Il sostituto procuratore di Milano, Nobili, lascia capire che la maggior parte del vino che uccide è stata trovata e sequestrata.

Ma lo scandalo si allarga. In Romagna si tenta di venire a capo di un traffico di alcol etilico; all'estero, in Germania, oltre duemila bottiglie sono state sequestrate. Contenevano fino a 6 grammi ciascuna di alcol letale.

LE VITTIME. Angelo Mascaro al momento del ricovero nell'ospedale di Ivrea accusava lancinanti dolori allo stomaco. L'autopsia ordinata dal sostituto procuratore Palumbo ed eseguita dal dottor Vinela ha confermato ieri mattina i sospetti dei medici: a provocare il decesso è stato proprio il vino adulterato.

Angelo Mascaro era arrivato a Quincinetto 18 anni fa, per impiegarsi in un'azienda di fusione dei metalli, la Uei. La settimana scorsa ha acquistato due piccole damigiane di dolcetto sfuso da un commerciante locale, Aldo Giovannini: nella sua cantina i carabinieri ne hanno trovati quaranta litri. Tremila i litri di vino sequestrati al commerciante, un centinaio li aveva acquistati dal Giravegna di Narzole. Mascaro viveva con la moglie Carmela, 60 anni, e i figli Carmine e Emilio, di 28 e 17 anni.

Numerosi ancora gli intossicati. Una donna, Paola Leguisi, 30 anni, è ancora in prognosi riservata anche se è uscita dal coma all'ospedale di Novi Ligure. Nel sangue aveva 18,7 milligrammi di alcol metilico. Anche al Santo Spirito di Casale un uomo, di cui non è stato rivelato il nome, è grave per intossicazione. Se la cavata, invece, con due giorni di degenza all'ospedale di Crescentino, il messicano Abel Gallegos, intossicato dal vino Odore. Tra quanti sono sopravvissuti due hanno però perso la vista: Paolo Barucco, di Bergamo, e Napio Antenietti, tutore riscoverato al «Fatebenefratelli» di Milano.

L'INCHIESTA. Ormai è estesa a tutta Italia. Manca però un vero e proprio coordinamento fra i magistrati che nelle diverse città guidano le indagini. Gli unici organismi che hanno la visione completa della vicenda sono il Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri e il ministero dell'Agricoltura. Proprio al ministero è stato istituito un centro raccolta dati che riverserà tutte le segnalazioni alla Procura di Milano. Ciascuna Procura locale naturalmente interviene sul proprio territorio.

Il vino adulterato dovrebbe essere già tutto fuori commercio: la magistratura milanese è riuscita a bloccare prima dell'imbottigliamento le partite vendute dai Giravegna di Narzole, Giovanni e Daniele, rinchiusi da alcuni giorni a San Vittore.

Rimane però il pericolo che qualche rivenditore poco scrupoloso tenti di immettere sul mercato, anziché denunciarlo o distruggerlo, il vino acquistato «in nero», cioè senza fatturazione.

IN PIEMONTE. Il sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato, ha firmato una comunicazione giudiziaria contro Giovanni Bianco, 50 anni, titolare di un'azienda di imbottigliamento a Castagnole Lanze. Il magistrato ipotizza il reato di commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate.

IN PUGLIA. Gli accertamenti in corso in Puglia sarebbero temporaneamente sospesi dopo il sequestro dello stabilimento della ditta «Antonio Fusco» di Manduria (Taranto). Gli esami compiuti dalla dogana di Taranto sul contenuto di un'autocisterna (inviata da Fusco a Lione, respinta dalle autorità doganali francesi, e rientrata a Taranto) avrebbero accertato l'assenza di alcol metilico.

Nessuna notizia, invece, sui risultati delle analisi degli «altri circa» campioni prelevati nei giorni precedenti nello stabilimento.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Lecce Elio Romano avrebbe fatto sottoporre ad esami anche un quantitativo di vino sequestrato circa un anno fa in uno stabilimento vinicolo di Cutrofiano (Lecce), del quale fu arrestato il titolare, ora tornato in libertà: l'azienda di Cutrofiano avrebbe fornito vino al Giravegna di Narzole (Cuneo) sotto inchiesta per i casi di intossicazione.

IN ROMAGNA. I Nas di Bologna e Parma hanno consegnato un rapporto preliminare alla Procura della Repubblica di Milano su un vasto traffico di vino al metanolo in Romagna. Le indagini avrebbero accertato che in una cantina vinicola di Solarolo (Ravenna), da gennaio a marzo sono stati prodotti circa seimila quintali di vino ad altissima percentuale di alcol metilico.

Il vino è stato «ceduto» dal titolare, Angelo Barocchini, 54 anni, a numerose aziende in Romagna, Piemonte, Veneto e Toscana. Una partita di questo vino, circa 600 ettolitri, è quella bloccata nei giorni scorsi alla Vinexport di Bolzano.

Per ora a carico dei Barocchini non risulta sia stato adottato alcun provvedimento.

Zamberletti spiega come affrontano le emergenze

Piani di rifornimento in tutte le Prefetture

ROMA — Giuseppe Zamberletti, ministro della Protezione Civile, è ottimista. «Le squadre di tecnici e di esperti dell'Istituto superiore di Sanità, della DispEnca, dell'Igiata, delle Sezioni Rischio Chimico e Rischio Idrogeologico del Comitato Grandi Rischi stanno facendo un ottimo lavoro e mercoledì prossimo, in una riunione a Roma con il prefetto di Alessandria, il sindaco di Casale e i rappresentanti della Regione e della Provincia, affronteremo il problema della bonifica e degli interventi più opportuni per arrivare al più presto a rifornire la popolazione con gli acquedotti e senza rischi».

Mentre un gruppo di tecnici sta valutando gli aspetti tossicologici, aggiunge il ministro, l'altro cerca di scoprire la dinamica secondo cui le sostanze tossiche si diffondono nel terreno e gli eventuali rischi di contaminazione per le falde idriche.

«E' stata un'emergenza, quella di Casale ma per la Protezione Civile questo tipo di intervento sta diventando quasi routine — continua Zamberletti —. Non ci coglie impreparati perché i problemi relativi al rifornimento idrico sono già stati affrontati, a livello di studio e di organizzazione, presso tutte le Prefetture italiane».

Esiste una strategia d'intervento ben precisa e collaudata, dunque. «Certamente. Piani per il rifornimento idrico li abbiamo già approntato e li attuiamo in maniera molto soddisfacente in collaborazione con gli enti locali. Le autobotti devono però servire soltanto come provvedimento tampone; poi bisogna tornare al più presto alla normalità. Ecco perché ogni Prefettura, dopo aver elaborato preventivamente tante ipotesi di intervento, sceglierà caso per caso quella più idonea alle particolari caratteristiche del problema».

«I piani sono di natura organizzativa e devono servire a reperire nel minor tempo possibile i mezzi e i tecnici necessari — continua Zamberletti. — Le autorità locali sono ormai in perfetta sintonia con lo spirito della Protezione Civile. Si sta diffondendo una vera e propria cultura della Protezione Civile. Oggi l'organizzazione scatta molto meglio che in passato. E quanto è cresciuto a Casale dimostra che la prima fase d'intervento può essere affrontata e risolta in loco brillantemente».

Cuore e cervello dell'organizzazione, grazie alla informatizzazione è ancora una volta il computer. «Nelle sue memorie sono conservate tutte le indicazioni e i suggerimenti da attuare in questi casi — dice ancora il ministro. — Ci sono le indicazioni e ci sono i "modus operandi" che vengono perfezionati continuamente, man mano che l'esperienza insegna qualcosa di nuovo».

Superata la prima fase, quella dell'emergenza, scattano gli interventi per le soluzioni di respiro e per il ripristino della normalità.

Zamberletti ricorda alcuni esempi significativi. «Nel settembre dell'anno scorso, quando per la siccità Firenze rimase senz'acqua, siamo riusciti a costruire a tempo di record, in appena una settimana, una condotta ausiliaria di 7 km, con stazioni di pompaggio intermedie, per convogliare nell'acquedotto di Firenze l'acqua del laghetti di Spigna».

Nel 1982, prosegue il ministro, a rimanere senz'acqua è stata un'intera regione, la Puglia. Il terremoto dell'Irpinia aveva fatto crollare alcune gallerie, interrompendo il flusso nell'acquedotto. Se l'acqua non fosse arrivata in quantità sufficiente, l'industria, il turismo e tutte le attività indotte sarebbero rimaste paralizzate, mettendo in ginocchio l'economia di una intera regione.

«Un rifornimento con autobotti avrebbe richiesto almeno 10 mila veicoli — spiega Zamberletti —. A parte le difficoltà di mettere insieme e di organizzare, il loro movimento avrebbe intasato le strade con conseguenze facilmente immaginabili. Anche qui, in tempi brevissimi, abbiamo allestito condotte che hanno superato le montagne e hanno consentito di pompare acqua nella rete di distribuzione pugliese».

Per Casale, l'intervento risanatore potrebbe essere più semplice e rapido del previsto. Se i tecnici consiglieranno una bonifica, lo si potrà fare immediatamente, senza ricorrere a grandi interventi. Gli esperti della Protezione Civile sono sempre in prima linea. Questa settimana hanno dovuto occuparsi di Casale ma anche dei bidoni di rifiuti tossici di Alessandria e di un grave inquinamento di cromo in provincia di Ancona. Un'esperienza intensa e indubbiamente, ma sicuramente utilissima.

Bruno Ghibaudi

Con l'elicottero, anche di notte a caccia di cantine fuorilegge

TORINO — Gli uomini del Nucleo antisofisticazioni hanno l'ufficio in una mansarda in centro, in via Lagrange. Sono in nove, debbono controllare 60 «settori merceologici» su tutto il Piemonte. Un carico di lavoro «impossibile». Ieri, dopo dodici giorni (e notti) di caccia al vino che uccide hanno fatto il punto delle ricerche, dei sequestri.

Intanto, nell'emergenza, sono stati aiutati dai colleghi dell'Arma dei carabinieri. Hanno potuto usare uno dei loro elicotteri per battere sul tempo la catena dei sofisticatori (molti alle prime notizie hanno vuotato le botti nel Tanaro). Spostarsi in auto (spesso l'auto personale) poteva voler dire «saltare» un sequestro, dare il tempo ai responsabili delle partite di vino. Questa volta sono piombati in elicottero, anche di notte, nei cortili degli stabilimenti.

E ora tirano le somme. Dal 14 marzo i carabinieri del Nas hanno messo sotto sequestro cautelativo in tutto il Piemonte 20 mila ettolitri di vino in 20 aziende, per un valore di 2 miliardi (48-52 mila lire l'ettolitro). In provincia di Asti i sigilli hanno bloccato nelle cisterne 30.750 ettolitri (Barbera e Dolcetto); Vercelli: 84 ettolitri; Torino: 27 (a Rivalla, Caselle ed Ivrea); Cuneo: 7300 ettolitri di vino sfuso, con 24 analisi risultate positive; altri 2550 ad Alessandria. Poi migliaia di bottiglie e bottiglioni, fino in Val d'Aosta (dove sono stati sequestrati quelli forniti dal Giravegna). Ora i campioni sono nei laboratori d'analisi delle Unità sanitarie locali.

Perché i sofisticatori hanno usato l'alcol metilico per «rinforzare» il loro prodotto?

«Probabilmente perché dal dicembre scorso è stata liberalizzata la vendita — spiega il maresciallo Nicosia del Nas torinese —; così non è più sottoposto al controllo dell'Utif. Può viaggiare con normali bollette di accompagnamento, e poi basta 10 volte di meno dell'alcol etilico».

In autunno i carabinieri avevano individuato un traffico di zucchero diretto agli stabilimenti enologici piemontesi. Ma i vinificatori hanno rambiato sistema. Invece che a diluire vernici, l'alcol metilico è finito nelle cisterne, a trasformare in barbera vini che arrivavano da Pescara, Ancona, Castiglione del Lago e dalla Puglia.

«Nei laboratori di analisi preventiva nessuno aveva mai cercato l'alcol metilico tra le sostanze che compongono il vino — spiega un esperto —, nonostante le precise disposizioni del ministero della Sanità». Perché tanta leggerezza?

Quando a Narzole, i carabinieri sono entrati nello stabilimento di Giovanni e Daniele Giravegna, via Cavour 150, sembra che, poco prima del loro arrivo, fossero finiti nelle cisterne 350 quintali di alcol metilico.

Giuliano Delfini

Sequestrate in Germania 2000 bottiglie

BONN — Il vino avvelenato è arrivato anche in Germania: ma è stato istantaneo identificato e confiscato. Le bottiglie di Barbera già consumate sono soltanto tre e nessuna sembra aver nuociuto al bevitore. Quattro sono ancora «disperse» e le autorità cercano di scoprirne la sorte.

I Barbera tossici (oltre duemila bottiglie) sono stati rinvenuti nel Baden-Württemberg e nell'Assia. Tutte le bottiglie — informano le autorità locali — sfoggiavano l'etichetta Barbera d'Asti Pippione e provenivano dalla «Azienda vinicola Bianco Giovanni, Castagnole Lanze».

Le analisi hanno rivelato quantità maggiori o minori di alcol metilico, ma con tassi che arrivano a 6,7 grammi per litro.

Gli industriali caseari del Sud chiedono una proroga per la confezione in busta

Scatta la battaglia della mozzarella

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Antonio Iavazzo, titolare del caseificio «Mozzarella Mia Spa» con sede ad Aversa, provincia di Caserta, è categorico: «Lo freschezza del prodotto è determinata dal siero in cui esso è immerso. Privi e mangiare una di quelle mozzarelle in busta sigillata, poi torni qui e ditemi se è meglio quella specie di pelle di gomma bianca oppure la mozza fresca!». Iavazzo è convinto che lo vendo ogni giorno».

Gli industriali caseari del Sud sono sul piede di guerra. La polemica si è scatenata appena si è saputo dell'entrata in vigore, dal 1° aprile, della nuova norma che impone la vendita della mozzarella e dei formaggi freschi a pasta filata in confezioni sigillate. E' la «guerra del latticino», preceduta in Campania solo da quella del pane, scatenata due anni fa quando le autorità tentarono di imporre la vendita del prodotto pre-confezionato. Allora i panettieri non lesinarono aspre critiche contro le nuove norme, oggi la polemica non sembra far presagire toni più pacati. Ieri mattina, a Salerno, è stata convocata d'urgenza un summit a cui hanno preso parte anche gli industriali del latticino della provincia di Caserta, maggiore produttrice nel settore.

Non sono state lesinate critiche contro una «legge ingiusta, che penalizza il Meridione e favorisce le industrie del Nord, dove il prodotto è venduto da anni in busta sigillata, ovviamente a scapito della qualità e della freschezza». I produttori casertani e salernitani hanno deciso di attuare una prima protesta: minacciano di sospendere le attività già da lunedì, qualora non sarà decisa almeno una proroga della scadenza del 1° aprile. I più polemici intendono partire al contrattacco e avvertono: «La mozzarella è un formaggio che può fregiarsi di questo nome solo se lavorato con latte di bufala. Tutto il resto è flor di latte, e come tale deve essere venduto». L'imposizione della mozzarella pre-confezionata preoccupa molto i produttori campani. Nella regione prosperano circa 600 delle 1300 aziende esistenti in Italia. Dei 100 mila capi di bestiame sul suolo nazionale, 50 mila sono allevati nella provincia di Caserta, 10 mila nel Salernitano. Altri 6000 sono distribuiti nelle vicine province di Napoli, Latina, Frosinone.

«Qui si rischia di mandare in malora buona parte dell'economia di un'intera regione», protestano gli industriali caseari, che illustrano le loro richieste: «Alcuni di noi hanno tentato di premunirsi, in vista dell'entrata in vigore della nuova normativa, chiedendo alle fabbriche del Nord di lasciare i macchinari per imbustare il prodotto, ma la risposta è stata che in così breve tempo sarà impossibile soddisfare il fabbisogno. Se almeno potessimo ottenere una proroga, studieremmo la possibilità di sottostare alla legge senza nuocere agli interessi dei clienti, che dal 1° aprile in poi mangeranno un prodotto consunto meno fresco. L'alternativa, in mancanza di una proroga, sarà la sospensione delle attività, con grave danno anche per i contadini e per gli allevatori che non potranno smerciare il latte di bufala».

Se da parte delle industrie casearie campane [illegible] inequivocabili segnali di guerra, alla Confagricoltori i toni sembrano assai più sfumati: «Parliamoci chiaro, oggi è impossibile trovare sul mercato una mozzarella lavorata al 100 per cento con latte di bufala. Il prodotto è fatto al 50, a volte al 70 per cento con latte di vacca».

Intanto, ieri, i negozi che in provincia di Caserta espongono l'effigie della testa del bufalo con la scritta «Qui sere mozzarella», sono stati presi letteralmente d'assalto. Michele Iervolino, da 13 anni in commercio, è pessimista: «E' vero, oggi, vigilia di Pasqua, ho fatto affari d'oro. Già nel primo pomeriggio la mozzarella era esaurita. Ma non mi faccio illusioni: so bene che il cliente è abituato a vedere la mozzarella immersa nel loro siero bianco, perenne di freschezza e di qualità. Con quale coraggio potrò consegnargli il prodotto già bell'e imbacchettato in una busta di cellophan, come se fosse uscito da una catena di montaggio? Perché no, è anche una questione di immagine».

f. in.

La protesta di chi insegna in località disagiate

A scuola da pionieri

Da Lampedusa e Linosa un appello al ministro per le difficoltà nei trasporti e i limiti delle supplenze - Nel Cuneese, il movimento del «Coumboscuro» ha protestato per la ventilata soppressione delle pluriclassi con meno di dieci alunni - I centri dimenticati

DAL NOSTRO INVIATO

LAMPEDUSA (Agrigento) — E se si formasse un'associazione delle scuole dei centri emarginati? Una sorta di sindacato che possa prospettare situazioni di autentico disagio, far valere legittime aspettative? L'idea forse appare di difficile realizzazione. Le scuole di paesi emarginati possono essere quelle di alta montagna e di certe zone collinari e pianeggianti, quelle alpine e quelle che sorgono sulla dorsale appenninica o su isole e isolette. Come pensare a un legame stabile? Le stesse differenze geografiche possono creare problemi diversi.

Eppure qualcosa è già in moto da tempo lungo l'arco alpino dal confine francese a quello jugoslavo, e ci riferiamo alle iniziative prese dal Comitato esecutivo di «Coumboscuro, movimento di autonomia e civiltà provenzale alpina» diretto in provincia di Cuneo dal professor Sergio Arnaodo: il «movimento» ha già raggruppato 190 pluriclassi in provincia di Cuneo, 170 in quella di Torino, 50 in quella di Novara, 75 in Lombardia e 45 in Veneto.

Qualcos'altro si è mosso in moto proprio in questi giorni, e pensiamo in particolare alle iniziative assunte dal personale direttivo, degli insegnanti e dai genitori di Lampedusa e di Linosa, che hanno inviato un documento di protesta al ministero e al Parlamento e lanciato un appello alle scuole di Pantelleria, dell'Elba e del Giglio, di Capraia e Gorgona, delle Tremiti e delle Eolie.

Che cosa lamentano? L'isolamento, è chiaro, la cronica difficoltà nel settore dei trasporti, l'altissimo costo della vita con gli affitti alle stelle e, soprattutto, le conseguenze negative che tutto ciò comporta sulla razionale impostazione dell'attività educativa. Nelle due isole abitano circa cinquecento alunni, la maggior parte dei quali frequenta la scuola dell'obbligo (esistono complessivamente 27 classi delle elementari e 9 della media dell'obbligo); a Lampedusa, inoltre, una cinquantina di studenti sono iscritti alla sezione staccata del liceo scientifico Leonardo da Vinci. I docenti, una sessantina in tutto, provengono in maggioranza dalla provincia di Agrigento, dove continuano ad abitare le loro famiglie.

Chiaro che gli insegnanti non si trasferiscono volentieri a Lampedusa e Linosa, chiaro che raggiungono per il fine settimana, per le vacanze come queste di Pasqua, la loro residenza, dove possono coltivare un minimo di vita di relazione. Ma il ritorno nelle due isole presenta molteplici difficoltà. Il tragitto su nave con partenza da Porto Empedocle si compie in otto ore, ma a volte, per il maltempo, le otto ore diventano tre, quattro, cinque giorni, poiché a Lampedusa non esiste un porto, ma una semplice banchina e per l'attracco occorre attendere che il mare si calmi. A tutto ciò vanno aggiunte le assenze dei docenti per ragioni di famiglia, per malattie, per altri motivi: assenze che a volte si prolungano più del previsto. Non è di tutti lo spirito di sacrificio.

Le conseguenze negative per la continuità didattica sono evidenti. Gli alunni devono cambiare insegnante molto spesso e non sempre è possibile far ricorso, per le sostituzioni, a gente del posto, sia perché la disponibilità è limitata, sia perché un'ordinanza ministeriale consente di ricorrere solo per un periodo di 15 giorni a supplenti che abbiano la residenza nelle due isole. Il funzionamento della scuola non è esemplare in molti altri luoghi, ma a Lampedusa e a Linosa è addirittura disastroso, perché gli abitanti si sentono condannati a una condizione subalterna.

Dramma che riguarda soltanto due isole situate a più di duecento chilometri da Porto Empedocle? Gli interessati ritengono giustamente di no. Ed ecco allora gli appelli, la ricerca di solidarietà e di alleanze con le isole minori, il desiderio di discutere e approfondire i problemi, la richiesta di incentivi per il personale scolastico. Alcune questioni riguardano anche i paesi montani o comunque emarginati sui quali pende soprattutto la minaccia di cancellazione della pluriclasse elementare con meno di dieci alunni.

Di qui l'idea di un collegamento anche con zone profondamente dissimili e con movimenti come quelli di Coumboscuro. E' molto probabile che i rappresentanti di quei luoghi emarginati s'incontrino e pongano le basi per un'associazione più ampia. L'intento è quello di conoscersi, di tracciare una mappa delle zone scolastiche che vivono in condizioni particolarmente difficili, di raccogliere dati (il fenomeno è diffuso, ma ancora poco conosciuto), di presentarle richieste d'interventi razionali. Si tratta di salvare la scuola, ultima difesa in quei luoghi contro lo spopolamento, segno estremo dell'istituzione pubblica.

Clemente Granata

Dodicimila pagine di documenti

Il ponte sullo Stretto presentato maxidossier

ROMA — Con un giorno di anticipo sulla rigorosa tabella di marcia imposta dal ministro dei Trasporti, on. Claudio Signorile, la società «Stretto di Messina s.p.a.» ha consegnato oggi le 20 monografie disciplinari che raccolgono i dati elaborati da circa 350 accademici ed esperti incaricati di esaminare tutta la problematica connessa alla realizzazione di un attraversamento stabile, viario e ferroviario, fra la Sicilia e il continente.

Si tratta di oltre 12.000 pagine documentarie che raccolgono relazioni, tabulati, disegni, studi, diagrammi, indagini, che approfondiscono conoscenze e, sovente, offrono dati inediti sull'ambiente atmosferico, marino, idro-dinamico, ecologico, navale, geo-sismotettonico, vulcanologico di tutta l'area.

Ogni monografia, suddivisa per discipline, è preceduta da un commentario che illustra la definizione del tema e degli obiettivi, la filosofia dell'intervento e la metodologia della ricerche.

Entro il 30 aprile la società «Stretto di Messina» sarà in grado di presentare un rapporto di fattibilità con le varie soluzioni per l'attraversamento a specchio d'acqua (3 km).

De Mita «L'Italia non riconosce la scuola libera»

ROMA — Ciriaco De Mita interviene in difesa della libertà scolastica. In un articolo sul quotidiano l'«Avvenire», scrive che «*quello dell'educazione è proprio un fatto di libertà, fondamentale di una società democratica. Su questo argomento i cattolici (probabilmente per la conseguente lezza di errori storici), pongono la questione della libertà dell'insegnamento senza pregiudizi, anche se qualche rivolto di questo tipo c'è ancora, ma si è molto ridotto. La discussione si è avviata con grande serietà e senso di responsabilità e così deve essere. Guai ad immaginare infatti che, su un argomento del genere, ci si possa schierare come alla vigilia di un referendum*».

Il segretario democristiano ricorda inoltre che l'Italia è l'unico Paese democratico «*nel quale non viene riconosciuta effettivamente la scuola libera. Non mi pare che ci sia qualche ragione storica, culturale, scientifica, didattica, che possa suffragare questa singolare anomalia, neppure l'art. 33 della Costituzione*».

Il problema fondamentale, comunque, è quello di recuperare la qualità dell'insegnamento. «*E per ottenere questo scrive c'è un solo modo: creare una competizione nell'offerta delle prestazioni. E ciò non solo per il rispetto dovuto alla libertà della persona, ma anche per determinare condizioni di efficienza nella scuola e per tutta la scuola italiana. La libertà della scuola non è un problema dei cattolici, ma è e deve essere un problema di libertà del nostro Paese*».

Dal mare alle piste da sci, festa all'insegna della primavera

Una Pasqua gran turismo

Affollate soprattutto le riviere liguri e romagnole, le costiere da Sorrento ad Amalfi - Ventimila arrivi in Sardegna - Impianti a pieno ritmo nelle stazioni alpine: molti stranieri in Piemonte e in Valle d'Aosta

ROMA — Bel tempo in quasi tutte le regioni, possibilità di fare i primi bagni in riviera, neve ancora buona per le ultime sciate. E' una bella Pasqua, all'insegna della primavera. E gli italiani si sono riversati in massa nelle località di villeggiatura insieme con moltissimi turisti stranieri che nei giorni scorsi hanno varcato i posti di frontiera. Il traffico è abbastanza regolare: nessun incidente grave ha funestato, finora, il fine settimana. Qualche coda ai caselli delle autostrade, ma il flusso delle automobili si è svolto, al di là delle più ottimistiche previsioni, in perfetta regolarità.

Piemonte e Valle d'Aosta. Circa trecentomila persone hanno lasciato Torino verso la Valle di Susa e la Valle d'Aosta, la Riviera ligure e il Sud. I centri sciistici delle province di Torino, Cuneo e Novara sono affollatissimi. Oltre agli italiani, sono presenti in gran numero francesi (specialmente nel Cuneese), tedeschi ed inglesi. In Valle d'Aosta, i turisti sono circa centomila, con un buon numero (in particolare a Cervinia e Courmayeur) di tedeschi, inglesi e americani. Gli impianti di risalita funzionano a pieno regime e il buon innevamento consente di sciare bene sino alle prime ore del pomeriggio.

Friuli-Venezia Giulia. Anche se il cielo è abbastanza coperto, nelle principali località balneari della regione sono giunti numerosi gruppi di turisti, soprattutto austriaci e tedeschi. Buon aumento delle presenze a Lignano Sabbiadoro, tanto che si sono avute code allo svincolo autostradale di Latisana. Buone le presenze anche a Grado, la spiaggia preferita dagli austriaci.

Veneto. Da ieri mattina il cielo è coperto ed a tratti cade qualche goccia di pioggia. Anche la temperatura si è leggermente abbassata. Tutto ciò, comunque, non ha scoraggiato l'esercito della vacanza». A Venezia si trova qualche posto libero solo negli alberghi delle categorie più alte. La città pare disertata dagli italiani — che arriveranno comunque puntuali, come sempre, lunedì per una delle gite più tradizionali — ed è invece invasa dagli stranieri (tedeschi, austriaci e francesi in prima fila).

Oran pienone anche in montagna: tutti gli impianti sciistici funzionano a pieno ritmo. A Cortina sono tornati in massa gli americani; sull'altopiano di Asiago dominano veneti, lombardi ed emiliani; in Valcodalana e nel comprensorio del Civetta non si trova un posto libero. Affollate anche le rive del lago di Garda, con numerosissimi ospiti tedeschi.

Liguria. Un caldo sole quasi estivo ha accolto centinaia di migliaia di turisti che si sono riversati, a partire da venerdì mattina, nelle città delle due riviere liguri. La punta massima di traffico si è avuta ieri a mezzogiorno, con una coda record di nove chilometri al casello di Savona-Zinola della Genova-Ventimiglia.

Nei centri balneari delle riviere si registra ovunque il «tutto esaurito», con previsioni ottimistiche degli operatori del settore anche per i prossimi giorni. Almeno per le festività pasquali, la bilancia turistica ligure è in forte attivo.

Emilia-Romagna. L'eccezionale bel tempo ha favorito gli ultimi spostamenti. Dopo l'esodo dei giorni scorsi, il traffico continua a mantenersi sostenuto sulle strade e autostrade della regione, in particolare sull'Autobrennero in direzione Sud.

Sulla riviera romagnola, dove la maggior parte degli alberghi ha riaperto i battenti, le aziende di soggiorno parlano di «una Pasqua alla grande, quasi all'altezza di quella eccezionale dell'anno scorso». A Cesenatico, Rimini e Riccione il centro è affollato da turisti italiani, ma anche tedeschi e francesi. Per gli appassionati della montagna le stazioni sciistiche dell'Appennino mantengono aperti i loro impianti.

A Vignola (Modena) è cominciata la diciassettesima edizione della festa dei ciliegi in fiore che proseguirà fino al 20 aprile.

Marche. Un buon flusso turistico, grazie al sole e alla temperatura primaverile: un esodo pasquale tranquillo. Ad Ancona, il porto ha visto il primo considerevole movimento di navi passeggeri collegate con la Grecia: fra mercoledì e sabato 1977 persone, per lo più italiani, si sono imbarcate alla volta di Patrasso e Igoumenitsa.

Campania. Anche qui bel tempo, traffico superiore al normale, folla di turisti nelle località più note. I turisti — in gran parte stranieri — hanno affollato le isole del golfo e la costiera amalfitana. Affollata anche la penisola sorrentina, facilmente raggiungibile fin dalla prima mattinata dopo la riapertura al traffico della statale 145, chiusa da alcuni giorni per una frana.

In tutta la Campania nelle ultime 48 ore è transitato oltre un milione di autovetture. Il traffico maggiore è stato registrato sull'autostrada Roma-Napoli e sulla tangenziale Est-Ovest di Napoli, rispettivamente con oltre 200.000 e 130.000 transiti.

Abruzzo. Notevole l'afflusso turistico, sui monti e al mare. I centri del parco nazionale sono stati pacificamente «invasi» da oltre ottomila studenti provenienti da tutta Italia. E' la prima volta che la riserva abruzzese, a Pasqua, conta tanti giovani ospiti, ai quali vanno aggiunti circa 10 mila turisti, tra cui molti stranieri (in prevalenza tedeschi).

Sicilia. Giornate di sole, con mare calmo e temperatura su di sopra dei valori stagionali: è la vigilia di Pasqua in Sicilia. Prosegue l'esodo dalle città verso le località turistiche: particolarmente affollate sono le località rivierasche del versante orientale (Taormina, Giardini-Naxos, Acireale), ma numerose comitive sia di italiani sia di stranieri hanno scelto Agrigento con la sua Valle dei Templi. Massiccia la presenza turistica nelle isole minori. Anche ieri mattina traghetti ed aliscafi hanno sbarcato nelle Eolie, ad Ustica e nelle Egadi centinaia di persone.

Sardegna. Oltre ventimila persone sono giunte nell'isola per trascorrere le vacanze. Navi e aerei da due giorni viaggiano a pieno carico: particolarmente presa d'assalto la linea Civitavecchia-Olbia dove la «Tirrenia» ha istituito anche corse straordinarie.

Milano. L'immagine, scattata ieri mattina alla periferia della città, mostra un traffico intenso in entrata e in uscita sull'autostrada Milano-Venezia (Telefoto Associated Press)

In un convegno a Venezia l'uso delle nuove tecniche nella chirurgia

Il bisturi-laser per i tumori

Da quando è entrato in sala operatoria — come risolutivo strumento di chirurgia e microchirurgia — il laser ha continuato ad affinarsi e innovarsi, via via rinunciando alla sua selvaggia potenza a tutto favore della sicurezza (per il malato) e dell'obiettività (all'operatore). E così, dalle grosse macchine di folgorante energia termica — col loro «raggio a distanza» difficile da puntare e da guidare — si è passati a strumenti sempre più a misura d'uomo, col laser imprigionato e ammaestrato come il chirurgo comanda.

Non è lontano il 1980, quando Maiman realizzò il primo apparato a rubino alla Hughes Aircraft; e, da allora, anche la più impensabile promessa del laser in chirurgia è stata regolarmente raggiunta e superata. Solo due anni fa, al Congresso di Torino — col laser CO^2, Nd-Yag e Argon già largamente usati — si guardava a futuri laser di 2ª generazione (Laser computerizzato, Free-electron laser, Excemer); e oggi già siamo al «contact-laser» che porta in mano al chirurgo l'energia termica imprigionata in uno strumento piccolo — non più grande di una matita ma con «punta splendente» di zaffiro — maneggevole e «tattile» come il tradizionale bisturi.

Al recente Convegno di Venezia su «I laser nelle tecnologie avanzate neurochirurgiche» (presieduto da V. A. Fasano) i maggiori specialisti mondiali hanno portato la loro esperienza nel difficile campo tumorale (tumori a rapido e a lento accrescimento) e vascolare del cervello, là dove alla tecnica chirurgica si richiede il massimo della «radicalità» col minimo «oltraggio» ai tessuti.

Da L. J. Cerullo (Chicago), F. W. Ascher (Graz), M. L. Walker (Salt Lake City), C. R. Neblett (Houston), L. H. Maisel Pimenta (San Paolo), G. F. Lombard e G. Bellone (Torino), A. Ambrosio e C. Vitale (Napoli) è stata riconfermata la validità del laser oggi di corrente impiego ($OO5cpò^2$, Nd-Yag, Argon). Con il complementare aiuto dell'«ecografia» e del «doppler», la diagnosi intraoperatoria arriva ormai a distinguere, al millimetro, il confine tra tessuto normale e quello «economicamente» da asportare. R. Urciuoli, P. Bolognese e R. Pisani hanno indicato le possibilità di una «analisi digitale» intraoperatoria del segnale doppler sui vasi cerebrali.

Novità davvero rivoluzionaria — che segna il passaggio dalla «spada» alla «carezza di luce» — è quella del «contact-laser», i primi bisturi che al posto delle radiofrequenze (come nell'elettrobisturi) impiegano energia termica che taglia e coagula. Le prime esperienze — di cui sono stati artefici anche J. Cioffre a Cincinnati (in chirurgia gastroenterologica) e V. A. Fasano a Torino (in neurochirurgia) — dimostrano che il bisturi-laser ad Argon, a potenze di soli 5-10 Watts (contro i 60-80 dei laser ad alta potenza) ottiene una enucleazione sicura ed esangue del tessuto da asportare, senza effetti di «carbonizzazione» né di diffusione termica ai tessuti sani.

La verifica sperimentale è stata riferita da S. M. Petrone, B. Piscella e A. Merighi. La scuola di Fasano (P. Benech, R. M. Ponzio, O. Broggi, M. M. Lanotte, P. Bolognese) ha presentato le prime osservazioni sull'impiego del laser a contatto nel trattamento di tumori cerebrali.

Ezio Minetto

SIRACUSA — L'appuntato dei carabinieri Guglielmo Mandarà ed il carabiniere Giuseppe Lupo sono stati arrestati per concorso in furto su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Siracusa, Pezzati.

I due militari, in servizio alla tenenza di Modica (Ragusa), dopo essere stati interrogati sono stati rinchiusi in due carceri militari.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni nordorientali, su quelle centrali e sul basso versante tirrenico nuvolosità irregolare con locali addensamenti associati a brevi precipitazioni più probabili sulla Campania e sulla Calabria. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso.

temperatura: in lieve diminuzione al Sud.

venti: deboli o moderati intorno Nord e intorno Nord-Est, tendenti a disporsi tra Ovest e Sud-Ovest nel settore nordoccidentale.

mari: mossi i bacini settentrionali. Da poco mossi a mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	7	18	L'Aquila	8	17
Verona	8	18	Roma Urbe	3	18
Trieste	6	14	Roma Fiumi.	3	18
Venezia	6	13	Campobasso	10	15
Milano	8	18	Bari	7	19
Torino	5	18	Napoli	8	19
Cuneo	6	18	Potenza	9	14
Genova	12	17	S.M. Leuca	11	18
Bologna	7	18	R. Calabria	13	18
Firenze	7	18	Messina	13	18
Pisa	8	18	Palermo	10	17
Foloonara	8	21	Catania	7	22
Perugia	7	17	Alghero	6	18
Pescara	2	18	Cagliari	4	20

città estere

Amsterdam		n.p.	Lisbona	10	15 sereno
Atene	12	18 nuvoloso	Londra	8	11 pioggia
Bangkok	27	34 sereno	Los Angeles	10	19 nuvoloso
Berlino	7	13 nuvoloso	Madrid	7	18 sereno
Bruxelles	2	12 nuvoloso	Montreal	4	9 nuvoloso
Buenos Aires	14	24 sereno	Mosca	2	11 nuvoloso
Copenaghen	3	9 nuvoloso	New York	8	11 sereno
Dublino	2	7 nuvoloso	Parigi	7	13 nuvoloso
Francoforte	3	13 nuvoloso	Pechino	4	16 sereno
Gerusalemme	16	28 nuvoloso	Rio de Janeiro	22	30 sereno
Ginevra	1	12 nuvoloso	Sydney	21	24 sereno
Honolulu	21	25 sereno	Tokyo	6	16 nuvoloso
Helsinki	3	4 nuvoloso	Varsavia	6	10 nuvoloso
Il Cairo	11	25 nuvoloso	Vienna	3	9 nuvoloso

Incidenti stradali e assicurazioni, attesa decisione della Consulta

Chi deve pagare i danni morali

Non dovrebbe tardare la decisione della Corte Costituzionale a proposito dei danni morali: così vengono definiti, secondo il codice civile, i danni «non patrimoniali», che spettano solo quando vi sia un reato, anche se commesso involontariamente. Il problema riguarda, in particolar modo, gli incidenti stradali: indennizzi per le sofferenze patite dai feriti o per il dolore per la perdita di un congiunto.

Poiché dal 1981 le lesioni da incidenti stradali non sono più punibili d'ufficio, il risarcimento può essere deciso anche dal giudice civile. Restano, però, fuori dalle possibilità di liquidazione dei danni morali non pochi casi. Un esempio tipico è quello dello scontro fra veicoli in cui non si riesce a provare di chi è la colpa e ciascuno deve risarcire all'altro metà dei danni, ma solo patrimoniali.

Altro caso frequente è quello di un automobilista assolto per insufficienza di prove dopo avere travolto e ucciso un pedone. Davanti alla giustizia civile egli dovrebbe dimostrare che la colpa è della vittima e, nel dubbio, viene condannato a pagare, ma, anche in questo caso, non l'esclusione dei danni morali.

Questa, nella sostanza, l'attuale situazione che è posta sotto accusa di violazione di principi costituzionali, come quello dell'eguaglianza dei cittadini e della tutela della vita umana e della salute, come fondamentale diritto della persona.

Se la Corte accogliesse tale tesi, e dichiarasse illegittima la legge attuale, anche nei casi sopra indicati e in tutti gli altri in cui sussiste una «responsabilità presunta» (crolli di edifici, morsicature di cani, ecc.), il danno morale dovrebbe essere risarcito dal responsabile o dalla sua assicurazione.

Negli ultimi tempi i giudici si sono occupati anche del cosiddetto «danno biologico» e hanno affermato che la diminuzione dell'integrità fisica deve, comunque, essere indennizzata, anche se non ha provocato una perdita economica. Si pensi al caso di una modesta invalidità permanente in un pensionato, di età avanzata, che non ha ripercussioni né sul reddito né sull'attività lavorativa: anche in questo caso, proprio perché il diritto alla salute è costituzionalmente garantito, il danno biologico deve essere risarcito e considerato a tutti gli effetti come un danno patrimoniale, in ogni caso di responsabilità civile.

Siamo, come si è visto, in una probabile svolta della nostra legislazione, così come è già avvenuta in altri Paesi. In attesa di un responso positivo, non è difficile riscontrare casi veramente significativi: si pensi, ad esempio, a un risarcimento di un milione di lire (quali danni morali) per una vistosa cicatrice al volto di una diciannovenne. Se le cose continueranno in tal senso, le società di assicurazione non avranno molto da temere ma, se il verdetto sarà positivo, non mancheranno le richieste per aumentare i «premi» di polizza.

Giuseppe Alberti

Domani fermo il Soccorso Aci

ROMA — E' confermato, per domani, giorno di Pasquetta, lo sciopero di otto ore del personale Aci-soccorso stradale, proclamato dal sindacato autonomo Cisas, a sostegno della vertenza contrattuale.

L'agitazione — precisa un comunicato sindacale — bloccherà dalle ore 21 alle ore 15 e dalle ore 19 alle ore 23 del 31 marzo il servizio telefonico del 116, impedendo così la segnalazione dei guasti e l'attività di soccorso su tutte le autostrade italiane.

Francois Truffaut

Altra riunione di sindaci e timore di nuove agitazioni

La Sicilia non si arrende «Condono al marzo '85»

Chiedono inoltre la proroga a settembre della presentazione delle domande

DAL NOSTRO INVIATO

BAGHERIA — L'argomento abusivismo edilizio continua a scottare, certi sindaci temono che sotto la cenere covi il fuoco e si riaccendano le manifestazioni di piazza. Si riuniscono perciò per discuterne e, insieme, fare un documento che valga come richiesta ufficiale. Sono i sindaci di una dozzina di Comuni della fascia costiera ad oriente di Palermo, quasi tutti democristiani.

L'esame dell'argomento parte sulla base di una bozza di ordine del giorno preparata dal sindaco di Bagheria, Antonio Gargano, che sarà sottoposta al suo Consiglio comunale nei prossimi giorni. Ma già il primo punto presenta motivo di controversia. Varrebbe dello «agevolazioni e sgravi fiscali per la destinazione ai parenti in linea diretta di primo grado delle abitazioni abusive ai fini del conseguimento dei benefici relativi alla prima abitazione». In altre parole, il padre di famiglia che ha costruito la casa per i propri figli abusivamente non dovrebbe pagare ciò che invece ha pagato e paga colui che l'ha costruita nel rispetto della legge.

Pur in questo connesso tutto teso a tirare l'acqua al proprio mulino si alzano delle voci di riserva e di dissenso. «Se si approva questo punto *facciamo ridere i polli*», mormora un assessore provinciale che si presenta come osservatore. Il sindaco di Castelvetrano Bonsignore propone e ottiene che si elimini questo punto uno.

Il testo del decreto-legge Nicolazzi non è ancora noto ai sindaci nella sua completezza, tuttavia essi ne sanno abbastanza per criticarlo. Secondo il vicesindaco di Santa Flavia, Affatigato, la sanatoria è inapplicabile perché bisognerebbe che prima venissero determinati con esattezza i compiti della Sovrintendenza ai monumenti, del Genio civile e del Demanio marittimo i quali finora hanno avuto facoltà discrezionali illimitate. «*Al momento attuale il cittadino paga per ottenere la sanatoria, ma noi Comuni non siamo in grado di concedergli la licenza se prima non sappiamo bene quali possono essere i vincoli posti dai vari enti*».

Emergono dalle discussioni i punti deboli della nostra legislazione e del comportamento degli organi superiori. In primo piano la Regione. Ad esempio, la legge Mancini del 1967 faceva obbligo a tutti i Comuni di darsi entro un anno un piano regolatore: in caso contrario la Regione avrebbe dovuto mandare nel Comune un commissario. Sono passati vent'anni, quasi nessun Comune ha il piano regolatore, ma non s'è visto un solo commissario. Di norma i piani regolatori prima vengono adottati dai Comuni e poi inviati alla Regione per l'approvazione. Certi Comuni li hanno adottati tre volte e sempre se li sono visti respingere dagli organi regionali che volevano destinare certe zone ad usi diversi.

Un gran numero di Comuni — sindaci e giunte — sono stati denunciati dalla procura della Repubblica per interessi privati in atti d'ufficio dopo che avevano adottato i piani. Si dice qui: «*Come mai si vede l'intenzione di favorire qualcuno solo nel modo d'agire dei Comuni e non in certe imposizioni della Regione perché i piani siano variati?*».

La recente legge Galasso vieta di costruire a meno di 150 metri dalla riva del mare; ma già una legge regionale del '78 fissava questa limitazione. Regola naturalmente non rispettata; le costruzioni abusive sono sorte fin quasi sulla spiaggia e queste case dovrebbero essere non sanabili, addirittura demolite. «*Noi sindaci dovremmo andare ad abbatterle e a requisirle? Impossibile, quando poi si pensi che a Rimini e a Riccione hanno costruito sulla spiaggia addirittura grattacieli, in piena regola perché quella Regione aveva approvato il piano regolatore*».

Su un punto i sindaci battono e ribattono tutti d'accordo: il condono deve essere esteso fino a comprendere le costruzioni abusive sino al 16 marzo '85. «*Non ha senso fermarsi all'ottobre '83. E della case sorte tra le due date e che restano fuori dalla sanatoria, che cosa facciamo? La spugna arrivi fino a metà marzo, e da domani si potrà pretendere che i sindaci impediscano i nuovi cantieri che si aprissero illegalmente: abbattere la prima impalcatura creata può essere facile, invece è impossibile eliminare una casa di tre piani già abitata*».

Alla fine il gruppo è d'accordo su un documento che contempla fra le varie richieste la possibilità di destinare ai figli, a prescindere dall'età, le abitazioni abusive ai fini dei benefici inerenti i calcoli dell'oblazione; la proroga generale dei termini della presentazione delle domande di condono al 30 settembre '86 senza aggravio di interessi; una congrua riduzione dell'oblazione.

I sindaci chiedono al governo nazionale di non porre la questione di fiducia al momento della discussione parlamentare del decreto-legge e al governo regionale di impugnare per incostituzionalità la legge nazionale sul condono edilizio. L'assemblea regionale dovrebbe poi emanare una normativa sulla materia rientrante per statuto nella competenza legislativa regionale.

Remo Lugli

In Calabria comitato di lotta

SELLIA MARINA — I sindaci di 14 comuni della provincia di Catanzaro, hanno deciso di costituire un comitato di lotta «perché siano apportate profonde modifiche alla legge sul condono edilizio».

I sindaci, in un documento, riconoscono «la necessità della legge per porre un freno alla devastazione del territorio», ma chiedono «una profonda modifica in merito alla distinzione fra l'abusivismo di necessità e quello di speculazione».

In vigore il nuovo decreto

ROMA — E' entrato in vigore il decreto-legge che ha introdotto alcune modifiche al condono edilizio, ma che è tuttora contestato dai sindaci siciliani. Consente l'estensione delle agevolazioni relative alla «prima casa» di abitazione agli immobili costruiti o acquistati per «parenti di primo grado» dell'acquirente. Gli interessati, però, dovranno impegnarsi a risiedere nell'abitazione per non meno di dieci anni con la sottoscrizione di un «atto d'obbligo» (sembrano quindi esclusi i figli minorenni).

Altri articoli del decreto prevedono l'estinzione di reati contravvenzionali relativi a norme antisismiche e la permanenza del beneficio del mutuo agevolato previsto dalla legge, anche quando la superficie dell'alloggio è stata aumentata oltre il massimo previsto.

● **Manifestazione** — Duecento persone hanno fatto ieri un «sit-in» davanti all'ingresso della stazione radio della guardia costiera degli Stati Uniti, dopo una marcia di protesta organizzata dalla federazione giovanile del pci.

L'ambasciatore chiede al sindaco la restituzione di 70 ceramiche

Il Perù reclama i suoi tesori ma Biella difende i reperti

«Non vogliamo avere pezzi di provenienza illegittima ma non ci disferemo di una delle collezioni più importanti d'Europa» - In attesa di risolvere il caso tutto rimane chiuso nelle stanze blindate

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Colpa della burocrazia, dicono, ma c'è da credere che, se allora fosse capitato qualcosa del genere, il nome di Caio Mecenate, consigliere di Augusto, amante dell'arte e protettore di artisti, sarebbe rimasto sconosciuto. Una valanga di esposti, denunce, intimazioni, richieste, rifiuti, proposte, inchieste e processi ha sommerso un Mecenate dei nostri giorni, il suo amore per l'arte e il suo progetto di creare, a Biella, un museo della cultura precolombiana.

La storia, così come la raccontano, appare emblematica, molto italiana, molto attuale, molto disarmante. Il prologo, oltre trent'anni fa, quando Ugo Canepa, fortunato costruttore edile di Biella, si scopre l'amore per l'archeologia. «*Occorre conoscere il passato per capire il presente*», dice ora. Comincia a girare per il mondo e, quando tornava dai viaggi in Cina o sul sentiero del sole, aggrappato ai picchi delle Ande, portava con sé il ricordo di mondi diversi e affascinanti.

Qualche tessera, di quell'immenso mosaico, veniva offerta nei negozi di mezza Europa e nelle aste pubbliche. Così, pezzo dopo pezzo, Ugo Canepa mise insieme una raccolta che molti esperti giudicano «*importante*»: oltre 1500 pezzi da conservare gelosamente in casa, da curare, da accarezzare con lo sguardo. «*Mi parve illogico, a un certo punto, che un privato tenesse per sé queste cose*», dice ora.

Biella. Ugo Canepa, proprietario degli oggetti d'arte precolombiana (Foto Gianni Giovannini)

E così, decise di donare la raccolta alla sua città perché diventasse la base per un Museo di Etnografia per le Arti e le Culture Extraeuropee. Pareva l'idea più semplice di questo mondo: un'esposizione pubblica, la possibilità per tutti di avvicinarsi al mondo affascinante e misterioso delle culture Olmeca, Tolteca, Manta, Maya, Azteca, Chavin de Huantar, Inca, Jamacoaque, Tumabuan, Huari-Tiahuanaco, Aconcagua, Mapuche. Venne creato un Ente.

Elvo Tempia, già deputato comunista, fa parte del consiglio di amministrazione. Sospira, perplesso: «*E' una vicenda incomprensibile*». Furono chiesti aiuti alla Regione che si dichiarò interessata, ricorda Canepa, tanto che stanziò 100 milioni all'anno per il funzionamento del nascente museo: denaro mai arrivato; fu anche creato, nel maggio 1984, un consiglio di amministrazione dell'Ente museo: e fu trovata la sede. Era ancora intervenuto Canepa: acquistata, per una cifra che non vuol rivelare, una villa appartenuta alla famiglia Rivetti, la offrì al comune.

E cominciarono i guai. Nel book dell'antiquariato il numero dei pezzi in vendita appare sospettosamente alto. Vi furono denunce che coinvolsero un dialvolto mercante e lo stesso Canepa. L'antiquario venne condannato, il costruttore edile, che poté dimostrare la propria buona fede, assolto perché «*il fatto non costituisce reato*». Ma, a quel punto, intervenne il governo dell'Ecuador che chiese la restituzione dei suoi reperti archeologici. Il mercante dovette restituire «fino all'ultimo coccio».

La richiesta venne estesa anche a Canepa, malgrado l'assoluzione nel processo penale: a giorni si dovrebbe avere la conclusione di questa vicenda. Sono 180 i pezzi contestati. Intanto, parallela, si è aperta un'altra disputa. Anche il Perù vuole indietro i suoi «tesori»: una settantina di pezzi, dice il costruttore. L'ambasciatore, Joaquim Roca Rey, ha scritto all'avvocato Luigi Squillario, sindaco democristiano di Biella, e, l'altra mattina, anche a Canepa. «*Vogliamo soltanto conoscere la provenienza dei reperti. Se tutto è in regola, non abbiamo problemi*», osserva Luis Belaunde Tudela, addetto culturale dell'ambasciata. In realtà i peruviani temono che le ceramiche siano state trafugate dagli huaqueros, i cercatori di tesori nascosti, quelli che da noi, con un certo disprezzo, vengono chiamati tombaroli.

Dice il sindaco: «*La città non vuole, certo, essere reperti di provenienza illegittima. Ma siamo sicuri che tutto è arrivato legalmente e quindi non intendiamo disferci di una collezione che è fra le più importanti d'Europa. Difenderò queste ricchezze con le unghie e con i denti*». Passeranno settimane, forse mesi e, forse, anni prima che il nodo venga sciolto: nel frattempo, secondo un malcostume assai diffuso nel nostro Paese, la collezione è inaccessibile a tutti, in questo caso chiusa nelle stanze blindate della Banca Biella.

Vincenzo Tessandori

La sciagura a Brunate presso Como

Due anziane donne e la nipotina morte Gas o cibi guasti

NOSTRO SERVIZIO

COMO — Tragedia a Brunate. Due anziane donne e la loro nipotina sono state trovate morte ieri nel primo pomeriggio. La causa del decesso non è stata ancora accertata. Due le ipotesi: avvelenamento da ossido di carbonio o da cibi avariati. Sarà l'autopsia, disposta dalla magistratura di Como, a stabilirlo.

Le vittime sono una bimba di 5 anni, la nonna e la bisnonna. I loro nomi: Alice Bandi, 6 anni, residente ad Assago (Milano), in via Malcolili 14; Giuliana Caserini, 58 anni, residente a Milano in via Gelsi 55 e Ermina Scolari, 77 anni, pure lei residente a Milano in piazza Bassi 2.

Le ha trovate, ormai prive di vita, ieri pomeriggio la mamma della bimba, Angela Anna Baggeri in Bandi, 32 anni, quando attorno alle 14 è giunta a Brunate. Pare che nella mattinata la donna abbia fatto numerose telefonate senza avere risposta. Allarmata si è precipitata a Brunate in via Como 18, dove aveva affittato un appartamentino per le vacanze.

Quando la donna ha aperto la porta di ingresso dell'appartamento, che si trova al pianterreno di una casa ristrutturata, si è trovata di fronte all'allucinante spettacolo. In una camera da letto giacevano ormai morte le due anziane donne, nell'altra la bimba. Tutte e tre sembrava che stessero dormendo. Inizialmente si è pensato ad un triplice decesso causato dall'ossido di carbonio, anche perché sul fornello della cucina a gas è stata trovata una pentola vuota, con il coperchio provocato dall'acqua. Con il passare delle ore però è stata avanzata la seconda ipotesi, quella dei cibi avariati. Sarà, comunque l'autopsia che probabilmente sarà eseguita oggi all'ospedale S. Anna di Como a stabilire la causa esatta del decesso.

Le tre donne erano giunte a Brunate giovedì pomeriggio. I vicini di casa hanno affermato di averle viste, l'ultima volta, giovedì stesso. Sul posto oltre ai vigili del fuoco di Como e la Croce Rossa sono intervenuti anche i carabinieri di Brunate. L'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro di cibi trovati nell'appartamentino così come ha disposto tutta una serie di accertamenti sul fornello a gas.

m. m.

Funziona il pronto soccorso, ma il mammifero era troppo malato

Due esperti da Rimini a Lecce per tentar di salvare un delfino

LECCE — E' morto mentre veniva trasportato al largo su una motobarca, assistito da due esperti del «Delfinarium» di Riccione: il delfino era rimasto intrappolato per due giorni nel porticciolo di Tricase, sulla costa adriatica del Salento, fra Otranto e Santa Maria di Leuca.

Il delfino, della specie «Stenella», lungo circa un metro e mezzo per 40-50 chili di peso, è morto per collasso cardiocircolatorio poco prima che i due studiosi vi potessero praticare la terapia prevista (iniezioni di antibiotici ad ampio spettro, di complessi vitaminici e di corticosteroidi).

L'autopsia alla quale sarà sottoposto il mammifero contribuirà a chiarire le cause dello «spiaggiamento» dell'animale, come in gergo scientifico si chiama la perdita dell'orientamento da parte dei cetacei le cui ragioni sono ancora misteriose.

«*L'episodio di oggi* — hanno dichiarato i due esperti giunti in nottata da Riccione, Leandro Stanzani e Giuseppe Caniglia — *è importante non tanto per il fatto in sé (un centinaio di cetacei all'anno si arenano sulle coste italiane), quanto perché ha cominciato a funzionare la rete di pronto intervento per gli spiaggiamenti dei cetacei ideata dopo il congresso internazionale dell'ottobre scorso di Riccione*».

Per tentare di salvare il delfino «Stenella», un giovane esemplare di 5-6 anni di età, Stanzani e Caniglia hanno prelevato campioni di sangue, che sono stati analizzati a tempo di record grazie alla collaborazione di alcuni medici dell'ospedale di Tricase.

Sono stati anche consultati per telefono alcuni esperti mondiali di cetacei in Inghilterra. «*Avevamo solo 10 o 20 probabilità su cento di farcela* — afferma Caniglia — *poiché l'esemplare, già malato, aveva subito un grosso stress dopo due giorni di permanenza nel bacino portuale. Gli Stenella, frequentatori abituali degli alti fondali, sono molto più sensibili dei Tursiope (i delfini degli acquari, che vivono sotto costa) all'inquinamento ed ai rumori*».

Dopo i tentativi dei pescatori di sospingere il cetaceo fuori dal porto, ieri mattina i due esperti sono riusciti con l'aiuto di alcuni sommozzatori ad issare sulla motobarca il delfino, che per due giorni aveva continuato a nuotare in cerchio.

«*Tricase* — ha proseguito Caniglia — *sarà uno dei centri costieri che segnalerà gli spiaggiamenti al Delfinarium, nel caso di cetacei vivi, o al Museo di storia naturale di Milano, se sono morti. In entrambi i casi si potranno raccogliere notizie scientifiche utili*».

PEUGEOT 309

LA REALTA' DA' SPETTACOLO

Dalle ricerche condotte sul prototipo-laboratorio VERA Profil, è nata Peugeot 309, la berlina aerodinamica per eccellenza. Il suo **CX 0.30*** è un record assoluto nella sua categoria. Risultato: prestazioni spettacolari, consumi drasticamente ridotti. **165 km orari*, 20,8 km/lt*** (a 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268). Eccezionale il volume del vano-bagagli: **da 400 a 1280 litri**, grazie al sedile posteriore ribaltabile separatamente. Programma di "manutenzione alleggerita" nei costi e negli interventi: solo un controllo ogni 20.000 km! Peugeot 309. In 7 versioni benzina 1100, 1300, 1600. Da **L. 10.810.000** IVA compresa. Anche per la Peugeot 309, "Ascolto 24". Il telefono che assiste tutti gli automobilisti Peugeot Talbot. Tel. 02/5456538.

*versione 309 GL Profil

PEUGEOT 309

COSTRUIAMO SUCCESSI

Si estende lo scandalo dell'alcol metilico, non si placa la «bufera» sulla viticoltura italiana

Produttori piemontesi decidono i prezzi minimi del vino genuino

Un «listino-genuinità» dal Consorzio Barbera d'Asti: il bottiglione non dovrebbe costare meno di 2600-2700 lire

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Il vino italiano è in una bufera che non accenna a placarsi. Alle prime vittime di Milano sono seguite altre morti causate dal alcol metilico.

Nell'elenco delle ditte incriminate, aperto dalle piemontesi Odore e Giravegna, si sono aggiunti nomi pugliesi, veneti, emiliani, abruzzesi. Lo scandalo si allarga e rischia di contagiare l'intera produzione nazionale. All'estero i vini «made in Italy» sono guardati con sospetto. In Germania, dopo il sequestro di qualche migliaio di bottiglie di barbera d'Asti «tossico» della ditta Bianco di Castagnole Lanze, sono apparsi sulle vetrine di molti negozi striscie di carta con la scritta «Qui non si vendono vini pericolosi».

Anche la Francia ha bloccato nel porto di Sète alcune navi cisterna di prodotto pugliese, con tassi di metanolo eccessivi. I «vignerons» del Midi, ora che il loro capo Guillaume è ministro dell'Agricoltura nel nuovo governo Chirac, non hanno perso l'occasione di riattizzare i toni della guerra del vino di qualche anno fa. Si moltiplicano reazioni e blocchi anche in altri Paesi.

Il ministro Pandolfi ha convocato una riunione urgente di tutte le categorie del vino per tentare di arginare la marea di discredito che investe uno dei settori più attivi (oltre 1500 miliardi) della nostra bilancia commerciale.

E' stato deciso un certificato obbligatorio di genuinità per ciascuna partita di vino destinata all'esportazione. Lo rilasceranno i laboratori di analisi pubblici, che dovranno controllare la presenza di alcol metilico negli stretti limiti previsti dalla legge: 0,3 mililitri per litro per i vini rossi e 0,5 per i bianchi.

E alle prime decisioni del governo stanno seguendo anche le reazioni del mondo enologico. In Piemonte, il Consorzio di tutela del barbera d'Asti e del Monferrato (vi aderiscono una ottantina di ditte che hanno imbottigliato nell'85 circa 4 milioni di litri) ha fissato i prezzi minimi sotto i quali non è garantita qualità e origine.

«Abbiamo compiuto uno studio analitico dei costi di produzione reali del nostro vino — spiega Michele Chiarlo presidente del Consorzio — calcolando materia prima, vetro, trasporti e giusti ricarichi, siamo arrivati a cifre sotto le quali non è onestamente possibile vendere vino piemontese».

Il listino-genuinità verrà proposto alle grandi catene di distribuzione più volte accusate di aver «preso per la gola» i produttori imponendo prezzi al ribasso.

I prezzi del vino Barbera del Piemonte da tavola all'ingrosso sono: 2000 per il bottiglione da due litri vetro a rendere, 1950 per quello da 1,5 litri con vetro a perdere e 1500 lire per la bottiglia da 0,75.

I consumatori, calcolando l'Iva e il ricarico, dovrebbero trovare il bottiglione di barbera a non meno 2600-2700 lire. «Tutto ciò che è proposto a meno non è barbera del Piemonte, nonostante quello che può essere scritto sull'etichetta» precisa Chiarlo.

Ma puntare solo sul prezzo può non bastare. Occorre fare in fretta per i sofisticatori adeguarsi a queste nuove quote, traendone ulteriori guadagni. Per questo le organizzazioni agricole chiedono che si tagli «una volta per tutte» il bubbone del vino fasullo. Servono controlli alle origini più frequenti e precisi.

Da tempo giace in Parlamento il disegno di legge per la riforma del ministero dell'Agricoltura che prevede, tra l'altro, il notevole rafforzamento degli organici del servizio di repressione delle frodi (da 367 a 900). C'è poi il problema del coordinamento con gli altri organismi di controllo: Nas, Finanza, Usl, Province.

Gli industriali vinicoli astigiani hanno proposto un corpo speciale di «super ispettori» in grado di intervenire senza limiti territoriali di competenza per seguire tutto il ciclo enologico produttivo.

Gli squarci di verità aperti dallo scandalo del vino al metanolo fanno intravedere organizzazioni, abili nel mimetizzarsi in varie sigle, nascoste dietro a sigle e etichette spesso fasulle. C'è una grossa quota di vino prodotto, venduto e commercializzato «in nero», senza bolla di accompagnamento e documenti di origine. E' un mercato che, prima delle tragiche morti di queste settimane, si pensava limitato alle pratiche illegali dello zuccheraggio e della frode commerciale. La scoperta dell'alcol metilico e di altri pericolosi antifermentativi in vini di varia origine getta invece una luce sinistra sul modo della sofisticazione. Tollerato ancora sarebbe criminale.

Sergio Miravalle

Gli enotecnici chiedono: «Processi per direttissima ai sofisticatori»

Nelle analisi enologiche di routine non era finora prevista la ricerca dell'alcol metilico, presente nel vino genuino solo in piccolissime dosi.

Il decreto di Pandolfi istituisce ora un certificato specifico per i vini all'esportazione che dovranno essere tutti controllati dai laboratori di analisi pubblici.

Anche l'Associazione enotecnici italiani ha chiesto nuove e severe misure: «Perché vogliamo che nel più breve tempo possibile i colpevoli vengano individuati e pesantemente condannati» ha detto Giuseppe Martelli, direttore dell'organizzazione.

Nella riunione convocata d'urgenza dal ministro Pandolfi gli enotecnici hanno chiesto: 1) che il vino inquinato venga immediatamente distrutto in modo da eliminare qualsiasi forma di paura o preclusione psicologica dei consumatore; 2) che si stenda una lista delle aziende inquinate in modo che non si generalizzi con tutti i produttori di una certa zona o addirittura di un intero paese; 3) che si solleciti la magistratura a accertamenti e si proceda quindi «per direttissima» in modo che non ci siano ulteriori strascichi e i colpevoli vengano interdetti da qualsiasi attività enologica.

In Olanda ci si affida al computer per valutare i vini

Il sommelier diventa elettronico

Il «vino metilico» non avrebbe vita facile se presidi sanitari, laboratori antifrodi, centri d'igiene preventiva intervenissero tempestivamente con esami su tutta la produzione. Ma c'è chi va oltre, relegando in soffitta tutti i controlli chimici tradizionali per affidarsi al computer-sommelier.

In Olanda, terra avara di grappoli — un solo grande viticoltore, continuamente premiato — ma rinomatissima per nuove tecnologie, alcuni esperti hanno messo in cantiere l'esame elettronico del vino. Non più bizantinismi, pedanti o romantiche querelle fra esperti: il «palato d'oro» ora è al silicio.

L'esperimento — cui il settimanale *Economist* ha dedicato un'ampia, favorevole recensione — nasce all'Istituto olandese per le analisi alimentari. Base di partenza, lo spettrometro ad assorbimento atomico, che determina gli «elementi traccia». Ogni terreno presenta cioè caratteristiche loro individuate, ognuna delle quali si riverbera nel vino.

Ovviamente, tutto questo, a priori, il computer non lo sa. Bisogna fornirgli quelle che l'*Economist* battezza *fingerprint*, impronte digitali, su ogni zona.

Occorre poi affrontare un secondo problema, cioè rendere individuabili le varie qualità d'uva (e di vino) coltivate su quel terreno. Ci pensa la cromatografia a gas, scomponendo le varie concentrazioni di elementi organici e minerali. Il dottor Henke Maarse, alla sezione «gusto», lavora proprio in questa direzione. Obiettivo: scoprire i vini tagliati con altri di minor pregio o sottoposti a vere e proprie adulterazioni.

e. bn.

La Confagricoltura parte civile in tribunale contro chi adultera

Dure reazioni di tutte le organizzazioni agricole - Tra le richieste: azioni promozionali all'estero, controlli più severi, riforma della legge sulle frodi - Lobianco: il vino è un prodotto supergarantito

Vienna. Molta attenzione nei supermarket austriaci scegliendo bottiglie di vino italiano (Tel. Ap)

ROMA — La Confagricoltura ha deciso di costituirsi parte civile nel processo contro i responsabili del vino adulterato al metanolo. L'iniziativa è stata resa nota ieri dal presidente, Stefano Wallner, al termine di una riunione di imprenditori agricoli.

La tragica vicenda del vino al metanolo sarà anche oggetto di un'interrogazione che i deputati Rabino e Carlotto, della dc, rivolgeranno ai ministri dell'Agricoltura, del Commercio estero, della Sanità, della Giustizia. I due deputati sottolineano la necessità di «controlli più capillari e regolari in una zona dove da tempo fioriscono attività chiocchieratte», e suggeriscono iniziative che dovranno essere prese per far conoscere ai consumatori la linea di demarcazione esistente tra i prezzi dei vini prodotti con le uve e quelli che non danno alcuna garanzia.

Anche la Coldiretti è intervenuta sullo scandalo del metanolo. Il presidente Arcangelo Lobianco ha detto che «il vino dei produttori, singoli od associati, è parassitato da una certificazione composta da una complessa documentazione, su cui esercitano la loro sorveglianza la guardia di finanza, il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri ed il Servizio antifrode del ministero dell'Agricoltura». «Sfido chiunque — ha continuato Lobianco — a trovare sul mercato dei prodotti alimentari altra bevanda, birra compresa, che abbia tanti vincoli e controlli. Alle vittime del banditismo commerciale devono una risposta non certo i produttori agricoli, vittime essi stessi della sofisticazione».

La Confcoltivatori, invece, chiede: immediate iniziative a sostegno dell'immagine del vino italiano soprattutto all'estero; blocco di ogni azione speculativa ai danni dei detentori di vino genuino a seguito dei chiari segnali di ritorsione sui mercati internazionali; rapida approvazione di una normativa sulla regolamentazione dei vini tipici. L'organizzazione agricola di sinistra ritiene urgente anche una riforma della legge contro le frodi e le sofisticazioni alimentari, che potenzi il ruolo di coordinamento e di operatività delle regioni.

Tra le altre, numerosissime, reazioni, da segnalare quella dell'Unione Italiana vini, la quale ha chiesto «che il ministero dell'Agricoltura, di concerto con quello della Sanità, promuova una vasta campagna d'informazione sia in Italia che all'estero, attraverso la stampa e la televisione, per ristabilire il clima di fiducia che il vino, patrimonio e vanto del nostro paese, merita e che non deve essere compromesso per isolati, seppur gravi, atti criminali».

Un invito alla magistratura affinché siano «individuati e colpiti i responsabili delle sofisticazioni del vino» viene rivolto dal presidente dell'Associazione nazionale delle cooperative agricole (Anca), Luciano Bernardini, intervenuto a Bari ad un convegno promosso dalla Lega pugliese delle cooperative.

Dopo aver difeso la genuinità dei vini prodotti dalle cooperative aderenti all'Anca, Bernardini ha manifestato la propria preoccupazione per i contraccolpi che da tali atti delittuosi potrebbero derivare alle esportazioni del vino italiano, già costretto a fare i conti «con una agguerrita concorrenza internazionale». Per evitare questo rischio, Bernardini ha detto che il governo dovrebbe intraprendere azioni promozionali all'estero in difesa della produzione e dell'immagine del vino italiano.

r. a.

APPUNTAMENTI

● **Vino e turismo** — A Siena, il 5 aprile: Convegno «Vino e turismo», organizzato dall'Enoteca italica permanente con il patrocinio dei ministeri dell'Agricoltura e del Turismo.

■ **Festa dei sommelier...** — A Montecatini, dal 7 al 9 aprile: Raduno nazionale della Fisar (Federazione italiana sommelier alberghi ristoranti).

● **I 28 anni delle doc** — Ad Alba, il 12 aprile: Convegno «28 anni delle denominazioni di origine Barolo e Barbaresco. 1958-1986», organizzato dall'Associazione Consorzi del Barolo, del Barbaresco e dei vini d'Alba.

● **Fiera agroalimentare** — A Verona, dal 16 al 21 aprile: Fiaal, Fiera internazionale dell'agrindustria alimentare.

■ **...E convegno dei sommelier** — A Venezia, dal 20 al 24 aprile: 1° Congresso mondiale dei sommeliers, con lo slogan «Oggi sommelier, domani wine-manager».

■ **Sagre da tutto il mondo** — A Reggio Emilia, dal 1° al 4 maggio, «Rassegna suinicola internazionale». Durante la rassegna una decina di convegni altamente specializzati.

● **Proteggere le doc** — A Stoccarda, il 29 maggio: «Intervitis '86», tavola rotonda su «La protezione internazionale delle Denominazioni di origine dei vini e degli altri prodotti della vite».

I MERCATI

ANIMALI

Mantova — Suini a peso vivo d'allev. 25 kg L. 3130-3230, 40 kg L. 2670-2950, 50 kg L. 2660-2740; da macello fino a 130 kg L. 2265-2365.

Bovini da macello: vitelloni extra naz. 2550-2800, Limousine 3550-3700, Simmenthal bavaresi 2850-3000; vitelloni di I. L. 2350-2450.

CEREALI

Torino — Frumento naz. merc. 76/78 L. 33.000-33.100, buono merc. base 79/80 L. 33.100-33.300.

Vercelli — Risoni comuni L. 48.000-51.000, Venerla 51.000-52.000, Europa 50.000-52.000, S. Andrea 47.000-50.000, Roma 50.000-54.000, Arborio 61.500-64.500.

CASEARI

Parma — Burro di pura panna L. 4340; grana parmigiano reggiano prod. '84 L. 12.200-12.500; 1985 L. 11.200-10.800.

POLLAME

Verona — Polli allev. int. a terra leggeri 1640-1660, pesanti 1700-1730; galline a terra leggere 1050-1100, medie 1200-1300, pesanti 1700-1800; anatre mute femmine 2053-2120, faraone 2300-2350, conigli naz. fino a kg 2,5 L. 3300-3350, oltre 3250-3350.

Part-time e salario per i giovani

ROMA — Contratti di formazione e lavoro, part-time, contratti di solidarietà, riduzione dell'orario di lavoro, salario di ingresso per i giovani: sono questi alcuni elementi della bozza di piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto di oltre un milione di operai agricoli e florovivaisti, messa a punto da Federbraccianti-Cgil, Fisba-Cisl e Uisba-Uil con l'obiettivo di rendere concrete le possibilità di occupazione.

La piattaforma dovrà ora essere approvata ufficialmente dai consigli generali dei tre sindacati di categoria che si riuniranno il 7 maggio a Roma.

Quanto alla politica salariale, «deve tendere alla salvaguardia della retribuzione reale e alla valorizzazione della professionalità». L'aumento medio del salario nazionale è, nella bozza di richiesta, di 70 mila lire mensili.

Proposte dal convegno della Coldiretti piemontese

Filo diretto agricoltura industria e commercio

TORINO — Le profonde trasformazioni dell'economia agro-alimentare stanno radicalmente mutando la natura delle relazioni tra agricoltura, industria e commercio.

Questi rapporti, che vanno ben oltre il solo processo di scambio in cui chi vende tende a realizzare i maggiori profitti e chi compra cerca di ottenere le migliori condizioni di prezzo, sono stati oggetto di approfondita analisi in occasione del convegno di studio svoltosi martedì presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino organizzato dalla Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte.

Come ha rilevato il prof. Giovanni Galizzi dell'Università Cattolica nella sua relazione generale, il progresso tecnico oltre ad avere fortemente accresciuto la produttività dell'agricoltura ha anche condotto ad una profonda modificazione delle funzioni svolte dalle imprese agricole.

«Allo stesso tempo — ha ancora evidenziato Galizzi — le mutate esigenze dei consumatori, il processo di concentrazione delle distribuzione, e l'internazionalizzazione dei mercati conducono allo sviluppo dell'interdipendenza e di una comunione di interessi fra agricoltura, industria e commercio. Oggi è quindi quanto mai necessario che questi settori vengano ad considerarsi dei rivali in affari e si considerino all'opposto come dei partners che debbono fra di loro collaborare».

Significative esperienze in proposito sono emerse durante l'incontro in occasione del dibattito sugli accordi regionali relativi al latte ed alle uve bianche moscato.

Occorre però al riguardo, come ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Lombardi, creare a livello nazionale strumenti legislativi ed organizzativi che consentano l'intervento pubblico sia nelle fasi di contrattazione sia in quelle successive di attuazione degli accordi. In questo quadro, come sottolinea il presidente della Coldiretti piemontese Dario Gottero, un ruolo fondamentale dovrà essere svolto dalle associazioni di produttori e dalle cooperative di trasformazione opportunamente ristrutturate.

Sulla partecipazione della componente agricola ai processi di integrazione verticale per la trasformazione e la distribuzione dei prodotti agroalimentari si è quindi sviluppato un ulteriore dibattito in cui si è inserito nella relazione conclusiva il presidente della confederazione Arcangelo Lobianco.

I processi di sviluppo dell'economia contrattuale e di integrazione verticale costituiscono — ha detto Lobianco — un potente strumento di modernizzazione e di razionalizzazione dell'attività agricola.

Per inserirsi positivamente in questa nuova dinamica diventa però essenziale per il settore agricolo sviluppare e potenziare l'organizzazione economica, regolamentare giuridicamente l'interprofessione e trovare punti istituzionali di coordinamento operativo fra autorità pubblica, imprenditori agricoli e le imprese private.

Giuseppe Fassino

La lotta antiparassitaria

Grano: nuova medicina contro oidio e ruggine

Fine accestimento del grano

VERONA — I cereali possono essere colpiti dai parassiti fungini, che limitano molto le produzioni. Colpiscono le parti della pianta e i danni che ne derivano sono spesso rilevanti.

Le malattie più diffuse sono l'oidio e la ruggine, che attaccano i cereali già dalla primavera. Quindi, per ottenere risultati soddisfacenti, la lotta contro questi parassiti deve essere iniziata presto, nella cosiddetta fase di levata del cereale.

Per combattere queste malattie gli agricoltori riconoscono e impiegano da anni un ottimo prodotto, il Bayleton. Ora però il settore ricerca della Casa produttrice ha messo a punto — e presentato alla recente Fiera di Verona — una nuova generazione di «principi attivi» della stessa famiglia: è nato così il Bayfidan, a base di triadimenol.

Se il Bayleton — ha detto in una conferenza stampa a Verona il capo delle P.R. della Bayer Italia, Loredano Lazzarini — si è imposto per la sua efficacia e la sua durata d'azione, il Bayfidan ha ancora altri requisiti: azione curativa più accentuata, anche in caso di avverse condizioni climatiche, maggiore efficacia contro l'oidio.

Il Bayfidan, dunque, è disponibile ora anche sul mercato italiano, dopo anni di sperimentazioni e di successi nei Paesi del Nord Europa, sotto il nome di Bayfidan BCM, una formulazione appositamente studiata per la lotta contro le malattie dei cereali. E' liquido (un litro per ettaro) e ciò significa maggiore praticità d'impiego. Ha un vasto spettro d'azione, dovuto alle due sostanze che lo compongono e combatte, oltre all'oidio e alla ruggine, anche «mal del piede», fusarium e septoriosi.

Associazione Consorzi del Barolo, del Barbaresco, dei Vini d'Alba

COMUNICATO

In questi giorni episodi gravissimi hanno gettato un profondo discredito sulla serietà, onestà e professionalità degli operatori vitivinicoli Piemontesi.
L'Associazione Consorzi del Barolo, del Barbaresco e dei Vini d'Alba che opera da oltre 50 anni a tutela del prestigio dei produttori e a salvaguardia dei giusti interessi dei consumatori, ritiene necessario ricordare quelle che sono, oggi come sempre, le vere caratteristiche dei vini Albesi, tutt'altra cosa dei "prodotti" in questi giorni sotto accusa.

- I vini Albesi per la loro natura e la loro qualità non hanno nulla a che spartire con prodotti infimi ed aberranti impropriamente definiti "vini" e spudoratamente specificati come "del Piemonte".
- I vini Albesi sono vini dalle qualità prestigiose, determinate dal contributo di fattori unici quali vitigni aristocratici e selezionati col tempo, terreni e clima particolarissimi, lavoro tradizionale.
- I vini Albesi sono vini di collina dov'è difficile meccanizzare, impossibile ridurre i costi, impensabile ottenere produzioni di grandi quantità.
  Per conseguenza i vini Albesi sono vini cari fin dal principio.

Di fronte a certi fenomeni di sofisticazione e di abbietta speculazione che gettano discredito su tutto il mondo enoico, i produttori di vini di qualità e di sicura origine Albese, ribadiscono la loro superiore vocazione, avvalorata anche da decenni di tradizione e di crescita costante verso il meglio.

Sottoscritto dalle migliori firme Albesi.

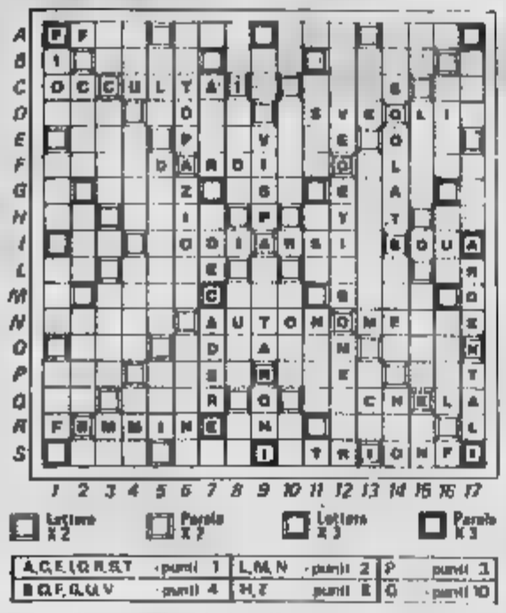
ABBONA CELSO - ABRIGO FRATELLI - ACCADEMIA TORREGIORGI - ACCOMASSO LORENZO - ACCOMO - ALESSANDRIA FRATELLI - ALESSANDRIA LEOPOLDO - ASCHERI GIACOMO - AZELIA - BARACCO FRATELLI - BARALE - BEL COLLE - BERA FRATELLI - BERSANO S.p.A. - BIANCO ALDO - BIANCO FRATELLI - BIANCO LUIGI - BODDA - BOLLA GIOVANNI - BONARDI FELICE - BORGOGNO F.LLI - BORGOGNO GIACOMO - BORRA LUCIANO - BOSCHIS FRANCESCO - BRERO CANTINE - BRUNA FRATELLI - BURLOTTO G.B. - CA' BIANCA - CABUTTO BARTOLOMEO - CAMERANO P. ETTORE - CA' NOVA - CANONICA CESARE - CANTINA SOCIALE GOVONE - CANTINA SOCIALE NEBBIOLO - CANTINA TERRE DEL BAROLO - CAPPELLANO - CASCINA ROMBONE - CASETTA FRATELLI - CASTELLO DI VERDUNO - CAVALLOTTO FRATELLI - CHERUBINI - CHIADO GIUSEPPE - CHIONETTI - CICCIUTI FRATELLI - CLERICO - COGNO ELVIO - COLLI MONFORTESI - CONFRATELLI SAN MICHELE - CONTERNO ALDO - CONTRATTO S.P.A. - COOP. PRODUTTORI DEL BARBARESCO - COPPO - CORDERO DI MONTEZEMOLO - CORTESE E.M.C. - CORTESE GIUSEPPE - COSSETTI - COSTAMAGNA - DAMILANO - DELTETTO CARLO - DUCA D'ASTI - EREDI VIRGINIA FERRERO - FENOCCHIO GIACOMO - FENOCCHIO RICCARDO - FERRERO FRATELLI - FEYLES MARIA - FONTANA - FONTANA FREDDA - FRANCO FIORINA - GAGLIARDO GIOVANNI - GERMANO ANGELO - GIACOSA DONATO - GIACOSA F.LLI - GIGI ROSSO - GILLARDI G.B. - GIORDANO GIOVANNI - GRASSO - GUASTI S.P.A. - GUIDO GIRI - LA SPINONA AZ. - LA VECCHIA CANTINA - LORINI GIULIO - MAINERDO F.LLI - MANCARDI FRANCESCO - MARCHESI DI BAROLO - MARCHESI DI GRESY - MASCARELLO BARTOLO - MASCARELLO GIACOMO - MASCARELLO MAURO - MASSOLINO GIUSEPPE - MINUTO LUIGI - MINUTO MARIO - MOCCAGATTA - MOLINO GUIDO - MUSSO SEBASTIANO - NADA GIUSEPPE - NICOLELLO - OBERTO EGIDIO - ODDERO F.LLI - PALLADINO - PARROCO DI NIEVE - PASQUERO ELIA - PATRITO S.A.S. - P.A. VITI D.D.A. - P.A. VITI M. COPP. - PELISSERO LUIGI - PIO CESARE - PIRA PIETRO - PITTATORE CARLO - PONCINI - PORTA ROSSA - PRUNOTTO - PUNSET - RENATO RATTI - RINALDI FRANCESCO - RINALDI GIUSEPPE - RIZZI - ROCCA ALBINO - ROCCA ALFONSO - ROCCA FRATELLI - ROCCA GIUSEPPE - ROCCA PIERINO - ROCCHE DEI MANZONI - ROCHE VINICOLA - ROLFO ENRICO - SALVANO - SAN QUIRICO - SAVIGLIANO MARIO - SCARZELLO GIORGIO - SEBASTE - SETTIMO AURELIO - SOTTIMANO - TENUTA CARRETTA - TENUTE COLUE - TORRE ROSSANO - VECCHIO PIEMONTE UCOP. - VEGLIO GIOVANNI - VEGLIO F.LLI - VIARENGO G.L. - VIBERTI GIOVANNI - VIETTI - VIGNAIOLI ELVIO PERTINACE - VILLA BANFI - VINICOLA PIEMONTESE - VINICOLA SCARPA - F.LLI VOERZIO

La [illegible]

Saprete attribuire a ciascuno dei cinque personaggi, appassionati di piante da appartamento, il rispettivo fumetto? *(d. r.)*

Scarabeo

(Dario De Toffoli)



Lettera X2	Parola X2	Lettera X3	Parola X3

A,C,E,I,O,R,S,T	punti 1	L,M,N	punti 2	P	punti 3
B,D,F,G,U,V	punti 4	H,Z	punti 8	Q	punti 10

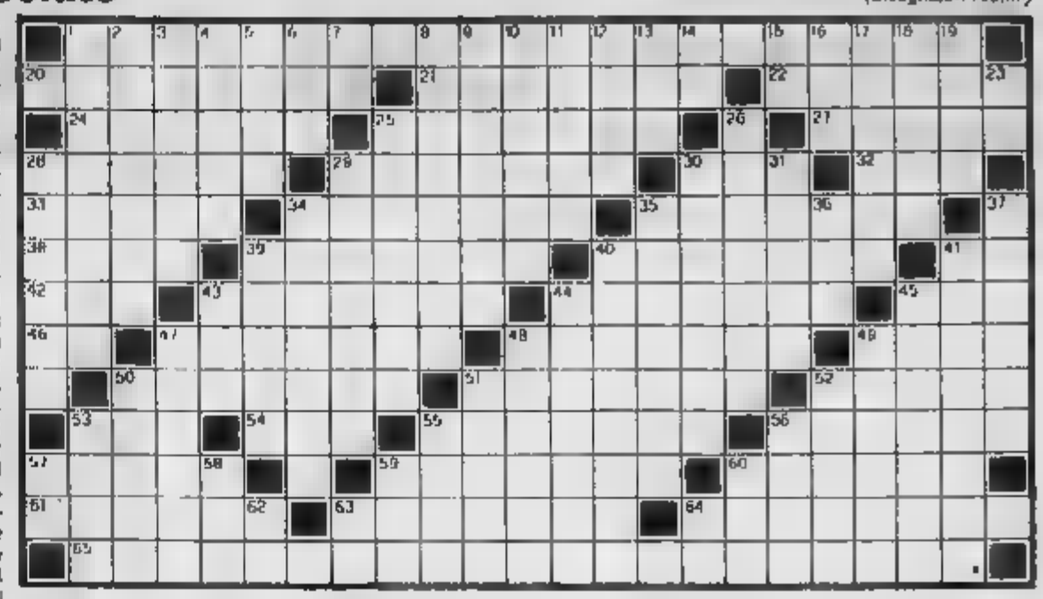
A C C L N S S T

Attenti all'allungo! Non si tratta di un calciatore che nella foga della corsa si spinge sulla palla troppo avanti, ma di uno dei precetti fondamentali del giocatore di Scarabeo. «Quando depositate una parola ricordate sempre che questa può essere allungata; se la posizionate in una casella o in una colonna ricca di caselle moltiplicative, aumentate la vostra attenzione!». Sembra una regola del tutto ovvia, ma nella finale 5°-6° posto del torneo di [illegible] al I Campionato Italiano dei giochi di parole, alcuni avversari di Franco Ciccone (forse presi dall'ansia della [illegible] sembrano averla dimenticata, consentendo appunto a Franco di vincere agevolmente la partita. Dopo aver trasformato [illegible] in 27—1 in ARGENTALI guardagnando 3 moltiplicazioni per 3 del valore della parola per un totale di 144 punti, Franco è apparso a porre la sua campata vincente anche nella colonna I, aperta con FIO in A—1.

La situazione è quella rappresentata nel [illegible] diagramma: che [illegible] giocato nei due minuti a disposizione con le 8 lettere indicate in calce al tavoliere?

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Una manifestazione [illegible] (tre parole); [illegible] Portatore papale; 22. Numero... per Marco Polo; 23. Il primo è più lungo; 24. Liquore d'anice; 25. Anagramma di «fresato»; 27. Quello buono si rifiuta; [illegible] Spuntata non serve; 33. Poesia con la coda; 35. Struzzo estinto; 37. Avverbio di luogo; [illegible] Privo [illegible] accento; 38. Multata per spostamento; 39. Clienti del libraio; [illegible] Gruppo [illegible] ri; 40. Anagramma [illegible] dati»; 42. Sostanza adesiva; 43. Il centro di Modena; 45. Giorni fatali [illegible]; 46. Antica città [illegible] Becna; 48. Si ricorda [illegible] Cirano; 49. [illegible]; [illegible] Simbolo del nichelio; 51. Fiume del Molise; 53. Si appunta nei capelli; 55. Fiume della Campania; [illegible] Parlare confuso; 61. [illegible] di «assenti»; 62. [illegible] vedova allegra»; 63. Abbreviazione tipografica; 64. Fondatore [illegible] Troia; 65. Affluente [illegible] Po; 66. Muro [illegible] stanza; 67. Nubi [illegible]re; 68. La città dei vespri siciliani; 69. Pericoloso rettile; [illegible] Sovietici di Jerevan; [illegible] Sequenze religiose; [illegible] Preparato in salsa d'aceto; 65. Un detto di Giovenale (cinque parole).

VERTICALI: 1. Vermi cilindrici; 2. Li cercano gli scrittori; 3. Volto grazioso; 4. Topo o rapimento; 5. Si dà come garanzia; 6. [illegible] di Giacobbe; 7. Gioco [illegible] pedine; 8. Il padre di Aida; 9. La trasmissione «dal vivo»; 10. Scelta dai votanti; 11. Elenco; [illegible] Cutugno della musica leggera; 13. Un acido della vita (figlia); 14. Fondo di botti[illegible]e; 15. Iniz. di Montale; [illegible] Ne [illegible] suo; 17. Anagramma di «redini»; 18. Mai utilizzati; 19. [illegible] per liquidi; [illegible] Di sole [illegible]; 25. Località dell'Umbria; [illegible] Indumento femminile; 28. Pietra [illegible] mulino; 29. Panno come [illegible] Guidone; [illegible] Francesco (scultore); 31. In prov. di Frosinone; 34. Paolo scrittore [illegible] («Le scarpe al sole»); 36. Spetta all'erede; [illegible] Una salvatrice [illegible] Campidoglio; 37. [illegible] delle messi; 39. Mario (pittore); 40. Guidò un'insurrezione contro Edoardo II; 41. Allargato [illegible] calore; 43. [illegible] [illegible]; 44. Città dell'Argentina; 45. La capitale irlandese di Londra; 48. Il nome di Molinar; 49. Grandi (attrice); 50. Eccentrici; 51. Fu a capo dell'Osa; 52. [illegible] [illegible] il disegnatore; 53. Città dell'Urss. 55. Poeti (spirali); 56. Catasto ardenti; 57. Il sodio [illegible] chimico; 58. Da lezioni (abbrev.); 59. Porta romana; 60. Fiume della Francia; [illegible] Iniz. di Svevo; 62. Consonanti in lingua; 64. Un po' [illegible] mato.

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 1 aprile 1986.

Master Mind

(Gigi)

Proposte		Risposte
A N B R	●	
R V A N	●○	
R A V R	●○	
N A V V	●○○	
R G V A	●●	

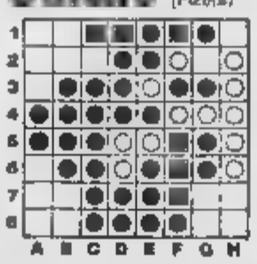
Proposte: [illegible] = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = Nero, R = rosso, V = [illegible]. Risposte: [illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla [illegible] delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

Rebus

(frase: 5,5,9)

Othello

(Puzzle)



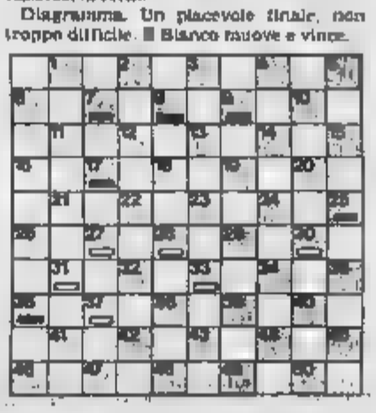
Il Bianco muove e conquista, in angolo, in tre mosse.

Ularia

(Fallar)

A fine aprile tradizionale appuntamento con la «12 ore» di dama internazionale a Bruxelles: [illegible] gioca dalle 9 di mattina alle 9 di sera, [illegible] partita all'ora. Sede il club «Damier du Cinquantenaire», avenue Georges Henri 251, Woluwe Saint Lambert, vicino a Bruxelles (tel 0032-2-762.6790, la sera).

Diagramma. Un piacevole finale, non troppo difficile. [illegible] Bianco muove e vince.



Scacchi

(Alia)

[illegible] primo campionato [illegible] mondo [illegible] scacchi fu disputato nel 1886, quindi proprio cento anni fa. Di fronte Steinitz e Zukertort: fra le clausole del match [illegible] previsto che il vincitore polesse prepararsi (per [illegible] primo volta nella storia) del titolo di campione mondiale. Vinse Steinitz.

Diagramma. Da una esibizione (e annullanza del 1890: Steinitz — con il Nero — muove e vince

Le [illegible]

A	B	C	D	E	15
B	C	E	A	C	16
C	D	B	E	C	17
D	D	A	E	E	18
E	E	E	D	B	19
15	16	17	18	19	

Ricostruite le [illegible] sostituendo le lettere [illegible] le cifre da 1 a 5. A lettera uguale corrisponde numero uguale.

Le lettere della domenica

Licenziata dalla scuola

Vorrei intervenire a [illegible] sito del finanziamento della scuola privata, portando la mia esperienza. Ho insegnato da tre anni e mezzo lingua francese nel Liceo linguistico privato «G. Parini» [illegible] Cecina (Livorno). Premetto che sono in possesso di due lauree in lingue, [illegible] conseguita in Francia, mio paese d'origine, e l'altra all'Università di Torino, e di regolare abilitazione all'insegnamento.

Per i primi tre anni sono stata costretta a firmare una specie di «contrattino» [illegible] retribuzione inferiore a quella prevista. Non ho potuto beneficiare [illegible] congedi per malattia e [illegible] motivi di famiglia dato che ero pagata a [illegible]. Quest'anno ho chiesto insistentemente l'applicazione [illegible] contratto nazionale di lavoro, ma senza successo.

Conclusione: niente [illegible] tratto e licenziamento in tronco [illegible] quattro classi in [illegible] insegnavo, [illegible] preavviso e [illegible] contestazione di addebiti, con pretestuose soprattutto [illegible] carattere ideologico.

Jeannine Sogno
Montescudaio (Pisa)

Voleva [illegible] riprodurre

Nella [illegible] Opinione [illegible] sa[illegible] di [illegible], «Zoo: parla la figura», desidero precisare che «è grazie [illegible] ricerca scientifica effettuata nei maggiori zoo [illegible] mondo che [illegible] è riuscita a far riprodurre (e non introdurre, come appare per un [illegible] di trasmissione) naturalmente e «artificialmente specie che in natura rischiavano l'estinzione». *(l. l. c.)*

Minorenni, [illegible] [illegible]

Su «La Stampa» del 20 marzo Emanuele Novazio ci [illegible] che [illegible] dopo le 21, i minorenni, per disposizione del municipio, non possono uscire soli.

Perché non copiare il meglio dall'estero? Viceversa, da noi scorrazzano nelle città fino alle ore piccole, distruggendo ciò che si è costruito a spese del contribuente lavoratore, e poi si calano nel sonno del giusto, sino a giorno inoltrato, arrecando ulteriore fastidio ai genitori, i quali devono guardarsi bene dal turbare il riposo delle locuste.

Purtroppo, c'è chi giustifica i crocioli chiavi in tasca come insoddisfatti di «q[illegible]cista», [illegible] esclusi certi genitori che li mondano dalla mi[illegible] morale, attribuendone [illegible] colpa [illegible] cattive compagnie, naturalmente [illegible] degli altri.

E' proprio [illegible] con[illegible] come [illegible] mi[illegible] i cuccioli degli animali, per i quali l'età giocherellona, con annessi e connessi, dura poco.

Dante Lo Piano, Bologna

Dov'è finita la giovane Zofia

Dopo quasi tre [illegible] di detenzione e [illegible] ricerche, [illegible] ora si è saputo dove si trova la ragazza polacca, cittadina sovietica, di Zytomir, Zofia Bielak, [illegible] [illegible] [illegible] nella religione di Dnepropetrovsk in grave pe[illegible] di vita in seguito a [illegible] alimentazione [illegible] ai lavori pesantissimi che le vengono imposti.

27 anni, [illegible] cattolica, [illegible] arrestata e condannata il 10 ottobre 1983 a cin[illegible] anni di prigione e ad altri cinque di lavori forzati) deportazione «per aver svolto un'attività religiosa a scapito [illegible] Stato sovietico, e per aver [illegible] [illegible] i giovani una ideologia contraria [illegible] interessi [illegible] comunismo».

La giovane donna, [illegible] [illegible] del suo arresto, [illegible] trovata [illegible] di libri religiosi «pericolosi per l'Unione Sovietica». [illegible] [illegible] distintivo del sindacato polacco «Solidarnosc». Aveva convertito degli amici al cattolicesimo, fatto che è stato definito dal tribunale «attentato alla vita spirituale».

Il gruppo di giovani che si era formato attorno alla Bielak, aveva abbandonato, il Komsomol (gioventù comunista) rifiutando di [illegible] le quote, tentato [illegible] difendere [illegible] religione nel circolo del «giovane ateo» e organizzato corsi di catechismo per bambini e incontri di preghiera o [illegible] lettura del Vangelo la [illegible] Zofia Bielak, l'unica del [illegible] [illegible] ha ritrattato, è [illegible] condannata in virtù dell'art. 209 della prima parte del codice penale della Repubblica dell'Ucraina.

La stampa sovietica ha presentato l'affare Bielak come [illegible] ideologica del nemico di classe» [illegible] una «provocazione dell'imperialismo».

Lettera firmata

Terremotati o «evasori»?

E' stato recentemente convertito il decreto legge [illegible] [illegible] dicembre 1985 che ha prorogato [illegible] ora) fino al 30 giugno '86 a favore [illegible] cittadini residenti nei [illegible] più o meno danneggiati dai terremoti verificatisi nell'aprile e nel [illegible] 1984. I beneficiari [illegible] [illegible] il [illegible].

Il suddetto beneficio, oltre ad essere notevolmente dispendioso in quanto [illegible] sappiamo ciò che [illegible] [illegible] debiti che contrae [illegible] Cet, ecc.), è [illegible] dubbio iniquo perché da un lato consente a tutti quelli che non hanno subito alcun danno (e chiaramente sono la maggior parte) [illegible] perseguire una vera e propria regalia [illegible] dall'altro distoglie dei fondi

Giovanni Zarrillo [illegible] 4, *Chieti*

Religione alle elementari

Sulla questione «le [illegible] di religione» vorrei poter esporre anche l'opinione di una semplice insegnante.

Vorrei sottolineare che si tratta di [illegible]ore di religione [illegible] il più grosso pubblico scolastico e cioè per i bambini delle scuole elementari e materne, e soprattutto che, proprio per questi due gradi di [illegible]la, è proposto un notevole aumento del tempo dedicato alla religione. Infatti nella scuola elementare, in base al vecchio Concordato fino a tutt'oggi è prevista mezz'ora di religione alla settimana per un totale di 20 ore in [illegible] scolastico, [illegible] materne non è previsto l'insegnamento della religione.

Premetto che sono cattolica, che ho sempre provveduto all'educazione religiosa dei miei figli personalmente e facendogli frequentare le lezioni di [illegible]gione e di dottrina cristiana al patronato [illegible] parrocchia. Come persona, quindi, sono favorevole all'insegnamento della religione. Come insegnante però [illegible] molto perplessa e [illegible]ta per i gravi problemi che comporterebbe nella scuola elementare.

Maria Grazia Giacon, Mestre

L'illegalità fa le barricate

Purtroppo i nodi creati [illegible] personale politico siciliano e meridionale, incolto, imprevidente, miope, sono venuti al pettine con la rivolta [illegible] [illegible] dono edilizio. Per trent'anni si è lasciato costruire ovunque e comunque, senza regole [illegible] ed [illegible] mancanza di qualsiasi logica, se non quella legata all'interesse individuale [illegible] costruttore, [illegible] speculatori [illegible] ricerca di guadagni [illegible] ed esentasse, come proprietari di suoli, improvvisati imprenditori, rivenditori di materiali edili, camionisti, rispi[illegible] geometri, ecc. e di politici [illegible] alla ricerca di consensi. Spesso chi voleva fare la [illegible] prima, seconda o anche più, [illegible] soldi da parte, (come gli emigrati), era [illegible] visto [illegible] indotto e oralmente o tacitamente autorizzato ad agire.

Perciò [illegible] era [illegible], [illegible] [illegible] interessati e politici muniti i centri di strumenti urbanistici [illegible] farli rispettare ove [illegible] no. Tutto ciò è avvenuto senza distinguere [illegible] il colore politico delle amministrazioni.

Pertanto ci [illegible] realtà nelle [illegible] provincie di Agrigento, [illegible] Favara, [illegible] mila abitanti circa, ove sono [illegible] [illegible] edifici abusivi per più [illegible] 200 mila abitanti, vuoti e incompiuti; come Agrigento ove [illegible] è [illegible] rispettata neanche la Valle dei Templi.

[illegible] lo Stato cede, sarà la vittoria del rifiuto della legalità, della aspettativa dell'impunità, che in terreno fertile per la mentalità mafiosa, non avrebbe remore ad estendersi e trasferirsi in altri campi.

Mauro Mortara, Agrigento

Segio [illegible] è [illegible] pentito

Desidero pregarvi [illegible] una rettifica: nell'[illegible] firmato, di domenica 9 marzo a commento della sentenza del processo d'appello milanese c.d. «Prima Linea-CoCoRi» vengo qualificato come «pentito». Termine questo che negli ultimi anni è venuto assumendo un significato diverso da quello consueto e letterale per arrivare a signi[illegible] «chiamante in cor[illegible] e [illegible]boratore delle [illegible] [illegible] e della [illegible] stratura.

A parte che, per un [illegible] [illegible] minimamente attento a ciò che scrive, dovrebbe risultare perlomeno strano [illegible] un «pentito» [illegible] condannato all'ergastolo, [illegible] mia critica al «pentitismo», come categoria emblematica della cultura e della prassi dell'e[illegible] e degenerativa dal punto di vista del Diritto ma, soprattutto, come rottura della solidarietà umana (concetto e sentimento ben diverso da quello dell'omertà, filosofia socialmente negativa) è nota, così [illegible] è nota la «rigidità» [illegible] cui, coerentemente [illegible] [illegible] le [illegible] convinzioni autocritiche e di radicale distacco dall'esperienza della lotta armata, [illegible] processi che [illegible] riguardano mi assumo [illegible] mi sono assunto *pienamente* le mie *personali* responsabilità, senza provarsi [illegible] le altrui volontà e convinzioni [illegible] che invece [illegible]no i «pentiti» e che mi sembra, tristemente, essere *eguale* alla logica e all'arroganza con cui [illegible] to, si è deciso e sovradeterminato, le (altrui vite).

Sergio Segio, Torino
«Area Omogenea» Carcere «Le Nuove»

Pentapartito imperfetto

Quello di lunedì [illegible] marzo è stato un interessante «Speciale Tg1»: [illegible] chiacchierava [illegible] scuola, [illegible] malata [illegible] turno. I partecipanti erano Martelli (psi), Minucci (pci), Testini (dc) e Valitutti (pli).

Disinformazione e mediocrità trasparivano [illegible] vari interventi del [illegible]. Un [illegible]arie al sen Valitutti, che ha dato ai presenti una lezione di correttezza e [illegible] preparazione.

Mi ha offeso il tentativo del democristiano Testini, ma validamente contrastato da Valitutti, [illegible] mostrare, in finale, [illegible] poveri telespettatori, una convergenza di [illegible] «pentapartitiche», chi in effetti mancava.

Speriamo che gli italiani si ricordino [illegible] queste [illegible] al momento delle [illegible], punendo severamente gente che sta facendo scempio della «cosa pubblica». Chi scrive è un socialista, critico innanzitutto verso il proprio [illegible]

E. Anfuso, Torino

Equo [illegible] che fallimento!

I nostri uomini politici. Ni[illegible] e Panfani [illegible] [illegible] hanno [illegible] [illegible] nel [illegible] scorsi [illegible] ribadire che non [illegible] [illegible] ulteriori proroghe per gli sfratti relativi alle locazioni abitative, e che le modifiche in [illegible] di approvazione relative alla legge [illegible] prevedono un [illegible] to dei canoni di [illegible] anche nella misura del 35%.

Auguriamoci che queste modifiche [illegible] si limitino all'aumento dei fitti, anche perché in taluni casi — [illegible] ralmente in [illegible] [illegible] abi[illegible] appartenenti a stabili d'epoca — la disattenzione (o le paure) degli inquilini permette ai proprietari di mantenere intatti — ai valori più alti — determinati coefficienti (vetustà, etc.) che da soli consentono un [illegible] più che adeguato alle [illegible] condizioni dell'appartamento.

Diciamo piuttosto che i proprietari [illegible] stabili devono [illegible] tutelati diversamente: [illegible] primo luogo lo Stato deve riconoscere il suo pressoché totale fallimento nella politica della casa, e conseguentemente attribuire alla Proprietà Immobiliare il valore sociale che le compete. In che modo? Semplicemente depenalizzando la stessa attraverso [illegible] modifica dell'attuale ai[illegible] impositivo.

Franco Tramaglia, Grugliasco

Lo [illegible] non regna sulla Famiglia

Scrivo perché ho letto [illegible] recchie volte [illegible] giornali italiani, e in particolare sull'articolo di [illegible] Spinelli, che noi [illegible] siamo molto sciovinisti. Quest'accusa mi stupisce perché confesso che non [illegible] sono accorta mai. Voglio [illegible] che, avendo viaggiato parecchio ed [illegible] quindi stata a contatto con [illegible] gente, ho trovato dappertutto lo [illegible] grado [illegible] [illegible] che c'è in Francia, e come sempre e come anche da noi, questo sciovinismo sempre accompagnato da autodenigrazione, a base [illegible] confronti favorevoli agli stranieri.

E quante volte ho sentito i miei compatrioti ammirare lo [illegible] italiano, il dinamismo degli industriali [illegible] i camping italiani «meglio attrezzati e più puliti dei stri». In scarpe italiane, l'approccio [illegible] caloroso della gente, e il vostro cinema, [illegible] tanti capolavori e lo splendo[illegible] del vostro patrimonio artistico secondo [illegible] il più [illegible] del mondo.

Si è detto e scritto in [illegible] che i francesi erano contro la [illegible] chaine per sciovinismo, perché era implantata [illegible] un [illegible]. Questa [illegible] [illegible] sere un'interpretazione [illegible] tutto sbagliata. [illegible] stati gli uomini politici dell'Opposizione [illegible] [illegible] hanno voluto fare [illegible] [illegible] di [illegible]glia elettorale, con motivi più [illegible] meno giustificati.

Il fatto che ci fosse di [illegible]so un italiano non [illegible] per niente. In quanto [illegible] utenti, sono rimasti indifferenti a questa battaglia giuridica, e alla presenza di Berlusconi. Anzi la gente [illegible] rallegra [illegible] di aver [illegible] maggiore scelta, perché i programmi dei nostri tre [illegible] sono piuttosto squallidi, [illegible] film che vediamo spesso [illegible] la 3ª o magari la 5ª volta.

Che cosa importa a noi se [illegible] 5ème è stata [illegible] da uno straniero? [illegible] [illegible] che ci dispiace, perché non ci siamo abituati. [illegible] quello che chiamiamo [illegible] «saucissonage» cioè le interruzioni pubblicitarie che trasformano i film [illegible] «affettati».

Lo aspetto con impazienza che [illegible] 5ème venga fin qui. [illegible] la nostra [illegible]dini di montagna. E quando la potremo capire, dire «Viva Berlusconi». Infine posso dire che in [illegible] [illegible] è capitato di sentire critiche fatte con un tono apprezzante [illegible] certi aspetti della nostra vita, per esempio la nostra [illegible] «Ah! questa benedetta cucina francese!». E però non si può dire che la cucina sia [illegible] nostro punto debole! Tutt'altro.

Il grande rimprovero [illegible] che [illegible] mangia poca pasta. [illegible] gli italiani si stupiscono se dico che noi apprezziamo molto le paste italiane, [illegible] che non vogliamo mangiare pasta ogni giorno, che ricerchiamo la varietà. Ricordo, quando stetti un anno [illegible] Milano, come [illegible] riuscì difficile abituarmi [illegible] «questa [illegible] pasta quotidiana». E [illegible] volte [illegible] [illegible] culinario di [illegible] che trovavano normale criticare la [illegible] del mio Paese ma che [illegible] [illegible] che una francese osasse dire che [illegible] pasta ogni giorno non rappresenta l'ideale per noi.

Questo per [illegible] che [illegible] noi gli italiani pure sembrano sciovinisti. [illegible] [illegible] è dappertutto.

Madame Laurent, Cap

Da Wall Street a Tokyo

Un'euforia contagiosa

Paesi industriali le Borse sono in rialzo e quasi ovunque indici dei valori più rappresentativi nuovi massimi, proprio l'inflazione in diminuzione. I Paesi in via di sviluppo, per contro, sono in piena crisi con tassi d'interesse vertiginosi. E' questo uno fenomeni più appariscenti schizofrenia dei mercati valutari dovuto all'enorme quantità denaro che esso imprestato per finanziare i deficit delle bilance dei pagamenti di molte nazioni e poi, dove possibile, ritirato.

Accade così che la domanda di titoli azionari è nettamente superiore all'offerta e che si verifichino strozzature che provocano ulteriori delle quotazioni. La professione dell'analista è diventata assai difficile perché i coefficienti che servono base per i calcoli variano continuamente. Qui solo pochi mesi or sono sembrava troppo caro ora è considerato normale o a buon mercato.

D'altronde qual è il giusto prezzo di un titolo momenti di euforia? Secondo della e dell'offerta è quello che il compratore è disposto a pagare. E per questa verità non è stata raggiunta. Un'eventuale inversione di tendenza arriva all'improvviso e solo casualmente qualche teorico la può preannunciare. Basti pensare a quanto è accaduto per l'oro nel biennio 1979-81 quando, partendo da un prezzo di 250 per oncia, toccò un folle vertice di 850 per poi ripiombare sotto quota 300, e a cosa sta capitando al dollaro che nel settembre 1978 era a 1,80 marchi, è salito poi a 3,60 per scendere a 2,20.

In quanto al "premio" il mercato è imparzito. Si può solo dire che, da meno di 2 dollari per barile dell'agosto 1973, ha sfiorato i 40 dollari e oggi sul libero viene offerto a poco più U. Nessuna meraviglia perciò per quanto accadendo la Borsa.

Vi sono però delle differenze fra Paese e Paese. A Street, per esempio, l'attuale livello delle quotazioni non può essere considerato eccezionale si pensa che l'indice Dow-Jones dei valori industriali, nei giorni a 1800, sfiorato quota 1000 nel 1969. Il mercato è vasto, assai selettivo e offre ulteriori possibilità di rivalutazione. In Giappone, dopo un periodo l'anno scorso dovuto ai vertiginosi livelli toccati in precedenza da molti titoli, si sta assistendo a un impetuoso ritorno la domanda.

Ripetuti records a Londra, dove investimenti e gioco si sono sempre intrecciati. In Germania modesta circolazione di titoli e la favorevole congiuntura attirano continuamente compratori nazionali e e così sta accadendo in Svizzera Francia l'esito ha suscitato qualche incertezza gli operatori e gli investitori per le difficoltà che incontrerà il nuovo presidente del Consiglio Chirac appoggiato una maggioranza cullissima, ma il mercato è ritornato positivo. Svezia, Belgio e Olanda seguono da presso l'andamento superiore.

E in Italia? Francamente si attendeva quanto negli giorni. La domanda azioni così polverizzare qualsiasi intervento calmierante. Una sostanziosa rivalutazione del listino era logica delle cose perché per lungo tempo la nostra Borsa era esclusa dai mercati internazionali e valutazione titoli maggiori poteva considerata dagli stranieri oltremodo penalizzata. La scarsità di materiale disponibile dinanzi a una domanda incalzante provocato grandi distorsioni.

Le nostre autorità — giustamente, preoccupate per gli eventuali riflessi inflazionistici e per la concorrenza che la Borsa potrebbe fare ai titoli dello Stato, una interventi potrebbero fare più che taggi. Il si riequilibrerà per una generale in di e per il moltiplicarsi degli aumenti di capitale e l'inserimento al ufficiale e ciata.

Cantoni

I risultati dei bilanci spingono la domanda

Uova d'oro in Borsa

MILANO — Nonostante i venti di guerra provenienti dal Golfo della Sirte riusciti a calmare la furia del toro che continua più che mai a galoppare degli Affari. Nelle prime due dute della settimana, è ben vero, l'effetto Gheddafi ha fatto perdere alla quota il 3 per cento a partire mercoledì, col raffreddarsi tensione, le correnti compratrici hanno una volta di più ripreso il sopravvento determinando una nuova escalation massimi assoluti.

Venerdì l'indice Comit raggiunto il livello record di 712,75 un rialzo del 5,7 per cento rispetto alla precedente settimana.

A determinare la pronta ripresa di mercoledì si sono aggiunti anche una serie di elementi positivi sia di carattere interno sia di societario.

In primo luogo infatti si è avuta una riduzione del tasso di sconto dal 16 al per cento.

Altro elemento favorevole alla ripresa è stato la conferma che la liquidazione del doppio ciclo operativo di marzo-aprile si sta concludendo senza problema alcuno.

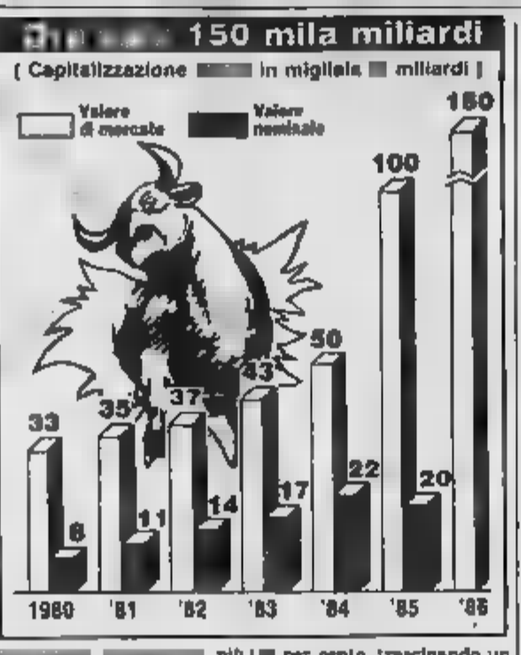
Quanto al campo societario la campagna che sta iniziando si presenta molto positiva per cui, anche a fronte dei realizzi di beneficio messi in vari fondi di investimento, si è avuto un assorbimento senza esitazione grazie ai diffusi acquisti del grosso pubblico, in particolare periferico. Sono numerosi i titoli di primo piano che presentano un bilancio più positivo di quello dell'indice.

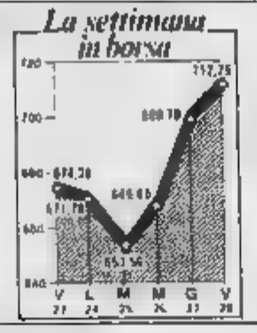
In prima fila le Olivetti che aggiungono ai elementi progressi un ulteriore balzo del per cento, trascinando un po' tutti i valori della scuderia De Benedetti e cioè Buitoni, Cofide, Cir, Sasib e Sabaudia.

Tra gli altri bluechips in battuta, da citare Italcementi (+16,8 cento), Pirrnitalia (+15,6 per cento), Spa (+11,5 per cento), Stet (+13,7) nonché Ativar (+28,9) controllante Sme (+16,1 per cento). Quanto a Fiat e Snia si è avuto un consolidamento.

Per contro è proseguito il movimento degli assicurativi balzo del cento della Latina e con i rialzi di Generali. La Previdente e Fondiaria, tutti attorno all'8 per cento.

Enrico Colombi





Terzo Mercato vertiginoso giro d'affari

MILANO — Il passaggio al ufficiale titoli e Telmecomp non ha impedito al terzo mercato di sviluppare una grossa attività per tutti e cinque i giorni settimana. In primo luogo l'intenzione Consob di riammettere vistosi scopeti ha messo le ali a titoli quali Condotte, Centenari Immobiliare Roma e Pirelli: tutti in e plusvalenze notevoli rispetto al precedente venerdì.

L'attività però si è concentrata su alcuni valori che in il grande passo ufficiale. In primo luogo le Nordiitalia che migliorano da fino a 1700 anche seguito alle voci, poi smentite, di un nuovo aumento di capitale allo studio. Grosse performances delle Scotti, cui venerdì si è tenuta l'assemblea per assorbire tutto l'attivo gruppo Europeat. Balza Scotti si sono notati scambi nella convinzione che i apportati nella società di cospicua e certamente superiore alle stime.

I titoli bancari, dopo un'iniziale salita, si attestati sui livelli della precedente settimana (in rialzo solo le Popolare Sondrio); mentre nuovamente richieste le Pimpar, giunte a sfiorare quota 30.000, Viscosa 1/8 e Cementir hanno seguito l'andamento borsistico del relativo titolo ordinario. Risveglio dei warrant Saipem a 2200 nel Golfo Sirte ed alle notizie positivi del bilancio 1985.

■ L'ORO — Antony Richens, direttore generale della Consolidated Gold Fields, importante produttrice d'oro, prevede che il prezzo del metallo oscillerà intorno a 350 dollari l'oncia nel corso del da forte domanda da parte dell'industria. Inoltre se il dollaro continuerà a scendere, gli investitori potrebbero trasferire quest'anno loro fondi sul dell'oro. Richens ha comunque precisato che una prospettiva di lungo periodo, l'atteggiamento della società è cauto. Nei prossimi anni prevede che la produzione mondiale aumenti di 200 tonnellate e l'aumento dell'offerta potrebbe portare ad un certo calo dei prezzi.

Un sondaggio sui parlamentari in Piazza Affari

L'onorevole azionista

MILANO — *Soltanto 13 parlamentari su 100, da quando sono entrati in carica, sono privi azioni. Per alcuni loro colleghi sarebbe meglio che non lo facessero, per incompatibilità con il mandato. E' il risultato di un ampio sondaggio che pubblica «Il Mondo», condotto rispettando la consistenza dei gruppi. L'inchiesta rivela che la grande maggioranza deputati e è però costituita da loro non comprano azioni per incompetenza, disinteresse, mancanza.*

I tredici onorevoli azionisti appartengono all'intero schieramento politico: dal democristiano Virginio Rognoni alla Lanfranchi Valentini che è parte di poche azioni della Banca Popolare di Bergamo. Il dc Francesco Lusignoli ha acquistato le Sme, mentre l'indipendente ministro Gustavo Minervini affida la gestione della sua liquidità ad caso e al socialista Lauro Fincato: ha comprato 15 azioni della Banca Cattolica Veneto per partecipare all'assemblea «e mettere poca nell'economia locale».

Fra i contestatori dell'opportunità acquistare azioni da parte dei parlamentari, il socialista Francesco De Martino: «Bisognerebbe distinguere fra attività politica e affari: penso che l'onorevole debba essere rischio influenzare il mercato sostengono Franco Piro (psi), Antonio Cuffaro (pci) e Anna Nenna D'Antonio (dc). «Potremmo notizie utili per lucrare», aggiunge il democristiano Antonio Iperrone. L'indipendente di sinistra Vincenzo Visco spiega: «Mi ovvio quote fondi Bagnasco stato meno libero di decidere sul salvataggio».

Alle azioni, parlamentari preferiscono altri impieghi del risparmio. Guido Bodrato (dc) possiede Bot e Cct, Achille Tramarin della Lipa Veneta ne ha appena acquistati. Il liberale Raffaele Costa e il socialista Francesco Colucci si dicono bruciati da precedenti esperienze con le azioni e «l'esperienza basta».

GRESSONEY LA TRINITÉ
MONTE ROSA

IL MEGLIO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

"WALSER"
Residence sta sorgendo, tra ampi spazi verdi, proprio di fronte agli impianti di risalita. La costruzione sarà, per architettura e materiali costruttivi, l'immagine tradizionale della casa-vacanza valdostana.
Soggiorno-letto, angolo cottura, bagno, terrazzo da L.57.500.000
Soggiorno con angolo cottura, 1 camera letto, bagno, giardino da L.85.300.000
Consegna 1988

10%	ALLA PRENOTAZIONE
10%	AL COMPROMESSO
40%	MUTUO
40%	IN 42 MESI SENZA INTERESSI

SEFINTUR
IMMOBILIARE S.p.A.
Milano - dei Martiniti, 3.5 - Tel. 02/4693922

studiobase s.r.l.
CONSULENZA
Gibertini dott. Mario &
. 25124 BRESCIA - Via Lechi, 46 (030) 2900621/3/4 (R.A.)

Diventa imprenditore di te stesso, decidi il tuo tempo, il tuo guadagno, il futuro...

Se sei ben inserito sesso sociale, hai 25-45 anni, inecepibile moralità, cultura media-superiore, predisposizione per i rapporti interpersonali, e maturato una qualificata bancario, Assicurativo, Aziendale, Professionale o Commerciale, un prestigioso gruppo ne fatturato 1984 oltre miliardi con un utile di miliardi, ricercando, attraverso rigorosi di

SUPERVISORI CONSULENTI Rif. CV/288/ST
CONSULENTI GLOBALI Rif. CV/289/ST

Settore: Finanziario - Assicurativo - Immobiliare

I candidati, in possesso delle caratteristiche di cui sopra, dopo adeguato training ed affiancamento presso le agenzie già esistenti in zona, opereranno, a tempo pieno, e con un di operatività globale, senza predisposizioni geografiche.

La sede di lavoro è nella zona di residenza e/o comunque nelle principali città della regione Piemonte (Torino, Vercelli, Novara, Cuneo) e Lombardia (Milano, Monza, Legnano, Brescia, Mantova, Cremona, Bergamo, Como).

Si assicurano: trattamento per le qualificate, di mese a rilevanti forme economiche aggiuntive a titolo previdenziale, assistenza previdenziale, supporto pubblicitario (5000 spot televisivi anno), adeguata formazione di base e continuo processo d'aggiornamento, nonché prospettive a breve termine di inizio di un'agenzia locale.

I consulenti già in forza sono circa 800 con un turn-over annuo del 3%.

Inviare dettagliato curriculum-vitae indicando il recapito telefonico e citando il Rif. di interesse a contattare lo STUDIO BASE, in ore serali, per informazioni e/o per fissare un appuntamento telefonico con il selezionatore incaricato.

BRESCIA-ROMA-NOVARA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

I dati della relazione di Goria e Romita al Parlamento

Negli enti sul aziende pubbliche gli investimenti segnano il passo

— Prosegue il nella crescita degli investimenti pubblici. si è toccato il storico un aumento del 7,2% nella pubblica amministrazione e nel pubblico allargato. crescita degli investimenti dello Stato stata appena del 2,4%, controtendenza soltanto gli investimenti quelli delle municipalizzate e quelli per Province e Comuni. Questi dati si ricavano dalla relazione generale nell'85 presentata ai ministri Tesoro, Goria, e del Bilancio, Romita, nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri discussa Parlamento.

Secondo la gli investimenti nella pubblica amministrazione sono saliti l'anno scorso a 27.033 miliardi rispetto a 25.234 dell'84, a quelli del settore pubblico allargato (aziende autonome, Ferrovie, monopoli di Stato, Poste ecc.) sono aumentati a 38.075 miliardi contro 35.847 dell'84.

Sia per la pubblica amministrazione che per il settore pubblico allargato si crescita più bassa degli ultimi anni. Nell'82 gli investimenti la pubblica amministrazione erano cresciuti del rispetto all'81. 18,9% all'82, nell'84 12% rispetto. Analoga la dinamica settore pubblico allargato: nell'82, +16,8% nell'83, +14,7% nell'84.

Venendo ai dati +24,4% al +2,4% dell'85. Sempre nella pubblica amministrazione per l'ex Mezzogiorno si è passati aumento del 72,2% nell'83 rispetto all'82 al +16,7% dell'anno scorso. Altro caso emblematico quello degli per le foreste demaniali, passati un aumento record del 48,9% dell'85.

Rapido calo degli investimenti anche negli enti di previdenza: dal +84,5% al arrivati, l'anno passato, al +14,9%.

Ancora più critica la situazione settore pubblico allargato: per le Ferrovie dello Stato, ad esempio, il passaggio da crescita di investimenti del 64% dell'82 a una diminuzione del 12,6% dell'scorso. per le Poste è passati +34% dell'84 al -9% dell'85, per i +28,7% dell'84 al -14,9% dell'85.

In controtendenza solo gli investimenti dell'Enel, dai 4843 miliardi al 5685 (+17,4% rispetto al +12,3% dell'84), quelli delle aziende municipalizzate passati da miliardi a (da +0,8% a +21,4%). Stanno aumentando anche gli investimenti di Province e Comuni, passati miliardi dell'84 agli 11.216 +12% a +

Altri cinque giorni di sciopero

Ferme navi Adriatica e del Lloyd triestino

GENOVA — L'equipaggio della nave portacontenitori «Nipponica» una delle più moderne della flotta italiana, appartenente al Lloyd Triestino (gruppo Finmare) ha deciso in assemblea a Genova la prosecuzione dello sciopero per altri cinque giorni, a cominciare da oggi, giorno di Pasqua.

La vertenza in corso principali porti nazionali coinvolge tutti i marittimi del Lloyd Triestino dopo la decisione della compagnia disarmare tre navi della linea Italia-Africa orientale e di sostituirle navi noleggiate a scafo (cioè con equipaggio). A Venezia, Ancona e a Livorno sono in sciopero gli equipaggi dell'espresso «Egitto», dei traghetti «Tiziano», «Tintoretto» e «Nuova ventura», tutti dell'Adriatica, compagnia dello stesso

Le parti, compresa Finmare, sono state convocate a Roma il 9 aprile dal ministro della Marina mercantile Carta per discutere la sospensione contratti di noleggio a scafo armato.

Commissario flotta Lauro

La flotta Lauro ha emesso un comunicato in riferimento alcune notizie stampa relative agli incarichi professionali affidati dall'avv. De Luca, commissario della flotta, in cui si precisa che «*le somme finora corrisposte costituiscono un acconto (comprensivo delle spese vive sostenute) e che gli importi richiesti sono calcolati ai minimi tariffa secondo le tabelle professionali approvate da legge dello Stato sulle quali è stata richiesta ulteriore decurtazione. Per i professionisti operanti su Napoli e non napoletani è opportuno precisare che nessuno loro ha calcolato o addebitato spese di trasferta*».

Un elenco degli incarichi affidati corredato con importi variabili e acconti percepiti — si — è stato inviato all'autorità di vigilanza fin dal 1983 ricevendo assenso all'operato. «*Sulla vendita navi obsolete della Lauro si precisa che vendite (previste piano del commissario per il risanamento della Lauro) effettuate — prosegue la — tutte tramite gara previa pubblicazione dell'annuncio di tender sui maggiori giornali internazionali specializzati (Lloyd list, Sole ore, Journal de commerce) volta ottenuto il parere del comitato di sorveglianza, il decreto di autorizzazione del ministero dell'Industria e il parere sulla congruità del prezzo da parte ministero Marina Mercantile*».

Morto il sindacalista Truffi

E' morto improvvisamente Truffi, sindacalista e membro del consiglio di amministrazione dell'Inps di cui era stato anche vicepresidente all'anno scorso. Nato a Reggio Emilia nel 1922, Truffi partecipò alla guerra partigiana entrò subito a far parte organizzazioni giovanili pci, si iscrisse e nel 1954 la di segretario della camera del lavoro della Cgil di Novara. fu nominato segretario generale degli alimentaristi e, successivamente, dal 1970 al 1980, diresse la categoria degli edili. Lo stesso anno passò all'Inps in rappresentanza della Cgil, assumendo la carica vicepresidente. Nell'85, confermato membro consiglio.

Ieri sciopero di protesta per i 2910 licenziamenti

Per la Standa incombe martedì

MILANO — I dipendenti della Standa hanno scioperato ieri in tutta Italia: i punti di vendita sono rimasti chiusi per l'intera giornata, in conseguenza dell'agitazione proclamata dal consiglio d'azienda e dalle organizzazioni sindacali nell'ambito della vertenza contro i 2910 licenziamenti comunicati dalla direzione.

Quella di ieri è stata, tra le forme di agitazione già messe in atto dai lavoratori della Standa, quella che ha coinvolto il maggior numero di dipendenti e che ha avuto maggiori riflessi sul pubblico. Venerdì erano stati distribuiti tra la clientela e davanti ai punti di vendita volantini che chiarivano le ragioni dell'agitazione.

Mentre le prime lettere di licenziamento sono già state recapitate ad alcuni dipendenti (la maggior parte dei colpiti dal provvedimento si trova nelle sedi del Centro-Sud), i sindacati hanno programmato altre iniziative di lotta: uno sciopero con assemblea si terrà nella sede centrale di Milano Fiori martedì, alla vigilia dell'incontro tra le parti fissato al ministero del Lavoro, con la mediazione sottosegretario Borrusso.

A Palermo dipendenti hanno sfilato in corteo nel centro della città; venerdì la situazione stata esaminata in una lunga ed assemblea nella della segreteria regionale Cgil. Sono scattati dei 2910 licenziamenti. La principale della Standa a Siracusa è stata occupata a tempo indeterminato da 31 licenziati che hanno deciso di trascorrervi la Pasqua. I sindaci dei capoluoghi pugliesi si incontreranno a Bari martedì per mettere a punto strategia comune.

Dei 2910 licenziamenti decisi dalla Montedison, 477 riguardano la Puglia.

I DUE SPETTACOLI PIÙ IMPORTANTI DELLA SETTIMANA L'ITALIA LI HA VISTI CON I NOSTRI OCCHI.

Gran Premio del Brasile, trasmesso in diretta per tutta l'Italia.

La Serata dell'Oscar, trasmessa in esclusiva per tutta l'Italia.

SE VUOI VEDERE O FAR VEDERE SCEGLI

ESPORTAZIONI Siamo l'ottavo fornitore degli americani

In Usa [redacted] vende qualità

Nell'85, con il biglietto verde a livelli record, vendute merci per [redacted] miliardi [redacted] dollari (contro [redacted] Giappone)
L'attivo salito da 3,5 a 5 miliardi [redacted] dollari - «C'è spazio per ampliare la vostra quota» dicono a Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In America c'è stato un miracolo commerciale italiano. Nulla di paragonabile all'invasione giapponese, ma pur sempre un risultato che esalta la nostra industria. Ecco i dati. Nell'85 l'Italia è salita dal decimo all'ottavo posto tra i principali Paesi esportatori negli Stati Uniti, superando per la prima volta la Francia. Il suo attivo commerciale è aumentato [redacted] da [redacted] miliardi [redacted] a 5 miliardi di [redacted]. Negli ultimi due anni la sua [redacted] hanno compiuto [redacted] 67% complessivo, un exploit [redacted] precedenti. «*Indubbiamente* — dice l'addetto commerciale dell'ambasciata d'Italia a Washington, Carante, — [redacted] *è dovuto in parte all'apprezzamento del dollaro. Ma il salto è spettacolare anche sotto il profilo della quantità, e va quindi attribuito alla qualità dei nostri prodotti. In termini monetari nell'82 e '83 il nostro export negli Usa era cresciuto in media del 2-3% annuo*».

Dopo un periodo di inquietante declino, in cui nelle importazioni [redacted] dall'estero il «made in Italy» era sceso all'1,77% del totale (1980), siamo risaliti al 2,83%, quasi il livello [redacted] '73. [redacted] il nostro [redacted] export negli Stati Uniti superava appena i 2 [redacted] di dollari, mentre ora arriva a 10 miliardi. L'Italia non [redacted] in grado [redacted] competere con giganti come [redacted] Giappone, che con [redacted] loro potenza [redacted] le hanno incassato l'[redacted] 50 miliardi di dollari, o come il Canada, che grazie [redacted] vicinanza geografica ha [redacted] dollari. [redacted] *l'Italia può ancora salire* — ci fa notare [redacted] ministero del Commercio [redacted] — *il Giappone e il Canada devono per forza scendere.* [redacted] *deficit coi giapponesi è* [redacted] *quest* [redacted] *miliardi di dollari, dieci volte tanto che con voi. E' intollerabile, alimenta solo le spinte protezionistiche* [redacted] *Congresso*».

Oltre all'apprezzamento del dollaro, hanno contribuito al boom delle nostre esportazioni [redacted] intesa politica tra i due Paesi e la spinta delle nostre autorità e [redacted] nostri produttori. «*Ma il fattore principale* [redacted] — insiste Carante — *è la qualità del nostro export*».

[redacted] nei settori tradizionali, [redacted] quello [redacted] prodotti vari, mobilio, artigianato, [redacted]mento, [redacted] in altri relativamente nuovi, [redacted] quello dei [redacted] carburanti e lubrificanti, e della chimica e [redacted] attività relative, [redacted] sono registrati progressi da [redacted]ti. Dopo i prodotti vari figurano i macchinari, che, insieme con i [redacted] di trasporto, hanno [redacted] oltre 2 miliardi e 300 milioni di dollari. Un campo in cui l'Italia continua a primeggiare è quello della gioielleria: nell'85, ha portato [redacted] Paese oltre [redacted] di dollari.

[redacted] un analogo [redacted] delle importazioni in Italia dall'America? «*No* — risponde il ministero [redacted] Commercio [redacted] —, *l'aumento* [redacted]*curanto, il 5,71%* [redacted] *rispetto all'84,* [redacted] *passaggio da 4 miliardi e 375 milioni* [redacted] *dollari a* [redacted] *miliardi e* [redacted]. *Anche qui l'Italia è salita sul gradino superiore. È il nostro* [redacted] *importatore, prima dell'Arabia Saudita*». «*Tutto ciò* — conclude [redacted] ministero — [redacted] *affatto negativo; significa che anche nell'export nei vostri confronti noi* [redacted] *certo margine* [redacted]».

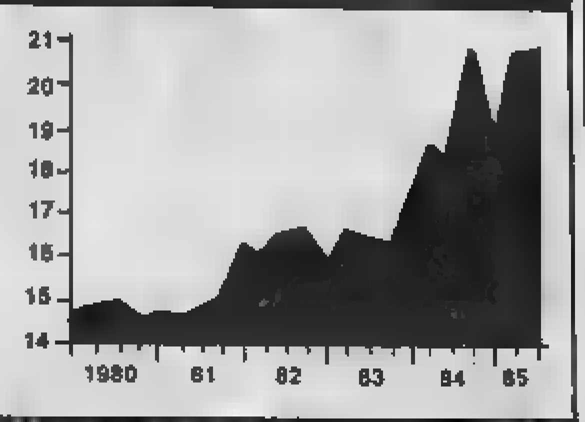
L'altro ieri, per la prima volta dopo alcuni anni, [redacted] Casa Bianca ha annunciato un declino nel disavanzo commerciale degli Stati Uniti: a febbraio, da 16 miliardi e mezzo [redacted] dollari [redacted] è [redacted]to a [redacted] e mezzo, [redacted] calo del 25%. Il portavoce Speakes ha definito l'annuncio [redacted] notizia positiva». «*Dovrebbe segnare l'inizio del declino del nostro disavanzo* — ha sottolineato —. *In parte, il merito* [redacted] *del deprezzamento* [redacted] *dollaro nei mesi scorsi: il presidente* [redacted] *d'accordo che siamo sulla strada giusta*».

Nel 1985 lo squilibrio della bilancia commerciale americana segnò un record impressionante, 150 miliardi di dollari. Quest'anno, la [redacted] batte per decurtarlo di almeno un quarto. Nel panorama generale, [redacted] non dovrebbe scalfire i rapporti con l'Italia: come [redacted] è sul Giappone, [redacted] Canada, [redacted] sulla Germania Federale e sull'Inghilterra che gli Stati Uniti [redacted] loro [redacted]. «[redacted] *altro fronte* — ci hanno riferito [redacted] ministero — *è quello delle nazioni orientali* [redacted] *di sviluppo, come Taiwan, la Corea* [redacted] *Sud, e Hong Kong, che tutte* [redacted] *impongono* [redacted] *onere che* [redacted] *circa* [redacted] *quello giapponese*».

I dati commer[redacted] febbraio sono stati i seguenti: [redacted] miliardi di uscite per le importazioni, 17 miliardi di entrate per le esportazioni. Speakes ha posto in evidenza che «*occorre un ulteriore rapido miglioramento*». Il portavoce [redacted] Bianca ha espresso la speranza che i prezzi del petrolio continuino a scendere.

Ennio Caretto

Quanto è [redacted] Sam



[redacted] italiano [redacted]
(in miliardi di lire)

GRUPPO MERCI	[redacted]	1985
Prodotti alimentari	— 8.532	— 11.426
Prodotti energetici	— 25.574	— 20.049
Prodotti in pelle	— 535	— 532
Prodotti tessili e abbigl.	+ 14.154	+ 16.418
Prodotti in legno	+ 747	+ 1.256
Prodotti carta	— 821	— 952
Prodotti metallurgici	— 911	— 843
Mezzi trasporto	+ 1.032	+ 201
Prodotti meccanici	+ 14.204	+ 16.170
Prodotti chimici	— [redacted]	+ 2.841
Altri prodotti	+ 217	— 1.421
TOTALI	— 19.135	— 22.083

E si punta al Brasile

In maggio, a San Paolo, in mostra il made in Italy

MILANO — Ci saranno oltre mezzo milione di visitatori pronti [redacted] i prodotti dell'industria italiana. Ma per il «made [redacted] Italy» l'expo Brasile-Italia di [redacted] Paolo, in programma dal 10 al [redacted] maggio, si profila [redacted] solo come un'importante occasione promozionale a livello di massa ma come un vero e proprio rientro sul mercato [redacted] dopo il calo dell'interscambio con il Paese [redacted] in seguito all'esplosione [redacted] debito estero brasiliano [redacted] degli [redacted] Ottanta.

Ora la situazione, [redacted] testimonia il presidente della Techint Brasile, Giorgio Oras (presidente della Camera [redacted] commercio italiana di San Paolo) [redacted]biata. «*Il Brasile* — dice — [redacted] *recuperato* [redacted] *grazie* [redacted] *al miglioramento della* [redacted] *commerciale che ha segnato un saldo positivo di 12 miliardi di dollari* [redacted] *dopo il pagamento degli interessi relativi al debito estero, permette* [redacted] *Banca brasiliana di disporre di discrete riserve valutarie*».

In sostanza, il [redacted] (ottavo apparato [redacted] del mondo) torna ad [redacted] un cliente [redacted] soprat[redacted] la necessità di investire per svecchiare [redacted] struttura industriale. «*Francesi, tedeschi e inglesi* — continua [redacted] — [redacted] *già tornati* [redacted] *forze*». E l'Italia? I nostri esportatori, soprattutto [redacted] medie e piccole [redacted] incontrano un grave ostacolo: la mancanza della copertura assicurativa da parte [redacted] Sace, che [redacted] scontra con il miglior trattamento di cui godono i nostri [redacted]renti europei. «*Eppure* — conclude Oras — *l'Italia conta una presenza consolidata* [redacted] *grazie a imprese come la Fiat, la Pirelli,* [redacted] *o la* [redacted] *Montedison. E' un vero peccato mancare l'autobus della ripresa brasiliana e per questo cerchiamo di rimediare con questa iniziativa*».

I prezzi rallentano, l'industria recupera, migliorano i conti dell'azienda Italia

Frenata dell'inflazione calata a marzo al 7,2%

ROMA — L'inflazione continua a scendere; confermando le anticipazioni raccolte [redacted] giorni scorsi dalle grandi città, a marzo ha toccato un [redacted] minimo storico con il 7,2% rispetto al marzo 1985, livello che non si riscontrava da oltre [redacted] anni. L'incremento mensile dell'indice dei prezzi al consumo, con +0,4%, è uguale a quello segnato nel settembre dello [redacted]. In base [redacted] comunicati ieri dall'Istat, l'indice dei prezzi [redacted] consumo per le famiglie di operai e impiegati (1985 uguale a 100) è risultato pari a 106,1.

Le variazioni percentuali dei singoli capitoli sono state: alimentazione 0,1%; abbigliamento 0,8% (dovuta per lo 0,3% agli articoli di [redacted] e per lo 0,3% alla biancheria personale); [redacted] e [redacted] meno [redacted] (dovuta [redacted] prezzo termico della [redacted] energia elettrica); abitazione 0,1%; [redacted] e servizi vari 0,5% (dovuta per lo [redacted] pubblici esercizi e per lo 0,2% ai servizi personali e della casa).

Il [redacted] annuo di incremento dell'indice, vale a dire la variazione rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, [redacted] registrato, come [redacted] è detto, un'ulteriore decelerazione essendo risultato pari a 7,2% contro il 7,8% del mese precedente e l'8,8% del marzo 1985.

Con riferimento ai singoli capitoli, i [redacted] annui di [redacted] percentuale sono stati: alimentazione 6,7; abbigliamento 9,0; elettricità e [redacted] zione 9,5; beni e servizi vari 8,0.

Il [redacted] prezzi

[redacted]	Increm. mensili	percent. annui
Gennaio 85	1,0	8,6
Febbraio	1,0	8,6
Marzo	0,7	8,8
Aprile	0,9	8,8
Maggio	0,6	8,8
Giugno	0,5	8,7
Luglio	0,3	8,7
Agosto	0,2	8,8
Settembre	0,4	8,3
Ottobre	1,2	8,5
Novembre	0,7	8,6
Dicembre	0,7	[redacted]
Gennaio 86	0,8	[redacted]
Febbraio	0,3	7,8
[redacted]	0,4	7,2

[redacted] CALEDO[redacted] — La British [redacted]nian, la più grande compagnia aerea privata di linea europea, in servizio in Italia sulla linea Genova-Londra, ha chiuso il bilancio '85 con un utile lordo di 21,7 milioni di sterline pari a un incre[redacted] del [redacted] rispetto all'esercizio [redacted] in [redacted] che il fatturato (+17%), passato da 414,9 milioni di sterline nel 1984 a 486,5 nel 1985. Il numero [redacted] passeggeri trasportati è salito da 2.112.955 a 2.290.333 [redacted] un [redacted] dell'8,5% sull'84.

[redacted] produttività

[redacted] — Produttività record per l'Italia nel 1985: è il secondo [redacted] che il [redacted] guida la graduatoria [redacted] le nazioni più industrializzate. I calcoli [redacted] produttività [redacted] stati effettuati da Nomisma, la [redacted] bolognese di ricerche econometriche. Il [redacted] scientifico è [redacted] da Romano Prodi.

L'Italia è, quindi, [redacted] primo posto [redacted] un [redacted] produttività [redacted] 7,8%. Seguono il Giappone con 5,6, Germania con 5,4, Francia con 4,4, Inghilterra [redacted] 4,0, [redacted] Uniti [redacted] 2,8.

Lo scenario [redacted] riconferma quindi favorevole [redacted] industria che recupera in [redacted] e continua ad ottenere buoni profitti con [redacted] massicci.

Rimane il problema del costo [redacted] lavoro, il cui aumento nel 1985 risulta di poco inferiore a quello registrato nel [redacted]: 9% [redacted]. Nonostante il rallentamento rispetto ai primi Anni 80 il [redacted] di crescita del [redacted] lavoro è risultato in Italia [redacted] 3 ai 5 punti maggiore rispetto a quello [redacted] principali Paesi industrializzati. L'andamento particolarmente vivace della produttività nel 1985, conclude il [redacted] Nomisma, è [redacted] determinato non già dall'ulteriore miglioramento del tasso di utilizzazione [redacted] capacità produttiva esistente, ma dal perdurare e dall'intensificarsi [redacted] quei processi di aggiustamento [redacted] delle imprese iniziati nel [redacted] degli anni 1980-'83.

Biennale macchina utensile

[redacted] quarta edizione della [redacted] della macchina utensile per il Sud (Bi-mu Sud) si terrà dal [redacted] aprile al 4 maggio nei padiglioni della Mostra d'Oltremare di Napoli. Alla manifestazione, organizzata [redacted] Ceu (Centro esposizioni Ucimu), è prevista la partecipazione di [redacted] aziende tra le più qualificate a livello internazionale.

Una serie di provvedimenti ha limitato [redacted] dei lavoratori che ne hanno diritto

[redacted] perdono gli assegni [redacted]

TORINO — Assegni familiari, punto e a capo. Per seguire più da vicino le norme [redacted] in questi [redacted] anni hanno, [redacted] un lato, introdotto le maggiorazioni sugli [redacted]gni stessi e, [redacted] limitato l'erogazione del trattamento di famiglia in rapporto [redacted] reddito posseduto dall'intero nucleo familiare, è indispensabile fare un piccolo passo indietro.

Il principio informatore di questa nuova «filosofia» degli assegni familiari è piuttosto sempl[redacted]: l'istituto del trattamento di famiglia sta progressivamente attenuando il [redacted]ttere previdenziale per [redacted] sempre di più natura di strumento di sostegno del reddito delle famiglie meno abbienti.

La storia di questa ingarbugliata vicenda ha inizio con la legge 79 dell'83 (che ha [redacted] situazione normativa all'accordo governo-sindacati del 22 gennaio dello stesso anno), in base alla quale è stata prevista una maggiorazione degli assegni familiari per i figli minori, la cui misura, modulata in relazione al [redacted] familiare denunciato ai fini Irpef ed al numero dei figli a carico, andava da un minimo di 15 mila lire al [redacted] ad un massimo di 180 mila lire.

Successivamente, la legge finanziaria per l'84 ha condizionato il diritto agli assegni nei confronti dei possessori di redditi familiari compresi tra i 28 ed i 34 milioni annui ed in relazione al numero delle persone a carico.

Si era, in sostanza, realizzato un meccanismo in base al quale coloro che percepivano redditi familiari di importo [redacted] sino a 23 [redacted] l'anno potevano godere per intero degli assegni e, in più, [redacted] una maggiorazione [redacted] stessi, collegata al reddito ed [redacted] numero dei figli minori a [redacted]. Per redditi compresi tra i 28 ed i 34 milioni annui, gli assegni diminuivano progressivamente, per cessare del tutto in presenza di un «bilancio» familiare superiore ai 34 milioni l'anno.

La legge finanziaria per l'86 ha introdotto ulteriori modifiche alla normativa, sia per quanto riguarda l'erogazione degli assegni familiari sia per quanto si riferisce alle maggiorazioni. Queste ultime variano ora da 30 mila a 240 mila lire il mese, sempre tenuto conto del reddito familiare e del numero dei figli minori a carico (il coniuge resta [redacted] escluso). Diversa è la situazione degli assegni veri e propri [redacted] verranno in larga [redacted] aboliti per la quasi totalità [redacted] lavoratori.

[redacted] tabella [redacted] pubblichiamo riepiloga [redacted] situazione a partire dal 1° gennaio [redacted] quest'anno. La lettura non presenta difficoltà, ma un esempio pratico servirà ancor meglio a chiarire le cose. Prendiamo in [redacted] una famiglia-tipo composta di tre persone: se il reddito [redacted] supera i 10 milioni 600 mila lire, [redacted] perdono gli assegni per il primo figlio (19.760 lire al mese) e per i genitori [redacted] lire); se, al contrario, [redacted] il [redacted] familiare supera nell'anno i 21 milioni 600 mila lire si dovrà dare addio agli assegni per tutti i familiari.

[redacted] **Stratta**

[redacted]

[redacted] familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione degli assegni familiari per il primo figlio e per i genitori a carico e relativi equiparati	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti [redacted] assegni familiari
1 persona (*)	5.000.000	—
2 persone	8.400.000	[redacted]
3 persone	10.600.000	21.600.000
4 persone	12.800.000	25.000.000
5 persone	15.000.000	[redacted]
6 persone	17.000.000	[redacted]
7 o più persone	[redacted]	[redacted]

(*) L'ipotesi riguarda il titolare di pensione ai superstiti, unico com[redacted] il nucleo familiare.

[redacted]
[redacted]
CON INCANTO
[redacted]

che nel fallimento n° 119/82 di FIDOM S.p.A. il Giudice Delegato dott. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/4/1986 alle ore 10 dei seguenti beni in Comune di [illegible] complesso industriale per la depurazione di acque residui e di stabilimento composto da:
- a) terreni su cui [redacted] fabbricati industriali e impianti come da estratti di mappe rilasciati dall'U.T.E. di Torino al Foglio 20 n° 10 - 15 - 238 - 239 - 13 - 15 - 219 - 1 - 4 - 9 - 11 - 12 - 14 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 29 - 37 - 177 - 189 - 202 - 211 - 217 - 218, dai certificati storico-catastali rilasciati dall'U.T.E. di Torino Partita 3808 Foglio 8 n° 95 - 97 - 144 - 259 - Foglio 19 n° 400 - Foglio 20 n° 15 - 238 - 239 - Partita 3961 - Foglio 20 n° 10 - Partita 4 Foglio 20 n° A - Partita 599 Foglio 20 n° 13 - 15 - 219 - Partita 4210 Foglio 8 n° 272 Foglio 20 n° 1 - 4 - 5 - 9 - 11 - 12 - 14 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 29 - 37 - 177 - 189 - 202 - [redacted] - 217 - 218
- b) impianti strutturali per il [redacted], il riciclaggio e lo smaltimento finale di sottoprodotti e scarti industriali. Consta di tre moduli di processo: distillazione, incenerimento, termodistruzione, parco stoccaggio, impianti elettrici, impianto raffreddamento, impianto aria compressa, servizi generali, rete fognaria.
- c) attrezzature e automezzi, laboratorio chimico, mobili e macchine ufficio, serbatoi esterni, attrezzature varie, automezzi.

Prezzo [redacted] L. 10.000.000. Deposito [redacted] cauzione e [redacted] 25% del [redacted] base da [redacted] almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[redacted] DI [redacted]
Avviso [redacted] licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Fornitura di buoni carburante, occorrenti per il funzionamento degli autoveicoli municipali per l'anno 1986.
Importi base:
Lotto 1: L. 860.000.000 oltre I.V.A.
Lotto 2: L. 170.000.000 oltre I.V.A.
Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari, presso l'Area Dipartimentale V Economato, piazza Palazzo di Città n. 7, Torino.
Le domande di partecipazione, in lingua italiana, in duplice copia di cui una in bollo, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 5 lettera b) e dell'art. 8 comma 7 Legge 113/81 entro 711 aprile 1986 all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 TORINO (Italia).
Le ditte che intendono partecipare alla gara, dovranno provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie.
Inoltre dovranno indicare la denominazione dei «buoni carburante» con riferimento alla Compagnia Petrolifera [redacted].
Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 [redacted] legge 113/81.
Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.
Torino, lì 24 marzo 1986
IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando Di Stilo
IL SINDACO
Giorgio Cardetti

[redacted]
DI [redacted]
[redacted] DI [redacted]

La Provincia di Vercelli intende esperire licitazione privata per la fornitura di litri [redacted] di gasolio da autotrazione occorrente [redacted] normali esigenze della [redacted] Diretta Trasporti.
La licitazione privata [redacted] esperita col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827.
La [redacted] potrà essere effettuata, nei quantitativi che [redacted] precisati, entro 3 (tre) giorni [redacted], anche telefonica, franco depositi [redacted]. Campore (Frazione di [redacted]), Borgosesia.
Le domande per l'ammissione alla [redacted], in competente bollo, dovranno pervenire [redacted] Provincia [redacted] Vercelli - Via San Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli, entro il [redacted] 10 (dieci) giorni [redacted] data di pubblicazione [redacted] presente [redacted] nella Gazzetta [redacted] della Repubblica - Foglio delle inserzioni.
Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.
Vercelli, [redacted] marzo 1986
IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Lorenzo Circosta)
IL PRESIDENTE
(dott. [redacted] Sgarella)

[redacted]
DI [redacted]

Sentenza emessa in data 24-1-1986
CONTRO
SEGHESIO Francesco nato a Trezzo Tinella il 21-10-1941, residente a Cortalto, via Tonnio 31
IMPUTATO DI
1) bancarotta aggravata continuata commessa in Bovea nel dicembre 1983 in danni di Mario Bruno, titolare di autorizzazione.
2) di tre reati di emissione assegni a vuoto commessi in Bovea nel dicembre 1983 e marzo 1984.
Recidivo.
Dichiara Seghesio Francesco colpevole di un unico reato continuato e lo condanna alla pena di anni uno e mesi otto di reclusione e L. 800.000 multa, divieto di emettere assegni per anni tre, pubblicazione per estratto su «La Stampa».
Estratto per pubblicazione
Cuneo, lì 24-3-1986
IL CANCELLIERE
L. Fotela

[redacted]
[redacted]

Collocamento di [redacted] 40.500.000
Azioni [redacted] Risparmio

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

Facendo seguito all'avviso pubblicato il 25 marzo 1986 sui seguenti quotidiani: [redacted] 24 [redacted], La Repubblica, La Stampa, Il Tempo, Il Corriere della Sera, si ricorda che:
un Consorzio diretto [redacted]

[redacted] BANCARIO SAN [redacted] TORINO

formato [redacted]:
Istituto Bancario San [redacted] di Torino, [redacted] Nazionale [redacted] Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito [redacted], Banco [redacted] Roma, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banco [redacted], Banca Popolare [redacted] Milano, Euramerica, Sige, Peshn, Euromobiliare, Cogesta;
che per il collocamento [redacted] avvarrà altresì di:
Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Toscana, [redacted] Warburg [redacted] CO., Finaurop-Geic S.p.A., Bank in Lichtenstein [redacted]

offre al pubblico dall'1 al 7 aprile 1986 n. 40.500.000 azioni di risparmio [redacted] Banca Nazio[redacted] dell'Agricoltura da nominali L. 500 caduna e godimento 1/1/1986 al prezzo di L. 4.050 più bolli a carico degli acquirenti. L'offerta resterà comunque aperta almeno [redacted] giorno.

Numero [redacted] azioni richiedibili da [redacted]: minimo 1.000 o suoi multipli, [redacted] 20.000
Quantitativi maggiori [redacted] essere richiesti dai Fondi Comuni d'Investimento e da altri Investitori Istituzionali [redacted] ed [redacted]
Il regolamento [redacted] azioni dovrà essere [redacted] l'11 aprile 1986 con le modalità [redacted]

AVVERTENZA

L'offerta al pubblico delle azioni di risparmio della Banca Nazionale dell'Agricoltura non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto Informativo conforme al modello depositato presso l'archivio Prospetti della CONSOB in data 14 marzo 1986 al n. 284 nonché di copia fotostatica del presente avviso ed il contratto non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute in detto Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

I Prospetti Informativi sono disponibili per il pubblico presso le casse incaricate e gli uffici degli enti partecipanti al Consorzio nonché presso il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Milano e Roma.

Il presente avviso appare altresì su
Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, [redacted] Repubblica, Il Tempo.

Torino, [redacted] 1986

[redacted] DI [redacted] AL [redacted]
PROVINCIA DI IMPERIA
AVVISO [redacted] PER APPALTO CONCORSO

Il Comune di San Lorenzo al Mare rende noto che intende indire appalto concorso per la realizzazione di una condotta sottomarina per adduzione di acqua potabile secondo le condizioni previste dal Bando di Appalto Concorso approvato con il progetto da deliberare C.C. n. 85 del 26-7-1985 per l'importo presunto di L. 145.018.000.
Le richieste di invito in bollo dovranno pervenire presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, via Vignasse 22, tel. 0183 91 006 entro 20 giorni dalla data del presente avviso, secondo le modalità da richiedersi presso il suddetto Ufficio di Segreteria.
Le richieste di invito non sono vincolanti per il Comune.
San Lorenzo al Mare
lì 30 marzo 1986
IL SEGRETARIO
(Panebianco dr. Antonio)
IL SINDACO
([redacted])

COMUNE DI [redacted]
Vendita immobile in Torino Via S. Antonino 17

In esecuzione della deliberazione C.C. 181 del 4-10-1984 è indetta pubblica gara per la vendita dell'immobile di cui sopra (N.C.E.U. Partita 20213 - F. 279 principale e subalterni 1/12) composto da 6 piani fuori terra e area di pertinenza.
La gara è disciplinata con le modalità di cui all'art. 73 lett. C e seguenti del R.C.G.S. approvato con R.D. 23-5-1924 n. 827 in relazione all'art. 36 del R.D. 17-6-1909 n. 454 con l'aggiudicazione al miglior offerente.
Il prezzo a base d'asta è determinato in L. 171.000.000, con offerte libere in aumento non inferiori all'1%.
Il Capitolato di vendita è in visione presso l'Ufficio Comunale.
Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
[illegible], lì 18-3-1986
IL SINDACO
(avv. Emanuele [redacted])

COMUNE DI CALIZZANO
(Prov. di Savona)
CASA DI RIPOSO «SUAREZ»
AVVISO D'ASTA

Si informa che è indetta asta pubblica per il giorno 14 maggio 1986 alle ore 12 per la vendita di due fabbricati rurali con podere formanti unico appezzamento sito in Fossano (CN) Fraz. Murazzo, di ettari 12 are 86 e centiare 42 pari a giornate piemontesi 49 e tavole 74, situazione censita in catasto, con [illegible]. I terreni [illegible] acque irrigatorie da canale consortile e da sorgive nascenti nel fondo.
Prezzo a base d'asta L. 422.000.000.
Le offerte in aumento redatte in carta bollata dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata presso gli uffici Municipali entro le ore 12 del 13 maggio 1986 unitamente al deposito cauzionale di L. 20.000.000 e vaglia certificato del casellario giudiziale dell'offerente.
Le modalità sono contenute in apposito avviso pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Calizzano e Fossano.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Segreteria del Comune di Calizzano.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giancarlo Viale
IL SINDACO PRESIDENTE
Costantino Rebella

Osservare le leggi.
Rispettare chi è in regola.
Non fare sconti.

SOCIALISMO PSDI

Questa è la risposta del PSDI per il condono edilizio

FONDI D'INVESTIMENTO

Un successo che ha sbalordito (e che però è facile spiegare)

Nove [illegible] nel 1980 con un patrimonio [illegible] 1129 miliardi; 48 fondi [illegible] fine del settembre '85 con un patrimonio [illegible] 20 mila miliardi. Sono sufficienti queste poche cifre [illegible] mettere in evidenza il successo dei fondi comuni in Italia. Lo sviluppo di questa moderna forma di investimento sta procedendo ad un ritmo molto veloce, superiore a quello di qualsiasi altra attività finanziaria.

In questo momento sul mercato ci [illegible] tre tipi di fondi: quelli «monetari» che investono cioè i capitali sottoscritti in titoli [illegible] Stato e obbligazioni; i cosiddetti fondi «bilanciati», cioè [illegible] po' di azioni, un po' di obbligazioni e un [illegible] di titoli di Stato; ci [illegible], infine, i fondi «azionari» dove tutto, o quasi, è rappresentato da azioni, diventando [illegible] capitale [illegible], [illegible] questi ultimi che maggiormente hanno beneficiato del colossale rialzo del nostro mercato azi[illegible] negli ultimi dodici mesi.

Esistono poi fondi legati ad [illegible] «polizza vita»: ci si impegna [illegible] versare annualmente un certo capitale: in [illegible] di disgrazia, ciò che manca lo [illegible] la compagnia di assicurazione. Nasceranno infine..e il loro lancio dovrebbe essere imminente, i «fondi pensione» che potrebbero [illegible] una vecchiaia tranquilla a chi ha scelto di investire i propri risparmi con [illegible] formula. Negli Stati Uniti i fondi pensioni assorbono [illegible] terzo del risparmio.

Al momento, visto il [illegible] [illegible] fondi, [illegible] proprio che indirizzare i propri risparmi [illegible] questa forma [illegible] investimento sia diventato lo sport [illegible]: il successo è [illegible], infatti, così inatteso da sorprendere gli stessi gruppi bancari e assicurativi che li hanno promossi. E' perfettamente comprensibile, quindi, [illegible] qualcuno dei cinque maggiori gruppi [illegible] controllano il 68 per cento del mercato, sbilanciati dal loro stesso, imprevedibile successo di [illegible] [illegible] ora [illegible] soltanto logiche economie di gestione, ma anche la cultura, [illegible] psicologia e la composizione sociale della sua [illegible] di clientela. [illegible] [illegible] chiede cioè che mestiere fa, quanti anni ha e dove vive chi si rivolge ad un fondo. Che cosa lo ha spinto a questo tipo di investimento e perché si sente sicuro [illegible] questa scelta.

Uno studio del genere lo ha compiuto recentemente l'«Interbancaria Investimenti», un gruppo fra i principali del contesto finanziario italiano. I dati che sono emersi dall'indagine hanno rilevato [illegible] poche curiosità: ad esempio, l'età [illegible] del cliente [illegible] i suoi risparmi all'organizzazione è fra i 40 e i 45 [illegible], [illegible] quasi il 14 per [illegible] dei sottoscrittori e tra i pensionati. La clientela risulta poi essere maggiormente concentrata in centri urbani.

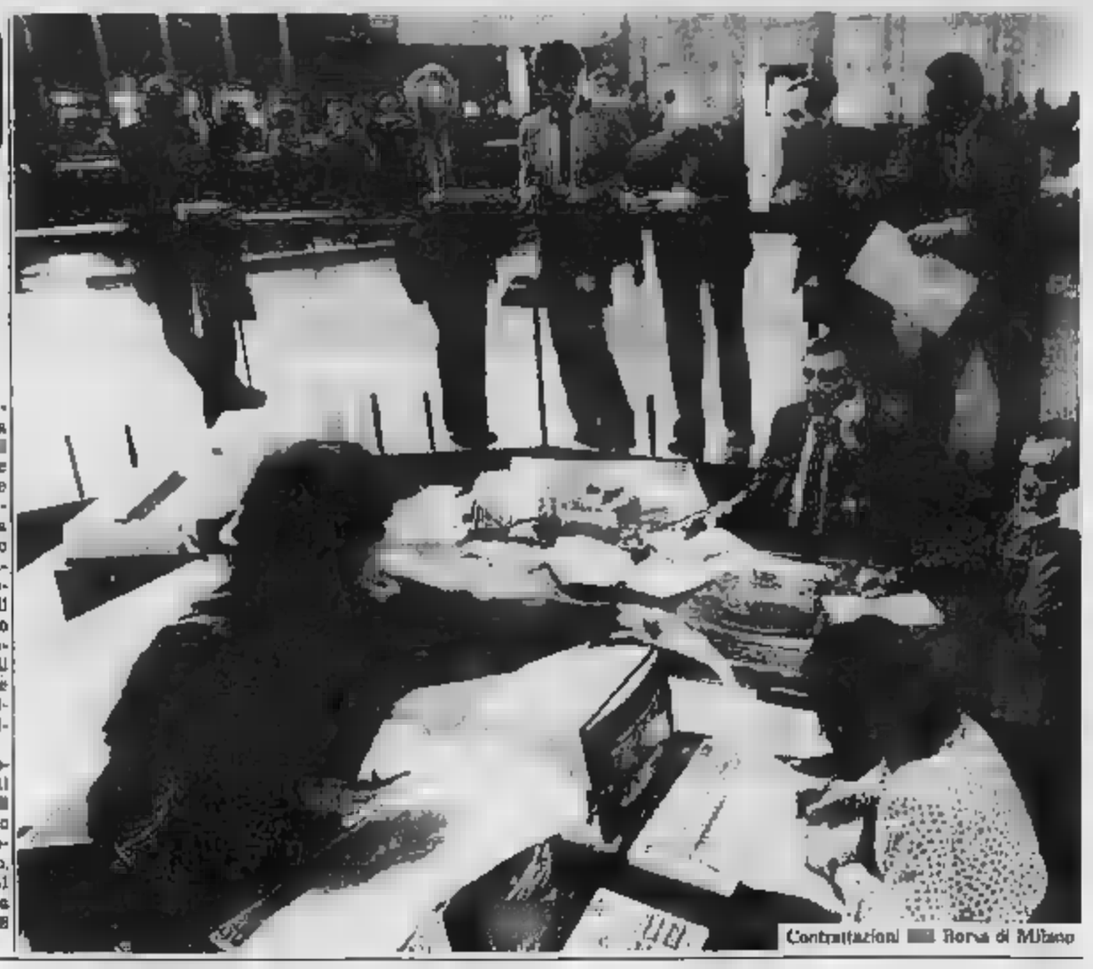
Il motivo del successo è facilmente spiegabile. Il patrimonio di un fondo rappresenta una intelligente integrazione di varie forme di investimento. Ad esempio, gran parte delle oltre [illegible] famiglie che hanno aderito [illegible] recente ai fondi italiani non avrebbe mai acquistato azioni [illegible] di propria iniziativa. [illegible] Borsa sarebbe [illegible] quel costante flusso di risparmio che ha invece favorito non solo la ripresa delle quotazioni, ma anche [illegible] numero record di aumenti di capitale e di [illegible] società ammesse al listino.

Detto questo, è doveroso però analizzare il rovescio [illegible] una medaglia che sembra essere tutta d'oro. Oggi i fondi nel nostro Paese sono [illegible] crescendo, indubbiamente aiutati dal boom della Borsa che non accenna, salvo sporadici riaggiustamenti, a diminuire. [illegible] prevedibile che i risparmiatori, proprio in funzione dell'enorme successo dei fondi, saranno sempre più bombardati [illegible] una conseguente notevole confusione, mano a mano che questi fondi cresceranno di [illegible].

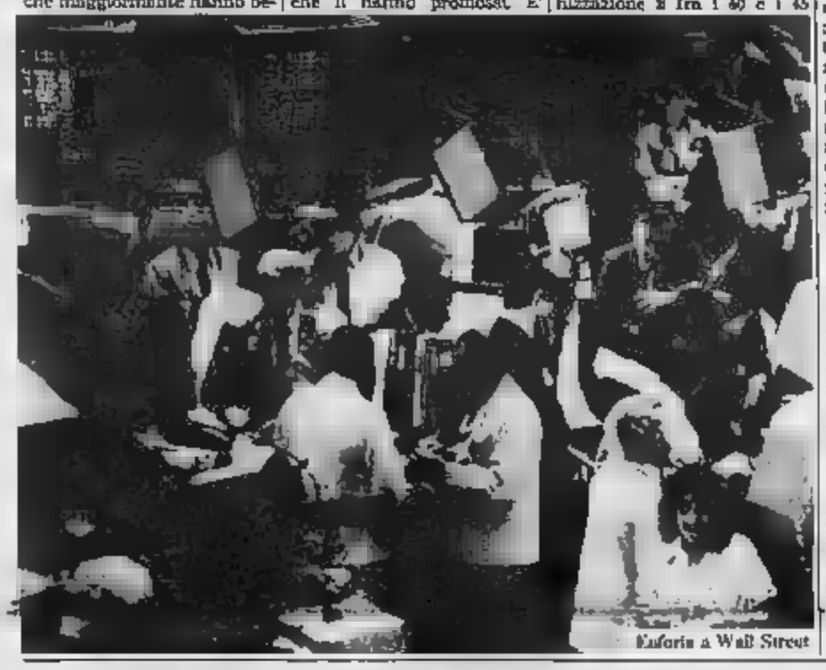
Alcuni fondi sono infatti di accumulazione e [illegible] distribuiscono, perciò, reddito; altri, invece, semestralmente o annualmente [illegible] le «parti» in circolazione; [illegible] sono poi certificati «misti» (legati, cioè, a diverse forme di assicurazione) e altri [illegible] pagamento rateale. Proprio il [illegible] successo ottenuto all'estero da questi ultimi attirerà una massa di risparmiatori piccoli e medi e ingross[illegible] il patrimonio comune. Vi sarà certamente una lotta [illegible] per ottenere i [illegible] migliori risultati, il che non sarà poi così facile considerata la ristrettezza dei mercati mobiliari italiani.

I titoli preferiti saranno necessariamente scelti in una rosa ristretta, non solo [illegible] settore azionario ma anche [illegible] quello obbligazionario e monetario. E' perciò indispensabile — e in [illegible] sta già accadendo, forse proprio grazie ai fondi — che vengano iscritti sempre nuovi valori al listino ufficiale e che il ministero [illegible] Commercio Estero autorizzi l'incremento, senza aggravi di sorta, di [illegible] determinata percentuale [illegible] titoli [illegible] in modo da allargare fortemente le [illegible] possibilità di scelta dei gestori.

Sarebbe questa la contropartita [illegible] maggiori acquisti di azioni italiane [illegible] parte [illegible] stranieri, che tanto hanno concorso a rilanciare la nostra [illegible] nell'ultimo anno, dopo il terremoto di metà '81 e la lunga ap[illegible], seguita a quel difficile momento, per il nostro mercato mobiliare.



Contrattazioni [illegible] Borsa di Milano



Euforia a Wall Street

L'investimento privilegiato (quasi metà) restano i titoli [illegible] Stato

Dove finisce questo [illegible] mare di denaro?

Dove [illegible] i quattrini dei fondi? E' indiscutibile che l'investimento privilegiato dei gestori resta [illegible] [illegible]. Circa il 49% della raccolta finisce infatti [illegible] titoli pubblici mentre [illegible] quota de[illegible] al mercato azionario (comprese le emissioni obbligazionarie convertibili) stenta a tenere la media del 40%. Nel [illegible] primo anno di attività i gestori hanno badato a consolidare la presenza del nuovo strumento sul mercato finanziario italiano [illegible] di confrontarsi in battaglie [illegible] rendimenti o di avventurarsi su terreni troppo rischiosi.

In particolare, i fondi azionari disponevano, a fine [illegible] brato, di una quota superiore al 41% del patrimonio in titoli [illegible] Stato (si sale al 67% per gli obbligazionari mentre i bilanciati tantano dati analoghi agli azionari). Per quanto riguarda le azioni, la quota di investimenti è all'incirca pari al [illegible] per i fondi azionari e di poco inferiore per i bilanciati; molto più basse le quote per i fondi obbligazionari.

Ma quali sono le azioni privilegiate dall'investimento in azioni? [illegible] fatta [illegible] premessa. Tra [illegible] indicazioni del legislatore, in realtà, ve n'è [illegible] [illegible] orientata a indirizzare le scelte [illegible] gestori: il carico fiscale dei fondi, pari allo 0,25% sul totale [illegible] patrimonio, scende al [illegible] 0,10% nel caso che il fondo comune, per tre trimestri [illegible] quattro all'anno, disponga di [illegible] portafoglio composto per il 55% almeno da azioni e obbligazioni convertibili emesse da imprese italiane che abbiano per oggetto sociale esclusivo e prevalente l'esercizio di attività ind[illegible]. Data la povertà di buone offerte nel listino italiano a questo proposito, è [illegible] che l'orientamento dei [illegible] si è indirizzato su pochi e ben definiti valori.

A fine 1985, 25 fondi di investimento possedevano globalmente 87 milioni circa di azioni Fiat ordinarie, pari al 6,4% del capitale ordinario [illegible] torinese (si [illegible] di una percentuale relativamente bassa rispetto a punte [illegible] nel passato); ad esse vanno aggiunti 61,3 milioni di Fiat privilegio pari al 9% circa [illegible] del circolante del titolo mentre due fondi disponevano di 208 mila warrants sulle Fiat privilegiate. Per la Pirelli spa, la percentuale cresce in [illegible] misura rilevante: oltre 40 milioni di azioni per una quota pari al 16% circa del capitale mentre [illegible] l'Olivetti ordinaria il totale è di poco inferiore a trenta [illegible] [illegible] titoli ordinari per una quota pari al 7,6% circa.

Percentuali più basse per la Montedison, stazionaria [illegible] valori [illegible] [illegible] superiori [illegible] 4,1% [illegible] per la Sinia si [illegible] addirittura [illegible] doppio: 23,5 milioni di azioni ordinarie [illegible] una quota superiore [illegible] [illegible] capitale.

Tra i titoli del gruppo Iri spiccano i casi [illegible] Sip con warrant di cui risultano oltre dieci milioni di pezzi [illegible] nel portafoglio [illegible] 13 fondi [illegible] investimento, seguita dalla Sirti (circa il 7,4% [illegible] capitale) e, a [illegible] dalla Sme che sfiora, [illegible] portafoglio [illegible] sei fondi, il 2% circa del capitale.

E gli assicurativi? Di grande rilievo, la presenza dei due maggiori gruppi assicurativi: le Generali, i cui fondi possiedono circa 7 milioni di titoli, con una quota pari al 5,84% e la Ras, della quale 17 fondi dispongono del 4,75% con 63 mila titoli. Altri titoli particolari? La Rinascente gode di [illegible] favore presso i gestori.

Azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari: redditi e rischi molto diversi

Quattro tipi per ogni gusto

Bilanciati, azionari, obbligazionari, di [illegible]. Tra le varie [illegible] di fondi occ[illegible] saper distinguere. Va rilevato che, nel prospetto informativo che deve [illegible] sottoposto al sottoscrittore prima della [illegible] [illegible] tratto, devono essere specifi[illegible] [illegible] caratteristiche degli investimenti a cui il fondo intende dirigersi. Ma, di fronte all'esiguità del mercato dei capitali in Italia, la Banca d'Italia e il legislatore hanno preferito evitare [illegible] [illegible] di forza. [illegible] rigide per i fondi, evitando di dettare [illegible] gole ferree per poter rivendicare l'appartenenza a una [illegible] un'altra categoria. Ciò [illegible] toglie, [illegible]que, che si sia già verificato il caso di fondi che, nati bilanciati, siano stati trasformati su invito [illegible] autorità di vigilanza in fondi di reddito o monetari.

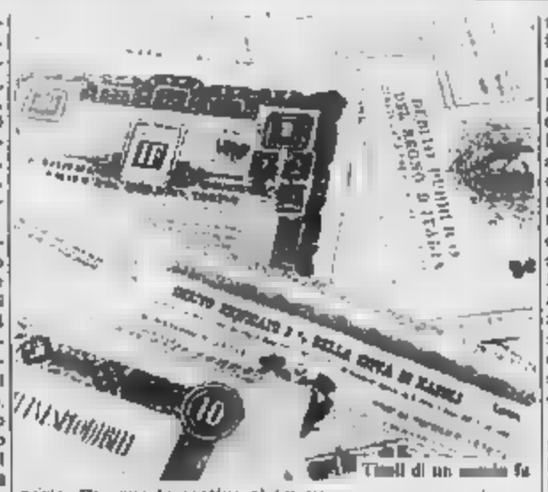
Ma vediamo quali tipi di fondo agiscono attualmente nel mercato italiano:

[illegible] AZIONARI — Sono quelli che hanno goduto della maggior [illegible] e sviluppo [illegible] corso [illegible] sull'onda degli straordinari risultati della Borsa. Nel giro di un anno, grazie alle nuove sottoscrizioni, hanno registrato un incremento [illegible] [illegible] 430 %. Il [illegible] provvisorio dei fondi azionari (ovvero quelli che investono prevalentemente [illegible] azioni) fa registrare 15 iniziative (ma l'orizzonte è in costante movimento): Aureo, Azzurro, Capitalgest, Eurosandromeda, Fiorino, Fondattivo, Fondo centrale, Fondersel, Imicapital, Interbancaria azionaria, Primecapital, Professionale, Redditosette, Risparmio Ita[illegible] S. e Visconteo.

BILANCIATI — Sono composti [illegible] [illegible] portafoglio [illegible] di titoli a reddito variabile e di titoli a reddito fisso. E' [illegible] categoria più diffusa tra i [illegible]di: a fine febbraio il patrimonio [illegible] raggiunto [illegible] ci[illegible] [illegible] [illegible] (contro i 9.683 miliardi degli azionari), pari al 40,4% del patrimonio complessivo dei fondi. Ecco (conteggio di febbraio) i fondi bilanciati [illegible] offerta: [illegible] Sb, [illegible] Multifondo, Capitali[illegible], Fondinvest 2, Generomit, Libra, Multirisk, Nagracapital e Primerend.

OBBLIGAZIONARI — Detti anche di reddito. Il loro portafoglio è a prevalente contenuto obbligazionario (con una quota di titoli obbligazionari convertibili [illegible] consentono [illegible] approccio al mercato azionario). E' una sorta di zona grigia del mercato, a metà strada tra la vocazione dei fondi attenti alle evoluzioni del [illegible] azionario e gli investimenti più tranquilli sul mercato obbligazionario. Per questo motivo all'Assofondi si parla di fondi obbligazionari misti e puri (di mercato monetario). Nella prima categoria si distinguono i casi seguenti: [illegible] rex, Fondinvest uno, Grati[illegible] Imirend, Interbancaria obbligazionario, Nordifondo, Risparmio Italia di reddito, Storzesco e Verde.

MONETARI — Rappresentano la quota più modesta del mercato: solo il 5,4% con una raccolta di [illegible] miliardi. [illegible] loro investimento è costituito esclusivamente da strumenti di mercato monetario e, nell'ultimo [illegible], questo ha costituito un grave limite rispetto ai fratelli che hanno potuto godere della forte ascesa dell'investimento in Borsa o, comunque, sul mercato dei capitali [illegible] rischio. Le iniziative sono: Alb, Arca Rr, Bn Rendifondo, Eurovega, Fondieri I, Interbancaria rend., Nagrarend, Primecash, Rendifit.



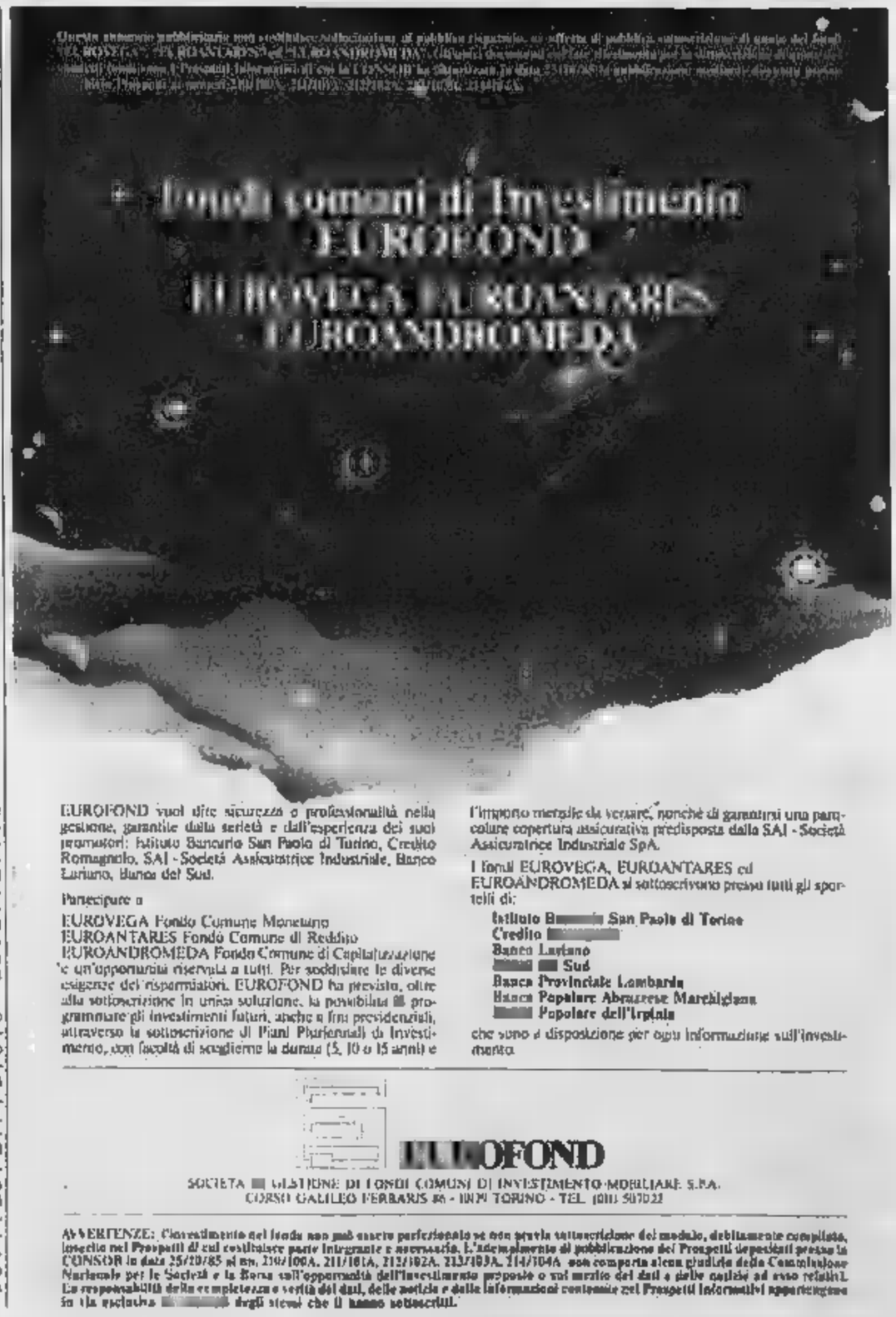
Titoli di un [illegible] fa

E' importante per l'investitore la [illegible] tra le varie forme di fondo. Gli azionari e i bilanciati [illegible] più adatti al risparmiatore che propenda per un investimento di rischio, magari calcolato e sbilanciato a iniziative più tranquille. I fondi di tipo monetario offrono indiscutibilmente garanzie maggiori in [illegible] di rendimento minimo. Va rilevato, però, che le commissioni [illegible] ingresso nei vari fondi possono essere giustificate nel caso di fondi azionari o bilanciati (a mano a mano che cresce il rischio è utile affidare la competenza professionale di [illegible] gestore) mentre, nel [illegible] dei fondi monetari, è ovvio che la spesa per partecipare [illegible] utili dell'iniziativa (più [illegible] anche [illegible] [illegible] garantiti) deve calare.

Non si può dimenticare, infine, quanto già si è detto all'inizio: [illegible] autorità di controllo [illegible] non hanno dettato regole ferree di distinzione tra le varie categorie di fondi per non irrigidire ulteriormente un mercato bloccato su poche proposte (il listino [illegible] no vanta meno di 150 società contro le 800 quotate [illegible] Francia e le oltre duemila [illegible] Londra) e [illegible] [illegible] pochi i fondi azionari che, di fronte all'impennata della Borsa, hanno [illegible] [illegible] loro esposizione in azioni rischiando di scivolare nella categoria dei bilanciati.

Va ancora detto che due caratteristiche possono distinguere i fondi: la propensione all'investimento all'estero (secondo le disposizioni che consentono ai fondi di investire fino al 10% della raccolta senza [illegible] sotto il giogo del deposito infruttifero); la possibilità di investire [illegible] al 10% [illegible] patrimonio [illegible] titoli non quotati.

Quasi tutti i [illegible] hanno sviluppato una discreta quo[illegible] di investimenti all'estero mentre pochi hanno [illegible] rischiare in [illegible] non quotati (magari per pilotare un pro[illegible] [illegible] quotazione). [illegible] non pochi fondi [illegible] via di formazione (tra cui quelli varati da Epta[illegible]) hanno ribadito la volontà di mirare in quella direzione. [illegible] tratta di vedere se le volontà corrisponderanno agli effettivi investimenti perché, in passato, alcuni programmi hanno avuto una realizzazione tutta diversa.



EUROFOND vuol dire sicurezza e professionalità nella gestione, garantite dalla serietà e dall'esperienza dei suoi promotori: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, SAI - Società Assicuratrice Industriale, Banco Lariano, Banco del Sud.

Partecipano a

EUROVEGA Fondo Comune Monetario
EUROANTARES Fondo Comune di Reddito
EUROANDROMEDA Fondo Comune di Capitalizzazione

le un'opportunità riservata a tutti. Per soddisfare le diverse esigenze dei risparmiatori, EUROFOND ha previsto, oltre alla sottoscrizione in unica soluzione, la possibilità di programmare gli investimenti futuri, anche a fini previdenziali, attraverso la sottoscrizione di Piani Pluriennali di Investimento, con facoltà di scegliere la durata (5, 10 o 15 anni) e l'importo mensile da versare, nonché di garantirsi una particolare copertura assicurativa predisposta dalla SAI - Società Assicuratrice Industriale SpA.

I fondi EUROVEGA, EUROANTARES ed EUROANDROMEDA si sottoscrivono presso tutti gli sportelli di:

Istituto B[illegible] San Paolo di Torino
Credito [illegible]
Banco Lariano
[illegible] Sud
Banca Provinciale Lombarda
Banca Popolare Abruzzese Marchigiana
[illegible] Popolare dell'Irpinia

che sono a disposizione per ogni informazione sull'investimento.

EUROFOND

SOCIETÀ [illegible] GESTIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE S.P.A.
CORSO GALILEO FERRARIS 86 - 10129 TORINO - TEL. (011) 507022

AVVERTENZE: Gli investimenti nei fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'intervenuto rilascio dell'autorizzazione dei Prospetti depositati presso la CONSOB in data 25/10/85 al n. 210/100A, 211/101A, 212/102A, 213/103A, 214/104A non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva [illegible] degli stessi che li hanno sottoscritti.

Non è solo una moda decretata da oltre un milione di italiani

Ormai la parola passa allo psicologo. I fondi comuni di [illegible] hanno assunto infatti le dimensioni di un vero e proprio fenomeno di [illegible]. In venti mesi di attività, [illegible] giugno del 1984 (data d'esordio [illegible] due [illegible] di diritto italiano promossi [illegible]mi) alla fine del febbraio [illegible] il patrimonio complessivo dei [illegible] e [illegible] ai livelli [illegible]. E marzo non ha segnato un limite all'ascesa: anzi, i primi dati complessivi parlano di un valore assai vicino alla vetta dei quarantamila miliardi.

[illegible] dalle cifre passiamo ai dati più sociologici l'impressione non è meno evidente. A fine novembre, si calcola che almeno 700 mila italiani avessero investito una parte dei propri risparmi nei fondi comuni di investimento e la vetta [illegible] milione è stata ormai raggiunta. E un milione di italiani impegnati nei fondi sta a significare almeno quattro milioni (immaginiamo le famiglie che stanno dietro [illegible] sottoscrittore) interessati all'evoluzione del mercato finanziario: un italiano [illegible] 15.

Altri elementi stanno [illegible] attestare la profondità della rivoluzione finanziaria che [illegible] 21 mesi [illegible] attraversando il Paese: ci sono voluti [illegible] anni perché i fondi di investimento inglesi raccogliessero quanto quelli [illegible] hanno saputo fare in [illegible] due [illegible]. La consistenza dei fondi americani (in azioni da più di 50 anni è, fatte le debite proporzioni, percentualmente poco [illegible] alta di quelli italiani sul totale degli impieghi del risparmio.

Non si [illegible] inoltre, [illegible] una semplice [illegible]. Gli italiani hanno dimostrato di saper seguire, [illegible] in [illegible] cessiva, gli sviluppi del mercato finanziario. [illegible] dimostra il fatto che i fondi obbligazionari (prevalentemente dediti all'investimento in titoli di Stato) hanno [illegible]duto del favore dei risparmiatori nei primi mesi del 1985; poi, di fronte all'esplosione della Borsa, il gradimento [illegible] è rapidamente spostato verso i fondi bilanciati [illegible] obbligazioni e investimento di rischio) e quelli azionari.

Il fenomeno, infine, non si è limitato a un'area specifica del Paese. Rispetto [illegible] evoluzioni del costume, infatti, la rivoluzione del risparmio si è diffusa a macchia [illegible]o con rapidità superiore a altre problematiche. Lo dimostra [illegible] successo delle iniziative promosse nel Sud [illegible] Paese [illegible] a versamenti unitari [illegible]ma [illegible] classifica pro capite finora figura Pescara) corrispondono contratti in [illegible] superiore al resto d'Italia.

Era previsto? «No, lo [illegible] lo *prevedevo* — afferma con franchezza il relatore del progetto di legge sui fondi, il senatore dc Ennio Berlanda — *ma credo che il fenomeno sia positivo e vada incontro a una diffusa esigenza degli italiani: collocare il risparmio là dove produce reddito*».

Va rilevato, comunque, [illegible] la legge ha senz'altro spianato [illegible] opinioni [illegible] e tecnici. L'afflusso di danari ai fondi crea seri problemi alle banche (si accelera [illegible] fenomeno [illegible] disintermediazione [illegible] sistema, ovvero il calo dei [illegible] bancari), [illegible] istituzioni finanziarie, alla stessa [illegible] (incapace di offrire buone proposte finanziarie [illegible] una massa tale di quattrini).

Il 1985 all'insegna [illegible] fondi, quindi, si apre [illegible] alcune incognite. Innanzitutto: sa[illegible] i risparmiatori adeguarsi all'inevitabile [illegible] saggi di guadagno (c'è stato chi [illegible] fronte al rialzo di Borsa [illegible] ha saputo raddoppiare in un anno il valore delle quote)? Ovvero, potranno i fondi (molto prudenti negli ultimi mesi) assolvere al loro compito di registi [illegible] mobiliare (nell'ultimo periodo i loro [illegible]abili non [illegible] superiori [illegible] 15% del mercato)? Il legislatore offrirà loro la possibilità di diversificare i [illegible] investimenti all'estero (ora è permesso [illegible] esenzione [illegible] deposito infruttifero. [illegible] 10% della raccolta)? E [illegible]: ci sarà qualche altra offerta al pubblico oppure tutto si riverserà in [illegible] un fiume [illegible] uno stagno molto [illegible]

Sono interrogativi che reggono anche in presenza della considerazione che almeno [illegible] 60% della raccolta finora è stata destinata a strumenti del mercato monetario, [illegible] CcT ai BoT. Quello dei fondi, infatti, è [illegible] l'aspirale psicologico che ha convinto [illegible] italiani che dal mondo politico e finanziario forse ormai giunto il via libera alla corsa all'investimento di rischio. La prova? [illegible] dei gestori dei fondi negli ultimi mesi nulla ha potuto contro la grande cavalcata dei [illegible]ni [illegible] periferia (ovvero gli uffici titoli delle banche) che hanno [illegible] la Borsa [illegible] valanghe [illegible] acquisti.

Si è aperta una grande valvola [illegible] mercato, insomma, e a nulla valgono le varie difese erette per regolare il flusso (come le autorizzazioni della Banca d'Italia). L'Italia ha scoperto il rischio di in[illegible] e continua a scoprirlo in tempi sempre più rapidi. La prova? [illegible] sono voluti 15 mesi per le prime 500 mila sottoscrizioni ai fondi di investimenti. Per i secondi 500 mila sono bastati cinque mesi. E il ritmo si accelera sempre di più.

Quanto potrà durare? La domanda va inserita [illegible] un dibattito di grande rilievo. I fondi hanno [illegible] 1) [illegible] propensione [illegible] risparmiatori a investire in forme non tradizionali di risparmio. 2) L'efficacia della legge giunta a disciplinare il fenomeno e non a farsi [illegible] dallo stesso (come è avvenuto per i [illegible] atipici). 3) Il successo [illegible] delle formule non tra[illegible] di vendita e la progressiva trasformazione degli sportelli bancari [illegible] luoghi di consulenza ai risparmiatori.

Lungo questa via è facile prevedere che la saturazione del [illegible] dei fondi non sia poi così lontana. Ma gli [illegible] fondi hanno fatto [illegible] battistrada [illegible] fondi pensione (sempre più vicini), [illegible] fondi immobiliari, [illegible] gestioni patrimoniali (sempre più diffuse) e [illegible] altre inevitabili forme professionali [illegible] gestione del risparmio.

Le previsioni di mercato, infatti, sono chiare: nel 1990 circa [illegible] [illegible] risparmio verrà gestito con forme [illegible] amministrazione professionali [illegible] parla [illegible] risparmio di nuova formazione). Banche e assicurazioni sono avvertite. Non a caso proprio loro sono alla guida [illegible] più rilevanti fenomeni di [illegible] vendita del risparmio.

Come [illegible] investiva cinquant'anni fa

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione per il Servizio di Amministrazione Fiduciaria Individuale Fidam. L'unico documento che fa riferimento per la sottoscrizione del Servizio di Amministrazione Fiduciaria Individuale Fidam è il Prospetto informativo di cui la Consob ne autorizzato, al data 19 dicembre 1985, la pubblicazione inviato depositato presso l'Archivio Prospetti al numero 350

PrimeConsult

Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena

I Consulenti Finanziari PrimeConsult del Piemonte

COMUNICANO

[illegible] tutti i clienti sottoscrittori [illegible] Fondi PrimeCapital, PrimeRend, PrimeCash e a tutti gli interessati che, presso gli Uffici PRIMECONSULT, [illegible] possibile [illegible] informazioni [illegible] nuovo servizio [illegible] FIDUCIARIA INDIVIDUALE» offerto dalla FIDAM S.p.A. [illegible] proposto al pubblico dalla

PRIMECONSULT S.p.A.

Agenzia Generale del Piemonte e Valle d'Aosta:

Torino: C.so Vinzaglio 9 - Tel. 533.089 - 534.664

Uffici dei Consulenti Finanziari:

Torino: C.so Duca degli Abruzzi 90 - Tel. 599.227
Torino: C.so G. Ferraris 55 - Tel. 544.607
Torino: Via Tenivelli 1 - Tel. 74.58.75
Cuneo: Piazzale Libertà 1 - Tel. 0171 67.744
Saluzzo: Piazzetta S. Maria [illegible] - Tel. 0175 46.746
Alba: Via Roma 2 - Tel. 0173 33.102
Novara: Via Dei Cattaneo 2 - Tel. 0321 21.394
Arona: C.so Repubblica 54 - Tel. 0322 48.110
Verbania-Intra: C.so Mameli 51 - Tel. 0323 45.338
Asti: Via Fontana 31 - Tel. 0141 50.323
Aosta: Via Chambéry 51 - Tel. 0165 34.794
Alessandria: Via Trotti 110 - Tel. 0131 41.677
Vercelli: Via Monte di Pietà 1 - Tel. 0161 501.484
Ivrea: C.so Nigra [illegible] - Tel. 0125 46.317

AVVERTENZE: L'investimento nel Servizio di Amministrazione Fiduciaria Individuale Fidam non può essere perfezionato se non prima sottoscrizione del modulo debitamente compilato unito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale [illegible] società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento [illegible] sono messe a disposizione [illegible] investitori presso [illegible] che lo hanno sottoscritto

La tecnica usata nei Paesi più qualificati in campo finanziario

Con una polizza assicurativa doppia garanzia per il cliente

«Gli italiani — è stato detto in un recente convegno — cominciano solo ora a conoscere, per così dire, i "bambini" procurati dai rendimenti dei vari fondi». Il fenomeno fondi, infatti, procura, in molti casi, lo stato [illegible] di chi [illegible] a priori di ottenere, [illegible] termine dell'operazione, vantaggi economici non indifferenti. «Mi viene in mente un recente episodio — dice un [illegible]tore del settore — dove una [illegible] avanti con [illegible] anni, [illegible] acquistare [illegible] certo numero [illegible] opzioni. Ultimata l'operazione, ha voluto co[illegible] gli indirizzi e nominativi di altri istituti finan[illegible] per acquistare partecipazioni [illegible] fondi diversi da quelli da me rappresentati. In ultima analisi, ho appreso che questa [illegible] aveva interessi [illegible] genere anche fuo[illegible] dal [illegible]».

Di «fondi» [illegible] investimento [illegible] ne parla ovunque: dal parrucchiere, in tabaccheria o [illegible] bar. Persino dall'assicurato[illegible]. A volte, infatti, quest'ulti[illegible] trova [illegible] [illegible] operativa quando [illegible] [illegible] «polizza investimento» poiché, di solito, la controfattura del probabile cliente [illegible] «Debbo pensarci, amici mi [illegible] supportino [illegible] optare per i fondi».

Da quando [illegible] scoppiato il «boom» dei fondi [illegible] investimento, sono spuntate non poche pubblicazioni specializzate in questo settore: personaggi [illegible] prestigio che danno consigli [illegible] statistiche mondiali [illegible] vari rendimenti. Nella [illegible] altamente qualificata, [illegible] scoprono i nuovi filoni di investimento. I rendiconti finali invitano non pochi cittadini a [illegible] risparmi su [illegible]te [illegible] [illegible] guadagno: «Personalmente — confida un tecnico del ramo — cerco sempre di fare un alleviamento fra "fondi" e polizze assicurative. Punto quasi sempre sul cosiddetto "rischio puro": [illegible] o dire che la polizza deve intendersi a "fondo perduto". Se il cliente ci lascia la pelle, scatta un certo capitale [illegible] favore [illegible] eredi, diversamente i "premi" vengono incamerati dalla compagnia. In questo [illegible] il cliente è doppiamente garantito: rendimento dei "fondi" e un determinato importo [illegible] caso di [illegible] morte. Questa è più o meno la tecnica in [illegible] [illegible] attenuata qualificati nel campo finanziario».

Che dire poi di tutti coloro che, magari approfittando di una gita festiva, acquistano «fondi» oltreconfine? L'operazione non [illegible] del tutto [illegible] [illegible] vigenti [illegible] [illegible] materia di esportazione di valuta ma, bisogna dirlo, a Chiasso o in altre località, i [illegible] fanno affari d'oro. La cosa, però, se confrontata con quanto viene nel nostro Paese, non [illegible] dimostra di [illegible] inte[illegible]. In Italia i meccanismi che regolano i [illegible] [illegible] investimento sono [illegible] che interessanti e, inoltre, [illegible] al corrono rischi per operazioni vietate [illegible] nostro ordinamento.

Il 1986, quindi, sarà l'anno di vera e propria esplosione dei sistemi [illegible] investimento «porta a porta». Non solo, ma persino determinati istituti di [illegible] si [illegible] adopereranno per rendere più [illegible] sumistico» il prodotto. Vi è [illegible] più: particolari intese [illegible] [illegible] create fra banche e compagnie [illegible] [illegible] per rendere più [illegible] l'acquisto di «fondi» e di polizze investimenti.

In [illegible] [illegible] operatori del [illegible] [illegible] avvalgono [illegible] concordati [illegible] [illegible] di fab[illegible]brica [illegible] maestranze, imprenditori e dipendenti per l'accaparramento di fondi di investimento. Stiamo, pertanto, conoscendo il meccanismo per realizzare il più possibile. Se poi si analizzano [illegible] rendi[illegible] dei titoli (azioni, ecc.), si comprende come ma[illegible] i «fondi» giungano [illegible] rendimenti così appetibili.

Negli Usa, dove questo tipo [illegible] investimento è molto diffuso, [illegible] quasi tutti i centri urbani [illegible] uffici specializzati persino [illegible] certi grandi empori [illegible] possono acquistare «fondi di investimento». Un tempo, verso gli Anni Cinquanta, un film di grande successo commerciale [illegible] artistico) trovava fortuna, forse, grazie alla trama: [illegible] signora, stanca del marito, aveva fatto credere all'assicuratore [illegible] famiglia [illegible] essere di questi innamorata, e lo convinceva a [illegible] sottoscrivere al marito, una seconda garanzia sulla polizza-vita.

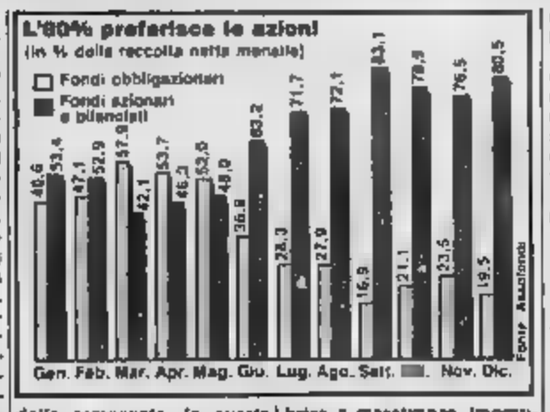
Se questi decedeva a [illegible] di un infortunio, il capitale [illegible] sarebbe raddoppiato. Il marito veniva spinto giù dal treno, decedendo. Il polpettone (*E.G. Robinson*), scoprì la tre[illegible]. Il film, interpretato da *F. MacMurray* e *Barbara Stanwich* nacque col nome «Dubbia indennity» ma, stranamente, in [illegible] [illegible] chiamato «La fiamma [illegible] peccato». Pare che negli Usa, sulla [illegible] dei telefilm come [illegible], si stia proiettando un [illegible] che ha per tema [illegible] pacchetto (alcuni milioni [illegible] dollari [illegible] «fondi di investimento».

La polizza di assicurazioni è, a volte, la molla che fa scattare l'omicidio: un [illegible] capitale da [illegible] induce non solo [illegible] [illegible] anche a catastrofici incendi: tutto avviene, [illegible] detto, per percepire il capitale assi[illegible]. A Francoforte, ad esempio, non molti mesi fa, il [illegible] in credità di un «pacchetto-fondi» ha fatto scattare l'omicidio. Ma, a parte queste considerazioni, la corsa al «fondo» si fa sempre [illegible] più [illegible].

Vi è persino chi li acquista [illegible] programmare la dote alla figlia e [illegible] investe in questo campo per pagare l'Università [illegible] figlio, magari trasferitosi all'estero. «*Alla vigilia di Natale* — ci dice un operatore di Milano — *ho venduto i fondi a un [illegible] signore [illegible] quale, [illegible] tutta serietà, asserisce che gli stessi dovevano servire alla figlia rimasta [illegible]*».

Di «fondi» si occupano [illegible] po' tutte le categorie di cittadini: l'impiegato di banca che vende fondi negli orari extralavoro, il tranviere che fa altrettanto, lo studente in [illegible] di impiego che prova [illegible] i fondi (molte volte, [illegible] [illegible] a tempo pieno). Insomma, il prodotto non serve solo a chi vuole investire ma anche a chi è desi[illegible] [illegible] svolgere un'attività redditizia e dignitosa. Anche alcuni [illegible] assicurazione, come detto, si interessano di «fondi». La cosa diventa, in questi ultimi [illegible] inte[illegible] sia sotto l'aspetto investimento puro, sia sotto quello [illegible] previdenza [illegible] curativa.

Sempre sotto le feste [illegible] fine anno, [illegible] cittadini hanno destinato [illegible] della tredicesima ai fondi. Questa è, forse, [illegible] [illegible] per il no[illegible] Paese abituato, da sempre, a strenne di tipo tutto diverso. Oltretutto, grazie anche [illegible] videogiochi, che possono [illegible] «invenzioni-capitalistiche», [illegible] pochi i ragazzi che, ottenuti determinati risultati computerizzati, traducono nella realtà il programma.



PER I FONDI COMUNI UN CONSULENTE GLOBALE

Intervista a Ennio Doris, amministratore delegato di Programma Italia, sui fondi comuni del Gruppo Fininvest

L'introduzione dei fondi comuni di investimento [illegible] certo una vera innovazione nel panorama dei prodotti finanziari a disposizione del risparmiatore che, in poco tempo, hanno decretato il successo di questo tipo di investimento [illegible] sapeva di più sul «fenomeno fondi» e, in generale, [illegible] [illegible] finanziari, abbiamo rivolto alcune [illegible]e a Ennio Doris, amministratore delegato di Programma Italia, la società di intermediazione finanziaria del Gruppo Fininvest.

Quali sono le ragioni del favore incontrato dai fondi?

I fondi di investimento hanno offerto la possibilità al risparmiatore [illegible] affacciarsi alla borsa con molta più tranquillità rispetto a prima. [illegible] costituzione [illegible] lo spettro delle esigenze dei risparmiatore è tanto articolato quanto vari sono i suoi bisogni. Programma Italia ha voluto ribaltare [illegible] [illegible] tradizionale che finora, in Italia e nel mondo, aveva guidato l'in[illegible] dei consulenti finanziari, orientati al prodotto di un unico settore.

In concreto, qual [illegible] stata la vostra proposta?

Programma Italia [illegible] superato la [illegible] parcellizzazione dell'offerta (per cui l'assicuratore offre le sue polizze, il consulente finanziario i propri titoli, l'immobiliarista i «mattoni», ognuno cercando con buone ragioni di convincere il risparmiatore che la propria proposta è sempre e comunque la migliore) e si è posto l'obiettivo di [illegible] consulente globale del risparmio. Una sfida non indifferente se è vero che persino negli Stati Uniti [illegible] sta «poliedricità», colta da tempo nel suo valore essenziale, non è sta ancora traducendo in analoga capacità operativa e che Programma Italia ha visto in soli tre anni

Come [illegible] [illegible] possibile giungere [illegible] questo obiettivo?

Il [illegible] [illegible] [illegible] ingenti [illegible] [illegible]. Il Gr[illegible] Fininvest [illegible] Programma Italia poteva contare su [illegible] [illegible] competenza e su [illegible] strumenti finanziari: l'offerta per la prima volta a Milano e per la seconda casa [illegible] Sardegna (quest'ultima proposta sia in proprietà tradizionale [illegible] in multiproprietà); [illegible] serie [illegible] servizi finanziari (la cui offerta al [illegible]bblico era partita nel 1 [illegible] quali [illegible] fiduciaria di patrimoni, l'amministrazione e gestione fiduciaria di titoli, la vendita di certificati di deposito bancario e di obbligazioni (queste ultime con una particolare caratteristica: la cedola trimestrale), la vendita di azioni (basta ricordare Rete 10 e Videotime).

Ma tutto questo non bastava ancora...

Infatti. La strumentazione andava potenziata per cogliere appieno ogni sfumatura della domanda potenziale dei risparmiatori. Così, verso la fine dell'84 il Gruppo Fininvest acquista [illegible] compagnie di assicurazione Mediolanum Vita e Mediolanum Assicurazioni (che operano [illegible] fianco [illegible] [illegible] danni).

[illegible] sono le novità [illegible] vostra offerta?

Da qualche mese il [illegible] [illegible] [illegible] propone [illegible] è un ricchissimo di due [illegible] trasportanti pressoché. Si tratta dei [illegible] comuni di [illegible] Risparmio Italia Bilanciato e Risparmio Italia a [illegible]

Quali sono stati i risultati dei fondi?

I due fondi, che avevano raccolto [illegible] [illegible] di [illegible] 240 miliardi a fine '85, oggi hanno superato i 400 miliardi. Le performances conseguite sono molto lusinghiere, [illegible] che [illegible] giorno [illegible] loro lancio [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] mantenuti ai vertici [illegible] classifiche. Il fondo R[illegible] Italia Bilanciato è addirittura [illegible] con l'81,25 per cento di incremento su base [illegible].

[illegible] [illegible] questi fondi?

I fondi Risparmio Italia rispondono ad esigenze diverse dei risparmiatori e, di conseguenza, [illegible] [illegible] pertanto [illegible] strategie diversificate. In più, per i bambini i fondi, c'è l'opportu[illegible] [illegible] Later investire [illegible] solo [illegible] [illegible] iniziale, ma di sviluppare l'attitudine al risparmio [illegible] verso la programmazione delle proprie disponibilità finanziarie con versamenti [illegible] [illegible] obbligatori. Questo si traduce anche [illegible] [illegible] in un [illegible] di investimento che consente, per il Fondo Risparmio Italia Reddito (RIR), di [illegible] strutturare vantaggiosamente [illegible] operazioni di [illegible] sia al ribasso che [illegible] rialzo.

Qual è la composizione [illegible] Fondo [illegible]

Alla fine del [illegible] [illegible] portafoglio era composto per il 47,4 [illegible] titoli de[illegible] ruzi (tra cui i titoli guida del listino), per il 44,3 per cento da titoli di Stato; per il 3,6 per cento da obbligazioni ordinarie e indicizzate e per il 3,5 per cento da obbligazioni convertibili. Un fondo, dunque, un cui l'investimento [illegible] [illegible] (più suscettibile di [illegible] redditività) è notevole, [illegible] che raggiunge [illegible] [illegible] un buon grado di s[illegible] attraverso la rilevante presenza di titoli [illegible] Stato e [illegible] obbligazioni. Il patrimonio del [illegible] al 31 dicembre '85 [illegible] di 142,6 miliardi.

E il [illegible] Risparmio Italia Reddito come è costituito?

In questo caso, la composizione del portafoglio è assolutamente diversa: comprende [illegible] il 73,1 per cento titoli [illegible] Stato, per il 16,3 per cento obbligazioni ordinarie e indicizzate, per il [illegible] 7,8 per cento obbligazioni [illegible]. Il patrimonio [illegible] di questo fondo, sempre al 31 dicembre '85, era di 91,6 miliardi. La performance raggiunta dall'inizio [illegible] oggi è [illegible] 24,40 per cento [illegible] base annua, risultato [illegible] [illegible] un fondo a reddito.

Per tornare [illegible] consulenza globale: [illegible] programma così artico[illegible] richiederà [illegible] [illegible] organizzazione sul piano delle risorse umane...

Disponendo di tutti i prodotti finanziari più sofisticati, ideal[illegible] raccolti in un'unica «valigetta» (la valigetta è, in fondo, [illegible] po' il simbolo del consulente finanziario), l'esigenza è stata quella [illegible] un'organizzazione perfezionata, fatta di uomini altamente specializzati, in grado cioè di trovare, utilizzando il [illegible] dei prodotti, [illegible] soluzione [illegible] [illegible] a soddisfare le esigenze [illegible] ogni singolo risparmiatore in rapporto alle sue disponibilità.

[illegible] è allora [illegible] del consulente globale?

[illegible] Programma Italia un «unicum» al mondo nel suo genere. Il «materiale umano» andava inventato, plasmato, preparato. Il «Consulente Globale del risparmio» di Programma [illegible] non poteva [illegible] essere un uomo ad una sola dimensione, ma [illegible] per forza [illegible] [illegible] diventare un professionista con una preparazione stiacciata, che spazia dal settore finanziario a quello assicurativo in tutti i suoi rami al settore immobiliare, a mantenimento [illegible] spesso ad aprirsi verso nuovi orizzonti prossimamente, ad [illegible], verso il factoring e di [illegible]. Di qui [illegible] energie, le risorse [illegible] l'impegno profusi nella preparazione delle «risorse umane».

Come avviene in pratica la formazione del consulente di Programma Italia?

[illegible] sintonia [illegible] [illegible] può avvenire [illegible] «formazione [illegible]mente». Programma [illegible] ha creato la scuola che forma i suoi [illegible]ori quadri; sono stati istituiti appositi corsi, vere «total immersion» della durata di [illegible] giorni, per un totale di [illegible] mila giornate di corso all'anno. Nascono [illegible] «Consulenti Globali» che, avendo a disposizione i fondi, le polizze vita e quelle di tutto l'articolato ramo danni, le obbligazioni, i depositi bancari e così via, non rischieranno mai di forzare l'emotività del ri[illegible], non essendo costretti a «piazzare» il singolo prodotto, potranno studiare davvero con il cliente quell'investimento articolato e «su misura» che soddisfa i bisogni, garantisce redditività, riduce i rischi. In questo Programma Italia può [illegible] definirsi [illegible] [illegible] «supermercato del risparmio» che [illegible] nel nostro Paese.

Milano, 28 [illegible]

Ennio Doris, Amministratore Delegato di Programma Italia, la società di intermediazione Finanziaria del Gruppo Fininvest

C'è già chi parla di rivoluzione e di «marcia verso il capitalismo popolare»

Decine di società bussano a Bankitalia e sconvolgono la mappa del risparmio

L'immagine e le cifre sono di un esercito che [illegible] e non [illegible]: 32 [illegible] miliardi raccolti in poco più di un anno tra un milione di risparmiatori; un '85 che s'è aperto all'insegna [illegible] record (con [illegible] raccolta che [illegible] i 6.000 miliardi il mese); decine di nuove società che bussano [illegible] porte di [illegible] per potere operare [illegible] mercato. L'euforia è generale, sconvolge la mappa [illegible] risparmio, cambia gli assetti azionari [illegible] e contagia tutti: banche, agenti di cambio, [illegible] ciety di assicurazione e finanziarie promotrici dei fondi, gestori e risparmiatori che hanno affidato loro i propri risparmi.

Ma l'euforia per i risultati [illegible] (e anche per quelli prevedibili) rischia di [illegible] re un dato su cui tutti sono consapevoli: ovvero che solo adesso arriva per questo nuovo prodotto il momento [illegible] verità. Finora, va detto, è sta- [illegible] wagneriano. Diciotto mesi fa, quando nacquero i primi fondi comuni [illegible] diritto italiano, le previsioni erano tutt'altro che [illegible] I più ottimisti speravano [illegible] [illegible] raccolta complessiva dell'ordine [illegible] 7-8 [illegible] miliardi.

A fine '85 la raccolta però [illegible] già i 20 mila miliardi, a [illegible] sfiorava i 30 mila e [illegible] già chi prevede per fine '86 quota 50 mila. Una cifra [illegible] modesta se messa a confronto con il volume [illegible] titoli [illegible] Stato (quasi 500 mila miliardi, [illegible] [illegible] la metà in Bot) e dei depositi bancari (altri [illegible] mila miliardi), ma significativa se si pensa [illegible] solo un anno fa si fluttuava su questo nascendo prodotto. Comunque [illegible] [illegible] cifra tutt'altro che modesta (rappresenta il 2,3% del risparmio complessivo delle famiglie) [illegible] raffrontata con altri paesi che [illegible] fondi sono ormai vetusti [illegible] in Germania, ad esempio, è pari al 2,7%, mentre negli Stati Uniti raggiunge [illegible] 4,4%.

Sono [illegible] che fanno tirare agli esperti una duplice considerazione: 1) da un lato [illegible] raccolta ha ancora larghi margini [illegible] crescita; 2) i fondi [illegible] già [illegible]ilo circa la metà di quanto [illegible] possono ragionevolmente attendere [illegible] un mercato «maturo».

[illegible] così? Gli operatori sono molto cauti nell'esprimere giudizi. [illegible] dalle [illegible] parole traspare, [illegible] [illegible] la degli ottimisti, una considerazione che può essere così sintetizzata: *«Finora è stato tutto troppo facile»*. [illegible] questo [illegible] due [illegible] dini di ragioni. La prima, spiegano all'Eurofond (la società che fa capo all'Istituto San Paolo, controlla tre fon- [illegible] — [illegible]dromedra e Antares — che in un anno hanno raccolto oltre 1300 miliardi, il [illegible] della raccolta globale) è che *«quanti [illegible] i fondi sono nati molto [illegible] stanno maturando sul mercato finanziario e aspettavano soltanto l'occasione buona per esplodere»*. La seconda è che l'exploit dei [illegible] è dovuto, oltre [illegible] [illegible] buona prova offerta dai gestori, a una miscela esplosiva di alcuni fattori che possono essere così riassunti:

A) L'impennata [illegible] Borsa, dove il Toro, per la prima [illegible] nella storia d'Italia, domina da oltre 20 mesi, con [illegible]eggerenze da capogiro. Basti dire che alla fine [illegible] [illegible]gno [illegible] il listino capitalizzava oltre [illegible] mila miliardi di lire, le Generali 4250 miliardi, le Fiat 2250 miliardi. Lunedì 2 luglio 1984 l'indice generale Comit era a quota 208. L'indice [illegible] ora è più che raddoppiato, il listino capitalizza quasi 120 mila miliardi, [illegible] Generali valgono [illegible] miliardi, le Fiat 14.500.

[illegible] C'è stato [illegible] interesse crescente all'azienda-Italia, l'azienda-Italia, i principali ingredienti che hanno fatto salire [illegible] [illegible] il valore delle quote parte dei fondi. I fondi, insomma, dicono gli esperti, si sono trovati [illegible] dall'inizio sulla groppa del «Toro» rialzista, [illegible] sta scuotendo le Borse [illegible] tutto il [illegible].

Durerà questo boom? Gli esperti [illegible] prudenti. Certo, dicono, bisogna [illegible] futurologi [illegible] gettare [illegible] sguardo sicuro negli Anni Novanta, ma [illegible] aggiungono che difficilmente il *«Paese tornerà al periodo buio degli Anni Settanta»*. E non solo perché il «ritorno al privato» *all'efficienza è destinato a consolidarsi»* («in giro c'è tanta *voglia di capitalismo»*, [illegible] ripetere il segretario del Consiglio De Rita) ma anche perché centinaia di migliaia [illegible] italiani, attraverso i fondi comuni, veri e propri partiti del «nuovo risparmio», sembrano interessati a rafforzare l'economia di mercato.

«Anche se [illegible] registrassero flessioni di Borsa o aggiustamenti tecnici — [illegible] Pier Paolo Polcri della Fondinvest di Torino, che in pochi mesi ha raccolto 620 miliardi e prevede [illegible] arrivare entro l'anno a quota [illegible] — *è finita definitivamente un'epoca e si è messo in moto un circolo virtuoso che difficilmente potrà essere invertito»*.

In altre parole la [illegible] dei fondi [illegible] [illegible] boom] [illegible] considerato dai più come *«uno spartiacque*, [illegible] data *storica per il mercato finanziario italiano»*, un *«fenomeno senza precedenti»* destinato ad ampliarsi a ritmi ancora vertiginosi. Basti pensare alle società [illegible] [illegible] d'attesa, [illegible] bussano alla [illegible] d'Italia [illegible] per inserirsi sul [illegible] [illegible] decine e tutte con [illegible] al credito [illegible] tutto rispetto. Tanto che Piga e la Consob si rendono ormai conto che la «Borsa [illegible] miracolo», [illegible] i suoi 147 titoli, è più che mai troppo [illegible] per [illegible] [illegible] questa forza d'urto e fanno [illegible] tutto per [illegible] [illegible] della quotazione dell'esercito di nuove società che bussano a Piazza [illegible].

E [illegible] avviene sulla spinta di tre fatti che possono, ai di là [illegible] tante preoccupazioni, risultare esplosivi:

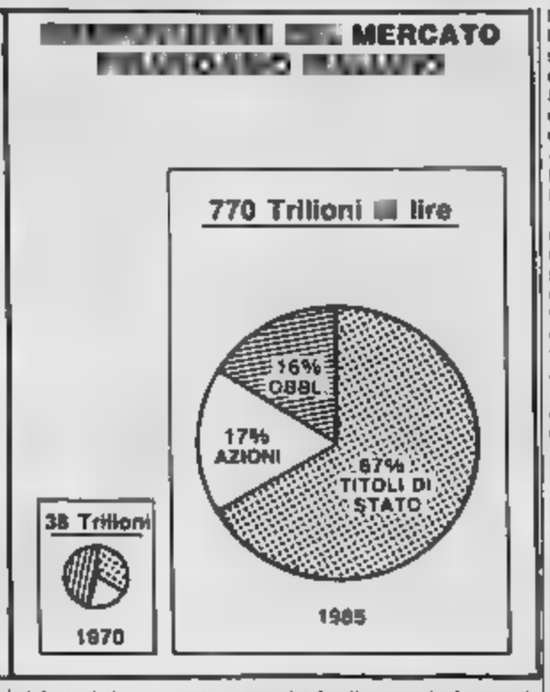
1) I fondi chiusa [illegible] prima stagione in cui si differenziavano soprattutto per il grado di rischio di investimento, cominciano ora (soprattutto i piccoli) a diversificarsi in nuovi segmenti di [illegible] *t«I fondi collegati alla polizza vita* — dice ad esempio un operatore torinese — *possono essere il preludio a veri e propri fondi pensioni, sul modello americano»*).

2) I gestori inoltre [illegible] facendo non poche pressioni per una maggior apertura delle frontiere. L'investimento dei fondi all'estero — dicono — oltre che [illegible] una di[illegible] valutaria e societaria contribuirebbe all'internazionalizzazione [illegible] nostri mercati, [illegible] [illegible] garanzie imprevedibili per la nostra economia.

[illegible] La Consob, infine, potrebbe fare maggiori pressioni sulle società già quotate in Borsa [illegible] allargare i titoli in circolazione (sull'esempio [illegible] quanto già [illegible] dalla Stet per la Sip e [illegible] per la Comit e l'Alitalia) e potrebbe quotare d'ufficio società del ristretto [illegible] [illegible] terzo [illegible].

Una vera e propria rivolu- [illegible] che [illegible] [illegible] fa parlare [illegible] «marcia verso il capitalismo popolare», ma farà del «popolo dei fondi» un [illegible] centro gigantesco [illegible] [illegible] che [illegible] al «popolo [illegible] risparmiatori» non solo una [illegible] bandiera, ma il orga- [illegible] [illegible] un vero e [illegible] prio partito di [illegible] inte- [illegible] come [illegible] [illegible] stabilità politica e [illegible] sviluppo economico [illegible] Paese.

[illegible] Finanziari, la società di ricerca dell'Imi, ha previsto che quest'anno i [illegible] co- [illegible] raccoglieranno 20 mila miliardi, diecimila in più dello scorso anno, al netto dei riscatti. Sempre secondo Fideuram (ma le sue stime sono prudenziali) se il 25% dei fondi bilanciati e il [illegible] dei fondi azionari venisse investito in azioni, la Borsa di Milano ri- [illegible] quest'anno 6.127 miliardi, duecento in [illegible] dello scorso anno. La [illegible] net[illegible] dell'86, [illegible] [illegible] [illegible] complessiva dell'86 permetterà [illegible] [illegible] di superare quasi certamente la raccolta postale, ma sarà ancora di circa 1/10 inferiore rispetto a quella bancaria. Da queste poche cifre [illegible] capisce quanta strada [illegible] [illegible] i fondi [illegible] in Italia. Ne vedremo delle belle.



Quarant'anni, medico od operaio l'identikit dell'acquirente principe

Ma [illegible] l'acquirente tipo [illegible] [illegible] fondo [illegible] investimento? L'identikit è il seguente. Il risparmiatore che si rivolge ha, [illegible] media, poco più di [illegible] l'anni. L'entità dell'investimento? [illegible] va dai tre ai 50 mi- [illegible] (per i più giovani valgono i versamenti periodici [illegible] [illegible] per i più [illegible] ziani il versamento unico di valori maggiori). In genere, [illegible] famiglie [illegible] a decidere [illegible] gli uomini. Appartengono un po' a tutte le fasce sociali: [illegible] [illegible] dagli operai (interessanti i risultati [illegible] cintura lombarda, [illegible] pratitutto [illegible] zone ed [illegible] concentrazione di [illegible] blu) fino [illegible] attori (perfino Serena Grandi si è confessata sottoscrittrice di fondi). La parte del leone [illegible] fanno i professionisti (medici in testa seguiti dagli operai) [illegible] non mancano [illegible] agricoltori, [illegible] imprenditori, gli impiegati [illegible] stessi bancari.

Le motivazioni? Le principali sono tre: la gestione dei propri risparmi dopo anni [illegible] frustrazione, [illegible] il valore dei propri risparmi dall'inflazione. Infine (e si tratta forse della motivazione principale) l'obiettivo è quello di [illegible] [illegible] rendita [illegible] un capitale per gli anni [illegible] pensione perché si diffonde sempre [illegible] più la sensazione che i [illegible] versati alla previ- [illegible] sociale [illegible] non torneranno più indietro oppure, [illegible] caso di rispetto [illegible] con- [illegible] [illegible] il cittadino, avranno perso larga parte del proprio valore per [illegible]. Non a caso molte strutture di vendita [illegible] [illegible] abbinare alla vendita del fondo di investimento il classamento [illegible] polizze assicurative variamente collegate all'investimento finanziario.

Sono questi i dati che [illegible] raccolgono [illegible] lettura [illegible] primi censimenti dei sottoscrittori dei fondi di investi- [illegible] promossi [illegible] società [illegible] gestione [illegible] particolare vale l'analisi di Interbancaria). Ne risulta un ritratto dell'Italia che risparmia in parte coraggiosa e disillusa (basso è il grado di piacere legato all'investimento in Titoli di Stato) in parte [illegible] vole (ormai il concetto [illegible] inflazione e di rendita [illegible] del risparmio è entrato a far parte del patrimonio collettivo), [illegible] parte ansioso per il proprio futuro. Non a caso è l'uomo di mezza età a porsi il problema dal risparmio attraverso i nuovi strumenti. Il sottoscrittore [illegible] tipo (campione di 40 mila sottoscrittori) ha tra i 45 e i 70 anni.

L'investimento più alto avviene tra i 55 e i 59 anni, non a caso alla vigilia dell'età pensionabile. E i giovani? In genere la bassa propensione ai fondi (sotto il [illegible] delle sottoscrizioni per i risparmiatori al di sotto dei 35 anni) è legata alla mancanza di risparmio o a bisogni più urgenti. Va rilevato, comunque, che il 78% dei giovani investitori sotto i trent'anni preferisce i fondi azionari a più [illegible] [illegible] rischio [illegible] a più [illegible] reddito).

E le donne? [illegible] relativamente poche. Ma la ragione vera del basso numero [illegible] risparmiatrici che sottoscrivono contratti dei fondi è legata al fatto [illegible] [illegible] le [illegible] ne entrano nei [illegible] altra- [illegible] [illegible]. E ogni venditore (ovvero operatore finanziario) sa il peso [illegible] donna nella scelta di investimenti da parte della famiglia.

Tra i lavoratori dipendenti, infine, si riscontra la base dei sottoscrittori, circa il 33%.

L'investimento medio è di poco inferiore ai venti [illegible] ni. L'età il più bassa che per altre categorie: meno di quarant'anni. Perché? Forse perché si diffonde [illegible] di precarietà di fronte alla pensione e sale quindi [illegible] necessità di [illegible] alternativi del risparmio sulla strada dell'accumulazione.

Alla corbeille [illegible] Londra

Sono gli operatori più seri i più attenti nel chiedere trasparenza negli affari

Regola prima, diffidare degli avventurieri

Non sono raro [illegible] aziende che, in base ad accordi [illegible] le dipendenze, stipulano polizze di assicurazioni «rendita». Questo, naturalmente, avviene [illegible] sempre quando si tratta di patti integrativi aziendali. Ciò [illegible] all'azienda di «scaricare», per così dire, il «premio» pagato dalle [illegible]. Il dipendente, dal [illegible] suo, regolerà il meccanismo fiscale quando [illegible] il momento della conclusione della polizza, cioè quando andrà in pensione.

Ora anche nel campo dei fondi di investimento comin- [illegible] a crearsi i presupposti per instaurare [illegible] situazioni. In pratica, l'imprenditore accende un'«operazione [illegible]» con beneficiari multipli: una parte del rendimento del «fondo» va al dipendente, l'altra al [illegible] stesso. Insomma, anche in questo settore, le vie sono infinite.

«Volendo — scrive [illegible] lettrice — *è possibile assicurare il furto del contratto fondo»*. Abbiamo girato [illegible] domanda ad un assicuratore [illegible] quale, facendo tutto le riserve, sostiene che la garanzia assicu- [illegible] è attuabile ma, prosegue, [illegible] riconoscere [illegible] risarcimento derivante dal [illegible] «utile» che fornirebbe [illegible] il titolo. [illegible] che il danno rimborsabile si limiterebbe al costo [illegible] partenza del titolo [illegible].

In altro servizio abbiamo detto che il mondo della fi- [illegible] in generale [illegible] [illegible] atten- [illegible] all'andamento [illegible] que- [illegible] importante settore [illegible] risparmio. Attenta non solo per ciò che si riferisce agli umori del mercato [illegible] e [illegible] pratitutto, per quanto riguar- [illegible] eventuali operazioni scorrette di qualche incauto [illegible] avventuroso «concorrente».

In parole povere, gli operatori corretti e tradizionalmente seri, vogliono che l'intero [illegible] resti fuori da qualsiasi tipo di avventura. Naturalmente questi operatori [illegible] sono la stragrande [illegible] tutti con le [illegible] in regola. Ciò, indubbiamente, dà fiducia al risparmiatore.

Quanti sono in Italia coloro che si occupano, direttamente o indirettamente, a tempo pieno o in forma «partime»? Non meno di [illegible] mila unità. Di questi [illegible] [illegible] [illegible] rece [illegible] [illegible] altamente sofisticati, altri provengono da istituzioni bancarie [illegible] assicu- [illegible]ve, [illegible] sono pochi i laureati e diplomati che si [illegible] cano [illegible] questa interessante attività. Non mancano ex calciatori [illegible] [illegible] agenti di polizia (o carabinieri). Anche finanzieri [illegible] in congedo fanno parte della schiera [illegible] operatori.

Chi amministra o dirige un'azienda per fondi di investimento esige, in prima analisi, un'assoluta correttezza da parte dei venditori: «Piuttosto — dice il dirigente di [illegible] società — *che raccogliere affari mal importati, preferi-* [illegible] *che i miei collaboratori rinuncino all'affare*. [illegible] un *sacrificio ma, mi creda, è bene seminare bene per raccogliere buoni frutti»*.

Il successo commerciale [illegible] «fondi [illegible] investimento» deri- [illegible] [illegible] molti fattori: libertà operativa del privato; discrezionalità degli addetti alle operazioni; sicurezza di trovare [illegible] personale altamente qualificato. Questi elementi sono [illegible] [illegible] [illegible] fenomeno fondi: un tempo il moderato risparmiatore faceva persino la coda per acquistare «buoni fruttiferi» oggi, si può dire, che faccia altrettanto per acquistare «fondi».

La differenza, però, è sostanziale: con i fondi i rendimenti finali, anche se ipotizzati, [illegible] di alto «gradimento». Non solo, ma l'industria [illegible] privata offre anche la possibilità di investire, ad esempio, alle [illegible] [illegible] senza dover [illegible] lunghe code

FONDINVEST RISPARMIO

VOGLIAMO PUNTARE SUI [illegible] D'ACCUMULO» PER FAVORIRE I GIOVANI ED I PICCOLI RISPARMIATORI

Intervista all'Amministratore Delegato della Società di gestione, Dottor Vincenzo Curatella.

E' soddisfatto del primo periodo di attività dei Fondi gestiti dalla Fondinvest Risparmio?
Certamente, in soli [illegible] [illegible] i [illegible] Fondi da noi gestiti hanno raccolto più di 630 [illegible] da oltre 18.000 risparmiatori, con performances più che soddisfacenti, che hanno assicurato [illegible] buon rendimento ai partecipanti. La nostra quota di mercato è in aumento e stiamo estendendo [illegible] [illegible] degli sportelli bancari collocatori.

[illegible] corrente [illegible] quali obiettivi si pone [illegible] Società in termini di raccolta?
E' evidente che cercheremo [illegible] incrementare le nostre quote [illegible] mercato, sia attraverso [illegible] l'estensione degli sportelli collocatori [illegible] cercando di promuovere [illegible] sottoscrizioni da parte di fasce [illegible] nuova clientela, che non si è ancora avvicinata [illegible] nostri Fondi.

Si spieghi meglio, come intendete favorire questa categoria di nuovi sottoscrittori?
Vogliamo favorire [illegible] sottoscrizioni di «piccoli risparmi rateali», i nostri «piani d'accumulo», perché siamo convinti che con questo sistema possono avvicinarsi al Fondi anche «nuovi risparmiatori» che non possiedono capitali già formati [illegible] soprattutto i giovani lavoratori, abituandoli ad accantonare quote di reddito per destinarle al risparmio produttivo.

Come funzionano i «Piani d'accumulo» Fondinvest?
Nei nostri due Fondi è possibile partecipare sottoscrivendo una modesta quota iniziale (12 volte [illegible] rata mensile) [illegible] successivamente versando rate a partire da L. 100.000 fino [illegible] [illegible] milione [illegible] [illegible]. Le commissioni di sottoscrizione, sia sul versamento iniziale [illegible] sulle rate mensili, sono estremamente basse.

Quali vantaggi ha il sottoscrittore che partecipa ai Fondi con piani rateali?
Come ho detto prima il «Piano d'accumulo» consente [illegible] a chi non dispone di capitali di investire nei nostri Fondi, versando piccole somme che non troverebbero altrimenti possibilità di impiego interessanti. [illegible] Fondi, le [illegible] [illegible] investite [illegible] stesso [illegible] dai 100 o 500 milioni [illegible] procurano [illegible] stessi risultati. Quale altro strumento finanziario consente di investire somme così piccole?
Un altro vantaggio [illegible] rappresentato [illegible] educazione [illegible] risparmio che, programmato, consente [illegible] accantonare somme periodiche che altrimenti non sarebbero destinate a questo scopo. Nei Fondi azionari o bilanciati (come il nostro Fondinvest 2) ritengo poi estremamente conveniente la sottoscrizione [illegible] teale [illegible] consente [illegible] ottenere, nel lungo periodo, medie [illegible] prezzi interessanti: non dimentichiamo che la Borsa non potrà andare sempre su, perciò comprando [illegible] Fondo rateale[illegible] si mediano anche i prezzi [illegible] azioni da questo detenute. Non dimentichiamo [illegible] che l'investimento [illegible] fondi [illegible] [illegible] a carattere speculativo, e deve [illegible] effettuato nel medio periodo per dare i migliori risultati: ecco [illegible] con il piano d'accumulo, che prevede durate da 5 a 15 [illegible], il risparmiatore entra nel Fondo [illegible] modo più giusto.

[illegible] se per qualche motivo [illegible] piano non potesse essere completato o [illegible] il risparmiatore prima del completamento [illegible] bisogno di rientrare in possesso [illegible] suoi soldi, subirebbe un danno?
Assolutamente no, [illegible] esiste alcun impegno contrattuale al completamento del piano ed il risparmiatore ha solo un impegno morale con [illegible] stesso.
In [illegible] di impossibilità [illegible] versamento di alcune rate è regolamento dei nostri Fondi consente la sospensione fino a 6 mesi del pagamento delle [illegible]. Inoltre in qualsiasi momento il partecipante può realizzare tutto o [illegible] le quote cumulate, [illegible] prezzo indicato giorno per giorno dai giornali.
Tutto questo, sospensione, interruzione, riscatto totale o parziale [illegible] quale può [illegible] in qualsiasi momento, [illegible] così accessori ed ulteriori spese, come previsto [illegible] Regolamento.

Lei ha [illegible] che la Fondinvest intende incentivare [illegible] sottoscrizione di piani d'accumulo, come?
Finora sono state le reti di vendita non bancarie quelle che hanno avuto più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piani rateali di investimento in [illegible] comuni; questo perché i loro consulenti [illegible] saputo avvicinare i [illegible] più adatti a questo tipo di investimento ed hanno saputo meglio spiegare ai sottoscrittori il funzionamento dei programmi periodici.
La società come la nostra che collocano esclusivamente [illegible] [illegible] sportelli bancari devono [illegible] fare un grosso sforzo per incentivare la [illegible] [illegible] piani.
In primo luogo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il personale addetto alle vendite [illegible] sportelli e selezionare il tipo [illegible] clientela più adatto a questo tipo di prodotto.
La nostra società cercherà [illegible] far conoscere i propri «piani» attraverso i giornali e gli altri mezzi di comunicazione, cercando di fare opera [illegible] formazione e di [illegible] formazione sui potenziali clienti.

E' convinto che [illegible] collocamento [illegible] Fondi [illegible] i piani d'accumulo [illegible] importante e perché?
E' sicuramente importante, sia per i vantaggi che, come abbiamo visto, offre ai risparmiatori, sia perché [illegible] ai Fondi la possibilità di avere periodicamente flussi regolari di liquidità che consentono una più equilibrata e programmabile gestione.
In ultimo, lascio notare [illegible] nei Paesi più evoluti [illegible] nostro dal punto di vista finanziario, dove i Fondi esistono da decenni, le sottoscrizioni [illegible] [illegible] sono per [illegible] maggior parte effettuate attraverso programmi rateali. Per questo mi [illegible] ut- [illegible] le andare al più vicino sportello che colloca i nostri Fondi, chiedere il prospetto informativo e, mi auguro, sottoscrivere un «piano d'accumulo» [illegible] nostri Fondi.

Banche incaricate del collocamento:

Banca [illegible] [illegible] di Pavia e Bergamo - Pavia
Banca Subalpina - Torino
Cassa di Risparmio di Alessandria - Alessandria
Cassa di Risparmio di [illegible] - Asti
Cassa [illegible] Risparmio di Biella - Biella
Cassa [illegible] Risparmio in Bologna - Bologna
[illegible] [illegible] Risparmio [illegible] [illegible] - [illegible]
Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo - Cuneo
Cassa [illegible] Risparmio di Ferrara - Ferrara
Cassa [illegible] Risparmio di Fossano - Fossano
Cassa di Risparmio Molisana [illegible] Orsini - Campobasso
Cassa di Risparmio [illegible] Parma - Parma
Cassa [illegible] Risparmio di [illegible] [illegible] Loreto Aprutino - Pescara
Cassa di Risparmio di Piacenza - Piacenza
Cassa [illegible] Risparmi e Depositi [illegible] [illegible] - [illegible]
Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Provincia dell'Aquila - L'Aquila
Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Provincia [illegible] Chieti - Chieti
Cassa [illegible] Risparmio della Provincia di Teramo - Teramo
Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Puglia - Bari
[illegible] [illegible] Risparmio [illegible] Rimini - Rimini
Cassa di Risparmio [illegible] - Salerno
Cassa di Risparmio [illegible] Saluzzo - Saluzzo
[illegible] [illegible] Risparmio [illegible] Repubblica di [illegible] Marino - San Marino
Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Savigliano - Savigliano
[illegible] di Risparmio di Torino - Torino
Cassa di Risparmio [illegible] Tortona - Tortona
[illegible] di Risparmio [illegible] [illegible] - Vercelli
Banco di Credito P. Azzoaglio - Ceva
Cassa [illegible] Risparmio di Fermo - Fermo
Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Reggio [illegible]
Cassa Rurale ed Artigiana di Cambiano [illegible] Castelfiorentino - Castelfiorentino

[illegible] [illegible] pubblicitario non costituisce [illegible]zione al pubblico risparmio [illegible] offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi Fondinvest 1 e Fondinvest 2. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni [illegible] i Prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per la Società e la Borsa ha autorizz[illegible] in data 23 maggio [illegible] la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 125-126-127-128.

Al risparmiatore interessa il discorso previdenziale

Chi investe cosa chiede? «Garanzie per il futuro»

Le due parole compaiono con frequenza [illegible] giornali, [illegible] spot pubblicitari, sui manifesti affissi lungo [illegible] strade di piccole e grandi città. Scandite [illegible] dopo l'altro sono sinonimo di risparmio o meglio di un utilizzo più razionale del gruzzoletto accumulato [illegible] famiglia: *fondi d'investimento*. Dette così [illegible] proiettano quella magica immagine che Giorgio Forattini ha titolato: l'uomo [illegible] fa il forziere. Ma dietro quei due termini si cela l'azione frenetica [illegible] risparmiatori che vogliono far crescere il rendimento dei loro quattrini e dei consulenti finanziari che suggeriscono [illegible] clienti come e dove investire il denaro.

«*La vecchia pratica del porta a porta*, dice Gennaro Di Biase, responsabile regionale della PrimeConsult, *è andata in disuso. [illegible] meglio, è meno praticata rispetto a un anno e mezzo fa. Adesso i consulenti finanziari sfruttano le conoscenze per raggiungere i nuovi [illegible] oppure alzano il telefono per chiamarli direttamente*». In percentuale: il [illegible] per cento sfrutta [illegible] amicizie, un [illegible] viene «catturato» attraverso [illegible] iniziative promozionali, un [illegible] 30 per cento viene contattato per telefono.

La PrimeConsult è una società a capitale [illegible] certo appartiene all'Ifil, un altro 45 per cento al Monte dei Paschi [illegible] Biase. Il 10 per cento [illegible] Risparmio di Torino. Conta 800 [illegible] finanziari sparsi [illegible] tutta Italia. A Torino [illegible] sede l'agenzia generale ed altri [illegible] Quindici sono [illegible] resto del Piemonte [illegible] in Valle d'Aosta. I consulenti finanziari che agiscono in quest'area [illegible] inoltre è possibile rivolgersi [illegible] sportelli bancari del Monte dei Paschi e degli [illegible] collegati come il Credito Lombardo, il Credito Commerciale, la Banca Toscana, il Banco Valdostano A. Berard, la Banca di Messina, la Banca Brignone.

«*La figura del consulente* — spiega Di [illegible] — *giorno dopo giorno* [illegible] *ruolo di maggiore rilievo. Per questo motivo noi prepariamo con cura i nostri dipendenti*». Innanzitutto tracciamo un piccolo identikit: i consulenti di Prime provengono dalle [illegible] (sono molti i bancari che abbandonano gli [illegible] disaffezione), [illegible] concorrenza e sono neolaureati. [illegible] alcuni c'è poco da insegnare: devono solo adeguarsi allo stile e al metodo della società.

Per i neolaureati [illegible] previsti corsi di quattro giorni [illegible] un [illegible] principi generali e sul funzionamento della Borsa. Poi altri quindici giorni, sempre [illegible] manager, per un affinamento della tecnica. A questo punto comincia [illegible] il contatto con i clienti: nella prima fase il neoconsulente viene seguito da un collega [illegible] esperto. Alla [illegible] di un [illegible] di [illegible] quando arriva [illegible] per cento della preparazione, viene lasciato da solo.

Perché tanta cura nella selezione dei manager? Come avviene la raccolta dei fondi di investimento, cosa vogliono i clienti e che cosa si aspettano? L'approccio [illegible] la fase più delicata per stabilire un rapporto con una persona abituata a risparmiare in modo tradizionale, cioè con l'acquisto di buoni del tesoro o di certificati [illegible] credito del tesoro.

«*La linea di comportamento è essenziale per la riuscita del contatto*» precisa il responsabile [illegible] della PrimeConsult. «*Non bisogna annoiare il cliente, né assecondarlo. Ecco perché curiamo la preparazione del personale e ci aggiorniamo con la altre società i nomi dei consulenti, una specie [illegible] Albo a uso interno*». I consulenti, subito prima dell'approccio, [illegible] la fascia di clientela. Chi usa il telefono, ad esempio, chiama i commercianti al mattino, perché è certo di trovarli. I professionisti al pomeriggio in ufficio o a casa, i medici alla sera.

«*Il consulente si presenta, spiega lo [illegible] della telefonata*. [illegible] Biase «*e propone un appuntamento nell'ufficio della società o nell'abitazione del cliente per scambiarsi informazioni [illegible] fondi di investimento*». Non [illegible] parte per stipulare immediatamente il contratto [illegible] per [illegible] consigli. Innanzitutto il consulente si comporta come un ricercatore della Borsa: cerca di conoscere le esigenze dell'interlocutore, la composizione della famiglia, come ha investito il danaro in passato, cosa [illegible] di ottenere [illegible] fondo. L'incontro si conclude con l'elaborazione di un prospetto di informazioni che consentirà al cliente di riflettere sulle convenienze e sui rischi. Poi si fissa un nuovo appuntamento per siglare il contratto o rifiutarlo.

Ma i [illegible] sanno cos'è un [illegible] Il responsabile della PrimeConsult [illegible] che, in genere, la gente ha una [illegible] parziale del fondo anche se l'influenza dei mass media lo ha condotto su questa strada. Il dirigente, invece, percepisce con chiarezza la differenza tra fondo monetario, obbligazionario e azionario. «*Spesso arrivano qui con la scelta già fatta*» dice. Di [illegible] «*Molti vogliono la Prime Capital perché le statistiche dicono che rende più degli altri. Non sempre riusciamo a convincere la gente che la diversificazione dell'investimento rende di più*».

In sostanza tre [illegible] puntati [illegible] strade diverse portano a 3-4 punti in più di rendimento. [illegible] è quello che interessa al risparmiatore. Non solo, [illegible] possibilità di investire all'estero una parte della [illegible] (10 per cento) [illegible] un fondo che faccia riferimento al patrimonio posseduto sei mesi prima, alletta il cliente. Sa che il denaro sarà investito alla Borsa di Zurigo [illegible] York e ciò lo rallegra specie se [illegible] gestione del gruzzolo è affidata ai consulenti specializzati.

«*Noi abbiamo clienti che sottoscrivono in banca e poi vengono a chiedere informazioni alla nostra società. Perché? Qui si stabilisce un rapporto a due, [illegible] la divisione dello sportello*».

Quali prospettive s'intravedono per i fondi di investimento? E' un boom effimero oppure il fenomeno tenderà a stabilizzarsi? In questa fase la media mensile delle sottoscrizioni aliora quota centomila. Dicono alla PrimeConsult: «*Nel 1986 la crescita non si fermerà; nel 1987 si stabilizzerà l'acquisto dei fondi ma diventeranno una istituzione come avviene negli Usa dove molti dipendenti si fanno prelevare una quota ogni [illegible] da destinare a questo tipo di investimento*».

E per allargare i confini del mercato [illegible] allo studio offerte particolari per le imprese come la gestione di [illegible] fondo alla quale potranno accedere anche le aziende con quote [illegible] cento milioni in su.

In un ufficio di consulenza

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ne offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo Professionale. L'unico documento cui fare riferimento per la sottoscrizione di quote del Fondo Professionale è il Prospetto informativo di cui la Consob ha autorizzato in data 25 ottobre 1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti n. 764

FONDO PROFESSIONALE
corso Europa 11 - milano - tel. 7884581 / 7881781

La sottoscrizione di quote del
[illegible]
può essere effettuata presso
BANCA [illegible]
BANCA [illegible] POPOLARE [illegible] CEREA
[illegible] CATTOLICA COOPERATIVA [illegible]
BANCA EMILIANA
BANCA [illegible] CREDITO VALTELLINESE
BANCA POPOLARE [illegible] SARI
BANCA POPOLARE [illegible]
BANCA SELLA
CASSA DI [illegible] DI CARPI
CASSA DI [illegible] DI FANO
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI
[illegible] RISPARMIO DI [illegible] MINIATO
CASSA [illegible] BANCA

AVVERTENZE
L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel prospetto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
L'adempimento di pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.
La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che ne hanno sottoscritto

FIDELTA SAS FIDUCIARIA PER
FIDELTA Servizi Finanziari S.p.A.
Vostro consulente
DI [illegible]
ASSISTENZA PROFESSIONALE GLOBALE
(CON INTESTAZIONI FIDUCIARIE E NON)
[illegible] INVESTIMENTI [illegible] VARI SERVIZI
[illegible] LA CRESCITA E LO SVILUPPO
ECONOMICO-FINANZIARIO
DELL'IMPRESA E DEL SINGOLO INDIVIDUO
10121 TORINO - Corso Re Umberto [illegible]
Tel. 011 543.387 - 542.178

Nuove società pronte ad entrare nel grande giro

La lista d'attesa si allunga

Sedici saranno collocati tra maggio e giugno. [illegible] per la [illegible] ne arriveranno molti di più. Banche, assicurazioni e società finanziarie [illegible] buttandosi tutte a capofitto sul grande banchetto del risparmio.

Chi non possiede una società cerca di crearla, chi l'ha pensa di diversificarsi, offrendo nuovi prodotti e gestire meglio i portafogli. Sul [illegible] volo c'è una torta [illegible] 25-30 mila miliardi, che i fondi pensano di raccogliere quest'anno. Diecimila [illegible] in più dello [illegible] che molti [illegible] già ritenuto [illegible] record.

[illegible] chi bussa al mercato? Sul [illegible] del Tesoro e di Bankitalia c'è una lunga [illegible] di nomi in attesa. In testa c'è l'Imi [illegible] ha già avviato l'iter per la costituzione di due nuovi fondi, uno bilanciato con finalità esplicitamente previdenziali (Imi 2000), l'altro settoriale specializzato in titoli industriali. (Imindustrial). Poi viene il Ras, che entro l'estate metterà in vendita il primo fondo di categoria [illegible] in [illegible] la Comcommercio e destinato a caratterizzarsi, anziché per la [illegible] politica di investimento, per il pubblico cui si rivolge: il milione e [illegible] mila iscritti alla categoria guidata da Giuseppe Orlando.

Nell'altra quindicina di società [illegible] in attesa di autorizzazione a operare entro l'anno il [illegible] dei fondi salirà [illegible] attuali ai 60-65) si ritrovano anche matricole del mercato: la Bai, le 47 Banche popolari che fanno capo alla Sogepo, la compagnia d'assicurazioni francese Phenix-Soleil, il gruppo di banche regionali consorziate in Eptafund, l'Euromobiliare di Alberto Milla e Carlo De Benedetti, la Norditalca di Cesare Canavesio.

E' da queste matricole che gli esperti traggono [illegible] una convinzione: che sia finita l'epoca dei fondi di «*prima generazione*» (quelli bilanciati o azionari, per intenderci) e si entri ormai nell'era dei fondi della «*seconda generazione*», i fondi pensione o di settore.

Ma le novità non finiscono qui. L'ultima riguarda i fondi chiusi, detti anche «*antirischio*», che la Consob vorrebbe introdurre per equilibrare il mercato degli attuali, decisamente «*aperti*».

Il che vuol dire, in sostanza, che oggi un risparmiatore può entrare e uscire dal fondo quando lo ritiene; con i fondi chiusi invece il numero dei sottoscrittori [illegible] bloccato.

La formula funzionerà? Piga ne è convinto, anche perché [illegible] allarga a vista d'occhio l'esercito dei sottoscrittori: [illegible] un milione [illegible] famiglie [illegible] fronte a un mercato potenziale [illegible] di [illegible] a [illegible] un terreno sempre più solido.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ne offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo "Fondattivo". Gli unici documenti che fan riferimento per la sottoscrizione di quote del Fondo "Fondattivo" sono il Prospetto informativo di cui la Consob ha autorizzato la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti n. 738 e 121

FONDATTIVO
L'azione più efficace per i tuoi investimenti.
Fondattivo è un Fondo Comune ma con qualcosa in più, qualcosa che [illegible] il [illegible] veramente attivo. Leggete il perché.
Fondattivo è un esperto che investe per voi scegliendo momento per momento come impiegare il vostro [illegible] perché renda di più.
Fondattivo investe a 360° nel mercato finanziario con particolare attenzione al mercato azionario.
Fondattivo è un'idea Eurogest, [illegible] società che per conto dei propri clienti ha negoziato nel [illegible] oltre 3.000 miliardi di azioni, obbligazioni e titoli di stato.
Ora che sapete cosa è Fondattivo non vi [illegible] che riflettere se un amico col portabbo esservi utile [illegible] la risposta è sì, richiedetaci i prospetti informativi inviandoci questo coupon
FONDATTIVO via S. Radegonda, 8 20121 MILANO - Tel. 02/8548
NOME
COGNOME
PROFESSIONE TEL
VIA N
CAP CITTÀ
FIRMA
È un'idea EUROGEST

ECONOMICI

Gli uffici si trovano presso: TORINO, via Roma 80 - Vallefranca 33; MILANO, via Gustavo Modena 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CARMAGNOLA, via Lamarmora 83; FIRENZE, via [illegible] 36; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, [illegible] Vittorio Emanuele 4; MODENA, via dei Gigli 1011; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 8; PARMA, via [illegible] via Cesare Battisti 12; SARONNO, piazza Crispi 2; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 57, oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che vendono inoltre la loro proprietà per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo della rivendita deve essere comprensivo di imballo, spedizione per contanti o vaglia. Esso resta dal prezzario del numero di righe (minimo 3 da regola composte di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della maggiorazione del 10% globale.

La tariffa è di L. 17.700 la riga Rubrica di cose (vendere) L. 4250, (cerco) L. 5900, (regalo) L. 17.100, Rubrica 2 e 3 (lavoro) L. 4250. Avvisi urgenti della testa o merito a doppio tariffa urgenza, data fissa o perentorietà a parte.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in grassetto maiuscolo (oltre quella iniziale) e di cifre di una sola corrispondente un supplemento di L. 3700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (in «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano preparare inserti di tenor numero utilizzare il servizio cassette appoggiando al tasto dell'avviso la frase «Numero Publikompass n... 10126 Torino»; l'importo del noto cassette è di L. 500 per cassetta, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. si è tutti gli effetti, unica depositaria della corrispondenza indirizzata alle cassette Essa ha il diritto di verificare la lecitezza di ciascuna e di rifiutare quelle sistematicamente inerenti agli annunci, non costituisce cioè alcuna forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere ordinarie alle cassette debbono essere munite del costo postale e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per ogni speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli utenti possono esercitare privilegi presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AGENTI COMMERCIALI VIA TELEFONO per avviamento per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).

Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vorranno fornirvi.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a norma di tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE vendesi calendari Cimed 3000 e 20 con mobile, calendario 9000 e 8 mesi con mobile. Prezzo listino 90 + 25% sconto. Telefonare [illegible] 472 180 - 472 181

AFFITTASI bene centro mq 110 al piano terreno con ampia vetrina collegato a mq 180 al piano interrato con intercomunicante e vetrina uso negozio - esposizione - ufficio - laboratorio o altra attività. Telefonare ore ufficio 561 1422.

AAAAA
FIDAUTO
Esiste interesse a portare a termine di acquisizione delle vostre auto e atti di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
[illegible] di... [illegible]
[illegible] Rosario 29
telefoni 472 180 - 472 181

AAAAA
FINANZIARIA FID
un grande istituto al vostro servizio da 25 anni specializzato nei prestiti immediati su pegno (anche rateizzati) e mutui su alloggi, ville, terreni e aziende Piemonte, Lombardia, Liguria
Fid... ti apre la porta
via Carnaro 16
telefoni 530 445 - 542 854

AAAAA FINCOTES
[illegible] (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con forma assoluta. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi, istruzione gratuita. Mutui ipotecari 2ª casa, massimo L. 25 milioni rimborso 3-5-10 anni. Non luogo anche immediato. Urgentissimo direttamente
FINCOTES
via Cibrario 72 - 249 6203, corso Francia 14

A.A. CONI Concessa rapidità massimizzata e puntualità garantita finanziamenti a chiacchiera - senza tante storie -. Anche a protesti. Tel 011 650.3582

A.A. IMI Si concedono finanziamenti in qualsiasi momento a commercianti, industriali, artigiani, anche protestati. Tel 011 [illegible] 389

A.A. PRESTITI fiduciari, rateali, veloci, «soluzioni e costi proporzionati» 24 ore
FINITALIA
via Pio 46 (piazza Vittorio), tel 837.588.

A. PRESTITI fiduciari, rateali, anche 3ª casa aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza garanzia.
F.I.B.E.T. s.a.s.
piazza Statuto 19 telefoni 521 4278 - 521 4400 Serietà immediatezza

A disposizione finanziamenti in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabile a rate mensili di L. 110 250, senza spese anticipate no protocollo. Attn. [illegible]

A TUTTI
finanziamenti bancari, compilazione documenti, consulenti tributaria. Possibilità di acquistare altre Banche di finanziamento. Tel. 011 [illegible]

ASSIST S.p.A.
[illegible] 5 - Torino
tel. 650.5966 - 650.8474
[illegible]
a dipendenti

FAIT
da 30 anni concede gratis. Torino, via Avogadro 19 Telefonare 318 138 - 538 917

FinNova FIN NOVA s.r.l. finanzia subito e quindici rateali. Via Alassio 29 - Torino, telefono 631 304 - 632 433 ore ufficio

FINANZIARIA Se devi alla migliori condizioni rivolgendoci per servizio capacità e chiarezza. Interpella senza da noi non costa nulla ed avrai risposte sorprese. Pratiche in 5/8 220 - 538 422

NON fare scrupoli se per un prestito personale telefona alla Universale 542319 - 542 838. Fino a 5 milioni privati sulla fiducia fino a 20 milioni per commercianti ed artigiani

PRESTITI
in 48 ore Sa.Fi.Fin. via Cagliari 70 (zona Ospedale Maurizio) Tel 530 438 - 599 759. Fiduciari-ipotecari anche a 30 rappresentanti. Speciale 3-5 anni senza garanzie

PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, artigiani anche protestati non Torino. Vitale qui posso senza impegno. Tel 011 340 0758

QUANTO vuoi? Come vuoi? Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531 660 - 318 870 Torino

A Per Cé Finanziaria Immediatamente può darti un prestito con le convenienze «Formula Reperibile». Tel 538 704 - 539 647, corso Re Umberto 12 - Torino. Cuneo telefoni 01 71 07 357.

STUDIO consulenza finanziaria operante a livello interregionale fornisce finanziamenti Telefonare, mattino 446 104 aperto sabato.

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Cisacreativo (011) 602.2172. Compra vende azienda di ogni genere e prezzo.

AUTORIMESSA posizionatissima vendesi ingresso mezzi buon giro affari cedesi. Torino attuale proprietario. Scrivere «Publikompass 5634 — 10100 Torino».

CEDESI avviato negozio elettrodomestici [illegible] casalinghi prima periferia Torino Tel. (0) 1201.

DINARCA azienda in espansione quantitativa concretamente apparentata di livello azienda del settore ricercano co-amministratore con effettivo interesse e bi nel mercato vicino che sul mercato estero. Scrivere Publikompass 30 - 10100 Torino

OPPORTUNITÀ perito rilevante ambasciatore cedo per motivo documentabile. Tel 0184 73 517 ore ufficio

PISCINA salva attrezzi in gelcoto con accessori pompa Sugerap servita da nuoto idromassaggio luci lavaggi filtro sabbia e acciaio attrezzi arredo non rilevante perché disponibile cedesi. Telefonare 02 672 060

SANREMO cedesi centro posto commerciale avviato negozio pelletteria-calzature arredo nuovo Tel 0184 73 945

STELLA via Pisano 22 tel 447 6280 balcone 8. Rue pelle esame forte passaggio ottimo incasso prego chiamare.

STELLA 447 4002 - 447 6280 cedesi ghiotta occasione zona commerciale ideale per affari proprio più chiacchiere

STELLA 447 6802 - 447 6280 panetteria zona Martiri con sfogato proprio prezzo affare contano più chiacchiere

STELLA 447 4002 - 447 6280 autoparcheggio bene corso Francia anche mobile per cambio attività prezzo nuovo

STUDIO di pratiche auto e contratti vari agenzia 2 affari cedesi zona Po. Scrivere a «Publikompass 180 - 10100 Torino».

STUDIO «Immobiliare 10 anni» affermato buona clientela ufficio e zona importante vendo per causa salute imperdibile proprietario. Scrivere «Publikompass 158 - 10100 Torino».

VENDESI avviatissimo bar zona centrale piazza della Repubblica. Telefonare ore pomeridiane al 510 583

4 Terreni

ROSASBONDO centrale vendesi terreno edificabile mq 1132 cubi 1 mc/mq già rilasciata in P.R.G. tel 91 909 5635

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO cerca sede comprensoriale o locazione negozi magazzini capannoni uffici industriali, commerciali

CERCO ALLOGGI
da affittare una villetta da mq 100 a mq 300 piano basso zona Cumiana. Cabodi per l'impresa. tel. 9787.

offerte

A. AFFITTASI Cedesi centralissima via Cirese metrici Lattoni impresa cinquantennale impianto produzione cedo per pensionamento cinquantenne cedo anche locazione anche separatamente. Telefonare 02 672 060

BANFRENO cedesi centro posto commerciale avviato negozio pelletteria-calzature arredo nuovo Tel 0184 73 945

STELLA via Pisano 22 tel 447 6280 balcone 8. Rue pelle esame forte passaggio ottimo incasso prego chiamare.

STELLA 447 4002 - 447 6280 cedesi ghiotta occasione zona commerciale ideale per affari proprio più chiacchiere

STELLA 447 6802 - 447 6280 panetteria zona Martiri con sfogato proprio prezzo affare contano più chiacchiere

STELLA 447 4002 - 447 6280 autoparcheggio bene corso Francia anche mobile per cambio attività prezzo nuovo

STUDIO di pratiche auto e contratti vari agenzia 2 affari cedesi zona Po. Scrivere a «Publikompass 180 - 10100 Torino».

STUDIO «Immobiliare 10 anni» affermato buona clientela ufficio e zona importante vendo per causa salute imperdibile proprietario. Scrivere «Publikompass 158 - 10100 Torino».

VENDESI avviatissimo bar zona centrale piazza della Repubblica. Telefonare ore pomeridiane al 510 583

AFFITTO UFFICIO
mq 60 di 5 camere soleline bagno riscaldato via Cibrario via Calandra. Cabodi per l'impresa 9787.

AFFITTO UFFICIO
mq 340 di 8 vani con 3 servizi in stabile d'epoca zona Porta Nuova v. Cibrario. Cabodi per l'impresa 9787.

BARRO (stazione zona Trofarello-Lingotto) uffici deposito scuola L. 330 mila al mq vendesi appartamenti mq 1400 piano superiore L. 200 mila al mq. palazzo corrente. Busta [illegible] - 597.776

BOX bianco residenza zona cooperativa Tavolaro, dalle 10 alle 12, tel 878 142

CAPANNONE LIBERO
[illegible] mq [illegible] zona industriale Sunfrua su terreno di mq 7000 recintato vendesi L. 250 milioni Tel. 681.858.

CHIERA cedesi fabbricato libero magazzino di 510 mq. pavimentato privato vendesi. Telefonare 957.0021

LOCALE [illegible]
mq 180 3 ampie vetrine soppalcato interrato collegato mq 60. Riscaldamento autonomo, L. 90 milioni. Bassoni. Telefonare 510 527.

[illegible] LIBERO
[illegible] 130 [illegible] centro [illegible] mi.

LOCALI [illegible]
[illegible] mq 1000 [illegible] mq 180 [illegible] mq 8 [illegible] Lungo [illegible] per l'impresa.

MASSIMO vendo centralissima porzione prestigiosa mun ragazze 2 piani mq 440 + veranda, adatto qualsiasi attività con o senza licenza. Cedesi intermediari. Tel 510 584

NEGOZI LIBERI
vendesi [illegible] 70 + vetrine L. 63 milioni mq 55 + vetrine L. 42 milioni posto centrale.

SAREA (corso Cairoli in blocco n° 13 bonifica. Lasciamo L. 15 milioni 500 mila. Busta 596 807 - 697 774.

STRADA Pertinenze attività commerciale 436 mq L. 1 milione 200 mila mensili. Pinna & Benvenuto. Tel 741 28 74.

UFFICIO LIBERO
di mq 97 vendesi al primo distacco di 4 vani bagno zona Vittorio via Cibrario. Cabodi per l'impresa 9787.

VENDO capannone industriale a S. Ligorio 5 km tangenziale mq 530 uffici mq 72 coperto mq 1700 con adiacente area mq 340 più giardino, finiture lusso, L. 720 milioni Tel 996 0366 ore ufficio.

VENDO MAGAZZINO
zona Rivoli libero costruzione 77 mq con più uffici mq 90 palazzo completamente privato. Cabodi per l'impresa 9787.

VIA Roma in stabile signorile con portineria ottimo ufficio 3 vani servizi 135 mq. Favorisce tel 857 0021.

6 Domande lavoro e impiego

operai, mutuisti, fattorini

CUOCO cercasi 32/anni ottimi Torino e buon trattamento 920 0473.

TUBISTA cercasi tubista ottimi per installazione e manutenzione impianti sanitari. Telefonare 483 140

VENDITRICE con patente C per tabaccheria centro magazzino e uffici. Telefonare al 641.727.

impiegati

A. 24/ENNE cerca lavoro come impiegata grafica. Ivan d'Urso. Telefonare 262 3264

A. 30/ENNE cerca lavoro come impiegata o magazziniera passeggio Cairoli. Telefonare 262 3295

FRATELLI cercasi operaio e disegnatore meccanico ottimo e pratico per lavoro Tel 960 3627

OPERATORE 8/34 con pinze e operazioni di computer Rag. Il passaggio diretto ottimo. Tel 273.3983.

(continua)

Il consiglio di circoscrizione denuncia i mali di piazza Vittorio

Una bellezza ormai avvilita

In quella che molti considerano la migliore scenografia della città, il degrado è un marchio indecoroso - Spettacoli viaggianti, mercato delle auto usate e caos quotidiano dei parcheggi contribuiscono ad aggravare il problema - «Occorre un'azione di bonifica e di promozione» - Parole di fuoco specialmente contro le giostre

Piazza Vittorio vista dalla scalinata Gran Madre di Dio, oltre il fiume una piazza che molte altre città europee ci invidiano

di degli Stenomi, sistemazione del Museo della Rai e del Cinema, creazione della Fondazione Accorsi: via Po sta vivendo in questi mesi i primi d'una riqualificazione che dovrà restituirle il perduto ruolo di cuore della cultura e un dove ipotizzano Università e teatri, librerie, botteghe d'alto artigianato e storici. Una riqualificazione che, però, rischia di fermarsi «colonne d'Ercole» dell'antica porta di Torino, là dove s'unisce piazza Vittorio.

Quella che è, forse, la più bella scenografia della città da troppi anni la stagione dell'avvilimento: un degrado che va oltre il colore dei suoi palazzi (definito da qualcuno «stile Mussolini» perché, invece d'essere unitario, è lavoratissimo di varie sfumature) e il buio di portici arrestati e la fatiscenza di certi Il declino, non molti, nasce soprattutto dall'uso che viene fatto di questi 38.250 metri quadrati. E', ad esempio, l'opinione del consiglio di circoscrizione che ha e maggiorato e presentato al Comune un documento in cui i mali della piazza vengono identificati essenzialmente in tre: spettacoli viaggianti, mercato delle auto usate e caos quotidiano determinato dai parcheggi.

Si tratta di guasti già denunciati dall'assessore all'Urbanistica, avv. Dondona, dal gruppo di ingegneri e architetti incaricati dal Comune di studiare un piano di rivalutazione dell'asse via Po-Piazza Vittorio-Gran Madre e dal comitato per la «promozione e bonifica di piazza Vittorio» che comprende professionisti, insegnanti, commercianti e artigiani del quartiere. Per quanto riguarda il Carnovale, parole di fuoco. «Mesto rito che finge di celebrare le glorie del commercio» e che fa tendere per 10 mesi «nel più lercio abbandono una tra le più belle e artistiche piazze torinesi a spiazzo di terra, fango, immondizie di ogni origine». Il prof. Adriano Pennacchini

Il consiglio non rinuncia ad auspicando che avvenire il definitivo trasloco del Luna Park nel complesso del stadio alle Valette, promesso dall'assessorato all'Urbanistica: le manifestazioni valesche nel cuore di Torino avevano senso quando la città superava mila abitanti, gli impianti per a spiazzo, immondizie di ogni origine» il prof. Adriano Pennacchini

Il consiglio non rinuncia ad auspicando che avvenire il definitivo trasloco del Luna Park nel complesso del stadio alle Valette, promesso dall'assessorato all'Urbanistica: le manifestazioni valesche nel cuore di Torino avevano senso quando la città superava mila abitanti, gli impianti per l'amplificazione dei suoni e i giochi e le attrezzature rumorose sono incompatibili il diritto alla tranquillità cittadini, mentre «l'intelligenza degli spettacoli viaggianti non permette di dare *informazione definitiva* alla piazza e di realizzare un disegno permanentazione adatto all'architettura».

E il mercato delle auto usate di cui, il resto, il prefetto in una lettera inviata nel marzo '85 all'assessorato all'Urbanistica auspicava la «disincentivazione»? Il quartiere si domanda perché «non *sia stato debitamente organizzato* come quello, ampio, di corso Giulio Cesare e di via Plave» visto che, oltre tutto, aggrava la pressione dei parcheggi in piazza assediata vetture. «E, a proposito di vetture, perché non un grande posteggio, capace di ospitare circa 1200 macchine, nell'area di via S. Ottavio accanto al palazzo delle Facoltà Umanistiche?».

Renato

Le alternative alle gite proposte dal lungo weekend

Pasqua, giorni di riposo (e di lavori in giardino)

Molti hanno deciso di dedicarsi alla casa - I servizi utili per chi resta

Se in 350 (secondo il sistema polizia stradale, vigili urbani e responsabili delle Ferrovie) sono partiti per mari, monti e quasi il doppio dei torinesi è rimasto in città. Per questi ultimi, un problema: cosa fare in due giorni di festa?

un weekend in bilico fra sole e nuvole, dicono i meteorologi. «E io ne approfitto per dare il bianco e sappere l'orto». abbiano in molti. Vanghe, rastrelli, pennelli, smalti e tempere sono andati a ruba nei negozi specializzati.

Spiegano in un colorificio centro: «Abbiamo venduto moltissimo. Si parla tanto di vacanze. Ma quale ma? Chi rimane in città la sfrutta per rimettere ordine in e anche l'orto e nel giardino, chi on l'ha. E se c'è l'orto, c'è un terrazzo, un balcone, da rallegrare piante e fiori. E martedì, Chissà quanti ritorneranno più stanchi di prima!...».

Da sfaccendati, negozio strumenti, bulbi e sementi, c'è stata folla nei giorni scorsi: «Certo, la gente approfitta del tempo libero. E periodo è buono, la luna, fase calante (il plenilunio è stato il 24), è quella giusta, e allora si semina e si pianta».

Anche chi fare quei lavori piccoli e grandi, rimandati da settimane, concederà sicuramente qualche pausa. E saranno passeggiate in vie e corsi umoletti (si spera), nei parchi, e le consueta mete. Mandria, Superga, Maddalena, Pellerina, e la tradizionale prati donani.

Per chi vorrà festeggiare Pasqua e Pasquetta portando la famiglia al non ci saranno problemi: sono quasi tutti aperti e quelli della collina, soprattutto, sono preparati al pienone.

Ci saranno sicuramente gli indecisi, quelli che soltanto all'ultimo momento vanno di «scappare» città. A questi occorre ricordare che gli alberghi nelle località turistiche sono stracolmi e che le previsioni non sono ottime. Spiegano all'ufficio meteorologico di Caselle: «A Pasqua il tempo variabile. C'è una perturbazione in arrivo, ma non dovrebbe essere molto forte. Per Pasquetta è troppo presto per dire qualcosa di preciso, ma dovremmo dovrebbe essere al bello».

Nei giorni scritto: «Non e Pasqua», uno sciopero proclamato Cisnal (Confederazione sindacale autonoma medici italiani). pochi aderiranno alla protesta, alla Guardia medica assicurano: il servizio svolgerà senza gravi disagi.

Quasi tutti aperti, e domani con orario festivo (ma conviene telefonare per evitare sorprese). Museo Egizio, ore 9-14; Palazzo Reale, 9-12,30; Mole Antoneliana, mostra su Erbari e iconografia botanica, 10-13, 14-18; Museo dell'Automobile, «Le fotografie di Abbari», 9,30-12,30 e 15-19.

NEGOZI. Le pasticcerie, oggi e domani, possono rimanere aperte con orario normale (fino alle 21). Latterie e panetterie: oggi apertura facoltativa fino alle 13; domani, chiusura completa. Fiorai: oggi e domani apertura facoltativa alle 13. La chiusura infrasettimanale di mercoledì è sospesa.

OGGI. Servizio diurno (8-12,30): c. Vittorio Emanuele II (53.83.71, 54.12.71); via Brandizzo (374.34.11); Trapani 180 (35.87.00); strada n. 80 (35.26.22); corso Vercelli (52.32.15), corso Vittorio Emanuele II 183/bis (44.32.11); v. Teodoreto 7 ; c. Cosenza (238.82.30); v. della Rocca angolo (83.19.45); via Barletta n. (32.78.80); c. Regina Margherita 86 (85.82.30); c. Unione Sovietica 80 (87); v. Carrara 96 (72.66.33); via Ogliarico 4 (73.26.15); Regina Margherita 218/bis (68.47.66); v. Garibaldi (54.63.70); c. Cavour (87.04.12); v. San Francesco Paola num. 30

OFFICINE. OGGI (4-12): v. Berino 7 (21.56.91); via Cosseria 44/bis (467.16.16). Elettrauto (8-12): via Brandizzo Servizio (8,30-12,30); v. Bossi 19 (74.60.83); v. Bertola 17 (38.04.30); 489 (30.17.18); Settimo, via Tiziano 5 (800.60.20); Settimo, v. Manzoni 13 (349.82.08). v. del Ridotto 9 (33.29.21). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, a Settimo Torinese (800.19.80); via Monterotondo 3/c (32.60.30). Romeo (8,30-12); v. Lanzo 34/a (61.14.10).

VIGILI URBANI, OGGI

Sedessi aperte (7-20): Quartiere Centro . Lingotto (37.58.64). Presso (24 ore su tel. 280.91.

Servizio diurno (8-12,30): S. Giuliano 3 (54.43.57); via Cuneo (52.24.72); Vercelli via Boccaccio 16 (39.26.02), via Pisadelfia 142 (32.16.19); corso Grosseto 221 (29.00.55), via Saluzzo num. 1 (65.54.14), corso Francia 266 (72.66.69); via Villa Giusti 7 (70.17.34); via Frejus n. 100 (29.15.56); corso Giambone 18 (39.36.56); corso Regina Margherita 114 (521.54.46); corso Moncalieri n. 59 (68.33.44); via Bocchi 46 (66.76.39); c. Toscana 107 (780.20.17); corso Lecce 31 (749.85.45); via Pramollo 8 (24.42.89).

OFFICINE. DOMANI (8-12). v. Taggia numero 40/ (596.22.27); v. Cuneo 7 (51.15.74). Elettrauto (8-12): c. Racconigi 140 (37.66.89) Servizio (8,30-12,30); v. Bossi 19 (74.60.83); v. Bertola 17 (38.04.30); 489 (30.17.18); Settimo, via Tiziano 5 (800.60.20); Settimo, v. Manzoni 13 (349.82.08). v. del Ridotto 9 (33.29.21). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, a Settimo Torinese (800.19.80); via Monterotondo 3/c (32.60.30). Romeo (8,30-12); v. Lanzo 34/a (61.14.10).

VIGILI URBANI, OGGI

Sedessi aperte (7-20): Quartiere Centro . Lingotto (37.58.64). Presso (24 ore su tel. 280.91.

La scuola le contestò il diritto all'esame di licenza

Alice, 11 anni, ha vinto la sua battaglia al Tar

Lasciò la 4ª classe alla Abba per concludere gli studi a casa e presentarsi agli esami da privatista. Ora può andare alle medie - Avevano ragione i genitori

Alice Fontana, non ancora undicenne, ha vinto vamente contro la scuola e i che non volevano farla sostenere da privatista la prova di licenza elementare. Il Tar, che già nell'estate scorsa l'aveva con riserva, all'esame di settembre, ora ha deciso nel merito la questione e ha dato piena ragione alla bambina e ai suoi genitori prof. Claudio Dal Piaz e Emanuele Dallo. Alice frequenta oggi la prima media alla Gandhi quanto fatica ora arrivarci.

La vicenda s'inizia la primavera scorsa. Alice, che frequenta la quarta elementare alla Abba, prima del 15 marzo si ritira dalla scuola. La madre è un'insegnante in pensione. «Posso prepararla io e, a giugno, si può presentare come privatista» spiega al marito. In questo modo la avrebbe potuto guadagnare un con sigli Fontana sembra tutto regolare: Alice ha interrotto gli studi prima del marzo, ultimo giorno utile fissato dalla legge per presentarsi come privatista.

Ma il di ammissione alla sessione estiva viene respinta direzione didattica della scuola. Perché? Questa la Alice Fontana non è una vera privatista, ha frequentato fino a marzo la scuola pubblica, se vuole può di quarta elementare, non di licenza. L'ordinanza precisa: «I genitori non possono ritirare i figli dalla scuola, nel dell'anno, per poi presentarli agli esami per classi successive o di . La frequenza è il naturale corollario della obbligatorietà dell'istruzione, e non si può assolvere l'obbligo scolastico senza frequentare la scuola». Il ritiro poco prima degli esami si risolverebbe cioè in un inaccomodo sistema per ridurre di anni la scuola dell'obbligo.

Di diverso parere sono il prof. Claudio e l'avv. Emanuele Dallo: «Nessuna norma impedisce di presentarsi alla licenza elementare come privatista». Ad agosto il Tar accoglie l'istanza dei legali e sospende l'ordinanza della scuola Abba a settembre Alice supera l'esame.

Nella sentenza di ieri il tribunale ribadisce che in Italia vige la regola della dell'insegnamento. Lo ha la funzione di la normativa di carattere generale, di garantire a tutti il più elevato grado di istruzione. La Costituzione stabilisce in almeno 8 anni la durata complessiva inferiore obbligatoria.

Incontri di pace con il Sermig

Al Sermig, alla quercia di pace che affonda le sue radici in terre di molti Stati, si svolgono, in questi giorni, momenti di preghiera. Ieri c'è stata una veglia di meditazione; martedì si terrà un incontro sulla pace e sabato sera, sullo stesso argomento, si aprirà un dibattito con tanti di varia politiche, pomeriggio, nelle chiese della Crocetta, l'animatore del Ernesto Olivero, parlerà ricerca della pace. il 22 aprile, è all'Arsenale il vescovo di Firenze, card. Piovanelli, che ricorderà la figura di Giorgio La Pira.

Qualche ammissione, tra stupore e indignazione, al Castello Vernone

«Era lo psichiatra che ordinava di prelevare i soldi dei pazienti»

Lo dice la moglie di uno degli arrestati - L'accusa è di circonvenzione di incapace e appropriazione indebita - Ma a cosa serviva quel denaro? - Sarà la prima domanda che il giudice farà loro

Irritazione e stupore nel vecchio maniero che sovrasta Vernone, la frazione di Marentino che ha meno abitanti dei ospiti della casa di cura «Castello di Vernone» al centro di un'inchiesta del pretore di Chieri. Giovedì scorso i carabinieri hanno arrestato il direttore dell'ospizio, un primario di psichiatria e un infermiere.

L'irritazione è tutta per la pubblicità che potrebbe incrinare la discrezione che, sempre, accompagna le attività intraprese nel castello, di proprietà della Curia torinese. Qui, in passato, venivano ricoverati bambini handicappati religiosi, ultimamente la gestione è laici, ci ricoverati manicomio e comunità alloggio per stilisti.

Lo stupore è invece per i motivi che avrebbero portato all'arresto del direttore Paolo Occhiena, anni, via Di Vittorio 14 a Chieri, primario di psichiatria all'Astanteria Carmine Manfena, 46 anni, strada Santa gherita 185, e dell'infermiere dell'Usl Barriera Milano, Augusto anni, residente a Grugliasco. I secondo il pretore Antonio avrebbero sottratto, più di milioni, 19 dei milioni depositati su un libretto di risparmio intestato a due ospiti del castello, i fratelli Cesare e Anna Poleggio, di 70 e 83 anni, e che era affidato all'Occhiena.

Il Castello di Vernone che offre ospitalità a 120 ricoverati

«I prelievi sono stati fatti su il professor Musu cura. *autorizzazioni scritte e controfirmate Poleggio ex le consegnava Il Borzalon che andato dall'Astanteria Martalla nostra per far ritirare i due fratelli dal pre-*

lievo», spiega Maria Occhiena, un'impiegata in cerca d'asilo del «Castello», preoccupata che i giornalisti possano «spaventare» i suoi pazienti che passeggiano silenziosi nell'angusto cortile e nei corridoi al piano terreno del maniero (durante un'ispezione, li ha trovato 26 soli in un camerone).

«Mio marito ha fatto altro presidere alle delle dei due ospiti a *indicazioni* arrivavano dal professor Musiano — continua la donna —. *Alla partenza* la clinica dei due erano *obbligate* tutte le richieste di denaro. Giovedì quando il stato convocato dal magistrato a Chieri, si è portato ogni cosa. Non è più tornato...».

particolari sulla vicenda è possibile cogliere. Il dottor Rinaudo, martedì mattina, interrogherà i tre per circonvenzione d'incapace e appropriazione indebita. A loro, il magistrato chiederà ragione dei «prelievi» compiuti sul libretto dei Poleggio.

Beppe Minello

Caduta in burrone

E' morta sciatrice francese

Una giovane alpinista francese Joël Berchet, 26 anni, residente a Bergamo, è morta una settimana bianca in Val Susa.

L'incidente è accaduto nella mattina di venerdì a Sportinia: la stava sciando in compagnia di alcuni quando è uscita di pista finendo in un profondo burrone. Immediato l'allarme e rapido l'intervento della pattuglia di carabinieri sciatori. Per radio i militari, resisi conto delle gravi condizioni della giovane, hanno chiesto l'intervento di un elicottero dell'Arma. Un potente 412, in quel momento impegnato in una esercitazione a Susa, ha raggiunto Sportinia in pochi minuti.

I piloti hanno e immediatamente un medico rianimatore francese, Dominique Berther, e il hanno trasportati al Centro traumatologico torinese. Qui Joël Berchet è ricoverato in condizioni disperate in coma profondo.

A Ragusa, l'altra in via Passalacqua angolo via Juvarra. Due giovani, uno di pistola, bloccano Francesco Locasso, 46 anni, dipendente della Satti, strappandogli una borsa con 7 milioni.

Estrazioni del Lotto

Sabato 29 marzo 1986 - n. 13

Bari	86	34	48	23	3
Cagliari	10		11	66	69
Firenze		13	39	71	39
Genova			63	41	1
Milano	20	26	63	74	69
Napoli	6	47	57	67	14
Palermo	70		29	60	25
Roma	54		63	19	4
Torino	69	3	15	69	40
Venezia	60	70	22	43	36

Risultati Enalotto

Punti	Pism.	Quote
«12»	1	50.501.000
«11»	19	1.330.000
«10»	163	107.000

Montepremi: 1.467.

Colonna vincente

2 1 1 X 1 1 2 X 1 X X X

Parte la scuola di lingue straniere

Funzionerà all'Istituto Santarosa di Peschiera - Si attende il nulla osta del ministero dopo il successo della sperimentazione - Cinque anni per il diploma, si studierà anche

La sperimentazione linguistica all'Istituto tecnico femminile Santarosa di corso Peschiera, avviata lo settembre, prende contorni definiti. L'Irrsae (Istituto regionale per la sperimentazione e l'aggiornamento) ha parere favorevole al progetto ora all'esame del ministero per l'approvazione definitiva. L'ok (atteso) a di liceo linguistico pubblico, anche se la definizione «liceo linguistico», non è prevista nella scuola di Stato (il ministero ha legalmente questo tipo di corsi privato, 3 scritti in città).

La sperimentazione tarossa ai il biennio lo scorso settembre. All'apertura dell'anno scolastico, un telegramma da Roma annunciava l'autorizzazione ad avviare l'esperimento in tre prime. L'originario progetto prevedeva, dopo un biennio propedeutico (materie uguali per tutti) lo scioppiamento in studi linguistici e Ma in questi mesi i docenti hanno rivisto i programmi: caduta l'ipotesi del settore socio-sanitario, è stato elaborato un completo che si avvicina, più di altre sperimentazioni nel campo linguistico (se ne a Chivasso, Ivrea, al tanto ambito liceo privato.

Di che cosa si tratta? Il progetto si ispira alla riforma superiore. Un biennio comune a altre specifiche per l'indirizzo «linguistico moderno» e per quello «linguistico turistico-commerciale». successivo triennio, che porta maturità, le si dividono nettamente prima a all'approfondimento delle lingue nel campo letterario umanistico, la seconda in quello commerciale. Le lingue sono: francese e inglese nei primi due anni, in terza tedesco.

Nel biennio tutti studiare italiano, storia, lingua straniera, fisica, geografia e scienze biologiche, chimica, diritto, educazione e religione. Chi sceglie la strada del «moderno» farà una seconda lingua straniera, latino, comunicazione visiva; chi va al «turistico-commerciale» altre alla seconda lingua avrà tecnica e statistica, del territorio. Totale 34 di lezione.

In terza specializzazioni si articolano così. Tutti fanno le tre lingue straniere, geografia economica, diritto internazionale. L'indirizzo moderno inoltre latino e filosofia. L'indirizzo turistico-commerciale avrà psicologia, tecnica commerciale, tecnica commerciale internazionale (oltre a italiano, matematica, fisica, storia, religione, ginnastica) previste 4 classi prime, 120 posti. Le prescrizioni sono oltre

Il da un paio d'anni conosciutissimo un boom di iscritti. I posti per la sperimentale sono chiuso, mentre quelli tecnico femminile e generale (aperti anche ai maschi che mezza dozzina), hanno ricevuto alcune rifiutate di spazio dai professionali. In due anni le classi sono passate da 23 a 34, 950 iscritti. l'aggiunta sperimentale l'edificio ce la più. Cercare una succursale. Nulla è deciso, ma nel futuro degli scombi (fra gli delle elementari e medie inferiori che si svuotano a favore superiori stracolme) prevedono due possibili per il : i locali di Revello e quelli della Palazzeschi in Lancia.

Valsbrega

Incontro sindacati e rapinatore

Erano le 18,30, quando Caterina Martino, anni, titolare della profumeria di Fabrizi 119, ha lasciato su quello che l'ultimo giornata. Era invece un rapinatore, di pistola: una chiave nel retro e se ne è andato con le 400 mila lire nel cassetto.

Lettere al direttore

Parcheggi

Un lettore ci scrive:

«Spesso, parlando di bambini, sottolineo il fatto che chiesto di nascere, volendo evidentemente intendere i genitori, spendendo fatto il torto di metterlo al mondo, dovendo subordinare pienamente al figlio propria personalità, quasi a scontare la "colpa" avere accettato di partecipare disegno divino che vuole che la sul questo pianeta.

«Questa lunga premessa per esternare il mio sdegno nei confronti di quei genitori che, pur conoscendo un boom di iscritti, hanno ricevuto alcune rifiutate di spazio dai professionali. In due anni le classi sono passate da 23 a 34, 950 iscritti. l'aggiunta sperimentale l'edificio ce la più. Cercare una succursale. Nulla è deciso, ma nel futuro degli scombi (fra gli delle elementari e medie inferiori che si svuotano a favore superiori stracolme) prevedono due possibili per il : i locali di Revello e quelli della Palazzeschi in Lancia.

Valsbrega

Un lettore ci scrive:

«Spesso, parlando di bambini, sottolineo il fatto che chiesto di nascere, volendo evidentemente intendere i genitori, spendendo fatto il torto di metterlo al mondo, dovendo subordinare pienamente al figlio propria personalità, quasi a scontare la "colpa" avere accettato di partecipare disegno divino che vuole che la sul questo pianeta.

«Questa lunga premessa per esternare il mio sdegno nei confronti di quei genitori che, pur conoscendo un boom di iscritti, hanno ricevuto alcune rifiutate di spazio dai professionali. In due anni le classi sono passate da 23 a 34, 950 iscritti. l'aggiunta sperimentale l'edificio ce la più. Cercare una succursale. Nulla è deciso, ma nel futuro degli scombi (fra gli delle elementari e medie inferiori che si svuotano a favore superiori stracolme) prevedono due possibili per il : i locali di Revello e quelli della Palazzeschi in Lancia.

Valsbrega

Specchio dei tempi

Valori più grandi del protervo buonsenso - Quel vitalizio congelato - Marciapiedi inagibili - Dalla gru, triste presagio per il quartiere - Troppo fumo - Generosità subalpina - Incontro

Un lettore ci scrive:

«Sono perfettamente d'accordo, anche se fumatore occasionale, sulla campagna antifumo nel posto di lavoro. Vorrei però far notare, una volta di più, come campagne ignorate i divieti di fumare nei luoghi pubblici. Alcuni esempi: Palasport, strada Nizza; un continuo assembramento di spettatori fuori lo stadio comunale, senza che le persone dei carabinieri.

«Fiera di Primavera: nonostante l'invito ripetuto mente altoparlante, al vietato o fumare, specialmente gli stradisti. medico ortopedici: il banco presentazioni un bel cartello evidente il divieto; l'infermiere, probabilmente il esclusa da tale imposizione».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Ho appreso che il San Paolo di Torino finanzierà il Brera di Milano. Chissà se i nostri "banchieri", come giustamente li ha definiti M. Alia in un articolo apparso recentemente su *La Stampa*, accetteranno la grande sfida: costruzione che terrà tutta la lunghezza dello spazio; a vista si stradde che non stridono neppure i metri distanza reciproci tra le costruzioni già esistenti e quelle in costruzione».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono perfettamente d'accordo, anche se fumatore occasionale, sulla campagna antifumo nel posto di lavoro. Vorrei però far notare, una volta di più, come campagne ignorate i divieti di fumare nei luoghi pubblici. Alcuni esempi: Palasport, strada Nizza; un continuo assembramento di spettatori fuori lo stadio comunale, senza che le persone dei carabinieri.

«Fiera di Primavera: nonostante l'invito ripetuto mente altoparlante, al vietato o fumare, specialmente gli stradisti. medico ortopedici: il banco presentazioni un bel cartello evidente il divieto; l'infermiere, probabilmente il esclusa da tale imposizione».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Ho appreso che il San Paolo di Torino finanzierà il Brera di Milano. Chissà se i nostri "banchieri", come giustamente li ha definiti M. Alia in un articolo apparso recentemente su *La Stampa*, accetteranno la grande sfida: costruzione che terrà tutta la lunghezza dello spazio; a vista si stradde che non stridono neppure i metri distanza reciproci tra le costruzioni già esistenti e quelle in costruzione».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Circa una ragazza "consulente" in biblioteca, quella civica. Quel giorno studiavo "igiene". Con fronte, camicetta bianca e gilfino rosa, e poi un cappotto doppiopetto, ha numerosi bottoni in vista. Particolare: aveva perduto, il biglietto numerato del guardaroba».

Da martedì nuova linea aerea bisettimanale

Ecco là Marsiglia

In servizio il nuovissimo biturboelica Atr, 42 posti - Tariffe: sola andata, 251 mila lire; [illegible] a ritorno [illegible] mila - Una coincidenza: 60 anni fa partiva il primo volo Torino-Trieste con idrovolanti

Torino 1926: dall'idroscalo sul Po, nei pressi del Castello del Valentino, parte il volo postale

Dal primo aprile, nuovo collegamento aereo diretto Torino-Marsiglia: bisettimanale (martedì e giovedì), sarà gestito dall'Air France con il nuovissimo biturboelica Atr 42, costruito in collaborazione fra Aeritalia e Aérospatiale.

Si tratta, in sostanza, del primo volo frontaliero (cioè del cosiddetto terzo livello) con velivoli di dimensione ridotta rispetto al consueto (l'Atr [illegible] posti), preludio a quella liberalizzazione del trasporto aereo recepita in una recente direttiva della Cee.

Secondo i programmi, il volo (sigla AF1641) partirà da Marsiglia alle 13,30 per essere a Caselle alle 13,35; da Torino ripartirà alle 14,20 per atterrare a Marsiglia alle 15,30. La tariffa, [illegible] andata, è [illegible] 251 mila lire; 502 mila andata e ritorno.

Il traffico previsto è essenzialmente d'affari (il porto di Marsiglia gode di tariffe agevolate rispetto ad altri scali marittimi d'Europa), ma è probabile che si tenti di lanciare la linea anche turisticamente per l'interesse [illegible] può suscitare la Provenza.

Per ora, dati gli orari, non sembrano possibili coincidenze importanti verso il Nord Africa (e questo è l'unico aspetto negativo dell'iniziativa dell'Air France), mentre vi è la possibi[illegible] di raggiungere la Corsica.

La partenza del nuovo collegamento con Marsiglia (primo servizio con Atr 42, primo «internazionale di terzo livello»), cade in un giorno importante nella storia dell'aviazione commerciale italiana: sessant'anni fa, il primo aprile 1926, veniva inaugurata la prima linea aerea regolare italiana — la Torino-Pavia-Venezia-Trieste-Portorose — realizzata con idrovolanti Cant 10 bis della Sisa (Società italiana servizi aerei), creata dai fratelli Cosulich, triestini.

I velivoli, che potevano portare 4 o 5 passeggeri più il bagaglio [illegible] cabina chiusa, partivano dall'idroscalo di Torino, costruito sul Po, 150 metri a valle del ponte [illegible]. Il primo volo prese il [illegible] alle 10[illegible] e giunse a Trieste 6 ore dopo, festeggiato [illegible] autorità nei[illegible] scali intermedi (a Pavia c'era anche [illegible]).

All'inizio il servizio era trisettimanale, poi giornaliero (salvo i festivi) e costava 300 lire.

Era vietato fumare a bordo, parlare al pilota, «aprire il boccaporto e sporgere il capo fuori da esso» come afferma un opuscolo dell'epoca. Fra i primi passeggeri, annunciava *La Stampa* di allora, «tra pochi dal *mondo elegante*: compiranno il viaggio in *frack*, si fermeranno [illegible] una *serata a Portorose* e ritorneranno il giorno dopo a Torino».

Malgrado si [illegible] i viaggi [illegible] avventurosi con macchine primitive, la linea per Trieste ebbe regolarità ed occupazione di posti pari al 97 per cento, quasi un record anche per oggi. La coincidenza con questo anniversario non può che essere di buon auspicio per il nuovo collegamento Torino-Marsiglia.

Gianni Bisio

Ancora misteriosa l'identità della donna bruciata sulla Stura

Unico indizio per il delitto un reggiseno a fiori rossi

Gli inquirenti hanno spostato le indagini nel mondo della prostituzione

Un reggiseno a fiorellini rossi, un giaccone nero e una protesi dentaria: sono gli scarni elementi su cui lavorano polizia e carabinieri per dare un nome al corpo carbonizzato trovato venerdì pomeriggio sotto le ceneri [illegible] una baracca bruciata in riva alla Stura.

Che si tratti di una donna è ormai certo (un attento esame dei miseri resti ha escluso l'ipotesi che potesse essere un travestito). Pur con molte riserve è anche possibile ipotizzare l'età dell'uccisa: fra i 25 e i 40 anni. Molto difficilmente di meno, non escluso qualcuno di più.

La data — L'omicidio è avvenuto al 90% nella notte fra giovedì 20 e venerdì 21 marzo. [illegible] passante notò le fiamme [illegible] stavano distruggendo una piccola baracca, ma non pensò di avvertire i vigili del fuoco («dimenticanza» che rende ora più [illegible] le indagini), pensando che si trattasse di una delle purtroppo continue scorrerie di teppisti contro i depositi [illegible] attrezzi utilizzati dai proprietari degli orti sulle rive [illegible] torrente.

L'ambiente — «Questa ba[illegible] [illegible] *la chiudiamo più siamo stufi di* [illegible] *forzate e devastate*. [illegible] tentiamo [illegible] *tro il* [illegible] *possibile e lasciamo che di notte vengano occupate da drogati, prostitute ed equipaggi coppiatti*». I pensionati che coltivano i piccoli orti urbani strappati alle strapaggie del torrente dipingono a [illegible] tasche i frequentatori della Stura [illegible] nights.

«*Arrivano dalla Falchera e dalla Vallette. Ce chi si limita agli spinelli, ma troviamo anche tante stringhe. C'è poi un notevole giro di prostituzione: i nostri capaoni dicono la loro di tante donne che esercitano nella zona di via Bologna e del cimitero*».

Le piste — Gli investigatori propendono per un delitto maturato nel mondo della prostituzione. Le altre ipotesi (gesto di un maniaco, [illegible] per overdose e conseguente tentativo di distruggere il cadavere, [illegible] vengono [illegible] improbabili. A questo proposito in Questura si fa notare che [illegible] gli ultimi quattro mesi due postitute sono [illegible] trovate cadaveri (una soffocata e bruciata, l'altra [illegible] e annegata): questa potrebbe essere la terza. [illegible] la mano sia la stessa?

Resta il reggiseno bianco a fiorellini rossi: è un capo giovanile, ma di «taglia forte». Nessuno [illegible] può invece venire dai tratti somatici, resi irriconoscibili dal forte calore e dal fuoco.

Angelo Conti

Polizia Camera con il rapporto che ha trovato tra i resti

Quante fughe senza ritorno

[illegible] disoccupata, ma anche ra[illegible] appena uscite dalle elementari e donne mature, in apparenza felici. Scompaiono per un giorno, una settimana, un mese. Nell'80 per cento dei casi si tratta di «fughe d'amore», più raramente la causa sta in un litigio vero o un litigio. Tornano quasi tutte, ma le donne, presentate con la consueta formula «nell'ipotesi di una disgrazia», si accumulano nei tavoli di carabinieri e polizia.

Nei primi tre mesi di quest'anno in Italia sono sparite 120 persone. In Piemonte una donzina, 7 delle quali donne. Tre hanno fatto ritorno dopo un'assenza di quattro-cinque giorni. Alla segnalazione di scomparsa è ora allegata la «revoca».

Di quattro non si sa più nulla: una disoccupata di Venaria, una casalinga di Robbiani, una studentessa di Asti, una giovane di Barolo. Sono quattro tracce che carabinieri e polizia stanno seguendo per far luce sul giallo della Stura. «Ma non abbiamo riscontri: non dovrebbe essere nessuna di queste. Forse la donna morta arriva da lontano».

Il raggio delle ricerche sarà perciò allargato alle denunce di tutta Italia: i casi sospetti salirano a una cinquantina, innescando una complessa catena di accertamenti e controlli che forse durerà settimane.

E potrebbero essere sforzi vani: «Se è una prostituta, che forse viveva sola — commentano in Questura — è difficile che la sua assenza sia stata notata. E se qualcuno ha qualche sospetto attenderà solo i prossimi giorni per farsi vivo».

Nel frattempo, si scava fra tante storie che, al freddo linguaggio dei fonogrammi, [illegible] di umanità: «annoreggia con ... irreprensibile e incensurato», «madre di due bimbe, entrambe malate», «marito ha sopravvisto volon[illegible] di suicidio in casa mancata ritorno» e «habet estinto conto bancario ed acquistato biglietto aereo per località tropicale». Ogni fuga, una storia.

UN'AGRAFE D'ORO* PER DIMENTICARE IL FUMO

Momento dell'applicazione

BASTA UNA SOLA APPLICAZIONE AURICOLARE

La droga del fumo, anche se con effetto meno apparente ed immediato e con un processo più lento, è comunque distruttiva. Asma, cancro, ictus, ipertensione, cattiva digestione, occhi arrossati, caduta dei capelli, per non parlare del male del secolo sono dirette conseguenze del vizio del fumo.

Tra i sistemi in atto per smettere di fumare uno dei più efficaci è sicuramente quello del metodo «Blumestein» che consiste nell'applicazione auricolare di un'agrafe d'oro.

La stessa è stata applicata ad uno degli esperti di «Superflash» da un medico specializzato in fronte a milioni di telespettatori. Oggi l'esperto di «Superflash» e come lui le quasi totalità delle persone che si sono rivolte al Centro Italiano Antitabacco non fuma più, prova indifferenza nei confronti della sigaretta e non avverte alcuno di quei sintomi d'ansia che accompagnano l'astinenza da fumo.

Consiste in un'unica applicazione individuale nell'orecchio con un particolare apparecchio il punto Blumestein, si procede ad applicare l'agrafe. Questa agrafe inibisce la necessità di nicotina e si deve tenere per trenta giorni circa, arco di tempo in cui ha modo di svolgere la sua azione e al tale periodo il soggetto è seguito dal Centro per qualsiasi problema.

Importante è avere la consapevolezza che il fumo è un problema troppo serio per essere affrontato con leggerezza.

CENTRO [illegible] ANTITABACCO

Sede Centrale: Bologna, t. 554.036 - Milano, t. 589-644 - Firenze, t. 280.252 - Verona, t. 596.833 - Roma, t. 384.688 - Udine, t. 40.641 - Mestre, t. 974.800 - Genova, t. 581.783 - Napoli, t. 411.499 - Bari, t. 211.667 - Catanzaro, t. 54.060 - Palermo, t. 333.952 - Catania, t. 557.209 - Cagliari, t. 305.025 - Pescara, t. 21.780

TORINO - Via S. Quintino 24
Tel. 011 544.070 - 510.853

* 5 MICRON D'ORO

A RICHIESTA VERRA' FORNITA GRATUITAMENTE UNA DIETA PERSONALE PROGRAMMATA CON COMPUTER

QUESTO FILM HA UN SOLO PREGIO FA [illegible]

NAZIONALE

TUTTA TORINO CORRE al GIOIELLO per SERENA [illegible]

3° mese [illegible] CENTRALE

IL PIU' BEL FILM STRANIERO [illegible] 1985

«Belli e dannati»

Un provocante bandolo sessuale RUPERT EVERETT: [illegible], [illegible] e un po' maledetta MIRANDA RICHARDSON: un'attrice stupefacente, capace di esprimere emozione, passione, desiderio.

In via San Secondo angolo [illegible] Vittorio: il titolare esclude l'ipotesi del racket

Gli incendiano il bar per vendetta

Scardinata la [illegible]esca, gli attentatori hanno versato benzina e [illegible] Danneggiato un istituto di estetica al piano superiore

Il padre [illegible] titolare del bar, Cesare Vitale, tra i muri anneriti

Bancone, sedie, tavolini, ar[illegible]: è [illegible] [illegible] am[illegible] nero. E' distrutta *La caffetteria*, bar di via San Secondo angolo corso Vittorio Emanuele: qualcuno, nella notte fra venerdì [illegible] ha scardinato la saracinesca, [illegible] liquido infiammabile, quasi [illegible] ria, e ha acceso. I vigili del fuoco hanno lavorato dalle 2 all'alba. Danneggiato anche l'istituto d'estetica Galbor, al piano superiore.

Ieri mattina, con [illegible] polizia davanti a quel [illegible] c'era Alberto Vitale, 30 anni, titolare della *Caffetteria* con la madre, Gabriella Fois: «*Non lo so, non mi [illegible] niente, chiedete alla polizia*», ripeteva. E guardava quell'insieme di macerie affumicate, da [illegible] anni erano «il suo bar».

Incendio [illegible] [illegible] na è certa. E' stata la prima impressione dei vigili del fuoco e [illegible] agenti delle [illegible] volanti [illegible] alle 2,30. Doloso, ma [illegible] per estorsione: «*Richiesta di denaro no, mai ricevute*», insiste Vitale, e s'allontana. Il padre, Cesare, è più loquace di lui: «*Niente, proprio niente. Io so come funziona il racket: ti chiedono dieci e se paghi dieci ti chiedono venti, e se gli dai venti pretendono [illegible], e quanti [illegible] noi non sarebbero mai stato fuori [illegible] lire che fosse una*».

Se non è il racket [illegible] vendetta. [illegible] non vuol parlarne, ma [illegible] certo, negli uffici della Mobile, che più di [illegible] volta [illegible] fossero arrivate delle minacce.

Quanti danni? «*Sono tanti da fare con calma* — dice Ce[illegible] [illegible] —. *Comunque in modo approssimativo ci* [illegible] [illegible] milioni». [illegible] «Sì, ma che vuol dire? *Quali sono secondo le proporzioni, fatti i loro calcoli. Non sappiamo quanto valgono*». E rispirete? «*Adesso cerchiamo di superare il momento. Poi valuteremo*».

[illegible] le 3 passate quando in casa, alla Crocetta, è [illegible] Il telefono. [illegible] polizia, ci hanno [illegible] loro». Il locale era in fiamme. Qualcuno ha dato l'allarme al 113. Sono accorse le volanti e i vi[illegible] del fuoco. S'è temuto per un'ora che il [illegible] alloggi o negozi accanto. E' rimasto danneggiato l'istituto d'estetica Galbor, di Gi[illegible]netta [illegible] so Vittorio, [illegible] il bar. Il [illegible] ha distrutto le finestre, i tendaggi, ma [illegible] risparmiato saloni e apparecchiature.

Non è forse il racket, ma s'è [illegible] a quello, perché a Torino è attivo, anche se le denunce sono poche rispetto [illegible] estorsioni.

Telefono amico Corso volontari

Sono aperte le [illegible] al corso permanente [illegible] volontariato proposto da [illegible] X e Telefono-Amico ai giovani fra i 16 e i 26 anni. Il corso, gratuito, prevede un incontro settimanale (giovedì sera). Per la sua particolare struttura si può cominciare in qualunque periodo dell'anno.

Mondo X vuole offrire ai ragazzi la possibilità di vivere momenti ad altre persone momenti di confronto, di [illegible] sione e [illegible] approfondimento relativi [illegible] comunicazione e al [illegible] gli altri. Per maggiori informazioni (e per [illegible] iscrizioni) chiamare la segreteria di Mondo X, corso Galileo Ferraris 30, tel. 561.21.28, ore [illegible] giornaliere.

Pianoforti [illegible] scelta piccolo prezzo

[illegible] prestigiosi, trasporto compreso, garanzia 5 anni, con lezioni in Torino, direttamente su misura, sconti anche a disabili. Magazzino musicale Bra (Cn) [illegible]. Tel. (0172) 422.351.

Vivere insieme

[illegible] sono [illegible] giovani da 20 a 25 anni motivazione propensi a scopo matrimonio avrebbero piacere a ricevere la sua richiesta telematica. Corso Vinzaglio 12 bis - Torino, telefono 011 544.470 - 544.930. Scrivere anche.

Vivere insieme giovani

Signorine ragazze madri giovani [illegible] possiamo farvi aderire al Club [illegible] d'incontri. Molti giovani amici per piacevole compagnia con buona educazione [illegible] lavoro desiderio di conoscenza [illegible] scopo matrimonio. Corso Vinzaglio 12 bis - Torino, telefono 011 544.470 - 544.930

La [illegible] Unione

via Cappellina [illegible] tel. 472.257 Torino [illegible] aiuta nella ricerca della persona giusta con la quale costruire il futuro

Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino

Abbonamenti La Stampa	[illegible] 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.974
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.134
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	Tel. 546.282

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato chiuso

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

Messaggi urgenti

OPERATORE 8/34 tom, anni 6 esperienza conoscenza Rpg II passaggio diretto ottimi. Telefonare 273 2963.

VENTITREENNE con patente C [illegible] lavoro come magazzi[illegible] o altro. Tel. al 441 722

[illegible] BET TAPPETI PERSIANI
[illegible] Angeli 2
(ultimo cortile)
Tel. 553.022 TORINO

Tutti i martedì [illegible] SERA la rubrica cine-foto-video

TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57
continua la VENDITA
PREZZI DI FABBRICA
Altre sedi in Torino
VIA P. COSSA 49 - TORINO
92 - ALPIGNANO

Ira senza un orecchio

Ma due medici non se ne sono accorti, con[illegible]ogli di guidare - A giudizio per falso

Hanno concesso il rinnovo della patente a un pensionato privo di un orecchio e con tutti i problemi all'udito che ne conseguono. Per questo fatto, due medici, Mario Bonetto, 54 anni, e Renato Zanchi, di 42, compariranno in Tribunale per rispondere dell'accusa di falso in atto pubblico.

A far partire l'inchiesta è stata una pattuglia della polizia che, fermato Rinaldo Giugiardi, 70 anni, per un controllo dei documenti, si è accorta della menomazione che angustia il pensionato. Insospettiti, gli agenti hanno fatto una relazione all'Unità [illegible] che, a sua volta, ha girato la pratica alla procura della Repubblica.

Dall'indagine condotta dal sostituto procuratore Diana de Martino è emerso che il Giugiardi, nel 1981, allo scadere della validità della patente di guida categoria C (quella per i camion), si era recato dal dott. Bonetto per ottenere il certificato di idoneità. Interrogato, il medico avrebbe dichiarato di non essersi accorto, «*forse perché aveva i capelli un po' lunghi*», che il Giugiardi era privo di un orecchio, sostenendo, comunque, che il pensionato aveva superato tutti gli esami del caso.

Nella visita dell'anno scorso, invece, notata finalmente la menomazione, il [illegible]t. Bonetto ha preferito invitare il Giugiardi a presentarsi alla Commissione medica collegiale dell'Usl, una sorta di giudizio d'appello per chi viene bocciato alla prima visita. Il pensionato ha preferito non correre il rischio di vedersi negare la patente e si è presentato ad un altro medico, il dott. Renato Zanchi, che gli ha firmato il certificato d'idoneità.

Teatro Valdocco Ripresa [illegible]

Dopo aver superato le prove di collaudo della commissione provinciale di Vigilanza, giovedì il teatro «Piccolo Valdocco», via Salerno 12, riprende l'attività. Alle 21 è previsto uno spettacolo di arte varia con il gruppo danza del Centro Giovanile Valdocco, l'orchestra del maestro Piovano e di Daniela Alverman, la fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

Saper spendere

Tutti alla merenda

Il tempo forse favorisce la tradizionale gita con pranzo sui prati - Qualche ricetta utile

Forse quest'anno la «*merenda del giorno dell'Angelo*» sarà una tradizione rispettata con i prati asciutti ed accoglienti (attenzione a non invadere le proprietà private), le rive dei torrenti praticabili e, su tutto, il piacere del sole.

«*Per noi, sposi da sei mesi* — scrive Giacinta — *è occasione di festa grande; abbiamo organizzato in sterrata (sempre che il tempo ci sia amico) con parenti e amici e vogliamo preparare qualche piatto freddo speciale, oltre a tramezzini e le classiche uova sode che portano fortuna*».

*** I suggerimenti non mancano. Tra i tanti abbiamo preferito qualche esempio tratto dal libro di Rosetta Grigia che offre «*Le migliori ricette per ogni occasione con Bertolini*» (edit. G. De Vecchi, Milano, 14.500 lire).

Crostata primavera — Pasta: in 500 gr di farina disposta a fontana, [illegible] un uovo, un pizzico di sale, 150 gr di burro ammorbidito e, ultima, una bustina di lievito Bertolini per torte salate; impastare con acqua (se necessario), lavorando qualche minuto. Stendere l'impasto e foderare con il disco una teglia imburrata e spolverata di farina rialzando i bordi e forando il fondo con [illegible] della [illegible] forno caldo. Ripiano: mettere in acqua fredda per 15 minuti 25 gr di gelatina (pari a 3 fogli circa), strizzare, sciogliere in mezzo litro di acqua bollente salata: lasciar intiepidire, aggiungere un cucchiaio di aceto, mescolare. Preparare a parte una besciamella con una noce di burro, [illegible] gr di farina e latte caldo (mezzo litro), portare a bollore rimestando, sale e profumo di noce [illegible] tritare fine 100 gr di prosciutto cotto, unire [illegible] e disporla sul disco di pasta già cotta. Coprire con rondelle di due carote e due zucchine lessate, alcune olive farcite, un uovo sodo a fette e un'oliva nera al centro. Versare sopra la gelatina ormai quasi fredda e passare in frigorifero. Naturalmente, il trasporto dovrà [illegible] in borsa frigorifera.

Frittata di asparagi alla salvia — Pulire e spinare da tre a sei asparagi a testa, lessarli al dente e poi rosolarli in padella con [illegible] di burro e olio. Sbattere in una ciotola 3 uova intere, [illegible] altrettante fogli di salvia, spolverare entrambe di farina. Preparare la pastella [illegible] un tuorlo d'uovo, sale, mezzo bicchiere di vino bianco, un goccio d'olio. [illegible] chiara dell'uovo montata a neve. Tuffare nella pastella una foglia di salvia unita a un'asparagia e friggere in olio bollente.

Fusilli al tonno, carote e cetriolo — Frullare 50 gr di [illegible] il sugo olio, un peperoncino, uno spicchio d'aglio [illegible] piace), un cucchiaio di cetriolo e due cucchiaini di semi d'anice Bertolini fino a ottenere una crema. Grattugiare le [illegible] Sui [illegible] spicchi salsa e carote a strati alterni.

Terrina al prosciutto — Passare al tritatutto 350 gr di polpa di maiale e altrettanti di vitello; tagliare a dadini 350 gr di prosciutto cotto, meglio se affumicato; mescolare e unire aglio tritato (a piacere), mezzo cucchiaino di bacche di ginepro [illegible] altrettante foglie di salvia, spolverare entrambe di farina. Preparare la pastella [illegible] un tuorlo d'uovo, sale, mezzo bicchiere di vino bianco, un goccio d'olio. [illegible] chiara dell'uovo montata a neve. Tuffare nella pastella una foglia di salvia unita a un'acciuga e friggere in olio bollente.

Fusilli al tonno, carote e cetriolo — Frullare 50 gr di [illegible] il sugo olio, un peperoncino, uno spicchio d'aglio [illegible] piace), un cucchiaio di cetriolo e due cucchiaini di semi d'anice Bertolini fino a ottenere una crema. Grattugiare le [illegible] Sui [illegible] spicchi salsa e carote a strati alterni.

Terrina al prosciutto — Passare al tritatutto 350 gr di polpa di maiale e altrettanti di vitello; tagliare a dadini 350 gr di prosciutto cotto, meglio se affumicato; mescolare e unire aglio tritato (a piacere), mezzo cucchiaino di bacche di ginepro e di alloro, un cucchiaino di timo e maggiorana in polvere Bertolini; salare, unire un bicchiere di vino bianco secco, due cucchiai di cognac, lasciar riposare per circa 2 ore. Coprire il fondo di una teglia con fette di pancetta, versare sopra il composto [illegible] spicchi con altre fette di pancetta. Guarnire con foglie di lauro, cuocere in forno a bagnomaria a 150° per circa un'ora e un quarto. Si gusta freddo con crostini.

Hamburger al «tranello» — Frullare due acciughe, un cucchiaino di capperi, 50 gr di formaggio [illegible], uno spicchio d'aglio a piacere, pepe bianco e semi di finocchio Bertolini, due cucchiai di olio. Cuocere gli hamburger, spalmare la [illegible] carne, tagliare a metà, un panino e farcire con la carne.

Panada — Impastare 350 gr di farina di ceci con pepe bianco, sale e acqua. Dall'impasto ricavare [illegible] schiacciate tondeggianti e tuffarle a due o tre per volta in una padella con abbondante olio caldo. Friggere e toglierle con l'aiuto di un mestolo forato per permettere all'olio di sgocciolare. Sono squisite da sole oppure tra due fette di pane di [illegible]

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Ascom, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).
AGGIUSTATORE stampista buon livello cerca officina zona Nord Torino. Telefonare 730.5761.
AGGIUSTATORE stampista V livello cerca azienda costruzione stampi zona Moncalieri. Tel. 647.0621-3.
CERCASI guardiano giardiniere con piccola famiglia per villa collina Chivasso, alloggio stipendio. Telefonare ore pasti 612.0358 Torino.
CERCASI operatore per scanner nel con provata esperienza. Tel. 380.337.
CERCO persona autorizzata per mese di Agosto libera impiego, famigliari zona montagna mt. 800. Scrivere: «Publikompass 7280 - 10100 Torino».
FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel, via Damiano Mazzoni 77 Roma.
FRESATORE attrezzista, aggiustatore per revisioni macchinari utensili 5° livello cercasi. Telefonare 958.3710 - 958.5413 - 906.6850.
IMPORTANTE azienda bijoux Torino cerca specializzata produzione bigiotteria. Telefonare 011 530 719 ore 12-14.
IMPORTANTE azienda culture Torino Nord assume con passaggio diretto aggiustatori e saldatori qualificati massimo 35 anni militesente per lavoro a turni. Manoscrivere a: Publikompass 139 - 10100 Torino.
SOCIETA' ricerca personale massimo libertà per incarico trimestrale. No vendita. Per colloqui tel. 506.533.
STUDIO commerciale cerca pensionato/a con macchina anche piccola per mansioni di fiducia meglio se pratici ufficio miri pratiche. Scrivere: «Publikompass 160 - 10100 Torino».
TRASPORTI assumono autisti patente E trasporti eccezionali veramente capaci, paga interessante. Tel. 019 881 104.

Impiegati

ACQUISITORI venditori Ind. immobiliari esperti anche part-time ricerchiamo offrendo ottime condizioni. Tel. 513 874.
AFFERMATA agenzia di assicurazioni ricerca personale, possibilmente competente nel settore, in grado di operare a qualsiasi livello. Per consentirci una rapida ed adeguata selezione richiediamo: cultura medio-superiore, facilità di eloquio, presenza, serietà, auto propria. Offriamo: istruzione, organizzazione, elevati guadagni. Telefonare 537 888 (chiedere del ragionier Basile).
CERCASI geometra esperienza in campo agile per collaborazione con giovani ditte commerciali nel settore delle pavimentazioni. Telefonare 839 7889-0.
CERCASI tracciatore collaudatore con esperienza su strutture metalliche, elementi in lamiera e bacchetta. Dac e Corsi 3, luogo di lavoro Beinasco. Telefonare 349 7724.
CERCHIAMO abile operatrice sistema 34 ibm con perfetta conoscenza procedure Adm in grado di gestire autonomamente il centro. Tel. 543 146.
CONCESSIONARIA auto zona Torino e Chivasso ricerca impiegata/o esperienza pluriennale contabilità carico deposito preferibilmente nel settore. Telefonare 876 101 orario ufficio.
DISEGNATORI/TRICI meccanici progettisti e particolaristi esperti cerca ditta produttrice macchine speciali di assemblaggio zona Bruino (Torino) operante su mercato italiano ed estero. Scrivere curriculum vitae a: «Publikompass 155 — 10100 Torino».
GRANDE azienda cerca intervistatori/ci per servizio marketing guadagno 40/50 mila anche mezza giornata. Presentarsi martedì via Pinasca 32, ore 9-12.
NOTA casa spedizioni internazionali ricerca urgentemente per propria sede vicinanze Torino persona 25/35 anni buona conoscenza traffici marittimi e terrestri. Scrivere curriculum con recapito telefonico a: «Publikompass 7374 — 10100 Torino».
PRIMARIA società immobiliare ricerca agenti autonomi da inserire proprio organico sede Torino. Titoli preferenziali: diploma di ragioneria o geometra. Offresi corsi di formazione professionale, remunerazione incentivante. Premi di produzione. Telefonare per appuntamento al [illegible].
SOCIETA' cerca esperta contabile pratica ricalco iva bilancio. Telefonare 784.706.
SOCIETA' immobiliare ricerca per proprio organico acquisitore/trice esperto. Scrivere «Publikompass 152 — 10100 Torino».

tecnici

AZIENDA costruzione ricerca capo progettista provata esperienza macchine utensili nonché automazioni e attrezzature per lavorazioni meccaniche di serie. Scrivere: «Publikompass 6640 — 10100 Torino».
CARTOTECNICA vicinanze Firenze ricerca tecnico per fustellatrici automatiche paga incasso offesi e cel. alloggio indipendente più trasferta. Scrivere: «Publikompass 513 — 26100 Cremona».
INDUSTRIA costruzione macchine utensili CNC cerca tecnico elettronico per collaudo e service. Tel. 257 177 - 851 710.

8 Rappresentanti

AFFERMATA ditta tessuti per arredamento con sede in Firenze cerca rappresentante per Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta. Esperienza settore, auto propria, inquadramento Enasarco. Scrivere Cassetta 29/X — Spi — 50129 Firenze.
AGENTI introdotti imprese edili movimento terra cercansi per zone Nord Italia. Francesca s a s 309 8257 - 300 400.
AZIENDA alimentare cerca rappresentanti vendita a domicilio, clienti offre deposito per ampliamento zone Biella ed Asti. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 0172.849 150 ore ufficio.
BEAUTY LINE SYSTEM, affermato marchio cosmesi professionale, cerca rappresentanti. Inquadramento Enasarco. Offresi fisso più provvigioni più portafoglio clienti. Telefonare dal lunedì al venerdì (ore 9-19), al n. 055 217.750 - 214 334.
CALZATURIFICIO cerca giovane rappresentante plurimandatario da avviare alla vendita. Libera zona Piemonte e gestione negozio calzature in Asti. Scrivere a: Poste Calzature s r l - 43056 S. Polo di Torrile (Pr).
DINAMICI venditori per Torino e Piemonte cerca importante azienda settore macchine ufficio e industria grafica. Offriamo esclusiva fisso provvigioni carriera. Inviare curriculum a «Publikompass 15 T — 20123 Milano».
PRIMARIA azienda servizi offre opportunità di rappresentanza a 6 diplomati max 32enni automuniti anche prima esperienza, nelle zone di Piemonte Veneto Lombardia. Offresi 3 milioni ed oltre sin dal primo mese base garantita training. Per appuntamento tel. 055 311 822-3.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877 242.

G.A.S. Concessionario Bmw vendita assistenza, ricambi. Via Panetti 14, telefono 488 277.

COMMERCIALI USATI con patente B
furgoni, carri, ribaltabili, 9 posti, coibentati, trasporto mobili, ecc.
da L. 3.500.000
rateazioni agevolate, minimo anticipo. Ritiriamo usato anche se vecchio. Mercato veicoli commerciali usato
EUROMOTOR S.p.A.
corso Grosseto 319, tel. 739.5053 (sabato aperto tutto il giorno)

[redacted] ACQUISTA
[redacted] autocarri, furgoni patente [redacted] immediati. Inter. [redacted] Cesare 329 (piazza Derna) [redacted] 257.967 - 257.882.

MAGGIORATI D1 '84 bordeaux full optional pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, Corso Turati 13/D.
OCCASIONISSIME corso Svizzera 65/78 tel. 761.840 nuove Ritmo, CX Athena, C4 diesel, 305 Peugeot, Mini diesel, R4 GTL, Visa, LNA, Dyane E. Artegud. Nuove Citroën, Renault, Peugeot, Fiat, Lancia.
SAAB T. '81 silver full optional pochi km, sfruttato con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, Corso Turati 13/D.

LA UNO A MODO TUO.

Uno Sting è il modo più giovane ■ pungente di essere Uno. Vivace nei colori. Allegra nei rivestimenti. Spigliata nel motore 903 cc e pungente nei suoi 45 CV. Spavalda nel look con carrozzeria a 3 porte caratterizzata dalla scritta Sting. Orgogliosa nella dotazione di serie. Lunotto termico, tergilunotto, appoggiatesta, servofreno ■ coppe ruota a filo. Uno Sting è la Uno ■ modo tuo. **UNO STING LIRE 8.537.000 IVA COMPRESA.**

FIAT

BENZA camioni vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 668.001.
VOLVO 243 GLE DD '84 bianco pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto Corso Turati 13/D.

Acquisto alloggi

A privato interessa acquistare in contanti appartamento libero in Torino 2-3 camere. Tel. 650.5968 sig. Franco.

ABBIAMO
numerose richieste di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti. Gabetti corso G. Ferraris 50. Tel. 5787. (Aperti anche sabato pomeriggio)

ACQUISTASI alloggi signorile Crocetta centro precollina. Bonifica pagamento contanti. Tel. 597.774.
ACQUISTO alloggio camera tinello servizi per persona anziana con ascensore, recintata, libero. Tel. 637 104 Regione.
ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere tinello cucinino libero entro 8 mesi, contanti. Tel. 539 657.
ACQUISTO vivo dal proprietario camera tinello servizi casa decorosa. Tel. 539 702 negozio tel. 640 7437 pasti.

APPARTAMENTI interi stabili per Gabetti Casamercato Pagamento contanti. Aperto anche sabato pomeriggio 011 5568 c. Massimo d'Azeglio 35 - Torino.

BANCARIO acquista alloggio libero in Torino o prima cintura casa signorile da mq 110 a 150. Tel. 698.1136.
CASETTA zona Barriera Milano, Pacchiotti o tutte le zone precollinari fino a 5 Mossa ore. Immediate tel. 579.293.

CERCHIAMO
In S. Rita e S. Paolo appartamenti di 2-3-4 vani anche affittati. Definizione immediata. Gabetti, corso Galileo Ferraris 50, tel. 5787. Aperti anche sabato pomeriggio.

COMPRO alloggio Crocetta doppi servizi bella casa o zona Turin Bendarenco. Tel. dalle 19 alle 12 al 678 147.
COMPRO in Torino o prima cintura stabile in blocco con alloggi occupati o liberi pago in contanti. Tel. 011 590 657.
DIRIGENTE compra da privato pagamento in contanti alloggio di mq 120-200 in casa signorile in Torino. Tel. 728.334.

GRIMALDI TORINO
corso Re Umberto 54, tel. 509.615, ricerca appartamenti, ville, casette. Perizie gratuite, pagamento contanti.

PRIVATO acquista da privato appartamento 3 camere cucina da ristrutturare disponibilità massimo L. 70 milioni pagamento contanti. Tel. 837 700.
STUDIO CODONI cerca urgentemente zona precollina o Crocetta alloggio prestigioso mq 400 chiedere ragionier Cascone. Tel. 530 971.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506 004 libero affare corso Brunelleschi piano alto camera tinello servizi mq 50 L. 40 milioni.
A.A.A. GENERALI A 380 673 libero via Principe d'Acaja signorile secondo soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 110.
A.A.A. GENERALI B 332 470 via Le Chiuse casa elegante salone 1-2 camere cucina servizi camera ampia dispensa.
A.A.A. GENERALI C 380 673 libero corso Svizzera piano alto 2 camere tinello cucinino servizi camera dispensa.
A.A.A. GENERALI D 332 470 adiacente corso Peschiera piano alto salone 2 camere cucina servizio ampio terrazzo.
A.A.A. GENERALI E 380 673 libero corso Lombardia ristrutturato camera tinello cucinino servizi cantina mq 65.
A.A. BENECASA 502 773 Madonna libero signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi mq 140 con box auto.
A.A. BENECASA 502 773 Piazzo Strada libero piano alto salone 3 camere cucina servizi cantina mq 125 L. 118 milioni.
A.A. BENECASA 502 773 piazza Statuto (presal) libero in casa del '60 3 camere cucina 2 servizi mq 100 L. 85 milioni.
A.A. BENECASA 502 773 corso Brescia (presal) libero tutto rinnovato nuovo salone 3 camere cucina servizi mq 120.
A.A. BENECASA 506 213 libero c. Giambone (v. Albenga) signorile luminoso nuovo camera cucina servizi mq 95.
A. VIA Amana libero signorile termo cintato ascensore 3 camere cucina bagno L. 84 milioni. B&P 752.098.
A Orbassano via Monti 11 per fine vendita, nuovi soggiorno 2 camere cucina servizi. Chiavi con solo 30% contanti rateizzazione. Ufficio in loco ore 15-18 anche sabato. 675 519 977.
A Torino corso Giulio Cesare piazza Derna alloggi di salone 1-2-3-4 camere più servizi, signorile costruzione, consegna aprile '87, prezzo senza adeguamento. Fermiamo a spalle ad alto livello. Visite in loco anche festivi, informazioni tel. 637 080 - 619 977 - 208 085.
AFFARE corso Casa Pinna piano 4° recente ascensore 2 camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni. B&P 752.098.

[redacted] libero corso Regina (Quadrilatero) 3 camere cucina bagno L. 65 milioni. Sehalek Immobil 555 300.
APPARTAMENTO via Malzini-Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 147 milioni. Austa 596 607 - 507 774.
AS.SERV.IM vende ville bifamigliari su 2 piani più mansarda a Brandizzo con 2000 mq terreno. Tel. 619 8103.
ATTICO corso Tassoni adiacente panoramico piano 8° salone 3 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. B&P 752.098.
ATTICO vicino corso Traiano in stabile del 1970 signorile 60 mq più terrazzo e balcone vista collina. Tel. 531 005.
AVIGLIANA magnifica villa su laghi bella casa padronale da ristrutturare 2 piani, 10 camere, terrazzo, 7000 mq terreno L. 145 milioni. Failla & Bertinetto, tel. 741 3874.

[redacted] MILANO
via Laura Rossi libero in stabile ristrutturato: ingresso [redacted] camere cucina servizi cantina. Gabetti, tel. 5787.

[redacted]
via Ferreri in stabile costruzione 1-2 camere cucina servizi, posto auto. Gabetti, telefono 5787.

BORGARO via Norvegia stabile recente saloncino 2 camere tinello doppi servizi libero L. 78 milioni. Tel. 531.005.
CALUSO affare alloggio libero 2 camere tinello box L. 58 milioni vendesi. Tel. 741 3125.
CASA libera indipendente Trofarello (vicino municipio) adatta a due famiglie 8 camere cucinetto bagno box auto L. 105 milioni. Restante 4 camere bagno box L. 55 milioni, giardinetto-orticello cortile con due accessi carrai. Vero affare. Fiduciaria Immobiliare 557 8558.
CASABIANCA libero zona piazza Baldissera ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 75 milioni subito mutuo. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero piazza Bengasi ottima cucina abitabile servizi piano 1° L. 17 milioni ampliamento ulteriore. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Gioberti ampio 4 camere cucina servizi piano 1° L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero ottimo Borgo Vittoria 2 camere cucina abitabile servizi L. 58 milioni rateali. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero piazza Massaua Cusino 3 camere tinello cucinino servizi 3° piano L. 56 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona corso di Francia casa recente camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero adiacente piazza Stampalia, 2 camere tinello cucinino bagno L. 42 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531 310 libero signorilissimo piazza Paleocapa saloncino camera cucina servizi terrazzo L. 93 milioni.

[redacted] Nazionale zona Parella disponibili appartamenti liberi e occupati prezzi interessanti.
CASAMERCATO A 55-51 libero via Servais 2 ingressi locale 120 mq angolo pedonale 2 servizi terrazzo 70 mq locale sottostante 100 mq cantine 2 posti auto.
CASAMERCATO B 5556 liberi 1-2-3-4 camere pronto casa semirecente quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.
CASASTANDAR 561 1150 libero Collina Reaglie in palazzina salone 2 camere cucina bagno posto auto mutuo.
CASASTANDAR 548.544 libero via Vigliani ottimo 2 camere tinello cucinino mq 80 dilazioni di pagamento.
CASETTA indipendente ottimizzare in S. Rita con 2 posti laboratorio in cortile vendesi Bernareno 356.001 - 359.823.
CASETTA Moncalieri libera isolata su un 3 camere cucina biservizi giardino L. 143 milioni. Multicase 548.185.
CASETTA Venaria libera su 2 piani mq 80, ingresso 3 camere bagno garage lungo cantinetta. Il Portico 835.544.
CASETTA Villarbasse libera ristrutturata soggiorno camera cucina bagno cantina L. 45 milioni. Multicase 553 148.
CASTELLAMONTE alloggio libero camera tinello bagno vero affare L. 27 milioni dilazionati. Tel. 749 5867.
CAVAGNOLO alloggio mq 95 servizi L. 70 milioni permutasi mare-montagna. Austa 596 607 - 507.774.

CENTRALE via Saluzzo (via Valperga) alloggio libero 3 camere cucina bagno adatto ad ufficio. Tel. 540 900.
CENTRALISSIMA in casa d'epoca signorile semiarredata mansarda mq 90 ascensore riscaldamento autonomo. Telefonare 649 7576 ore 9-13.
CENTRALISSIMO via Lagrange-Gramsci 1° piano mq 470 volendo divisibile vuoto L. 360 milioni. Austa 596 607 - 507 774.
CENTRO libero mq 48 ingresso 2 camere cucina servizi prezzo affare L. 37 milioni dilazionabili. Multicase 563 467.

CENTRO
via Lagrange in stabile d'epoca uso studio-abitazione: soggiorno 3 camere cucinotto servizio. Gabetti 5787.

CHIERI
Impresa vende direttamente, zona centrale, villette a schiera. Per informazioni tel. 818.268. Personale in loco anche sabato e domenica.

CHIVASSO vicino stabilimento Lancia camera tinello cucinino servizi vuoto L. 27 milioni. Austa 596 607 - 507 774.

COLLEGNO
Regina Margherita via Certosa libero recentissimo: soggiorno cucinotto camera bagno. Gabetti, tel. 5787.

COLLEGNO
Villaggio Fiorito libero recentissimo: soggiorno camera tinello cucinino bagno, con mutuo. Gabetti 5787.

COMPAI
via Garibaldi in stabile completamente ristrutturato splendide mansarde. Prezzi interessantissimi. Disponibili uffici piccoli e grandi. Telefonare 548.173.

CONSULEDILS A 533.322 piazza Villari (via Borgaro) camera cucina bagno, 2 camere tinello cucinino bagno, 4 camere tinello cucinino, doppi servizi.

COOPERATIVA
propone alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori, mutui. Telefonare 779 857.

CORSO Agnelli libero piano alto ottima camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 53 milioni. Cabre 747 772.
CORSO Belgio libero luminoso 2 camere cucina servizi L. 58 milioni. Abitare Torino 832 280.
CORSO Einaudi 1° piano 2 camere cucina servizi signorilmente occupato L. 63 milioni. Austa 508 007 - 507 774.
CORSO Francia libero affare soggiorno 2 camere cucina servizi box termo ascensore L. 79 milioni. Multicase 553 148.
CORSO Giulio Cesare libero salone 2 camere cucina bagno ascensore termo L. 65 milioni. Casematica 746 293.
CORSO Marconi libero (inquilino) casa camera tinello cucinino termo bagno L. 35 milioni. Italimmobil tel. (011) 539 787.
CORSO Montecucco presso (via Marsigli) recente libero salone 3 camere cucina biservizi box. Abitare Torino 832 262.

CORSO MONTECUCCO
adiacente libero recente soggiorno camera cucinotto bagno. Imm. Ger 837 802.

CORSO PESCHIERA
v. Caraglio 5 in piccolo condominio con riscaldamento centrale vendiamo 3 camere cucina bagno. Personale in loco al pomeriggio. Gabetti 5787.

CORSO Re Umberto libero signorile ufficio o studio medico 3 camere servizi L. 88 milioni mutuo. Tel. B&P 752 098.
CORSO Regina Margherita 250 libero recente saloncino 2 camere cucina ogni comfort L. 99 milioni. Tel. 588.782.

CORSO SOMMEILLER
via S. Secondo in casa d'epoca libero ristrutturato: 2 saloni 7 camere cucina 3 bagni, mq 300. Gabetti 5787.

CORSO Toscana 73, ultimi alloggi civici 3 camere tinello cucinino appoggi L. 48 milioni. Austa 596 607 - 597.774.

CORSO TRAIANO
recente spazioso piano alto panoramico: camera tinello cucinino bagno, possibilità mutuo. Gabetti 5787.

CORSO U. Sovietica - G. Vigliani affare libero alloggio mq 72 piano terreno locali mq 120 seminterrato mq 140 vuoti L. 180 milioni. Austa 596 607 - 507 774.
CORSO Unione Sovietica libero stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi terrazzo da L. 38 milioni. A.T. 832 327.
CORSO Vittorio centro casa d'epoca appartamento signorile mq 250 box per 2 auto vuoto ottobre 1986 L. 475 milioni. Austa 596 607 - 507 774.
CRIMEA casa d'epoca alloggio signorile 3° piano mq 280 2 posti auto vuoto L. 380 milioni. Austa 596 607 - 597.774.

ELEGANTE libero presso via Po 1° piano urbano nuovo ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Il Portico 835 544.
ESIM libero Barriera Milano 2 camere cucina bagno radiatori riscaldamento autonomo L. 42 milioni. Tel. 517.012.
ESIM libero Collegno ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni disponibili. Tel. 517.012.
ESIM libero centrale via Vittorio Amedeo signorile salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 518 012.
ESIM libero fronte collina 2 camere cucina bagno L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 512 012.
ESIM libero M. Campagna casetta indipendente su 2 piani soggiorno 2 camere cucina servizi. Permute. Tel. 517 012.
ESIM libero presso via G. Reni recente saloncino camera cucina servizi ambientazione particolare. Tel. 512 012.
ESIM libero presso corso Stati Uniti soggiorno 2 camere cucina bagno da riattare terrazzo ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita signorile recente soggiorno camere cucina bagno ottime rifiniture. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Paolo recente signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512 012.
ESIM libero S. Rita economico piano terreno camera bagno posto auto dilazioni. Tel. 517 012.
ESIM libero S. Rita vero affare ampio 2 camere tinello cucinino box L. 97 milioni dilazionabili. Tel. 517.012.
ESIM libero Vanchiglia su piazza ampio soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512 012.
ESIM libero via Cibrario antico signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno permute. Tel. 517.012.
ESIM libero Vanchiglia via Artisti soggiorno 2 camere cucina bagno permute. Tel. 512 012.
ESIM precollina Sassi casetta su 2 piani da ristrutturare complessive 160 mq parzialmente libera. Tel. 517 012.

EUROCASE A 547 410 libero corso Bramante 2 camere cucina servizi 1° piano pagamento facilitato.

EUROCASE B 513 661 libero Barriera Milano via Patrioti camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni dilazioni.
EUROCASE C 513.725 libero corso Francia (Parella) soggiorno 3 camere cucina servizi casa 1960 piano 7° L. 118 milioni.

EUROCASE M TORINO 546 749 libero via Luisa del Carretto salone 4 camere cucina 2 servizi casa signorile 3° piano termo ascensore pagamento facilitato.

EUROCASE N TORINO 531 003 libero zona corso Vigevano (via Droventi) 2 camere cucina 2 servizi uso ufficio.
EUROCASE O TORINO 546 748 libero corso Rosselli 2 camere cucina servizi spaziosi L. 90 milioni dilazioni.
EUROCASE P TORINO 587.6087 libero c. Lombardia casetta indipendente 85 mq magazzino giardino cantina dilazioni.

EXPOCASE
A corso Peschiera Vidari prestigioso attico salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso L. 210 milioni. Tel. 506 436.
EXPOCASE B 504 263 Carmaletto villa libera panoramica 2 saloni 4 camere 2 servizi giardino terrazzo L. 260 milioni.
EXPOCASE 505 308 libero corso Agnelli Mirafiori soggiorno 3 camere cucina servizi mq 125 L. 107 milioni.
EXPOCASE 505 206 attico corso Sommeiller libero saloncino 2 camere tinello servizi terrazzo mq 70 L. 140 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 3874 vicino corso Peschiera, corso Francia mq 110 piano 3° ultimo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 112 milioni.
FRONTIER corso Svizzera casa signorile [redacted] libero abitabile possibilità [redacted] interno. Tel. 557.0001.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Bilancio della Provincia

Da spendere 285 miliardi

Oltre 206 sono per le spese correnti

Il preventivo 1986 della Provincia è in dirittura d'arrivo: dopo settimane di discussioni in giunta, dopo un'altalena di sì e no alle variazioni richieste dai assessori il documento è pronto. In sintesi si tratta di 285 miliardi e mezzo, investimenti possibili per quasi 14 miliardi tratti dall'avanzo di amministrazione 1985 (6 miliardi) e dai residui per economie (5 miliardi 900 milioni). In totale, quindi, il pacchetto di denaro disponibile è di 220 miliardi e mezzo, contro salvo una possibilità di indebitamento con mutui di 65 miliardi.

Nel dettaglio questa è la spartizione, in milioni, delle risorse per assessorati (fra parentesi gli investimenti): Presidenza: 3.000 (1.950). Viabilità, grandi infrastrutture 7.600 (1.900) Cultura, turismo, sport 1.700 (700). Edilizia 5.370 (1.800) Personale: 73.542 (110) Sicurezza sociale: 27.810 (2.580). Trasporti: 386 (nessun investimento). Bilancio e finanze: 48.956 (nessun investimento) Caccia e pesca, sviluppo sociale. 2.300 (300). Ecologia, ambiente, informatica 4.000 (1.800). Patrimonio, economato: 27.348 (1.740). Istruzione e formazione professionale: 3.077 (1.100). Agricoltura e attività economiche. 1.340 (600). Fondi di riserva: 2.000

Ora ciascun dovrebbe muoversi all'interno della quantità di risorse disponibili, ma qualcuno ritiene di essere stato «troppo ridimensionato» rispetto alle richieste. E' il caso dell'assessore all'Agricoltura, Rinaldo Ideo, che in una lettera denuncia «l'incongruenza fra gli intenti politici» enunciati nel programma del pentapartito, e «la reale destinazione delle risorse che perverrebbero attribuite al settore agricolo».

La ha avuto soltanto lo per conto della spesa corrente, cioè che costringe a penalizzare una serie di iniziative, richiedendo l'assestamento al «minimo vitale».

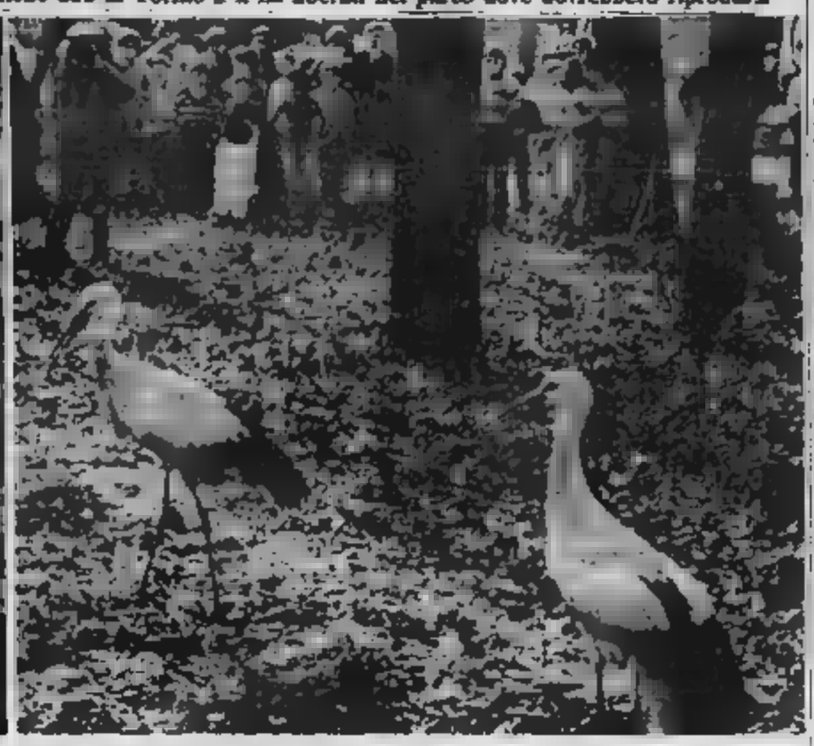
Chiamate al lavoro

prossimo nei cinema Ambra, Fortino, Massaua e Mirafiori si svolgeranno le pubbliche offerte di lavoro pervenute all'ufficio di collocamento entro venerdì 3 servizi (pubb. esercizi, id malattia), 3 operai comuni (metalmecc., id mesi 6); 1 aiuto barista (pubbl. esercizi, 6); 1 add. cucina (enti locali; 6); 18 oper. agricoltura (ente pubbl., id mesi 3), 2 aiutanti bagni (ente pubbl., id mesi 3). Impiegati e commessi: 1 centralinista (impresa spedizioni, 6); 1 impiegata (commercio, 6); 1 imp. ordine (ditta privata, 6); 1 imp. ordine (ente locale, 6); 1 perforatrice (commercio, 6); 12 addetti vendita (commercio, id maternità)

A Osasio, cartelli di benvenuto, festoni, applausi e brindisi

Arrivano le cicogne, è festa

Nel paese del Pinerolese si era svolto un referendum tra i 600 abitanti per decidere se accogliere la coppia di volatili - Un solo no - Un pulmino ha prelevato gli uccelli nello zoo di Torino e li ha liberati nel parco dove dovrebbero riprodursi



Grande festa popolare ad Osasio, presso Carignano, per l'arrivo di una coppia di cicogne. Per le vie del paese c'erano striscioni, cartelli di benvenuto e nastri colorati, come in una vera festa patronale. E tanta gente ha accolto i volatili che provenivano dallo zoo di Torino. Gli uccelli sono stati immessi nel parco (con laghetto) di un antico ranchaia. E qui si spera che possano riprodursi.

L'iniziativa è stata collegiale: Comune, scuole, Wwf e popolazione. è stato su tra i 600 abitanti per accogliere i migratori. E la risposta è stata entusiastica: (meno uno), hanno detto Così ieri 16 il furgone comunale è arrivato nel cortile di Marco Lapella, macellaio e cacciatore, che ha giurato: «Le proteggerò personalmente».

Il vicesindaco dello zoo torinese dott. ha aperto la gabbia e fatto uscire i due esemplari. accolti (e anche storditi) dagli applausi ed evviva di ragazzi e «Oggi è una giornata particolare — ha spiegato Doria, insegnante —: mai che aspettavamo le cicogne. Tutto è cominciato due anni fa, quando una coppia visse 15 giorni sui tetti del Ed prima accorgerci le abbiamo volute di meno tra noi». Poi c'è stato un brindisi generale.

I due uccelli, originari del Pakistan, hanno 6 anni. Ora vivranno nel parco del Lapella. Ma tra le alte querce c'è anche uno stagno. Un ambiente tranquillo ed adatto per nidificare. «Nei prossimi mesi — ha precisato Giulio Accatino del Wwf di Pinerolo —, vedremo di incoraggiarle anche nel territorio di Villafranca. Ma pervenne ove adatte».

Però a Villafranca, se nella maggioranza delle cicogne la popolazione è favorevole (il voto l'80 cento sono stati sì e no), invece gli amministratori comunali all'unanimità hanno respinto il progetto del parco regionale sul Po.

Nel vecchio mulino riattato

Ivrea, castello per i canoisti

Sarà motivo di richiamo a livello europeo

Ivrea vuole diventare il tempio europeo della canoa, una disciplina che da molti anni vede la locale società ai vertici nazionali. Adesso l'amministrazione comunale ha deciso di costruire un castello della gioventù, aperto naturalmente a tutti, ma rivolto in particolare a chi sarà cimentarsi con le correnti dei fiumi in uno sport difficile e affascinante.

L'idea di creare un castello eporediese non è nuova: qualche tentativo è già stato fatto in precedenza, ma senza grande successo per la cronica mancanza di spazi adeguati. Qualche giorno fa, la giunta ha deciso di appaltare i lavori di completamento delle opere edilizie e di rifacimento degli interni di un vecchio edificio, in riva alla Dora. «Costeranno circa duecento milioni — spiega l'assessore ai lavori pubblici Stefano Strobbia — e dovrebbero garantire una ricettività di quaranta persone». Il pian terreno è già utilizzato come palestra dall'Ivrea canoa club: quello superiore servirà come zona cottura e pranzo per gli ospiti; al secondo piano verranno sistemati i letti a castello. I lavori da iniziare: tinteggiatura, pavimentazione, impianti elettrici, più qualche trasformazione funzionale delle stanze.

L'edificio fu costruito a metà del secolo scorso. Era uno dei tanti mulini che traevano dalle correnti del fiume l'energia per azionare le pale. Durante la prima guerra mondiale venne trasformato in scuderia per cavalli e muli degli alpini: lo testimoniano e nell'attuale palestra. Il primo intervento di restauro è vecchio di pochi anni, ed è servito ad adibire parte del palazzo a residenza. Ora il recupero dovrebbe essere completo.

perché privilegiare i giovani canoisti? «E' un consiglio venuto dall'organizzazione degli castelli della gioventù — dicono in municipio —. Una specializzazione può servire a fare di Ivrea una meta ben precisa, così come succede in Germania per il tennis o in Camargue per l'equitazione».

Nei programmi dell'amministrazione però l'castello servirà anche ad altri scopi: «Verso ospita ogni anno decine di comitive per scambi culturali, e lì confluiscono molte società sportive per manifestazioni varie. struttura ricettiva di questo tipo può servire ad abbassare i costi di parcheggiamento, e impegnare presenze più massicce», spiega l'assessore allo sport, Franco Pintus.

La decisione di appaltare i nuovi lavori competerà al prossimo Consiglio comunale, che si svolgerà a metà aprile. I programmi rispettati l'castello per l'inizio dell'estate. Come gestirlo? L'adesione all'organizzazione europea comporterà la nascita a Ivrea di un di «Amici dell'castello», all'interno del quale verranno organismi direttivi.

Il pretore di Ciriè ha emesso 21 comunicazioni giudiziarie

Leinì, nei guai sindaco e assessori per la caserma dei carabinieri

Oltre amministratori, coinvolti nell'inchiesta tutti i componenti della commissione edilizia - Nel l'impresa appaltatrice era stata esentata dal undici milioni di cauzione

A Leinì 21 persone hanno ricevuto comunicazione giudiziaria dal pretore Malagnino: sindaco, assessori, consiglieri di tutti i tutti (maggioranza e ma ad inoltre tecnici e l'ufficiale sanitario, nella loro qualità di membri della commissione edilizia: Giuseppe Principe, Ottavio Cavallini, Angela Piatti, Barbari (residente a Torino), Giuseppe Argano, Enrico Devia, Franco (residente a Torino), Elio Migliaro, Claudio Cerchia, Giovanni Perino, Fubini, Pietro Lombardo (residente a Bergaro), Arnaldo Gobetti ed inoltre Depaoli, Pietro Ballesio, Giuseppe Crogno, Vincenzo Bruno, Armando Tomas, Giuseppe Tempo e Luigi Miola.

Per i primi la comunicazione indica, congiuntamente e disgiuntamente le di una serie di riunioni cui facevano parte nel '81, e '82. Per gli altri, che all'epoca non erano comunali, si di deliberazione giunta del 1981 con cui l'impresa Correnti, appaltatrice della costruzione della caserma dei carabinieri di Leinì, era esentata dal versare la cauzione di 11 milioni ed in cambio si accollava un ulteriore ribasso d'asta.

Ma tale procedura è prevista dalla legge e la era approvata dal Coreco. Ora peraltro quindi di avere tranquilla, anche se ovviamente amareggiati. Così pure i membri della Commissione che non quali irregolarità aver compiuto in tutte quelle lontane riunioni. Ovviamente l'inchiesta è coperta dal segreto istruttorio e dal resto, secondo la legge, la comunicazione giudiziaria ha anzitutto il fine di permettere ai cittadini di difendersi e di non essere inquisiti a loro insaputa. L'ipotesi di reato invece è nelle

riferimento all'articolo 328 del Codice penale «Abusi di ufficio in non provveduti appositamente dalla legge». Sembra che l'inchiesta sia partita da alcuni esposti di cittadini leinicesi.

★ Tre giovani di Feletto stati posti in stato di fermo, con l'accusa di furto, dai carabinieri di Rivarolo. Salvatore 19 anni, via Fascio 9, suo cugino Diego Bellandi, 16 anni, via Giordano 39, e Vincenzo Giovinazzo, 18 anni, via 23, sarebbero i presunti ladri che il 6 febbraio scorso hanno compiuto un furto ai danni del municipio di Boschiero.

in libidine, violenza, e pubblico ufficiale: con queste accuse è stato arrestato Giuseppe Clemente, 36 anni, Braccini 60 prima 21, ha bloccato in corso Belgio M.B., 18 anni, e l'ha spinta contro un muro, tentando di violenza. La donna s'è e s'è rivolta al commissariato. Un agente ha bloccato l'uomo in un bar, lui ha reagito, è intervenuta la pattuglia di una volante e l'ha arrestato.

Una sfida tra cavalieri

Si è svolto a Baudenasca, il Criterium militare di equitazione. Vi hanno preso provenienti militare di equitazione e dei centri ippici militari di Roma, Livorno, e Pinerolo.

Dopo un «ripresa» di addestramento, il «Capitello» di Pinerolo, i si sono trasferiti con un percorso di a Baudenasca dove nel pomeriggio si disputata la gara percorso misto con salto ad ostacoli. Alla manifestazione ha rappresentato, come sostenuto il generale Stefano Dolce, 'coordinatore dell'attività ippica dell'esercito «un valido agonistico di un'utile verifica condizioni di forma dei cavalieri militari in vista degli importanti impegni agonistici della stagione».

dell'«addestramento» è stata vinta dal tenente Elio Barbacini (su Gazzel) della Scuola di Applicazione, quella di salto col. Franco Ossino (su Calzone) della corpo veterinario «combinata» al sottotenente Barbacini davanti all'altro sottotenente Marrone.

Già presentate tre denunce

Contro i fascisti scagliano pietre

Vandali bersagliano a sorpresa auto che transitano tangenziale Est

Da circa un anno chi percorre la tangenziale Est, salendo nei pressi svincolo di Rivarolo o uscendo verso Grosseto, trovarsi in macchina cosa. Qualcuno ora trova il meglio da appostarsi cavalcavia e lanciare pietre sugli ignari automobilisti. episodi sino ad ora sfociati in fortuna in alcuni casi solo di evitato gravi conseguenze.

L'ignoto teppista preferire nei proibiti i tassisti. Tre hanno già presentato denunce danneggiamenti e altri, quando preferiscono allungare la pur di passare nei due punti pericolosi. «In un caso — ha detto Roberto — uno altri ragazzini fuggire verso Settimo Scialoia. Un collega infine ha avuto l'auto bersagliata da un bidoncino pieno di pietre in stesso strada».

e della strada, avvertiti, hanno intensificato i controlli, non sembra facile cogliere il teppista nell'attimo in cui compie il gesto

Pinerolo, mostra sull'iniziativa di disoccupati

grande successo di pubblico a Pinerolo, la mostra-documentario, inaugurata giovedì, sul problema della disoccupazione giovanile. Organizzata dalla Cooperativa San Domenico, che ha preso l'esempio oratorio, ha far l'esperienza che da alcuni mesi stanno facendo otto ragazzi disoccupati, abitanti nel centro pinerolese.

Si tratta di giovani che, in attesa di un lavoro, si sono riuniti in due gruppi, guidati da un operatore, e che svolgono attività varie, come recuperamento di elettrodomestici in disuso sui quali, poi, eseguono il funzionamento e rivendiamento, con l'aiuto di esperti. I ragazzi percepiscono un premio di presenza di 100 mila lire e hanno inoltre piccoli lavori di tinteggiatura eseguiti saltuariamente e scantinato. Quest'ultimo ha lo scopo di aiutare i giovani attualmente disoccupati.

Balme, Ala di Stura, Usseglio, Lemie e Groscavallo

Il decreto Galasso umilia cinque paesi ben operosi

«Con i vincoli che impone — affermano nella Comunità montana — blocca tutta l'attività produttiva, l'agricoltura e il turismo»

La giunta della Comunità Valli ha approvato un ordine del giorno Galasso che impone gravi vincoli a cinque Comuni montani, e a tutto il territorio di Balme e Groscavallo e a buona parte di quello di Ala di Stura, Lemie e Usseglio.

Secondo il documento della il estendendo a tali la zona dalla Legge 1497 bloccherebbe tutta l'attività produttiva, agricoltura, turismo, artigianato; non più possibile applicare gli strumenti urbanistici che sono stati adottati dai Comuni nel rispetto della normativa vigente che è già molto restrittiva, e i privati di precipue di loro pertinenza.

Comunità prende posizione contro la Soprintendenza ai ambientali architettonici senza motivi di meno un madornale falso con del 4/5, dicembre 1985, sostenendo che nella gli insediamenti pochi e tutti a carattere stagionale», mentre il notario che vi cinque Comuni popolazione stabile anche se diminuzione il fenomeno dello spopolamento montano e con le relative strutturali municipi, scuole, scuolabus.

In base alle sovvenzionate, Comunità chiede che il per i Beni Culturali e ambientali riveda la delimitazioni e revochi il decreto e comunque la Comunità si riserva di ricorrere e di opporsi con ogni mezzo legale.

Morire dal ridere

«L'uomo non può considerarsi seriamente se non quando ride», ha detto Palazzeschi e, a Orugliasco, a quanto pare, hanno deciso di prenderlo in parola allestendo al centro culturale «Le Serre» (via T. Lanza 31), dal 2 al 26 aprile, una mostra di incisioni e litografie «Caricatura e satira nell'Europa dell'800».

Come ci si prenderà in giro secolo Come mai caricatura, il gusto dell'esagerazione, grottesco dei nostri giornali? La manifestazione, che si inaugurerà ore 21 di 2, una risposta a queste e domande su uno dei bisogni più antichi dell'uomo, quello di «mettere alla berlina» il prossimo.

Sono previste anche conferenze di esperti. La sera dell'8 aprile parleranno i professori Giorgio e Renato Bresanni. Il mezzanotte. «L'arte del ridere» il 12 aprile, alle 21, toccherà alla professoressa Anna Rosita Tetti, su «L'abito femminile figurativo», un argomento che sarà sviluppato anche con la proiezione di diapositive.

Proteste contro il mercato a Nichelino La gente minaccia di occupare la piazza

Gli abitanti della zona si sono costituiti in comitato spontaneo - Contestano all'amministrazione comunale la igiene e la pulizia della zona - Chiesto un incontro urgente

abitanti della adiacente largo 1° Maggio e Nichelino minacciano di occupare la piazza nei giorni di mercato per protestare contro il mancato adeguamento delle numerose istanze presentate, tra le quali una petizione indirizzata al sindaco e all'assessore all'Igiene sottoscritta da più di 500 persone.

Il problema che affligge gli abitanti dei numerosi condomini di largo e via 1° Maggio, via Ponchielli e via Lagrange riguardano soprattutto il si svolge piazza. Le riguardano con particolare l'igiene e la pulizia. Per la questione è costituito un comitato spontaneo che ha fatto le richieste dei cittadini a tutti i gruppi politici.

Nel documento abitanti quartiere, oltre a denunciare situazione igienica, e conseguente diretta della del mercato e si aggrava nei periodi caldi dell'anno, lamentano la pericolosità della zona per la scarsissima illuminazione che favorisce, specie piazza, la presenza di tappeti e persone poco raccomandabili nelle ore serali e notturne.

Il comitato chiede una serie di provvedimenti per eliminare almeno in parte inconvenienti: ad esempio, lo spostamento delle bancarelle per la vendita in più lontane dai fabbricati, soprattutto per

Un convegno

L'amore si riunendosi insieme e mostrandosi pupilla, soprattutto le concreta. Sono le prime conclusioni del convegno dei Testimoni di Geova che termina oggi al padiglione dei congressi di Leinì. Su questi temi i fedeli stanno impegnandosi da molti anni: l'anno scorso (è uno dei dati emersi nella prima giornata dei lavori) hanno dedicato ben 580 milioni di ore all'opera di evangelizzazione su scala mondiale.

«Il Comune deve annullare i rincari della ratto arcioni»

Una dura protesta del Tribunale per il diritto dei malati - Occorre percorrere altre strade che hanno già dato buoni esiti

Con un duro intervento, la torinese del «Tribunale per i diritti del malato» prende posizione l'aumento delle rette negli istituti per anziani. In una lettera inviata al sindaco Cardetti, ai consiglieri all'assessore all'assistenza Bruno, al presidente dell'Usl, si chiede, tra l'altro, l'immediato ritiro del provvedimento.

«Esprimiamo e protesta — è scritto nella lettera — per l'aumento delle rette a carico dei cittadini, negli istituti di ricovero per anziani. Questo provvedimento appesantisce notevolmente il carico economico di categorie di cittadini già in gravi difficoltà».

«Aggiunto a quello già molto dei ricoverati in farmaci, e prestazioni specialistiche, un'orientamento del carattere iniquo e transitorio, anche perché spesso colpisce anziani dello stato di salute fortemente compromesso e che impropriamente vengono ricoverati presso istituti assistenziali a pagamento, anziché usufruire gratuitamente delle e del servizio sanitario

«Se si difficoltà di nel bilancio degli pubblici — prosegue il Tribunale del malato — è bene ricordare che ci sono settori ed ambiti di intervento dell'amministrazione comunale e della Usl di Torino che potrebbero sicuramente subire tagli e riduzione della spesa, senza conseguenze di rilievo sulla qualità della vita cittadina e configurare quindi priorità diverse, in grado di valorizzare i servizi rivolti alla persona ed in special modo i più disagiati in primis ed es. alle spese enormi previste per lo stadio nuovo, nel settore trasporti, per la politica culturale».

«Un'importante sperimentazione di ospedalizzazione a domicilio di anziani ammalati è stata avviata dalla Usl a dicembre con limitati anche territoriali. Diventa allora urgente una verifica di questa e di altre esperienze, al fine di definire linee di intervento che affrontino adeguatamente il problema che coinvolge migliaia di famiglie che, sempre più spesso, sono costrette a rivolgersi ai servizi privati».

Il Tribunale per i diritti del Malato propone, in conclusione: «1° il ritiro del provvedimento di aumento della retta a carico degli assistiti;

2° l'organizzazione adeguata di servizi sanitari e sociali per gli anziani, risolva il problema delle enormi liste di attesa anche sui mezzi per il ricovero;

3° provvedimenti per impedire «lo scarico» di anziani malati cronici dagli ospedali alle strutture assistenziali, che spesso avviene anche in forma coatta ed unilaterale;

la valorizzazione di esperienze di volontariato, della disponibilità al servizio di cooperative di solidarietà sociale e di nuclei familiari che, tramite convenzioni con Comune e Usl, potrebbero estendere i servizi di assistenza e consolidare l'esperienza di a domicilio».

Giorno per giorno

Erbari e iconografie

Oggi e domani la mostra resterà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 nella Sala Antonelliana.

Università Terza Età

Presso l'Hotel Sitea, via Carlo Alberto 36, si terrà un pranzo di Pasqua. Domani invece ci sarà una gita con colazione nei dintorni di Torino. in via Cavour 3 (ore 10-12).

Corso per arbitri

Gli aspiranti giovedì, il corso gratuito per arbitri di calcio organizzato dalla sezione Aia di Chivasso, che ha sede in via Paolo Regis 4. Possono iscriversi tutti i giovani dai 16 ai 35 anni, tutorati e maggiorenni dalle ore 21 alle 22.

E' la terza di una rassegna, organizzata dalla Pro Loco di Bussoleno, presso il salone del Dopolavoro ferroviario, con incontri di tre ore dalle 19 alle 22 circa. La mostra rimarrà aperta per 15 sere.

Direttivo

E' stato rinnovato il direttivo del Comitato (Opera nazionale maestri ortopedici e invalidi civili). Presidente è stato eletto Francesco Pietro Rizzi, vice presidente Enzo Mai. Segretari La Mantia, Marino Capobianco. Consiglieri Bagnasco, Bonino, Lopez, Pomponio, Vizzari, Mimmo Rando, Bonfiglio, Valabrega, Vallari, Franco Rizzi.

Scultura in legno

Nei locali di Casa Alchimia della Pro Loco di Bussoleno, mostra di sculture su legno; in particolare, sono esposte le opere degli allievi della scuola di scultura che da quattro anni si svolge sotto la guida del maestro Luigi Favro.

tumori

Passo nella lotta contro i più diffusi (mammella, utero, retto-colon): da sabato prossimo (8,30-12,30) i lavoratori autonomi e dipendenti potranno recarsi al Centro di via Cavour 13, per sottoporsi a visite gratuite. L'iniziativa, avviata dall'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, si è concretizzata grazie all'adesione spontanea di medici e paramedici dell'ospedale San Giovanni Vecchio e all'appoggio della Usl torinese.

Prenotazioni nella sede dell'Associazione (tel. 83.09.84). La scelta del sabato per i lavoratori nasce dall'esigenza di servire un'utenza normalmente impegnata durante il resto della settimana. Gli altri interessati potranno accedere alla visita, dal lunedì al venerdì, prenotando al S. Giovanni Vecchio (tel. 67.36.66).

PICCOLA GUIDA ALLA PASQUA NEI [illegible]

La Mandria polmone verde fuori porta

E per chi resta alberi e laghetti

Per tradizione la domenica e il lunedì di Pasqua sono giorni dedicati alle gite. Finite il lungo inverno, i torinesi hanno voglia di sole e di natura; anche chi rimane in città può concedersi la passeggiata o il pic-nic di Pasquetta tra il verde, senza allontanarsi di molto. Nei parchi cittadini, purtroppo, la fioritura è in ritardo, ma alcune zone si prestano per [illegible] a merenda sull'erba.

MADDALENA

Meta [illegible] molti per i [illegible] bar e locali di ritrovo, con il [illegible] Europa, quello della [illegible] e il Giardino Roccioso: offre aree attrezzate per pic-nic, [illegible] ripuliti (anche [illegible] nave) e posti liberi [illegible] che rappresentano vere oasi per [illegible].

SUPERGA - [illegible]

In posizione [illegible] poco conosciuti sono i boschi [illegible] proprietà comunale [illegible] strada di vetta Superga-Pino, [illegible] di radure e sentieri in cui ci si può avventurare.

STUPINIGI

Anche la [illegible] boschiva [illegible] a Stupinigi è senza attrezzature e servizi, [illegible] naturalisticamente è adatta alle perlustrazioni.

VALLERIA

In Torino, invece, è il Valentino a offrire interessanti possibilità di svago: [illegible] giste per curiosare in questo parco naturale ricco di piante, di cui duecento sono state da poco messe a dimora dal Servizio giardini e alberate del Comune, un ampio prato dove i bambini possono giocare a pallone e due laghetti.

LA MANDRIA

Per chi vuole [illegible] scampagnata fuori porta, il Parco regionale La Mandria (aperto dalle 8 alle 20) offre [illegible] con panchine e tavole per i pic-nic e due differenti possibilità di esplorazione. [illegible] c'è l'ingresso a tre cancelli (vicino il percorso ginnico, [illegible] chilometri disseminati di attrezzi sportivi per alternare [illegible] ed [illegible] cizi, [illegible] re poco più [illegible] s'imbocca il percorso didattico che conta numerose bacheche, poste come segnalazione di animali e piante da [illegible] re. Il questi due giorni non si noleggiano biciclette, [illegible] [illegible] l'ha la può portare; non possono invece entrare cani e altri animali domestici. Un consiglio per tutti: niente fuochi, né per bruciare ciò che è avanzato né per fare grigliate.

m. ma.

Con ArtMusica

La cultura si riscopre al caffè

Sono sorte negli ultimi anni diverse iniziative che hanno riportato la tradizione, in gran voga all'inizio del secolo, delle riunioni serali nei caffè del centro storico per discutere di arte, musica, letteratura in un clima non formale. Con questo spirito l'Associazione ArtMusica ha dato il via lo scorso settembre a un ciclo di incontri denominato «Conversando al caffè».

Agli appuntamenti mensili, serali concerti, del giovedì al caffè Florio, si sono aggiunti quelli del venerdì al Caffè San Carlo (per entrambi l'inizio è alle 21). Questo il programma di primavera. Caffè Florio (via Po, 5): il 27 marzo si è svolto l'«Incontro con la redazione di un giornale letterario», il 24 aprile è in programma «Incontro con la giovane pittura torinese» e il 29 maggio «La cultura in provincia».

Caffè San Carlo (piazza San Carlo): «Rassegna di giovani pianisti». Ecco il calendario. Aprile: l'11, Giorgio Spiriano, il 18 Claudio Voghera. Maggio: il 2 Oriana Cavanna, il 9 Monica Bianco. Il 16 maggio chiuderà la rassegna Melchiorre Pasquero, insegnante al Conservatorio di Genova. Chi vuole suggerire temi di dibattito e argomenti di conversazione può rivolgersi alla sede dell'Associazione di Frabosso, via Morelli 8/4, tel. [illegible].

g. f.

ARTE IN GALLERIA

Così è Tornabuoni ispirato da Schiele

Lorenzo Tornabuoni («Davico», Galleria Subalpina) presenta, tra gli altri, alcuni dei dipinti ispiratigli dall'incontro con Egon Schiele. Non sono in realtà, come egli li aveva visti, «pressochè indistinguibili, come dei colchi, dai lavori di Schiele», ma al di là del puntuale riflesso ch'essi danno del motivo, si scopre subito l'originalità della «pittura» di Tornabuoni con le sue essenzialità, affidate al risalto plastico del colore. Quest per analogia, nella pagina dettata per il catalogo, Vittorio Sgarbi ricorda Piero Guccione che ha guardato a Friedrich, ma bisogna distinguere il procedimento tutto mentale attraverso il quale, in *Figure* come in *Coppie*, in *Bagnanti* e prima in *Vegetari*, Tornabuoni ha caratterizzato il suo stesso linguaggio restituendo il colore tutta la tensione di cui può esser capace.

Guglielmo Achille Cavellini, di passaggio dalla «Howard Arte» ha lanciato, in cartella, un nuovo tipo di mostra «a domicilio». A ritrosi degli ultimi «Autoritratti impertinenti», ecco quindi la serie di 30 dipinti acrilici sul tema «*Il sistema mi ha messo in croce*», da porsi sul filo dalle più amare sue «autostoricizzazioni».

Mino Maccari («Studio Laboratorio», corso G. Lanza 105). Un piccolo di fogli preziosi — acquerelli, disegni, incisioni (soprattutto litografie a colori) — ed è subito viva la presenza di Maccari che persino attingendo ai più segreti pensieri della gente, se ne fa interprete e giudice insieme. Con mano leggera e un gusto tutto suo, egli ci si diverte, disegnando compiaciuto i suoi personaggi, per approdare si pagina in cui l'ironia stessa si fa espressione di un'essenziale libertà.

Sandro Lobalzo («Arte Club», via della Rocca 29) dà magica consistenza a degli ambienti disegnati da una luce-colore in cui sembra calare gli oggetti d'un domestico repertorio: lo sgabello, ma più frequentemente un vaso con qualche foglia, un cesto, come lungo il margine d'una campagna la sagoma d'un gelso solitario: tutte «cose» che nei suoi dipinti hanno sempre di forme appena rappresentate, brani d'una realtà poetica [illegible] memorizzata.

[illegible], piazza [illegible] Veneto 10). Accanto ad un primaverile *Melo fiorito*, le sorprese dei bei paesaggi [illegible] sinfonie di grigi, [illegible] scandire primi piani e orizzonti, la luce e le ombre violacee.

Luisa Sartoris («Vioni», via Vioni) maneggia colori, [illegible] nelli ed ancor più le forbici, con talento vero ed un [illegible] che le viene dalla scuola: l'istituto d'arte diretto [illegible] L Cremona e ultimamente lo studio di Tomasetti.

an. dra.

NOTIZIE DELLE AZIENDE

[illegible] una [illegible]

In Trentasecondi

Dieci aziende piemontesi, produttrici di tende da sole, si sono unite in Consorzio e si presentano con una promozione alla premia con un viaggio a Palma di Maiorca in agosto gli acquirenti di una tenda da sole nei mesi di marzo e aprile.

L'ideazione e la gestione dell'intero progetto pubblicitario sono stati affidati all'Agenzia TRENTASECONDI di Torino.

Le Aziende che aderiscono al Consorzio Piemontese Tende da Sole sono:

Abalanda, Archilanda, Baldaschi, Nicolino, Parenti, Tendatar di Torino;

Elioalba, Lingua Bruno, Mocellini di Cuneo;

F.lli Denzani di Asti.

Il Consorzio prevede inoltre una [illegible] di [illegible] tesa ulteriormente a migliorare il servizio a favore del cliente finale e la qualificazione professionale degli operatori nel settore.

Nuove prospettive della [illegible] manageriale

Il Cesma approda a Torino

«Ti insegno adesso cose ho fatto oggi in azienda» - Non un semplice slogan ma un'affermazione veritiera e coerente.

Si effettuano a Torino presso le Sale Convegno del Laboratorio Chimico Merceologico di via Venaria 185 i Corsi Avanzati di «Amministrazione finanza e controllo» e «Marketing e pubblicità» con inizio il 14 e 15 marzo. Introdurranno i Corsi due incontri-dibattito aperti al pubblico sul sistema aziendale degli Anni 90 dal titolo «Il check-up aziendale come diagnosi dei punti di forza e di debolezza di un'impresa» (venerdì 14-3 dalle ore 16 alle 20.30) e «Il concetto di Marketing e la sua evoluzione» (sabato 15/3 dalle 9,15 alle 13).

Il Cesma-Centro Esperienze e Studi di Management (Via Frua, 22 - 20146 Milano, tel. 02/469.40.11 - 467.64.35) è nato nel 1968 e si è da sempre contraddistinto per la sua sensibilità alla formazione manageriale proponendo vari Corsi quali: Marketing, Management della piccola e media impresa, L'uso del computer, Fiscale e Tributario, Pubblicità e Comunicazione, Marketing industriale, e altri ancora, di cui[illegible] numerose edizioni di specializzazione intensivi.

Si differenzia dalle altre scuole di management per le capacità di trasmettere esperienza molto concreta e tecniche provenienti dai Paesi Anglosassoni, anche attraverso il contatto con un noto istituto estero che opera da negli Stati Uniti ma in Europa.

Il corpo Docenti è costituito da circa centoventa esperti operanti in dinamiche realtà aziendali, capaci di trasferire ai partecipanti, insieme a soluzioni acquisite e collaudate, anche gli aspetti problematici emergenti tipici della attuale società post-industriale.

L'efficacia delle formule professionisti-docenti viene confermata dai partecipanti stessi, i quali rilevano come l'aver seguito tali Corsi e Seminari sia stato utile a trovare soluzioni ai problemi che si sono loro presentati in azienda.

La decisione di portare le attività del Cesma oltre che a Milano, Roma, Firenze, Genova e Bologna anche a Torino è stata dettata dalla sensibilità che ha rivelato la città verso la formazione manageriale.

Chiediamo al dot. Roberto Revarzi, coordinatore del Corso Avanzato di Marketing e Pubblicità realizzato dal Cesma in collaborazione con la Ernesto Studio - Ricerca e Formazione, quali sono le finalità e i destinatari dei programmi dei Corsi: «Stimolare e migliorare le capacità soggettive e professionali del partecipante e rendere accessibili le tecniche di management non solo alla grande azienda ma anche alle piccole e medie imprese, presenti numerosissime in Piemonte. Il corpo Docenti è costituito da esperti provenienti da Milano e da torinesi che assicureranno un contatto con la realtà locale. La Ernesto Studio - Ricerca e Formazione (c.so Ferruccì 28 - 10138 Torino - tel. 447.68.47), costituirà un punto di riferimento per le attività formative del Cesma e per ulteriori iniziative evolti all'evoluzione culturale e rilanciarle in Piemonte».

Mozart-Vivaldi Concerto per un amico

[illegible] da [illegible] Torino, diretta [illegible] Enzo Ferrari, terrà domani alle 21 nella Chiesa della Misericordia, via Barbaroux 41, un concerto in ricordo di Giovanni Camerana.

La prima parte del concerto sarà dedicata alle «Quattro stagioni» di Vivaldi; la seconda a Mozart: verranno eseguiti il Divertimento in fa maggiore K. 138 ed «Eine kleine Nachtmusik» in sol maggiore Serenata K. 525.

L'Orchestra da Camera di Torino è un «ensemble» di virtuosi, dove ciascuno occupa alternativamente il ruolo di [illegible] e di [illegible] solista.

Concerto di violino e pianoforte, domani alle 21, [illegible] sala Gi[illegible] [illegible] della [illegible] Bardonecchia. [illegible] [illegible] (violino) e [illegible] Bisaca (pianoforte) eseguiranno [illegible] [illegible] Beethoven, Prokofiev, Brahms, Debussy, Bartok.

LA SETTIMANA DEGLI SPETTACOLI: ARRIVANO PAOLO CONTE E MARCELLA

La ciociara da Moravia e i rumori del teatro

TEATRI — Martedì 1° aprile al Carignano, per il cartellone [illegible] Teatro Stabile, la Cooperativa Attori e Tecnici presenta Rumori [illegible] [illegible] chael Rayn, regia [illegible] Attilio Corsini. Repliche fino [illegible] 6 aprile. [illegible] martedì, al Colosseo, [illegible] La ciociara [illegible] dal [illegible] Alberto Moravia. Presenta la Cooperativa Il Globo, adattamento [illegible] di Annibale Ruccello, regia di [illegible] Reg[illegible] Protagonista [illegible].

[illegible] all'Alfieri, [illegible] Festival dell'operetta, [illegible] [illegible] plica [illegible] Vedova allegra di Lehar. Domani debutta [illegible] di [illegible] (repliche il 2 e il 3), venerdì 5 sarà la volta [illegible] Pa[illegible] [illegible] (repliche il 4 e il 5). Compagnia italiana di operetta, con Pra[illegible] Barbero e Nadia Furlon.

Martedì a Pinerolo, nell'Auditorium comunale di corso Piave, [illegible] in [illegible] [illegible] John [illegible] Noonan, con Mita [illegible] e Marilù Prati della Compagnia GTS Spettacoli.

MUSICA — Per la stagione in[illegible] pari[illegible] [illegible] sione Musicale, [illegible] [illegible] all'Auditorium, concerto del [illegible] della Filarmonica di Monaco, direttore Wolfgang Behrdoer. In [illegible] brani di Haydn, Beethoven, Strauss.

DANZA — Due Giuliette italiane e una francese si avvicenderanno questa settimana sulle [illegible] [illegible] Regio nel Romeo e [illegible] di Prokofiev, coreografato da Frederick Ashton, presentato dal London Festival Ballet: martedì e venerdì toccherà a Lucia Truglia; mercoledì e domenica tornerà a danzare Virginia Alberti; giovedì e sabato sarà invece la volta di Elisabetta Terabust. La star italiana, che avrebbe dovuto danzare la sera della prima, era stata costretta a cancellare anche la replica del 27 marzo perché infortunata.

ROCK & JAZZ — Giovedì al Centralino di via delle Rosine [illegible] suonano i torinesi Avantgarde. Venerdì al [illegible] [illegible] concerto del Doctor Feelgood, una delle migliori band inglesi di rhythm&blues. Sabato 5 all'Auditorium l'atteso concerto di Paolo Conte, organizzato da Aldo Landi per raccogliere fondi a favore dell'associazione donatori sangue Fidas. Sempre per sabato, è annunciato al «Mikeluci» il concerto di Marcella Balla.

Per il jazz, martedì al Centralino rassegna di videojazz.

Marcella canterà al Milleluci - Paolo Conte sarà all'Auditorium

MUSEI E MOSTRE

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dei marzi alla domenica [illegible]: 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il [illegible] alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci.

MOSTRA ALINARI «Italia, Centro Arte di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze [illegible]: orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

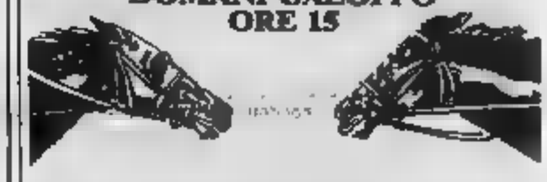
MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): [illegible] regolarmente aperto nei giorni di Pasqua e Pasquetta. L'orario di visita al museo e alle [illegible] temporanee è il seguente: 8,45-12,15; 14,45-18,15; (dal 1° aprile 1986 l'orario sarà il seguente: 8,45-12,45; 14,45-19,15). Nelle sale mostre del Museo è ancora visitabile sino al 13 aprile la mostra Presepi etnografici tradizionali.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da marzo a ottobre); 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita

VINOVO

PASQUETTA CON LE EMOZIONANTI CORSE [illegible] OSTACOLI DOMANI GALOPPO ORE 15



VINOVO IPPODROMI DI TORINO

NUOVI APPUNTAMENTI

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino Telefono 514.914

EDICOLA INTERNAZIONALE

Da lunedì a sabato: 6-19,30; [illegible] 6-12

Pasqua

[illegible]

17,15 Archivio al cinema
17,30 [illegible] d'Ora, programma per bambini
19 — Alessimo, programma
20 — Videocar, programma
20,20 Weekend al cinema
20,25 Il boia di Venezia, film di Luigi Capuano con Lex Barker, Guy Madison
22 — Speciale spettacolo
22,15 Bellamy, telefilm
23,25 Andiamo al cinema
23,30 Video Piemonte
24 — Alessimo, programma
2 — Ombre roventi, film

Videogruppo

17 — Superbook, cartone animato
17,30 Il mito onorevole agente di due mondi britannico, film
19,30 Shane, telefilm
20,25 Il grande spavento, film di G. Sherman con J. Wayne, R. Corrigan
22,15 Ellery Queen, telefilm
23 — La sfida della settimana, mercato dell'auto
23,30 Video Piemonte
24 — La mala ordina, film di F. Di Leo con Mario Adorf, Henry Silva
1,30 La sfida della settimana

Teleubalpina

17,15 Delitto alla televisione, film di Jack Arnold con Edward G. Robinson, John Forsythe, K. Adam Hughes
19,10 Un sorso alla settimana, rubrica
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 26-3-86
20,05 Cartoni animati
20,30 Dietro l'angolo: il 3° Mondo, documentario
21,05 Una questione di rivoluzione, commedia teatrale
22,30 Videosistemato
23,05 Film

Rete Canavese

17,45 Gianni e Pinotto, cartoni
18,15 Cartoni
19 — Dott. Wedman, telefilm
19,30 Nuoro, telefilm
20,00 Poeti giocu, rubrica
21 — L'ira viene dalla Cina, film
23 — Ray Rogers, telefilm
24 — Fuori gioco, rubrica
0,30 Hazell, telefilm

[illegible] Rete

17 — Carletto, cartoni animati
17,30 L'Uomo Tigre, cartoni animati
18 — Lassù, cartoni animati
18,30 Mobility, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Kastway, telefilm
20,30 Io... 3 ville e 4 scocciatori, film di F. Rigaud con Louis De Funès, Claude Brasseur
22,30 Missione impossibile, telefilm
23,30 Ambra rossi la compagna, film
1,30 Automania, rubrica
2 — L'uomo invisibile, telefilm

Telecity

18,30 I Nuovi Robbins, telefilm
19,30 Le scarpe del Sud, telefilm
20,30 Pendulum, film
22,30 I Nuovi Robbins, telefilm
23,30 Vendita Mediaset
24 — Il cerino della jena, film - Segue con clop

Telestudio

18 — Thundercats: Bestiaum - Gigi la trottola - Hare Hugh - Zorro - Sport Billy
20,30 Il Conte di Montecristo, di David Greene con Richard Chamberlain, [illegible] ward
22,20 Bret Maverick, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 In prima [illegible] tv, rubrica
24 — Automania, rubrica
0,15 Kojak di [illegible] il lupo, film
2,15 Telefilm

[illegible]

18 — Kosmos, cartoni
18,30 Grande Mazinger, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20,10 Scarpini-Mottaginj, calciatori, campionato italiano Serie A1
21,30 Con affetto, tua Sidney, sceneggiato
22,15 Flamingo Road, telefilm
23,15 Operazione Intro, telefilm
0,15 La gata, film musicale di George Cukor con Gene Kelly, Mitzi Gaynor

Primantenna

20 — Telecalcio [illegible] sportivo [illegible]
22 — Le sale della settimana
22,30 Modi case presenta, promozionale
23 — Vendita promozionale

Televisioni in regione

Quarta rete

18,30 Big Screen
19 — Le sale della settimana
19,30 Cartoni animati
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 The Magician, telefilm
21,30 Dracula, film
23,15 Sesto senso, telefilm
0,30 This is cinema
1 — Un matto, due matti, tutti matti, film

Videouno

18 — Il cavaliere solitario, telefilm
18,50 Il mondo della spesa, documentario
19 — Weekend
19,15 Replay
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le sale della settimana
20,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
21,30 Talent, telefilm
22,15 Video Piemonte
23,45 Fuoriclampo
24 — [illegible] dei

Telecupole

16 — Cartoni animati
16,30 Cartone
19 — Motori non stop, rubrica
20 — [illegible] rubrica
20,30 Sangue [illegible] sangue, film
22,30 Sidestreet, telefilm
23,30 Videocar, rubrica
23,45 Sport flash, rubrica
0,15 Alazzara, rubrica

Tv [illegible]

18 — Jim il prigioniero, film
19,45 La macchina del tempo, cartone animato
20,15 Sangue chiama sangue, film
22 — Viviana, telenovela
23 — L'uomo e i motori, rubrica sportiva
23,30 La sala uccidono in silenzio, film

Erre Uno tv Svizzera

18,50 La parola del Signore
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Attila, opera [illegible]
22,20 Telegiornale
[illegible]

Louis De Funès sixsens, 20,30, Quinta Rete in «Io... due ville e 4 scocciatori»

Grace Kelly domani alle 21,15 su Quarta Rete in «La ragazza di campagna»

Pasquetta

Telestudio

17 — Cartoni animati
19 — Carwin, novela
20,30 La scogliera dei desideri, film di J. Lowry con E. Taylor, R. Burton
22,20 Nero Wolfe, telefilm
23,30 Film
1,30 Automania, rubrica
1,45 Strange reporter

Grp

18 — G.R.P., monitor
18,40 Videocar, programma
20 — Andiamo al cinema
20,10 Qui sul club Sestriere, rubrica
20,20 Mattl. programma
23,25 Speciale spettacolo
23,30 G.R.P., monitor
24 — Bellamy, telefilm
1 — K.O. va a [illegible], film
2 — La valanga del lunedì, film

Videogruppo

18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Ellery Queen, telefilm
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Gigol, la favorita della Zar, film
22,15 Leonela, telenovela
23,15 La sala della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videomatido, 3° edizione
24 — Tezza sella, film
1,15 La sala della settimana

Rete Piemonte

16 — Kosmos, cartoni
16,30 Grande Mazinger, cartoni
17 — Forza Super, cartoni
17,30 Ufo Diapolon, cartoni
18,30 Grande Mazinger, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20 — Boomby Doo, cartoni
20,30 All'ombra del grande cedro, telenovela
21,30 Flamingo Road, telefilm
22,30 Le ali degli angeli, telefilm
23,30 Il ritorno di Morton, film di Marvin Chomsky con Tony Bavaloo, Anne Francis

Telecity

18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 I miei figli: la mia vita, telenovela
20,30 Sesso, amore contemporaneo e con i piedi piatti, film
22,30 Lacoste novel, telefilm
23,30 L'ammiraglio, film
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Videouno

18 — Medico e bambino, rubrica
18,55 Tg notizie
19 — Cartoni animati
19,20 Videouno notizie
20 — Le sale della settimana
20,30 Lunedì sport
21 — Campionato nazionale di basket serie A1/M Cantoni Torino-Scavolini Pesaro
22 — Tg sottogiri
22,10 Tre sceriffo e un pistolero, film con Mirella Dora, Nanni Loy di G. Laurier
22,40 Le sale della documentario
23,30 Tennis tavolo
24 — Pagina dello spettacolo
0,10 Videouno notizie

Quarta rete

18,30 Le sale della settimana
19 — Tito sentro tito
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 La vita intorno a noi, documentario
21,15 La ragazza di campagna, film con William Holden, Grace Kelly
23 — Willy Darko e i suoi amici
1 — Le sale dell'ultimo giorno, film

Canale 68

18,35 Videopiù, redazionale
19,05 Torino sport, rubrica
20,30 Pallavolo femminile
22 — Le sale della settimana
22,40 Gioppini e gli astri
23,30 Documentario

Telecupole

17,30 Telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Natura canadese, documentario
19,30 Tg4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Le ali mortali di Bruce Lee, film di Y. Feng con K. Fei, Y. Wei
22,30 Tg4, replica
22,45 Videocar, rubrica
23 — La salma della volpe, film

Telesubalpina

18,30 Terra amara
19 — La settimana sante
19,30 Documentario
20,05 Cartoni animati
20,30 L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, film
22,30 Il regionale
23,05 Basket: Bertoni Torino-Scavolini Pesaro

Rete Canavese

18,45 Redazionale
19 — Ray Rogers, telefilm
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — Dr. Wedman, telefilm
20,30 Sunset, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 Sabd Champion, telefilm
23,45 Redazionale

Quinta Rete

19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 Poeti roventi, film
22,30 Missione impossibile, telefilm
23,30 I cantari del grande fiume, film
1,30 Automania, rubrica
2 — Operazione Isolo, telefilm

Primantenna

20 — Flash cinema
20,30 Ispettore Maggio, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 24° minuto regionale
22,30 Programma promozionale
24 — L'uomo nell'ombra, film
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Tv Star

19,45 Victoria Hospital, sceneggiato
20,15 Mondo musicale, telenovela
20,45 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,45 Los Angeles ospedale nord, telefilm
22,45 L'assassino del domenio, film

Pan

19,30 Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
20 — Perfetti così as, sceneggiato
20,45 Film
22,15 Bill Cosby show, telefilm
22,40 Project UFO, telefilm
23,30 Combat, telefilm
24 — Non cercate su di noi, film
1,30 Documentario

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Artemide

COLLEZIONI ILLUMINAZIONE '86 PRESENTATE DA

[illegible]

C. PESCHIERA 291

AVIS

Insieme, salviamo [illegible] vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Venaria[illegible] 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «ETRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle [illegible]
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 [illegible] 11,45.

[illegible]

Mercoledì 2 — S. Benigno C.se
Giovedì 3 — Leini, S. Francesco al Campo
Venerdì 4 — Brichereslo, Venaria, Reata
Sabato 5 — Mercato di via[illegible]
Domenica 6 — Chiese: Maria Ausiliatrice (P.za M. Ausiliatrice), S. Domenico Savio (Via Palestro 37), N.S. delle Salute (V. Vibò 24), Leini, Grugliasco, Ogliarico, Alpignano, Scalenghe, Caramagna
Martedì 8 — Racconigi, Piedra, Susa
[illegible] 10 — Rivoli
Venerdì 11 — Chivasso, S. Mauro T.se
Sabato 12 — Mercato P.za Benedetto, Cuorgnè

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Bernanos tra Mail e Giulini

Le Carmelitane e grande musica

Dico subito che dall'uovo pasquale tv — Rai e network — non esce nessuna di quelle sorprese che fanno sgranare gli occhi e battere le mani.

Dominano i film. La giornata di oggi e quella di domani fanno pensare ancora una volta a che cosa si ridurrebbe la tv senza l'apporto del cinema. Per il resto c'è una scelta molto ampia. Per il resto non c'è niente di straordinario. Meritano segnalazione due concerti, entrambi oggi, uno alla mattina con Mahler diretto da Claudio Abbado (stimolante il raffronto con il Mahler di Bernstein), e l'altro stasera su Canale 5 con Muti che interpreta Schumann e Ciaikovski: e ancora stasera la seconda e conclusiva puntata de *La fronda inutile*, rievocazione di Giraldi dell'assequibile e sterile opposizione di Ciano, Bottai, Grandi alle megalomanie di Mussolini.

Domani la situazione è la stessa, film alla ribalta e le consuete rubriche del lunedì: è sempre la sinfonica che comunque spicca, un concerto diretto da Carlo Maria Giulini ancora su quel Canale 5 che di quando in quando ha lodevoli sussulti culturali tanto per non lasciare alla Rai il monopolio della musica classica.

Ah, una cosa insolita c'è, stasera su Raiuno, ma è una raffinatezza per un pubblico piuttosto ristretto, che sta fra letteratura, teatro e cinema.

Si tratta dello sceneggiato o film per la tv *I dialoghi delle Carmelitane* di George Bernanos, scrittore francese cattolico [illegible] bollerà durante il [illegible] di Spagna [illegible] -fascismo attivo [illegible] Franco), famoso [illegible] romanzi come «Sotto il sole di Satana», «I grandi cimiteri sotto la luna», «Diario di un curato di campagna». Bernanos non era un uomo di teatro, eppure uno dei suoi maggiori successi — postumo — è stato proprio il dramma «I dialoghi delle Carmelitane» la cui genesi è curiosa e complessa.

A pochi mesi dalla morte, avvenuta nel 1948, Bernanos viene incaricato di scrivere i dialoghi per un film la cui sceneggiatura [illegible] stata approntata dal domenicano Raymond [illegible] ckberger il quale l'aveva tratta dal racconto «L'ultima al patibolo» di Gertrud Le Fort: storia di un gruppo di suore al tempo della rivoluzione francese, e in particolare di una novizia che non per vocazione ma per terrore della vita si è rifugiata in convento, e che [illegible] tina, «toccata dalla grazia», pur potendo salvarsi seguirà le altre suore al patibolo.

Bernanos compone di getto i dialoghi, e muore nello stesso anno. Il [illegible] non [illegible] fa, ma i dialoghi sono così intensamente «recitabili» che [illegible] pochi ritocchi [illegible] niano spettacolo [illegible] palcoscenico (la prima a Parigi [illegible] '52 e subito dopo l'allestimento italiano [illegible] Costa). Nel [illegible] si [illegible] il film con la coregia di Philippe Agostini e di Brückberger, e [illegible] cast ad alto livello, Jeanne Moreau, Alida Valli, [illegible] Brasseur, [illegible] Renaud, Jean-Louis Barrault.

Ora Antenne 2 [illegible] recuperato la sceneggiatura [illegible] Brückberger e Agostini e l'ha adattata alla [illegible] televisiva [illegible] la regia di Pierre Cardinal, interpreti principali Nicole Courcel, Madeleine Robinson.

Ugo Buzzolan

FILM TV OGGI E DOMANI: da Dumas [illegible] Tony Curtis e Trevor Howard

Chamberlain, il bel Montecristo

Su Raiuno «Il fantasma del pirata Barbanera» con Ustinov - «Gruppo di famiglia in un interno» di Visconti per Rete4

Oggi

IL [illegible] CRISTO *(1977* [illegible] *20,30)* [illegible] *David* [illegible] *manzo El Alessandro Dumas, una delle molte versioni cinematografiche, a partire da quella* [illegible] *Henri Pouctal nel* [illegible] *dall'avventurosa dramma*[illegible] *storia di Edmond Dantès, l'ingiusta prigione,* [illegible] *fuga, il* [illegible] *dell'abate Faria, la tremenda vendetta. Nel film* [illegible] *stasera Dantès è Richard Chamberlain che arricchisce* [illegible] *personaggio* [illegible] *una nevrotica e* [illegible] *Hilt; con lui* [illegible] *Howard, Tony Curtis, Taryn Power, Kate Nelligan,* [illegible] *Pleasence.*

IL [illegible] [illegible] FI[illegible] BARBANERA *(1967 su Raiuno alle 20,30)* [illegible] *Robert Stevenson, produzione Walt Disney, favola surreale con* [illegible] *Ustinov, Suzanne Pleshette, Dean Jones,* [illegible] *Lanchester. In un'isola minacciata dal* [illegible] *per una frase magica* [illegible] *Barbanera, pirata terrore dei mari, la cui anima vaga da secoli in cerca di pace che potrà ottenere* [illegible] *dopo aver compiuto* [illegible] *azione.*

BOLLENTI [illegible] *(1981* [illegible] *Canale 5* [illegible] [illegible] *commedia fantastica di Giorgio Capitani, ancora allegri fantasmi* [illegible] *Johnny Dorelli nel doppio* [illegible] *di un* [illegible] *epicureista e di un* [illegible] *suo animato che su tufo sta il diruto castello e che ha un debole per il gentil sesso (ripetitivamente rappresentato da Lory Del Santo e Gloria Guida).*

[illegible] [illegible] GTON [illegible] su [illegible] *13,05)* [illegible] *Vincent Sherman con Bette Davis e Claude Rains, film di successo, melodrammatico* [illegible] *di un'aristocratica che* [illegible] *ricca* [illegible] *non per* [illegible] *ma per salvare il fratello* [illegible] *onore.*

I [illegible] [illegible] *(1961 su Euro7 alle 15)* di Glenn Jordan, ennesima versione del romanzo di Victor Hugo con Richard Jordan che è il forte e generoso Jean Valjean e Anthony Perkins il pallido Javert.

7 [illegible] TV AL MICROSCOPIO

Una bottiglia infrangibile

SPOT (Raiuno) — Serata bellica: film catastrofico di guerra da una parte, e intanto dall'altra Biagi inaugurava un generale che cupamente elencava possibilità e probabilità di difesa in Sicilia. Una serata in cui era meglio guardare «Dallas».

TG (Raidue) — Battesimo e varo di un potente mezzo della [illegible] ma perché la bottiglia, come in una gag di comica, non si rompe mai al primo colpo, e nemmeno al secondo, e nemmeno al terzo?

[illegible] VALACHI (Rete 4) — Di qua «Cosa nostra» con Anastasia, Genovese, Lucky Luciano, e su un'altra rete «Il padrino»: altro festival della mafia italo-americana, tra le due pellicole, complessivamente, una sessantina di morti ammazzati.

LE CHIAVI [illegible] PARADISO (Raiuno) — Cinesi di inizio secolo, tenebrosi, devoti, istupiditi, sottomessi agli europei, e con la voce da castrati. Ha da venì Mao.

u. ba.

Domani

[illegible] DI FAMIGLIA IN UN INTERNO *(1974 su Rete 4 alle 20,30)* di Luchino Visconti con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano, una sorta di testamento spirituale del regista: in un antico splendido palazzo un intellettuale solitario si [illegible] e si scontra [illegible] un inquieto giovane [illegible] famiglia dei turbolenti vicini.

LA SCOLIERA DEI [illegible] SIDERI [illegible] *su Euro7e alle 20,30)* di Joseph Losey, [illegible] *pietura* [illegible] *Nama da un* [illegible] *dramma*, con la coppia [illegible] Burton-Liz Taylor e con il [illegible] *madiografo attore* [illegible] *Connel*: il titolo originale è «Boom!» [illegible] il [illegible] *dell'onda sugli* [illegible] *gli* [illegible] *un'isola mediterranea* [illegible] *cine* [illegible] [illegible] *sticlardaria e dove arriva un avventuriero ricco.*

MARITO E MOGLIE [illegible] *su Rete 4 alle 15,50)* di Edoar[illegible] [illegible] *Filippo*, un grottesco [illegible] due episodi, interpretato dallo stesso Eduardo con la sorella Titina.

PICCOLE VOLPI *(1941 su Rete 4 alle 10)* di William Wyler dal dramma di Lillian [illegible] *Davis e Herbert Marshall*, [illegible] ritratto di odi e contrasti familiari

Altro appuntamento di rilievo domani su Italia 1 (ore 23,05) con «Veronika Voss», uno degli ultimi film di Fassbinder

Le «domeniche» sul video: Costanzo intervista Pajetta - A Discoring i Dream Academy e i Cult

Gassman e Manzoni, una «Resurrezione» per Damato

[illegible] - [illegible] festeggiare la Pasqua, [illegible] Damaso [illegible] Elisabetta Gardini e il trio [illegible] Solenghi-Marchesini-Lopez, ha invitato Vittorio [illegible] il quale [illegible] Manzoni. Ospiti di questa puntata anche Alberto [illegible] lacqua e le sue rievocazioni, Renato Greco e i suoi [illegible] ni, il mago Aldin e i suoi trucchi.

[illegible] le curiosità: buffi orologi di tutti i tempi provenienti [illegible] una mostra di Viterbo; uova [illegible] gallina trafo[illegible] rate [illegible] un artigiano francese; l'orchestra torinese [illegible] [illegible] istruiti a suonare col metodo Suzuki; una [illegible] di «superbiker». Motocicliste buone [illegible] [illegible]. La musi[illegible] [illegible] rappresentata [illegible] [illegible] (che [illegible] «Jesus Christ superstar» in [illegible] registrazione del '74). Irene Oliver, Christian e [illegible] Endrigo; la letteratura [illegible] Indro Montanelli e Mario Cervi autori [illegible] «L'Italia [illegible] Repubblica» e dall'attore Pino Caruso che debutta come scrittore.

Discoring — I Dream Academy con «Life in a northern town»; i Cult con «Rain»; il duo Press Agency «Hymns»; Anna Bussotti in «Nessun dolore» e Giampiero Artegiani in «Il le rondini ritornano il grano»; per la «dance» Eugene in «Living in your love».

Buona Domenica — Due casi di cronaca oggi a Canale 5 da Costanzo: il caso di un ragazzo adottato che ha scoperto [illegible] aver quattro fratelli e due sorelle e quello di una ragazza in coma da cinque anni a Prioppe, un paese vicino Bologna. L'intervista di Costanzo è dedicata a Giancarlo Pajetta e al suo libro «Il ragazzo rosso va alla guerra». Il film scelto è «Sposerò Simon Le Bon».

Stasera su Raidue, alle 21,30, comincia una nuova serie di interviste, a cura di Lorenzo Mondo, per la rubrica «Lo specchio del cielo — se[illegible] segreti». Il [illegible] incontro è con il critico e scrittore Claudio Magris.

2 giorni sul video

«Mixer» dedicato [illegible] donne

● **Mixer** — Il programma di Giovanni [illegible] in onda stasera su Raidue alle 21,55, propone un omaggio alle donne con il «Pacchetto a faccia» dedicato a Camilla Cederna, testimone della società italiana, dei suoi mutamenti e delle sue «frivolezze», un filmato su Angela Molina sul set di «La metà del cielo» e un servizio sullo stipendio alle casalinghe. Completa il sommario un filmato dedicato all'arte telematica.

● **Punto 7** — Tema del programma condotto da Arrigo Levi (oggi su Canale 5, ore 12,20 e replica alle 0,30) è «Fare il prete oggi». Ospiti in studio monsignor Alessandro Plotti, Domenico Rosati, presidente dell'Acli, e don Carmelo Pelaratti, parroco in Roma.

● **La macchina del tempo** — In onda domani alle 21,30 su Raitre propone due servizi: «La nascita del settimanale Annabella» e «I trent'anni di Lascia o raddoppia?».

● **Di tasca nostra** — Il settimanale del Tg2, in onda domani alle 20,30, proporrà un'inchiesta sulla riparazioni auto. Quanto costano? I prezzi praticati dai meccanici sono adeguati alle prestazioni rese? Esiste una tariffa chiara che regoli questa attività artigianale? Il test comparativo della settimana è dedicato ai ferri da stiro.

Oggi in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 0,56
10 — **Pronto emergenza**, telefilm
10,25 In collegamento Mondovisione con Città del Vaticano, **Santa Messa, messaggio pasquale e benedizione «Urbi et Orbi»** di Sua Santità Giovanni Paolo II
12,30 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli
13 — **Tg Flash**, di Alfredo Ferruzza
13,30 **Domenica in...**, condotta da Pippo Baudo, con Elisabetta Gardini e con la partecipazione di Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi
15,55 **Discoring '85-'86**, presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
16,20 **Notizie sport**
20,30 **Il fantasma del pirata Barbanera** (1967), film di Robert Stevenson, con Peter Ustinov, Dean Jones, Suzanne Pleshette
[illegible] **Speciale Italia Sera**: «La fame nel mondo»
23,10 **I dialoghi** [illegible] **carmelitane** di Georges Bernanos, con Nicole Courcel e Suzanne Flon. Regia di Pierre Cardinal

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,45; 22,48; 24
10 — **Il solista e l'orchestra**. Edoardo Lalo: Sin[illegible] spagnola per violino [illegible] orchestra; [illegible] Minta; Orchestra sinfonica [illegible] Milano [illegible] Rai; [illegible] Fischer
10,45 **Lady Madama**, telefilm «Barriera»
11,35 **Due ruffi di comicità**, Andy Clyde in: «Cinema che passione»
11,50 **Charlie Chan: giallo su giallo. L'uomo dai due volti** (1935), film di Lewis Seiler, [illegible] Warner Oland, Mary Brian, Thomas [illegible]
13,25 **Tg2 - I consigli del medico**
13,30 **Piccoli fans**, conduce [illegible] Milo
15,05 **Bette Davis: l'orgoglio** [illegible] «essere diva (XI). **La signora Skeffington** (1944), film [illegible] Vin[illegible] Sherman, [illegible] Bette Davis, [illegible] Raine
17,05 **Tg2** - [illegible]: Vallelunga: **Motociclismo**, campionato europeo velocità
18,05 **Dal Palasport** [illegible] **Bologna: M.E. Pistoiesi**: danze, [illegible] e [illegible] di Stato sovietica
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Alberto Sordi in Storia di un italiano** (10° episodio)
22,55 **Mixer, il piacere di saperne di più**: di Giovanni Minoli. Focchia e focchia con Camilla Cederna
22,55 **Tg2 - Trentatre**. Settimanale di medicina
23,25 **Dse: immagini per la scuola** (9°): Quale energia?

RAITRE

Telegiornale: 19,50; 22,10
11,25 Dalla sala del Musikverein di Vienna: [illegible] [illegible] **Mahler**: Sinfonia n. 2, [illegible] Claudio Abbado
13 — **I cantautori e...** (4°): Il dialetto
13,30 **Che gioia vivere** (6°): Truffe, truffati e truffatori
14,30 **17,25 Tg3 diretta sportiva**. Firenze: [illegible] nis, torneo internazionale giovanile
17,25 **Colossi** [illegible] [illegible]. [illegible] **vergini di Rocca** (1961), regia di V. [illegible] e C.L. Bragaglia, [illegible] Louis Jourdan, Sylvia Syms, Et[illegible] Manni
19,20 **Sport regione**, edizione della domenica
19,40 [illegible]. **Il meglio** [illegible] [illegible] **parade inglese**
20,30 **Le** [illegible] **truffe**: Ciano, Bottai e Grandi (2°), [illegible] [illegible] Ghini, Pietro Biondi, Paolo Graziosi, regia di Franco Giraldi
21,40 **Dse: Il** [illegible] **negli** [illegible] [illegible] (12°): ...Così oltraggiato, così ribelle, così disperato
22,35 **Campionato** [illegible] [illegible] **di** [illegible] **«B»**
[illegible] **Jazz Club: Umbria** [illegible]

Pamela Prati è ospite di «Tg l'una» a cura di Alfredo Ferruzza, conduce Gia[illegible] Brevegliari. Con l'attrice in studio il prof. Francesco Carassa, papà del satellite italiano Sirio, e Gaspare Barbiellini Amidei, giornalista e scrittore

Italia 1

8,30 **Film Bum Bum**, cartoni animati
10,30 **Basket**
12 — **Manimal**, telefilm
13 — [illegible] **Pris**, settimanale sportivo
14 — **Deejay** [illegible]
15 — **Lagoon**, [illegible]
17 — **La banda del botto**, telefilm
18 — **I** [illegible] [illegible] **puter**
19 — **Buona Pasqua** [illegible] **in**, spettacolo, con Enrico Beruschi, [illegible] D'Angelo, Ezio Greggio, Lory Del Santo
22,30 **Gli scatenati campioni del karatè**, film di C. Chan con A. Seng, M. Bala.
0,20 **Sirtis forte**, telefilm
1 — **Cannon**, telefilm
1,50 **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

[illegible] [illegible] telefilm
10 — **Come stai**, Rubrica sulla salute [illegible] Aba Cercato
11 — **Anteprima**
11,30 **Superclassifica Show**
[illegible] **Y**, disegni con Arrivo Lavi
13,30 **Buona domenica**, con Maurizio Costanzo
14,30 **Orazio**, [illegible]
15 — **Il studio**
17 — **Forum**, con C. Spaak
17,30 **In studio**
18 — **Dalle 6 alle 8**, telefilm
19,30 **In studio**
20,30 **I Robinson**, [illegible] film
21 — **Soltanto spiriti**, film [illegible] G. [illegible] J. Dorsin, [illegible] Guida
23,40 **Concerto**, Muti dirige Schumann e Ciaikovski
0,30 **Punto 7** (r)

Retequattro

9 — **Al di sopra di ogni sospetto**, film con J. Crawford
10,40 **L'ovest selvaggio**, film di H. Jones con D. Robertson
12 — **Campo aperto** [illegible] **Cisa Ciaia**;
13 — **I gemelli Edison**
15,20 **Il principe delle** [illegible]
16,15 **I ragazzi di Pete Murphy**, telefilm
17,05 **Huckleberry Finn e i suoi amici**
17,30 **Amici per la pelle** [illegible] **Cassio** [illegible] **Cam**[illegible]
19,30 **New** [illegible] [illegible] **York**, telefilm [illegible] **le donne**, gara spettacolo, con [illegible] [illegible] [illegible] **Lear**
22,50 [illegible] telefilm
23,20 **Mosquerade**, [illegible] film
0,10 **Mod Squad**, telefilm

Eurotv

12 — **I giorni del furore**
13 — **Dr. John**, telefilm
14 — **Totò tuttofare**, film
15 — **I miserabili**, film
17 — **Salve ragazzi**
17,30 **Thulandia**
20,30 **Il Conte di Montecristo**, film
22,20 **Brat Maverick**
23,25 **In primo piano**
24 — **Notte al cinema**

Rete A

9 — **Buona domenica**
11,30 **Superproposta**
13,30 **Lo smeraldo**
15 — **Alazzonia: Una domenica diversa**, proposta televisiva
18 — **Lo sport a caldo**, trasmissione sui risultati di calcio
19,30 **Speciale Natalia**, novela
20,30 **Tutto Cuore di pietra**, novela
23,30 **Asta giudiziaria**

Montecarlo

18 — **Un idillio nel campi**, film di [illegible] Chaplin
19,30 **I ballerini di Montecarlo**
21 — **Il palazzo delle illusioni**, film di Wai[illegible] Quauman con Omar Sharif, Hope Lange
23 — **Trac sport**

Capodistria

15 — **Verdi, 1° episodio**
17,30 **Il** [illegible] **sion**, telefilm
18 — **Il** [illegible] **settimo**, [illegible]
19 — **Colonel March**
19,30 **Casa Grigia**
20,30 **Pattinaggio artistico**
22 — **Tatort**, telefilm
23,30 **Il brivido** [illegible] **previsto**, [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 24
12 — **Messaggio pasquale e benedizione Urbi et Orbi**
14,05 **Ciao domenica**
19 — **Il quotidiano**
20,20 **Don Carlos**, di Giuseppe Verdi

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 8; 10,18; 13; 16; 19; 23 — 6 Il guastafeste; 8,30 - 12,30 Le pace la radio?; 10,30 Santa Messa; 11,58 Messaggio di Pasqua; 14 Sono qui; 19,30 Musica sera: Mercoledì che passione; 19 Gli ultrabeat; 20,30 «Il Campiello», commedia lirica in tre atti di S. Wolf Ferrari; 23,08 La telefonata. Stereouno: 14,30-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,55; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Il pesce fuor d'acqua; 8,35 La strana casa della fornica morta; 11 L'uomo della domenica; 12,48 Hit Parade 2; 14,30 - 15,32 - 18,37 Mille e una canzone; 18 Ma cosa [illegible] - 17,49 Stereosport; 17,16 Invito a teatro: «Verso Damasco»; 20 Momenti musicali; 21 Quel tiro di pianto di blu; 23,08 Buonanotte Europa. Stereodue 14,30-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18; 20,45 — 6,30 - 8,30 Il concerto del mattino; 12 Uomini e profeti (9); 12,30 Alternanti '85; 13,15 Breve: La terra della fine del mondo (5); 14 Antologia di [illegible]. 18 Concerto diretto da Carlo [illegible] Giulini. 19,45 America come la cosa; 21,10 I concerti di Milano, dirige Riccardo Chailly; 22,45 Un racconto di C. Buscarini: «La coperta»; 23 Il jazz. Stereonotte: 24-6,55.

Domani in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 23; 0,10
10 — **I Trolliche**, dis. animato «L'incontro [illegible] Ergozilla»
10,30 **Gioci il trenta con amore**: La casa rossa (1° puntata), con [illegible] Valli
12,05 **Pronto... chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti
14,15 **Torino**. Maurizio Nichetti conduce **Speciale pista!**: 250 minuti [illegible] gioco in [illegible] con film [illegible] attrazioni, [illegible] [illegible] sullo [illegible] [illegible] (1955), film [illegible] Anouilh, [illegible] Miles, [illegible] Sordi
18 — **L'ottavo giorno. Don Orione: Carità senza frontiere**
18,30 **Italia sera**, in diretta da Roma con Piero Badaloni. Due paleontologi americani parlano del dinosauro nano
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Cimarron**, film western (1960), [illegible] Anthony Mann, con Glenn Ford, Maria Schell, Anne Baxter, Henry Morgan
22,45 **Mille e** [illegible] **star**, programma condotto [illegible] Gigi Proietti, regia di Eros Macchi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 23,50
9,50 **Matinée al cinema: Rebecca, la prima moglie** (1940), film di Hitchcock, con Laurence Olivier, Joan Fontaine
11,55 **Cordialmente**, con Enzo Sampò, il pugile Patrizio Oliva in studio
13,25 **Tg2 - C'è da vedere**
13,30 **Capitol** (426° puntata)
14,25 **Tandem**, con Claudio Sorrentino, Marco Danè. **Super 8**: attualità, giochi elettronici
17 — **Milano: Ippica, Premio Europa**
18 — **Pane e marmellata**, in studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,55 **Oggi e domani**, di William Azzella, con Valeria Riva: terra il bel cane
18,30 **Tg2 - Sportsera**
[illegible],40 **Le strade di San Francisco**, telefilm
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Di tasca** [illegible] **del Tg2** [illegible] [illegible] **del consumatore**. [illegible] costano [illegible] riparazioni auto?»
21,25 **Hill Street giorno e notte**, [illegible] cena col verme»
22,25 **Sorgente di vita**: rubrica di vita e cultura ebraica
[illegible] [illegible] [illegible] **come noi**, [illegible] «Doppio gusto», con Mickey Rooney
23,15 **Dse: Educazione allo sviluppo. Identità culturale: per capire gli altri**
24 — **Cinema di notte**. L'avventura è l'avventura. **I colli del Texas**, di Marchent, con Paul Piaget, [illegible] Hunder, Gloria Milland

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,10
12,40 **Una donna, sceneggiato** (ultima puntata), con Giuliana De Sio
13,40 [illegible] [illegible] interpreta [illegible]
14,45 **Ferie: Cloterne**, [illegible] Pantalica
15,30 **Firenze: Tennis**, [illegible] Internazionale giovanile
17 — **Vallelunga: Super bailey di motociclismo**
17,30 **Il** [illegible] **concerto: La** [illegible] **regia di Gigi Gallucci**
18,10 **L'orecchiocchio**, con Fabio Fazio e Simonetta Zauli
19,30 **Sport regione dei lunedì**
20,05 [illegible]: **Immagini per la scuola** (1°): **Gioco rosso arancio...**
20,30 **Stars: Duran Duran in «As light go down»**
21,30 **La macchina del tempo**, rubrica di Stefano Munafò
22,45 **Il gufo e la gattina** (1970), film di Herbert Ross, con Barbra Streisand, George Segal

Simon Le Bon e i Duran Duran sono protagonisti stasera su Raitre, alle 20,30, di un video musicale, «As the light go down», che è la ripresa di una loro tournée americana alla fine dell'84. Si esibiranno tra l'altro «Tiger Tigers», «The reflex», «Girls on film»

Italia 1

10,10 **Galactica**, telefilm
11 — **La donna bionica**
11,50 **Quincy**, telefilm
12,40 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,20 **Tutto per denaro segua Help**
14,15 **Deejay television**
15 — **Ralph Supermaxiere**
16 — **Bim Bum Bam**
16,10 **Antologia di Jonathan**
19 — **Gioco delle coppie**
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Buona Pasqua**
20,30 **Magnum P.I.**, telefilm
21,25 **Simon & Simon**, telefilm
22,20 **Controcorrente**
23,05 **Veronika Voss**, film di R. W. Fassbinder con R. Zech, H Thate
1,05 **Cannon**, telefilm
1,55 **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

9,30 **Una famiglia americana**, telefilm
10,15 **General Hospital**
11,30 **Tuttisettimigiò**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Bentfart**
15,20 **Così gira il mondo**, telemomanzo
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio sistema**
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco
19 — **I Jeffersen**, [illegible]
19,30 **Zig Zag**, gioco
20,30 **I Robinson**
21 — **Stuff - Storia di truffe e di imbrogli**, film di S. Corbucci con A. Celentano, A. Quinn
23,10 **Giulini dirige Franck e Mussorgski**
1,10 **Scontro a New York**, telefilm

Retequattro

10 — **Piccole volpi**, film di W. Wyler con B. Davis, H. Marshall
11,45 **Magazine**
12,15 **Brave Dicks**
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Aqua viva**, novela
15,50 **Marito e moglie**, film di E. De Filippo con E. De Filippo, T. De Filippo
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**
20,30 **Gruppo di famiglia in un interno**, film di L. Visconti con B. Lancaster, H. Berger
22,50 **Cinema e Cos**[illegible] [illegible] **Mash**, [illegible]
23,50 [illegible] **al**, telefilm
0,40 **Ironside**, telefilm
1,30 [illegible] [illegible]

Eurotv

14 — **Anche i ricchi piangono**
15 — **O sono donna**
17,30 **Thulandia**
19 — **Carwin**, telenovela
20,30 **La scogliera dei desideri**, film di Josephen Losey, con Elizabeth Taylor, Richard Burton
22,20 **Nero Wolfe**

Rete A

14 — **Mariana: Il diritto di nascere**
14,30 **Cuore di pietra**
15 — **Nozze d'odio**
16 — **Natalia**, telenovela
17 — **Felicità... dove sei**
19,30 **Speciale Veronica Castro - Mariana, Il diritto di nascere**
20,30 **Cuore di pietra**, telenovela
21 — **Natalia**, telenovela
22 — **Nozze d'odio**, sceneggiato

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
17,55 **Il sole sorge ad Est**, telefilm
19,45 **Medico '80**
19,50 **Tre anni**, sceneggiato
21 — **Adele H, una storia d'amore**, film di F. Truffaut, con Isabelle Adjani
23 — **Trac Sport**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22
14,25 **Povera Clara**
15,45 **Deejay musica**
16 — **Medico e bambino**
19,50 **Tutti libri**
20,30 **Lunedì sport**
21 — **Tre coniglie e un pisciapiedi**, film con Mireille Darc, Nanni Loy
22,40 **La zia folle**

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,45; 23,50
18,05 **Il ritorno del cane nero**, film
19 — **Il quotidiano**
20,30 **L'avventuriero**
21,45 [illegible] **rivista** [illegible] **cultura**
22,55 **Lunedì sport**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23 — 6,05 Sport ieri sempre; 8 Pasquetta dove vuoi... con Mina; 11,34 Jacques il fatalista; 12,48 Lazzi e le Mimì; 13,28 Degenza; 14 Master city; 18 Stereo city; 19 Stereosig; 17,30 Jazz; 18,57 Fatti d'oggi; 19,30 Musica sera; 20 Fare della musica; 20,30 Prescena, sceneggiato; 21,03 La Scala è sempre la Scala; 21,35 Fonit Cetra presenta; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata. Stereouno: 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,05 Andata; 8,32 Salviamo la faccia... con [illegible] Parla che tira; 10,12 [illegible] a vento; 12,48 Discoparma; 15-18,30 Sosai, ha visto il personaggio?; 18 Romanzi celebri; 18,30 Chiamata in causa; 17,32 Cinema ieri e oggi; 18,03-19,57 Ore della musica; 21 Jazz; 21,30 Colloqui nella sera. Stereodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 13,45, 18,45, 20,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55-7,30-10 Concerto del mattino; 11,48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: viaggio nella parola; 17,30-19 Spazio tre; 21,10 Biennale musica '85; 22,40 Chopin; 23 Jazz; 23,30 Rapporto di mezzanotte. Stereonotte: 24-6.

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,45; 23,50
18,05 **Il ritorno del cane nero**, film
19 — **Il quotidiano**
20,30 **L'avventuriero**
21,45 [illegible] **rivista** [illegible] **cultura**
22,55 **Lunedì sport**

NEI CINEMATOGRAFI OGGI E DOMANI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007). Arlecchino, Kan Takahara, Monsko Nagaoka, Tsunehiko Watase, Keiko Ogakona, musiche originali di Vangelis. Colori. Dr.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52); Il favoloso stella dorata ragno, William Hurt (miglior attore Festival Cannes '85), Raul Julia, Sonia Braga. Colori. Non vist. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Somellier 22, tel. 587.190): Il gioiello del Nilo, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Colori, in dolby stereo. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.505): Taron e la pentola magica, di Walt Disney. Ap. 14,50. Film 15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110). Ballando con uno sconosciuto, di Mike Newell con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico) colori. Premio miglior film straniero Festival di Cannes '85. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000, rid. 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Tuttobenigni, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni (mm. 85) Dr.: 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Scuola di geni, di Martha Coolidge, con Val Kilmer, Gabe Jarret, Michelle Meyrink, William Atherton. Col. min. 105, dolby stereo. Dr.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.

CRISTALLO (via Gorta 5, tel. 650.71.00): Crazy for you (Pazzo per te), con Matthew Modine, Linda Fiorentino, con la partecipazione straordinaria di Madonna. Colori. Non vist. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.432): La mia Africa, Robert Redford, Meryl Streep (drammatico). Ap. 15,30. Film 16; 19; 22. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): 9 settimane e ½, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Vist. 14. Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 6000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La mia Africa, di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar). Col. Non Vist. Ap. 15,30. Film 16, 19, 22 Ingresso 6000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Sperlamo che sia femmina, di Mario Monicelli, con Liv Ullman, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Colori Non vist. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Troppo forte, con Carlo Verdone, Sista Hall, con la partecipazione di Alberto Sordi, musiche di Antonello Venditti. Ap. 15,30. Film 15,50; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 81, tel. 500.760): La signora della notte, con Serena Grandi, colori, Vist. 18. Orario 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Yuppies, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Federica Moro. Col. Non vist. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 836.7502): Piramide di paura (Young Sherlock Holmes) di B. Levison, con N. Rowe, A. Cox (prodotto da S. Spielberg). Dr.: 15,15; 17,10; 19,05; 21; 22,45.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Sole a mezzanotte, di Taylor Hackford con Michael Baryshnikov, Gregory Hines. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253): Spie come noi, Dan Aykroyd, Chevy Chase (divertente). Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

MASSAUA (via Pomba 7, tel. 518.650): Il ti e il Ba, di Maurizio Nichetti, con Nino Frassica, Ida Di Benedetto. Col. Non vist. Dr.: 15; 16,30; 18; 19,25; 20,50; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Sapersi in mare, di Riccardo Pazzaglia, con Riccardo Pazzaglia, Simona Marchini. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Matrimonio con stranio, di Georges Lautner, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault. Dr.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Rocky IV, regia di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 9 settimane e ½, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori, dolby stereo. Vist. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): Sweet dreams, di Karel Reisz, con Jessica Lange (Nomination Oscar 1986), Ed Harris. Col. Non vist. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000, Abbo 4500.

VITTORIA (via Roma 226, tel. 511.720): Il mio nome è Remo Williams, con Fred Ward, Joel Grey (avventuroso). Ap. 14,50; Film 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Angelica Huston (Premio Oscar 1986). Col. Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000, rid 4500.

ZETA RAGAZZI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): Dumbo, di Walt Disney, cartoni animati a colori. Oggi e domani sperl. unico ore 14,25.

PROSEGUIMENTI VISIONI

ARENA TEATRO (via Stura 77, tel. 297.187): Beverly Hills Cop (poliziesco), con Eddie Murphy, Lisa Eilbacher, Ronny Cox, Jonathan Banks, Steven Berkoff, con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (divertentissimo). Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BALOON (via Taranto 30, tel. 262.1065): Mary Poppins, di Walt Disney con Julie Andrews, D. Van Dyke, a grande richiesta (film per tutti).

FARO (via Po 30, tel. 655.765): Yado, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger. Colori Non vist. Ap. 15, fim 15; 16,30; 18, 19,30; 21; 22,30.

FONTINO (via Cigna 47, tel. 483.557): Un pesce e una manicheta, con Nino D'Angelo, Roberta Oliveri, Bombolo e Carnevale; regia di M. Laurenti. Dr.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,40; 22,20. Rid. Agis.

MASSAUA: (piazza Massaua 9, tel. 788.300): La carica dei 101, lungometraggio di Walt Disney. Dr.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23 62): Target scuola cattoli, un film di Arthur Penn, musiche di Michael Small con Gene Hackman, Matt Dillon, in high dynamic system, min. 122. Non vist. Ap. 14,30. ult.22,20 Domani 007 Iersaglio mobile, con Roger Moore in high dynamic system. Non vist. min. 131. Ap. 14,30, ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Amici miei atto III, di Mario Lizy, con Ugo Tognazzi, Adolfo Celi. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ACHILLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): oggi chiuso.

CUORE (v. Piazza 58, tel. 857.686): Ritorno al futuro, di Steven Spielberg, con Michael Fox. Dr.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15, 22,15.

LUCI ROSSE

ALEKANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Amori incesti, Marina Sarto (produzione 1986). Vist. 18. Dr.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25. Domani Quella morbida calda lebbra, Olinka Pastorova, Gabriel Pontello. Vist. 18.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821): Marina e le sue voglie, con Marina Frajese (proiezioni video film originali porno svedesi). Vist. 18. [illegible], 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): Maggi Inglesi per maschi in calore; Big Dolby. Ap 14,30; ult. 22,45 Vist. 18. Ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe [illegible] 5, tel. 565.334): Di più sempre di più (Tex [illegible] too soon), [illegible] Paul Thomas, Ron Jeremi, Linda Shaw (Usa 1985). Col. Vist. 18. [illegible] ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare [illegible], tel. 287.974): Quella morbida calda lebbra, colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Domani Assori Infiesi. Vist. 18.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.34 70): Rendez vous parlicullers, Annie Munier, Aurore Lagas. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.256): Giochi carnali in libertà, John Holmes, Crystal Sins (Usa '85). Ap. 14; ult. 22,50; L. 3000, rid. 2000. Domani Safari d'amore, G. Lynn, A. Brixton (Usa '85).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 40, tel. 749.6251): Peppino e la virgo di Caligola, Pierpaolo Misso. (2 nastri cons 2). Novità. Vist. 18. Ap. 18; ult 22.30. Domani La Bussi parodia-no - [illegible] action.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Pleasure chevreal (Usa), Brooke Fields; Le calde sorelle (Usa), John Holmes, Gloria Leonard. Vist. 18, Ap. 14,30; ult. 22,30, L. 4000, rid. 3000-2000. Domani I vizi del sesso e Furia erotica.

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.782): Mariesamante tua, Dorothy Lee My, Moy Lynn, Jamie Gillis, John Leslie (New hard) cons '85). Col. Vist. 18. Ap. 18; ult. 22,30 Ingr. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.361): Orgasmi sadici di mia zia, Nora Vanessa. Novità. Vist 18. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): La voglia erotiche di una moglie di classe (Usa, '85), con Samantha Fox, Veronica Hart, Richard Bolla, Candida Royale. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842): Il mondo porno di una moglie, Premiata pasticcia di coppia. Col. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24. Domani Frenesie erotiche e Costumisti e designers di Emanuelle.

LUCI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Orsetti del cuore - La signora della notte. Domani in compagnia dei lupi.

MARGHERITA: Yado. Domani Orsetti del cuore.

CUNEO

SPLENDOR: Piramide di paura.

NUOVO CHERESE: Troppo forte. Domani Chorus Line.

CHIVASSO

CINECITTA': Arlecchino.

MODERNO: Il ti e il Ba.

POLITEAMA: Il gioiello del Nilo.

CIRIE'

ITALIA: Il ti e il Ba, Maurizio Nichetti, con Nino Frassica da Bussazza, col. Non vist.

NUOVO: 9 settimane e ½, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Vist. 14.

CUORGNE'

PERONA: Allan Quatermain e la miniera di re Salomone.

MARGHERITA: Revolution.

TEATRI E CONCERTI OGGI E DOMANI

REGIONE: (535.440): oggi ore 15,30 e 21 Festival dell'Operetta con Le vedove allegre, ultima due recite. Da domani ore 15,30 (unico spett.) Ciao Ci là. Pren. casse teatro.

CARIGNANO - T. [illegible] 15,30 Teatro Piccolo Fratelli presenta La rigenerazione, di Italo Svevo, con Gianrico Tedeschi, Regia di Luigi Squarzina. Spett. in abbonam. Tel. 657.6248. Ultima recita.

CARIGNANO - T. STABILE: da martedì ore 20,30: Coop. Attori e Tecnici presenta Rumori fuori scena (Noises off), di [illegible] Frayn, Regia di Attilio Corsini. Spettacolo in abbonamento. Telef. 54.45.82.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 16/A): ore 22: blues, musica, whisky, video & easy livin' fino alle 4 del mattino.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: riposo. Pietro Micca, inf. e pram. ridotte scolastiche. Tel. 530.236.

MARIA-BORGHESE (via Cardinal Massaia 104): oggi ore 18, 4 Teatro delle Dieci presenta monologhi di Albertazzi, Ambrogi, Bene, Boggio, Buazzelli, Carsana, Mussolocetti.

NUOVO - SALA VALENTINO: riposo. Da martedì ore 21 (Ultimi 3 giorni) il Teatro della Tradizione Popolare presenta Elsi Elsi, Lumè selezionati? amiesi scarica dalle Passeori piemontesi Valle di Susa. Canzonette, Ramillo. Musiche di Simple Minds, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, The Cure, This Mortal Coil, Bauhaus, Cocteau Twins, regia di Girolamo Angione. Inf. tel. 655.552.

TEATRO COLOSSEO dal 1° al 6 aprile La clochare di A. Moravia. Sono aperte le prenotazioni presso la cassa del teatro ore 15-19, tel. 561.034.

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: riposo.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARLECCHI rassegna serale di Teatro-Cinema, al Teatro Studio Mirafiori K 5 aprile, ore 21, Raffaella De Vita in La veridica storia di Rosa Passo e Carlo Massa. Segue film. Unica rappresentazione. Per informazioni tel. 489.878 ore ufficio. Per prenotazioni tel. 351 764 venerdì 8 e sabato 5 aprile dalle 15 alle 18.30.

RITROVI OGGI E DOMANI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 20, Sala Blu: Musica Anni 60; Sala Rossa: Discoteca.

ARLECCHINO: ore 15,15-21 liscio

BELLE ARTI: ore 15,30-21 liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

DU PARC: (tel. 521.3275 - 521.5658): ore 15,30-21 Edo Puma.

FARO: 15,30-21 Remy.

PORTINO: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN: ore 15,30 pomeriggio delle colombe pasquali; ore 21 sempre serate sinedulsone. Domani ore 15 discomusica ricco con Nino Carlo Pasquetta con noi, omaggi, premi

LA LUCCIOLA: [illegible] liscio.

[illegible] (530.776): ore 21 Carmen Rizzi Quartet.

MASSAUA: ore 15,30-21 La Troupe; domani, ore 15,30, La Troupe; ore 21 ingresso libero.

NUOVO PRINCIPE: ore 15,30-21 liscio tradizionale con Armandino e Raffaella.

TANGO DANCING: (v. Avet 3): 15,30-21.

TRINKET: (via Goberti 9, Imsa): ore 21 bello liscio.

[illegible] (S. Ambrogio - To): ore 21 veglia di Pasqua con Euro Folk.

IL QUADRATO - PIANO BAR (via Ormea 6 bis/1, tel. 673.577): al piano Piero e Nino Oxnoodi.

V DISCOTECA: (Vinzaglio 3, 511.736): ore 15,30-21 (s'organizzano serate).

MACRILLO DISCOTECA: (Volta 8, 545.458): tutte le sere 21,30.

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 15 e ore 21

NOTTE BIANCHI: oggi chiuso. Domani ore 21,30-3 Attrazioni

PATTINAUTA DISCOTECA: (via Genova 268): ore 15 L. 7000.

PERSONAL DISCOTECA - Ortensia: ore giov. ingr. libero, sabato 3500, domen. pom. 5000 cons. compresa.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, o. Alberina.

SHAKER CLUB - PIANO BAR: (V. C. Battisti 5, t. 532 492): Bernard Thomas, Renzo Gallino.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE: (t. 687.582): 15,30-21,30

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostre di Arte Contemporanea internazionale: Duverture. 2° piano: dal 26 marzo all'11 maggio Frank O. Gehry. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. [illegible] 955.1547. Oggi e domani aperto; martedì 1° aprile, chiuso.

GALLERIA LA CHIOCCIOLA: (v. Vittorio Emanuele 37, Bra, tel. 0172 425.481): Antonio Sabola. Dal 23 marzo al 26 aprile

LA FINESTRELLA: (Canelli, tel. 831.167): pers. Massimo Pasera.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: (via Roma 264), Mario Michelenti (1862-1973). ore 10-13; 16-19.30.

PORTICI: (tel. 485.478): Mariano Marcassi V. ore 15,30; 18,30.

[illegible] BELLE ARTI - Valentino: continua sino al 31 marzo la mostra di pittura di Renzo Vespignani «Cose vecchie ed altre» dedicata a P. P. Pasolini.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUO: Vit: (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostra permanente di fotografia a cura di Fotoattiamaquino. Foyer Sala Grande: Epidermica, 21 fotografi per il nudo, in collaborazione con la galleria «Al Fiore di Canapa» di Roma. Foyer Sala Valentino. [illegible] sonato di Andrea Bellia. Orario continuato 8-24 tutti i giorni [illegible] prest. teatrali. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] 4 [illegible]. Lo [illegible] Martinengo, Pascutti, Talarico.

ANTEINCORNICE: (v. Venchiglia 11) personale Giovanni Philippone.

BERMAN: Piero Signorelli.

DAVICO: Lorenzo Tornabuoni.

LA SUBBOLA: (Po 9). Piero Bona.

LA QUOTRA - Arti: Guglielminetti.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti.

PIRRA: (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): artisti italiani e francesi.

PIRRA CERIANCHE: (corso Vitt. [illegible] 82): [illegible] di Umberto Ghersi.

[illegible] DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): chiuso per riposo.

Parte da Torino [illegible] breve tournée dell'originale Mostra sul film di Lang

Metropolis in fotografie, fra 2000 e rococò

Un'immagine sul set, durante la ripresa della donna robot

Sono 146 foto scattate da von Harbou, cognato del regista, durante la lavorazione. Luis Buñuel già definiva il capolavoro [illegible] «Il più meraviglioso libro di immagini [illegible] composto». Un catalogo lussuoso

Si prepara la scena in cui Rotwang ruberà i tratti della dolce Maria per trasferirli al suo robot

TORINO — Poco meno di sessant'anni fa [illegible] Bufiuel scriveva a proposito di *Metropolis* di Frita Lang: «*Metropolis* non è un *film* unico: sono due *film* unitì per il ventre, ma con necessità spirituali divergenti, assolutamente antipoetiche». E continuava osservando che, messo da parte l'aneddoto «*triviale, ampolloso, pedantesco*», *Metropolis* «ci stupirà come il [illegible] *meraviglioso libro di immagini che sia* [illegible] *composto*».

Questo libro di immagini è ora sotto i nostri occhi. E' un lussuoso album di poco meno di 150 pagine, [illegible] a Parigi lo scorso anno, con le splendide fotografie che Horst von [illegible] (il cognato di [illegible] [illegible] il [illegible] e il [illegible] [illegible] lavorazione del film. Ed è il miglior supporto bibliografico, [illegible] il catalogo, della [illegible] iniziativa *Metropolis, photographies* [illegible] *tournage*, organizzata [illegible] Regione Piemonte (assessorato alla Cultura) e dalla Cit[illegible] di [illegible] (assessorato al Turismo) presso il Circolo degli Artisti a [illegible] Ornavi dal 3 aprile al 4 maggio.

[illegible] *Metropolis* si è scritto moltissimo [illegible] anche recentemente, in occasione della versione musicata da *Moroder* e della parziale ricostruzione fatta da Enno Patalas sul materiale filmico esistente. Ma forse qualcosa si può ancora dire, proprio in occasione di questa splendida mostra magari riprendendo le osservazioni di Bufiuel.

Le immagini [illegible] a conturbanti che si colpiscono subito all'inizio dell'esposizione (e ad apertura di libro) sono le scenografie di Otto Hunte, il quale, secondo Bufiuel, «*ci annichilisce con la sua colossale visione della città del Duemila*». Aggiunge Bufiuel: «*Sarà magari* [illegible] *ghiata, e perfino arretrato rispetto alle ultime teorie sulla città* [illegible] *futuro,* [illegible] *un punto di vista fotogenico. L'immaginabile la sua forza* [illegible] *va, la* [illegible] *inedito e sorprendente bellezza*».

Sono infatti questi luoghi — i grattacieli, la fabbrica, gli uffici — a sprigionare un senso di oppressione, che la folla degli operai, in tuta scura, incolonnati, a capo chino, rende plastica, addirittura palpabile. Come se la loro presenza, [illegible] a quasi astratta, [illegible] architetture una dimensione temporale: quella [illegible] ore, [illegible] paiono eterne, del loro lavoro disumano. Ora che un enorme orologio scandisce implacabilmente e senza tregua.

A queste immagini di un futuro disumanamente tecnologico e massificato si [illegible] trappongono quelle lascive e roccò del «giardino delle delizie» e quelle Anni Venti della «città [illegible] piacere»: due universi [illegible] che, grazie alle fotografie di [illegible] Harbou (e di Karl Freund, l'operatore [illegible] film), acquisiscono un rilievo ancor più esplicito che nell'opera di Lang.

Ciò che questa mostra [illegible] offre, infatti, non è soltanto la documentazione fotografica della lavorazione d'un [illegible] grandioso, che richiese 311 giorni di riprese e costò cinque [illegible] milioni [illegible] marchi: ma è anche e forse soprattutto l'occasione per rileggere [illegible] *tropolis* [illegible] un eccellente repertorio di immagini. Ad osservarle ad una ad una, [illegible] anche nel loro dialetto esse ci introducono in una dimensione spaziale e temporale che mescola passato, presente e futuro.

C'è la città del Duemila, quella [illegible] *Blade Runner*, e la città medievale, quella [illegible] *Golem*. Ci sono le macchine alla Jules Verne e il tempio di Moloch di Cabiria, gli interni asettici e razionalistici, e le grandi masse di uomini che si muovono come in una [illegible] sinuosa di Max Reinhardt.

Insomma, se è vero che *Metropolis* «sono due *film* unitì per il ventre», questa mostra è lì a dimostrarlo: [illegible] le sue circa 130 fotografie [illegible] ne illustrano i [illegible] salienti. Ma anche quelle che si riferiscono, secondo Bufiuel, all'aneddoto «*triviale, ampolloso, pedantesco*», ci paiono altrettanto s[illegible]e, almeno [illegible] del [illegible] film. Infatti il [illegible] di *Metropolis* è grande, ed è [illegible] straordinario luogo della fantasia e dell'immaginazione.

La Mostra, [illegible] allestita a Parigi da luglio a dicembre [illegible] presentata poi in [illegible] città italiane, prima di proseguire, in agosto, per Losanna.

Gianni Rondolino

Che cosa si vede nell'esposizione

Scattando come la cinepresa e scene [illegible] inedite di Lang

[illegible] — Queste le varie sezioni in cui si articola la [illegible]

COME LA CINEPRESA — Sono 61 fotografie scattate dallo stesso asse della cinepresa, con 13 cartelli di testo che permettono [illegible] seguire lo svolgimento del film. Si tratta di [illegible] [illegible] e nero, ingrandite su formato 40 X 50.

IN PARALLELO — [illegible] fotografie [illegible] riprese», [illegible] tra le più suggestive, in formato 100 X 165 e con viraggio seppia, sono presentate in parallelo con altre 34 foto di «set», che si riferiscono a[illegible] [illegible] ruddato e ne mostrano la preparazione ed i retroscena.

SCENE NON MONTATE DEL FILM — Dieci fotogrammi [illegible] mai inserite da Frita Lang nella [illegible] originale di «Metropolis», accompagnate da un testo di Eisen[illegible]

[illegible] — [illegible] gigantografie [illegible] più grande, che riproduce la città, misura 5 metri X 4) vogliono contribuire alla scenografia grandiosa dell'esposizione.

Una splendida Jackson [illegible] stroncato

Nel giardino di Allah Glenda sogna Londra

LONDRA — [illegible] di *Allah* era uno stravagante albergo di Hollywood dove andavano i famosi e i ricchi. Di proprietà [illegible] una ballerina russa, fatì in modo hollywoodiano in una notte di festeggiamenti con la piscina stracolma [illegible] bottiglie vuote. Nulla o poco è rimasto di tanta follia, pensa Barbara, una signora inconfondibilmente inglese, ritta nei suoi tweed, nei suoi capelli [illegible] spazzolati ed i tacchi bassi che guarda, per la prima volta, lo scenario californiano.

Barbara, interpretata da Glenda Jackson, è appena arrivata a Hollywood, per la prima volta. Accompagna il marito Douglas (Nigel Hauthorne) che invece in California ha spesso, chiamato per ricevere sceneggiature di film che [illegible] mai fatti. Adesso è chiuso [illegible] albergo [illegible] rifare Corpi vivi tratto dal [illegible] di Evelyn Waugh. Per questa signora inglese cinquantenne, Hollywood è piena di misteri e di riti: vuol andare a vedere il teatro dove Mirna Loy ha calcato nel cemento i suoi piedini famosi. Mi è un'impresa camminare per Beverly Hills: [illegible] ci sono passanti si quali [illegible] [illegible] strada, ma solo prostitute, la polizia o lustrascarpe di quali bisogna dare tutto con un sorriso sulle labbra e tanta gentilezza.

Questo lo scenario di [illegible] che garden [illegible] (*Dall'altra parte del giardino* [illegible] *Allah*), ricco commedia di Charles Wood, al quale si de[illegible] tanti [illegible] film (per Hollywood, ma anche per Ritrovi come The knack, Help, e testi per teatro come Dingo e Ve[illegible]. Questo bravo commediografo [illegible] è disperatamente [illegible] regista, Ron Daniels, un eccellente scenografo, Ralph Koltai [illegible] naturalmente, un gruppo di attori di grande eccellenza.

Quel che racconta al teatro Comedy è [illegible] di due culture inconciliabili, quella europea un po' cinica ma ancora radicata nell'umanesimo, e quella californiana, un infame mondo di plastica. Non che faccia sconti [illegible] sua antipatia per Hollywood, alla quale sono riservate battute a episodi che potrebbero sembrare assurdi, ma che invece sono realistici al massimo: la fissazione per la pienezza, l'ossessione [illegible] realtà, rapporti rapaci.

Gli ambienti molto ben descritti dà una fisetica e intelligente scena, sono le strade (la pubblicità al neon palpitano di messaggi piacevoli), la camera d'albergo dove Douglas, in mutande, cerca di andare avanti col suo rifacimento (ma [illegible] telefona per sapere [illegible] che pasta è) e dove la coppia contempla [illegible] esterno [illegible] piscina dove tutti sono eternamente giovani, nudi e quasi totalmente omosessuali.

[illegible] l'unico personaggio che disdegna [illegible] l'ultimatti completa solitudine della coppia. [illegible] te nella camera, parla, propone scene di orge, se tutto degli agenti e soprattutto delle agenti hollywoodiane. Questo ambiente opprimente si riversa sulla coppia: Barbara vede [illegible] con occhio inglese distaccato e, sempre più inorridita, vuole tornare a casa al più presto. Hollywood non le piace neanche un po', specie dopo essere stata [illegible] amante a Douglas.

[illegible]nda Jackson [illegible] parte che le va benissimo, dipana i monologhi, i suoi pensieri, i racconti con un certo distacco e le battute — spesso molto spiritose — escono secche dal suo modo di non sottolinearle. Il testo prevede [illegible] uso insolito del palcoscenico e a volte stilta verso il racconto. Male accolto da gran parte della critica, questo di Charles Wood sembra essere invece l'unico spettacolo del West End con qualche cosa di vivo da dire, raccontato con intelligenza e colto malizia, messo in scena e descritto da tale[illegible] primissimo ordine. Con tanta pensatezza. Il giardino di Allah è più che benvenuto.

Gaia Servadio

Glenda Jackson, un'inglese alle prese con Hollywood la pazza

Concerto Rai con Temirkanov

Terza di Mahler Ottoni trionfanti

TORINO — *Un bel regalo a sorpresa è stato offerto dalla Rai* con il «concerto di Pasqua» fuori abbonamento, diretto da Yuri Temirkanov. *La* [illegible] *Mahler non è una sinfonia di frequente esecuzione; e sentirla suonare così, da un'orchestra smagliante, galvanizzata da un grande direttore, proprio non ce l'aspettavamo. Peccato che poco pubblico sia accorso all'Auditorium per l'occasione: avrebbe assistito ad un trionfo di sonorità piene, con un gruppo di ottoni che ha poco da invidiare a quelli [illegible] orchestre americane, e una tensione diffusa in ogni settore.*

Il miglior saluto e il miglior augurio, quindi, per il nuovo direttore artistico, Mario Messinis, che entrerà, subito dopo Pasqua, nella sua cabina [illegible] di pilotaggio, per guidare, verosimilmente, verso nuovi successi, questa orchestra. Chi ha ritrovando la grande forma di un tempo fintanto le vetrine dei negozi di dischi dispongono, proprio in questi giorni, la nuova incisione dell'Ottava di [illegible] *realizzata a Torino con Carreras e la Ricciarelli).*

La Terza è forse la più debole delle sinfonie di Mahler ma Temirkanov l'ha rovesciata come un guanto, tenendo desta l'attenzione attraverso la varietà continua e la giusta proporzione dei piani sonori. Proporzione molto rara da ottenere, specie nel gigantesco primo tempo, dove Mahler scarica una quantità di materiale prodigiosamente nuovo ma così bruciante che già è difficile maneggiarlo — per cui dire [illegible] *scottarsi le dita. E, infatti,* [illegible] *che accenta i limiti ad eseguirla.*

Il guazzabuglio che ne deriva, dal quale trapelano sparse bellezze, è ben diverso, ad esempio, dal caos organizzato [illegible] *Berg: qui è proprio la forma centrifuga del materiale in ebollizione che sembra sfuggire al controllo dell'artista, dando qua e là l'impressione di girare a vuoto. Tutto dipende, in ultima analisi, da una scarsa pregnanza espressiva dell'intervallo che è sempre l'ultima a venire, anche quando lo stile è già perfettamente individualizzato.*

Ma non per questo il movimento iniziale della Terza [illegible] *commuovente: qui c'è tutto il tributo pagato da Mahler, in termini di creatività artistica, al progresso del linguaggio musicale, tributo grande e doloroso che sfiora, in questo caso, il martirio artistico.*

La Terza è il cammino che conduce, per sempre ed ostra, nella sublime della Quarta che conclude la prima parte della produzione di Mahler: ma molti motivi della sinfonia successiva si sono anticipati in momenti anche di grande suggestione fin profondità [illegible] *fuori scena, come qui, lo straordinario effetto del corno del portalione; l'idea poetica dell'adagio finale; lo squillo del coro infantile ecc.).*

All'esecuzione che ha messo perfettamente in rilievo il fascino costante e l'autentica grandezza dell'orchestrazione [illegible] *hanno partecipato, in unità d'intenti, il mezzosoprano Evgenia Gorochovskaja, il Coro femminile della Rai diretto da Mino Bordignon e il coro di voci bianche Magnificat diretto da Padre Angelo Olis. Successo con tre giusto, entusiasmo.*

p. gal.

Sabani: «Ritorno alla Rai, ma con paura»

Con questa scelta la rete vuol rilanciare lo spettacolo leggero - Dice l'attore: «Non tradisco Berlusconi, gli ho dato molto»

ROMA — La scelta è fatta: Gigi Sabani è la nuova faccia di Raidue, quella su cui la rete punta per un rilancio del [illegible] leggero, grande [illegible] sante della programmazione [illegible] questa stagione. E' stato molto personalmente dal direttore di Raidue Pio De Berti Cambini. «*Mi ha invitato a* [illegible] *dopo anemmi incon*[illegible] *Fontana da Zaffiralli* — [illegible] Sabani — *e io sono caduto in viale Mazzini* [illegible] *l'angoscia* [illegible] *uno che* [illegible] *a rubare.* [illegible] *abbiamo cominciato a parlare* [illegible] *un mio ritorno alla televisione di Stato e mi sono sentito un po' meglio*».

Frutto di questi colloqui è l'impegno a utilizzare Sabani in [illegible] doppio ruolo: quello di intrattenitore pomeridiano e quello di uomo di spettacolo serale: due anni di esclusiva per [illegible] di lire. Ma Sabani amantiace: il contratt[illegible] è [illegible] perfezionare, la cifra si saprà quando il consiglio d'amministrazione avrà detto di sì. A settembre, all'interno del pomeriggio domenicale, Gigi Sabani inaugurerà la sua stagione radiotelevisiva con *Ballando e cantando*, collegamenti in diretta dalle discoteche d'Italia, una gara per dilettanti allo sbaraglio punteggiata dalle sue imitazioni. A dicembre, il venerdì sera, al posto del mitico Portobello mai abbastanza rimpianto dalla Seconda Rete, Gigi [illegible] coppia con Valerio Merola dovrebbe lanciare un [illegible] varietà, condito [illegible] giochi e sponsorizzazioni, [illegible] sta per riacchiappare quel pubblico che il processo a Tortora ha sparpagliato [illegible] altri canali.

Gigi Sabani parla di un ritorno alla grande: «*Me ne sono* [illegible] *dalla* [illegible] *fa, come uno che poteva fare solo* [illegible] *imitazioni, un quarto d'ora di risate e poi via, avanti un altro. Ritorno alla Rai tre anni dopo come uno che può reggere due programmi: un'ora fissa la domenica, e due ore e mezza il venerdì sera. Ho fatto carriera, no?*».

In mezzo, in questi tre anni, il lungo e fruttuoso esil[illegible] Sabani a Milano, negli studi di Silvio Berlusconi: un varietà personale di stile americano, *OK il* [illegible] *giusto*, cucito su [illegible] per lui dal mitico «Berlusca», più apparizioni varie all'interno di programmoni come *Fantastico* e *Buona domenica*.

Gigi Sabani continuerà a lavorare per Italia 1 per tutto l'anno

Stando ai patti fatti e alle promesse scambiate, Gigi Sabani dovrebbe continuare a condurre su «Italia uno» il suo *OK il prezzo è giusto* ancora per [illegible] l'anno, unico esempio di [illegible] messo in onda tanto da un canale privato quanto da una rete pubblica. «*Non sono un traditore, uno che non prova riconoscenza, uno che per di far carriera passerebbe sul* [illegible] *ere della madre.* [illegible] *sconi mi ha offerto denaro e fiducia, io l'ho ricambiato dandogli un* [illegible] *sorprendente: mi sembra che siamo pari*».

Ma quanto pubblico [illegible] *Il prezzo è giusto?*

«*Sono partito con sette, otto milioni a serata, poi c'è stata la disgrazia delle partite di calcio in diretta e quest'anno sono sceso a un milione, due milioni al massimo*».

Romano del Quarticciolo, una borgata assunta alla notorietà [illegible] [illegible] furfantesche imprese dei [illegible] Gobbo, molta voglia di divertirsi e pochi studi, Gigi Sabani esordisce nel mondo del la[illegible] [illegible] come rivistaiolo centrallinista in una ditta di [illegible] zioni. Poi il salto nello spettacolo: [illegible] l'intrattenitore [illegible] piazze nelle feste [illegible] paese. Suo cavallo di battaglia, ieri come [illegible] l'imitazione di Enzo Tortora fissato [illegible] eterno mentre pronuncia la parola «*errore*».

Deve essere un [illegible] del [illegible] oggi, infatti, è proprio Tortora che Sabani a chiamato a sostituire nel cuore della gente. La popolarità, però, gli arriva solo con la televisione dove, ancora vivo Noschese, si afferma come colui che fa la imitazioni senza ricorrere a trucchi, parrucche, mimetismi. Il suo Cossiga lanciato quest'anno a *Buona domenica* di Costanzo è un presidente della Repubblica alla buona del quale si può sorridere ma sul quale non ci si può offendere.

«*Allora* — racconta Sabani — *la televisione si faceva in cambio* [illegible] *due lire.* [illegible] *solo una vetrina per poter guadagnare con* [illegible] *serate*». E [illegible] serata [illegible] arrivato a farne anche ventiquattro in un mese: su e giù per i locali d'Italia a sei milioni [illegible] notte contro un'ora di battuta e risata.

Come autore dei suoi testi, [illegible] quegli [illegible] ha Antonio Ricci, [illegible] [illegible] Beppe Grillo [illegible] geniale inventore di *Drive in* con [illegible] quale anche oggi Gigi Sabani vorrebbe riprendere la collaborazione.

«*Mi basterebbe che sentissero i miei interventi parisi (...) venerdì sera ma coerisorio è difficile: ha troppo da fare*».

Per vincere, quindi, Gigi Sabani punta soprattutto sul suo fiuto da fustacione Anni Cinquanta, sulla sua spontaneità, alla «*cora de Roma*», e su un linguaggio che non conosce le astuzie della diplomazia. Ma ammette di avere paura: «*Mi gioco tutto quest'anno con questo ritorno* [illegible] *Rai.* [illegible] [illegible] *dire di* [illegible] *nel numero degli uomini televisivi di spettacolo. Se no mai mi tocca ricominciare* [illegible] *capo*». [illegible] giudi[illegible] inevitabile. «*Dopo tre anni di registrazioni sentito il bisogno* [illegible] [illegible] allo *spettacolo in diretta. E la diretta, oggi, la può dare solo la* [illegible]

Simonetta Robiony

Con «Savannah Bay»

Maria Mercader martedì in scena a Barcellona

MADRID — L'attrice Maria Mercader, vedova di Vittorio [illegible] Mca, di anni, tornerà al teatro, [illegible] [illegible] ciata, per interpretare a Barcellona il dramma di Marguerite Duras «Savannah Bay» in versione catalana. L'anteprima si svolgerà martedì prossimo sulle al «Centre [illegible] matico» [illegible] Comune [illegible] Barcellona.

[illegible] una [illegible] stampa, Maria Mercader ha spiegato che per lei [illegible] tratta di una sfida «perché torno a presentarmi in Catalogna, dove sono nata, [illegible] anni e ho voluto [illegible] con un'opera degna».

Ha definito «Savannah Bay» come «un'opera difficile che descrive un [illegible] molto particolare e richiede perciò molta [illegible] Si tratta di un dialogo tra due donne che si confidano le loro esperienze: un'attrice matura, cui [illegible] la figlia, ricorda con la giovane nipote strani[illegible] della sua vita. La nipote sarà interpretata da Jannine Mestre. Regia di Hermann Bonnin.

Albertazzi cerca attori per Federico

BARI — Giorgio Albertazzi cerca giovani attori per un progetto teatrale su Federico II di Svevia. Le prove sono il Consorzio Cooperativo per lo spettacolo di Bari. L'iniziativa avrà realizzato nel castello svevo di Bari[illegible] e consiste in un «Laboratorio attitudinale» per attori tra i 18 ed i 25 anni, che durerà un mese e darà luogo, su materiali drammaturgici forniti da vari autori e su parole medioevali della poesia siciliana di Federico II, ad almeno [illegible] «spettacoli/studio», nella interpretazione degli allievi, di attori professionisti e delle stesso Albertazzi. [illegible] spettacoli saranno [illegible] centati [illegible] modelli e [illegible] luoghi di area [illegible] nale.

[illegible] FILM: «Taron e la [illegible] magica» [illegible] Berman e Rich

Che tradimento, come Walt Disney il tuo nuovo [illegible]

TARON E LA PENTOLA MAGICA di [illegible] Berman e Richard Rich. D[illegible] animati, colori, schermo gigante. Una [illegible]. Cinema: Capitol di Torino; Europa, Prati[illegible], Rex, Baldoma di Roma; Nuovo Arti di Milano.

Dopo il disegnino artificiale e prepasquale dedicato agli Orsetti del cuore e dei buoni sentimenti, ecco il supercartoon di Pasqua, lungometraggio progettato industrialmente dalla Walt Disney Pictures, costato quattro anni di lavoro e 25 milioni di dollari, eseguito da centinaia di persone tra animatori e tecnici, proiettato sullo schermo gigante.

L'impiego delle nuove, sofisticate tecnologie nel cinema d'animazione americano è, in Taron, molto evidente, talvolta sorprendente negli *special effects*, per i quali si sono usate cineprese inutilizzate, te[illegible] elettroniche: il tutto per confezionare un megaprodotto che pare indirizzato, più che ai bambini e ai ragazzi, ad adulti interessati alla fantasia nera, propria di certi horror.

Brevemente, la vicenda — derivata dai cinque volumi delle «*Chronicles of Prydain*» di Lloyd Alexander, pu[illegible] te con successo una ventina d'anni fa — è quella di Taron, giovane guardiano di maiali, impegnato nel rischioso compito di salvare il mondo dagli inqui disegni di Cornelius spettrale re delle Tenebre, il cui esercito di zombies può essere rimesso in efficienza mediante i scritti[illegible] legi prodotti dalla pentola magica dalla quale Taron va alla ricerca.

In un racconto cosi, dominato da effetti paurosi e volte sconfinanti nel grottesco, si aprono tuttavia, qui e là, flebili spiragli d'antica matrice autenticamente disneyana ed è quando s'affacciano animaletti degni alla tradizione dei classici cartoons, come Evy la tenera maialina, Gurgihy il golosone, votato al finale sacrificio. Altrove, invece, il film è monopolizzato dai cattivi che, pur sbaragliati all'epilogo, hanno prima spazio sufficiente per procurare emozioni insolite nella clientela abituale del cinema d'animazione, stavolta più meccanico prodotto di laboratorio che opera poeticamente ispirata.

[illegible] Teatro [illegible] Dieci presenta «Parlare [illegible] soli», regia di Scaglione

Una serata d'onore per il monologo

Torna alla ribalta un genere quasi dimenticato - Testi [illegible] Buzzati, Nicolaj, Boggio, Carsana

TORINO — *Quello* [illegible] *monologo è l'arte della concentrazione da parte del drammaturgo e dell'intensità espressiva da parte dell'interprete: deve il primo ideare una situazione, colarvi un personaggio, renderlo, in cinque o dieci minuti [illegible] interamente plausibile; il secondo deve, dal canto [illegible], rifiutarsi di tutte le verosimiglianze, non solo in virtù di parole, ma di toni di voce, effetti mimici e gestuali: e mirabile appoggio che la propria «maestria», frutto di studio e d'istinto, di talento ed esercitazione.*

Forse per questo il monologo, che cocobbe una prodigiosa fortuna nel secondo Ottocento e nel primo Novecento, in tante celeberrime serate d'onore, quando il primattore o mattatore aveva modo di rifulgervi, dal secondo dopoguerra ad oggi ha conosciuto un'inarrestabile discesa [illegible] *ne scrisse di bellissimi per la Borboni (ma nessun'attrice ci ha più ripensato), Dino Buzzati di altrettanto rappresentativi per Laura Adani: ma restano* [illegible] *zioni.*

Parlare da soli, la rassegna di monologhi in due tempi che il regista Massimo Scaglione e il Teatro delle Dieci presentano al Teatro Messaia Borghiere, mantiene la radicalità di questa mia affermazione. Vi s'offrono allo spettatore divertito e sempre intrigato «classici» del genere, come un Rasi o un Gandolin, via anche saggi di scrittori collaterali, come Buzzati, Nicolaj, Berti, Carsana, Ambrogi, la Boggio. E anche la reinvenzione [illegible] dei tromboni e dei personaggi è varia: va dallo «tranche de vie» tutta contemporanea di Mamma, mamma della Boggio, straziata confessione d'una madre di drogato, interpretata con sofferta giustificatezza da D'Eusebio, al delizioso pastiche di idillio crepuscolare e atrocità di Lettera notissima di Buzzati [illegible] moglie scritta ad una amica di gioventù e finì, ma anche del concerto fatto fuori poco prima: eccellente nel suo sondare crimi[illegible] nale la Lettera) all'epilogo surreale di L'appuntamento del Berti: [illegible] cliente chiede d'essere ricevuto d'urgenza da un avvocato, è la Morte che passa e ghermisce [illegible] nuova vittima (lo sbigottito Franco Vaccaro).

Ho citato tre degli attori della prestigiosa compagnia: ma voglio dir subito della maturità della nuova leva, come il Cavaliere, il Marchese, l'Arabesina, [illegible] *sempre dalla scuola di teatro che Scaglione continua a dirigere con i suoi vecchi (professionalmente) compagni. I quali tutti, mi sembra, dopo una trentennale attività, di ricorso d'autori nuovi e di proposta di classici ignoti (del Beckett e Ionesco degli Anni Cinquanta all'Alfieri), meriterebbero una vita diversa: una sola loro, non un teatro di periferia, e forse una diversa attenzione da parte delle strutture pubbliche. Ma di questi tempi discrezione e una certa pudicizia, anche formale, purtroppo non pagano.*

Guido Davico Bonino

UNDER 21 La squadra di Vicini in semifinale [redacted] l'Inghilterra

Tutto merito di Vialli

Grande prestazione del sampdoriano [redacted] a 5' dal termine realizza [redacted] gol della vittoria - Gli azzurrini subito [redacted] vantaggio con una spettacolare rete di Baldieri avevano patito nel primo tempo il pareggio degli svedesi

Italia-Svezia [redacted]

ITALIA: Zenga 6; Ferri [redacted] Filardi s.v.), Carobbi 6,5; De Napoli 6,5, Francini 6, Progna 6; Donadoni [redacted] 6, Vialli 7, Mattei 6, Baldieri 6 (74' Mancini s.v.).

SVEZIA: Andersson 6,5; Westring 6, Lonn 6,5; Svensson 6, Schiller 6, Zetterlund 6,5; Kaminowski 6, Gren 6, M. Johansson 6, Thoresson [redacted] J. Johansson s.v.), Nilsson 6,5.

Arbitro: [redacted] (Romania) 6,5.

Reti: 6' Baldieri, 26' Lonn, 86' Vialli.

[redacted]

BERGAMO — E' stata dura e sofferta, difficilissima, ricca più [redacted] tensioni che di gioco, ma alla fine gli [redacted] l'hanno spuntata e [redacted] ranno loro, e non la Svezia, ad incontrare [redacted] semifinale l'Inghilterra, [redacted] aprile a Pisa e il 23 a Manchester, così almeno pare. Un [redacted] di [redacted] a 5' dal termine, quando già si profilavano le incognite dei supplementari e forse [redacted] rigori, ha dato [redacted] Under [redacted] che è stata a lungo [redacted] in dubbio [redacted] prova degli svedesi, apparsi atleticamente miglioratissimi rispetto a Goteborg e sempre pericolosi [redacted] specie sui palloni alti.

Baldieri ha portato in [redacted] taggio l'Italia al 6' con uno splendido pallonetto di sinistro, Lonn [redacted] pareggiato di testa al 26', e [redacted] c'è stata emozione e battaglia, anche [redacted] a nostro avviso la squadra [redacted] Vicini, dopo l'1-0, ha commesso l'errore di rallentare il ritmo invece di continuare ad aggredire, come in avvio, gli av[redacted] in ginocchio. [redacted] Svezia [redacted] ha avuto [redacted] possibilità [redacted] riprendere in mano la partita, di creare affanni alla difesa italiana, [redacted] insomma gli azzurrini nostri. Fortuna che Luca Vialli, ieri [redacted] i migliori, ci ha [redacted] il piedino regalando all'Italia e a [redacted] stesso il gol che vale la semifinale e, forse, il campionato d'Europa.

Gli azzurrini, per la verità, hanno avuto un avvio brillantissimo. Manovre in velocità, rapidi tocchi di prima, bel gioco, e così al 6' è arrivato il gol, facile e logico, [redacted] scherzetto. De Napoli ha portato palla in avanti, caparbiamente, [redacted] ha [redacted] per Vialli. Stop al limite, splendido assist di sinistro nel corridoio per [redacted] che da posizione molto angolata ha inventato un delizioso pallonetto ed ha fatto secco Andersson. Facile, almeno pareva, perché la Svezia stentava ad organizzare il gioco ed i ragazzi azzurri andavano sul liscio. La tribuna [redacted] foltissi[redacted] Bearzot, Berlusconi, Radice, Querini, e [redacted] accanto all'altro Trapattoni, Marchesi e Corso, triangolo d'oro. Tutti contenti, [redacted] squadra di Vicini sembrava in grado di controllare senza affanni l'incontro.

Ma evidentemente qualco[redacted] deve essere [redacted] nella mente dei ragazzi azzurri, troppo convinti a questo punto di avere in tasca la qualificazione. E così, di colpo, la Under ha rallentato il ritmo dando la possibilità agli av[redacted] di riprendere fiato e coraggio. Dopo una bella [redacted] novra corale Francini-Carobbi [redacted] fermata dall'arbitro per un dubbio fuorigioco, la Svezia ha cominciato a rendersi pericolosa al 13' con un colpo di testa a lato di Gren su centro da destra di Nilsson sfuggito alla marcatura di Ferri. E al 24' è stato Svensson a calciare alto di [redacted] una delle mischie sempre più frequenti, e pericolose, [redacted] area azzurra. [redacted] mezzo, al 20', una [redacted] contropiede azzurra, da [redacted] a [redacted] a [redacted] e cross deviato in angolo da un di[redacted] Rapida la [redacted] nell'occasione, [redacted] squadra sempre [redacted] continua [redacted] gioco.

Un bel guaio perché gli svedesi, sempre di più, avanzavano la loro manovra offensiva. Pericolosissimi sui palloni [redacted] nei tocchi, [redacted] difesa italiana [redacted] menti brutti e andava inevitabilmente sotto al 26' quando Lonn, avanzato da dietro, [redacted] in gol [redacted] testa, prepotentemente, su punizione battuta da Schiller per fallo di [redacted] Napoli [redacted] Magnus Johansson.

Dopo il pareggio, Svezia baldanzosa e azzurrini spenti assai malgrado qualche tentativo in attacco peraltro senza esito. Al 39' bene Donadoni per [redacted] e [redacted] con palla già [redacted] sul fondo. [redacted] 40' lancio lungo di Progna e uscita su Vialli del portiere Andersson, che nell'azione si faceva pure male. [redacted] pallino in mano agli svedesi, assai più brillanti e vivaci di quan[redacted] non ci [redacted] apparsi due settimane [redacted] a Goteborg.

Nell'intervallo [redacted] scoppiato un furioso temporale, terreno subito allentato e un problema in più per gli azzurrini, dunque, meno abituati degli avversari ai campi pesanti. La prima azione, però, è stata della nostra Under che si [redacted] andata [redacted] con Baldieri, [redacted] sfruttato un rimpallo favorevole, [redacted] superato Svensson in velocità e si [redacted] presentato [redacted] pamero [redacted] Andersson: sinistro respinto [redacted] portiere, ahimè, e la palla è capitata sul piede di Donadoni che ha toccato ancora a Baldieri il quale, stavolta, ha calciato sciaguratamente a lato.

Ancora una deviazione sul fondo [redacted] Vialli su centro basso di Giannini al 61', ma in sostanza il tema [redacted] della partita non è cambiato e la Svezia ha continuato a macinare il suo gioco.

La Svezia, a sua volta, calava un poco alla distanza. Entrava Mancini al posto di Baldieri, [redacted] sostituiva l'infortunato [redacted] e [redacted] azzurrini, quando [redacted] si profilava l'ombra dei supplementari, avevano una reazione e segnavano il gol della sofferta sima [redacted] all'84'. [redacted] ni a Carobbi, [redacted] biondino della Fiorentina [redacted] fuggire [redacted] e a crossare basso [redacted] di sinistro infilava a porta vuota fra il sommo gaudio dell'Italia tutta.

Carlo Coscia

SPORT in TV

Oggi

RAI 1

Moto-Scherma - Ore 17,05 da Vallelunga, campionato europeo velocità, a seguire da Stoccarda, campionati mondiali juniores.

RAI 3

Tennis - Ore 14,30: da Firenze, torneo internazionale giovanile.

Calcio - 22,30: un tempo di Campobasso-Cesena.

[redacted]

RAI 2

Ippica - Ore 16: da Milano, Premio Europa.

RAI 3

Ciclismo - Ore 14,45: da Feria, Trofeo Pantalica.

Tennis - 13,30: da Fi[redacted] internazionale giovanile.

Moto - 17: da Vallelunga, gare di «superbikers».

MONTECARLO

Moto - [redacted] Vallelunga, campionato europeo [redacted] velocità.

ARGENTINA Sconfitto (2-1) il Napoli [redacted] S. Paolo

Vince chi ha Maradona

Travolgente partenza della squadra di Bilardo - [redacted] Pasculli, Garrè e Pecci

Napoli 1
Argentina 2

NAPOLI: Garella 7; Bruscolotti 6,5, Marino 5,5 (46' Ferrara 1 6,5); Bagni 7, Ferrario 6, Renica 6 (65' Favo s.g.); Bertoni 7,5 (80' Penzo 7), Pecci 6,5 (46' Caffarelli 6,5), Giordano 6, Barbas 6, Celestini 5,5.

ARGENTINA: Islas 8; Clausen 5,5, Garrè 5,5; Burruchaga 6,5, Ruggeri 5, Pasarella 6; Pasculli 7, Batista 6,5 (46' Martino 6), Borghi 7 (80' Tapia 6), Maradona 6,5, Almiron 6 (61' Bochini 6,5).

Arbitro: D'Elia 6.

Reti: 7' Pasculli, 11' Garrè, 39' Pecci.

Spettatori: 37.126. Incasso 382.863.000.

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Quando a Napoli canna in pochi [redacted] stadiò sono quarantamila, tanti quanti ne ha messi insieme Ferlaino per questo business [redacted] argentina, [redacted] ha assicurato giusto gli spiccioli (250 milioni [redacted] contanti) per fare i regali di Pasqua. Maradona ha lavorato per il futuro messicano, cercando [redacted] uscire il gioco [redacted] questo grande scombinato che è la nazionale biancazzurra, ed è anche riuscito ad ottenere un riscontro, [redacted] riscatto, contro i [redacted] compagni napoletani.

Napoli splendente di colori [redacted] tramontana, il sole caldo [redacted] primavera, [redacted] gli furiosi, «Diego il grande» ha portato la sua Argentina in visita al reame ed ha svolto un ruolo di ospite perfetto. Ha [redacted] anche il rivale, in popolarità, Passarella, è a lui, piuttosto in crisi nella piazza fiorentina, ha fatto valere [redacted] il guidone pubblico e dirigenti [redacted] i propri fini.

Il Napoli [redacted] è la nazionale di Francia, [redacted] dopo una ventina di minuti [redacted] tra[redacted] a capire come si gioca senza e contro Maradona, subiti due gol, gli azzurri hanno [redacted] in [redacted] la partita e il risultato l'ha salvato Islas, portiere diciannovenne [redacted] l'Estudiantes, talento [redacted] la ancora da pianmare, ma fin d'ora più efficace del Fillol. [redacted] promosso titolare per meriti di panchina dietro a Fillol. Se perfino Bearzot ha rinunciato a Bordon, anche Bilardo può avere un po' di coraggio e piazzare questo atletico Tarzan alle spalle della difesa che non è certo blindata [redacted] quella antica di Tarantini, Olguin e compagni.

[redacted] una punizione [redacted] Maradona (7') avvisa un traversone lungo sull'ultimo [redacted] del gruppolo in area, Pasculli, capace di alzarsi sopra a tutti e [redacted] in [redacted] Quattro minuti [redacted] stirpola di Bagni in ripiega, e Garrè solo libero di infilare un gran sinistro nell'angolino più lontano della porta napoletana.

Venti minuti iniziali e poi basta. Non cambia il giudizio negativo maturato a Parigi [redacted] le punte, appena mediocre il centrocampo malgrado il sacrificarsi [redacted] Maradona, [redacted] la difesa. Garrè è riuscito ad essere in difficoltà contro Giordano, Ruggeri s'è fatto portare in giro per il campo da Bertoni e poi ha [redacted] a Penzo [redacted] conclusioni più pericolose di tutto l'incontro (due incornate al 71' e al 86') che hanno permesso a Islas di esibirsi [redacted] campione.

A centrocampo Burruchaga, Batista, Almiron e Borghi utilizzati a [redacted] a rientrare, hanno finito per perdere il confronto [redacted] Barbas, [redacted] tino [redacted] soprannumero, [redacted] in campo nelle file del Napoli per grazioso prestito [redacted] Lecce. Batista assomiglierà fisicamente a Socrates, [redacted] non [redacted] certo la [redacted] gioco di quel piccoletto sacrificato per un'intera stagione [redacted] una squadra mediocre [redacted] il Lecce, è capace alla prima uscita a livello superiore, con compagni sconcertati, [redacted] farla più da padrone.

Bravo Pasculli [redacted] a incisivo, eccellente Borghi nelle [redacted] incursioni, ma che parti[redacted] inventato Daniel Bertoni! Conclusioni in acrobazia, assist per l'insistente Giordano, e il merito [redacted] del gol napoletano al 39': una punizione battuta ad effetto per Ferrario scattato prima [redacted] fuorigioco, tiro-centro e conclusione d'autorità [redacted] Poi [redacted] 56' [redacted] con [redacted] da Bianchi con la consueta mancanza di sensibilità che, insieme con gli errori tecnici, gli ha [redacted] ogni simpatia all'interno e all'esterno della squadra. [redacted] caso diplomatico. Bianchi sfottuto dal pubblico, poi Bertoni, che è in cerca di [redacted] tratto, impegnato a ridimen[redacted] il [redacted] applauso polemico all'uscita dal campo. L'impressione, e anche qualcosa [redacted] più [redacted] un'impressione, è che il tecnico [redacted] con la primavera la sua stagione napoletana, per lasciare posto a a Castagner, da qualche tempo assiduo spettatore al San Paolo, e a Fascetti che ha deciso di non rinnovare il contratto con il Lecce.

[redacted] i suoi già ieri sera facendoli partire alla svelta per Zurigo dove si concluderà questa prima fase [redacted] addestramento, con il [redacted] assai [redacted] amichevole contro il Grasshoppers. Dopo, a mente fredda, e previo [redacted] colloquio con Maradona, arriveranno le convocazioni definitive [redacted] Barbas, Bertoni e [redacted] ancora fra i papabili. Vulsco, «ciiti» bulgaro, ha sintetizzato a partita finita: «Se l'Argentina è soltanto questa, l'Italia non ha problemi. Nel meno [redacted].

Giorgio Viglino

Napoli. Bagni tenta di ostacolare un'iniziativa di Maradona, tra i due un anticipo [redacted] mondiali

Inter-Real, incasso record

Sforerà 1 miliardo e 700 milioni, tetto assoluto - Molowny già a Milano

MILANO — [redacted] è [redacted] caccia ai biglietti per [redacted] partita di andata delle semifinali di Coppa Uefa tra Inter e Real Madrid del 2 aprile: ormai i tagliandi si trovano solo dai bagarini e hanno raggiunto cifre altissime. Dai primi conteggi effettuati dai [redacted] dell'Inter questo incontro stabilirà il record assoluto d'incasso per una partita di calcio, un miliardo e 670 milioni, cioè [redacted] cento [redacted] più [redacted] primato precedente, registrato [redacted] scorso anno, sempre dall'Inter, in occasione della [redacted] con il Real.

Mentre i giocatori dell'Inter [redacted] hanno riposato e riprendono domani la preparazione, è arrivato a Milano Luis Molowny, allenatore [redacted] Real Madrid. [redacted] tecnico madrileno ha preferito non seguire la sua squadra nelle Canarie, dove ieri ha disputato una gara di campionato contro il Las Palmas, per trasf[redacted] a Milano [redacted] la moglie e controllare la sistemazione logistica. Il Real raggiungerà il capoluogo lombardo solo [redacted] e [redacted] giorno e si allenerà nel tardo pomeriggio su un [redacted] della periferia.

Molowny appare abbastanza preoccupato da [redacted] trasferta. «L'Inter è nelle stesse condizioni [redacted] Madrid dello scorso anno — ha detto — dove per forza eliminarci per vincere la Coppa Uefa e salvare così la sua stagione. Avremo di fronte un avversario molto caricato sul piano psicologico e determinato [redacted] massimo. Dovremo cercare di contenerlo qui e [redacted] per superarlo poi a Madrid. Saranno comunque due [redacted] molto difficili. Penso, però, che [redacted] squadre possa ripetere il risultato della scorsa stagione e ristacare [redacted] Coppa».

Il tecnico ha confermato che [redacted] termine della stagione lascerà [redacted] panchina del [redacted] per diventare [redacted] sportivo. «Sono stanco di questo lavoro — ha precisato — e voglio condurre una vita più tranquilla e rilassante». Alla [redacted] se le sue dimissioni preludono [redacted] passaggio [redacted] una formazione italiana, [redacted] gari la Juventus, ha replicato: «Già sono stufo di allenare il Real, figuriamoci se posso pensare di dirigere squadre tanto importanti [redacted] le italiane».

Nino Sormani

ATLETICA Nella Cinque Mulini

Cova 22 anni dopo [redacted]

Un italiano [redacted] vinceva dal 1964
[redacted] Budd (con le scarpe)

[redacted] VITTORE OLONA — Ventidue anni dopo Antonio Ambu, la [redacted] stregata [redacted] Cinque Mulini è stata spezzata da Alberto Cova che ha arricchito con un altro grande [redacted] un albo d'oro personale che ha pochi uguali [redacted] mondo [redacted] «ragioniere» lombardo ha interpretato, [redacted] grande concentrazione, il [redacted] ruolo di favorito e ha guadagnato, piegando lo statunitense Pat Porter, l'ideale titolo [redacted] miglior crossista [redacted] pelle bianca. Proprio Porter [redacted] essere uffiliato [redacted] posizioni (sesto lo statunitense, nono Cova) domenica [redacted] diale di Neuchâtel dominato dagli africani.

Sono passati appena sei giorni e l'azzurro [redacted] è preso [redacted] pressoché immediata rivincita. E' stato un grande trionfo per l'atletica italiana in attimana [redacted] questa gara appunto, da ventidue [redacted] Alle spalle di Cova, uno splendido Ostindo Bordin, ha ceduto solo [redacted] corso del terzo dei quattro giri [redacted] programma finendo secondo a 12" [redacted] vincitore.

[redacted] è tutta vissuta sullo scontro tra Cova e Bordin e gli statunitensi Porter e Bickford. Sin dalle prime [redacted] Cova sfruttando [redacted] il passaggio nel Mulino Meraviglia [redacted] accelerare e fare selezione. A [redacted] gara il quartetto italo-statunitense [redacted] testa [redacted] Bickford sempre in leggera difficoltà. Proprio Bickford, «ferito nero» [redacted] Alberto, era il primo a cedere e nel [redacted] giro ancora Cova [redacted] al Mulino. Porter perdeva contatto, Bordin [redacted] qualche battuta a vuoto [redacted] il rifacevo sotto quasi all'ingresso del campo di calcio. Cova accelerava [redacted] alla conclusione del [redacted] giro e prendeva [redacted] metri. Era fatta. L'ultima tornata si trasformava [redacted] un autentico giro d'onore [redacted] pubblico eccezionale, prima riferimento di Cova nei ringraziamenti d'obbligo [redacted] dopo-gara.

Cova vinceva a braccia alzate. Bordin, felice come se avesse vinto, finiva a 12". Porter era terzo a 24" e precedeva [redacted] di una ventina di secondi il connazionale Bickford. L'inglese Hutchings, ancora una volta deludente, era quinto a 46". [redacted] terreno duro — diceva Cova dopo la premiazione — mi ha favorito. E poi ammetto di aver provato la [redacted] di [redacted] nel passaggio al [redacted]».

La grande sorpresa della giornata è [redacted] della gara femminile. Zola Budd, una volta tanto [redacted] scarpe e calze, ha ceduto alla statunitense Lynn Jennings, la ragazza che [redacted] scorsa al mondiale di Neuchâtel era finita alle sue spalle [redacted] 11". La gara è stata [redacted] recital della sudafricana e della venticinquenne di Boston, [redacted] si è risolto solo all'ingresso del campo di calcio. Zola, non dotata di gran cambio di velocità, provava un timido allungo ma veniva infilata inesorabilmente dalla Jennings che partiva [redacted] a 150 metri dalla fine rifilandole 3", [redacted] 10 metri di distacco. La migliore delle [redacted] Mazzerotto, 10ª a 1'16" dalla vincitrice.

G. P.

Alberto Cova

BASKET Oggi [redacted] gioca: Scavolini a Torino, Arexons a Bologna

C'è Rambo sulla strada Berloni

Sil[redacted] guida i pesaresi in una sorta [redacted] spareggio nello sprint per il 3° e 4° posto

Ci sono [redacted] e fatica e verdetti anche drammatici nell'uovo [redacted] Pasqua [redacted] basket, che oggi manda in scena la terzultima giornata della «regular season».

Tecnicamente, il cartello [redacted] giornata lo reggono Torino e Bologna. La [redacted] ripreso (lato vincendo a Trieste e Brescia, non ha ancora risolto tutti i [redacted] problemi, però oggi contro l'Are[redacted] ha l'opportunità di [redacted] brare [redacted] colpo [redacted] che, [redacted] poco nella sua classifica, rilancerebbe psicologicamente la squadra [redacted] Gamba in [redacted] grande mischia.

Anche per questo Cantù farà [redacted] tutto per [redacted] lasciare a Bologna due punti che all'Arexons, del resto, [redacted] nell'operazione di contenimento [redacted] eventuale assalto della Girgi [redacted] 3° posto. Dopo le scoppole [redacted] «Ko[redacted]», oggi i casertani potranno infatti riprendere a [redacted] ciare spediti [redacted] Silverstone non dovrebbe far paura) e stasera Tanjevic saprà se [redacted] cittadella di Cantù sarà ab[redacted] e, nel contempo, [redacted] o Torino ad insidiare il 3° posto della Girgi.

Quello del «Ruffini» [redacted] Berloni e Scavolini è praticamente uno spareggio per il 4° posto (un discorso nel quale però può ancora [redacted] a dire la sua la Divarese) e per un possibile aggancio [redacted] 3°. In verità più alla portata dei marchigiani che dei torinesi, per [redacted] dei confronti diretti con la Girgi.

Per puntare [redacted] realistico obiettivo del 4° posto, la Berloni deve vincere oggi e poi sabato prossimo a Roma nell'anticipo tv, oppure vincere oggi tanto largamente (almeno di 17 punti), da ribaltare in attivo la differenza canestri in caso di arrivo in parità a quota 26 con Scavolini e Divarese. [redacted] le [redacted] naturalmente assai difficili e in pratica per la Berloni si tratta di un inizio anticipato dei playoff.

[redacted] Scavolini e poi col Banco, insomma, dovrà cominciare ad apparire, se c'è, la nobiltà della squadra [redacted] Guerrieri. Renzo Vecchiato, per dirne uno, dopo essersi [redacted] lamentato di doversi confrontare ogni domenica con [redacted] o tiro americano, avrà modo [redacted] far vedere chi è contro i vari Costa e Magnifico, che [redacted] non solo in Nazionale [redacted] portano la borsa. Morandotti, che è super, deve imitare Sibilio e far pagare a Zampolini tutti i suoi limiti difensivi, che alla Scavolini sono [redacted] costati una Coppa Coppe. Della Valle, che latita [redacted] un mesetto per [redacted] vari, deve mettere un minimo di museruola a Zam Fredrick, che all'andata [redacted] qua[redacted] volte la difesa torinese, vincendo la partita da solo.

Stavolta il duello chiave potrebbe [redacted] quello, [redacted] indiretto, fra Scott May, che [redacted] con un po' d'affanno, e «Rambo» Silvester, il marine che [redacted] in [redacted] anche con le stampelle, [redacted] leader [redacted] squadra di Sacco.

Gianni Menicheli

«Rambo» Silvester

Anticipo d'oro per la Opel

Prestigio successo dell'Opel sulla Simmenthal nell'anticipo tv.

SERIE A1 — 26ª giornata (18,15): Berloni To-Scavolini Ps, Granarolo Bo-Arexons Cantù, Marr Rimini-Simmenthal Mi, Benetton Tv-Bancoroma, Girgi Ce-Silverstone Bs, Divarese Va-Mulat Na, P. Livorno-Stefanel Ts. Ieri: Opel Re-Rimini Re 75-69. Classifica: Simac p. 38, Arexons 30, Girgi 26, Berloni e Scavolini 24, Divarese 22, Granarolo e Rimini 20, Marr 18, Banco 24, Silverstone, P. Livorno e Opel 20, Stefanel 18, Benetton 12, Mulat 8.

SERIE A2 — 26ª (18,15): Giomo Ve-Yoga Bo, Filanto Mi-Fantoni Ud, Segafredo Go-Cortan Li, Sangiorgese-Ippodromi Ri, Misterday Si-Jolly Fo, Annabella Pv-Riven[redacted] Br, Fermi Pt-Pepper Mestre, Fabriano-Liberti Fi. Classifica: [redacted] e [redacted] p. 38, Giomo e Fantoni 34, Filanto 32, Sangiorgese 30, Annabella e Liberti 26, Segafredo, Jolly e Fabriano 24, Pepper 22, Misterday 18, Rivestoni e Fermi [redacted].

GIRO CALABRIA Caduto Saronni, 3° Argentin

Bontempi brucia [redacted]

REGGIO CALABRIA — Bontempi ha battuto Moser nel [redacted] di Reggio Calabria senza dover ricorrere a [redacted] serrato gomito a gomito. Il [redacted] bresciano è schizzato infatti come un [redacted] ruota [redacted] compagni [redacted] squadra al 150 metri e ha guadagnato subito un paio di macchine. Moser ha avviato la rimonta, ma non è riuscito a concluderla pur agganciando in extremis l'avversario. «Ho avuto un attimo di esitazione — ha spiegato Moser — anche per uno scarto di De Silva, ma [redacted] volata è [redacted] corretta. [redacted] partire prima scegliendo di buttarmi a destra: ho sbagliato, pazienza. Bontempi è un fior di velocista e con lui si può anche perdere».

Francesco, [redacted] pronto e brillante in [redacted] vinto [redacted] due [redacted] tre traguardi della montagna e si è dimostrato sulla strada di [redacted] eccellente condizione in vista delle «classiche» [redacted] Nord, nelle quali [redacted] anche Bontempi: «Punto soprattutto a fare il bis nella Gand Wevelgem che già mi aggiudicai nel 1984 — ha detto il vincitore di Reggio [redacted] — perché quella prova è più adatta [redacted] mezzi del Giro delle Fiandre».

La vittoria «belga» se[redacted] proiettato Bontempi nell'olimpo [redacted] degli sprinter: è invece [redacted] il suo ultimo successo [redacted] importante (nel [redacted] vinto anche il Giro [redacted] Piemonte) pur riuscendo a centrare diverse [redacted] talvolt: questa è [redacted] 27ª.

La [redacted] calabrese, disputatasi [redacted] splendida giornata [redacted] sole, ha registrato una paurosa caduta di Saronni nell'attraversamento di Locri, al km 87. Saronni non si è accorto di [redacted] chiusino che sporgeva dalla sede stradale: ha sbandato, è caduto, finendo con [redacted] un grosso sasso. Trasportato all'ospedale locale, veniva dimesso con [redacted] diagnosi [redacted] sette giorni per [redacted] e abrasioni multiple. «Proverò a pedalare [redacted] una cinquantina di chilometri — ha detto poi — e se non avrò problemi disputerò le prossime due gare del Sud. In caso contrario tornerò a casa». Il [redacted] medico è pessimista.

Nella [redacted] venivano coinvolti altri [redacted] corridori tra i quali Corti e Argentin. Quest'ultimo tuttavia non accusava danni [redacted] ta, piazzandosi 3° nello sprint finale davanti a De Silva. Riccò e una trentina di concorrenti. Dopo fughe di scarso rilievo, il gruppo [redacted] frazionato nella scalata del Sant'Elia e [redacted] traguardo (primo in vetta Vandi). [redacted] discesa si sono riagganciati diversi corridori, fra i quali Bontempi, atteso da tutta la Carrera. [redacted] un tentativo di Visentini, De Silva e Bugno e uno scatto dello stesso Vandi, il volatone. Domani Trofeo Pantalica.

[redacted] Valeri

Giro di [redacted]: 1. Bontempi [redacted] in 6h31'20", media km/h 37,858; 2. Moser; 3. Argentin; 4. De Silva (Por); 5. Riccò; 6. Bombini; 7. Petito; 8. Worre (Dan); 9. Vandi; 10. Lammerts (Bel).

Safari Rally Waldegaard al comando

NAIROBI — Lo svedese Bjorn Waldegaard (Toyota) è al comando dopo 4 controlli orari dei nove previsti per la prima tappa del Safari Rally, quarta prova del campionato mondiale. Ha 1' di vantaggio sulla Peugeot 205 di Kankkunen, 7' sul compagno di squadra Thorp.

Dal sesto all'ottavo posto le tre Lancia-Martini di Biasion, Preston ed Alen nell'ordine. Gli equipaggi della Casa italiana sono [redacted] leggermente [redacted] e [redacted] che si accusano [redacted] radiatori.

Sulla gara intanto c'è la minaccia della possibile esclusione della Peugeot di Kankkunen e Mehta che si sono presentate al via con tre prese d'aria (una sul tetto, due nelle fiancate) che potrebbero non essere conformi al regolamento. Andersson, manager della Toyota, ha presentato reclamo: la decisione giovedì.

[redacted] Due giornate ricche [redacted] anche a Vinovo

Modena rivincita del Costa Azzurra
Domani [redacted] S. Siro il G.P. d'Europa

Ippica particolarmente ricca per Pasqua e Pasquetta sugli ippodromi [redacted]. Oggi tiene banco a Modena il G. P. [redacted] Orlandi di [redacted] milioni di lire sulla distanza [redacted] 1600 metri. Dei [redacted] concorrenti 3 hanno partecipato [redacted] Costa Azzurra di una settimana fa. Glenn Kosmos, vincitore alle Torrette, concede immediata rivincita a Bim, Classy Rogue, Micron Piano[redacted] e Reggie [redacted].

Domani, sempre al trotto, sono di scena a S. Siro i 4 anni nel G. P. d'Europa, portato quest'anno a 280 milioni. Tredici i partenti allineati ai 2100 metri. Gli indigeni Ellado, Ercole Ac e Esiodo Bi sono in grado di rampiagere i costanei stranieri.

Due giorni di corse anche sulla pista di Vinovo. Nel pomeriggio odierno gareggiano i trottatori. La prova di centro è il Premio Veneria di 15 milioni e [redacted] Cinque i partenti ai [redacted] metri: [redacted] (G. [redacted]) Fleo [redacted] (M. [redacted] roncini), Fusta d'Alba [redacted] Ascedu), Festa Grande (V. Guzzinati) e [redacted] Ferm (G. Varetto).

I favoriti (inizio ore 14,30): Pr. Mirano: Euro Gallia, El Paso Lp. Pr Jesolo: Birbina, Altman Om; Pr. Chioggia: Finah, Fantomaz; Pr. [redacted] Embassy Lp, [redacted] Alba; [redacted] Neale Denari, Arabesco; Pr. Venezia: Festa Grande, [redacted]. Pr. [redacted] Chiromante, Drago Fiella; Pr. Oriago: Orissa, Cavo di Fiella.

A Pasquetta replicano i purosangue sulla pista erbosa del Tesio. Programma ricco [redacted] 9 corse, [redacted] riservate ai saltatori. La moneta più consistente, 26 milioni e mezzo, è in palio sui 3100 metri [redacted] «steeple-chase» Premio Castello di Moniglia. I partenti sono cinque: Alto (O. Pacifici 69½), Pieve di [redacted] (A. Santoni 64½), [redacted] (L. Mele 65½), Rocco Barocco (G. A. [redacted]) e La Spina [redacted] 64).

[redacted] altre [redacted] (inizio ore 15) indichiamo: Pr. Casone: Pinebrasa, My Heidi; Pr Scopas: Manilgnana, Bay Shadow; Pr. Porta Nuova: Long Road, Tomaios; Pr Prosperi: Saurihan, Cocco Bravo; Pr. Rivarone: Bogo, Cardano; Pr. Chilen: Fire Life, Black Phoenix; Pr Chitadella: Gomico, Mister Donnie.

a. dch.

G. [redacted] oggi a Lurisia

LURISIA — Ha preso il via la decima edizione del G. P. delle Nazioni, gara di slalom gigante internazionale, riservata alle categorie giovanili. Sono oltre 400 gli atleti in gara.

La [redacted] si conclude oggi con il disputo della seconda prova.

RUGBY Sconfitte Benetton e Scavolini

Il Petrarca stacca tutti gli avversari

La decima giornata della poule scudetto di rugby ha segnato un altro passo avanti del capolista Petrarca sulla strada del titolo. I padovani hanno infatti raggiunto l'assetto della Benetton e, approfittando della sconfitta della Scavolini a Rovigo, hanno scavato un baratro.

POULE SCUDETTO: Sanrebugs Casale-Sile-Amatori Mi 17-14; Deltalat Rovigo-Scavolini Aq 13-6; Petrarca Pd-Benetton Tv 13-6; Parma-Amatori Ct 13-12. Classifica: Petrarca p. 20; Scavolini 15; Benetton 14; Parma 11; Deltalat 9; Catania 8; Sanrebugs 4; Amatori Mi 2.

POULE SALVEZZA: Bellyge Roma-Casone Noceto 21-6; Gelcapello Piacenza-Doko Calvisano 13-14; Mas Milano-Brunelleschi Brescia 13-22; Imeva Benevento-Fracasso San Donà 7-16. Classifica: Gelcapello p. 14; Imeva e Doko 13; Brunelleschi 11; Fracasso 10; Mas 8; Casone e Bellyge 6.

• Formula 1: si sono conclusi le prove libere di Imola con la Ferrari ieri alla ribalta, migliori tempi per Johansson (1'27"26) e Alboreto (1'27"37), lontano però dal record di Piquet (1'25"96).

• Canottaggio: ieri l'otto di Cambridge ha sconfitto Oxford nella tradizionale sfida sul Tamigi.

• Jana Navratilova, 20 anni, sorella di Martina, tennista n.° 1 del mondo, secondo il quotidiano «Bonn Express» ha chiesto asilo politico a Bonn, dove è arrivata da qualche tempo con il fidanzato con un visto turistico, passando per l'Austria.

• Coppa Italia femminile di pallavolo a Modena. Teodora Ravenna-Yoghi Ancona 3-0 (15-9, 15-12, 15-11). Nelsen Reggio E.-Civ Modena 3-1 (15-13, 10-15, 15-12, 15-11).

• La cinese quindicenne Wang Yan ha battuto in una gara nella provincia di Liaoning il record mondiale sui 5 km di marcia in 21'28"01, precedente limite dell'australiana Cook con 21'41"01.

[redacted] Riaccese le speranze di promozione [redacted] rossoblù, la squadra di Boskov sente il fiato delle rivali

Tacchi premia il Genoa

L'Ascoli condannato nel finale [redacted] un gol [redacted] in acrobazia [redacted] punta [redacted] e sviene: contusione cervicale

GENOVA — [redacted] vinto la volontà più che la tecnica. Ha vinto la squadra forse meno dotata ma più grintosa. Ha segnato il gol dell'1-0 il giocatore più caparbio, Tacchi, finito poi all'ospedale per una contusione cervicale pericolosa ma superabile. Era l'88'. La partita [redacted] grossa [redacted] ma egualmente interessante per dinamismo e determinazione. I genoani [redacted] foga, forse [redacted] ragionare.

Veniva un corner, poi ne seguiva un secondo. Batteva Marini alla sinistra di Corti. In area c'era tanta [redacted] ne quasi da non distinguere attaccanti e difensori. Marini con tiro [redacted] buttava nel mucchio. Bini colpiva di testa in qualche maniera e la palla carambolava nei pressi di Tacchi che, spalle alla porta, rovesciava in [redacted]. L'arbitro Longhi era a pochi passi e correva al centro del campo convalidando il gol. Tacchi rimaneva a terra. Lo portavano gli ospiti non sappiamo perché. Tacchi veniva trasportato negli spogliatoi in barella e poi in ospedale.

[redacted] partita non aveva più niente da dire. I pochi minuti che rimanevano da giocare non potevano cambiare il risultato, e la vittoria del Genoa rilanciava la squadra verso una più valida posizione di classifica. Al rossoblù di Burgnich basteranno questi [redacted] punti per conquistare la serie A? Certamente bastano [redacted] sperare ancora, ma le risultanze della prova non consentono [redacted] [redacted]foria. L'Ascoli senza dubbio è parso più squadra del Genoa, ed il giudizio non contraddice la prova disputata ieri a Marassi. Forse gli uomini di Boskov ad un certo punto hanno giocato per lo 0-0, che per loro sarebbe stato sufficiente a mantenere largamente la testa della classifica. Non diciamo che abbiano [redacted]. Certo non hanno più forzato. E questa è stata una colpa.

Prima del fatidico 88' le due [redacted] si erano equivalse. Più gioco, più dinamismo, più virtuosismi tra i marchigiani; maggior grinta, superiore spinta, eccezionale carattere da parte dei liguri. Boskov aveva preparato una tattica per contrastare l'assalto degli avversari predisponendo una nutrita compagnia di centrocampisti per [redacted] [redacted] scere le iniziative dei padroni di casa. All'attacco rimanevano soltanto un bravissimo Iorio ed un dinamico Vincenzi. Marchetti, anche con la maglia del centravanti, [redacted] arretrato. Pasinato [redacted] in copertura, Iachini uno dei migliori, raramente abbandonava la posizione di retroguardia. E questo Iachini è stato un vero campione di rendimento, sbagliando però un gol facile al 20'.

Ma l'occasione più ghiotta toccava al genoano Faccenda a pochi minuti dalla fine del primo tempo. Marulla serviva al centro verso l'accorrente centrocampista che falliva da pochi passi.

Nella ripresa le tattiche d'attesa si sono fatte ancora più consistenti, e nonostante [redacted] una notevole pressione [redacted] [redacted] andavano vicino [redacted].

I genoani non perdevano coraggio, e gli ascolani cercavano di guadagnare tempo. Si arrivava al [redacted] del gol, che forse ha sorpreso gli ospiti, [redacted] che deve essere considerato giusto premio ad un Genoa che pur confermando le pecche di sempre ha lottato fino alla fine per una vittoria che può essere giudicata giusta.

Giulio Accatino

Serie B

9° RITORNO

Bologna-Brescia	1-1
Campobasso-Cesena	0-0
Cremonese-Triestina	2-2
Empoli-Vicenza	0-0
Genoa-Ascoli	1-0
Lazio-Catania	1-0
Monza-Catanzaro	2-2
Perugia-Cagliari	1-1
Pescara-Palermo	0-1
Sambenedettese-Arezzo	0-1

PROSSIMO TURNO (domenica 6 aprile, ore 15,30): Ascoli - Lazio (andata 0-0); Brescia - Empoli (0-0); Cagliari - Campobasso (0-1); Catania - Monza (1-2); Catanzaro - Sambenedettese (0-0); Cesena - Bologna (1-2); Genoa - Pescara (0-3); Triestina - Palermo (0-0); Vicenza - Arezzo (2-1).

LA CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Ascoli	37	28	13	11	4	44	21
Brescia	[illegible]	28	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17
L. Vicenza	[illegible]	28	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Empoli	[illegible]	[illegible]	10	14	[illegible]	27	23
Genoa	[illegible]	28	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22
Cesena	31	28	10	11	7	[illegible]	27
Triestina	[illegible]	28	[illegible]	13	[illegible]	27	22
Bologna	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	23	21
Cremon.	27	28	7	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Palermo	27	28	[illegible]	17	[illegible]	21	21
Sambon.	27	28	[illegible]	11	[illegible]	19	19
Lazio	27	28	[illegible]	[illegible]	10	27	30
Campob.	27	[illegible]	7	13	[illegible]	19	[illegible]
Perugia	[illegible]	28	7	11	10	22	30
Arezzo	[illegible]	28	[illegible]	15	[illegible]	21	20
Cagliari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	18	28
Pescara	[illegible]	28	7	[illegible]	12	21	26
Catania	23	[illegible]	[illegible]	7	13	24	26
Catanzaro	22	23	[illegible]	11	[illegible]	18	30
Monza	17	[illegible]	3	11	14	19	30

Graduatoria dei [redacted]

15 reti: Garlini (Lazio).
12 reti: Gibellini (Cesena).
11 reti: Barbuti (Ascoli).
10 reti: Gritti (Brescia).
9 reti: Agostini (Cesena) e Incocciati (Ascoli).
8 reti: Vincenzi (Ascoli); Nicolini (L. Vicenza); Sorbello (Palermo); Pradella (Bologna).
7 reti: Tacchi (Genoa); Cecconi (Empoli); Borghi (Catania); Iachini (Triestina); Murara (Arezzo).
6 reti: Russo (Campobasso); Cinello (Triestina); Ugolotti (Arezzo); Marulla (Genoa); De Martino (Pescara); Cinelli (Samben.).
5 reti: Beccalossi, Pinardi e Nicoletti (Cremonese); Lucchetti, Rondon e Sertazzi (L. Vicenza); Brondi (Catanzaro); Trifunovic (Ascoli).

Garlini salva la Lazio

Nei guai il Catania sconfitto all'Olimpico - Nel finale si è rivisto in campo D'Amico

ROMA — Una Lazio impaurita dal rischio di cadere nella zona calda di fondo classifica, ha battuto con un certo affanno il Catania che con la sconfitta di ieri è venuto a trovarsi in pieno pericolo di retrocessione. Le pre[redacted] non certo allegre, hanno condizionato [redacted] due squadre che [redacted] mai sono riuscite a sollevarsi da un livello di gioco decisamente mediocre.

La formazione di Simoni, da 10 giorni in ritiro in Umbria, ha [redacted]ato soprattutto con la volontà di acciuffare il prezioso successo. La squadra siciliana ha usato la stessa arma nel tentativo di contrastare gli avversari, ma alla fine la differenza [redacted] fuori da un pizzico di bravura in più dimostrata dai padroni di casa.

I laziali impostavano ordinatamente il gioco a centrocampo dove emergeva il giovane Toti [redacted] i migliori, ma quando giungevano al limite dell'area avversaria, veniva a mancare il tocco risolutivo.

I siciliani, quando si accorgevano che potevano giostrare sullo stesso piano degli avversari, si scuotevano accettando la sfida a viso aperto. Il Catania tentava di costruire il suo trampolino di lancio infoltendo il centrocampo con Braglia, Maggiora, Pedrinho, Picci e Polenta per il contropiede affidato in teoria alle punte Borghi e Pusone, che però non si è mai visto. I pressanti attacchi della Lazio si spegnevano gradatamente come la partita, sempre più avara di emozioni.

Nella ripresa i laziali partivano subito [redacted] slancio. Dopo [redacted] [redacted] puntata di Dell'Anno, fermato fallosamente al limite, la formazione di Simoni si portava in vantaggio al 48'. Podavini, Caliseti e Torrisi erano i protagonisti di una rapida combinazione di gioco che faceva giungere la palla a Garlini spostato sulla sinistra. Il capocannoniere, [redacted] [redacted] ruolo, [redacted] partire un [redacted] in diagonale che si insaccava sotto [redacted] traversa.

[redacted] i biancocelesti era la fine di un incubo. Quel gol valeva tanto per la classifica, ma [redacted] ancora di più per tonificare la vita [redacted] società che sta precipitando nel caos. Almeno [redacted] di persone asseriscono di essere i veri padroni [redacted] Lazio. Il presidente Chimenti promette grandi alleanze. La confusione è [redacted]. Non [redacted] la possibilità di un intervento federale che potrebbe sfociare anche nella nomina di un commissario.

Il Catania, ovviamente, adesso sta peggio. Dopo la rete siglata dai biancocelesti, i siciliani, puntando sulle [redacted] di Pedrinho, [redacted] di reagire, ma non andavano oltre le buone intenzioni.

Fra i laziali ha esordito all'Olimpico D'Amico (al [redacted] di Torrisi dal 60') guarito da un gravissimo infortunio. Sono bastati un paio di suggerimenti per rivedere la [redacted] limpida di un giocatore sfortunato, [redacted] potrebbe rivelarsi ancora molto utile. [redacted] Lazio [redacted] almeno di terminare il campionato in posizione dignitosa.

Mario Bianchini

Omar Sivori a Domenica [redacted]

MILANO — Omar Sivori sarà oggi a «Domenica in». L'italo-argentino, 51 anni, idolo dei tifosi juventini negli Anni 60, sarà ospite di Elisabetta Gardini per il consueto [redacted] «Campione mio». Sivori prenderà parte ad un [redacted] sul calcio con i telespettatori e rievocherà alcuni momenti della sua carriera.

Serie C1: 9° ritorno

GIRONE A

Carrarese-Legnano	0-0
Fano-Modena	1-2
Padova-Trento	1-0
Parma-Piacenza	0-0
Pavia-Ancona	1-0
Prato-R. Firenze	1-0
Reggiana-Spal	1-3
Rimini-Virescit	0-1
Sanremese-Varese	3-1

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Parma	[illegible]	28	12	12	[illegible]	30	[illegible]
Reggiana	34	[illegible]	12	10	[illegible]	[illegible]	21
Piacenza	[illegible]	[illegible]	13	7	[illegible]	30	22
Modena	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	21	25
Virescit	31	28	13	7	7	27	18
Ancona	[illegible]	28	10	[illegible]	7	[illegible]	19
Spal	[illegible]	[illegible]	11	7	[illegible]	[illegible]	21
Padova	[illegible]	28	11	[illegible]	[illegible]	22	18
Prato	27	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	19
Legnano	[illegible]	28	[illegible]	16	7	[illegible]	18
Rimini	[illegible]	28	4	14	[illegible]	14	18
Trento	[illegible]	28	4	14	[illegible]	17	24
Carrarese	[illegible]	28	7	[illegible]	11	16	27
Fano	[illegible]	28	4	16	10	20	[illegible]
Pavia	[illegible]	28	7	[illegible]	11	21	[illegible]
Sanremese	21	28	[illegible]	[illegible]	11	13	27
Varese	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	18	[illegible]
R. Firenze	14	[illegible]	2	[illegible]	18	20	37

PROSSIMO TURNO (10° di ritorno, 6 aprile, ore 15,30): Fano - Ancona (andata 0-0); Legnano - Pavia (0-0); Modena - Rimini (1-1); Parma - Padova (1-1); R. Firenze - Piacenza (1-2); Spal - Sanremese (1-0); Trento - Carrarese (2-1); Varese - Prato (0-0); Virescit - Reggiana (1-1).

GIRONE B

Barletta-Casarano	2-0
Benevento-Foggia	1-1
Campania-Siena	1-1
Cavese-Taranto	1-0
Cosenza-Casertana	0-0
Messina-Brindisi	3-0
Monopoli-Livorno	1-1
Sorrento-Salernitana	0-0
Torres-Licata	1-0

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Messina	[illegible]	28	14	7	[illegible]	42	[illegible]
Taranto	[illegible]	28	11	11	4	31	18
Casertana	31	28	9	13	[illegible]	[illegible]	13
Barletta	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]
Salernitana	[illegible]	28	10	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]
Siena	[illegible]	28	10	[illegible]	[illegible]	24	[illegible]
Cavese	27	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	14
Monopoli	[illegible]	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	[illegible]
Licata	[illegible]	28	10	[illegible]	11	21	[illegible]
Sorrento	[illegible]	28	4	17	[illegible]	[illegible]	24
Cosenza	[illegible]	28	7	16	[illegible]	16	23
Campania	[illegible]	28	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	22
Foggia	[illegible]	28	7	10	[illegible]	[illegible]	22
Benevento	[illegible]	28	[illegible]	11	[illegible]	24	[illegible]
Livorno	[illegible]	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	24
Brindisi	[illegible]	28	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	28	[illegible]	10	11	19	[illegible]
Casarano	[illegible]	28	4	10	12	17	[illegible]

PROSSIMO TURNO (10° di ritorno, 6 aprile, ore 15,30): Brindisi - Monopoli (andata 1-2); Campania - Torres (1-1); Casarano - Cosenza (0-0); Casertana - Cavese (1-1); Foggia - Barletta (1-1); Licata - Benevento (0-2); Livorno - Siena (1-2); Salernitana - Messina (0-2); Taranto - Sorrento (0-0).

Vola il Palermo

Con Pellegrini espugna il campo di Pescara

■ [redacted] 0-1: il Pescara ha giocato la peggior partita della stagione non riuscendo mai ad impensierire la porta del Palermo che ha sbloccato il risultato al 41' con Claudio Pellegrini. Nella ripresa il Palermo si è limitato a controllare le iniziative dei pescaresi che hanno avuto qualche spunto con il nuovo entrato Ronzani.

■ [redacted] 0-1: l'Arezzo conquista [redacted] punti importanti per la classifica ai danni di una [redacted] abulica e confusionaria che è riuscita a rendersi pericolosa solo un paio di volte. Al 20' la rete decisiva: Murara serve Butti [redacted] anticipa Braglia in [redacted].

■ MONZA-CATANZARO 2-2: condannato alla C, [redacted] rimaneggiato, il Monza ha cercato ancora una volta di agguantare quella vittoria che insegue ormai da 17 giornate. Assenti Bolis e Bonetti, espulsi. Apre le marcature il Monza al 20': punizione di Papais che trova Ciriello spiazzato. Al 49' Soda batte Pinato in uscita. Al 69' su un lungo cross sotto porta interviene di testa ancora Soda [redacted] libero intervento Papais che respinge. L'arbitro, senza esitazione, indica il centrocampo. All'80 il pareggio con Antonelli su assist di Beccalossi.

■ CAMPOBASSO-CESENA 0-0: il [redacted] e i primi [redacted] hanno inciso in maniera determinante sul rendimento dei giocatori che hanno dato vita a una prestazione priva di [redacted] contenuto.

■ CREMONESE-TRIESTINA 2-2: [redacted] Cremonese [redacted] acciuffata in «zona Cesarini» il pareggio, su rigore, ma il 2-2 è risultato equo. La prima rete al 15' di Cinello con un colpo di testa su traversone di Orlando abile a togliere la palla a Chiorri. Al 28' la Cremonese si riporta in parità con Nicoletti che manda la palla sotto la traversa. All'84' Triestina di nuovo in [redacted]taggio [redacted] Cerone e pareggio in extremis della Cremonese che, per atterramento di Bencina in area, trasforma il rigore [redacted].

Empoli e Vicenza a reti inviolate e senza spettacolo

Deludono le rivelazioni

EMPOLI — L'atteso derby fra le due rivelazioni del torneo di serie B — Empoli e Vicenza — si è concluso con un salomonico risultato di parità. La gara, disputatasi alla presenza di un pubblico numeroso, con larga rappresentanza di sostenitori vicentini, è stata abbastanza nervosa e fallosa.

La palla d'avvio è stata dei vicentini, ma gli azzurri sono partiti [redacted] in resta, collezionando ben tre calci d'angolo nei primi 2' di gioco. Il Vicenza, nelle cui [redacted] mancavano Mannari, Fortunato e [redacted] ha affrontato l'incontro con molta prudenza e dopo le sfuriate dell'Empoli sono stati proprio i vicentini ad andare vicini [redacted] gol con Lucchetti che, al 20', ben servito da Nicolini ha colpito in pieno la traversa della porta toscana.

L'Empoli ha reagito, ma i suoi uomini di punta, [redacted] dagli arcigni difensori ospiti, i quali al 43' non lo stesso Lucchetti, lanciato da Pasciullo, hanno avuto [redacted] per portarsi in vantaggio, ma è [redacted] bravo l'estremo difensore toscano Drago a uscire tempestivamente sui piedi dell'attaccante biancorosso.

La ripresa [redacted] avuto inizio con il Vicenza all'attacco che, dopo aver collezionato due consecutivi calci dalla bandierina, ha impegnato Drago con le scattante Mannari. All'11' Salvemini [redacted] lanciato nella mischia Calonaci al posto di Vertova, mentre successivamente, al 25', Del [redacted] [redacted] preso il posto di Salvadori, colpito da crampi. La formazione azzurra, però, non è riuscita ad infastidire più di tanto la retroguardia vicentina che ha dimostrato grinta e carattere eccezionali. L'Empoli è apparso alquanto nervoso ed ha risentito dell'assenza dello squalificato Fon[redacted].

Sei pareggi, 2 vittorie esterne

Genoa-Ascoli 1-0

Genoa: Cervone; Testoni, Trevisan; Bosetto, Bini, Policano, Busi (46' Benarelli), Faccenda, Marulla, Marini, Tacchi (87' Auteri).
Ascoli: Corti; Destro, Citterio; Iachini, Sabatini, Trifunovic, Bonomi, [redacted] (73' Dell'Oglio), Marchetti, Incocciati, Vincenzi.
Arbitro: Longhi.
Reti: 88' Tacchi.

Bologna-Brescia 1-1

Bologna: Zinetti; Lancini, Ottoni; Ferri, Quaggiotto (82' [redacted]), Limido, Marronaro, De Vecchi, Serbi (74' Marocchi), Nicolini, Pradella.
Brescia: Aliboni; Chiodini, Giorgi; Bonometti, Paolinelli, Gentilini (83' Martelli), Mossini, Zoratti, Gritti, Gobbo, Mariani (87' Rossi).
Arbitro: Redini.
Reti: 55' Limido e 78' Gobbo.

Perugia-Cagliari [illegible]

Perugia: Pazzagli; Benedetti, Ceri; Allievi, Brunetti, Rondini; Masi, Cuoghi (87' Logozzo), Novellino (75' Pagliari), De Stefanis, Faccini.
Cagliari: Sorrentino; Marchi (75' Vignoli), Valentini; Occhipinti (60' Pulga), Giacomini; Venturi, Mileti, Bergamaschi, Montesano, Bernardini, [redacted].
Arbitro: Luci.
Reti: 53' De [redacted] [redacted] 58' Piras, rigore.

Campobasso-Cesena 0-0

Campobasso: Bianchi; Parpiglia, Anzivino; Maggiolini, Argentesi, Lupo; Perrone, Bolzoni, Vagheggi (78' Borio), Goretti, Russo (56' Maragliulo).
[redacted]. Cuttone (89' Mezzro), [redacted] Ceramicola, Panchieri, Leoni; Agostini (70' Traini), [redacted] guin, Gibellini, Angelini, [redacted]
[redacted]

[redacted] 2-2

Cremonese: Rampulla; Garzilli, Citterio, Mazzoni, [redacted]. Zmuda, Lombardo, Bencina, Nicoletti, Bongiorni, Chiorri.
Triestina: Bistazzoni, Costantini, Braghin, Orlando, Cerone, Mericchini (67' Segnato), De Falco, Strappa (79' Di Giovanni), Cinello, Romano, Iachini.
Arbitro: Ongaro.
Reti: 15' Cinello, 20' Nicoletti, 84' Cerone, 89' Bongiorni rigore.

Empoli-Vicenza 0-0

Empoli: Drago; Vertova (57' Calonaci), Gelain; [redacted] la Scala, Miggiano; Salvadori (78' Del Bino), Cecconi, Urbano, Della Monica, Casaroli, Cipriani.
Vicenza: Mattiazzo; Bonozzi, Pasciullo; Filippi, Pallavicini, Mascheroni; Messersi, Serena, Lucchetti (81' Cerilli), Nicolini, Rondon [redacted] Schincaglia).
Arbitro: Magni.

Pescara-Palermo [redacted]

Pescara: Rossi; Di Cicco (46' Ronzani), Ciarrocca, Bosco, Olivotto, Acerbis, Pagano (65' De Rosa), Gasperini, De Martino, Rosati, Rebonato.
Palermo: [redacted] Benedetti, Falcetta, Guerini, Bigliardi, Maio (75' Ranieri), Pellerich, De Stefanis, Sorbello (89' Di Stefano), Griga, Pellegrini.
Arbitro: Lamorgese.
Reti: 41' Pellegrini.

Lazio-Catania 1-0

Lazio: Jelpo; Podavini, Caliseti; Galbiati, Calisti, Magnocavallo; Torrisi (60' D'Amico), Toti, Dell'Anno (60' Corti), Caso, Garlini.
Catania: Onorati; Picone, De Simone; Maggiora, Canuti (75' Mandressi), Polenta, Pusone, Pedrinho, [redacted] Braglia (46' Longobardo), Picci.
Arbitro: Vecchiatini.
Reti: 48' Garlini.

Monza-Catanzaro 2-2

[redacted] Pinato; Saltarelli, Papais (71' Lorini); Dengoni, Gasperini, Bocco[redacted], Saini, Antuu (19' Antonelli), Beccalossi, Crusco.
Catanzaro: Ciriello; Gregori, Cascione; Masi, Benedi, Iadicicco (73' [redacted]), Segnato (46' Parena), Piccioni, Soda, Bronzi, Surro.
Arbitro: Bruschini.
Reti: 20' Papais, [redacted] Soda, 69' Soda, 80' Antonelli.

Sambenedettese-Arezzo 0-1

[redacted] Braglia; Petrangeli, [redacted] Ferrari, Cagni, Bronzini (46' Turrini); Di Fabio, [redacted] [redacted] (63' Di Nicola), [redacted]
[redacted] Minoia; Butti, Mangoni, Pozza, Gasparini; Di Iasura, Ermini, Ugolotti, Bellini, Murara (88' Rapo[redacted]).
Arbitro: Tesaio.
[redacted] 19' Butti.

Giusto pari [redacted] gol [redacted] Limido [redacted]

Bologna [redacted] calcio spettacolo

[redacted] — E' finita 1-1 tra Bologna e Brescia, un risultato [redacted] qualcosa di più agli ospiti [redacted] subito per lunghi tratti la pressione [redacted] un Bologna sollecitato dall'importanza della [redacted] e dal nome [redacted]rio.

I novantamila spettatori hanno applaudito, al termine della partita, tutti i protagonisti che hanno offerto 90 minuti di buon calcio, belle azioni, [redacted] accademiche sul centro, con improvvisi inserimenti dei difensori Ferri per il Bologna, Gentili [redacted] gli ospiti; fiammate improvvise, repentini [redacted] di fronte, sprazzi di bel gioco tra due squadre in [redacted].

Il risultato di questa bella gara fa sì che i due portieri sono risultati tra i migliori in campo e, specie nel primo tempo (terminato [redacted] 0-0) hanno dimostrato in [redacted] occasioni la loro bravura. Aliboni al 5' si è superato [redacted] gran botta [redacted] Marronaro, al 13' su tiro ravvicinato di Pradella, 10 minuti dopo su Ferri, con tiro conseguente una [redacted] azione personale. Infine al 39' l'ha salvato la traversa su colpo di Pradella, lesto a battere a rete un cross [redacted] Nicolini.

[redacted] Zinetti è stato stupendo al 17' su punizione [redacted] limite di Gritti e al [redacted] quando [redacted] impedito a Zoratto un'ovvia conclusione a [redacted] dopo che il centrocampista bresciano aveva concluso [redacted] triangolazione in contropiede Mossini-Gobbo.

Il secondo tempo, pur ricalcando il cliché del primo tempo e annoverando le due segnature, è risultato meno brillante e il gioco ha stagnato spesso a centrocampo. Le due reti sono state realizzate la prima al 55' da Limido che, dopo aver finito un passaggio [redacted] un compagno smarcato, ha battuto a rete da 25 metri, cogliendo l'angolo basso della destra di Aliboni.

Il pareggio del [redacted] su colpo di testa di Gobbo al 78': il passaggio era stato di Mossini, lesto ad approfittare di un cincischiamento della difesa rossoblù. A due minuti dal termine il Bologna ha reclamato un rigore per fallo di Chiodi su Pradella, e un minuto dopo Malbocchi ha gettato al vento una palla destinata al 2-1 per i padroni di casa.

Tutto sommato, una bella gara, diretta da un arbitro, Redini, abituato a ben altre piazze.

Enzo [redacted]

Un punto d'oro [redacted] il Cagliari

A Perugia [redacted] due [redacted] di rigore

PERUGIA — Nessuna [redacted] presa al «Curi», dove Perugia e Cagliari [redacted] [redacted] un [redacted] ciascuno, l'hanno regolarmente messo in rete e hanno poi sbagliato clamorosamente [redacted] almeno un'occasione per parte: non poteva che finire in parità.

Unica novità, il primo rigore del campionato [redacted] grifoni. Almeno a questo il cambio d'allenatore è servito: Giampiero Molinari ha [redacted] «esordito» ieri proprio contro Giagnoni, di cui è stato il vice nel Perugia '81-'[redacted]. Nel bene e nel male i due mister non si sono fatti sgarbi, anche se entrambi hanno di che recriminare.

Vediamo perché, soffermandoci sulle azioni della ripresa: al 51' De Stefanis metteva in rete il rigore per l'atterramento di Giancamilli ai danni di Faccini. Giusto cinque minuti perché Novellino trovasse un assist d'oro per Faccini, che si allargava e cogliera una traversa clamorosa a porta praticamente vuota.

Al 58' il rigore per gli ospiti, procurato da Occhipinti, che supera tre avversari ed è poi atterrato da Benedetti; viene siglato da Piras, che ancora al 66' non riesce a sfruttare una uscita a vuoto di Pazzagli.

[redacted] per i perugini a seguito di un cross di Pulga e di un'altra imprecisione del portiere di casa: era Montesano a mancare un'occasione.

G. C.

Totocalcio

Concorso 39

1	Bologna-Brescia	1-1
x	Campob.-Cesena	0-0
x	Cremon.-Triestina	2-2
x	Empoli-Vicenza	0-0
1	Genoa-Ascoli	1-0
1	Lazio-Catania	1-0
x	Monza-Catanzaro	2-2
x	Perugia-Cagliari	1-1
2	Pescara-Palermo	0-1
2	[redacted]	[redacted]
x	Parma-Piacenza	[redacted]
2	Reggiana-Spal	1-3
1	Cavese-Taranto	1-0

Il monte premi: [illegible] Lire
Ai	3	13	L. 1.797.000.000
[redacted]	186	12	L. 27.000.000

Gli altri gironi

GIRONE [redacted]: Assemini-Matera 1-0; F. Andria-Francavilla 0-1; Cesenatico-Giulianova 1-1; Civitanovese-Forlì 0-0; Jesi-Ravenna 1-2; Martina-Galatina 1-1; Potenza-Monopoli [illegible] 3-1; Sassuolo-Foligno 1-2; Teramo-Angizia 0-0.

CLASSIFICA: Teramo p. 40; Martina 36; Jesi e Francavilla 27; Maceratese, Matera, Sassuolo, Galatina, Giulianova e Forlì 26; Angizia, Civitanovese e Ravenna 24; F. Andria e Potenza 23; Cesenatico e Foligno 22; Assemini 20.

GIRONE D: Afragola-Afragolese 1-0; Ercolanese-Nocerina 0-1; Giarre-Canicattì 2-0; Ischia-Turris 1-0; Juve Stabia-Frosinone 3-1; Nissa-Reggina 2-0; Pagenese-Rende 1-0; Pro Cisterna-Trapani 2-1; Siracusa-Nola 1-2.

[redacted]CA: Nocerina p. 35; Reggina 33; Ischia e Pro Cisterna 29; Nola e Pagenese 27; Trapani, Siracusa, Turris e Juve Stabia 26; Frosinone, Ercolanese e Nissa 25; Afragolese e Rende 24; Giarre 22; Afragola 21; Canicattì 19.

Serie C2: 9° di ritorno

GIRONE A

Alessandria-Lodigiani	3-0
Carbonia-Derthona	1-1
Entella-Civitavecchia	1-1
Montevarchi-Massese	1-0
Pistoiese-Pontedera	2-1
Savona-Lucchese	0-0
Spezia-Cairese	2-1
Torres-Asti	3-2
Vogherese-Sarzanese	1-0

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Lucchese	34	28	12	10	4	28	15
Alessandria	32	28	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	18
Spezia	[illegible]	28	10	12	4	30	19
Pistoiese	32	28	10	12	4	[illegible]	17
Entella	31	28	[illegible]	13	4	[illegible]	19
Pontedera	[illegible]	28	[illegible]	13	[illegible]	22	19
Torres	27	28	7	13	[illegible]	[illegible]	18
Lodigiani	27	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	20
Massese	[illegible]	28	[illegible]	16	[illegible]	22	19
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	14
Savona	[illegible]	28	7	11	[illegible]	18	19
Civitavec.	[illegible]	28	[illegible]	16	[illegible]	18	22
Carbonia	[illegible]	28	7	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	21	28	[illegible]	11	[illegible]	20	28
Asti	21	28	4	13	[illegible]	13	19
Montevar.	[illegible]	28	4	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	17	28	4	9	[illegible]	13	[illegible]
Cairese	15	[illegible]	1	13	11	13	28

PROSSIMO TURNO (10° di ritorno, 6 aprile, ore 15,30): Asti - Savona (andata 1-1); Cairese - Torres (0-1); Civitavecchia - Spezia (2-2); Derthona - Alessandria (0-2); Lodigiani - Pistoiese (1-1); Lucchese - Vogherese (1-1); Massese - [redacted] (0-0); [redacted] - Entella (1-1); Sarzanese - Carbonia (0-2).

GIRONE B

Fanfulla-Giorgione	2-1
Lecco-Mestre	0-2
Mantova-Pievigina	2-1
Novara-Montebelluna	1-0
Ospitaletto-Orceana	oggi
Pordenone-Pro Vercelli	1-3
Pro Patria-Pergocrema	2-0
Treviso-Orceana	1-1
Venezia-Centese	0-1

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Centese	34	28	10	14	[illegible]	27	13
Pergocrema	[illegible]	28	[illegible]	16	[illegible]	21	13
Ospitaletto	[illegible]	24	10	16	4	20	17
Mestre	[illegible]	23	11	7	7	22	20
Pro Patria	[illegible]	28	10	[illegible]	7	24	19
[redacted]	27	28	7	13	[illegible]	17	18
Pievigina	[illegible]	28	[illegible]	14	[illegible]	20	17
[redacted]	[illegible]	28	[illegible]	14	[illegible]	[redacted]	
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	7	20	19
Treviso	[illegible]	28	7	16	[illegible]	24	23
Pordenone	[illegible]	28	4	16	[illegible]	17	19
[redacted]	[illegible]	28	[illegible]	11	[illegible]	18	23
Fanfulla	[illegible]	28	[illegible]	13	[illegible]	[redacted]	
Pro Vercelli	[illegible]	28	[illegible]	13	[illegible]	13	20
Venezia	[illegible]	23	[illegible]	[illegible]	10	13	19
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	14	25
[redacted]	10	28	3	13	10	13	20

PROSSIMO TURNO (10° di ritorno, 6 aprile, ore 15,30): Centese - Lecco (andata 0-0); Giorgione - Treviso (1-2); Mestre - Venezia (0-1); Montebelluna - Mantova (0-3); Orceana - Ospitaletto (0-2); Orceana - Pro Patria (1-1); Pergocrema - Pordenone (1-0); Pievigina - Novara (2-1); Pro Vercelli - Fanfulla (0-0).

Nella prima giornata bianconeri e giallorossi battono Napoli e Liverpool, pari tra Toro e Fiorentina

Barcanova: è duello Juve-Roma

TORINO — E' cominciato ieri pomeriggio a Torino il 20° Trofeo Barcanova di calcio giovanile, categoria Primavera, che ha visto impegnate nel primo turno tutte le otto squadre partecipanti. Nel primo incontro il Barcanova è riuscito ad arginare la grande pressione offensiva del Milan allenato da Fabio Capello, riuscendo a conquistare un pareggio a reti inviolate.

Sono poi scesi in campo, fra gli applausi del numeroso pubblico (circa tremila persone), gli inglesi del Liverpool contro la Roma allenata da Luciano Spinosi. I britannici hanno cercato di ovviare con le doti atletiche al divario tecnico nei confronti dei giallorossi. Una inguaribile difensiva li [redacted] però costretti ad inseguire, fin dalle battute. Il doppio vantaggio ottenuto [redacted] veno attaccante romanista Papa, ri[redacted] riuscivano solamente a dimezzare lo di[redacted] nel corso della ripresa, con un bel [redacted] testa del centrocampista e capitano Brown.

Il terzo incontro del pomeriggio ha visto di fronte la Juventus (che è stata premiata con il Liverpool poco prima della partita) e il Napoli dell'ex giocatore azzurro Giuseppe Bruscolotti. I bianconeri di Jacolino hanno messo in mostra un ottimo complesso, forte soprattutto nelle due punte Bona e Gambino, quest'ultimo autore del gol con il quale la Juventus ha chiuso il primo tempo in vantaggio.

I torinesi, che al 30' avevano perso lo stopper Luzzi per un profondo taglio alla fronte (ricucito con undici punti di sutura), hanno patito nella ripresa il ritorno del Napoli che non è riuscito tuttavia a pareggiare.

E' stata quindi la volta di Torino e Fiorentina, sicuramente fra le migliori formazioni di questa edizione del Barcanova. I granata dopo molte occasioni fallite di poco andavano in vantaggio con una punizione molto angolata di Aurilemma. I toscani, più pericolosi nella ripresa, ottenevano il pareggio a due minuti dal termine con un bel tiro di Mirabelli.

Dopo i risultati di ieri, la classifica del girone A vede la Roma in testa (2 punti). Torino e Fiorentina seguono (p. 1) e Liverpool zero punti. La Juventus guida invece il girone B (p. 2), davanti a Milan e Barcanova a un punto e Napoli in coda (p. 0).

Oggi si saranno altre quattro partite: Barcanova-Napoli (alle ore 10), Liverpool-Fiorentina (11), Juventus-Milan (15), Torino-Roma (17). Domani mattina (dalle 9,30) ultimi quattro incontri, poi le finali nel pomeriggio allo Stadio (ore 14,30: 3°-4° posto, ore 17,30 finalissima).

Giorgio Viberti

Torino. Significativo saluto tra i capitani di Juve e Liverpool

Al Maggioni la Sampdoria supera la Dinamo Zagabria

BORGARO — Una conferma e una sorpresa nella prima giornata del torneo «Maggioni e Righi» di Borgaro.

Come previsto la Sampdoria ha fatto bella mostra di sé, destando subito grande impressione e confermandosi una delle favorite. Ha disposto con facilità della Dinamo Zagabria, che non è mai riuscita ad impensierire la retroguardia.

La sorpresa viene invece dai padroni di casa del Seo Borgaro che hanno sfiorato il successo contro la Juventus, fallendo almeno tre palle-gol. Bloccati sul nulla di fatto anche i campioni uscenti del Napoli: il Victoria Ivest, ribadendo la bontà del suo vivaio, è riuscito ad imbrigliare le manovre dei partenopei, spesso quasi sempre sulla trequarti.

Meritato successo infine per il Bari, ai danni di un grintoso Lascaris. Oggi le prime partite-spareggio.

Questi i risultati della prima giornata: Seo Borgaro San Maurizio-Juventus 0-0; Napoli-Lascaris 0-0; Bari-Lascaris 1-0; Sampdoria-Dinamo Zagabria 3-0.

Queste le partite di oggi: Seo Borgaro San Maurizio-Lascaris (ore 8,45); Sampdoria-Victoria Ivest (10,45); Bari-Juventus (15,45); Napoli-Dinamo Zagabria (16,45).

S. P.

● A Cirié il quinto torneo internazionale si conclude oggi alle 15,30 con Barcellona-Juventus categoria giovanissimi, una mini-rivincita della Coppa dei Campioni.

● Torneo di tennis di Rotterdam, quarti: Jelen-Smid 7-6, 7-6; Jarryd-Sanchez 6-2, 6-0; Nystrom-Fibak 6-0, 6-1; Forget-Edberg 6-4, 6-7, 6-4.

«La Stampa» di oggi 30 marzo 1986 è uscita in 636.306 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice [redacted] S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti [redacted]
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
[redacted]
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mattaroni
Francesco [redacted]
Sindaci Antonio Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Registrazione Tribunale di Torino [redacted]
© [illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.
[redacted] N. [illegible]

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: [illegible] MILANO, via G. Negri 8-10 [illegible]
TORINO, c. [illegible] [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FRONTIER Crimea libero signorile panoramico bingresso salone piazzo 3 camere cucina biservizi box. Tel. 557.0021.
FRONTIER piazza del Monastero libero ampio signorile salone 2 camere cucina biservizi soffitta box. Tel. 557.0021.
FRONTIER San Paolo via Serrano Vasio recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 557.0021
FISIM libero presso via G. Reni recente signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 581.754
FISIM libero presso corso Racconigi mutuo 2 camere cucina servizi L. 21 milioni dilazionabili. Tel. 505.273
FISIM libero via Breglio piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 501.070
FISIM libero presso corso Stati Uniti in stabile d'epoca luminoso 2 camere cucina alcuni mutuo. Tel. 585.902.

FRAZIONAMENTO adiacente piazza Statuto casa signorile d'epoca ultimi alloggi occupati mq 110-130-170 più box da L. 58 milioni. Telefonare 544.510

GASSINO alloggio mq 65 da rimodernare basso auto terreno mq 50 vuoto L. 43 milioni. Aurea 596.607 - 547.774
GESTIM libero S. Salvario ingresso 2 camere cucina bagno cantina soffitta ampio balcone, mutuo. Tel. 650.3053
GESTIM libero adiacente corso Svizzera ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo. Tel. 650.3053
GIARDONI Rivoli 2 camere cucina recentemente economo occupato L. 14 milioni più 10 milioni mutuo. Minerva 758.625.
GRIMALDI TORINO tel. 505.917 libero in via Garibaldi luminoso 5 camere cucina servizi ampia mansarda L. 135 milioni.
GRIMALDI TORINO tel. 505.917 libero in via Madama Cristina soggiorno camera cucina servizi L. 55 milioni dilazioni
GRIMALDI TORINO tel. 505.917 libero in corso Giambone piano alto camera tinello angolo cottura servizi L. 44 milioni.
GRIMALDI TORINO tel. 505.917 adiacente corso Grosseto libero ampio camera cucina servizi L. 30 milioni 500 mila.

IL PORTICO A 835.544 Lungo Po Antonelli luminoso panoramico libero bingresso 5 camere cucina 2 bagni terrazzi posto auto giardino condominiale
IL PORTICO 835.544 Corso Casale alloggi liberi piano basso e altro vero mansarda prezzi ottimi
IL PORTICO 835.544 presso Lungo Po Antonelli alloggi comunicanti da ristrutturare 4 vani servizi prezzo libero
IL PORTICO 835.544 S. Salvario in stabile signorile libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi
IL PORTICO 835.544 Parella libero luminoso parzialmente da ristrutturare mq 80 ampio 3 vani bagno L. 40 milioni
IL PORTICO 835.544 S. Salvario stabile epoca libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 23 milioni.
IL PORTICO 835.544 Regio Parco dal '90 libero ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno mq 80, L. 50 milioni.
IL PORTICO 835.544 Madonna di Campagna epoca libero ben ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno
IL PORTICO 835.544 Settimo libero ottimo 1° piano mq 95 ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno altro.
IMMOGEST 549.702 S. Donato Campidoglio 2 camere cucina abitabile servizi cantina completamente ristrutturato
IMPRESA vende in S. Rita città giardino alloggi in palazzina bifamiliare signorile in costruzione. Tel. 987.18.37.
IMPRESA vende ultimissimi alloggi via Forli n. 54 di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 740.634

IMPRESA VENDE

alloggio S. Lorenzo, a 10 km dalla Fiat Mirafiori, villa ultimata a L. 900 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Nova, via S. Lorenzo 23, telefono 986.4361.

IPI 511.382, Barriera di Milano stesso stabile occasioni di camera cucina bagno e 2 camere cucina. Mutuo 40%
IPI 511.382, corso Lepore 70 stesso stabile ultime occasioni di camera tinello cucinino bagno a L. 28 milioni. Possibilità 70% mutuo tasso interessante.
IPI 511.382, corso Peschiera piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Mutuo 40%
IPI 511.382, corso Siracusa 92, 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Personale sul posto ore 16-18
IPI 511.382 Crocetta in casa d'epoca ultime occasioni di ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo.
IPI 511.382, Santa Rita libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzo interessante
IPI 511.382, via Accademia Albertina n. 21 vendonsi appartamento e negozi vera mansarda anche liberi. Mutuo 50%.
IPI 511.382, via Mazzini mansardabile ingresso 4 camere cucina bagno. Il mansarda. Possibilità 40% mutuo.
IPI 511.382, via Sbadella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.
IPI 511.382, via Vigliani stesso stabile spaziose e luminose: 1-2 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo.

ISOLA PEDONALE

in palazzina prestigiosa appartamento elegante signorile mq 180 con giardino privato. Scrivere «Publikompass 143 — 10100 Torino».

LANZO signorile 130 mq con 100 mq di terrazzo da adibire mansarda L. 95 milioni e 44 milioni mutuo. Tel. 383.445.

[redacted] Quarchino, via Quarchino 75-79, signorile palazzo appartamenti offerti a prezzi particolarissimi, recentemente ristrutturati camera, cucina, ingresso, bagno, L. 12 milioni contanti più L. 10 milioni mutuo, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, L. 20 milioni contanti più L. 12 milioni mutuo, eccezionale 5 camere, cucina, bagno, libero L. 48 milioni contanti più L. 20 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.0056.
LIBERO A via Madama Cristina recente camera tinello cucinino mutuo al 13%. Casamercatodue 752.688
LIBERO adiacente corso Lecce camera cucina terrazzo bagno L. 25 milioni disponibili. Tel. 441.797 - 443.223
LIBERO adiacente via Chiesa della Salute 2 camere cucina riscaldamento autonomo ascensore. Agevolazioni. Tel. 505.000
LIBERO attico recente presso Porta Palazzo camera tinello bagno terrazzo ampio Casamercatoquattro 543.178.
LIBERO Barriera Milano 2 camere tinello cucinino, stessa casa camera tinello. Casamercatodue 500.292 - 595.242
LIBERO c. Traiano 10 saloncino 2 camere cucina bagno L. 57 milioni contanti più mutuo. Acquistate oggi, è conveniente. Fiduciaria Immobiliare 557.6056
LIBERO Centro Europa soggiorno 3 camere cucina 2 servizi. Tel. Edilfiduciaria 513.853
LIBERO Cit Turin auto nuovo 2 camere cucina bagno stabile in via di restauro Casamercatoquattro 542.976
LIBERO Parella molto bello ben rifinito ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina soffitta giardino privato L. 110 milioni. Il Portico 835.544
LIBERO piazza Chironi Parella, camera tinello cucinino bagno, L. 32 milioni dilazioni. Sabatini Immobili 665.388
LIBERO piazza Bengasi (via Canelli), camera tinello cucinino L. 27 milioni e 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO presso corso Unione Sovietica indipendente camera cucina bagno giardino affitto Casamercatoquattro 542.976.
LIBERO presso Lungo Po Antonelli 2 camere cucina servizi ampio giardino privato Casamercatoquattro 543.178
LIBERO prestigioso via Sacchi 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 220. Casamercatoquattro 542.976
LIBERO recente Centro Europa piano alto saloncino 3 camere cucina 2 servizi box L. 145 milioni dilazioni. Tel. 441.787.
LIBERO San Paolo ampio ottimo 2 camere tinello cucinino bagno casa del 1955 Casamercatoquattro 542.976.
LIBERO signorile alto stabile 3 camere cucina bagno corso Trieste possibilità permuta Casamercatoquattro 543.178.
LIBERO via Borgaro affare 2 camere cucina bagno 75 mq ampio balcone. Casamercatoquattro 547.876
LIBERO via Genova ingresso camera cucina bagno balcone ascensore L. 31 milioni. Rate. Sabatini Immobili 882.688.
LIBERO zona piazza Sabotino camera cameretta cucina servizi sufficiente, L. 13 milioni. Edilfiduciaria 513.853
LIBERO zona Parella camera tinello cucinino servizi terrazzo termo ascensore. Tel. 503.200.
LUCIANA VOLA libero zona c. Cernaia salone camera cucina biservizi mq 130 modernamente ristrutturato. T. 655.560.
LUCIANA VOLA corso Fiume signorile appartamento mq 230. Grande terrazzo libero dicembre '87. Tel. 650.560
LUCIANA VOLA in residenza precollinare libero monocamera completamente arredata. Tel. 657.824.655.560.
MANDARDA via Consolata ristrutturata 2 locali e bagno vuota L. 38 milioni, Aurea 596.607 - 597.774
MANSARDE centrali ristrutturate con servizi interni da L. 19 milioni a L. 25 milioni. Tel. 649.7578 mattino.
MILLEFONTI libero via Genova splendido soggiorno 3 camere cucina biservizi. Permuta Casamercatodue 752.688

MIRAFIORI

corso Traiano in recente costruzione spaziosi 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, telefono 5757.

MIRAFIORI libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatodue 500.292 - 595.247.
MONCALIERI libero recentissimo signorile saloncino 2 camere cucina servizi box mutuo fondiario 8%. Tel. 599.887
MONCALIERI struttura di villa uni o bifamiliare mq 300 su 2 piani giardino mq 850 2 garage. Il Portico 835.544
MONOLOCALE libero corso Bramante con angolo cottura bagno camino stabile signorile. Casamercatodue 752.688
MONOLOCALE mansardato. Novità... [illegible] Tel. 383.445.

NICHELINO

via Milano 10, impresa vende alloggi in palazzina elegante signorile con mutuo e dilazioni. Visite in cantiere dalle 14.30 alle 19 anche sabato e domenica. Telefonare 986.4361.

ORBASSANO libero centrale 2 camere tinello cucinino bagno vende mutuo dilazioni permuta. Tel. 780.4163.
PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatodue 500.292 - 595.242.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o box. Casamercato 5586
PIAZZA M. Grappa prestigioso libero salone pranzo 2 camere cucina abitabile biservizi. Abitare Torino 832.327
PINO impresa vende in posizione unica villa uni o bifamiliare riscaldamento autonomo giardino mutuo. Tel. 890.621.
PORTA SUSA vendo mini alloggio termo ascensore ristrutturato. Tel. 714.037.
PORZIONE casa indipendente da ristrutturare a Giordano 4 camere magazzino garage terreno. A.T. 832.789
PRECOLLINA corso Casale angolo Gatti libero 4 camere cucina servizi, in stabile d'epoca. I.B.L. 445.433
PRECOLLINA viale Thovez Alle Ville ultimo alloggio modificabile abitazione mq 400 su 3 piani più seminterrato, terreno mq 2000 L. 350 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

PRIVATO vende a privato libero ingresso camera cucina bagno box via Servais 200. Tel. 0173.43.678 ore pasti
REANO casa libera ristrutturabile bifamiliare mq coperti 430 complessivi affare L. 155 milioni. Telefonare 741.28.74
RECENTE signorile libero composto Andromeda corso Francia alloggio 3 lati servizi e box. Tel. 544.566
RIVOLI corso Susa (adiacenze) libero 80 mq recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. BSP 757.056
RIVOLI liberi in palazzina ampi 1-2 camere tinello cucinino servizi ottima stato dilazioni. Eurn 958.1525.
S. MAURO precollina stesso stabile nuovi mq alloggi eleganti ingresso salone 2 o 3 camere cucina 2 bagni splendidi mansarde box auto. Il Portico 835.544
S. PAOLO libero adiacenze piazza Coperno camera cucina bagno ascensore L. 32 milioni. Casamercatodue 746.303
S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatodue 500.292 - 595.242

SANTA RITA

corso Orbassano recente spaziosa camera, tinello, cucinino, bagno, possibilità mutuo. Gabetti, tel. 5757.

S. RITA liberi stessa casa 2-3 camere cucina servizi box termo ascensore. Mutuo Casamercatodue 752.688.

SANTA RITA

via Frejus libero ristrutturato: camera, cucina, bagno, con mutuo. Gabetti, telefono 5757.

SANTA RITA

via Tripoli in recente costruzione 1-2 camere cucinino bagno, eventualmente abbinabili. Gabetti, tel. 5757.

SERIM libero (privati) Piazza Gengasi Casa 1958 camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni dilazioni. Tel. 519.801
SERIM libero presso corso Traiano in complesso residenziale piano alto salone camera cucina bagno parcheggio interno mutuo permuta. Tel. 519.801
SERIM libero Vinovo in palazzina 1981 ampio 3 camere cucina bagno posto auto L. 85 milioni con mutuo. Tel. 519.801
SERIM libero presso Piazza Rivoli ampio 2 camere cucina bagno L. 32 milioni più dilazioni agevolazioni. Tel. 519.801
SERIM libero piazza Sabotino via Mongibello buone stato camera cameretta cucina bagno L. 40 milioni. Tel. 519.801
SERIM strada Mongreno in villetta bifamiliare salone camera cucina bagno box giardino permuta. Tel. 519.801
SIGNORILE panoramico attico libero corso Massimo d'Azeglio (La Stampa) mq 130 e ampio terrazzo. Tel. 544.566
STILCASE 517.803 piano libero Parella ottimo 2 camere cucina bagno mq 70 e 49 milioni e L. 600 mila dilazionabili
STILCASE 517.803 libero zona Mirafiori nuovo ottimo camera tinello cucinino bagno mq 65 seminterrato mutuo anticipo
STILCASE 532.462 libero Borgo Vittoria ottimo camera tinello cucinino bagno buono mutuo sufficiente mutuo anticipo
STILCASE 532.462 libero S. Paolo signorile monocamera con angolo cottura bagno casa 70, L. 10 milioni e mutuo.
STILCASE 545.574 libero S. Rita signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mq 105 mutuo e dilazioni.

TORINO

via P. Cossa 115/23, impresa vende alloggi in palazzina elegante signorile, riscaldamento autonomo. Mutuo e dilazioni. Tel. 712.162. Visite in cantiere dalle 14.30 alle 17.30.

VALENTINO

corso Vittorio vende libero in stabile d'epoca due camere cucina bagno terrazzo. Gabetti, telefono 5757.

VALSALICE

in splendida posizione libero appartamento rifinitissimo di mq 300 box doppio parco. Luciana Vola 657.824.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatodue 500.292 - 595.242
VANCHIGLIETTA libero via Fallenza recente 2 camere cucina servizi mutuo al 13%. Casamercatodue 752.688.
Via Della Rocca porzione di casa intera corte da ristrutturare salone 2 camere cucina servizi. A.T. 832.789.

VIA GARIBALDI

via Piave libero: 1 camera cucina bagno tinello servizio, volendo mutuo casa. Gabetti, telefono 5757.

VIA M. Vittoria prestigioso libero salone 3 camere cucina biservizi soppalco. Abitare Torino 832.327.
Via Peyron in stabile signorile alloggio locato ultra cinquantenne piano uno mq 190 vendesi. Telefonare 549.909
Via Roccavione 28, liberi e occupati 1 camera cucina termo bagno ascensore da L. 27 milioni. Il Immobili 508.752
Via Servais casa intermedia con giardino mq 205 per alloggio vendesi in blocco, o frazionata. Abitat 749.3535.
VILLA a schiera Orbassano nuova sabbia 4 camere cucina 3 servizi box giardino L. 185 milioni. Expocase 564.283
VILLA libera Rosta presso Castagnole 7 camere 3 saloni 2 cucine 4 bagni taverna lavanderia box per 3 auto terreno di mq 2000. Tel. ufficio 011.561.1946

VILLA molto panoramica Passo libero signorile su 2 piani 5 camere 3 bagni grande mansarda box doppio. Porticato terreno mq 1000. Il Portico 835.544
VILLA Pino Torinese (centrale) ingresso salone tinello 2 camere cameretta cucina bagno garage cantina giardino L. 195 milioni dilazionabili. Sabatini Immobili 882.359
VILLA elegante nuova Valgioie su 2 piani mq 330 coperti terreno mq 1500 L. 300 milioni compreso mutuo e dilazioni. Fama & Bernardo, tel. 741.28.74.
VILLA Strada Revigliasco unifamiliare su due piani mq 250 più seminterrato e garage mq 120 terreno mq 1000 recintato vista altolare '84 L. 370 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.
VILLA uni-bifamiliare a Lanzo - Mappano nuova molto grande e bella box doppio indipendente. Abitar 749.3535
VILLAGGIO 1 Laum Vinovo appartamento presa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina uso villa al 1° piano 3 camere salone cucina biservizi mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio. Tel. 610.359
VILLARDORA libero in casetta quadrifamiliare salone 2 camere cucina servizi garage orto. Affare. Eurm 958.5459
VILLETTE centro paese Vinovo salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda taverna box giardino. Comm 447.5766.
VINOVO centro costruzione 81 L. 125 milioni meno mutuo salone 2 camere cucina bagno box doppio orto. Tel. 503.200.

ZONA PARELLA

Piazza Campanella, libero in solida costruzione, 2 camere, cucina, bagno, con mutuo casa. Gabetti 57.57.

ZONA S. PAOLO

vendesi e affittasi complesso immobiliare tradizionale approvato per attività industriali originali ex palazzo più piani liberi, ampi locali uso uffici, attività didattiche, culturali. Telefonare suo ufficio 011.434.1970.

ZONA STADIO

via Taggia spaziosa: camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, possibile mutuo. Gabetti, telefono 5757.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi a ville vuote o arredati anche in prima cintura per dipendenti aziende. Telefonare 331.040
ABISSOGNACI alloggi in affitto vuoti arredati uso abitazione ufficio piedi-à-terre. Benecasa 502.773 - 584.213.
EXPOCASE 506.458 affitta gratuitamente il vostro ufficio e introduzione su richiesta propria clientela

21 Offerte affitto

AFFITTASI locali uso ufficio e studio corso Unione Sovietica. Tel. 363.773 ore ufficio
AFFITTASI villa in precollina salone 2 camere cucina biservizi mansarda lavanderia terreno mq 2000. Tel. 505.000
AFFITTO stessa casa camera tinello uso studio piano 1° e altro arredato uso studio. 580.549.800

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camera matrimoniale L. 630 mila, cucina in laminato da 348 mila. Pegnora Mobili via Lagrange 29 (cortile)

30 Scuole e istituti

A. SEM scuola estetica moderna via Berbere 7 angolo piazza Castello tel. 534.531, sono haperte le iscrizioni ai corsi professionali di estetica e corsi per acconciature presso il suo reparto consulenza medica specializzata

33 Matrimoniali

SIGNORA libera, sola, gradevole giovanile, vedova, rappresentativa, desidera 60-65enne piemontese, vedovo o divorziato. Richiedo serietà presente e buone educazione, grande rispetto. Scrivere «Publikompass 7357 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Sprint ad apertura automatica, carrelli appendice, rimorchi porta barche, porta moto, porta auto, acquistate direttamente in fabbrica prezzi imbattibili e garanzia di assistenza Coldelvi, via Sparone 18 tel. 011.280.078

42 Antiquariato

PER un migliore realizzo di arredi, soprammobili, dipinti antichi e fino all'800 e primo '900, c'è I.I.V. Piemonte istituto vendite di Torino. Telefonare 011.480.338 - 482.822

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASETTA indipendente giardino progetto approvato L. 14 milioni pagamento rateale. Tel. 015.551.
A.A.A. A Almese casetta abitabile 3 camere cucina servizio cortile terreno comodità mezzi pubblici L. 45 milioni. Dilazionabili 10 anni. Gestim 650.3053
A.A.A. A Curogna (ridimensione) rustico indipendente semi ristrutturato 300 mq terreno circostante L. 24 milioni. Dilazionabile in 10 anni. Gestim 650.3053.
A.A.A. SANTUARIO Vicoforte, villeggiatura come un sogno, a centro metri sta tutta la comodità, vicolissimo ultimi ville con giardino. Acconto dieci milioni. Tel. 010.543.134 - 541.569
A.A. VERRUA Quiniano Casemerciale 5586 rustico ... indipendente salone 2 camere cucina bagno 1000 mq terreno L. 55 milioni minimo anticipo. Dilazioni
A. 600 mt dal mare vista incantevole posizione soleggiata vendonsi villini a schiera autonomi a partire da L. 53 milioni. Parlate a Balsamino, viale Kennedy 42, Diano Marina tel. 0183.494.678
A 2 km da Gravano libera villa bifamiliare panoramica giardino garage lavanderia. Dilazioni. Esim 053.4367
AFFARE vicino Costa Azzurra in Italia vendo nuovissimi alloggi vista incantevole mutuo dilazioni. Tel. 0182.20.973
ALASSIO splendida villa 2 piani 2 km mare ottime rifiniture terreno, agevolazioni. Casamercato 010.5309
ALASSIO vendo rustico ottimo stato progetto approvato trasformare villa uno o due mini alloggi. Tel. 0182.20.973.
ALTA Langa (Sud Piemonte) abbiamo vasta scelta di occasioni a prezzi di favore dalla casa per vacanze alla casa di campagna, dal rustico all'azienda agricola fino al castello. Tel. 0173.81.771 - 81.187.
APPARTAMENTI in villa a schiera vista Lago Maggiore, box, golf, tennis, boccie, giardino. Panorama splendido. L. 25 milioni mutuato. Tel. 02.348.2095
ASSERVIM vende alloggio in villa a Bordighera saloncino angolo cottura 2 camere biservizi giardino posto auto giardino privato. Tel. 619.2571.
BARDONECCHIA Sica vende monolocale zona Rome arredato L. 35 milioni. Tel. 0122.96.47 - 99.715
BARDONECCHIA Sica vende via La Rina in casa villetta bilocali con riscaldamento autonomo ottima esposizione acquisto da impresa pagamenti dilazionati mutuo. Tel. 0122.96.47 - 99.715
BARDONECCHIA Sica valuta gratuitamente il vostro appartamento sia per l'affitto che per la vendita garantendo il giusto prezzo di mercato. Per informazioni viale Capuccio 3 - Bardonecchia, telefono 0122.96.47 - 99.715. Aperto tutti i giorni.
BARDONECCHIA Sica vende viale Celeri ultimo alloggio 2 camere soggiorno servizi giardino box auto. Tipo riscaldamento autonomo, IVA 2%. Tel. 0122.96.47 - 99.715
BARDONECCHIA Sica vende zona viale Capuccio 2 camere soggiorno servizio cucinotta cantina posto auto L. 100 milioni. Tel. 0122.96.47 - 99.715.
CANAVESE (20 km Torino) villa recente 7 vani cucina biservizi magazzino 150 mq giardino 1500 mq. Tel. 756.363.
CASA rustica 8 vani bellissima posizione collinare 30 km Torino terreno 900 mq permuta dilazioni. Tel. 505.000.
CASABIANCA 335.535 libero in ottima limitato casetta e ville unibifamiliari con giardino. Mutuo e/o permute.
CASAMERCATO A (011) 5586 coordinando rustici casette cascine belle tenute ville in ogni zona. Foglietto nuove, apertura anche sabato pomeriggio
CASTELLO antico sul mare, unico nella costa, appartamenti esclusivi dopo Mareisti sul mare di Pietra-Calabrianete. Telefonare 011.910.1340

CASTIGLIONE TORINESE libero palazzotto del '700 completamente ristrutturato composto di 3 appartamenti indipendenti terrazzi box dispensa e permute Generali 352.470
CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casamercato Pagabilecontanti! Telefonare 5586
CERSALE privato vende bivocale nuovo vista mare piscina L. 57 milioni volendo box. Tel. 0182.86.244

CHALETS

ad Oulx in Alta Valle Susa costruiti in modo tradizionale col tetto in pietra, giardino, legnaia, caminetto. Dilazioni a cinque anni al 10%. Telefonare 011.502.110.

COPANELLO vacanze, mare, monti verde, tennis, piscina, tutto il meglio di una casa al mare. Calabriamare. Telefonare 011.910.1340
EXPOCASE 506.458 Villardora libera in villetta fronte lago salone 2 camere cucina box giardino, L. 80 milioni.
FINALE Ligure 2 camere soggiorno cucinino e balcone L. 110 milioni. Agenzia Finalpe 019.690.625
GIAVENO (7 km) casa con giardino salone 3 camere cucinotta termo bagno cantina box L. 78 milioni. Tel. 599.782.

LIGURIA cerco urgentemente per privati vacanze appartamento vicino mare pago in contanti. Tel. 011.599.897.
PERMUTO con cascina o casa anche occupata alloggio nuovo a 3 km da Sanremo e da Vai (Valli di Lanzo). Tel. 618.867.
PEROSA Argentina casa libera bifamiliare con giardino cantina negozio L. 88 milioni trattabili. Tel. 618.985.
PIETRA Ligure Borgo Verezzi vendesi convenientemente appartamenti 2-3-4 locali dilazioni mutuo. Permute. Telefonare 019.687.656 - 0182.970.210

PRAGELATO 7 km Sestriere fronte impianti sciistici e piste di fondo dettagliato del costruttore L. 48 milioni di cui 2 milioni al contratto, 6 milioni alle chiavi, 15 milioni mutuo, 1 milione al mese per 24 mesi senza interessi. Sconto per contanti fino 7%. Appuntamento anche festivi 0121.74.423 - 0122.78.046
PRIVATO cerca in zona collinare di fronte Torino via Moncalieri e Baset villa unifamiliare di mq 200 circa anche da ristrutturare con terreno. Telefonare ore ufficio 017.989.7518
RAPALLO 70 mq zona tranquilla piscina tennis. Dilazioni agevolate. Casamercato 010.5309.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi determinati e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 5586.
S. BARTOLOMEO villa mare arredato camera cucina confort cantina posto auto 58 milioni dilazioni. T. 011.988.782.

SANREMO Foce vendesi alloggio sottoposto vicino mare 2 camere salone cucina bagno cantina garage. Tel. 0184.883.592.

SANREMO fronte Porto Sole

privato con L. 8 milioni alloggi signorili, vista mare, riscaldamento indipendente, piscina, lavanderia, box, posti auto, cantina. Mutuo, dilazioni. Prime consegne estate 1986. Personale in cantiere sabato e domenica. Telefonare Alba 0173.30.488 - 48.674 - Sanremo 0184.880.889

SANREMO vendo signorile panoramico soggiorno letto cucina servizio ampio terrazzo box. Tel. [redacted]

SESTRIERE

6 km frazione Plan Val Troncea prestigiosi alloggi in baita ristrutturata nello stesso stile, Iva 2%. Telefonare 011.343.153 Studiokappa.

VENDONSI bilocali nuovi completamente arredati a Grangesella (Sestriere), vera occasione. Tel. ore ufficio 0141.87.122
VILLA Busca centro paese recente signorile mq 300 più magazzino e giardino prezzo interessante. Tel. 011.384.481
VILLA nel Pinerolese magnifica posizione ampio parco cintato vende S. Paolo agevolazioni mutui permuta. Tel. 505.000.
VILLA Pratorno prestigiosa mq 400 più piano mansardato indipendente mq 200 box giardino I.B.L. 445.433
VILLA uni-bifamiliare vendesi in Alvrea lire 345.000.000. Telefonare 935.0650.
VILLA unifamiliare a Castiglione recente ampio terreno cintato vende S. Paolo mutuo permuta. Tel. 503.200
VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutuo dilazioni permute. Casamercato 5586
19.000.000 Castiglione rustico collinare con 1000 mq di prato spaziosamente vendo. Tel. 856.235 - 856.303
24.000.000 rustico collinare con 7000 mq di prato breve distanza da Torino rateizzabile vendo. Tel. 804.235

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Cesenatico-Gatteo Mare affittiamo appartamenti villette sul mare a partire da L. 250 mila quindicinali. Agenzia Adria-holidays tel. 0547.85.511 - 84.424
A Lido Adriano vacanze al mare in residenze con l'incredibile sconto 20% sui prezzi del 1985. Telefonare subito (0544) 494.149
A Lido Adriano trascorrete 3 settimane di vacanze al mare al costo di 2 in residences settimane da 80.000. Tel. (0544) 494.140
A Lido Adriano, Punta Marina, Lidi di Classe, Savio, affittiamo ville, appartamenti, bungalows. Prezzi convenienti. Informazioni prenotazioni catalogo illustrativo. Cenin Vacanze, viale Petrarca 419 - Lido Adriano (Ravenna) telefono 0544.494.050 aperto anche festivi.
A Rimini Misano Pescara Monte Silvano sul Mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. T. 0541.33.537 905.251
ALTA Langa Cortemilia (Cn) affittasi villetta in campagna con torretta, bella vista, 4 locali, più servizi, arredata, annuale. Tel. 0173.81.771 - 81.187
CERVIA Milano Marittima Pinarella agenzia Montanari-Neri affitta appartamenti ville anche quindicinalmente prenotazioni in tempo. Tel. 0544.973.727.
COURMAYEUR affittasi mese giugno signorile alloggio con giardino 8 posti letto. Tel. Studio n. 011.501.344
FORMULA vacanza mare appartamento a Lido Adriano da 80.000 alla settimana con regalo sconto 70%. Prenota subito telefonando (0544) 494.149
SARDEGNA affittiamo alloggi in villette in pineta vicino mare. Telefonare 994.8215.
SARDEGNA Calabria affittasi settimane appartamenti arredati completi residence piscina vicino mare. Tel. 036.610.401.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cesenatico Valverde Hotel Residence, via Tiziano 34, tel. 0541.944.719 piscina bocce tennis tavolo parcheggio, tutti confort. Colazione buffet scelta menù. Feste collettivo. Pensione completa giugno-settembre L. 28 mila 800, luglio 34 mila 800, agosto L. 42 mila 800.
PIETRA Ligure Hotel Sartore augura ai suoi affezionati clienti buona Pasqua e informa che l'apertura è prevista il 23 aprile. Tel. 019.645.757
RESIDENCE Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanze in bar giardino parcheggio. T. 0184/43.906.011 - 331.736

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni [redacted] il privato, indagine controllo infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 536.882

Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compro oro argento rotto gioielli. Prezzi massimi Corso [redacted] tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria gioielli oggetti di valore acquisto antica valutando massimo. Tel. 819.7227 via Mazzini 37

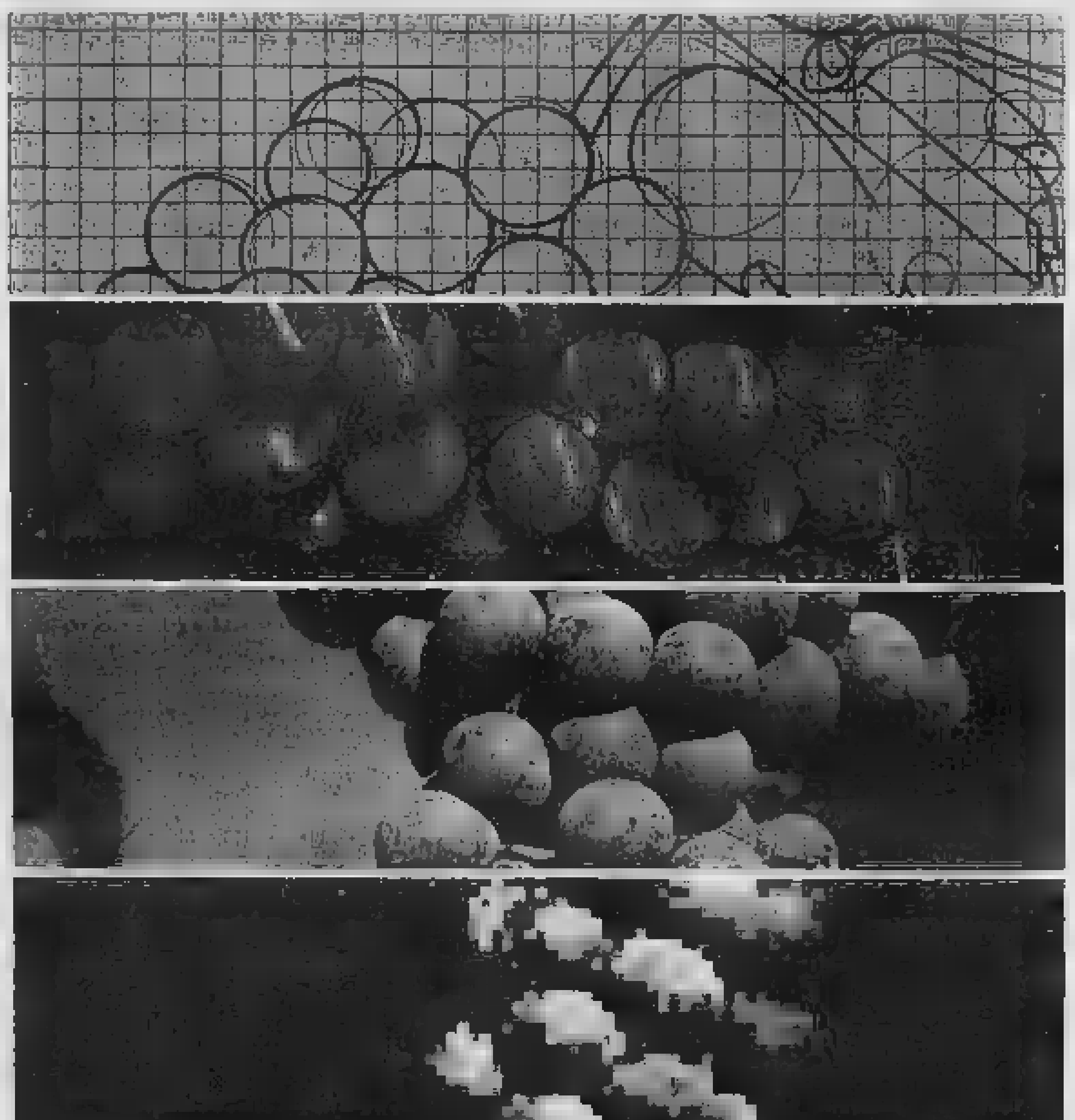
A.A. ACQUISTO

oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, telefono 960.8361.

DA Nino compra-vendita mobili usati stile e moderni, stock biancheria, anticaglie. Strada del Fortino 7, tel. 232.417.
PER un miglior realizzo di argenteria, oro, e preziosi, c'è I.I.V. Piemonte istituto vendite. Tel. 011.480.338 - 483.822.
PORCELLANE ceramiche materiale per decorazione forni per cotture, vastissimo assortimento. Via Carle 38, tel. 504.882.

CAMERA DI [redacted]
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI CUNEO

•V•I•N•O•
E • IMMAGINE



La vera immagine della garanzia e della serietà dei vini DOC e DOCG della Provincia di Cuneo

Vini di alta classe severamente controllati

FIERA DEL VINO DI PASQUA ALBA - 5/13 APRILE 1986

CASAMERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 · Torino · tel. 011/55.86

ACQUISTI

Si cerca urgentemente in Torino e 2 appartamenti ampi di dimensioni compresi tra 80 e i 140 mq preferibilmente zone Crocetta e centro. Si cercano anche 3 appartamenti di grande metratura compresi da 3-5 camere, cucina, 1-2 servizi in zona corso Trapani, via Lessona, via Servais, corso Vittorio Alfieri.

VENDITE

LIBERI CITTA'

CROCETTA - Corso De Gasperi appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina. Luminoso, possibilità ricavare secondo servizio.
VANCHIGLIA - Via Montalto appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Ristrutturato. Ottimo prezzo.
CENTRO - Via Po appartamento composto da ingresso, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, dispensa, ripostiglio. Stabile d'epoca signorile, completamente ristrutturato. Cucina con camerino funzionante.
SANTA RITA - Via Cadorna, appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Prezzo L. 51 milioni.
SAN PAOLO - Corso Racconigi appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina abitabile con angolo cottura, servizi, cantina.
NIZZA - Via Nizza, appartamento ampia metratura, composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina.
POZZO STRADA - Via Pozzo Strada appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso living su soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina. Possibilità acquisto arredamento.
LINGOTTO - Via Arnaldo appartamento spazioso composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina.
PARELLA - Via Vinovone appartamento ben disposto composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Prezzo L. 69 milioni.
SAN SALVARIO - Via Madama Cristina signorile appartamento composto da ingresso, soggiorno, 4 camere, salone, cucinotta, doppi servizi, soffitta. Sito al sesto piano, prezzo L. 195 milioni.
MILLEFONTI - Via Ellero appartamento composto da camera, cucina, angolo cottura, servizi, cantina. Ristrutturato. Prezzo L. 22 milioni.
POZZO STRADA - Corso Peschiera appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi, soffitta. Ampio, luminoso, Prezzo L. 87 milioni.
REBAUDENGO - Corso Taranto appartamento composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina.
PARELLA - Via Valentino Carrera, appartamento ristrutturato composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi. Prezzo L. 38 milioni.
MILLEFONTI - Via Nizza appartamento composto da ingresso, camera, cucina, servizi, ottima posizione, settimo piano ascensore.
BARRIERA MILANO - Via Brandizzo appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina. Buone condizioni di manutenzione.
SAN PAOLO - Via Osasco appartamento ristrutturato in palazzina di soli 3 piani, composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, cantina.
REBAUDENGO - Corso Giulio Cesare appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinotto, servizi, cantina.
PARELLA - Via Fogazzaro appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina.
SAN DONATO - Via Migliara ottimo appartamento composto da doppio ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina.

LIBERI HINTERLAND

MONCALIERI - Via Tenivelli appartamento luminoso composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Ristrutturato.
COLLEGNO - Via Lorenzini appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, in stabile medio-signorile, zona residenziale.
MONCALIERI - Corso Roma appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina.

VILLE - CASETTE RUSTICI

CASALBORGONE villa in ottima posizione servita da mezzi pubblici e negozi, composta al piano terra da ampio magazzino, box; al primo piano da ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, 1600 mq di terreno e L. 98 milioni, minimo anticipo e possibilità di mutuo.
CRESCENTINO paese, casetta completamente indipendente con 1000 mq di giardino circostante, composta da saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina, box e L. 82 milioni, minimo anticipo.
MONTA' D'ALBA cascinale completamente indipendente abitabile subito composto da salone, 3 camere, cucina, bagno, fienile, forno, 1300 mq di terreno e L. 56 milioni.
SAN RAFFAELE CIMENA rustico da ristrutturare composto da 4 camere, cucina, possibilità terreno e L. 35 milioni, minimo anticipo.

UN'AUTO NUOVA DA NOI CON UN LEASING A 30 MESI COSTA SOLO

IL 5% IN PIÙ

[redacted]

UN'AUTO NUOVA CHE SU STRADA COSTA L. 10.000.000 È RIMBORSABILE CON

14 canoni anticipati	= L. 4.900.000
16 canoni mensili da L. 350.000	= L. 5.600.000
Totale [redacted]	L. 10.500.000

SOGEA S.p.A.
concessionaria ALFA [redacted]
CORSO SIRACUSA, 40 - 10136 TORINO - TEL. (011) 32.90.333

Proposta valida sino al 15 Maggio

LE INDAGINI DELLA MAGISTRATURA SUI GRAVI ATTENTATI ALLA SALUTE DEI CITTADINI

Si scavano nuovi pozzi

L'emergenza durerà almeno 5 settimane - Ci si prepara a bonificare la falda [redacted] Santa Maria del Tempio - Il Comune intende chiedere i [redacted] ai responsabili dell'inquinamento - I quattro arrestati restano in [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE MONFERRATO — Sono iniziati ieri i lavori per la trivellazione di [redacted] nuovi pozzi — Porta Milano, dove si è cominciato a [redacted] re, [redacted] Bernardino e Oltreponte — che dovranno servire ad [redacted] l'acquedotto casalese nel [redacted] non riesca l'opera [redacted] bonifica della falda inquinata da tonnellate di rifiuti tossici industriali scaricati in [redacted] a Santa Maria del Tempio, [redacted] metri circa [redacted] pozzi ora bloccati.

«Abbiamo chiesto, e ottenuto, dall'impresa che [redacted] lavori anche nei giorni delle feste [redacted] pasquali, [redacted] abbreviare i tempi dell'emergenza», afferma il sindaco Riccardo Coppo. Ma, [redacted] pure [redacted] tutto l'impegno e la buona volontà, occorreranno [redacted] alle [redacted] settimane per ultimare i lavori. Per identico tempo proseguirà, allora, l'emergenza, [redacted] che significa quarantamila casalesi senz'acqua, [redacted] grossi contenitori alimentati continuamente dalle autopomp[redacted] vigili del fuoco, dai [redacted] ai [redacted] mila litri al giorno.

«Nello stesso tempo — afferma il sindaco — *proseguirà il tentativo di bonifica della falda di Santa [redacted] del Tempio, ma ci sono migliaia di metri [redacted] di [redacted] inquinato e si dovrà [redacted] una discarica [redacted] sistemare tutto questo materiale. Per questo sollecitiamo l'approvazio[redacted] ricorso [redacted] Tar per ottenere lo svincolo dell'area, bloccata [redacted] decreto Galasso, scelta per gli impianti di raccolta dei rifiuti urbani e industriali»*.

[redacted] tratta [redacted] una [redacted] in collina, lontana dalle [redacted] idriche, dove avrebbe dovuto sorgere la [redacted] per rifiuti urbani [redacted] Consorzio di venti Comuni del Casa[redacted]. A fianco, invece, è prevista la [redacted] speciale [redacted] rifiuti industriali, [redacted] verrà costruita da una società costituita da Comune, Unione industriale e Finpiemonte.

Restano intanto in [redacted] i quattro presunti responsa[redacted] dell'inquinamento; arrestati nel primo pomeriggio di venerdì [redacted] procuratore [redacted] Repubblica Marcello [redacted]. Sono Roberto Guarnero, 34 anni, amministratore delegato della Ecosystem [redacted] Pontestura, un'azienda [redacted] dovrebbe incenerire [redacted] tossici (ma [redacted] è più semplice rovesciarli in un campo), il suo autista [redacted] Giardini, 42 anni, il proprietario [redacted] no dove [redacted] discarica abusiva funzionava, Silvio Denaldi, 55 anni, e suo genero [redacted] Oirelia di 28. Sono [redacted] di adulterazione [redacted] acqua e violazioni delle disposizioni [redacted] legge Merli.

Il Comune si costituirà [redacted] te civile nel procedimento. *«Li chiederemo i danni»*, spiega il sindaco. Danni che, per gestire l'emergenza, trivellare i nuovi pozzi, bonificare la falda [redacted] Santa Maria del Tempio, raggiungeranno probabilmente i 12-15 miliardi, [redacted] condo [redacted] calcolo [redacted] tecnici.

Ai problemi tecnici e economici, di [redacted] impegnare, tenuto [redacted] potrebbe anche rendersi [redacted] seguito [redacted] cessario rifare totalmente l'acquedotto, si è parlato [redacted] un incontro in Comune tra [redacted] amministratori e il ministro Romita, che si è messo anche in contatto telefonico con il collega Zamberletti della Protezione civile.

«Casale è il tombino degli scarichi del triangolo industriale», ha detto il dottor Gianpiero Bertolone, capo [redacted] Servizio igiene pubblica. L'assessore Mina ha invece lamentato i danni agli agricoltori casalesi, i loro prodotti [redacted] rifiutati.

Il 2 aprile [redacted] amministratori [redacted] un [redacted] a Roma con Zamberletti, [redacted] interessato anche dal [redacted] dell'Ecologia Zanone, e si decideranno [redacted] pratici e economici. [redacted] poi dovesse [redacted] ricostruito l'acquedotto il ministro Romita ha [redacted] che [redacted] ricorrere ai finanziamenti Fio per l'86.

L'on. Renzo Patria, della presidenza della Camera dei Deputati, [redacted] chiesto [redacted] ministri dell'Interno, dell'Ecolo[redacted], della Protezione civile, [redacted]la Sanità, dei [redacted] e [redacted] Lavori pubblici, gli interventi previsti per lo stato di [redacted] e [redacted] sopralluogo [redacted] esperti della commissio[redacted] grandi rischi della Protezione civile. Chiede poi, [redacted] timore l'inquinamento possa diffondersi oltre la zona di Santa Maria del Tempio, il coinvolgimento [redacted] le opportune indagini del [redacted] tecnico del Consiglio superiore della Sanità e [redacted] mezzi [redacted] disposizione urgente di ricorrere [redacted] la trivellazione dei nuovi pozzi.

Franco Marchiaro

Silvio Denaldi — Roberto Guarnero

Acqua [redacted] emergenza

Il rifornimento ai «silos»: fino a quando durerà? (Foto [illegible])

«Ora l'acquedotto è avvelenato perché s'interviene così tardi?»

Il sindaco: «La [redacted] reagisce bene» - Molti però sono già esasperati

CASALE MONFERRATO — *«Da [redacted] città si parla[redacted] di discariche abusive, di rifiuti, certamente tossici, abbandonati in punti non consentiti, di inquinatori [redacted] po[redacted] agire indisturbati, mentre in Consiglio comunale si perdeva tempo a fare e rifare la giunta, a sollevare polemiche. Per scoprire gli inquinatori, perlomeno i presunti tali, si è dovuto attendere che inquinassero l'acquedotto»*.

[redacted] dinanzi ad uno dei grossi serbatoi in vetroresina della Gimar installati in venti punti [redacted]la città per distribuire [redacted] potabile. A protestare sono tre donne, me[redacted] età, due casalinghe e una impiegata. *«Niente nomi, per favore. Siamo Anna, Tina e Agnese. [redacted] martedì siamo senz'acqua, una vita d'inferno: soltanto quando [redacted] ci si rende [redacted] quanto sia indispensabile»*, affermano.

Casale. Nella casa di riposo per anziani sono stati installati dei serbatoi (Zeta)

La protesta non è isolata, così [redacted] rabbia, anche se in generale i [redacted]esi — oltre quarantamila [redacted] — hanno tutto sommato accolto con estrema dignità la drammatica situazione [redacted] emer[redacted]. *«Anche perché* — osserva il sindaco Riccardo Coppo — *la gente si rende conto della grande unità dimostrata in Consiglio comunale [redacted] tutte le forze politiche. Avverte di [redacted] essere lasciata sola, quindi reagisce positivamente»*.

Ma, a parte il proclama *«Casale chiede giustizia»* lanciato da qualcuno, la gente con il trascorrere [redacted] giorni [redacted], [redacted] allora emergere voci [redacted] protesta, [redacted], anche [redacted] paura.

«Ci dicono — [redacted] Maria [redacted] Bruno — [redacted] *utilizzare l'acqua "inquinata" dell'acquedotto per gli usi igienici,* [redacted] *aggiungono di non esporre al contatto le mucose, per evitare irritazioni. A me sembra* [redacted] *controsenso, ho l'impressione che qualcosa ci* [redacted] *nascosto,* [redacted] *che* [redacted] *voglia fare le cose più grandi di quanto non sono»*.

Pronta la replica di Roberto Coppo che ha ascoltato le affermazioni [redacted] Antonietta. *«Non diciamo assurdità* — dice il giovanotto — [redacted] *puoi ingrandire le cose, purtroppo* [redacted] *già abbastanza grave quanto* [redacted] *accaduto. L'assurdo* [redacted] *che* [redacted] *sia dovuto attendere* [redacted] *per scoprire che inquinatori* [redacted] *e ne stavano rovinando il territorio comunale»*.

La [redacted] si riscalda, cerchiamo di riportare alla [redacted] i contendenti. Interviene Raffaello Ratteri: *«Inutile discutere tra noi, tanto non riusciremmo* [redacted] *ottenere nulla. Importante che, di fronte all'emergenza,* [redacted] *ministratori e autorità giudiziarie si siano* [redacted] *tempestività, l'arresto dei presunti inquinatori dimostra che si vuole fare luce* [redacted] *quanto accaduto. Si devono rendere conto che a Casale non è più possibile venire a inquinare restando impuniti»*.

[redacted] rabbia [redacted] inquinatori, siano essi gli [redacted] oppure altri [redacted] identificare, è notevole. *«Speriamo restino un poco in carcere, così avranno modo di meditare»*, [redacted] Angelo Rosso. E [redacted] la preoccupazione per come la si[redacted] si sta evolvendo, con [redacted] prospettiva [redacted] una emergenza ancora lunga, di settimane.

f. m.

Nel campo inquinato

A Santa Maria del Tempio è iniziata la bonifica del terreno dove è stato scaricato il fenolo

È [redacted] ordinato il sequestro della cantina Repetto a Montaldeo

Migliora la novese in coma per il vino un casalese ricoverato al Santo Spirito

ALESSANDRIA — [redacted] allarga in maniera preoccupante la vicenda del vino «avvelenato»: dopo la morte di [redacted] manovale di Rivalta Scrivia, due [redacted] sono in gravi [redacted] condizioni.

La donna [redacted] Novi Ligure ricoverata in ospedale per aver bevuto vino avvelenato è ancora in prognosi riservata. Ieri mattina Carla Laguzzi, 50 anni, abitante con il marito in via Casteldragone 122, è uscita dal coma. Migliora lentamente e i [redacted] ritengono di poterla salvare.

Nel sangue della donna sono stati riscontrati 18,7 milligrammi di alcol metilico; le analisi sono state eseguite dal Laboratorio di Alessan[redacted] accertato inoltre che Carla Laguzzi beve solo ai pasti e [redacted] condizioni di salute sono state [redacted] buo[redacted]. Il «caso» è all'esame del pretore [redacted] Ligure, Nicola Nappi.

Anche all'ospedale «Santo Spirito» di Casale un uomo di [redacted] anni è in gravi [redacted]. Il casalese, di cui [redacted] rivelato il nome, presenta tutti i sintomi dell'avvelenamento da metanolo, la [redacted] stanza [redacted] mescolata al vino. Dagli [redacted] che avrebbe ingerito quello [redacted] viene comunemente definito il «vino killer».

Il quarantottenne [redacted] accolto nel reparto neurologico; quando [redacted] condizio[redacted] aggravate è stato trasferito al centro rianimazione. La prognosi è riservata.

È stato sottoposto ad autopsia il corpo di Guerrino [redacted]lestrero, 39 anni, [redacted] Rivalta Scrivia morto giovedì [redacted] tro rianimazione dove era stato ricoverato il giorno prima in [redacted] profondo [redacted].

L'esame eseguito su ordine del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti, ha rivelato che il [redacted] anche un tumore localizzato nell'emisfero cerebrale destro. La sua presenza può aver contribuito a determinare [redacted] morte dell'uomo nel [redacted] sangue e nelle cui urine [redacted] però trovate notevoli tracce di alcol metilico. Il vino contenuto [redacted] damigiana trovata in casa della vittima è risultato sofisticato.

Guerrino Ballestrero, [redacted]polo, fino a [redacted] tempo [redacted] viveva ad Alessandria (era nato in sobborgo Casalbagliano) e di recente si era trasferito a Rivalta nell'abita[redacted] genitori [redacted] custodi [redacted] Centro merci [redacted] frazione tortonese. Da un [redacted] era [redacted] cura per [redacted] di riprendersi dalla forma di [redacted] che lo [redacted] colpito essendo forte bevitore.

[redacted] episodi di [redacted] Scrivia e [redacted] hanno strette analogie: infatti, [redacted] quanto si è appreso, Carla Laguzzi ha ingerito del vino rosso acqui[redacted] nella cantina dei fratelli Repetto di Montaldeo nel[redacted]. I quali, a [redacted] volta, [redacted] comperato [redacted] cantina Marescotti di Strevi nell'Acquese. Ed è [redacted] quest'ultima località che Guerrino Ballestrero si era rifornito.

Ieri mattina i carabinieri di Capriata d'Orba hanno posto sotto sequestro, per il momento solo con [redacted] cautelativo, la [redacted] fratelli Repetto a Montaldeo e analogo provvedimento sarebbe [redacted] adottato per la [redacted] Strevi.

e. c.

Due arresti per ricettazione di falsi documenti d'identità

NOVI LIGURE — I carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno arrestato i genovesi Giuseppe Pino di 44 anni, e Armando Casta di [redacted], accusati di uso e ricettazione di falsi documenti d'identità e guida [redacted] patente, detenzione di due pistole.

I [redacted] alcuni giorni erano sulle tracce dei due liguri [redacted] più volte erano stati visti nei pressi dell'agenzia cittadina della Cassa di Risparmio di Alessandria, in via Solferino 1, dove, secondo gli inquirenti, avevano progettato di compiere [redacted] rapina. Giuseppe Pino è stato rinchiuso al carcere [redacted] Alessandria: in passato ha subito varie condanne, per [redacted] complessivi di reclusione, per sequestro [redacted] persona, rapina, associazione a delinquere; [redacted] in libertà per le sue precarie condizioni [redacted] salute (è cardiopatico); Armando Casta, chiuso nel carcere di Tortona, [redacted] ricercato, dovendo scontare 8 anni per rapina [redacted] reati.

l. a.

A Valenza in via Bellini: quattro persone arrestate

Smantellata una centrale di spaccio di stupefacenti

[redacted] — Quattro persone arrestate ed una centrale della droga smantellata [redacted] il [redacted] operazione condotta dai carabinieri del nucleo investigativo nell'ambito del [redacted] narcotici.

[redacted] arrestati sono Enrica Cazzoli, 20 anni, abitante [redacted] S. Antonio, ed i valenzani Pinuccia Barbera [redacted], via Rimini [redacted] Olivo [redacted] 24, viale Vicenza [redacted] e Lorenza Lodigiani di 19, via Bellini 4.

Per i primi tre l'accusa è di detenzione a fini [redacted] spaccio di eroina, mentre [redacted] Lodigiani dovrà rispondere di agevolazione dolosa all'uso di sostanze stupefacenti. In pratica, [redacted] a disposizione il [redacted] alloggio, tra[redacted] in una centrale [redacted] smistamento della droga, dove andavano a rifornirsi i tossicomani valenzani ed alessandrini. Durante la perquisizione i carabinieri hanno sequestrato 2 [redacted] eroina, siringhe e tutto il materiale per pesare e confezionare le varie dosi.

Nei giorni scorsi i carabinieri [redacted] bloccato una ragazza [redacted] era [redacted] iniettata [redacted] dose di eroina. [redacted] ragazza ha accettato di collaborare ed ha indicato il luogo dove aveva acquistato la droga.

L'alloggio di via Bellini [redacted] stato da quel [redacted] sottoposto a controlli ed accertamenti ed i carabinieri hanno scoperto un via vai continuo [redacted] giovani, qualcuno [redacted] quali [redacted] stato [redacted] interrogato.

L'altra sera è stata [redacted] l'irruzione ed all'interno sono stati sorpresi i quattro [redacted]. Enrica [redacted] intenta a confezionare [redacted] di [redacted] pronte per [redacted] vendute. È [redacted] che [redacted] lei stessa a [redacted] a Milano per acquistare [redacted] droga, che [redacted]niva poi portata nell'allog[redacted] di Lorenza Lodigiani, dove veniva confezionata e divisa in [redacted] piccole dosi.

Il giro [redacted] faceva capo all'alloggio [redacted] via Bellini sembra [redacted] abbastanza vasto e che lì si rifornissero [redacted] tossicodipendenti valenzani. Le indagini proseguono per scoprire eventuali altre ramificazioni.

[redacted] sc.

Oggi i funerali di Dario Carmi

CASALE — Si svolgeranno stamane alle [redacted], partendo dall'abitazione di via Ottavi per raggiungere il cimitero ebraico, i funerali del dottor Dario Carmi, stroncato, a 64 anni, [redacted] tumore.

Era docente di matematica alla scuola media «Trevigi», presidente del comitato cittadino [redacted] Croce Rossa, dal 1966, e ricopriva inoltre [redacted] che nell'ambito di [redacted] associazioni (Coppieri [redacted] Aleramo, Avis, Chivani's Club).

(m. fa.)

Ripopolamento di fagiani

ALESSANDRIA — La Provincia ha intrapreso il piano di ripopolamento del territorio, elaborato dall'ufficio Caccia e Pesca con [redacted] collaborazione delle associazioni venatorie. Complessivamente saranno liberati [redacted] fagiani maggenghi, [redacted] coppie di starne e 500 germani.

Tutti i capi [redacted] sono contrassegnati [redacted] un anello ed ogni [redacted] trovato morto dovrà essere consegnato all'ufficio Caccia e Pesca per accertarne le cause. (p. b.)

Borassi — Si fa festa questa [redacted] alla sala Alpi dove alle 21 è in programma una serata danzante con l'orchestra [redacted] «La verde prateria».

SORDITA'!
UN MURO DA VINCERE

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

SEDE ALESSANDRIA - Via Trotti 108 - Tel. 0131 [illegible]
FILIALE CASALE [redacted] - [redacted] Lanza 103 - Tel. [redacted]
(Aperto martedì e venerdì)

DIMOSTRAZIONI [redacted] PRESSO:

ACQUI [redacted] — STUDIO [redacted] MARCO [redacted] Corso Dante, 15 - 1° piano - Tel. [redacted]
ALESSANDRIA — OTTICA VITTORIO VINCIGUERRA Via Milano 39 - Tel. 52.548
NOVI LIGURE — OTTICA PASTORELLI [redacted] Marenco 69 - Tel. 2731
OVADA — FOTO OTTICA CESARE UGO [redacted] Paolo della Croce 77 - Tel. 80 161
SERRAVALLE S. — FARMACIA DOTT. BALBI [redacted] Berthoud [redacted] - Tel. 65.708
SPINETTA [redacted] — FA[redacted] DOTT. DI TONDO Via Genova 132/A - Tel. 618 260
TORTONA — OTTICA GINOCCHIO Via Emilia 167 - Tel. 861.271
VALENZA — OTTICA BOTTILE dei F.LLI MARINELLI Via Gamberti 9 - Tel. 94 335
ASTI — FARMACIA CENTRALE C.so Alfieri 269 - Tel. 34 287
[redacted] DEI [redacted] — OTTICA [redacted] Corso Italia 19 - Tel. 895 316

Agrihobby: profumo [redacted] aglio

Pianta aromatica molto usata nella cucina italiana, e [redacted] rado anche in erboristeria, l'aglio è praticamente diffuso in tutti gli orti, piccoli o grandi.

Ama i terreni profondi ma [redacted] troppo [redacted] di sostanze nutritive, [redacted] bisogno di calore e di [redacted]: ma sopporta bene anche i freddi invernali della Pianura padana e lo troviamo addirittura negli orti delle zone alpine in coltura primaverile-estiva.

L'aglio si [redacted] a qualunque tipo di [redacted]: però, se [redacted] punta [redacted] quantità [redacted] un [redacted] sciolta, non sassosa.

[redacted] evitare i ristagni d'acqua, quindi [redacted] bene il terreno se è compatto o [redacted]. In questi terreni, e in quelli freddi e pesanti, è consigliabile a[redacted] la coltura a fine inverno o all'inizio della primavera. In questi giorni, dunque.

Dopo aver approntato [redacted] aiole ben sopraelevate per facilitare lo sgrondo dell'acqua, [redacted] i bulbilli da interrare, scegliendoli di uguale [redacted] e scartando quelli rotti o non sani. [redacted] bene che i bulbilli, prima dell'interramento, siano posti per qualche giorno a temperatura bassa: [redacted] avrà così una crescita più rapida e le piante matureranno prima, formando bulbi [redacted] migliore qualità.

I bulbilli vanno interrati a due-tre centimetri [redacted] profon[redacted] in file [redacted] timetri e a 10-15 centimetri sulla fila. Per orti familiari le distanze migliori sono 25 cm tra le file e 15 sulla fila [redacted]. L'impianto [redacted] fa in [redacted] re [redacted] ottobre e [redacted] novembre, a [redacted]no che — come si è detto — ci sia un terreno pesante: allora è opportuno rinvia[redacted] i lavori a questa stagione.

La piantagione si fa infiggendo i [redacted] nel suolo con [redacted] rivolta verso l'alto: non si deve usare il foraterra, perché [redacted] terra non potrebbe aderire bene [redacted] bulbo. La punta rivolta [redacted] l'alto [redacted] è indispensabile [redacted] anche [redacted] si gettano i bulbilli [redacted]almente nel terreno), bisogna però che non sia di[redacted] in basso, perché altrimenti la produzione diminuisce e le teste vengono deformate.

Come cure di coltivazione non [redacted] ne sono molte. Basta [redacted] il terreno smosso in superficie e pulito [redacted] piante infestanti.

Quando le piante cominciano a ingiallire, torcere la pianta annodandone la parte alta, per accelerare la maturazione del bulbo.

L. b.

I CINEMATOGRAFI E IL TACCUINO

[redacted]

[redacted] La mia Africa.
ASTRA: I goonies.
COMUNALE: Matrimonio con vizietto.
CORSO: Yuppies.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Spie come noi.
MODERNO: Speriamo che sia femmina.

ACQUI TERME
[redacted]: Rocky IV.
CRISTALLO: Il 5° e il 6°.
[redacted]

CASALE MONFERRATO
[redacted] La mia Africa.
[redacted] nel.
VITTORIA: Il gioiello del Nilo.

CASTELCERIOLO
MACALLE': Rambo 2, la vendetta.

[redacted] LIGURE
IL FORTE: Tutta colpa del Paradiso.

[redacted]
LUX: [redacted] carica dei 101.
[redacted]

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Spie come noi.
ITALIA: Yuppies.
MODERNO: La mia Africa.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Amici [redacted] alle 11.

TORTONA
[redacted] mia Africa.
[redacted] Il tenente dei carabinieri.
[redacted] di paura.

VALENZA PO
SOCIALE: Il tenente dei carabinieri.

VOGHERA
[redacted] come noi.
[redacted] mia Africa.
ROMA: Una spina nel cuore.
SOCIALE: Speriamo che sia femmina.

BENZINAI
Esso, via G. Bruno; Fina, via Pavia, Chevron, piazza Gobetti; Total, largo Vicenza, Mobil, lungota[redacted] Solferino; Ip, Spalto Marengo; Agip, Spalto Gamondio, Total, Spalto Gamondio, Tamoil, via Marengo. Tecnogas, [redacted] Valle San Bartolomeo: Agip, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Ip, Casermette; Agip, Spalto Borgoglio 2.

[redacted]
Alessandria: Invernizzi, via Vochieri; notturna: [redacted], via Dante.
Acqui: Bollente, [redacted] Italia.
Casale: Valentino, corso Valentino.
Novi: Comunale, via Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Zerbi, via Emilia.
Valenza: Centrale, via Cavour.
Voghera: Lugano, via Emilia.

[redacted]
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui [redacted] 78.061; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona [redacted]. Valenza: 952.801; Voghera: 41 520 (ambulanze: 213.838).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: [redacted]
[redacted]
Piazza Libertà: 53.032.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

ALLE TV

TELECITY
20,30 Pendulum, film di G. Schaefer, con G. Peppard, J. Seberg — *Capitano di polizia apprende che la moglie e l'amante sono stati uccisi insieme e che la polizia sospetta di lui* (1969)
24 — Il sorriso della Jena, film di S. Amadio, con L. Della [redacted] Tranquilli — *Storia intricatissima di omicidi* (1972)

QUARTA [redacted]
21.30 [redacted] film
1 — Un [redacted] film di R. Clair, con A. Macchione, F. Blanche — *Modesto impiegato* [redacted] *ca, al quale* [redacted] *trapiantato il cuore di un boss* [redacted] *fioso, si improvvisa bandito*

G. R. P.
20.25 Il sole di Venezia, film di L. Capuano, con L. [redacted]ller, G [redacted] — [redacted] 1400 un ministro [redacted] uccidere il doge e suo figlio (1963)
2 — Ombre roventi, film

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
[redacted] 30 [redacted]
[redacted]
LUNEDI' 31 [redacted]
BIANCHI e [redacted]
[redacted]
Aperto nei giorni festivi e prefestivi e su prenotazione - Tel. 0131 [illegible]

[redacted]
ALESSANDRIA - L.go Tanaro S. Martino e Valenza - c/o Ospedale Civ. - T. [illegible]

Grappanera
del [redacted] per digerire forte...
Mazzetti d'Altavilla

LE INDAGINI DELLA MAGISTRATURA SUI GRAVI ATTENTATI ALLA SALUTE DEI CITTADINI

Si scavano nuovi pozzi

L'emergenza durerà almeno [illegible] settimane - Ci si prepara a bonificare la falda di Santa Maria del Tempio - Il Comune intende chiedere i danni ai responsabili [illegible]'inquinamento - I quattro arrestati restano in carcere

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

[illegible] MONFERRATO — Sono iniziati ieri i lavori per [illegible] trivellazione [illegible] tre nuovi pozzi — Porta Milano, dove si [illegible] cominciato a scavare, [illegible] Bernardino e Oltreponte — che [illegible] serviti ad alimentare l'acquedotto casalese nel caso non [illegible] l'opera [illegible] bonifica della [illegible] inquinata [illegible] tornellate [illegible] rifiuti tossici [illegible] scaricati in un campo a Santa Maria del Tempio, [illegible] metri circa dai pozzi ora bloccati.

«Abbiamo chiesto, e ottenuto, dall'impresa che si lavori anche [illegible] giorni delle festività pasquali, per abbreviare i tempi dell'emergenza», afferma il sindaco [illegible] Cappa. [illegible] ma, [illegible] pure con tutto [illegible] e la buona volontà, occorreranno [illegible] 4 alle 5 settimane per ultimare i lavori. Per identico tempo proseguirà, allora, l'emergenza, il che significa quarantamila [illegible] sena'acqua, riforniti [illegible] 20 grossi contenitori alimentati [illegible] dalle autopompe dei vigili [illegible] fuoco, dai 400 ai [illegible] mila litri [illegible] giorno.

«Nello stesso tempo — afferma il sindaco — *proseguirà il tentativo [illegible] bonifica della falda [illegible] Santa Maria del Tempio, ma ci [illegible] migliaia [illegible] metri cubi di terreno inquinato e [illegible] dovrà [illegible] una discarica dove sistemare tutto questo materiale. Per questo sollecitiamo l'approvazione [illegible] del nostro ricorso al* [illegible] *per ottenere lo stralcio dell'area, bloccata [illegible] decreto Galasso, valto per gli impianti di raccolta dei rifiuti urbani e industriali»*.

[illegible] tratta di una [illegible] cava, [illegible] collina, lontana [illegible] [illegible] idriche, dove avrebbe dovuto sorgere la discarica [illegible] rifiuti urbani decisa dal Consorzio di venti Comuni del Casalese. A fianco, invece, è prevista la discarica speciale, [illegible] rifiuti industriali, che verrà costruita da una società [illegible] stituita da Comune, Unione Industriale e Finpiemonte.

[illegible] intanto in carcere i quattro presunti responsabili dell'inquinamento, arrestati nel primo pomeriggio di venerdì [illegible] ordine [illegible] cattura [illegible] procuratore della Repubblica Marcello Parola. Sono Roberto Chiarnero, 34 anni, amministratore delegato della Ecosystem di Pontestura, un'azienda che dovrebbe incenerire rifiuti tossici (ma forse è più semplice rovesciarli in un campo), [illegible] suo autista [illegible] Cillardini, 42 anni, il proprietario del terreno dove la discarica abusiva funzionava, Silvio Denaldi, 55 anni, e suo genero Franco Girella di 28. Sono accusati di adulterazione di acqua e violazioni delle disposizioni della legge Merli.

Il Comune si costituirà parte civile nel procedimento. *«Richiederemo i danni»*, spiega il sindaco. Danni che, [illegible] gestire l'emergenza, trivellare i nuovi pozzi, bonificare [illegible] falda di [illegible] [illegible] del [illegible] pio, raggiungeranno probabilmente i 12-13 miliardi, secondo un calcolo dei tecnici.

Di problemi tecnici e economici, di soldi [illegible] impegnare, tenuto conto che potrebbe anche rendersi in seguito necessario rifare totalmente l'acquedotto, si è parlato ieri in [illegible] incontro in Comune tra gli amministratori e il ministro Romita, che si [illegible] anche [illegible] telefonico [illegible] [illegible] collega Zamberletti della Protezione civile.

«Casale [illegible] il tombino degli scarichi [illegible] triangolo industriale», ha detto [illegible] Gianpiero Bartolone, [illegible] dell [illegible] igiene pubblica. [illegible] [illegible] ha invece [illegible] i danni [illegible] agricoltori casalesi, i [illegible] prodotti vengono rifiutati.

Il 2 aprile gli amministratori [illegible] [illegible] incontro a Roma [illegible] Zamberletti, già interessato anche [illegible] ministro dell'Ecologia Zanone, e si [illegible] decideranno interventi pratici e economici. [illegible] poi dovesse [illegible] ricostruito l'acquedotto [illegible] ministro Romita ha [illegible] che si potrà ricorrere ai finanziamenti [illegible] per l'86.

L'on. Renzo Patria, della presidenza della [illegible] dei Deputati, ha chiesto [illegible] [illegible] dell'Interno, dell'Ecologia, [illegible] Protezione civile, della Sanità, del Bilancio e dei Lavori pubblici, gli interventi previsti per lo [illegible] di emergenza e un sopralluogo degli esperti della commissione grandi rischi della Protezione civile. Chiede poi, nel timore l'inquinamento [illegible] diffonderai oltre la [illegible] [illegible] Santa Maria del Tempio, il coinvolgimento per le opportune [illegible] indagini del comitato tecnico del Consiglio superiore della Sanità e [illegible] [illegible] disposizione urgente di risorse per la trivellazione dei nuovi pozzi.

Franco Marchiaro

Silvio Denaldi

Roberto [illegible]

Acqua di emergenza

Il rifornimento al «silos»: fino a quando durerà? (Foto Rinaldi)

«Ora l'acquedotto è avvelenato perché s'interviene così tardi?»

Il sindaco: «La città reagisce bene» - Molti però sono già esasperati

CASALE MONFERRATO — *«Da anni in città si parlava di discariche abusive, di rifiuti, certamente [illegible]ci, ab[illegible] in punti non consentiti, di inquinatori che po[illegible] agire indisturbati, mentre in Consiglio comunale [illegible] perdeva tempo a fare e rifare la giunta, a sollevare polemiche. Per scoprire gli inquinatori, parlamo i presunti tali, [illegible] è dovuto [illegible] dere [illegible] inquinassero l'acquedotto»*.

Siamo dinanzi ad uno dei grossi serbatoi in vetroresina [illegible] Climar installati in [illegible] punti della [illegible] [illegible] distribuire [illegible] potabile. A protestare [illegible] tre [illegible]e, ma[illegible] età, due casalinghe e una impiegata. *«Niente nomi, per favore. Siamo Anna, Tina e Agnese. Da martedì siamo senz'acqua, una vita d'inferno: soltanto quando manca ci si rende conto di quanto sia indispensabile»*, affermano

Casale. Nella casa di riposo per anziani sono stati installati dei serbatoi (Zeta)

La protesta non è isolata, così come la rabbia, anche se in generale i casalesi — oltre quarantamila abitanti — hanno tutto sommato accolto con estrema dignità la drammatica situazione di emer[illegible] *«Anche perché* — [illegible] il sindaco Riccardo Coppo — [illegible] *gente* [illegible] *rende conto della grande unità [illegible] mostrata* [illegible] *Consiglio comunale da tutte le forze politiche. Avverte* [illegible] [illegible] *lasciato sola, quindi reagisce positivamente»*.

Ma, [illegible] parte il proclama! *«Casale chiede giustizia»* lanciato [illegible] qualcuno, [illegible] gente con [illegible] [illegible] dei giorni [illegible] [illegible] stanchezza, ecco allora emergere voci [illegible] protesta, di contestazione, anche di paura.

«Ci dicono — osserva Maria Antonietta Bruno — *di utilizzare l'acqua "inquinata" dell'acquedotto* [illegible] [illegible] *usi igienici, [illegible] aggiungono di non esporre [illegible] contatto [illegible] mucose, per evitare irritazioni. A me sembra un controsenso. Ho l'impressione che qualcosa [illegible] [illegible] nascosto, oppure che [illegible] voglia fare [illegible] cose più grandi [illegible] quanto non sono»*.

Pronta la replica [illegible] Roberto Coppo che ha [illegible] [illegible] affermazioni di Maria Antonietta. *«Non diciamo assolutità* — dice il giovanotto — *nessuno vuole ingrandire le cose, purtroppo [illegible] già [illegible]stanza [illegible] quanto è accaduto. L'assurdo è che si [illegible] dovuto attendere tanto per scoprire [illegible] inquinatori di [illegible] e no stavano rovinando il territorio comunale»*.

La discussione si riscalda, cerchiamo di riportare alla calma i contendenti. Interviene Raffaello Raiteri: *«Inutile discutere tra noi, tanto [illegible] riusciremmo ad ottenere nulla. Importante che, di fronte all'emergenza, amministratori e autorità giudiziaria si siano mossi con tempestività, l'arresto dei presunti inquinatori dimostra [illegible] [illegible] vuole fare [illegible] [illegible] quanto accaduto. [illegible] devono rendere conto che a Casale non è più possibile venire a inquinare restando impuniti»*.

La rabbia verso gli inquinatori, [illegible] [illegible] [illegible] oppure altri ancora da [illegible] ficare. [illegible] notevole. *«Speriamo restino* [illegible] [illegible] *in carcere, [illegible] [illegible] [illegible] di meditare»*, dice Angelo Rosso. E [illegible] nasconde la preoccupazione per come la situazione si [illegible] evolvendo, con la prospettiva di una emergenza [illegible] lunga [illegible] settimane.

f. m.

Nel campo inquinato

A Santa Maria del Tempio ripresi i lavori di bonifica del terreno dove è stato sversato il veleno

E' stato ordinato il sequestro della cantina Repetto [illegible] Montaldeo

Migliora la nonna in coma per il vino un cocktail riservato al Santo Spirito

ALESSANDRIA — Si allarga in maniera preoccupante la vicenda del vino «avvelenato»: dopo la morte di un manovale [illegible] Rivalta Scrivia, due persone sono in gravi condizioni.

La donna di [illegible] Ligura ricoverata [illegible] ospedale per aver bevuto vino avvelenato è ancora in prognosi riservatissima. Ieri mattina Carla Laguzzi, 60 anni, abitante [illegible] [illegible] to in via Castelidragone 122, è uscita dal [illegible]. Migliora lentamente e i medici ritengono di poterla salvare.

Nel sangue della donna sono stati riscontrati 18,7 milligrammi [illegible] alcol metilico; le analisi [illegible] state eseguite dal Laboratorio di Alessandria e [illegible] tuttora. E' stato accertato inoltre che Carla Laguzzi beve solo ai pasti e le sue condizioni di salute sono state sempre buone. Il «caso» è all'esame [illegible] pretore di Novi Ligure, Nicola Nappi.

Anche all'ospedale «Santo Spirito» [illegible] un [illegible] 48 anni è in gravi condizioni. Il casalese, di cui non è stato rivelato il nome, presenta tutti i sintomi dell'avvelenamento da metanolo, la sostanza [illegible] mescolata [illegible]. Dagli esami risulta che avrebbe ingerito quello che oramai viene [illegible] definito il «vino killer».

Il quarantottenne era stato accolto nel reparto neurologico: quando le sue condizioni [illegible] si sono aggravate è [illegible] trasferito al [illegible] rianimazione. [illegible] prognosi è riservata.

E' stato sottoposto [illegible] [illegible] pia il corpo di Guerrino [illegible] lestrero, [illegible] anni, di Rivalta Scrivia, morto giovedì al centro [illegible] rianimazione dove era [illegible] il giorno prima [illegible] profondo non risvegliandosi».

L'esame eseguito su ordine [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, ha [illegible] che il manovale aveva anche un [illegible] localizzato nell'emisfero cerebrale destro. [illegible] sua presenza può [illegible] contribuito a determinare la morte dell'uomo nel cui [illegible] e [illegible] cui urine sono state però [illegible] notevoli tracce di alcol metilico. Il vino contenuto nella damigiana trovata in casa della vittima è risultato sofisticato.

Guerrino Ballestrero, [illegible] polo, [illegible] a [illegible] tempo [illegible] viveva [illegible] Alessandria (era nato in sobborgo Cassalbagliano) e di recente si era trasferito [illegible] Rivalta nell'abitazione [illegible] genitori [illegible] sono [illegible] [illegible] Centro [illegible] della frazione tortonese. Da un anno [illegible] in cura per [illegible] di riprendersi [illegible] forma di cirrosi [illegible] [illegible] colpito [illegible] forte bevitore.

Gli episodi [illegible] Rivalta Scrivia e Novi hanno strette analogie: infatti, [illegible] quanto [illegible] è appreso, Carla Laguzzi ha ingerito [illegible] vino rosso acquistato nella cantina [illegible] fratelli Repetto di [illegible] nell'Ovadese. I quali, a [illegible] volta, lo [illegible] comperato alla cantina Marescotti di Strevi nell'Acquese. Ed è in quest'ultima [illegible] che Guerrino Ballestrero si era rifornito.

Ieri mattina i carabinieri [illegible] Capriata d'Orba hanno posto sotto sequestro, per il [illegible] solo con [illegible] cautelativo, la cantina dei fratelli Repetto a Montaldeo e analogo provvedimento [illegible] [illegible] stato adottato [illegible] la cantina di Strevi.

e. o.

Due arresti per rifiuto al foglio di via di Novi

NOVI LIGURE — I carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno arrestato i genovesi Giuseppe Pino [illegible] 44 anni, e Armando Costa di 45, [illegible] di [illegible] e ricettazione [illegible] falsi documenti d'identità e guida [illegible] patente, detenzione di due pi[illegible]

I [illegible] da alcuni giorni erano sulle tracce [illegible] due [illegible]guri [illegible] più volte erano stati [illegible] nei pressi dell'agenzia cit[illegible] della Cassa di Risparmio di Alessandria, in via Solferino 1, dove, secondo gli inquirenti, [illegible] progettavano di compiere una rapina. Giuseppe Pino è stato rinchiuso [illegible] carcere di Alessandria: lo passato ha subito varie condanne, per 31 anni complessivi di reclusione, per sequestro di [illegible] rapina, associazione a delinquere; era in libertà per le sue precarie condizioni [illegible] salute (è cardiopatico); Armando Costa, chiuso nel carcere di Tortona, era ricercato, dovendo scontare 9 anni per rapina ed altri reati.

l. t.

A Valenza in via Bellini: quattro pe[illegible] arrestate

Smantellata una centrale di spaccio di stupefacenti

[illegible] — Quattro per[illegible] arrestate ed una [illegible] la della droga smantellata [illegible] il bilancio di [illegible] operazione condotta [illegible] carabinieri [illegible] del nucleo investigativo nell'ambito [illegible] controlli antinarcotici.

Gli arrestati sono Enrica Cazzulli, 20 anni, abitante ad Isola S. Antonio, ed i valenzani Pinuccia Barbera di 36, [illegible] Rimini 6, Olivo [illegible] di 34, viale Vicenza 4, e Lorenza Lodigiani [illegible] 18, via Bellini 4.

Per i primi tre l'accusa è di [illegible] a fini di spaccio di eroina, mentre Lorenza Lodigiani dovrà rispondere di agevolazione dolosa [illegible] di sostanze stupefacenti in pratica, avrebbe [illegible] a disposizione il suo alloggio, trasformandolo in una centrale di smistamento [illegible] droga, dove andavano a rifornirsi i tossicomani valenzani [illegible] alessandrini. [illegible] la perquisizione i [illegible] hanno sequestrato 2 grammi di eroina, siringhe e tutto il materiale [illegible] pesare e confezionare le varie [illegible].

Nei giorni [illegible] i carabinieri avevano bloccato una ragazza che si era appena iniettata [illegible] [illegible] di [illegible]. La ragazza ha [illegible] di collaborare [illegible] [illegible] indicato il luogo dove aveva acquistato la droga.

L'alloggio [illegible] via [illegible] 4 è stato [illegible] quel [illegible] sottoposto a controlli [illegible] accerta[illegible] ed i carabinieri hanno scoperto un [illegible] vai [illegible] di giovani, qualcuno [illegible] quali è [illegible] fermato [illegible] interrogato.

L'altra [illegible] è stata [illegible] l'irruzione ed all'interno sono stati sorpresi i quattro [illegible] stati. [illegible] [illegible] [illegible] intenta a confezionare dosi di eroina, pronte per essere vendute. E' [illegible] che era lei stessa a recarsi a Milano per acquistare la droga, che [illegible] poi portata nell'alloggio [illegible] Lorenza Lodigiani, dove veniva confezionata e divisa in tante piccole [illegible].

Il giro che faceva capo all'alloggio [illegible] via Bellini sembra [illegible] fosse abbastanza [illegible] e che [illegible] rifornissero numerosi [illegible] tossicodipendenti valenzani. Le indagini proseguono per scoprire eventuali a[illegible] ramificazioni.

f. sc.

Oggi i funerali di Dario Carmi

CASALE — Si svolgeranno stamane alle [illegible], partendo dall'abitazione di via Ottavi per raggiungere il cimitero ebraico, i funerali del dottor [illegible] Carmi, stroncato, a [illegible] anni, [illegible] tumore.

Era docente di matematica [illegible] scuola media «Trevigi», presidente del [illegible] cittadino [illegible] [illegible] Rosa, [illegible] 1966, e ricopriva inoltre cariche nell'ambito [illegible] numerose associazioni (Coppieri di Ale[illegible] Avis, Chivani's Club).

(m. fa.)

Ripopolamento di fagiani

ALESSANDRIA — La Provincia ha intrapreso il piano [illegible] ripopolamento del territorio, elaborato dall'ufficio Caccia e [illegible] con la collabo[illegible] delle associazioni venatorie. Complessivamente saranno liberati [illegible] fagiani maggenghi, mille coppie di starne e 500 germani.

Tutti i capi liberati [illegible] contrassegnati con un anello ed ogni animale trovato morto dovrà essere consegnato all'ufficio Caccia e Pesca per accertarne le [illegible]. *(p. b.)*

Borsani — Si fa [illegible] questa sera alla sala Alpi dove alle 21 è in programma una serata danzante con l'orchestra «La verde prateria».

SORDITA'!
UN MURO DA VINCERE

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

SEDE: [illegible] - Via Trotti 106 - Tel. 0131 68.666
FILIALE: CASALE M.TO - Via Lanza 103 - Tel. 0142 54.031
(Aperto martedì e venerdì)

DIMOSTRAZIONI GRATIS PRESSO:

ACQUI [illegible] — STUDIO OTTICO [illegible] MENEGAZZI, Corso Dante, 15 - 1° piano - Tel. 35 238
[illegible] — OTTICA VITTORIO [illegible], Via Milano 28 - Tel. 57 946
[illegible] — OTTICA PASTORELLI, Corso Marenco [illegible] Tel. 2771
OVADA — FOTO OTTICA CESARE UGO, Via S. Paolo delle Croce 77 - Tel. [illegible] 167
SERRAVALLE S. — [illegible] DOTT. BALBI, Via Berthoud [illegible] - Tel. 65 108
[illegible] TO — [illegible] DOTT. [illegible], Via Genova 127/A - Tel. [illegible]
TORTONA — OTTICA GINOCCHIO, Via Emilia 162 - Tel. [illegible]
VALENZA — OTTICA SOTTILE dei F.LLI [illegible], Via [illegible] 8 - [illegible] 94 335
[illegible] — [illegible]MACIA CENTRALE, C.so Alfieri 260 - Tel. 84 287
[illegible] DEI [illegible] — OTTICA MARINELLI, Corso Italia 18 - Tel. [illegible] 316

Agrihobby: profumo [illegible] aglio

Pianta [illegible] molto [illegible] nella cucina italiana, e non di [illegible] anche in erboristeria, l'aglio è praticamente diffuso in tutti gli orti, piccoli e grandi.

Ama i terreni profondi ma non troppo ricchi di [illegible] nutritive, ha bisogno [illegible] [illegible] re e di poca [illegible]a: ma sopporta bene anche i freddi invernali della [illegible] padana e lo troviamo addirittura negli [illegible] delle zone alpine in coltura primaverile-estiva.

L'aglio si [illegible] a qualunque tipo di terreno; però, se si punta alla quantità, ci vuole un terra sciolta. [illegible] [illegible]

Bisogna evitare i ristagni d'acqua, quindi lavorare [illegible] si [illegible] [illegible] il compatto o crostoso. In questi terreni, e in quelli freddi e pesanti, è consigliabile attuare la coltura a [illegible] inverno e all'inizio [illegible] primavera. In questi giorni, dunque.

Dopo [illegible] approntato le [illegible] ben sopraelevate per facilitare [illegible] sgrondo dell'acqua, [illegible] preparano i [illegible] da interrare, scegliendoli di eguale [illegible] e scartando quelli rotti e [illegible] [illegible] E' bene che i bulbilli, prima dell'interramento, siano posti [illegible] qualche giorno a temperatu[illegible] [illegible]: è avrà così [illegible] crescita più rapida e le piante [illegible] prima, forman[illegible] bulbi di migliore qualità.

I bulbilli vanno interrati a due-tre centimetri di profondità in file distanti 20-25 centimetri e a 10-15 centimetri [illegible] fila. Per orti [illegible] le distanze migliori sono 25 cm tra le file e 15 sulla fila stessa. L'impianto si fa in genere [illegible] da [illegible] [illegible] a metà novembre, a meno che — come si è detto — ci sia un [illegible] pesante: allora è opportuno [illegible] i lavori a questa stagione.

La piantagione si fa infiggendo i [illegible] nel suolo con la punta rivolta verso l'alto: non si deve usare il forsterra, perché la terra non potrebbe aderire bene al bulbo. La punta rivolta [illegible] l'alto [illegible] è indispensabile (va bene anche [illegible] si gettano i bulbilli orizzontalmente nel terreno) bisogna però che non sia diretta in basso, perché altrimenti la produzione diminuisce e le teste vengono deformate.

[illegible] [illegible] coltivazione [illegible] ve ne sono molte. Basta tenere il terreno [illegible] in superficie e pulito da piante infestanti.

Quando le piante cominciano a ingiallire, torcere la pianta annodandone la [illegible] alta, per accelerare la [illegible] razione [illegible] bulbo.

L. b.

I CINEMATOGRAFI E IL TACCUINO

ALESSANDRIA
[illegible]: Le [illegible] Africa.
AMORA: I guerrieri.
COMUNALE: Matrimonio con vista.
CORSO: Yuppies.
CRISTALLO: Him sexy.
GALLERIA: Spie come noi.
MODERNO: Spartaco che sfa femmine.

ACQUI [illegible]
ARISTON: Rocky IV.
[illegible] Il Re e [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible]

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La mia [illegible]
POLITEAMA: Spie [illegible] noi.
VITTORIA: Il giardino del Nilo.

CASTELCERIOLO
[illegible]: Rambo II la [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] colpo [illegible] se.

OVADA
LUX: La carica dei 101.
MODERNO: [illegible] a [illegible]

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Him sexy
IRIS: Spie come noi.
[illegible] Yuppies.
[illegible] La mia Africa.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Amici [illegible] [illegible] mi.

TORTONA
[illegible] [illegible] Africa.
SOCIALE: Il [illegible] del carabinieri.
VERDI: [illegible] di [illegible]

VALENZA
SOCIALE: Il tenente [illegible] carabinieri.

VOGHERA
ARLECCHINO: Spie [illegible]
GALVANI: [illegible] Africa.
ROMA: Una spina nel cuore.
[illegible] Spartaco [illegible] sfa [illegible] femmine.
[illegible] AI
Ilaso, via G. Bruno; Fissi, via Pavia; Chevron, piazza Gobetti; Tassi, largo Vicenza; Motti, lungoporto Solferino; Ip, Spalto Marengo, Api, Spalto Gamondio; Tassi, Spalto Gamondio; Tessaro, via Marengo. Tecnogas, strada Valle San Bartolomeo; Agip, via G. [illegible]; Esso, viale Thiell, Ip, Cascinetta; Agip, Spalto Borgoglio 2.
[illegible]
[illegible] Invernizzi, [illegible] Vocheri, notturna: Castoldi, via Dante.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Valentino, corso Valentino.
Novi: Comunale, via Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
[illegible] Zerbi, via Emilia.
Valenza: Centrale, via [illegible].
Voghera: Lugano, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per [illegible] *ganti:* Alessandria: 42.241; Acqui 57.775, [illegible] 78.381; Novi 77.71; Ovada: 81.777, Tortona: [illegible]3.961; [illegible] 662.601; Voghera: 41.320 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a [illegible] *per Ospedale Civile:* [illegible]

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

ALLE TV

TELECITY
[illegible] Pendulum, film di G. [illegible]ler, con G. Peppard, J. [illegible]corp — *Capitano di polizia apprende* [illegible] *la moglie e l'amante* [illegible] *sono uccisi insieme e che la polizia sospetta di lui* (1969)
24 — Il carriera della [illegible]ova, film di S [illegible], con L. [illegible] Robbia, S. Tranquilli — *Storia intricatissima di omicidi* (1972)

QUARTA RETE
21,30 Dargiss, film
1 — Un posto due soldi tutti matti, film di P. Clair, con A. Maccione, F. Blanche — *Modesto impiegato di banca, al quale viene trapiantato il cuore di un boss mafioso, si improvvisa bandito*

G. R. P.
20,25 Il bello di Venezia, film di L. Capuano, con L. Baker, G. [illegible] — *Nella* [illegible] *400 un ministro* [illegible] *di uccidere il dogo e suo figlio* (1963)
2 — Cadere respinti, film

Fonti dello zolfo
MONTEGIOGO
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
LUNEDI' 31 [illegible]
[illegible] CHICCHI

Grappamaro
dal 1846 per digerire forte...
La barzelletta
La risposta «Pierrot, sei mai stato dritto di virare l'ingrosso e dirittura?»
«Signore, sono entrati tutti, ma lui non si è ancora visto!»
Mazzetti d'Altavilla

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Tanaro 5 Marina - Venezia - c. s. Cristoforo C.le - T. 3061

[illegible] - Giornata positiva per le squadre alessandrine, che collezionano due vittorie e un pareggio in trasferta

L'Alessandria «liquida» anche il Lodigiani: 2-0

I grigi hanno realizzato un gol per tempo - A segno prima Gregucci e poi Mocellin (su rigore)

ALESSANDRIA — [illegible] una [illegible] per tempo, l'Alessandria [illegible] sconfitto il Lodigiani Roma. Il 2-0 [illegible] rispecchia esattamente l'andamento dell'incontro ch[illegible] i padroni di casa dovevano a tutti i costi vincere per mantenere la seconda posizione, sebbene in coabitazio[illegible] con Fiorentina, Entella e Spezia.

I grigi, privi [illegible] Torti, infortunato, e con Manueli co[illegible] all'uscita anticipata per uno stiramento muscolare alla mezz'ora, hanno impostato una [illegible] intelligente sfruttando [illegible] fasce laterali.

Del resto il Lodigiani Roma, compagine notoriamente agile ed incisiva, [illegible] permettev[illegible]

Con determinazione subito dall'inizio, l'Alessandria ha comandato a piacimento il gioco creando alcune favorevoli occasioni non concretizzate per imprecisione e sfortuna. Trascinati [illegible] Camoless, Magagnini e Bruata in fo[illegible] giornata, i grigi [illegible] potuto contare [illegible] sul determinante apporto [illegible] Moro e Gregucci, difensori implacabili [illegible] all'occorrenza uomini utili alla manovra offensiva.

Di fronte a [illegible] tremila persone per [illegible] incasso di [illegible] superiore [illegible] ventidue milioni, l'Alessandria parte a spron battuto. Al 5' su dilettosa respinta di Versiglioni, gran tiro al volo di Magagnini che sorvola di poco la traversa.

Timida [illegible] [illegible] biancorossi romani: 11': Versiglioni serve Gabrieli [illegible] cui conclusione è [illegible]ta in angolo dal debuttante Carraro (in panchina per quindici mesi consecutivi). La pressione [illegible] padroni di casa potrebbe tramutarsi [illegible] gol al 17' [illegible] [illegible] punizione di Manueli [illegible] debolmente girata di piede da Gian Carlo Marchetti fra le braccia di Savorani.

Iniziativa personale [illegible] Lorenzo al 19' [illegible] pallone oltre la traversa su [illegible] 24' su imbeccata [illegible] di [illegible]ueli. [illegible] si allunga troppo la sfera. Magagnini insacca bene di testa al 25' su uscita a [illegible] di Savorani ma il pallone termina a [illegible].

Manueli accusa dolori a [illegible] muscolo della gamba destra e [illegible] il posto a Mocellin. [illegible] punizione dal vertice destro di Magagnini; dalle retrovie sbuca come un proiettile Gregucci che, di testa, insacca nel «sette» alla sinistra di Savorani.

Il Lodigiani [illegible] tende insidioso al [illegible] con una conclusione di Fioretti neutralizzata da Carraro.

[illegible] riprea il ritmo cala e l'Alessandria bada a contenere le offensive dei romani che hanno [illegible] Tintinaga e Di Lucia gli uomini migliori.

Al primo affondo, però, i grigi raddoppiano. [illegible]: Mocellin apre [illegible] profondità verso Frara che galoppa [illegible] l'area avversaria: Marcangeli lo ostacola facendolo cadere ed il conseguente rigore è trasformato da Mocellin.

F. g.

Alessandria: Carraro; Moro, Gregucci; Sgarbossa, Lorenzo, Brista; Frara, Magagnini (73' Caracciolo), Manueli (31' Mocellin), Camoless, O.C. Marchetti.

Lodigiani: Savorani; Marcangeli, Gabrieli; Argenio, Vincenzi, Versiglione; [illegible] Luca (46' [illegible]. Tintinaga, Cardillo, Di Lucia, Fioretti.

Reti: 33' Gregucci, 60' Mocellin.

Il «capolavoro» di Gregucci

Alessandria, Angelo Gregucci, sulla sinistra, in perfetta sincronizzazione colpisce di testa il pallone, crossato da Magagnini, che [illegible] alle spalle dell'estremo difensore dei Lodigiani (Foto Zeta)

Alla Vogherese basta un solo gol

Battuto il Sorso con rete [illegible] Zanotti

VOGHERA — *Dopo [illegible] sconfitte consecutive che hanno creato un po' di malumore nell'ambiente, la Vogherese è tornata a riassaporare [illegible] gioia della vittoria, sconfiggendo per 1-0 la coriacea formazione sarda del Sorso. [illegible] partita è stata molto combattuta specie nella ripresa, quando gli ospiti hanno tentato il tutto per tutto per agguantare il pareggio.*

Il successo della Vogherese si può considerare meritato: la compagine [illegible] Soldo, pur palesando gli ormai cronici difetti di impostazione ha giocato con estrema volontà e nel momento opportuno [illegible] riuscita a farsi valere anche sotto il profilo fisico.

La rete che [illegible] deciso il confronto è arrivata al 24' quando [illegible] un clamoroso svarione della retroguardia sarda Zanotti si presentava tutto solo davanti a [illegible] e [illegible]va con [illegible] preciso [illegible] [illegible] esterno destro.

[illegible] segnalare che nella prima mezz'ora di gioco [illegible] Vogherese si [illegible] vista costretta [illegible] rinunciare a Frara e Belotti entrambi vittime di stiramenti, sostituiti rispettivamente da Rolando e Modaschi.

[illegible] 19' Pelle, lanciato solo verso la porta difesa [illegible] Vapoli, viene preceduto [illegible] estremo da quest'ultimo con una disperata uscita. Al quarto d'ora [illegible] Sorso colpisce un palo su calcio di punizione battuta da Cossi [illegible] oltre trenta metri e [illegible] [illegible] portiere Trombin decisamente in ritardo. Al 25' sempre su azione di contropiede, ancora Zanotti [illegible] lanc[illegible] verso [illegible] porta [illegible] Vapoli, ma [illegible] momento della conclusione viene fermato in calcio d'angolo. Nei minuti finali gene[illegible] serrate del Sorso e furibonde mischie.

Con 25 punti all'attivo la squadra di Soldo si può ritenere decisamente fuori dalla lotta per la salvezza. Ora per i rossoneri ci sarà un vero tour de force. Nelle prossime quattro partite [illegible] Vogherese giocherà tre [illegible] in trasferta — a Lucca, Alessandria e Sporting — mentre riceverà al «Comunale» il Derthona. v. g.

Vogherese: *Trombin; Corradi, Tretter; Frara (3' Rolando), [illegible]ro, Volpi; Pelle, Tamellini, Sanzino, Zanotti, Belotti (27' Modaschi).*

Sorso: *Vapoli; Mosti (61' Melis), Leoncini, Cossi, Appeddu, Di Francesco; Gorlagotti, Colla, Cerosa, Marcellino, Piras (61' Morongiu).*

Arbitro: [illegible] [illegible] Mestre.

Rete: 24' Zanotti

Derthona e Carbonia un pari meritato: 1-1

I bianconeri, in vantaggio grazie a Saporito, raggiunti nel finale

CARBONIA — [illegible] un pareggio ed un gol per parte il Derthona, sul difficile campo [illegible] Carbonia, [illegible] la marcia positiva [illegible] domenica, dopo la bella vittoria [illegible] con lo Spezia.

Il Derthona [illegible] in terra sarda è apparso trasformato rispetto alle altre prestazioni. Evidentemente il nuovo schieramento adottato dal tecnico Adriano Lombardi, sta dando buoni frutti. I bianconeri [illegible] apparsi in affanno nella parte finale [illegible] partita.

La cronaca. Sono i sardi di Sole che dalle prime battute di gioco cercano la via del [illegible] Il Derthona schierato in favore [illegible] vento, [illegible] solo a controllare [illegible] situazio[illegible] ed a bloccare le azioni in profondità dei sardi. Il portiere Cannarozzi al 3' [illegible] costretto [illegible] intervenire sul piedi di Serra, lanciato in fuga solitaria verso la [illegible].

A questo punto il Derthona cerca di controllare [illegible] maggiore attenzione l'offensiva e di sfruttare al tempo [illegible] la possibilità di colpire [illegible] contropiede. Al [illegible] i leaneotti [illegible] [illegible] prima vera occasione. Cenci, [illegible] [illegible] metri, lancia un bolide [illegible] [illegible] il portiere Sapochetti intuisce ma [illegible] trattiene respingendo corto. La sfera è raccolta da Rossi che calcia [illegible] a rete. Ancora Sapochetti, ben piazzato, è pronto a respingere: la palla finisce questa volta sui piedi di Picco che da corta distanza manda la sfera sul palo.

Nella ripresa, al 53', il Derthona va in vantaggio [illegible] una bella incornata di Saporito, il sardo della squadra biancoverde. Pertusi [illegible] incarica di calciare [illegible] punizione [illegible] mette in gioco Andreoni, quest'ultimo al volo manda un perfetto spiovente nell'a[illegible] del Carbonia, dove Saporito è bravo a [illegible] più in alto di tutti ed a deviare di testa nell'angolo a [illegible] di Sapochetti.

In svantaggio di una rete il Carbonia ha una pronta reazione. Già al 58' su calcio d'angolo Conca di testa devia la sfera a rete: la palla si stampa sulla traversa. Un minuto dopo, ancora su calcio d'angolo, è Belli a de[illegible] di testa [illegible] palla che finisce alla sinistra di Cannarozzi.

Il pressing dei sardi non ha però [illegible] tant'è che al 73' arriva il meritato pareggio: ancora un [illegible] d'angolo di Porceddu con palla che spiove in area dove Serra in mezza rovesciata [illegible] volo [illegible] a [illegible] infilando [illegible] porta bianconera nonostante un vano [illegible] di salvataggio, [illegible] prio sulla linea bianca, [illegible] Signoroni.

E. r.

Carbonia: Sapochetti; Ibba, Piccoli (87' Leone); Mura, Melis, Ogno; Serra, Conca, Aiola, Porceddu, Belli.

Derthona: Cannarozzi; Signoroni, Landi; Andreoni, Gabetta, Torri; Saporito (89' Gori), Pertusi, Picco, Cenci, Rossi.

[illegible] Saporito, [illegible] Serra.

CICLISMO - L'attività a Tortona

Le nuove squadre dal «Serse Coppi»

TORTONA — Anche per il ciclismo tortonese è tempo [illegible] riprendere l'attività agonistica [illegible] prossimo al Centro sportivo di San Giuliano Nuovo, al ristorante «Tony», il Veloce Club Tortonese 1927 «Serse Coppi» presenterà ufficialmente le squadre che quest'anno saranno protagoniste nelle diverse [illegible]

Il segretario del sodalizio, Italo Daffunchio, anticipa qualcosa del [illegible] schieramento. «Sono tredici i giovani che vestiranno la gloriosa maglia della nostra società che proprio quest'anno compie 59 anni di attività. Divise le categorie dove saremo impegnati. Gli giovanissimi agli esordienti, agli allievi, ai dilettanti juniores [illegible] [illegible] dilettanti [illegible] seconda serie».

Quest'anno [illegible] ricordato che il Veloce Club Tortonese è anche impegnato in forma promozionale nella disciplina Bmx, [illegible] il cross riservato ai giovanissimi.

«A Tortona sembra infatti che [illegible] costruita una pista di questo tipo per cui anche [illegible] questo settore era giusto che [illegible] nostro sodalizio [illegible] presente [illegible] con il Motoclub Valli Tortonesi», afferma il segretario Daffunchio. I [illegible] che gareggeranno sulle strade [illegible] solo piemontesi, vestendo i colori bianconeri della «Serse Coppi»: [illegible] Fabio Mottica (giovanissimi); Stefano Anelli (esordienti); Flavio Donati (allievi); Massimiliano Balatrocchi, Francesco Ferruggia, Daniele e Flavio Ferrari, Fabio Marenco, Maurizio [illegible] (dilettanti juniores), Massimiliano Berrutti, Daniele Gallo, Mauro Nun[illegible] Nardi, Marco Pagano (dilettanti seconda serie).

Una lunga schiera di giovani corridori che il «Serse Coppi» ha affidato alla direzione sportiva [illegible] Mauro Galanti, Lorella e Luciana Daffunchio e Sandro Torti. L'assistenza tecnica per [illegible] biciclette e cureà [illegible] Renato Ferrari.

Giovedì sera, in occasione della presentazione ufficiale, saranno presenti anche il tifuciario provinciale del Coni Umberto Bruno e l'assessore allo Sport di Tortona, Enio Giungato.

G. r.

ECCELLENZA - L'anticipo si è concluso sullo 0 [illegible] 0

Acqui, un punto [illegible] ad Alba

Incontro disturbato dal vento - Nella ripresa i termali chiusi in difesa

ALBA — E' finito 0-0 l'incontro [illegible] recupero della [illegible]va giornata di [illegible] [illegible] campionato interregionale tra Albese e [illegible]. Il risultato indubbiamente [illegible] ai termali [illegible] [illegible] hanno mostrato [illegible] volerai accontentare della divisione della posta, [illegible] chiude definitivamente in faccia all'Albese le porte della [illegible]

La gara [illegible] San Cassiano, disturbata da un forte vento, soprattutto nel primo [illegible] è stata avara [illegible] emozioni. L'Acqui, fin dal primo minuto, ha [illegible] di puntare al pareggio [illegible] un'attenta copertura a centrocampo.

Il primo tempo è stato il più [illegible] di emozioni. L'Albese pochissime volte è riuscita ad avvicinarsi alla porta di Massa mentre l'Acqui, con azioni [illegible] rimessa, è andato più vicino alla segnatura. La difesa azzurra, in alcune circostanze, non è apparsa molto sicura ed i termali si sono trovati nella possibilità di concludere a rete. Già al 3' un'uscita di Morone, ostacolato da Pandolfi, per [illegible] costava agli azzurri la [illegible]. Ancora una bella rovesciata [illegible] 25' [illegible] Boveri lanciato [illegible] Miroglio. Morone ha risposto con [illegible] parata sicura. Al 28 Sadocco, uno dei più attivi della sua squadra, ha concluso di testa alto [illegible] poco su un cross invitante di Arnuzzo. [illegible] 3' dalla fine [illegible] primo tempo l'Acqui ha avuto per due volte l'opportunità di segnare, ma Morone ha mantenuto l'inviolabilità della propria rete.

Nella ripresa l'Albese è partita con maggiore determinazione all'attacco ed ha so[illegible]ato il gioco per i secon[illegible]. Si è giocato in pratica ad una porta sola, ma nonostante la pressione la formazione azzurra non è riuscita a passare. Al 52' l'azione più nitida per l'Albese: [illegible] tiro di Capobianco da buona posizione Magaraggia ha salvato di [illegible] sulla linea, a portiere battuto.

Alcune incursioni di Pesante sulla fascia sinistra hanno [illegible] creato qualche problema alla difesa dell'Acqui che si è tuttavia disimpegnata senza eccessivi pericoli. Al 78' è stato ammonito anche Merlo per ostentata perdita [illegible] tempo, poi la gara si è avviata alla conclusione senza più eccessive emozioni. A [illegible] dalla fine l'Albese ha avuto l'opportunità di passare [illegible] sul [illegible] di Pesante, Rocca non è riuscito a colpire.

E. f.

Albese: Morone P.G., Pesante, [illegible]; Pavanello, Pandolfi, Stroppiana; Tortolina (46' Morone L.), Soldano, [illegible] Riva, Capobianco [illegible] Michelucci).

Acqui: Massa, Tacchino, Franzi; Miroglio, Alberti, Merlo; Sadocco (88' Mobilio), Manueli, Magaraggia (58' Buseghin), Boveri, Arnuzzo.

Arbitro: Bizzarri

PRIMA CATEGORIA - Le gare di oggi

La Spinettese a Nizza in cerca di un pareggio

ALESSANDRIA — Impegni calcistici pasquali per le squadre alessandrine che militano nel campionato piemontese [illegible] Prima categoria, girone E.

Gli incontri odierni interessano soprattutto la parte alta della classifica. Spicca, fra tutti, il match fra [illegible] Nicese e la Spinettese. «Anche [illegible] scenderemo in campo con [illegible] formazione rimaneggiata, puntiamo al pareggio», afferma Savio, allenatore [illegible] Spinettese.

Il [illegible] Comollo ci[illegible] invece al «Comunale» di Novi Ligure il Livorno Ferraris. «Contiamo di incamerare l'intera posta in palio per consolidare il nostro primato». [illegible] Oneto, trainer del Comollo.

Anche il Monterrato vuole i due punti nel confronto casalingo al «Cavalli» innanzi al vercellesi del Santhia. «L'impresa non è certo facile, [illegible] comunque credo che possiamo farcela». [illegible] sapere Depetrini, allenatore del Monterrato.

La Boschese, retrocessa [illegible] Promozione, riceve al «Comunale» il Felizzano. «Puntiamo alla conquista dei due punti per continuare a sperare nel passaggio di categoria», afferma Demichelis, mister [illegible] Boschese.

«Il pareggio ci servirebbe per riuscire a portarci a metà classifica», dice invece Poggio, un dirigente del Felizzano.

A riposo il campionato [illegible] Prima categoria ligure, girone B; recuperi nel [illegible] lombardo, girone I.

Il capolista Pontecurone, imbattuto da [illegible]ci giornate, è [illegible] scena a [illegible] Giorgio Lomellina. «Siamo intenzionati a cogliere altri due punti ed a porre una seria ipoteca sul passaggio in Promozione», afferma Bonacina, trainer del Pontecurone, che [illegible] seguito nella trasferta, nonostante la Pasqua, da almeno cinquecento sportivi.

T. g.

PROMOZIONE

Il San Carlo pareggia: 1-1

Con L'Orbassano

BORGO SAN MARTINO — L'Orbassano ha ottenuto [illegible] trasferta sul terreno del San Carlo il pareggio che si era prefisso (1-1 il finale). Sull'equa divisione della posta l'undici borghigiano [illegible] molto da recriminare: ha fallito un rigore nel primo tem[illegible] [illegible] è visto [illegible] due gol [illegible] ripresa.

La [illegible] [illegible] vantaggio per il San Carlo è stata siglata [illegible] Montiglio, [illegible] 35'. Il pareggio, per l'Orbassano, dieci minuti dopo: su punizione dal limite l'attaccante Damiani lascia partire un [illegible] bolide che deviato [illegible] barriera si insacca eludendo l'intervento del portiere Biasotto.

Al 43' per il San [illegible]. La Loggia [illegible] un rigore e il risultato non cambia nella ripresa [illegible] il pressing dei locali, cui vengono annullati [illegible] gol.

G. d.

San Carlo: Biasotto, Grangia, Di Pierri; Certa, Vermonti, Legnaro; Daffara (80' Lombardi), La Loggia, Volta, Cacciatori, Montiglio.

TENNIS TAVOLO - Il punto a conclusione dei campionati

Tutti salvi (ma senza lode)

Proseguono le competizioni individuali: buone speranze in campo giovanile

ALESSANDRIA — Una stagione senza infamia e senza lode quella appena conclu[illegible] per il tennistavolo [illegible] sandrino. «Sono terminati i tornei a squadre, dove effettivamente le formazioni della nostra provincia, pur [illegible] tranne *tutte l'obiettivo salvezza*, [illegible] *hanno brillato. Proseguono invece le competizioni individuali dove, in campo giovanile specialmente, possiamo attenderci ottime cose a livello regionale*», dice Domenico Lodigiani, re[illegible] del comitato provinciale della [illegible]zione.

In B2 il TT [illegible] (Sergio Contiero, Gianpiero Stoppa, Franco Rangone) è approdato [illegible] quinto posto su [illegible] squadre. Non [illegible] [illegible]la bene la formazione a[illegible]drina, subendo rovesci continui che facevano addirittura [illegible] [illegible]. Poi però c'è stato il riscatto [illegible] finale. [illegible] promozione in [illegible] è andata alla Ginnastica Pro Novara, vera dominatrice del girone.

In [illegible] c'è da rimarcare ancora una volta [illegible] grande prova [illegible] Crimea Novi (Luciano Antoni, Marco Erriquez, Alberto Alice) che, partita [illegible] «squadra materasso», ha lottato ad un certo punto addirittura per il primato (il girone [illegible] è stato vinto dalla 3T Genova) ottenendo [illegible] fine un quarto [illegible] forse eccessiva[illegible] «punitivo» per i novesi. A due lunghezze di distac[illegible] troviamo il Don Biornini Alessandria (Giuseppe D'A[illegible]. Luigi Margiotta, [illegible] Armano) squadra imprevedibile che, proprio nell'ultima [illegible] campionato, con una rimonta impressionante è riuscita a superare (5-4) i novesi pareggiando così il conto nei confronti [illegible].

Veniamo [illegible] D1 dove il TT Nuova Casale ha ottenuto il risultato migliore fra tutte le squadre della provincia, allo[illegible]rando la promozione in C (nella formazione casalese [illegible] messo in mostra il giovane Silvano Puccini, una «spe[illegible] secondo i tecnici, [illegible] coadiuvato da Daniele Palena); solo la differenza partite non ha permesso alla fine ai casalesi, giunti secondi a pari punti [illegible] Fegaldi Novara e Pro Novara, di accedere [illegible] spareggi per il salto di [illegible] goria.

Chiudiamo [illegible] [illegible] D2 dove la parte del [illegible] l'hanno fatta, secondo pronostico, Ricre Ovada e Riore Acqui, qualificate per i concentramenti di promozione in D1; molti i giovani che in queste ed altre formazioni si sono messi in evidenza.

P. b.

Promozione i risultati

TORINO — La Saviglianese supera 2-1 la Carmagnolese e torna (per il momento) al comando del girone C di Promozione. Nell'altro incontro in programma ieri la Carmagnolese è riuscita ad espugnare il «Comunale» di Farigliano (2-1) dopo novanta minuti di continui capovolgimenti di fronte.

PROMOZIONE

A Quattordio arriva il Bra

QUATTORDIO — *Attesa in paese per il big-match di Pasqua (inizio ore 15,30) fra i padroni [illegible] casa ed il Bra (Promozione piemontese, girone [illegible].*

La partita, rinviata il 2 [illegible] per la neve, è importa[illegible] per il Quattordio [illegible] del miglioramento tecnico-tattico. «Purtroppo — *afferma Anselmo Giorcelli, mister [illegible] Quattordio* — an[illegible] volta non potremo giocare al completo. Ciononostante venderemo [illegible] [illegible] pelle per ottenere un punto che significa [illegible] manna».

Al biancoazzurri mancheranno gli squalificati Spendonaro e Barbello e gli infortunati Poggio e Polato.

«Sebbene in formazione [illegible] emergenza — *conclude Giorcelli* — [illegible] bloccare la marcia [illegible] nostri titolati avversari».

P. g.

Quattordio: *Rezzia; Cosmo, Giugliano; Musso, Pirrone, Brunasco; Venezia, Torti, Rizzi, Morcia, Gemma.*

Palladium music hall ACQUI TERME
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA [illegible] VEGLIA [illegible] PASQUA con l'ORCHESTRA SPETTACOLO [illegible]
DOMANI SERA [illegible] FESTA DEL LUNEDI' [illegible] con l'ORCHESTRA SPETTACOLO [illegible]

COMETA DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] telefono 0131 84.199
DOMENICA 30 MARZO (pomeriggio e sera) [illegible] MODERNO con DISCOTECA con i favolosi D.J. MARCO e PAOLO
LUNEDI' 31 MARZO (pomeriggio e sera) BALLO [illegible] DISCOTECA [illegible] i favolosi D.J. MARCO e PAOLO
GIOVEDI' 3 APRILE DISCOTECA con i favolosi D.J. MARCO e PAOLO
Tutti i [illegible] e [illegible] SERA ingresso gratuito [illegible] dame

PONTECHINO
[illegible] 30 [illegible] [illegible] con i D.J. TUNY e ALBERTINO
LUNEDI' 31 MARZO [illegible]
GIOVEDI' 3 APRILE DISCOTECA [illegible] / D.J. TUNY e ALBERTINO
VENERDI' 4 APRILE BALLO LISCIO con [illegible]
Auguri [illegible] PASQUA [illegible] l'affezionata clientela

MUSIC HALL LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA [illegible] - [illegible] 0143 [illegible]
SALA MELODICA
QUESTA SERA SUPER FESTA DI PASQUA
LISCIOTECA
DOMANI [illegible] LISCIOTECA con il D.J. [illegible] IL [illegible] LISCIO

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA GRANDE FESTA DI PASQUA
DOMANI SERA LUNEDI' [illegible]

ALENTIA
[illegible] - tel. (0131) 81.675
DOMENICA 30 MARZO VEGLIA DI PASQUA con [illegible] TORRICELLI
LUNEDI' 31 MARZO BALLO LISCIO con [illegible] MAZZIOTTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
[illegible] EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.624 - [illegible]

Stamane celebrazioni religiose tradizionali in cattedrale

Ora tutti si aspettano una Pasquetta col sole

Parecchi i turisti sugli sci - Attesa della «merenda» - Festa anche per gli anziani

AOSTA — Pasqua è la festa più solenne [illegible] dario liturgico e anche quest'anno il vescovo di Aosta, monsignor Lari, celebrerà la Messa in [illegible] oggi [illegible] 10 e alle [illegible] Cerimonie religiose sono previste in tutte le parrocchie della regione.

In [illegible] dei turisti [illegible] confermato le previsioni ottimistiche, ovunque [illegible] registra il «tutto [illegible]fico». Il tempo è buono, anche se instabile (l'altra notte è piovuto in città e alle quote più basse, [illegible] la neve è caduta in alta montagna). [illegible] Pasqua [illegible] festeggiata all'insegna [illegible] sci, ma non [illegible] ciberanno i tradizionali pranzi nei ristoranti (sulle tavole appariranno quasi ovunque gli ormai consueti agnello e colomba).

Per i più piccini [illegible] sono le uova di cioccolato, che però sembrano ormai impegnare la fantasia e [illegible] bravura [illegible] pasticcieri, che ai [illegible] realizzare maxi o mega uova in onore delle celebrazioni che si faranno quest'anno in Valle: dal bicentenario [illegible] conquista del Monte Bianco, al centenario [illegible] ferrovia Ivrea - Aosta, al cinquantenario della nascita di Cervinia come stazione turistica per lo sci.

Ai bambini dell'Istituto don Bosco di corso Battaglione a Aosta l'Azienda di [illegible] ha regalato nei giorni [illegible] l'uovo di cioccolato di diciotto chili realizzato dal pasticciere Giorgio De Santis. [illegible] cioccolata [illegible] scolpiti il castello di Saint-Pierre e la stazione ferroviaria [illegible] Aosta.

Giorgio [illegible] Santis e il mega-uovo dedicato alla stazione (Tel.)

per ricordare i cent'anni della linea. E' [illegible] invece al castello di Fénis il maxi uovo [illegible] Carlo Nelva. I castelli proposti dai pasticcieri aostani sembrano quasi un invito (rivolto soprattutto ai turisti) a [illegible] anche i monumenti storici e [illegible] soltanto le bellezze naturali.

Un proverbio dice: «*Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi*», vuole significare che la Pasqua non è da solennizzare in forma privata, ma è festa per tutti, da spartire con chiunque: così oggi sarà un [illegible] particolare allegria anche nella casa di riposo.

All'ospizio di via Edouard Aubert è prevista per oggi pomeriggio la proiezione del film «Come [illegible] insediano le principesse» e la distribuzione delle colombe pasquali offerte dalla Regione. Gli anziani dell'Ospizio riceveranno anche la visita [illegible] gruppi [illegible] giovani che abitualmente animano con musica e canti la Messa delle 7,30.

Ora nei giorni [illegible] ragazzi dell'Istituto professionale regionale, della media Einaudi e bambini [illegible] scuola materna don Bosco hanno messo in scena uno spettacolo di animazione sia all'Ospizio, sia al Rifugio di corso padre Lorenzo. Nella casa di riposo «Sorelle [illegible] il pomeriggio [illegible] sarà dedicato ai giochi di carte.

In passato, nel giorno di Pasqua, in Valle oltre [illegible] Messa solenne v'erano altre consuetudini religiose: a Fénis, per esempio, dopo il pranzo la gente si inginocchiava davanti a tutte le [illegible] ci della parrocchia.

[illegible] scomparse, come le antiche processioni, tra le quali Lin Colliard, direttore [illegible] Archivi storici regionali, [illegible] nel suo libro «La [illegible] Aosta» la processione «des [illegible]», che a Aosta si svolgeva la domenica delle Palme [illegible] la Cattedrale e Sant'Orso. [illegible] venivano benedetti i [illegible] di ulivo.

E' rimasta famosa la processione del «Saint - Devendro», che partiva dalla chiesa di [illegible] Croce e si soffermava, nel pomeriggio del venerdì santo sino a notte, davanti a tutte le chiese della città. Sino al 1954 si è svolta la processione dell'aurora del giorno di Pasqua, detta anche «des flambeaux». La cerimonia avveniva alla «à la cité qu'au bourg». La gente all'alba del giorno di Pasqua [illegible] accompagnava lungo le [illegible] principali il Santissimo Sacramento in processione, illuminando il passaggio con fiaccole e candele accese nelle strade e nelle case.

Come oggi, anche in passato il lunedì dell'Angelo era riservato soltanto [illegible] svago. Come è ormai tradizione, domani, tempo permettendo (tutti si attendono il sole [illegible] che se la Pasqua è bassa e il clima poco propizio) gli anziani dell'Ospizio dovrebbero raggiungere la vigna di proprietà dell'ente (ora ceduta alla Regione) in zona Pallin per la merenda all'aperto.

Beatrice [illegible]

In Valle [illegible] stati venduti ventinove bottiglioni [illegible] alcune damigiane

Un appello: «Attenti a quel vino avvelenato con l'alcol metilico»

Invito dell'Unità sanitaria locale a rivolgersi ai propri uffici - Sotto inchiesta il barbera venuto da Narzole

AOSTA — L'appello è stato lanciato ieri dal dottor Giuseppe Rivolin, responsabile dell'Unità operativa chimica dell'Usl di Aosta: «*Chi avesse in casa o in vendita del vino rosso della ditta Ciravegna di Narzole richieda il nostro intervento o quello dei vigili sanitari. Non lo beva, né lo* [illegible] *perché può essere nocivo alla salute*».

I 171 bottiglioni di «Barbera del Piemonte» sequestrati dalla polizia venerdì nel [illegible] gozio [illegible] alimentari di Gioconda [illegible] [illegible] frazione Surpian 35 di Saint-Marcel fanno parte di una partita di vino venduta il 18 marzo. Hanno un contenuto di metanolo (alcol metilico) superiore di oltre il doppio al consentito (lo 0,30 per cento del- [illegible] presente per il vino rosso, lo [illegible] per il bianco) di legge.

Gioconda Bionaz

Il «Barbera» è [illegible] imbottigliato [illegible] ditta di Giovanni Ciravegna [illegible] di via Martiri della Libertà 77, a Narzole (Cuneo). Il titolare è un [illegible] del Ciravegna arrestato per aver messo in commercio vino [illegible] metanolo poi imbottigliato dal [illegible] Odore di Incisa Scapaccino (Asti). Il Ciravegna che ha venduto il vino a Surpian ha anche fornito damigiane di «Barbera» ai privati. La polizia [illegible] [illegible] di risalire [illegible] clientela della [illegible] Narzole in Valle per poter analizzare il vino.

Non si [illegible] quale sia la partita di «Barbera [illegible] Piemonte» [illegible] l'elevato e nocivo contenuto di alcol metilico. [illegible] il pericolo. Dice ancora il dottor [illegible]: «*E' impossibile riconoscere il vino sofisticato da quello buono. Le etichette sui bottiglioni* [illegible] *e non compare né l'anno, né alcuna sigla particolare che* [illegible] *indicare [illegible] partito di metanolo che, secondo gli accertamenti, pare essere l'ultima venduta*». Coloro che hanno acquistato il rosso dei Ciravegna possono rivolgersi al laboratorio sanità dell'Usl in via Guido Rey [illegible] Aosta oppure ai vigili sanitari di via Stevenin 4. La percentuale dello 0,60 contenuta nel «Barbera» [illegible] pericolosa soprattutto [illegible] i forti bevitori (oltre i due litri di giornoi e per coloro che soffrono [illegible] [illegible]tite epatiche.

Saint-Marcel. Ecco una delle etichette del vino avvelenato

Il vino acquistato dalla titolare del negozio [illegible] Surpian prima di [illegible] [illegible] sempre dalla ditta Ciravegna è stato analizzato, ma il [illegible] di alcol metilico riscontrato è nella norma. L'ultimo acquisto di «Barbera» (vi è regolare fattura) è di 400 litri: 200 bottiglioni di cui sono rimasti 171.

Gioconda Bionaz dice: «*E' stato lo stesso Giovanni Ciravegna a vendermelo, come sempre. Noi ci serviamo da lui da 25 anni, prima come privati e poi* [illegible] *negozianti*». La titolare dell'alimentare della frazione di Saint-Marcel è sorpresa che il vino [illegible] Ciravegna sia sofisticato. Spiega come i suoi clienti «*siano sempre stati soddisfatti della qualità del Barbera*». Sugli scaffali [illegible] [illegible] vini della «Ciravegna». «Moscato [illegible] Piemonte». Uno [illegible] dolce, e «Moscato spumante».

A Narzole [illegible] facendo indagini i carabinieri di Alba e il Nas (Nucleo antisofisticazioni) di Torino. Al telefono il figlio [illegible] Giovanni Ciravegna [illegible] «*Il nostro vino è buono*». Aggiunge: «*Non so nulla di questo sequestro [illegible] Valle d'Aosta. Il barbera che abbiamo nei nostri magazzini è stato analizzato e il contenuto di alcol metilico trovato è nella* [illegible]. *Siamo stupefatti*».

Gioconda Bionaz vendeva il vino a 2800 lire il bottiglione. Non [illegible] parlare a lungo [illegible] vicenda. Spiega: «*Sono [illegible] buona fede.* [illegible] *fiducia in Ciravegna perché i suoi prodotti piacevano*».

Il negozio di alimentari [illegible] nel cuore della frazione Surpian, proprio di fronte [illegible] casa forte del tardo Medioevo ancora abitata. [illegible] una vasta clientela: da Gioconda Bionaz fanno la spesa le massaie [illegible] [illegible] vicine e alcuni [illegible] vengono anche [illegible] Saint-Marcel. Nel periodo delle vacanze vi sono anche parecchi turisti, villeggianti che hanno comperato l'alloggio nei nuovi condomini [illegible] fondo al paese. Accanto [illegible] negozio vi è un bar. Il titolare ha in cantina vino [illegible] della [illegible] Ciravegna di via Martiri della Libertà [illegible] il rimarro», dice, anche [illegible] le analisi del laboratorio hanno rilevato un [illegible] di metanolo consentito [illegible] dalla legge.

Enrico Martinet

Valpelline: le [illegible] del ragazzo

AOSTA — Sono per ora [illegible] le condizioni di [illegible] Torney, il tredicenne rimasto sepolto per più [illegible] un'ora [illegible] valanga, che giovedì pomeriggio si è staccata nella zona del colle Menouve, e ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Martigny.

I medici avevano non [illegible] salvare il [illegible] [illegible] dai prognosi [illegible] per era riservatissima. Olivier Torney è sempre collegato all'apparecchiatura che consente di ossigenargli la circolazione sanguigna extra-corporea. La temperatura del tredicenne infatti è inferiore a quella normale che è di 37 gradi.

Per prevenire il pericolo di smottamenti o frane

Le zone della collina all'esame del geologo

[illegible] — Il Consiglio comunale di Aosta ha deciso, nella seduta prima [illegible] vacanze di Pasqua, di affidare un incarico professionale a un geologo torinese, il professor Franco Grasso, per avolgere un'indagine idrogeologica sulla zona collinare della città. La proposta della giunta è passata con votazione a scrutinio segreto con 26 sì e 2 [illegible].

Un esame sulla situazione dei terreni a monte di via delle Betulle [illegible] già stata fatta alcuni [illegible] fa dal geologo francese Caquineau, dell'Università di Grenoble. Adesso è stato deciso che occorre aggiornare la situazione perché nella zona negli ultimi anni si [illegible] [illegible] e il Comune prima di rilasciare nuove concessioni edilizie vuole avere dati certi e elementi di riferimento incontestabili).

La zona collinare di Aosta è [illegible] sempre soggetta, almeno in alcuni punti, a pericoli [illegible] smottamenti e frane. L'obiettivo che il Consiglio si propone è di arrivare ad una perimetrazione delle aree soggette a maggior rischio. L'alto numero di consensi raccolto [illegible] [illegible] della giunta dimostra che i consiglieri hanno giudicato valida l'[illegible] di far eseguire [illegible] perizia.

Nella stessa riunione è stato invece deciso di rinviare il rinnovo della Commissione per l'edilizia e l'urbanistica, i cui componenti hanno concluso il loro mandato nel dicembre scorso. La Commissione [illegible] ha carattere consultivo e non [illegible] poteri decisionali, [illegible] la sua è [illegible] funzione molto importante [illegible] linee delle scelte che nei prossimi anni dovranno essere fatte nel capoluogo regionale in materia di urbanistica: basti pensare alla ristrutturazione del centro storico, alla tangenziale Sud, al recupero delle aree verdi ormai degradate.

[illegible] apre (con alcune novità) la stagione di pesca per i residenti in Valle

E da domani 2600 lenze in azione in Dora e nelle acque dei torrenti

AOSTA — Domani si apre la pesca: circa 2600 lenze lungo la Dora e i torrenti. La stagione [illegible] laghi aprirà invece in estate. Due le novità di rilievo: il prezzo della tessera regionale e la misura minima [illegible] della trota [illegible] che passa dai 22 centimetri dello scorso anno ai 30. I pescatori residenti in Valle pagano il permesso regionale 70.000 lire, 8000 lire in più del [illegible] Alla [illegible] gna aggiungere le [illegible] lire [illegible] versamento per la licenza governativa [illegible] [illegible] intestata alla [illegible]. Pagano meno i «pierini» [illegible] ragazzi nati dopo il 31 dicembre 1970) e gli «anziani» nati prima del 1° gennaio 1922: il prezzo della tessera è di 55.000 lire, più naturalmente il «governativo».

I non [illegible]etti per pescare in Valle d'Aosta dovranno [illegible] 150.000 lire, potranno però lanciare [illegible] lenze soltanto dal 1° maggio. I [illegible] valdostani hanno anche a disposizione i permessi settimanali (quattro giornate di [illegible] consecutive) e mensili (dieci giornate consecutive). I prezzi sono di 20.000 e [illegible] lire.

[illegible] si potrà pescare il lunedì, il giovedì, il sabato e [illegible] domenica. Per tutti [illegible] chiusura della pesca è [illegible] al 5 ottobre. [illegible] l'apertura della stagione nei [illegible] Dora da Arnad a Echallod (dichiarato riserva quest'inverno) la [illegible] torna libera. Per quanto riguarda le riserve turistiche, il [illegible] regionale non ha [illegible] fissato il calendario di apertura: dipende [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] innevamento. Appena i camion potranno trasportare lungo i corsi d'acqua le trote per la semina le riserve [illegible] aperte. L'unica eccezione è rappresentata [illegible] lago [illegible] Saint-Marcel già aperto alla pesca, ma soltanto per i soci del Consorzio.

Con quest'anno si conclude l'esperienza di limitare la cattura [illegible] trota (ario a esemplari più grandi. E' infatti stata abolita [illegible] norma che prevedeva la misura minima di 22 centimetri: come l'ridea anche la fario può essere [illegible] [illegible] 30 centimetri. I pescatori (c'erano però i contrari) hanno [illegible] [illegible]. Ancora [illegible] volta non è stata presa in considerazione l'idea di eliminare i limiti di grandezza per la [illegible] pochi, infatti, i pescatori che sostengono «*l'inutilità di liberare trote già pronte e facili da uova e successivamente perché la* [illegible] *sopravvivenza è limitata e* [illegible] *diffondere infezioni*».

Invariata la «quota»: si potranno, cioè, pescare otto pesci della stessa specie. La cattura [illegible] [illegible] è limitata a tre esemplari, ma gli appassionati di questo tipo di pesca dovranno attendere almeno al 17 aprile. La misura minima [illegible] temolo è di 30 centimetri, la stessa decisa [illegible] carpa, anguilla e luccio; i 30 centimetri riguardano oltre le trote, i salmerini e le tinche.

Gli esperti non [illegible] pronunciano sulle fortune [illegible] una stagione di [illegible] che parte condizionata da[illegible] [illegible] innevamento in zone di media montagna. Le acque fredde [illegible] facilitano la pesca: la trota riduce la propria attività e limita quindi anche la ricerca del cibo. L'aumento della temperatura di queste prime giornate di primavera potrebbe però migliorare [illegible] situazione. Il volume d'acqua della Dora è soddisfacente, mentre più problematica sarà [illegible] nei torrenti di montagna.

Il [illegible] non è stato un [illegible] molto favorevole: le catture sono state [illegible]. Alla vigilia dell'apertura [illegible] stagione i pescatori [illegible] domandano se l'86 sarà migliore e se le [illegible] que abbiano avuto un adeguato ripopolamento. La semina di avannotti e trotelle di 10-12 centimetri è avvenuta a novembre e a dicembre [illegible] scorso [illegible]: pesci che raggiungeranno la misura fra due o tre anni.

La speranza è dunque legata alla [illegible] degli anni scorsi. A giudicare, però, dalla [illegible] presenza di [illegible] vellame segnalata nel 1985 (trotelle tra i 15 e i [illegible] centimetri) da domani al 5 ottobre potrebbe [illegible] una stagione di buona pesca.

s. mar.

Vendeva merce contraffatta

AOSTA — Una venditrice, Valentina Cena, 21 anni, residente a Genova, è stata denunciata a piede libero perché sorpresa dagli agenti mentre cercava di vendere oggetti contraffatti (orologi e bracciali con falsi marchi Omega).

La presenza della donna era stata segnalata da alcuni cittadini in corso Padre Lorenzo. Con la scusa di proporre l'acquisto di tovaglie a pizzi Valentina Cena avvicinava le famiglie [illegible] Aosta, alle quali poi [illegible] di vendere gli oggetti in similoro spacciandoli per preziosi. Pare comunque che la nomade [illegible] [illegible] riuscita a ingannare nessuno.

APPUNTAMENTI [illegible] VALLE (CON [illegible] ORARI DI SPETTACOLI)

Cinema: oggi

AOSTA

CORSO: Tarzan e la perduta magica, regia di Ted Berman e Richard Rich, produzione Walt Disney (Usa 1985) — *Giovane coraggioso contro principe delle Tenebre che tiene prigionieri nel suo castello una principessa e un magico animaletto: cartoni animati.* Orario: 20, 22

GIACOSA: Nove settimane e mezzo, regia di Adrian Lyne, con M. Rourke, K. Basinger (Usa 1985) — *Ossessivo e travolgente rapporto d'amore fra un finanziere e una gallerista americani attraverso sadismo, ritmo da videoclip, fotografia raffinata.* Orario: 20; 22.

ITALIA: Sale comp noi, regia di John Landis, con C. Chase, D. Aykroyd, E. Forrest (Usa 1985) — *Agenti segreti americani, evitati e pasticcioni, inviati dal Pentagono in una pericolosa missione tra i ribelli in Afghanistan.* Orario: 18, 20; 22.

SPLENDOR: Yuppies, regia di Carlo Vanzina, con M. Boldi, J. Calà, C. De Sica, E. Greggio, C. Clery (Italia 1986) — *Trentenni metropolitani arrivisti e senza scrupoli alla ricerca del successo ad ogni costo: commedia di costume.* Orario 18, 20, 22

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Rocky IV, regia di Sylvester Stallone, con S. Stallone, D. Lundgren (Usa 1985) — *Stallone vince sempre, anche in Russia e corso avversari il doppio di lui.* Orario: 18; 20; 22. Domani due film: **Orsetti del mare**, regia di A. Sarzino (Usa 1985) — *Cartoni animati* **Revelation**, regia di Hugh Hudson, con A. Pacino, N. Kinski, D. Sutherland (Usa 1985) — *Amore e guerra durante la rivoluzione americana.* Orario: 18, 18, 20, 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Rocky IV, regia di Sylvester Stallone, con S. Stallone, D. Lundgren (Usa 1985) — *Stallone vince sempre, anche contro avversari il doppio di lui e in Urss, nonostante spirito Domani:* **Rem**, regia di Aura Kurosawa, con T. Nakadai, A. Terao, M. Harada (Francia - Giappone 1985) — *Un signore feudale giapponese decide di ritirarsi e di lasciare il dominio ai suoi tre figli: sarà la rovina sua e del suo regno. «Re Lear» trasposto in maniera scenograficamente perfetta.* Orario 18, 20; 22.

VERRES

IDEAL: Amici miei atto III, regia di Nanni Loy, con U. Tognazzi, G. Moschin, R. Montagnani, P. Bilier (Italia 1985) — *Ultima «singolare» dell'ormai lampo gruppo di amici, sempre più demenziali e* [illegible] *spaccateriche.* Orario 15; 21 [illegible] **Carabinieri si nasce**, regia di Mariano Laurenti, con S. Ghini, M. Longo (Italia 1985) — *Il mondo dei carabinieri dalle barzellette, attraverso il farsesco.* Orario: 15; 21

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean [illegible] tel. (0165) [illegible]

Numeri di Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.051

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, [illegible] more, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Grasgney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, [illegible], Issogne, La Salle, Valtournenche.
[illegible] Grasgney-La-Traverse, Cogne.

SOCCORSO ACI

[illegible] Regione Amérique, [illegible] (0165) 765.02)
Brusson: S.S. 506, tel (0125) 300.158
Châtillon: via [illegible] 1 [illegible] tel (0166) 61.007.
Courmayeur: Supermercato Traforo Monte Bianco 29 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via delle Fisionomie [illegible] tel (0125) 82.031

Farmacie

Aosta: *Oggi:* Comunale 3, viale Conte Crotti Gamari. *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta (chiuso [illegible] escluso [illegible] urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. 3; ore 12: +15. **Umidità:** 21 per cento. **Vento:** nord-[illegible] da Ovest
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

Televisioni

RAITRE

18,10 Tg3 Regionale
19,30 Tg3 Sport Regione

ANTENNE 2

14,30 Magnum
15,20 L'école des fans
16,15 Le Magazine musique
17 — Les aventures de Kenny Rogers
18,30 Stade 2
19,30 Magny
20 — Le journal
[illegible] Les enquêtes du commissaire Maigret
22,05 Projection privée
23,15 Edition de la nuit

TV SUISSE

ROMANDE

10 — Culte de Pâques
11 — Messe du jour de Pâques
12 — Bénédiction Urbi et orbi
12,30 Téléjournal
12,45 Fame
13,30 Cinq fêtes à Paris
14,30 Le temps de l'aventure
15,05 Drôles de Dames
16,10 Escapades
17 — Téléjournal
17,05 Disney Channel
18,20 Vespéral
[illegible] Utopie de la vie [illegible] russe
18,30 Téléjournal
20 — Coup de foudre dans l'Orient-Express
21,50 Ronde de nuit

Radio

[illegible] DUE

14 — [illegible] Vallée, «Diocèse a cura della redazione sede Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] Buongiorno
8 — Mon pays
10,10 Incontri emiliani
10,30 Anni di ieri rivissuti nel presente
11,30 Buona domenica
12 — Gli sposi
12,40 Pomeriggio musicale

SECONDA RETE

9 — Buon mattino
10,30 Nuovi notizie
15 — Pomeriggio giovane
17,10 On air
19,05 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,32 99 auguri
10,24 Disco flash un anno fa
11,36 La rubrica
14,06 Aosta vende musica
16,38 Un disco da ricordare
18 — Spettacoli-informazione

RADIO [illegible]

10 — Buongiorno con Dario
10,30 Supersonic
12 — No stop
13 — Buon weekend
17 — Classifiche
18 — Buon weekend

[illegible]

8,15 Hollidays flash
10 — Salute e bellezza
11,30 La ricetta del giorno
16 — Gazzetta nova
19,10 Hollidays flash
19,20 A gatto cantiamo

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
9,00 [illegible] stivale
10 — Gran mattino
11 — Disprovoglio
18 — Soft music

TOP ITALIA [illegible]

9,30 Mattino Tir
11 — Musica con Bob Group
12,30 Tir Top dance
14 — Pomeriggio Tir
19 — Notturno

Una [illegible] all'Associazione

Inaugurata la sede dei sardi nella Valle

AOSTA — Con una cerimonia e una festa tipica [illegible] è svolta l'inaugurazione della nuova [illegible] dell'Associazione sardi Valle d'Aosta, in via Brocherel angolo corso Ivrea, alla presenza di soci, simpatizzanti e autorità, tra le quali il senatore Fosson, il sindaco Bich, gli assessori Paval e Grimod, diversi consiglieri comunali (Chiofalo, Consigli, Maddalena, De Vecchi). La benedizione dei nuovi locali è stata impartita da don Giovanni Domaine.

Il vicepresidente dell'Associazione Gino Usai ha poi letto un telegramma inviato dal presidente Rolandin, impegnato per lavoro fuori Valle. Il discorso introduttivo è stato svolto dal presidente dei sardi della Valle d'Aosta, Antonello Vadal, che ha ringraziato le autorità presenti, quindi ha offerto al sindaco Bich una targa ricordo [illegible] sul [illegible] lustro il profilo geografico della Sardegna.

Bich ha gradito il gesto, anche per il fatto, come ha sottolineato Gino Usai, che la madre del primo cittadino aostano è nata a Sorso in provincia di Sassari. Dopo la cerimonia è cominciata la festa, con un rinfresco a base di prodotti gastronomici tipici della Sardegna. Numerosi anche gli ospiti valdostani, la sede infatti era al limite.

Nel pomeriggio sono state distribuite le uova pasquali vinte con l'abbinamento ai primi tre numeri usciti sulla ruota del Lotto di Cagliari: il primo premio (uovo gigante) è andato alla famiglia Coccu, il secondo alla famiglia Mocci e il terzo alla famiglia Usai. Sono poi stati distribuite le uova pasquali ai bambini inferiori ai dodici anni.

Meeting Club
QUESTA SERA [illegible] 21
[illegible]AN GALA PASQUALE con
I SUPREMI
DOMANI ore 21 Ballo liscio con
I PIONEER
Via Chambéry, 88 - 11100 AOSTA - Tel. 40.482

Assessorat Régional à l'Instruction Publique
Spectacles et Spectacles
Théâtre
La vedova allegra
de Franz Lehar
Par [illegible] Compagnia Italiana Operetta
[illegible] 1er avril
Théâtre GIACOSA
Spectacle hors abonnement
Réservations à partir du 29 mars
Entrée [illegible] lires - Prix réduit 7.000 lires
Service de [illegible] pour [illegible] communes de basse, [illegible] yenne et haute Vallée.
Réservations dans les bibliothèques de Pont-Saint-Martin, Châtillon [illegible] Morgex.

PRENOTAZIONE ACQUISTO ALLOGGI
(con o senza mutuo bancario)
IN NUOVA COSTRUZIONE
«RESIDENZA ST. PIERRE»
da [illegible] L. 1.150.000 al mq

Per informazioni: Tel. 0165/36.22.33
Agenzia Immobiliare
Geom. IORIO PERETTO
Av. [illegible] Conseil [illegible] Commis, 24 - AOSTA

Un derby molto combattuto sul terreno di Saint-Vincent

Il Maros trafigge l'Aosta ma con un gol contestato

Ha segnato Mirisola al 57' (ma per i rossoneri in sospetto fuorigioco) - Tifo sugli spalti

SAINT VINCENT — Vince il Maros di misura, trascinato da [illegible] stupendo Pezzilli, e ora [illegible] l'Aosta diventa [illegible] più [illegible] Quella di ieri è stata partita bella e seria, non lascia sospetti.

Maros e Aosta si rendono subito conto che il pubblico, circa 600 persone, spera in un derby [illegible] e cominciano di gran carriera, anche se danno l'impressione di non cercare il gol con grande convinzione. E' a [illegible] che si vedono le cose migliori. I biancocelesti appaiono più rapidi e determinati, ma un po' macchinosi nel portare l'affondo; i rossoneri, per contro, presidiano maggiormente il centrocampo (per loro il pareggio è vitale), ma sono più svelti e pericolosi quando Valera o [illegible] lanciano gli attaccanti Sattolo e Marazzi.

Puia conferma un po' a sorpresa Milazzo e il difensore prende in [illegible] Marazzi, mentre Miudo [illegible] un duello a colpi di gomito con Sattolo. Sull'altro fronte Mialich sostituisce lo squalificato Filippigh con Telesforo, autentico «jolly» dell'Aosta.

Dopo sessanta secondi va al tiro Valera, su assist di Marazzi, ma il suo rasoterra è centrale e [illegible] impegna Fessia. Sul fronte offensivo del Maros si muove molto bene Mirisllo, che mette spesso in crisi Anile. Dopo un salvataggio in area di Signetto, al 12' tocca a Bravi uscire di piede su Mirisllo che [illegible] cluso in trappola del fuorigioco dell'Aosta.

Al 19' Zoppo [illegible] Telesforo, ma la [illegible] girata è preda di Bravi; al 23' [illegible] tutto da solo Sattolo in acrobazia, ma sulla sua conclusione Fessia s'inginocchia e blocca accanto al palo di sinistra. Al 30', [illegible] un fallo di Priori su Pezzilli, batte [illegible] punizione Ornini, Bravi para, ma non trattiene e Anile libera con affanno. Tre minuti dopo Marazzi, dal limite, sfiora il palo alla sinistra di Fessia; il tempo [illegible] chiude con un [illegible] di Zoppo, a qualche metro dalla porta di Bravi.

Elio Signetto

Vincenzo Vascinilono

Il Maros [illegible] declamatorie nella ripresa e dimostra di cercare il risultato pieno. Ci va vicinissimo [illegible] 57', al termine [illegible] una bella combinazione Mirisllo-Ornini-Pezzilli, con tiro [illegible] quest'ultimo ribattuto in extremis [illegible] un [illegible]. Il gol [illegible] però solo rimandato e arriva al 57': Signetto lascia Mirisola, il guardalinee sbandiera (o fuorigioco?), ma l'arbitro fa proseguire l'azione e il terzino non ha difficoltà a superare [illegible] in splendida solitudine: 1-0. La rete farà discutere a lungo, già a fine gara vi saranno polemiche negli spogliatoi.

L'Aosta protesta e reagisce, ma al 59' Priori calcia in diagonale su Fessia in uscita. Il [illegible] approfitta dei varchi che si aprono nello schieramento avversario sbilanciato in avanti e al 71' l'[illegible] Orsini, [illegible] un palo di difensori, [illegible] al momento del tiro viene anticipato da [illegible] tempestivo intervento a terra di Bravi.

I rossoneri [illegible] si arrendono e costringono il Maros in difesa, c'è un'altra protesta per un «mani» nell'area biancoceleste. Mialich toglie [illegible] do per Beravalle, ma senza che l'attacco diventi più incisivo. Passa all'80' e all'85' cancella le ultime illusioni [illegible] gli ospiti, deviando prima una conclusione di Valera e poi bloccando a terra un tiro [illegible] Anile da circa 25 metri.

[illegible] Crestodina

Attesa la squadra [illegible] Salussola

Il Fenisnus deciso a ritrovare grinta contro i vercellesi

AOSTA — Nessun anticipo è stato richiesto [illegible] squadre valdostane che giocano nel campionato [illegible] [illegible] di Prima categoria. Partite regolari quindi [illegible] alle ore 15.30. Il Fenianus di Michel Perruquet è atteso a un difficile impegno casalingo contro i vercellesi del Salussola, mentre il Sarre Chesallet di Enrico Edifini punta [illegible] ad [illegible] risultato positivo nella partita che lo vedrà ospitare sul [illegible] [illegible] Oresan la Quaronese.

Il Saint-Christophe, sempre [illegible] molto pericoloso quando [illegible] lontano dal proprio pubblico, [illegible] visita [illegible] Pulgar Valdengo, fanalino di coda del girone: per [illegible] squadra di Gigi Daniele la vittoria è un risultato quanto mai possibile, [illegible] difficile invece la trasferta per l'Anpi [illegible], che va a [illegible] [illegible] [illegible] lo Spolina, [illegible] squadra che lotta con i ragazzi [illegible] Giulio De Ceglie per non retrocedere e che [illegible] ica scorsa è andata a pareggiare sul [illegible] del Salussola.

[illegible] Chesallet Sissa-Quaronese (andata 3-3). La sconfitta dell'andata è da attribuire soprattutto all'inesperienza dei valdostani, che [illegible] passati in vantaggio per merito [illegible] Enrico Bovin, senza riuscire poi a controllare [illegible] il pressing aggressivo della Quaronese. Un risultato di [illegible] consentirebbe al Sarre Sissa di muovere la propria classifica; [illegible] ospiti sono in eccellenti condizioni ed hanno sconfitto [illegible] grande domenica scorsa il Pro Candelo. Nel Sarre l'atmosfera è serena e tutti sono più che mai impegnati nella [illegible] per la salvezza.

Fenianus-Salussola [illegible]-2). Anche la squadra di Michel Perruquet all'andata passò per prima [illegible] vantaggio grazie [illegible] [illegible] una conclusione di Mauro Quaglia. Poi i vercellesi impressero alla partita [illegible] ritmo più continuo e determinato, che consentì loro di aggiudicarsi l'intera posta. Sull'agonismo dovranno puntare oggi pomeriggio Fausto Perruquet [illegible] compagni, che, proprio [illegible] una serie di partite affrontate senza incisività che era stata fino a poche stagioni fa una delle caratteristiche del loro gioco, hanno perduto anche in questa stagione la possibilità [illegible] salire in Promozione.

Spolina-Anpi Elter (3-1). Era [illegible] Bonturi all'andata a siglare, allo scadere dei novanta minuti, la rete della seconda vittoria stagionale per la squadra di Giulio De Ceglie. Oggi sarà più arduo portare a casa i due punti perché anche la Spolina lotta per salvarsi ed è forse in possesso di un miglior assetto di gioco. Lo si può dedurre dal [illegible] pareggio esterno che i vercellesi hanno conseguito domenica scorsa contro il Salussola.

Fulgor Valdengo-St. Christophe (3-4). I padroni di casa non hanno molte [illegible] ranze di potersi sottrarre alla retrocessione. Se il Saint-Christophe saprà ritrovare il giusto [illegible] gioco, non dovrebbe sfuggire alla squadra del presidente Vittorino [illegible] [illegible] successo «scaccia crisi». Carlo Perruquet [illegible] stato tra i protagonisti della vittoria all'andata. c. g.

Un'intensa «due giorni» per gli sport popolari

Verifica per Allein sui campi di fiolet

Dovrà confermare di e[illegible]e veramente forte - Tsan e rebatta

Tsan. Con domani sera, dopo quattro [illegible] di gara, molte classifiche [illegible] cominceranno a prendere un assetto più [illegible] definito e anche la Serie A chiarirà alcuni quesiti che gli appassionati si [illegible] Ad esempio se St. Christophe [illegible] che oggi ospita la forte Chà[illegible] [illegible] e che [illegible] è di scena a St. Vincent) è ancora un grado di dire la sua in questo torneo.

Si potrà sapere se Nus (oggi a St. Vincent e [illegible] in casa contro Pollein) è veramente quel rullo compressore [illegible] sembra dopo [illegible] prime [illegible]: o ancora, se Montjovet saprà anche quest'anno evitare la retrocessione (oggi giocherà a Pollein e domani ha in programma la sua prima partita in casa con capito proprio Châtillon II.

[illegible] girone B, la capolista Verrayes giocherà entrambi gli incontri fuori casa, oggi a Châtillon (contro i «vecchi» del Châtillon II) e domani a Roisan; Châtillon III, in attesa del «derby» previsto per domani con l'altra squadra della sezione, sarà oggi in campo contro Brissogne.

I giovani del Quart andranno invece oggi a Roisan, in cerca di conferma all'ottimo risultato di domenica scorsa, e domani riceveranno sul proprio terreno Brissogne.

Fiolet. Oggi è la giornata prevista dal programma, mentre domani (normalmente a Pasquetta il fiolet non gioca) si recupera il primo turno, rinviato il 9 marzo. Per il girone A di serie A, l'attesa odierna è per Bosses-Allein, per verificare se [illegible] «allental» sono veramente quella grossa squadra che stanno dimostrando. Domenica scorsa oltre al record di squadra (Carlo Cottin 350 punti, Walter Dussaillier [illegible], Ivo Nex [illegible] Dussaillier 323, Pulvio Marcoz 329, totale 1883) hanno certamente trovato anche la carica. Domani Allein renderà visita al [illegible].

Due turni casalinghi invece per l'altra capolista, [illegible] Christophe che [illegible] oggi il Porossan II (Ferraro contro i suoi ex compagni di squadra) e domani La [illegible]. Gli altri confronti sono [illegible] La Thuile-Sarre e [illegible] Porossan II-Bosses.

Fulvio Marcoz, uno degli assi di fiolet nell'Allein (Telefoto)

Nel combattuto girone B, inedito «derby» della Valdigne in serie [illegible] oggi tra La Salle a Courmayeur, con Gignod che riceve Porossan I e Charvensod che cercherà di rialzare a Valpelline. Domani, i «vapelenin» [illegible] la [illegible] dranno invece con Courmayeur, mentre Porossan I ospiterà La [illegible] e Gignod giocherà [illegible] Charvensod.

Rebatta. Nella prima categoria due confronti hanno oggi [illegible] esiti scontati e sono Doues-Cresaz B e Ollomont-Chevrot. Le squadre del Comune [illegible] Oresan sono infatti tecnicamente troppo inferiori (Chevrot [illegible] recupererà però Tivo Voyat assente domenica scorsa per infortunio) per impensierire le quotate avversarie.

Doues e Ollomont penseranno tuttavia già a domani, al loro scontro diretto, che in pratica [illegible] metà scudetto rimandando poi di ritorno l'ultima partita. Sarà senza dubbio [illegible] partita di alto livello. La scelta del campo spetta al «dolar» e probabilmente si giocherà a Tzanmort di Doues anche se, alla vigilia dell'incontro, nulla è trapelato sul terreno di gara.

Per oggi, qualche interesse è offerto [illegible] partita Oresan A-Jovençan [illegible] disputa a Colombi) [illegible] l'alfiere del [illegible]ovençan Piero Bionaz che proprio oggi compie vent'anni, impegnato nell'indiretto confronto con l'amico e più giovane rivale Paolo Pieropan. [illegible] d[illegible] Jovençan sarà ospite di Chevrot, mentre per le due formazioni di Oresan è giorno di «derby» e quindi Pasquetta di festa. Ma se il tempo sarà bello, la Pasquetta sarà buona per tutti.

c. ro.

Oggi alle 15 sul campo dello Tzamberlet contro i Lancieri di Novara

Esordio in casa dei Blackreds

La squadra attuerà nuovi schemi d'attacco - Filippini confermato presidente - Altre cariche

AOSTA — Seconda partita di campionato per i «Blackreds» che, nel torneo nazionale di serie B, esordiscono oggi pomeriggio alle ore 15 [illegible] fronte al proprio pubblico, ospitando sul [illegible] dello Tzamberlet i «Lancieri» di Novara. La squadra piemon[illegible] è stata sconfitta [illegible] domenica scorsa dagli «Etruschi» di Firenze per 13 a 0 e anche la squadra valdostana (allenata da [illegible] Nobili) non è riuscita a ottenere [illegible] risultato positivo a Varazze, dove i «Pirati» si sono imposti sui giallorossi con il risultato di 33 a 7.

La partita di oggi si presenta nel pronostico molto accessibile ai [illegible], che [illegible] fallire l'appuntamento con la prima vittoria stagionale specie dopo i provvedimenti [illegible] presi durante la settimana dall'allenatore valdostano. Si è lavorato in modo particolare nel reparto attaccante, che a Varazze [illegible] ha soddisfatto il tecnico Nobili. E' auspicabile [illegible] Lattanzi e compagni riescano ad esprimere nell'incontro di oggi quella personalità di gioco e quella precisione negli schemi di attacco che avevano dimostrato di possedere [illegible] termine della passata stagione.

Sempre bene, invece, la difesa, che si è confermata [illegible] [illegible] [illegible] le più [illegible] del campionato e che s'è opposta con autorità di fronte alla determinazione degli attaccanti liguri. Contro i «Lancieri» allenati da Giulio [illegible] (ex «Rhinos» e [illegible] [illegible] il compito dei [illegible] dovrebbe essere un po' più agevole, essendo gli ospiti tra l'altro privi [illegible] loro regista (quarter back) titolare Luca Raborzi, infortunatosi nell'ultima partita amichevole pre-campionato.

Quanto [illegible] Blackreds, l'allenatore Nobili potrà contare sull'intera squadra. Dal punto [illegible] vista dirigenziale [illegible] è da [illegible] la riunione [illegible] Consiglio direttivo della società che ha assunto una serie di [illegible] importanti. Il presidente Gianni Filippini è stato riconfermato [illegible] mità, ma ha accettato l'incarico soltanto fino [illegible] 30 giugno, riservandosi [illegible] verificare la sua carica presidenziale [illegible] luce di quello [illegible] sarà il risultato complessivo [illegible] campionato.

Alla [illegible] di vice presidente [illegible] stato chiamato l'operatore finanziario Aldo Connet, mentre direttore [illegible] è [illegible] nominato Mario Quagliano, che affiancherà Massimo Nobili nella preparazione atletica della squadra.

[illegible] presidente Filippini ha [illegible] confermato di aver raggiunto un accordo definitivo con numerosi sponsor, che compariranno in questa [illegible] sulle maglie [illegible] Blackreds: Informatique [illegible] pistore, Henninger, Val Veny, Prima, Trinver, Ronson e Delly Cosmetic. c. g.

La manifestazione si svolgerà sul tracciato di Trois Villes [illegible] Quart

Doppio confronto di trial a coppie con i piloti di sei regioni in gara

QUART — Il motociclismo offre questo fine settimana un [illegible] avvenimento sportivo agli appassionati del trial con la disputa, oggi e domani, di una particolare competizione di «trial a coppie» in programma a Trois Villes, nel Comune [illegible] Quart.

Si tratta di una gara nazionale, [illegible] sperimentata con molto successo [illegible] [illegible] anno, alla quale prendono parte squadre formate da [illegible] piloti che partiranno contemporaneamente e che saranno abbinati, al momento dell'iscrizione, [illegible] il seguente criterio: un pilota della categoria Cadetti (o co[illegible] di età non superiore ai 27 anni) e un pilota della categoria Gentleman, oppure Pionieri, di [illegible] superiore [illegible] 27 anni.

In palio la quinta edizione del «Trofeo Camillo Pillod», uno sportivo che fu per molti anni presidente del Moto Club Valle d'Aosta, che organizza la gara, una carica che è attualmente retta da Paolo Enrione. La competizione si disputerà con qualsiasi condizione atmosferica e la partenza verrà data nei pressi dell'hôtel Paroma, a [illegible] metri di altitudine, dove c'è ancora un notevole innevamento (mezzo metro circa).

Il tracciato misura quasi quindici chilometri e le «coppie» di piloti in gara saranno impegnate [illegible] in un primo giro, durante il quale dovranno superare quindici tratti controllati, mentre domani i concorrenti, che partiranno [illegible] [illegible] [illegible] 10, [illegible] affrontare venti tratti controllati.

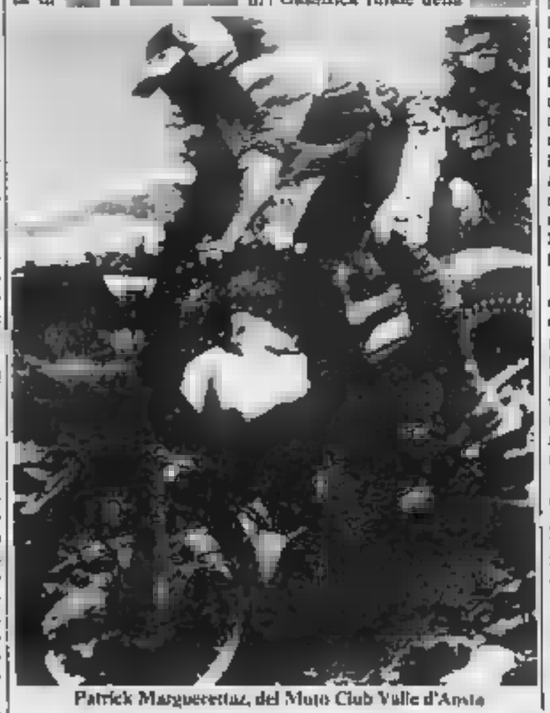
[illegible] partenze avverranno con [illegible] intervallo di [illegible] minuto tra [illegible] coppia e l'altra. Il tempo per percorrere l'intero percorso di gara nella giornata di [illegible] è [illegible] [illegible] in quattro ore mentre domani i concorrenti [illegible] a disposizione cinque ore per completare [illegible] giro di gara. La classifica finale della [illegible] tizione verrà stilata sommando i punti di penalizzazione.

Per la categoria «pionieri» (piloti [illegible] [illegible] superiore ai 45 anni) verranno [illegible] alcuni [illegible] in classifica, nella mis[illegible] di un punto per ogni anno eccedente ai 45. Hanno finora [illegible] la loro [illegible] oltre [illegible] società [illegible] ciclistiche di Piemonte, Liguria, Veneto, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige. Tra le curiosità la presenza di una coppia valdostana formata da padre e figlio: Davide Delilo (padre) e Stefano Delilo (14 anni).

Una competizione quindi che ha tutte le premesse per dimostrarsi eccezionale e di grande interesse, sia per la partecipazione dei concorrenti sia [illegible] le caratteristiche [illegible] percorso. Il trial ormai ha un seguito di appassionati sempre più alto e tale da garantire un successo.

● Ha inizio oggi anche il campionato italiano [illegible] e junior di trial con la prima prova in programma a Camerino, nei pressi di Macerata. I colori valdostani sono difesi da Patrick Margueretaz e Raffaele Galliani, entrambi del Moto Club Valle [illegible], accompagnati dal tecnico federale Tommaso Malaspina.

c. g.



Patrick Margueretaz, del Moto Club Valle d'Aosta

Hanno vinto lo Sci Club Grand Paradis [illegible] l'Esercito

Le staffette del fondo

COGNE — [illegible] Sci Club [illegible] Paradis nel [illegible] femminile e l'Esercito, in quello maschile, hanno conquistato a Cogne i titoli regionali di staffetta nella prima giornata dei campionati valdostani assoluti [illegible] [illegible] nordiche organizzati dallo Sci Club Gran [illegible].

La prova femminile era articolata in una staffetta tre per cinque chilometri [illegible] è stata vinta dal trio Marina Benetti, Myriam Brocard e Lucrezia Savin. Al secondo posto un'altra formazione del Grand Paradis, formata da Ivana Cavagnet, Bruna Cavagnet e Lea Cavagnet, staccate di soli sette secondi. La medaglia di bronzo è andata allo [illegible] Club Saint-Barthélemy [illegible] Enrica Rebouilaz, [illegible] Guala e Rosella Brulard; quarto lo sci club Valgrisenche con Adriana Garin, Milena Bethaz e Adele Bethaz.

Soltanto quattro le formazioni in gara, un po' poco per un settore femminile vitale [illegible] [illegible]llo valdostano. Miglior frazionista è [illegible] Rosella Brulard seguita da Lucrezia Savin.

Campioni valdostani, tra i maschi, sono gli atleti del Centro sportivo esercito di Courmayeur Franco Zorlea, Antonio Berta e Graziano Plati, che hanno concluso la staffetta tre per sette chilometri e mezzo nel tempo totale [illegible] un'ora sei minuti cinque secondi e un decimo, precedendo l'altra formazione [illegible], [illegible] Luca Del Cas, Luigi Devisti e Biagio Ragonese. Il b[illegible] è andato allo Sci club Gressoney, con Fabio Ghisalli, Franco Laurent e Leonardo Follis: quarto posto per il Gruppo Sportivo Godioz con Edy Guala, Gilberto Guala [illegible] Gaudenzio Godioz; quindi gli atleti dello Sci club Gran Paradiso, con Giuseppe Ouvrier, Fausto Jeanlet e Massimo Borettaz.

Miglior frazionista Leonardo Follis in 21'28", davanti a Giuseppe Ouvrier. Diciassette le squadre presenti, anche in questo caso molto poche.

c. g.

Contributi per lo sport

[illegible] — L'amministrazione regionale ha approvato il piano di ripartizione dell'accordo sui contributi regionali per il 1986 da destinare a organismi sportivi operanti in Valle d'Aosta.

Per la concessione di contributi a titolo di acconto da concedere agli enti sportivi per l'attività relativa all'anno in corso sono stati impegnati 286 [illegible] e 900 milalire.

L'UNIPOL ASSICURAZIONI ricerca per la Valle d[illegible]
COLLABORATORI
[illegible] part-time [illegible] alla promozione e [illegible] dita dei prodotti vita e rami elementari.
Sono previsti [illegible] di formazione.
Inviare curriculum vitae c/o:
UNIPOL[illegible] - Via Lesmina 8 - 11100 AOSTA

FARMACA INTERNATIONAL
RICERCA
[illegible]

PRONTA CONSEGNA
[illegible]
PANDA 4x4 FIRE
Salone dell'Automobile del
F.lli GAL
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

TOUR DU [illegible]
PARTENZA DA AOSTA
PULLMAN/AEREO
5 MAGGIO 86
(5 GIORNI)
V.T.V. - VIA STAZIONE 4
AOSTA - Tel. 0165/43340 - 34425

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 90 - Tel. 40232

Soons
TEL. 0165 35637

[illegible] GIOVANNI [illegible] A MOLLE SOMBS VIA DE LOSTAN 23 11100 AOSTA

La primavera è in arrivo...
e con lei [illegible] prezzi eccezionali
tutta la linea Lancia:
THEMA - PRISMA - DELTA
Y10 - A112
Vieni [illegible] trovarle da:
EMME AUTO s.r.l. Concessionaria
Località Grand Chemin 15 - ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 362.345
«VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI»

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro ed in breve tempo
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
POSSIBILITA' MUTUO [illegible]
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44 438

NOUVEAU!
OTTOZ
GENÉPY CONCENTRÉ SANS SUCRE 60°
GUSTATEMI POCHE GOCCE DI UNA BOLLETTA DI ZUCCHERO E CON UNA TAZZA DI TISANA BOLLENTE
TONICO [illegible] CORROBORANTE

Come l'Astigiano si prepara a festeggiare

Pasqua con tradizione e domani tutti in gita

Molti hanno lasciato la città per le prime vacanze di primavera I paesi si animano di turisti e cittadini - Passeggiate nei boschi

[illegible] — [illegible] celebra la più antica [illegible] cristiana, la giornata [illegible] significativa [illegible] calendario liturgico. La coincidenza temporale, [illegible] la fa [illegible] nella prima domenica successiva al plenilunio di primavera. La bellezza quest'anno in epoca «bassa», vale a dire [illegible]. Tuttavia le favorevoli condizioni del tempo rendono questi giorni festivi adatti ad assecondare il detto [illegible] «Pasqua fuori porta», insieme [illegible] il lunedì dell'Angelo. [illegible] Ieri giorno [illegible] apertura delle gite della [illegible] stagione.

Molti astigiani [illegible] già partiti venerdì [illegible] e ieri per un lungo ponte nelle località turistiche predilette: la Riviera [illegible] o le montagne, per gli ultimi scampoli di una stagione sciistica che mette ancora a disposizione, [illegible] po' dovunque, piste [illegible] e ottimi fuoripista. Per una determinata parte [illegible] clientela queste [illegible] anche l'occasione per brevi viaggi all'estero [illegible] località già estive (richiestissime le Canarie) oppure nelle grandi città d'arte d'Europa (Parigi e Vienna soprattutto). Da due giorni almeno [illegible] stazione ferroviaria registra l'affluenza [illegible] giorni di punta, con [illegible] di famiglie [illegible] partenza [illegible] [illegible] località del Meridione. Gremiti anche i treni «speciali» per il Sud.

Ma [illegible] [illegible] città [illegible] giornata [illegible] oggi può [illegible] ugualmente diversa, a festiva in [illegible] particolare, [illegible] proposta di facile [illegible] passeggiate lungo [illegible] (magari in canoa) o nei parchi cittadini, alla ricerca degli indizi primaverili che ormai sono nell'aria: brevi gite in campagna, specialmente per il tradizionale «merendino» di domani, su qualche collina o area attrezzata (come lo spazio dedicato ai picnic allestito dalla Pro Loco di Cisterna), visita a qualche località artistica (il colle di San Nazario di Montechiaro o qualcuno fra i tanti castelli astigiani) oppure passeggiate nei boschi, alla ricerca delle prime viole e primule.

Il desiderio di riscoprire la campagna, in questo inizio di primavera, è da sempre connaturato, infatti, al concetto della Pasqua.

E così i [illegible] «gastronomici» [illegible] pasquale [illegible] collegati alla vita dei campi: [illegible] beneaugurale (il cui significato più [illegible] tico però sconfina col concetto [illegible] piccolo sepolcro in cui è implicita la nuova vita) che deve essere presente sul tavolo di [illegible] all'usanza di assaggiare almeno una fetta di salume, in [illegible] di [illegible]nanza dopo le veglie della Quaresima; dall'agnello alla colomba, simboli agresti oltreché biblici, all'ulivo, sinonimo [illegible] pace che dalla settimana [illegible], la domenica delle palme, è entrato [illegible] tutte le [illegible].

In [illegible] dei grossi temporali [illegible] la gente di campagna ripeterà [illegible] tradizione di [illegible] [illegible] fiamma e [illegible] buttare alcune foglie dal [illegible] mucchio sulla terra del cortile, per scongiurare la grandine.

Fra gli appuntamenti della Pasqua da ricordare tra l'altro domani (lunedì) [illegible] giostra equestre del «pitu» a Tonco, [illegible] pomeriggio, e a Vaiveanzo [illegible] una grande merenda all'aperto, sempre domani, con giochi ed attrazioni.

L. b.

[illegible] traccia dei rapinatori di [illegible]

PORTACOMARO — Ancora nessuna [illegible] [illegible] banditi che, venerdì mattina, hanno assaltato, armati di pistola, un furgone postale [illegible] all'ufficio [illegible] Portacomaro Stazione sulla statale per Casale.

Unico elemento sicuro, fino a questo [illegible] nelle indagini è il ritrovamento della Renault 4 [illegible] dai rapinatori [illegible] giovani [illegible] anni, di media statura, a volto scoperto) in località Ravella [illegible] Castell'Alfero, a qualche chilometro di distanza.

La macchina, risultata rubata il giorno precedente ad Asti, in piazza Libertà, alla ditta «Icesa Snc» di corso Mi[illegible] 36, viene [illegible] analizzata dagli esperti [illegible] carabinieri nella sede [illegible] caserma [illegible] via Zangrandi.

Il colpo è stato messo a segno con grande sicurezza e rapidità [illegible] che i due portavalori, l'autista Giulio Amerio, 36 anni, Asti, [illegible]ne San Marzanotto ed il capo scorta, Roberto Poli, [illegible] anni, Asti, [illegible] Canina 7, potessero far nulla.

(f. d.)

Dono all'istituto di Refrancore

Un grande [illegible] per ventitré golosi

Simpatica iniziativa di un pasticciere astigiano

I ragazzi di Refrancore attorno al grande uovo di Pasqua

REFRANCORE — Sarà una Pasqua più «dolce» oggi per i ventitré piccoli ospiti dell'orfanotrofio «[illegible] Famiglia», bambini [illegible] genitori o abbandonati che nell'istituto del paese hanno trovato, nella religione e nel personale laico, un'altra famiglia.

[illegible] pasticciere astigiano, Nino Lauri, titolare di un [illegible] gorio in [illegible] Settembre, papà di [illegible] bimba di due anni, Annalisa, in occasione della festa [illegible] Pasqua, ha voluto [illegible] un regalo ai bambini meno fortunati.

Alla redazione astigiana de *[illegible] Stampa* è stato così recapitato [illegible] grosso uovo [illegible] cioccolata, dal peso di cinque chili, decorato con fiori, uccelli [illegible] animaletti, da destinare ad un istituto [illegible] bimbi soli. La scelta è caduta sul centro di [illegible] e la generosa «sorpresa» [illegible] Pasqua [illegible] stata recapitata [illegible] piccoli ospiti.

I bambini, dai due ai dodici anni di età, sorvegliati dalla direttrice, [illegible] Gianfranca Emilia Beretta, hanno fatto davvero festa al regalo. La più piccina, Deborah, [illegible] soli [illegible] anni, accolta al centro insieme [illegible] altri cinque fratellini, dopo i primi attimi di imbarazzo (la bimba potrebbe [illegible] stare comodamente [illegible] sa nel [illegible] uovo) ha festeggiato [illegible] sorrisi e battimani il regalo [illegible] Nino Lauri. I più grandicelli invece [illegible] dono con grande curiosità il [illegible] dell'apertura dell'uovo. Ci sarà una sorpresa gigante?

Alla piccola festicciola [illegible] consegna del regalo ha presenziato l'assessore provin[illegible] Gianmarco Rebaudan[illegible] anni fa, in occasione [illegible] Pasqua, un'altra [illegible] dolciaria astigiana, la «Asta Cioccolata», sempre per il tramite de «La Stampa», aveva fatto recapitare all'istituto un omaggio analogo.

L. b.

Lo scandalo del vino tossico continua a coinvolgere ditte astigiane

Una comunicazione giudiziaria alla Bianco di Castagnole Lanze

Il titolare Giovanni Bianco, 30 anni, è accusato di sofisticazione - Nel vino imbottigliato [illegible] di [illegible] diversi marchi sarebbero [illegible] riscontrate [illegible] dosi di alcol metilico - Gran parte dello stabilimento sotto sequestro

ASTI — Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Eri[illegible] Armato, ieri mattina ha firmato una comunicazione giudiziaria nei confronti [illegible] Giovanni Bianco, 30 anni, titolare [illegible] imbottigliamento di Castagnole Lanze presso [illegible] quale, nei giorni scorsi, [illegible] stati sequestrati prodotti vinicoli con una sospetta alta percentuale di alcol metilico.

Il magistrato [illegible] Bianco [illegible] interrogato nei prossimi giorni il resto [illegible] visto dall'articolo [illegible] del [illegible] dice penale [illegible] riguarda il commercio di [illegible] alimentari contraffatte o adulterate.

Evidentemente il sostituto procuratore ravvisa [illegible] responsabilità penale del [illegible] [illegible] parte dello stabili[illegible] Castagnole [illegible] stato sequestrato. L'attività [illegible] ditta è praticamente interrotta. La «Giovanni Bianco» occupa dieci dipendenti e opera sui [illegible] diversi marchi, imbottigliando vino anche per [illegible] [illegible] aziende.

La Guardia di finanza, su disposizione della [illegible] di Asti, ha sequestrato nei giorni [illegible] in diverse località del Nord Italia [illegible] partite di bottiglioni e bottiglie (figurerebbero anche alcuni prodotti con etichetta a doc) i cui campioni sono sottoposti ad analisi da parte del laboratorio dell'Usl. Un altro sequestro [illegible] barbera [illegible] della Bianco, venduto con il marchio Pippione, è avvenuto nei giorni scorsi [illegible] Germania.

La procura ha ordinato anche il sequestro [illegible] partita di circa [illegible] cartoni di bottiglioni [illegible] Barbera del Piemonte presso la «Mignone-Avar» di Canelli. Questo vino, secondo l'amministratore [illegible] canellese Pietro Rizzola, [illegible] stato imbottigliato dalla ditta Bianco ed [illegible] appena arrivato nel deposito della Mignone.

Contrariamente a quanto è [illegible] scritto venerdì, [illegible] «Mignone-Avar» precisa di non aver [illegible] posto in vendita vini provenienti [illegible] ditta Giravegna di [illegible].

Sviluppi alla grave vicenda del vino all'alcol metilico, per qu[illegible] riguarda la provincia di [illegible] si potranno avere dopo che i laboratori avranno terminato le analisi sulle decine di sequestri cautelativi finora effettuati. Ci sono anche [illegible] di autodenunce [illegible] parte di alcune piccole aziende [illegible] che [illegible] acquistato il vino da altri, riscontrando poi dosi [illegible] alcol metilico.

C'è inoltre da registrare la presa di posizione della giunta comunale di Castagnole Lanze, il paese dove ha sede la ditta di Giovanni Bianco.

In un ordine del giorno l'amministrazione comunale afferma: «*La vicenda di una sola azienda non può compromettere* [illegible] *lavoro di tanta gente che produce vini con serietà; l'amministrazione protesta per l'indiscriminata attenzione* [illegible] [illegible] *Castagnole Lanze e barbera del Piemonte; auspica iniziative per intensificare i controlli* [illegible] *impedire* [illegible] *vendita* [illegible] *vino* [illegible] *genuino*».

Un inedito aspetto dello scandalo di questi giorni è quello assicurativo. Il caso del [illegible] si [illegible] chiama infatti in [illegible] la [illegible]abilità (oltre [illegible] quella penale) [illegible] civile del produttore.

Non solo ogni impresa produttrice, [illegible] [illegible] ogni esercente, ogni venditore, è responsabile in caso di incauto smercio di prodotti dannosi e [illegible] per [illegible] denunciate in [illegible] [illegible] tempo di cinque [illegible] dal verificarsi del fatto.

A discutere il problema dei rischi relativi alla produzione e allo smercio di vino si terrà ad Asti l'8 aprile un seminario organizzato dall'Associazione viticoltori Piemonte, [illegible] [illegible] con [illegible] Unipol Assicuratori.

Vittorio Marchisio

L'incidente ieri mattina ai Caffi

Cantoniere travolto e ucciso da un'auto

CASSINASCO — Un giovane cantoniere dell'Anas, che stava eseguendo dei lavori [illegible] ciglio [illegible] strada per [illegible] dei Caffi, è stato travolto, [illegible] è [illegible] è morto per grave trauma cranico, [illegible] che sopraggiungeva a forte velocità. Il fatto è [illegible] accaduto ieri [illegible] [illegible] vittima, Silvano Cresta, [illegible] anni, abitava a Bubbio in via Roma, ed [illegible] sposato con Elia Bernasso e padre [illegible] un figlio, Andrea, 7 [illegible].

Il cantoniere [illegible] [illegible] stava eseguendo una piccola manutenzione [illegible] [illegible] operatrice per la pulizia dei fossi. Aveva iniziato a tagliare alcuni [illegible] sul ciglio della [illegible] che conduce al [illegible]. La [illegible] è piuttosto stretta, in [illegible] e [illegible] [illegible] innesta, [illegible] [illegible] curva, [illegible] provinciale Cassinasco Bubbio.

Mentre il cantoniere [illegible] intento [illegible] suo lavoro, [illegible] dietro è arrivata la «Mercedes» di Piercarlo [illegible] anni, imprenditore [illegible], abitante a Cassinasco. Pare che l'auto sia arrivata a forte velocità. Non è ancora chiara la [illegible] dell'incidente: [illegible] posto sono intervenuti per i necessari accertamenti i carabinieri di Canelli. Forse il Defarro è [illegible] [illegible]gliato da un colpo di sole, o per la velocità ha perso il controllo dell'auto che ha centrato in pieno l'operaio, scaraventandolo alcuni metri più lontano.

Silvano Cresta è stato subito soccorso e trasportato dapprima all'ospedale di Acqui, poi, visto le sue condizioni, a quello di Alessandria, dove però è giunto cadavere.

Silvano Cresta era molto conosciuto in paese.

f. la.

Corso di formazione professionale trasmesso dall'emittente locale

Calosso: la tv per gli agricoltori è stata presentata anche alla Cee

CALOSSO — Della necessità dell'aggiornamento professionale in agricoltura si fa, specie negli ultimi tempi, un gran parlare: le tecniche e i diversi metodi di coltivazione costituiscono [illegible] «patrimonio» di [illegible] che [illegible] singolo agricoltore si è costruito in anni [illegible] esperienza diretta. La possibilità [illegible] utilizzare tecniche [illegible] comunicazione moderne permette però [illegible] sperimentare vie [illegible] anche in questo particolare settore, che forse più di altri [illegible] legato alla [illegible]: proprio nell'Astigiano, [illegible], si è [illegible] vita, ormai [illegible] alcuni anni, ad [illegible] iniziativa che è unica nel suo genere in Italia, e sent'altro all'avanguardia [illegible] Europa.

[illegible] di un corso [illegible] formazione professionale in agricoltura, attuato in [illegible]lo la televisione: questa esperienza è stata presentata recentemente a Ettelbruck, in Lussemburgo, in un convegno sulla formazione professionale, nei dodici Paesi della Cee, suscitando notevole interesse.

[illegible] è [illegible] entrato a far parte fissa del palinsesto della emittente televisiva TeleAltoMonferrato, con sede in Calosso, nell'ex teatrino parrocchiale. Ogni lunedì sera, alle 21, viene [illegible] «Con voi sulla terra», un programma di informazione e formazione agraria, articolato in diversi servizi.

Spiega Angelo Orsasso, che presenta la [illegible] [illegible] è direttore del corso: «*La trasmissione è iniziata già nel [illegible] grazie alla collaborazione volontaria di alcuni [illegible]ci: [illegible] [illegible] "Con voi sulla terra" ha assunto l'attuale fisionomia. La Regione infatti ha accolto la richiesta del Comune [illegible] finanziare un [illegible] di formazione professionale agricola. Il Comune ha poi delegato all'attuazione del corso i tecnici che già collaborano [illegible] nostra emittente*».

Ogni lunedì [illegible] dunque, durante [illegible] trasmissione, viene svolta [illegible] «lezione»: gli iscritti al [illegible] seguono in sala.

Gli iscritti sono per lo più giovani d'età si aggira [illegible] [illegible] 40 [illegible] e provengono dai Comuni della zona, che presenta caratteristiche colturali. Il vitigno principe (viticoltura e frutticoltura soprattutto).

Il [illegible] ovviamente non si esaurisce nella trasmissione televisiva: «*Quest'ultima rappresenta il [illegible] teorico e divulgativo, ma in particolare da quest'anno si è dato molto spazio alla sperimentazione, svolta nelle aziende dei consiglieri. I tecnici seguono direttamente [illegible] agricoltori nelle [illegible] fasi dell'attività, for[illegible] così, oltre che un [illegible] momento assistenziale, anche un'occasione di apprendimento diretto*» fa notare Orsasso.

Il contributo regionale ha poi permesso anche l'allestimento [illegible] un laboratorio di analisi del [illegible] a disposizione gratuita e esclusiva [illegible] corsisti: parte delle lezioni vengono [illegible] proprio utilizzando questa struttura consentendo a chi produce vino [illegible] affinare le proprie [illegible] su alcuni elementi della vinificazione.

Intere serie di lezioni vengono poi dedicate a singoli problemi.

[illegible] [illegible] «*In questo periodo interverremo [illegible] trasmissioni-lezione, incentrate [illegible] trattamenti antiparassitari e anticrittogamici. La ricetta è impostata [illegible] principi della lotta guidata*».

Fulvio Lavina

[illegible]gni pasquali nelle vetrine di [illegible]

NIZZA — Per Pasqua, l'Acan (l'Associazione dei commercianti nicesi) ha organizzato un concorso di disegni, riservati [illegible] bambini delle scuole [illegible]. Ogni vetrina [illegible] negozi associati espone in questi giorni uno dei disegni. Gli anno intanto svolte le premiazioni dei migliori lavori. Questi i piccoli autori premiati: [illegible] Garofalo, [illegible] Ferraro, Emanuela [illegible] Rocca, Roberto [illegible] Bonis, Stefano Vaccaneo, Claudio Scola, Stefania Cupo, Rosi Laneri, Giuseppe Esposito, Linda Balsamo, Angela Rienzi.

(f. la.)

Bella prova dei galletti che riescono [illegible] agguantare il pari [illegible] 2' dalla fine

L'Asti a Sassari recupera 2 gol e pareggia

SASSARI — Sorprendente rimonta dell'[illegible] che sotto di due reti sul campo della Torres è riuscito a raggiungere gli avversari a 2' dal [illegible] (2-2 il risultato finale). Tutte le reti nello spazio di mezz'ora. Al 6' segnano i sardi con Ennas direttamente su punizione che aggira la barriera.

Raddoppio al 29' [illegible] Olli che di testa segna da posizione difficilissima. [illegible] sbloccato [illegible] Giuliano Nuova. Il risultato è stato di 2-0, con una rete per tempo. Con questo successo gli alessandrini scavalcano in graduatoria l'undici di San Damiano, che rimane fermo a quota 18 punti, in penultima posizione.

In Seconda categoria, la partitissima fra Mandrogne e Costigliole, rispettivamente primo e secondo in classifica, si è conclusa con un successo degli alessandrini che giocavano in casa, sostenuti da un pubblico [illegible] [illegible] Mandrogne [illegible] vinto per 2-1. Gli astigiani hanno segnato il gol della bandiera con Sarullo. In questo modo [illegible] Mandrogne si stacca passando a [illegible] contro i 34 del Costigliole. [illegible] [illegible] terza [illegible] astigiana impegnata negli anticipi, l'Aviasport, è stata superata [illegible] campo Cattanoo [illegible] dall'Asca Ge[illegible] [illegible] alessandrini si sono imposti con un secco 3 a [illegible].

Dove [illegible] gioca il tambass

MONCALVO — Seconda e [illegible] giornata del [illegible] di tamburello a muro, oggi e domani, lunedì.

Da segnalare l'inversione di campo decisa concordemente [illegible] le [illegible] società [illegible] l'incontro Grana-Portacomaro che [illegible] disputato, domani, a Portacomaro per impraticabilità dell'altro terreno di gioco.

Queste le partite [illegible] programma oggi, domenica (ore [illegible]: Castell'Alfero-Portacomaro; Moncalvo-Rocca; Montechiaro-Grana; Montemagno-Gramsino; Ovada-San Giorgio; Vignale-Calliano.

Domani (lunedì), ore 15: Calliano-Montemagno; Portacomaro-Grana; Gramsino-Castell'Alfero; Moncalvo-Ovada; Rocca-Montechiaro; San Giorgio-Vignale.

(f. b.)

Calcio [illegible]

ASTI — Nell'anticipo di ieri valido per il campionato [illegible] calcio di Prima categoria, la [illegible] sconfitta in [illegible]

COMUNE [illegible]
C.A.P. [illegible]
Provincia [illegible] Asti
Pubblicazione e deposito del Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
Visti gli atti d'ufficio
Vista la legge regionale n. 56 [illegible] 5-12-1977 e successive modificazioni [illegible] integrazioni.
Vista la [illegible] n. 17/Urb. della Regione Piemonte pubblicata [illegible] B.U.R. n. 39 del 30-9-1981
AVVISA
Che con deliberazione consiliare n. 49 del 20 dicembre 1985 è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale
Che il Progetto del P.R.G.C. è pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] Comune per [illegible] giorni consecutivi dall'1 aprile 1986 [illegible] 30 aprile 1986 compreso
Che il Progetto del P.R.G.C. è depositato presso [illegible] la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dall'1 aprile 1986 al 30 aprile 1986 durante i quali chiunque può prenderne visione.
L'orario di visione al pubblico dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni compresi i festivi.
Moasca, lì 1-4-1986.
IL SINDACO
(Scaglione Giuseppe)

[illegible] D'ASTI
Oggetto: [illegible] Regionale Generale Comunale - Progetto definitivo - Avviso di deposito
IL SINDACO
— Visti gli atti d'ufficio
— Vista la legge reg. 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
— Visto le circolare [illegible] 17/URB
[illegible] n. 39 del 30-9-1981
AVVISA
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 27-1-1986, esecutiva a sensi di legge, ha adottato il progetto definitivo del Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso la Segreteria comunale a disposizione del pubblico per [illegible] 30 giorni consecutivi dal [illegible] [illegible] dal 2-4-1986 al 1-5-1986 compresi e giorni festivi esclusi e [illegible] chiunque può prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12.
IL SINDACO
Valentino geom. Piero

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 41
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via E. [illegible] 2
[illegible] 0173 20.937

Mantovani
Azienda leader [illegible] [illegible] toiletries, proseguendo la [illegible] politica [illegible] sviluppo, ricerca per le [illegible] di
ASTI - CUNEO
AGENTE
MONOMANDATARIO
L'offerta è indirizzata a persone [illegible] abbiano esperienza [illegible] vendita, al dettaglio e all'ingrosso, di beni di largo consumo e/o alimentari, che siano stimolati ad entrare a far parte dell'organizzazione commerciale di una Azienda di prestigio.
E' previsto l'inquadramento Enasarco [illegible] una retribuzione [illegible] provvigioni [illegible] minimo garantito ed incentivi.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum nonché recapito telefonico [illegible]
[illegible] S.p.A. - Direzione Vendite Mantovani via G. Galilei [illegible] - [illegible] (Milano)

Palladium music hall
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA
GRANDE VEGLIA DI PASQUA
con l'ORCHESTRA SPETTACOLO
[illegible]
DOMANI SERA [illegible] FESTA DEL [illegible] [illegible]LL'ANGELO
con l'ORCHESTRA SPETTACOLO
ALBUM DI FAMIGLIA

Centro della Bomboniera di Patrizia e Claudio Sacchi

La più grande esposizione nella provincia di ASTI
100.000 bomboniere a vostra disposizione
MATRIMONI
BATTESIMI e COMUNIONI
E' tempo di Comunioni:
PRENOTATEVI!!
S.S. 10 - Reg. Taverne 2 - VILLAFRANCA D'ASTI
Tel. 0141 933.628 *APERTO LA DOMENICA*

INA
AVVISO AI RISPARMIATORI
presso l'Agenzia Generale dell'INA - P.za Statuto n. 1 o tramite i Consulenti INA, i risparmi delle famiglie possono essere collocati vantaggiosamente sottoscrivendo, a seconda delle esigenze e delle disponibilità:
FONDO INA VALORE ATTIVO
PER CHI [illegible] INVESTIRE [illegible] FRAZIONATE IN UN PIANO FI[illegible] DI MEDIO-LUNGO TER[illegible] PER COSTITUIRE UN CAPITALE OPPURE UNA [illegible]
I N A AZIONE SICURA
PER [illegible] DESIDERA INVESTIRE [illegible] AZIONI SENZA CORRERE [illegible]
INTERBANCARIA INVESTIMENTI
Distributori [illegible] dei Fondi d'investimento azionario, obbligazionario e di rendita:
Agenti Generali INA
[illegible] G. Caudi e dr. P. [illegible]

Inchiesta sul traffico e sui problemi della viabilità ad Asti

C'è la «sindrome da impiegato»

Intervista al comandante dei vigili urbani su isola pedonale, multe (30 il giorno), problemi di servizio - I parcheggi nelle piazze sono perennemente occupati dagli impiegati dei vari uffici

ASTI — Gli astigiani [illegible] 76 mila e hanno 35 mila auto: quattro ruote ogni 2 abitanti, [illegible] e novantenni compresi. Un [illegible] decisamente [illegible] per [illegible] in una griglia di [illegible] da medioevali e [illegible] periferia cresciuta in vent'anni [illegible] no [illegible] principali vie d'uscita. Ma le auto aumentano [illegible] '82 [illegible] soltanto [illegible] 500), [illegible] strade e parcheggi [illegible] sempre quelli.

Gli effetti si vedono ogni giorno quando aprono e chiudono uffici e scuole, quando c'è mercato, quando [illegible] grandi manifestazioni di maggio e settembre paralizzano tutta la città. L'effetto-metropoli avvelena [illegible] il traffico in provincia: [illegible] [illegible] doppia fila, sui marciapiedi, all'incrocio, sono ormai patrimonio nostrano. Il malessere è generale: soffre l'automobilista in coda, il pedone espropriato e l'abitué dell'autobus [illegible] a tanto lento [illegible] sembra [illegible] inutile.

Un esempio? In 3 anni l'Asp ha dovuto allungare 2 volte i tempi di percorrenza [illegible] linee. [illegible] l'utente ha, in media, [illegible] autobus ogni [illegible] minuti, decisamente troppi: se ha buone gambe e buona volontà arriva prima a piedi, altrimenti [illegible] è invogliato a [illegible] all'auto.

Rimedi? Uno, molto semplice, lo [illegible] il sindaco Giorgio Galvagno che [illegible] per presentare [illegible] giunta un nuovo [illegible] di isola pedonale: «Gli astigiani dovrebbero camminare [illegible] più. Io lo faccio [illegible] abitudine e mi trovo benissimo». Soluzione drastica, che risolverebbe tutti i problemi di Stelvio Rauccio, da [illegible] anni comandante dei vigili urbani: «*Siamo pochi, abbiamo difficoltà* [illegible] *garantire una presenza costante in centro e occasionale in periferia*». L'organico è di 71 uomini, [illegible] i controllori del [illegible] urbano sono molti meno: «*Per questo servizio ho a disposizione un massimo* [illegible] *16 persone (soltanto il martedì). Altri giorni ne ho 10, salvo ferie e malattia*». Una «copertura» troppo corta, destinata a tanti [illegible] diversi: «*Nell'84 abbiamo consegnato* [illegible] *notifiche; nell'85 siamo passati a 16 mila, oltre a 52 mila certificati elettorali*».

Contemporaneamente [illegible] scesa [illegible] [illegible] [illegible] trasgressioni per le [illegible] al codice della strada: 30.600 nell'84, [illegible] l'anno [illegible] per divieto [illegible] sosta? Il maggiore Rauccio [illegible] un [illegible] eloquente: «*Il* [illegible] *l'*[illegible] *toccato a giugno: 905 in tutto il mese*». Soltanto trenta multe al giorno, [illegible] nel periodo più «caldo» dell'anno? Il vigile astigiano non è quindi [illegible] cattivo come sembra.

Per il comandante [illegible] questione di organici, di mezzi e di affidabilità: «*Se fossimo 90, avessimo più auto agili e le ricetrasmittenti che* [illegible] *da 3 anni, potremmo assicurare un servizio più costante:* [illegible] *ha bisogno di una maggiore presenza di personale in divisa*».

Qualcuno, fra i vigili [illegible] parla di disaffezione, di una certa [illegible] del giovane. Il [illegible] ferma indirettamente: «*Se* [illegible] *ho la radio non posso* [illegible] *mere i contatti. Il vigile va anche sollecitato, altrimenti rischio di perderlo*». Pochi controlli, dunque, e tutti [illegible] centro: [illegible] pochi [illegible] non p[illegible] andare in periferia. Il traffico aumenta, ma [illegible] rischio della multa diminuisce.

Un'altra isola pedonale risolverà il problema? Il comandante Rauccio prende [illegible] distanze: «*Se ne parla da 10* [illegible] *non si è mai andati alla radice del problema. Io dico che* [illegible] *centro storico oggi* [illegible] *soltanto traffico di scorrimento: se non* [illegible] *riesce a disciplinare* [illegible] *traffico e a regolare le soste, tanto vale chiudere il centro. La città soffre di* [illegible] *male particolare: la sindrome da impiegato. In piazza* [illegible] [illegible] *la sosta* [illegible] *monopolio dei comunali, in piazza Alfieri* [illegible] *Provincia, Prefettura e banche, in piazza Medici di Unione Industriale, Camera Commercio e Automobile Club. La piazza* [illegible] [illegible] *è disponibile per intero soltanto* [illegible] *giorni su* [illegible]. *Questi* [illegible] *primi nodi da sciogliere*».

Come? «*Vietando* [illegible] *mente la sosta tra le 7 e le 9*», quindi garantendo il ricambio «*con* [illegible] *ore attrezzate a parchimetri*», infine studiando «*provvedimenti da attuare subito, senza lasciare che la situazione si deteriori col tempo*».

L'ammonizione è per i politici: «*Non* [illegible] *che le nuove* [illegible] *cambino* [illegible] *direzione dei* [illegible] *unici: è vuole un piano completo e la volontà di attuarlo senza sacrificare* [illegible] *stabilità agli interessi* [illegible] *un* [illegible] *di commercianti o di abitanti. Troppe volte è bastato un foglio di firme* [illegible] *bloccare* [illegible] *riante*».

Bruno Gianotti

(Il continua)

Auto in centro, che guaio!

Ecco due immagini significative del problema traffico ad Asti. Piazza Alfieri trasformata in un [illegible] parcheggio di auto e sotto, vigili [illegible] «azione» in una via del centro (Foto Cirenga)

Inaugurata mostra presso l'istituto magistrale «Purificazione»

Ecco le prove in classe del corso di ceramica

ASTI — [illegible] è inaugurata presso l'Istituto magistrale Nostra Signora della Purificazione la tradizionale mostra di oggetti in ceramica dipinta realizzati, nel corso dell'anno, dalle [illegible] di Lilly Salvaneschi, la [illegible] affermata [illegible] della città.

Presso la scuola si è svolto, da ottobre a marzo, uno [illegible] ge [illegible] ore [illegible] lezioni, durante le [illegible] una ventina di allieve, alle prime armi o già frequentanti i corsi gli anni precedenti, hanno creato decine di piccoli oggetti d'arte, lavorando in punta di pennello su ceramiche di [illegible] gia comune (piatti, anfore, [illegible] vasoi, portachicche) trasformandoli in vasellame dalla ricca decorazione. La mostra comprende i [illegible] di tredici signore astigiane; [illegible] dei manufatti [illegible] a beneficio delle missioni dell'ordine religioso che operano in Brasile.

In esposizione [illegible] migliori [illegible]: i fiori di impostazione [illegible] salve di Graziella Piarista, il glicine e i frutti del sottobosco di [illegible] Grandi, [illegible] zuppiere e le tazzine [illegible] delicatissime viole di [illegible] Filippa, le sottili geometrie di Adriana Conti.

Altre [illegible] si [illegible] cimentate con oggetti dall'uso un po' desueto: Maura Varesio ha decorato un minuscolo set da antico lavabo, composto [illegible] da brocca e catinella in maiolica; Stella Cavigila [illegible] disegnato su [illegible] una [illegible] di portachicche.

E poi ci sono aironi rosa (Mariangela Bertano), [illegible] [illegible] di Maria Luisa Fassi, [illegible] animaletti di Barbara Carosso, i vecchi piatti ovali da portata [illegible] Caramagna, [illegible] e [illegible] [illegible] e perfino [illegible] Lia [illegible] le brocche e i servizi [illegible] piatti di Rosanna Penna e Bianca Damichella.

[illegible] sarà aperta sino al 4 aprile ed [illegible] tutti i giorni [illegible] 15 alle 18. Per i prossimi [illegible] di aprile e maggio, vista la grande richiesta [illegible] iscrizioni, Lilly Salvaneschi terrà un altro breve corso di lezioni, di sole dieci ore.

La Bosia

Uno scorcio dei lavori in [illegible] presentati in questi [illegible] mostra (Telefoto)

Il taccuino di Pasqua ■ Pasquetta

ASTI

Lux: oggi e domani [illegible] (comico), di E. Bertolucci, con R. Benigni.
POLITEAMA: oggi e domani *La mia Africa* (drammatico), di S. Pollack, con R. Redford, M. Streep, K. M. Brandauer.
ALFIERI: oggi e domani *Yuppies* (commedia brillante), di C. Vanzina, con J. Calà, M. Boldi, E. Greggio, G. De Sica.
[illegible] oggi *Feloremasso* (commedia), con N. D'Angelo, Domani *Maneathers*.

CANELLI

[illegible] e domani *Rocky* [illegible] (avventura), [illegible] S. Stallone, D. Lundgren.

NICOSIA

[illegible] e [illegible] *blonde* [illegible] stia, con M. Frayee.
LUX: oggi e dom[illegible] *L'ammazzavampiri* (horror), con C. Sheradon, W. Redgrave.
[illegible] oggi e [illegible] *Rocky IV* (avventura), con S. [illegible] D. Lundgren. Proiezione in dolby stereo.
VERDI: [illegible] e domani [illegible] (avventura), di R. Fleischer, con M. Schwarzenegger, G. [illegible].

SAN [illegible]

CRISTALLO: [illegible] [illegible] del [illegible] (cartoni animati), [illegible] W. Disney.
LUX: oggi *Commando* (avventura), con A. Schwarzenegger. Domani [illegible] pericolosa (poliziesco).
SPLENDOR: oggi *I due criminali più pazzi del mondo* (comico).

ALLA TV

Tele [illegible]
9 — *Video music*
12 — *Gianni e Pinotto al Polo Nord*, film
14,30 *Scuola lo scolastico*, film
16 — *Povera Clara*, telenovela
18,30 *Sesto senso*, telefilm
19,30 *Povera Clara*, telenovela
[illegible] *Tal notizie*
21 — *Il lettino busse una volta*, film
22,30 *Sesto senso*, [illegible]
23,30 [illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible]: diurna: oggi: Centrale, corso Alfieri 269; notturna: oggi: [illegible] Domenico, [illegible] [illegible]. Domani: diurna: Garello, [illegible] [illegible] 2/A; [illegible] [illegible], via Alberti 1.
[illegible] [illegible] e domani: Fantozzi, via G. B. Galileri.

Concerto finale a Belveglio

BELVEGLIO — Questa sera (domenica) alle ore [illegible] castello [illegible] in programma [illegible] concerto dei finalisti [illegible] concorso nazionale [illegible] diplomandi. L'ingresso [illegible] concerto è gratuito.

Moncalvo: oggi e domani: Tartito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: oggi: Marli, via Carlo Alberto 44; [illegible]: Boschi, via [illegible] Corsi 44.
[illegible]
Centralino telefonico: [illegible] 353.558; [illegible] 721.971; [illegible] 832.525; **Monastero Bormida** 68.040; **Rocca d'Arazzo** 508.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.166; [illegible] **Damiano** 976.010; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** [illegible]; [illegible]; **Montemagno** 83.263; [illegible] [illegible] **Becco** [illegible] **Villanova** 94.555.

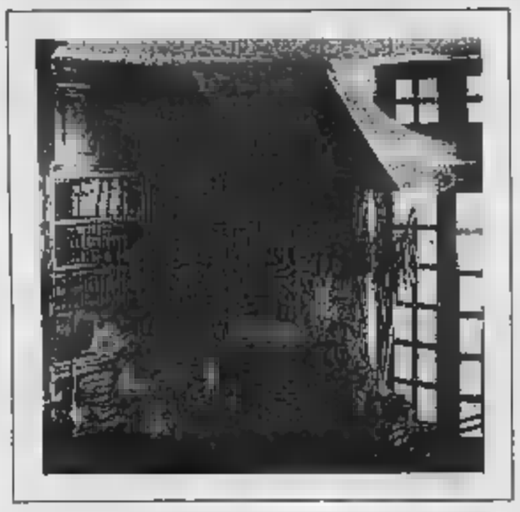
TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; **Nizza** 728.390; **Croce Rossa** (autoambulanze) [illegible] 217.883; **Canelli** 834.222; **Cossombato** 488.603; **Costigliole** [illegible] **Mombaruzzo** 91.281; **Montegrosso** 953.179; **San Damiano** 975.010; [illegible] 933.777/933.081; **Villanova** 946.114 (dalle 8 alle 13,30). 94.555 (dalle 13,30 alle 8). [illegible] (pronto intervento) 112; [illegible] 113; [illegible] 21.25.56; **Vigili** [illegible] **fuoco** 21.22.22; **Vigili urbani** capoluogo 53.421; **Taxi** stazione ferroviaria 52.722, Piazza Alfieri 52.605; **Servizio informazioni Ferrovie Stato** 50.311; **Informazioni autobus Asp** 34.627.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 53.252 - 50.224. **Ufficio pubblicità Sipi Pubblicompass** 52.222.

CLASSICO O MODERNO: È TUTTA QUESTIONE DI STILE



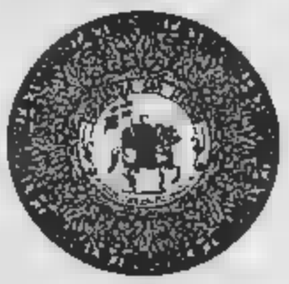
MOBILI [illegible]
STUDIO D'INTERNI

«personalizza ogni ambiente ogni angolo della tua casa»

Nei nuovi locali espositivi oltre a ritrovarvi in un ambiente di raffinata eleganza, troverete tante nuove idee per l'arredamento

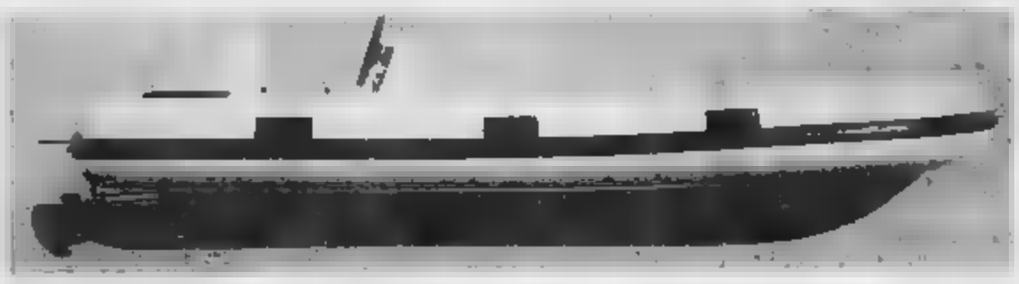
MONTECHIARO D'ASTI Via Stazione 70 - Tel. 0141 40.211 (Aperto anche la domenica)

FORMAPO S.N.C. di LAZZARATO BICETTI TIZZANINI
INGROSSO [illegible] E SALUMI
ASTI - [illegible] P. MICCA, 3 - TEL. (0141) [illegible]
augura Buona Pasqua
■ vi ricorda
il buon gorgonzola S. Secondo



CONTI BRUNO
DIVISIONE NAUTICA

IL MODO PIÙ NUOVO E PIÙ SICURO DI NAVIGARE
CASTOLDI JET [illegible]
IMBARCAZIONE PNEUMATICA CON CARENA [illegible] VETRORESINA
ESENTE DA IMMATRICOLAZIONE E [illegible] PATENTE



Caratteristiche tecniche

Lunghezza f.t.	m 4,90	Propulsione	Idrogetto Castoldi Tipo Jet 63 o Jet 84
Larghezza max.	m 2,06	Dislocamento a vuoto	kg 350/380
Motorizzazione	Motore Marino Castoldi 970 E (su base FIAT) 4 cilindri, 4 tempi, 30/52 HP DIN, con accensione elettronica e limitatore di giri	Velocità	nodi 20/25 (con 2 persone e 35 l. di benzina)
		Impieghi	salvataggio, [illegible] sommozzatori, mezzo ausiliario su grosse imbarcazioni

ASTI c. Einaudi 1[illegible] Tel. 0141 32.164
MONTEGROSSO D'ASTI Tel. 0141 963.045

RISTORANTE «PARCO [illegible] VIGNE»
PASSERANO [illegible] D'ASTI - [illegible] (0141) 423.177
Pranzi ■ prezzi speciali per: Comunioni - Nozze - Pranzi per [illegible]
12 GIOCHI BOCCE - GIOCHI PER BAMBINI
[illegible] COPERTI SUP. 4000 [illegible]Q
E' necessario prenotarsi - Chiuso il martedì

tutto per il fiore...
c. A. BAJARDO - C.SO ALFIERI, 169
ASTI - TELEFONI [illegible]

CFP ISTITUTO PROFESSIONALE
Centro formazione programmatori e delle energie alternative
Corso Dante [illegible] - ASTI - Tel. 0141 34.376

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

PROGRAMMATORE
linguaggi Basic ■ Cobol

OPERATORE
[illegible] terminali

PROGETTISTA
impianti solari

BIENNIO ANALISTA PROGRAMMATORE
per ragazzi licenziandi III media

Corsi [illegible] «Presa d'atto Regione Piemonte»

Nuove prospettive per la Valle Stura

Una stazione sciistica tra Italia e Francia?

Vinadio e Isola 2000 convenzione per gli impianti - Approvata dalla Comunità montana, deve essere ratificata dalla Regione

VINADIO — La costruzione di una grande stazione sciistica internazionale a cavallo tra l'Italia e la Francia, con Isola 2000 e Vinadio quali punti di partenza, la realizzazione del collegamento Ciriegia per dimezzare le distanze tra la Riviera e la Costa Azzurra, il potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Nizza per collegare in tempi più brevi le due città sono i progetti che più stanno a cuore a Jacques Médecin, sindaco ritirato, presidente del Distretto delle Alpi Marittime, deputato dell'Assemblea nazionale, venuto in visita in Valle Stura.

Il primo è certamente qualcosa in più di una semplice aspirazione, il progetto sulla carta. Anzi, in tutto procederà per il verso giusto, la grande stazione sciistica internazionale potrà essere una concreta realtà già per la prossima stagione sciistica.

A Confine di Vinadio è stato firmato la convenzione con Sapal, la società proprietaria della stazione sciistica di Isola 2000 (di cui il sindaco Médecin è presidente) amministrata il libanese Abu Cader, che ha accompagnato nel viaggio in Valle Stura per la costruzione di impianti sciistici nell'alto vallone di Vinadio, italiano della Lombarda.

In cambio dell'affitto dei terreni l'amministrazione vinadiese otterrà una percentuale sugli incassi della mega-stazione sarà in un è per del 14,34 per cento degli introiti totali (nel 2000), il pagamento di circa 2 milioni annui per urbanizzazione (senza l'obbligo, peraltro, di realizzare alcuna infrastrutture) la garanzia dell'assunzione di personale della Valle Stura per la gestione degli impianti.

La convenzione — già approvata dalla Comunità — dovrà essere anche dalla Regione. E il da Torino arriverà entro pochi mesi, nell'estate si inizieranno i lavori per la costruzione dei primi tre impianti che potranno cominciare a «girare» già nel prossimo inverno.

Ma vediamo nei particolari il progetto. Il primo impianto, denominato Orgiala, è una seggiovia biposto della lunghezza di 1730 metri, con un dislivello di metri, dal Lombarda giunge vecchia telefonica militare; il secondo, che si snoda lungo il «vallone dei morti», sulla destra orografica dell'Orgiala, misurerà 1505 metri, con un dislivello di metri. collegato una biposto; l'ultimo skilift, quello dei «Vallons», avrà funzioni soprattutto di raccordo tra i due seggiovie: misurerà 220 metri, con dislivello 40 metri.

Ma i progetti e le speranze del libanese Abu Cader sono ben altri: l'idea è quella di arrivare entro pochi anni, con altri undici impianti, fino a Bagni di Vinadio. Soltanto allora il progetto di una mega-stazione internazionale dello sci sarà realtà.

Pier Paolo Luciano

Famiglia genovese in ferie

Intossicati da una stufa

E' accaduto in un alloggio a Viola St. Gréé - Sei all'ospedale a Ceva

VIOLA ST.GREE — Sei persone hanno rischiato di morire per mancanza di ossigeno in una piccola stanza stazione sciistica di Viola. Sono tutti genovesi. Un'intera famiglia, i Parioghetti che abitano in via Lodi 178/11: il padre, Romano, 49 anni; la madre, Enrica Bergamini, 45 anni; due figli, Stefania di 18 anni e Massimo di 21; la 21 anni. Parioghetti è rimasta intossicata Roberto Rossini, 22 anni, via Montelupo 33, fidanzato di Stefania.

L'incidente, che poteva più accaduto venerdì e sabato. I sei, tutti alcuni di montagna, sono arrivati a Viola nella serata di venerdì per trascorrere le vacanze di Pasqua.

Per dormire si sono sistemati su brandine e letti a castello nella stanza più grande di un appartamento di 40 metri quadrati, in condominio tra Viola e la stazione di St.Gréé, acquistato da Romano Parioghetti anni fa.

Per scaldarsi hanno acceso una stufetta a gas nella cucina e hanno lasciato aperta la porta che divide i due locali. In poche ore l'aria è diventata irrespirabile per la carenza di ossigeno.

Durante la notte Stefania è caduta dal letto. Il padre, Romano, ha sentito il rumore e intuitivo, ha tentato di svegliare i familiari e la moglie a raggiungere la porta l'attenzione di un vicino

Automobilanze della Croce hanno trasportato le sei persone, tutte in stato di incoscienza, all'ospedale di Ceva. Fortunatamente le condizioni di tutti sono apparse gravi.

Nella tarda mattinata i medici hanno però sciolto le prognosi giudicando tutti guaribili in 8 giorni.

g. m.

MOBILITATI CARABINIERI, POLIZIA E FINANZA

Ricerche in tutta la provincia alla caccia del vino velenoso

Maria Pellegrino è ancora in coma a dell'intossicazione da alcol metilico - Precettato anche il personale tecnico dei laboratori di analisi

— E una settimana da quando Maria Pellegrino, 58 anni, di Borgo S. Dalmazzo, è stata ricoverata in fin di vita all'ospedale S. Croce, avvelenata dall'alcol metilico. La donna è ancora in tenuta in vita dai sanitari dei reparti rianimazione e terapia intensiva che compiono ogni attuano ogni accorgimento tentativo di salvarla.

se questo miracolo riuscisse, Maria Pellegrino trebbe avere vita puravegetativa: il metanolo — è stato trovato nel suo sangue in rilevantissima, in quantità almeno doppia di quella riscontrata in tutte altre vittime vino tossico — ha devastato l'organismo della donna, causando danni irreparabili a organi vitali e al sistema so centrale.

E dunque, settimana, durante la quale gli avvenimenti si sono susseguiti in una sequenza allucinante: quello che sembrava un episodio, pure gravissimo e tragiche conseguenze, circoscrivibile alla partita di «Barbera del Piemonte», con percentuale di metilico, venduta dalla ditta Ciravegna di Narzole all'azienda «Odore». Incisa Scapaccino che l'ha commercializzata, ha avuto purtroppo seguiti e sviluppi.

Per questo organismi hanno dovuto proclamare lo di emergenza e «precettare», praticamente, tutto il personale sanitario e tecnico dei laboratori di analisi, delle pronto intervento e reparti ospedalieri terapia intensiva.

Carabinieri, polizia, guardia di hanno le indagini in tutte le località della provincia, alla ricerca di eventuali partite di vino tossico e soprattutto di quello che ha ridotto in fin di vita la donna di S. Dalmazzo.

Ed è stato altro rosso metanolo, «Dolcetto del Piemonte» imbottigliato dalla «Fratelli di S. Damiano d'Asti e commercializzato in provincia Cuneo (ambra soprattutto a Borgo S. Dalmazzo e nel capoluogo) dalla ditta «Fusta» di Caraglio. Anche questo vino — sulla cui etichetta sigla «R.I. 427/A.T.» — il reparto laboratorio sanità pubblica dell'Usl ha riscontrato tracce rilevanti di alcol metilico.

Ne sequestrate centinaia bottiglioni, oltre ai cinquecento litri trovati nel deposito Caraglio.

Giorgio Bavasi

Sequestri cautelativi a Caraglio

— I carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni) hanno sequestrato a scopo cautelativo altri 2700 litri di «vino rosso da pasto» nei magazzini dello stabilimento enologico «Fratelli Fusta» in via Massimi a Caraglio. Campioni di questo vino sono stati prelevati funzionari dell'Usl 19 di Dronero per essere analizzati

Alba, rinviato processo a Giovanni Ciravegna

ALBA — E' stato rinviato a marzo prossimo il processo fissato al tribunale di Alba per il 3 aprile a carico del commerciante vinicolo Giovanni Ciravegna, 37 anni, abitante a in via Cesare per il Ciravegna attualmente in carcere a Milano e per consentire la riunione con un altro procedimento pendente al tribunale a carico del Ciravegna.

processo che era già stato fissato per il 3 aprile e ora rinviato. Il Ciravegna deve rispondere di «mercheraggio dei vini».

E. f.

AGRITECNICA

Macchine per i campi le novità da Verona

La Fiera di Verona è stata ricca di novità, specie per quanto riguarda le da Vediamone alcune.

E' un studiato dai costruttori lavorano oltre 5 l'anno la raccoglifieno Superdella Galignani. da un rullo supplementare all'interno dei cinque settori di cinghie, garantisce grande resistenza.

Il nuovo rotaler «6210 Autosteer», è una pressa per balle cilindriche da un metro di larghezza e per un metro e 25 di diametro. Legatore tutto automatico, pressabalie pure automatico, con avvisatore acustico; in più di volumie di balle e quindi di peso nella sua categoria.

Il formato delle balle di fieno è ideale per chi ha problemi con i passaggi d'accesso alle mangiatoie; lo scotolamento a mano agile dimensione delle misura d'uomo.

Galignani serve a la raccolta dei prodotti in na e condurre con un unico operatore questo cantiere di lavoro nella e azienda.

Sempre tra le macchine raccolta, troviamo le vendemmiatrici Fiatagri. La special 17» è una macchina trainata, alle esigenze dei vigneti italiani. La luce scavallamento è risultata, è serbatoio a lavorare su pendenze per cento. Il perno d'attacco consente sterzature di 90 gradi).

Sistema di raccolta a timento orizzontale, intercettazione a scaglie, trasporto a nastri di pvc. idraulico regola l'inclinazione e azione i vari organi a vuoto 1700 chili.

Sempre Braud, la «: semovente, dotata motore Diesel Fiat da 93 Cv. Il telaio scavalcatore ha la testata di raccolta oscillante e amovibile. Il sistema d'intercettazione di trasporto quello caratteristico, a paniericollurstano.

Questa macchina può operare con interfilari fino a metri 1,30, la di gradi. La benna in acciaio ha una capacità di litri; «superficie dominante», pentagonali.

Sempre di Fiatagri, interessante la trice «. Rappresenta la moderna e polivalente per falciare e produrre andane e elevata velocità contorni a alto livello. Il suo motore (70 Cv), la barra di taglio a lame rinforzate e l'asse a cinque sprenghe consentono un'elevata duttività.

«6500» è pratico maneggevole e si guida molta facilità. Le ruote motrici azionate da un motore idraulico incorporato nel

polivalenza «6500» è consentita dalla barra di taglio a coclea (da 3 o da metri) con rulli condizionatori, e barre falcianti a tele (da 3-3,8 a 4,20 metri) il taglio e l'andanatura dalle piante da serre Cabina panoramica, insonorizzata, vetri atermici.

Per raccogliere il pomodoro vista a Verona una Follonica (Grosseto). Il modello ha una testata raccoglie distinti e flottanti terreno. Esegue la raccolta su terreno pianeggiante, cioè senza baulature. La distanza le file piante dev'essere 1,3-1,5 metri.

Bastiano

Personale del pittore Racconigi

Ai viennesi piace l'arte di Sismonda

Vienna, il pittore Carlo Sismonda, l'ambasciatore Girolamo Nisio e il direttore dell'Istituto italiano di cultura Lorenzo Gubetti

Dopo Amsterdam Carlo Sismonda conquista anche i viennesi. La personale del pittore e di Racconigi all'Istituto italiano di cultura Vienna sta mendo un grande di pubblico e critica. All'inaugurazione della intervenuti molti esponenti mondo della cultura e della diplomazia italiana e austriaca fra cui Dieter Ronde, direttore del Museo d'arte moderna di Vienna, l'italiano Girolamo Nisio e il generale dott. Gligo.

Ha detto l'ambasciatore Nisio: «*Osservando le Carlo Sismonda ripetere che in ogni spazio c'è la presenza dell'uomo, del suo lavoro, sua fatica contadina. paesaggio che Sismonda coglie con rispetto*». Hana Theodor Flemming presentando Sismonda ha «*La sua pittura riesce a notevole temperamento, una tensione interiore*».

Carlo Sismonda soddisfatto: dopo Amsterdam, anche Vienna lo ha apprezzato per la sua arte schietta, per il suo disegno sicuro, per i suoi colori intensi. Nel suo studio, tiro di schioppo dal centro che tempo appartenne reali, l'artista sta pensando futuro, alla personale di Tokyo e alla in America. «*Anche a Vienna avuto successo, ripeto che non avrei mai sperare. Non credo che i viennesi accoglieranno con entusiasmo il mio Vienna è una città legata a grandi artistiche, ma se il giorno dell'inaugurazione mia mostra aprivo una grande retrospettiva Kokoschka, i e il pubblico non hanno fatto mancare il loro calore e la loro simpatia*».

f. pan.

Grande successo della serata dedicata all'alpinista Patrick Berhault

La montagna ha molti amici a Fossano la sezione Cai conta oggi 500 iscritti

FOSSANO — Ci volute due proiezioni per accontentare i appassionati arrampicata libera confluiti a Fossano da ogni parte del Piemonte opere Patrick Berhault, l'uomo che per primo ha intrapresa la salita sistematica (con compagni in solitarie in o in inverno) delle più dure vie alpine salite a tempo di record.

Il giovane alpinista francese, soli 26 anni, ha presentato di diapositive dal suggestivo titolo «Les gastes pour le dire», due film «Desnivele» e «La part en coulisse».

La organizzata dall'assessorato per lo sport e Cai, è stata anche un momento di verifica per gli appassionati montagna che confluiscono nella sezione cittadina del club alpino italiano.

Il sodalizio, nato a Fossano 1926, è diventato autonomo nel 1947 e conta attualmente circa 500 soci.

va dai giovanissimi (sono ben quelli inferiori anni) ai giovani (143 variano dai 13 ai 18 anni) agli adulti. L'anziano è l'ingegner Francesco Bongiovanni, classe

Il Cai fossanese ha al attivo numerose iniziative:

Rapinato benzinaio dell'autostrada

BRA — Mezzo milione di lire e 400 franchi francesi è il bottino di una rapina messa a segno ai danni di un benzinaio di 47 anni al Regione Rio del Cocchi, sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi del casello di Carmagnola.

due giovani armati di pistola, scesi da un'«Alfetta» con la targa coperta nastro adesivo, hanno affrontato un dipendente della di servizio, Gianluigi Giordano, anni, abitante a Carmagnola, in via Torino 133, costringendolo a consegnare l'incasso. (g. n.)

infatti non si limita a proporre attività escursionistiche, ma organizza corsi di alpinismo e di sci-alpinismo.

Inoltre il direttivo (presidente Pier Giorgio Trigari, vice Sergio consiglieri Albino Bonvita, Gianni Scioltà, Michele Colonna, Angelo Brizio, Sebastino Barbero, Dalo Nitardi, Gianfranco Sarotto e Giovanni Gramaglia) di proiezioni e dibattiti e invita il a occuparsi tutela montano.

Il Cai gestisce pure il rifugio Alpi Vinai Stura i cui proventi gli consentono fronteggiare le per iniziative collaterali (il e sui milioni

due anime dell'alpinismo fossanese, quella tradizionale e quella innovatrice sono trovate di fronte una serata dedicata alla «libera».

Ma loro non c'è scontro come fa presente il presidente Piergiorgio Trigari: «*Tra le due componenti ci è un rapporto interlocutorio basato sull'estremo rispetto reciproco, dialogo continuo e cordialissimo, proprio perché nel nostro ci sono coloro che prediligono la scalata i mezzi tradizionali, coloro cercano attraverso la libera, contatto diverso con la natura*».

Esempio di questa convivenza il fatto lo scorso anno è stato organizzato (istruttori Carlo Bergese, che fra l'altro, è uno dei «free climbers» che in autunno hanno scalato a mani nude il castello e una guida alpinistica, un arrampicata libera che probabilmente avrà un seguito.

E sulla necessità dialogo concordano Bergese («*Noi costituiamo bene*») sia dei vecchi Sciolla, anni di Cai che afferma: «*E' tecnica avanguardie fusione dell'alpinismo. Logico che i giovani la seguono e appassionati*».

Andrea Cernaglia

Tampona autocarro E' grave

BALUZZO — Un giovane di Busca, Antonio Vega, residente in via Einaudi 1 è rimasto coinvolto in tamponamento automobilistico nei pressi della frazione Villanovetta.

Vega era guida della sua Renault 11 diretto a Saluzzo, quando, per in corso di accertamento da parte della polizia stradale, ha tamponato l'autocarro Om dell'agricoltore Renato Fino, 32 anni, abitante in via Pomarolo a Verzuolo, che stava sbucando per immettersi sulla strada che porta in Valle Varaita.

L'urto è particovioleno e l'auto e quasi distrutta. Antonio Vega, soccorso da un'ambulanza della Croce Verde, è stato trasportato all'ospedale di prognosi dei sanitari per la guarigione è di 60 giorni. Illeso il Fino.

FINANZIAMENTI per DIPENDENTI IN 24 ORE S.FIN.CE. corso S. Lorenzo 25 - CUNEO tel. 0171 66.510 - 67.367 TORINO - tel. 011 530.704 - 510.447

La Goba DISCOTECA - NIELLA TANARO Tel. (0174) 22-63.58 (ore serali) AL LISCIO I PLAY MAN LUNEDI' (PASQUETTA) AL LISCIO ORCHESTRA I PLAY MAN

SFIM A TASSO AGEVOLATO PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE CUNEO - Corso Dante 45 Tel. 0171 64.067 ALBA - Via S. Paolo 3 Tel. 0173 30.937

LE CUPOLE E' PASQUA campana amico da LE CUPOLE più QUESTASERA VEGLIONISSIMA I TICKETS D.J. ALEXSANDER IVO Auguri, Augun a tutti! Domenisera SI BALLA SABATO 12 APRILE

CRAZY BOY QUESTA SERA musica & spettacolo con RAFFA e nella sala del lascio QUESTA SERA VEGLIONISSIMO DI PASQUA con DOMANI SERA LUNEDI' di PASQUETTA MARCO FINOTTO e poi... e poi... BUONA PASQUA a tutti voi... dal vostro amico CRAZY BOY'S

L'ORS MUSIC-HALL Mondovì Piazza (CN) - Tel. 0174 55.112 SERA (al moderno) ORCHESTRA L.D.C. (al liscio) ORCHESTRA LUNEDI' 31 (PASQUETTA) (al moderno) ORCHESTRA L.D.C. (al liscio)

CUNEO, viale Angeli vendesi mq 270 su 2 piani ristrutturati, posti auto SAVONA, panoramica, completamente arredamento nuovo, richiesta giustificativo L. 1.000.000 LIMONE P.TE, completamente locale ristrutturato mq 360. Permesso pubblico esercizio Liquori CUNEO - BORGO S. DALMAZZO terreno edificabile mq 2000 residenziale completamente recintato strada SS. Cuneo-Borgo Tel. ovunque posti 0171 78.367

Industria elettromeccanica ricerca addetto manutenzione meccanica e pneumatica Tel. 0171 917.044

AVIS CUNEO Corso Nizza 7 Tel. 66222

Se ti ritieni buon venditore e buon organizzatore in grado di portare un programma di lavoro motivando i collaboratori e affiancandoli nella VENDITA DIRETTA tutti i giorni telefonaci martedì 1/4 dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle allo 0125 252.413 Chiedere del sig. Ruo Roch. Siamo una organizzazione di vendita presente in Europa, e commercializziamo un prodotto unico!

Se un gruppo di uomini di volontà tocca un problema sosta, può darsi che l'ostacolo di domani venga superato oggi. ESSERE PRIMI E' UNA TRADIZIONE I ufficiali «ISTEL» riconfermano TELECUPOLE PIEMONTE 1° nell'indice gradimento in Piemonte Auguri a noi, SOPRATTUTTO A VOI, che con tanta assiduità ci seguite. Luigi e Piermaria Toselli con tutti i Collaboratori ringraziano i telespettatori gli Operatori Economici Piemonte per la stima la fiducia un'emittente legata alla nostra terra. Pasqua con Telecupole Piemonte, sempre più le del cuore!!!

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557 SERA LUNEDI' SERA (PASQUETTA) Al moderno: ORCHESTRA Al liscio

MISSONI by T&J Vestor Collezione tappeti e moquettes, tessuti d'arredamento carte lampade e oggetti coordinati presentati da: maes MAES S.P.A. VIA (CUNEO) TEL. 0172/31 555-6-7 ric. aut.

MONCHIERO MOTO BA C/so Italia 8 - tel. 0173/362666 CONCESSIONARIA HONDA presenta HONDA CB 500 SC TOTALE - 2 ANNI L. 5.397.000 CHIAVI IN USATO GARANTITO da 6 a MESI HONDA XL 500 '84 VF 400 '84 CBX 750 F '85 CB 650 '80 VF 750 '83-'84 XL 600 '83-'85 XL 600 R Enduro '84 KAWASAKI GPZ 550 E.T. '84-'85 YAMAHA XJ 750 '85 XJ 900 '85 SUZUKI GS 250 '84 GSX 750 E '82 GS 750 ESD '83 GS 850 GT '84 CAGIVA 350 Enduro 4T 125 SST

PRESTITI SENZA GARANZIE Da 1 a 100 milioni (con da 1 a 72 mesi) DIPENDENTI ARTIGIANI AZIENDE PROFESSIONISTI Esempio: 20 milioni sono rimborsabili:

N. rate	Importo rata	Totale restituito
12	L. 1.980.000	L. 23.760.000
18	1.400.000	25.200.000
24	1.170.000	L.
ecc. ecc.		anni!

MULTIFIN S.p.A. CUNEO 20 - Tel. 0171 65.471 CARMAGNOLA - Via Donizetti 52 - Tel. 0 NESSUNA SPESA ANTICIPATA!

Agli azzurri di Pandolfi riesce il colpo d'ala per strappare i due punti

L'Albese non ce la fa: solo pareggio contro l'Acqui asserragliato in difesa

I langaroli hanno tentato di forzare la difesa ospite nel secondo tempo, ma senza esito - Un tiro di Capobianco salvato sulla linea dal centravanti Magaraggia - L'incontro disturbato dal vento

ALBA — E' finito 0-0 l'incontro di recupero dell'ottava giornata di ritorno del campionato interregionale tra Albese Cassa Rurale di Dalle e Acqui Fina, disputato nel pomeriggio di ieri al San Cassiano. Il risultato finalmente piace ai termali che fin hanno mostrato di volersi della divisione della posta, ma chiude definitivamente in faccia all'Albese le porte della speranza.

Ha detto al termine il presidente azzurro Zanfrancello: «Solo un successo con l'Acqui potevano alimentare qualche speranza di salvezza. Invece abbiamo fatto un altro passo indietro ed ora vedo risalire agli ultimi posti la retrocessione. Spiace che la stagione stia concludendo in questo modo, poiché anche le altre formazioni che abbiamo incontrato, ed in particolare l'Acqui, non si sono dimostrate migliori di noi».

La gara del San Cassiano, disturbata da un forte vento, soprattutto nel primo tempo, è stata avara di emozioni. L'Acqui, fin dal primo minuto, ha mostrato di puntare al pareggio con un'attenta copertura a centrocampo anche con una tattica ostruzionistica, indisponente.

Si è tempo in maniera ossessiva ogni volta che la palla usciva dal campo (complice anche del pallone) e la gara è durata molto meno dei 90' regolamentari.

Il primo tempo è stato il più avaro di emozioni. L'Albese pochissime volte è riuscita ad avvicinarsi alla porta di Massa mentre l'Acqui, con azioni di rimessa, è andato più vicino alla segnatura. La difesa azzurra, in alcune circostanze, non è apparsa molto sicura ed i termali, pur fare nulla di eccezionale, si sono trovati nella possibilità di concludere a rete. Già al 3' un'uscita di Morone, ostacolato da Pandolfi, per poco non agli azzurri la rete. Ancora una bella rovesciata al 25' di Boveri lanciato da Miroglio: Morone ha risposto con una parata sicura.

Al 29' Sadocco, uno dei più attivi della sua squadra, ha di testa alto di poco su un cross invitante di Arnuzzo. A 3' dalla fine del primo tempo l'Acqui ha avuto per due volte l'opportunità di segnare, ma Morone, con provvidenziali interventi, ha mantenuto l'inviolabilità della propria rete.

Nella ripresa l'Albese è partita con maggiore determinazione all'attacco ed ha comandato il gioco per i secondi 45'. Si è giocato in pratica ad una porta sola, ma nonostante la pressione la formazione azzurra non è riuscita a passare. Il gioco dei termali si è fatto anche più spigoloso e sul taccuino dell'arbitro sono finiti in tempo, prima Sadocco, poi Alberti, quindi Tacchino per gioco scorretto.

Al 32' l'azione più nitida per l'Albese: su tiro di Capobianco da buona posizione Magaraggia ha salvato di testa sulla linea, il portiere battuto.

Con questo pareggio ed Acqui concludono le dei recuperi che dovevano effettuare.

Aldo Scavino

Albese: Morone P.O.; Pesante, Balocco; Pavanello, Pandolfi, Stropiana; Tortolina (46' Morone L.), Soldano, Rocca, Riva, Capobianco (88' Michelucci).

Acqui: Massa; Tacchino, Franzi; Miroglio, Alberti, Merlo; Sadocco (86' Milo), Manalli, Magaraggia, Buscema), Boveri, Arnuzzo.

Arbitro: Bizzarri.

Domani Tonello contro Bertola

MONDOVI' — *La Merlese di Tonello affronterà domani alle 14,30 nello sferisterio di Europa la quadretta di Bertola. E' un'antichevole di lusso, molto attesa dai tifosi del pallone elastico del Monregalese che vogliono vedere all'opera la Merlese costituita da Beppe*

Dopo il brutto campionato dello scorso anno, la retrocessione in B e il ripescaggio deciso dalla Federazione sembrano che il patron della società, Mondino, non voleva più costituire la squadra

Dopo mesi di attesa ha invece deciso di creare una quadretta altamente competitiva. Al battitore Livio Tonello sono stati affiancati Guido Solferino, Alessandro Biengio, Gian Franco Cirilla e come riserva di lusso Donato Subreto.

Il compito di allenare la Merlese è stato affidato a Mario Sosso fallenatore della squadra di pallavolo di A2, Valco Mondovì. Mario Sosso, venerdì sera durante la presentazione della squadra ha detto: «Grazie a Mondino abbiamo una quadretta altamente competitiva. Sono certo che ci imporremo tra le prime quattro».

Beppe Mondino ha aggiunto: «Stiamo tentando di riportare questo antico per dare prestigio alla nostra città. Accanto alla prima squadra stiamo facendo notevoli sforzi per le squadre giovanili».

Alla presentazione era presente il sindaco Mondovì, Luciano Mondino. Rinaldo Muratore, giocatore e patron di alcune squadre minori di pallone elastico si è augurato «che Mondovì possa diventare la capitale di questo sport così come è punto di riferimento provinciale per gli appassionati della pallavolo».

Le conclusioni state di Raffaele Costa, vice presidente della Federazione italiana pallone elastico.

Costa ha sostenuto: «Pochi giorni fa mi sono incontrato con Franco Carraro per chiedere che i contributi a questo sport vengano portati dagli attuali 24 ad almeno 50 milioni. Ho scoperto con dispiacere che Carraro non conosce lo sport del pallone elastico. Il presidente del Coni ha accolto il nostro invito e seguirà un incontro nello sferisterio di Alba». g. m.

Gli incontri della Prima categoria

CUNEO — In sei hanno giocato in anticipo: tra il pomeriggio e la sera di ieri sono scesi in campo per la quarta di ritorno del torneo di prima categoria Vigone-Busca, Pro Dronero-Pinerolo e Cuneese-Villafranca.

Oggi il turno è completato con altri quattro incontri, il più importante dei quali per i risvolti che può dare al fondo classifica Savigliano 31-Perosa. L'undici di Arese, sconfitto tra le polemiche nelle ultime due gare, si ripresenta di fronte al pubblico amico con una squadra largamente rimaneggiata. Gli ospiti, tuttavia, non potranno contare sull'apporto del bomber Gemmi.

Il capolista Saluzzo è invece impegnato in casa dello Cherasco per l'undici di Damiano c'è l'opportunità di riscattare immediatamente il mezzo passo casalingo il approfittando di un eventuale passo falso del Piobesi sul campo della Pro Dronero.

Con un'attenzione al tato di Dronero gioca anche il Moretta che, terzo in classifica, a due punti dai Piobesi, potrebbe, vincendo l'incontro casalingo con la Santenese, agganciare eventualmente i torinesi al secondo posto. Il Barge giocherà a Luserna.

(p. p. l.)

Ieri al «Morino» battuta la Carassonese per 2-1

La Saviglianese è tornata al comando della classifica

SAVIGLIANO — La legge del «Morino» viene rispettata (nove incontri disputati, nove vittorie) e la Saviglianese conquista altri due importantissimi punti che le permettono al comando classifica del girone di deve ancora attendere però il recupero della Novese ad Orbassano). L'incontro con la Carassonese si è chiuso 2-1 e i di Mario Pinacci e Vincenzo Rolando hanno dovuto sudare le fatidiche sette camicie per ragione degli avversari.

L'incontro s'inizia con la Saviglianese a testa bassa subito alla ricerca del gol, ma la Carassonese, che arrivava da una bolgia sorte positiva, lavora in contropiede, alla rete mancata d'un soffio da Gentile rispondono i grigiorossi di Sergio Menegatti che con il solito Pedron al 16' passano in vantaggio: gran diagonale e Laguzzi è battuto.

La dei padroni di casa è immediata e la pressione si fa sempre più consistente. Al tiro vanno un po' tutti, ma Bertola, in giornata di grazia, si oppone con interventi eccezionali. E si arriva al 59': Melchiori (migliore in campo) tira a colpo sicuro, ma la conclusione è intercettata da Marrese che spiazza il suo portiere: è autogol, 1-1.

La rete della vittoria Saviglianese arriva al 77' e porta la firma di Filippo Leone che intercetta un lungo traversone e di testa batte Bertola: 2-1. Dice Longanizzi, vicepresidente società: «*Abbiamo dominato in lungo e in largo, peccato che il bottino consistente. Ma il merito va tutto al portiere Bertola, autore di interventi davvero determinanti*».

Nell'altra gara in programma ieri per il girone C il San Carlo e l'Orbassano si sono divisi la posta in palio (1-1 il risultato finale), un punteggio che va bene sia agli alessandrini che ai torinesi. Il quadro della giornata è completato dalla partita che il Bra giocherà oggi sul difficile campo del Quattordio. I giallorossi di Carlo Borsalino sono costretti a vincere a tutti i costi per non perdere il contatto con la pattuglia di testa che, dopo il capitombolo del Chieri, si sta già abbastanza assottigliando.

Con la partita di mercoledì ad Orbassano, il ciclo di fuoco dei recuperi sarà completato e la aggiornata.

Fiore Panaro

Farigliano Carmagnolese

FARIGLIANO — Complice serie incredibile di errori in fase conclusiva, il Farigliano ha perso (2-3), dopo averla dominata, la partita di recupero con Carmagnolese per il campionato di Promozione.

La prima rete è segnata per gli ospiti da al 25': dribblati sei avversari l'attaccante carmagnolese ha battuto Urban in uscita.

Nella ripresa, dopo tre clamorose occasioni per il Farigliano fallite da Prisma, sola davanti al portiere Accorsi, è giunto il raddoppio per la Carmagnolese: sugli sviluppi di un calcio di punizione. Formato di testa ha segnato il gol. Il medianio Bringe ha arrotondato il risultato cinque minuti dopo, chiudendo di fatto l'incontro. Il Farigliano ha segnato le due inutili reti nei minuti finali: al 44' con Rossi e un minuto dopo con Martini. *(p. p. l.)*

Farigliano: Urban, 36. Martini, Zipari, T. Martini, Pantini, Pavaro (53' Veglio), Ferraris, Damiano (70' Rossi), Rista, Prisma, Gallo.

Marmagnolese: 26' Boetti, 70' e 76' Formato, 69' Rossi, 80' T. Martini.

Gli appuntamenti

DOGLIANI — *Alle 21 la banda musicale del paese, «Il ritrovo», aprirà la stagione dei concerti con l'appuntamento nella chiesa della Confraternita. Il programma prevede musiche sinfoniche e musica leggera. Nell'intervallo saranno eseguiti dal professor Valerio Semprevivo e da Osvaldo Boggione brani di Mozart.*

PAMPARATO — *Domani, lunedì, si svolgerà la tradizionale festa «Pasqu'lta 'ntorn a l'ceur» organizzata dalla Pro loco. A partire piazza del paese verrà distribuito del capretto con le patate al forno. E' prevista la*

rottura di un grande uovo di cioccolato con sorprese e premi.

MONTALDO BORMIDA — *Domani, lunedì, festa per tutti nella del paese. Il Gruppo impegnato nei giorni nel «Canté i euv» cucinerà in una grande frittata che sarà distribuita con buon vino. La festa si protrarrà fino a sera con canti e balli.*

CANALE — *Festa della merendina domani, giorno di Pasquetta, sulla piazza della frazione Valpone a Canale, organizzato dalla loco. distribuita cucinate con la raccolta con la questua*

GUARENE — *Domani pomeriggio tradizionale merendina di Pasquetta per soci e simpatizzanti della Famija Albeisa a Guarene. Nel pomeriggio, ore 16,30, gara ricerca delle uova di cioccolato per bambini, giochi a sorpresa per tutti, per terminare con una «merenda sinotra».*

FAMPARATO — *Il Centro culture locali ha allestito nei locali della sede in via Roma 70 la rassegna «Arte artigiana» con esposizione delle «Terrecotte di Pittalunga». La mostra rimarrà aperta il 2 aprile, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. L'ingresso è libero*

Cinema a Pasqua e a Pasquetta

CUNEO

CORSO: Spie come noi, con Dan Aykroyd e Chevy Chase (divertente; anche domani).
FIAMMA: Il giardino del Nilo, con M. Douglas e K. Turner (avventuroso, anche domani).
ITALIA: Nasty girl; domani Le superbabes di giovani vogliose.
MONVISO: Ginger e Fred, di Federico Fellini, 18-20-22; anche domani
ALBA
CORSO: Il settimano e ½, di D. Lynch (erotico, anche domani).
EDEN: Taron e la pentola magica (cartoni animati di Walt Disney; anche domani).
MORETTA: Quattro bimbetti per un dinosauro (cartoni animati; anche domani)
BARGE
COMUNALE: Tutte colpa del Paradiso, con F. Nuti e O. Muti; domani Troppo forte, con C. Verdone.
DALMAZZO
DON BOSCO: Chi più spende più guadagna; domani Colpo di fulmine con J. Calà.
BRA
IMPERO: Nove settimane e ½ (anche domani)
VITTORIA: Spie nel (domani).
CARAGLIO
SPLENDOR: Commando, di Schwarzenegger (anche domani).
CEVA
DORIA: E' arrivata mia madre, con R. Pozzetto (anche domani).
CHERASCO
: I pompieri, con L. Banfi (brillante; anche domani).
DRONERO
ROSE: Troppo con : Strada di Roma.
FOSSANO
POLITEAMA: Il tenente dei carabinieri, con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (divertente); lunedì A me mi piace, con Montesano (comico)
MONDOVI'
BERTOLA: Le carte del 101 (cartoni animati; anche domani).
ORMEA
ARISTON: Rocky 4, con S. Stallone (avventuroso, anche domani)
SAN GIOVANNI: I gaudios (avventuroso, anche domani)
ROBILANTE
ROBILANTE: Miami superpaps, S. Spencer; domani Ladies e gentlemen.
SALUZZO
CIVICO: Yuppies, con J. Calà (brillante; anche domani).
ITALIA: Il giardino del Nilo, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (anche domani).
SAVIGLIANO
AURORA: Piramide di paura, di S. Spielberg (avventuroso).
RITZ: Commando, con A. Schwarzenegger.

ALLE TV

UNO TV
20,30 **Alibi**,
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Sport sette**

TELECUPOLE
20,30 **Sangue chiama sangue**, film di L. Capuano, con F. Sancho, S. Forsyth — Alcuni banditi rubano in un convento e uccidono alcuni frati (1966)
22,30 **Side Street**, telefilm
23,30 **Videocar**, rubrica
23,45 **Sport Flash**, rubrica
0,15 **Aliazione**, rubrica

G. R. P.
20,25 **Il bels di Venezia**, film di L. Capuano, con L. Baker, G. Madison — *Nella Venezia del '400 un ministro cerca di uccidere il doge e suo figlio* (1963)
2 — **Ombre roventi**,

QUARTA RETE
21,30 **Dorotea**, film
1 — **Un nastro due**, film di P. Clair, con A. Maccione, F. Bianchi — *Modesto impiegato di banca, al quale viene trapiantato il cuore di un boss mafioso, si improvvisa bandito*

TACCUINO

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2, via 42, a Sacro Cuore, corso Nizza 13, domani via Roma 16, a Bastia Angela, corso Nizza 46/D.
Alba: Piave, corso Piave 20, domani: Parussa, via Cavour 1.
Bra: San Rocco, via Principi 9; domani: Dalmasso, via Motta di Lissa 1.
Ceva: Galluna, via Marenco 81.
Fossano: Municipale 2, via Marconi 65; domani: Rotondo, via Roma 58.
Mondovì: Grasso, Quadrone 4 (anche domani)
Saluzzo: Rabo, corso 105; domani: San Martino, Piemonte 8.
Savigliano: Bonelli via Alfieri 11, domani: Marengo, p.za Santarosa 48.

INDIRIZZI UTILI

pubblico
Cuneo (0171) 113.
Soccorso stradale Aci, 116.
Percorribilità strade (011) 5711
Autoambulanze: Cuneo 66 444, 23.23, Alba 36 27 44; Borgo 78 00 13, Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 63.14 21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 70.81.17, Peveragno 83.85.55; Racconigi 8.46.44, Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39 01; Vinadio 95 91.27.
Carabinieri (pronto intervento) Cuneo 112; Alba 4.24.25; S.Dalmazzo 75.93.93, Bra 42.52.61; Ceva 7.10 05; Fossano 63.57 77; Mondovì 4.74 44; Racconigi 8.53 33; Saluzzo 3.54 44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco. Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.27.22, Fossano 5.02.22; Mondovì 4.22.22, Racconigi 8.53.49, 4.22.22, Savigliano 3.23 85
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31 51.
Corpo Cuneo 5 73 21; Alba 3.36 64; Borgo 3.86.93; Borgo S.Dalmazzo 75 17.17; Caraglio 81.88 92, Ceva 7.18.38, Chiusa Pesio 73 42 41, Cortemilia 8.11.66, Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.60; Garessio 8 13.21; Mondovì 4.03 60; Ormea 8.11.60; Saluzzo 43.07; Sampeyre 9 81 83, Villanova Mondovì 69.95.86
Previsioni meteorologiche, stato neve, piani sciistici e valanghe (0171) 6 63.23
Bollettino neve innevamento artificiale (0171) 5 42 52.
Guardia medica Cuneo 5.62.22; Bra 4 ; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16, da autostrada Torino-Savona (0173) 41.26.24
Cuneo 44.11; Alba 36 32 11; Borgo S.Dalmazzo : Bra 42.01; Ceva 72.13.93; Fossano 8.14.21; Mondovì 48 41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40 21, Savigliano 3.39 01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva) Usl 58 Cuneo, 24 91, Usl 59 Dronero 91.78 76; 60 Borgo S. Dalmazzo, 78 00 13; Usl 61 Savigliano, 3.39 01 (Racconigi 8.51.81); Usl 62 63.61.11; Saluzzo, 40.21; Usl 64 , 42.02.73; Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 48 41; Usl 67 Ceva.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; 3.36.64; Borgo S.Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; Fossano 63.44 42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.27
Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel 57.048.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO A.M. DISCO-DANCE
QUESTA VOLKSWAGEN DI PADOVA CON IL GRUPPO MUSICALE I CLIPPER
DOMANI SERA BALLO di PASQUETTA

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi? Rivolgetevi con fiducia all'aiuto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE»
AGENZIA Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) 55.651 orario d'ufficio su appuntamento

CLUB LOTUS
QUESTA SERA BALLO LISCIO con MARCO FINOTTO
Continua la MAXIDISCOTECA con D.J. DEIMOS
QUESTA SERA BAR
Continua il
LUNEDI' 31 (Pasquetta) AL LISCIO

LE MILLE CON 1.500.000 IN MENO

Uno sconto da favola su tutta l'eccezionale gamma MINI 1000.
MINIDIESEL MINIMATIC MINITRE TURBO DE TOMASO
usato, un milione e mezzo in più. ete comprata con un finanziamento a e senza anticipo. Oppure versare un e are soltanto 270.000 Lire al
dalla INNOCENTI
GARELLI automobili
BORGO SAN DALMAZZO

10 MILIONI IN 24 ORE
TORINO 011/595.344

Centro MIELE
CUCINE ELETTRODOMESTICI
Piazza Liberazione 2 - Tel. 780.788
12011 BORGO S. DALMAZZO (Cuneo)

A&O
GRANDE APRILE
3 x 2 = un mese intero di risparmio!
quattro settimane di offerte mai viste!!
COMPRI TRE PAGHI DUE
GRANDE CUCCAGNA
Via Piumati, 1 - Bra
P.zza U. Europa - C ll
P.zza Camisola, 1
S. Damiano d'Asti
Via Cora, - Boglietto
Costigliole d'Asti
Via Roma, 30
Savigliano
Via Torino, 44
Via S. Domenico, 16
Racconigi

PASQUA IN RIVIERA

IL WEEKEND NELLE LOCALITA' PIU' CELEBRI E LE TRADIZIONI DELLA TAVOLA

Partito l'arrembaggio Portofino è conquistata

I dodici custodi del parcheggio hanno sistemato ieri oltre mille - Pirelli, Falck e la Schiaffino tra ospiti illustri

PORTOFINO — Fino a metà mattinata bastavano venti minuti per arrivare a Portofino da Santa Margherita Ligure: poi, sparite le nuvole e spuntato il sole, è cominciato un arrembaggio che, da metà settembre, farà parte del panorama. Il mezzogiorno [illegible] cominciava a Paraggi e la «piazzetta» era gremita. In tutta la giornata di ieri, i dodici della Cooperativa parcheggio hanno sistemato millecento macchine.

Il gigantesco di auto non ha nulla serenità del borgo: superate le di piazza della Carrozza il come tutto su un'isola di pace.

Pasqua tranquilla, nel go, con netta separazione: gli abitanti delle ville sul monte sono rimasti a casa oppure hanno visita agli amici oppure sono andati a golf a Rapallo; in centro i gianti con le collane di noccioline. I nostromi di pelushe. I marinai domenica.

Come sempre, al tramonto, spariti i visitatori sono usciti «eccellenti», l'aperitivo: ci sono Leopoldo relli, Giorgio e moglie Rosanna Roberto Einaudi, fratello dell'editore. Ognuno conto suo, tutti felici. Sia pure mantenendo la sua divisione in classi sociali (chi ha arrivare più la folla è rimasto sulla barca). Portofino dava ieri l'idea famiglie capaci di convivere, naturalmente nel rispetto dei ruoli.

Ma il mito rimane. pullman i giovanotti Bergamasco e della Roma- indossano le giette la scritta: «Ricchi e famosi» e, per ventidiecimila lire, si sentono signori per un giorno. Ma i ricchi e famosi non s'incontrano facilmente in piazzetta, a casa Marconi dove il passeggio, ieri, somigliava a quello del quartiere di una grande città. Pasqua coincide a Portofino con l'apertura di boutique famose, con il dilagare dei dehors, con le esposizioni di «pesce appena pescato» sul quale gravano però forti sospetti di mari lontani.

Dieci vigili urbani e tre carabinieri controllano che i decibel non superino la norma: chi ha il deve portarsi la paletta per togliere lo in avvertito da numerosi cartelli. Naturalmente, si raccolgono lamentele. I marinai protestano contro il vento di scirocco forza 3 che dirada i passeggeri sui battelli in partenza per il golfo, i ristoratori sbirciano i turisti con pacchetti (e se dentro ci fossero pane e frittata). Le boutique ricordano con nostalgia il tempo in cui una Pignatelli comprava dieci abiti in un giorno.

I «mugugni» c'è un sostanziale benessere: Portofino, ottocentocinquanta abitanti, bilancio comunale di un miliardo e mezzo, il secondo posto (dietro Claviere, per pochi spiccioli) nella classifica del reddito a dei novemila Comuni italiani. E il borgo non conosce né droga né cronaca nera.

Cominciano ad arrivare le «barche» che trasformano il porticciolo in un salone nautico d'alto: ieri l'ammiraglia di Pasqua era il «Flying Trude», 20 metri, bandiera britannica. A bordo solo l'equipaggio: i proprietari e i loro ospiti arriveranno in aereo: molto comfort, nessun disagio, bandito ogni tipo di eroismo specialmente marinaro.

Questo è il posto dove i ricchi non sembrano ricchi: delle ville sul monte si sentono in motoretta; lo «Scafandro» più spremute che whisky; uno molti mediatori Pernaud (aperitivi francesi) mangia al burro e ricotta; si a buttare sguardo indiscreto sul conto: 12 mila.

La giornata si consuma fra questi contrasti gelati che si chiamano «paciughi», struscio sulla calata, grosse fette di torta pasqualina. Poi, verso sera, lo scirocco anticipa i rientri a Portofino torna proprietà degli «eccellenti». E da quel momento che — senza testimoni — i rifiuti tornano forse ad essere ricchi.

Guido Coppini

Con i «vip» a Sanremo Montecarlo è italiana

Erich Segal a Nizza - «Tutto esaurito» nel Principato - Passerella di divi in via Matteotti - Yacht miliardari a «Portosole»

SANREMO — Erich Segal, autore del celebre libro «Love Story» tradotto in 32 lingue (incluso il cinese) e trasformato in un famoso film negli Anni 70, per le vacanze di Pasqua ha preferito la vecchia Europa all'America.

Il suo agente, impegnato a Francia, Germania e Inghilterra l'ultimo libro dello scrittore quarantaseienne di Brooklyn, «La Classe», gli ha prenotato una suite al leggendario Hotel Negresco, al centro della Promenade des Anglais.

Secondo indiscrezioni Segal resterebbe sulla Costa Azzurra solo per una brevissima vacanza. Poi rientrerebbe a New York. A Nizza dovrebbe incontrare anche uno dei protagonisti del suo ultimo romanzo, un vecchio compagno di scuola. «La classe», infatti, è il racconto dei laureati all'Università di nel Della pattuglia faceva parte lo stesso Segal. «Innamorati della vita e del successo — è un po' lo slogan del libro — volevano cambiare il mondo, ma il mondo loro».

Da Cannes a Montecarlo per Pasqua ovunque è il «tutto esaurito».

Anche quest'anno sono moltissimi italiani che hanno preferito varcare il confine e fare una «Pasqua francese».

Pienone anche a Montecarlo. Il Principato di Ranieri registrava afflusso da almeno cinque anni. Anche qui gli italiani sono i più numerosi tutti. Seguono i francesi. Moltissimi americani, spaventati più dal in Europa che calo dollaro, hanno dato invece forfait.

A Sanremo si sono dati appuntamento diversi Vip. A «Portosole», per esempio, hanno gettato l'ancora gli yacht delle famiglie Rotschild (champagne), Ravina (pellicce Annabella), Fajed (petrolio Kuwait). Un campolo dell'emiro ha passato il suo primo pomeriggio sanremese a rinnovare il proprio guardaroba sportivo da Ausenda in via Roma.

All'ombra dei casinò dei fiori ci anche Vanoni e Giorgio Albertazzi.

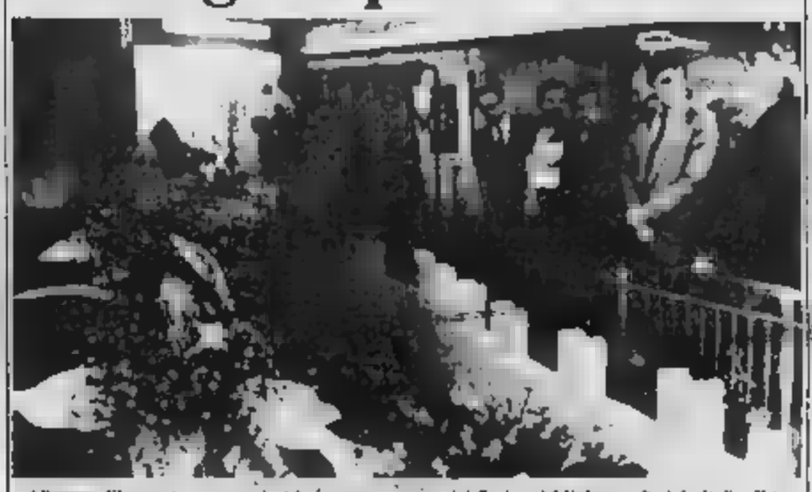
In via Matteotti, il salotto sanremese, in questi giorni tra tanti volti di opulenti commendatori, professionisti, coppiette in viaggio di nozze, belle donne e comitive spesso s'incontrano sorrisi noti, personaggi dello spettacolo, della tv e dello sport. Qualche nome? Non che l'imbarazzo della dal conduttore «Domenica sportiva» Pigna a Elisabetta Viviani, dal general manager dei poi Italo di Olan o il campione del mondo «off shore» Della Valle.

r. b.

Col sole torna il sorriso

Sanremo. Il sole, la il porto: due ragazze salutano così la giornata primaverile

Albenga capitale dei fiori



Albenga. E' stata inaugurata ieri la mostra-mercato dei fiori, nel Misitsport di viale Italia. Il taglio del nastro d'apertura è avvenuto alla presenza del sottosegretario al Turismo, Fa[illegible]rugnoli. L'esposizione rimarrà aperta sino al 6 aprile con questo orario: 10-12,30; 15,30-21,30

Primi giochi in spiaggia

Sanremo. E' arrivato il sole e sulle spiagge, che incominciano ad affollarsi e riprendono a vivere, ecco i protagonisti di sempre: i bambini. Per divertirli sono sufficienti un secchiello, una paletta, l'acqua del mare. Così dalla loro fantasia nascono fortini e castelli che si sfumano nella sabbia, ancora non troppo calpestata. Un gioco destinato a durare soltanto il breve spazio delle vacanze pasquali. Ma il quasi un anticipo del più lungo e piacevole soggiorno estivo in Riviera

Le trentatré sfoglie della «pasqualina»

GENOVA — *Quando sopravvive in Liguria della tradizione pasquale? La storia della regione è legata in maniera particolare alla festività e alla stagione. Infatti, con il bel tempo e con il calmarsi dei venti, si tornava a mettere — siamo nel Medioevo e nel Rinascimento — le navi in mare e si riprendeva la principale fonte di sostentamento, cioè il commercio.*

Ma la Liguria non ha mai avuto, forse a eccezione dell'Albenganese e parte della provincia d'Imperia, una grande agricola e gastronomica. Il risveglio della natura, quindi, non corrispondeva a un'esplosione gastronomica. Ci si è sempre arrangiati, insomma, con la fantasia e con la capacità di dar vita a una cucina articolata e costruita con molti elementi.

Scomparsi ormai dalle campagne, i «cavagnetti», di paste dolci che racchiudevano sode del guscio lorato. Per gli appassionati di curiosità. può che i colori erano ottenuti naturalmente, senza sofisticazioni: il rosso offrivano il fucsia con la carta, azzurro alla barbabietola, il verde con gli spinaci, il giallo con lo zafferano.

A volte le uova venivano offerte dai bambini al padre, alla mattina, in segno di omaggio. Levante, scorza, colorate, in cambio d'una mancetta stretta sotto le cure delle ragazze da marito. Era popolare «contegna», eseguita con l'accompagnamento di strumenti.

Ma la tavola pasquale era dominata, oltre che dall'agnello (non ligure, ma importato dai possedimenti corsi e sardi: di qui a Genova, nel centro storico, il popolare «vico dei cagnetari») da tre piatti specifici: le lattughe ripiene, la torta pasqualina e la cima.

Si piatti si trovano tutta Liguria sia pure con minime varianti. Per le lattughe e la cima c'è un «filo rosso» che ritorna: l'impiego di parti dell'animale da consumare rapidamente. Parti meno pregiate e di immediata corruzione, in epoche in cui frigorifero era sconosciuto: cervello, filoni, animelle, peppa. Per resto ci numerosi ingredienti, ma «poco» di verdura, erbe, droghe (pepe, noce moscata) e ancora carne (il cervello della cima) di poco valore, cioè la vitello, ripiegata e cucita a mano.

Un discorso a parte merita la torta pasqualina, che la massaia un tempo preparava già dal Venerdì Santo, perché i buongustai il preferibile freddo. pasqualine venivano regalate ai componenti della famiglia, agli anziani e coni sia. L'abilità era fare il sfoglie sottili e gonfiarle, prima di mettere il resto nel forno, con una cannuccia di paglia, in modo che risultassero ben separate.

La tradizione richiedeva fermamente che le sfoglie fossero trentatré, come gli anni Cristo. Ma all'inizio questo secolo ci era ripiegato fino a diciotto. L'altro aspetto della «pasqualina», figlia della cinquecentesca torta «mantovana», ma i cui ingredienti troviamo già in una nota di spesa di casa. in un del XVI secolo, la della quaglietta, «grascinacca» del Levante, edizione locale yogurth concettuo in Oriente.

regola pasquale la vuole fatta bisticciola: con i carciofi, appresati dal famoso Parmentier nel 1700 (e magari i bocconi d'un pugno di funghi secchi fatti rinvenire nell'acqua tiepida) rendono più ricca e raffinata.

Paolo Lingua

rinnova la pluricentenaria rassegna di Chiavari

Idee e imprese nuove alla Mostra del Tigullio

— Torna quest'anno, dopo stagione paura, la pluricentenaria Mostra del Tigullio. La 147ª edizione della biennale, promossa dalla «Mostra del Tigullio Srl» presieduta dall'avv. Emilio Cella e con l'appoggio di Camere di commercio, Comuni ed enti vari, si svolgerà dal 19 aprile al 4 maggio nei locali di Rocca e nella adiacente chiesa di S. Francesco.

Sarà una edizione completamente diversa da quelle che precorsero. Per la prima volta, saranno tralasciati l'artigianato classico e quello artistico (seggiole Chiavari, macramé, mobili, velluti e vischi) spazio a mostra proiettata nel futuro, che non disdegnerà l'uso di computer, video e maxischermi.

«Sarà una vetrina riservata nuove imprese, ai nuovi imprenditori, idee», spiega Tonino Gozzi, all'Industria, che ha recentemente riferito in Consiglio comunale sull'allestimento della mostra. «In linea con l'impostazione della civica non vuole limitarsi ad intervenire sui punti di crisi, che purtroppo esistono, ma incentivare nuovi modi di utilizzare territorio e risorse, creando nuove occasioni di investimento e lavoro», ha aggiunto il sindaco Marco De Metro.

L'esposizione sarà infatti internamente imperniata sulle nuove tecnologie, con un primo settore dedicato alle piccole e industrie elettroniche e meccaniche che compenseranno che fanno uso di tecnologie avanzate. Anche la nautica in quest'ottica.

In questo settore presente, tra le altre, un'azienda locale che lavorando veleria per conto «Moro-Noricio America». Ci sarà quindi uno spazio aziende comunicazione e grafica, in fortissima espansione

Sembra più produttore, ai fini della promozione, realizzare mostre «tematiche» (come quelle, recenti, e di Chiavari, e quella sul mobile chiav chi è in studio con un'esposizione incompleta.

Il ruolo «vetrina» qualificata delle idee e riuscite del Tigullio sarà possibile anche con la rivista «Trend», che si occupa ligure.

Marco

Riomaggiore: la strada percorribile fino a domani

E' aperta la «via dell'amore» un itinerario tra mare e roccia

RIOMAGGIORE — In occasione festività pasquali, la romantica «Via dell'amore», che unisce il Comune di Riomaggiore alla frazione di Manarola un percorso che collegherà il mare è aperta al transito fino a domani.

Lo ha stabilito un'ordinanza del sindaco di Riomaggiore, avv. Viola, che ha inteso varare il provvedimento «di natura eccezionale e legato, alla ricorrenza pasquale», per favorire l'accesso alla famosa «via» ai turisti italiani e stranieri.

L'avv. Viola ha motivato il provvedimento con l'avvenuta eliminazione dello stato di pericolo che, tempo addietro, si era creato in località Batternara, fra e Manarola, per la frequente caduta di massi provocata dal fenomeno erosivo della roccia.

E ha : «La Via dell'amore stata chiusa al traffico ormai da anni, proprio per la condizione insicurezza creatasi a causa, lungo pedonale. Da decenni, non si realizzavano interventi manutenzione di un certo rilievo, il che ha causato protezione la caduta massi collina circostante. Per ovviare incidenti è provveduto, due anni fa, alla chiusura della panoramica».

Il provvedimento de- molte proteste: centinaia di lettere di turisti che ne invocavano la sono giunte sul tavolo di Riomaggiore

L'avv. Viola dice: «Siamo tremendamente perché, per l'aggravarsi della situazione, potevamo rischiare. Con transennato i due della pedonale. Tutto ciò non ha impedito ripetuto tentativi di atti vandalismo. Stanziamo e sborseremo fatti ristorare dal Comune per difendere l'incolumità sono stati di notte divelti e gettati in mare. Si è trattato di fare altrettanto con le ringhiere di protezione ad in qualche caso ci si è ripromessi, accertando così lo stato di pericolosità Via dell'amore».

L'impegno previsto con il 1° stralcio sta per concludersi, per importo di 385 milioni.

g. ga.

Disavventura per sei genovesi

Viola, intossicati dalla stufa a gas

VIOLA — Sei persone hanno di morire per mancanza di ossigeno in una piccola stanza della stazione sciistica di Viola.

Sono tutte genovesi, un intera famiglia. I Furinghetti che abitano in via Lodi 1[illegible]: il padre, Romano, 49 anni; la madre, Enrica Bergamini, 45 anni; due figli Stefania 19 anni e Massimo, 23 anni, la nonna convivente Caterina Lavezzaro di 81 anni.

Oltre Furinghetti e Bossini, 23 anni, via Montelupo 33, pure genovese, l'[illegible] Stefania.

L'incidente, che poteva avere conseguenze drammatiche, è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato.

Per dormire si sono sistemati in [illegible] e letti a castello nella stanza più grande di un appartamento di 40 metri quadrati.

Per scaldarsi hanno acceso una stufetta a gas nella cucina e hanno lasciato la porta che divide i due locali aperta. In poche ore l'aria è diventata irrespirabile.

Durante la notte Stefania, sentendosi male, è caduta dal letto. Il padre, Romano ha sentito il rumore e, intontito, ha tentato di svegliare i famigliari ma è caduto pure lui. La moglie è riuscita a raggiungere la porta, un vicino l'ha soccorsa e ha dato l'allarme.

Sono accorse autoambulanze della Croce Bianca, che hanno trasportato le sei persone, tutte in stato di incoscienza, al vicino ospedale di Cerv.

Subito le condizioni dei sei genovesi sono apparse gravi, in particolare quelle di e della Caterina Lavezzaro che hanno stentato a riprendere conoscenza.

Poi nella tarda mattinata i medici hanno sciolto le prognosi giudicando tutti guaribili in cinque giorni.

g. m.

Tutti in domani pomeriggio

Cumulo degli sfratti Merco cerca soluzioni

RECCO — Per alcune famiglie, questi giorni di festa non cancellano i problemi; per richiamare l'attenzione degli amministratori e dei ricchesi, un gruppo di sfrattati terrà un comizio nel pomeriggio di Pasquetta, dalle 16 alle 18, in piazza del Municipio. Il sindaco ha accordato il permesso: «Basta che gli sfrattati non si lascino strumentalizzare in chiave politica».

Alcune persone dovranno lasciare l'alloggio all'inizio di aprile. La via delle requisizioni (ipotesi che il capogruppo de Peri non aveva escluso il in consiglio comunale) è respinta dal Carbone: «E' una strada non percorribile, troppo facilmente attaccabile».

Entro giovedì, dovrebbe essere pronta di contratto-tipo da stipulare Comune e piccoli proprietari tutelati dall'Uppi: locazioni a tempo determinato (1-2 anni) per sfrattati, in deroga all'equo con il Comune «garante» dell'accordo. Un'altra strada è quella di trovare un accordo con inquilini di alloggi Iacp. pri-

Incontri in Comune con la rinnovata proprietà dell'azienda

Primi segnali positivi a Chiavari per i cassintegrati della Lamos

CHIAVARI — La Lamos, l'azienda metalmeccanica di via S. Rufino che da anni è al di una controversia con il centinaio di operai oggi in integrazione, potrebbe voltare pagina. Da mesi, infatti, è stata costituita una commissione trilaterale che vede impegnati da un lato la proprietà, recentemente rinnovata con il subentro alla direzione dell'ing. Firmino Soria dirigente Fiat al posto di Vittorio Pellegri; da un lato, il Comune di Chiavari; infine, il to ai livelli commissariali.

Una commissione che si è assunta il compito di «gestire» la delicatissima situazione dei cassintegrati, della rotazione di questi al posto di lavoro, dei prepensionamenti e relative sostituzioni di personale. Compito quanto mai impegnativo, visto che proprio su questi punti si erano arenati due precedenti accordi (il sindacato accusò la proprietà di non averli rispettati).

Lamos è un'azienda dove il sindacato non ha avuto vita facile. Commenta Gianfranco Lagostena, segretario Cisl: «Qui, su 100 operai, solo 50-60 sono iscritti e un sindacato, contro i 30 e più di altre aziende della zona, come Fit, Castieri, Tubitalia».

Ma potrebbe anche essere un problema di rappresentatività. Ora, con la nuova commissione nella quale si sta impegnando a fondo anche il Comune, superando anche alcuni screzi che si erano avuti un anno e mezzo fa tra l'assessore Tonino Gozzi e una parte della Cgil, si sta cercando di recuperare terreno. Se operai vedranno risultati concreti, l'operazione potrebbe anche riuscire.

Finora gli incontri in Comune, ai quali hanno partecipato anche l'ing. Soria e i manari dell'Assoindustriali, stati

m. r.

ECONOMICI

BORDIGHERA Le Punte Beach, un posto diverso... per prendi al lavoro, rilassarsi e riposare. Tel 0184 266 222

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Provincia di Savona
AVVISO
Presso la sede di questo Comune, vera disponibile una gara a mezzo di licitazione privata, con il sistema di cui alla lettera a) art. 1 della legge 2-2-1973 n. 14, per l'appalto dei lavori di sistemazione e completamento del acquedotto della frazione Faie.
L'importo a base d'appalto è di L. 297.500.000 (duecentonovantasettemilioni cinquecentomila).
Le imprese interessate, aventi sede nell'albo nazionale costruttori per categoria e classifica dei lavori dell'importo di cui sopra, dovranno far pervenire a questo Comune la richiesta di invito entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente all'Albo Pretorio.
Tale richiesta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione dell'ente.
Albisola Superiore, 30 marzo 1986.
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Beatrice de Martino)
IL SINDACO
(dr. T. Campus)

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Provincia di Savona
AVVISO
Presso la sede di questo Comune, vera disponibile una gara a mezzo di licitazione privata, con il sistema di cui alla lettera a) art. 1 della legge 2-2-1973 n. 14, per l'appalto dei lavori di sistemazione e completamento del acquedotto della frazione Faie.
L'importo a base d'appalto è di L. 238.029.329 (duecentotrentottomilioni ventinovemilatrecentoventinove).
Le imprese interessate, aventi sede nell'albo nazionale costruttori per categoria e classifica dei lavori dell'importo di cui sopra, dovranno far pervenire a questo Comune la richiesta di invito entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente all'Albo Pretorio.
Tale richiesta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione dell'ente.
Albisola Superiore, 30 marzo 1986.
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Beatrice de Martino)
IL SINDACO
(dr. T. Campus)

REGIONE LIGURIA
SETTORE [illegible] SUL [illegible]
Il Consiglio Regionale in data 30-10-1985 ha approvato la delibera n. 94 con la quale si stabiliscono le modalità per l'iscrizione all'elenco regionale dei fornitori di protesi e protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.
La ditte fornitrici e/o produttrici di protesi aventi sede legale nel territorio della Regione Liguria, che intendono essere inserite nell'aggiornamento nell'elenco regionale, approvato con delibera della Giunta regionale n. 529 del 20-2-86, devono presentare alla Regione, e per conoscenza all'Unità Sanitaria Locale dove la ditta massa no sede legale, domanda di iscrizione, redatta in bollo, corredata:
— l'indicazione della esatta ragione sociale,
— il nominativo del legale rappresentante,
— l'indirizzo completo della sede legale,
— la specificazione delle attività produttive e commerciali per cui viene chiesta l'iscrizione.
La domanda deve essere sottoscritta con firma completa e leggibile del legale rappresentante della ditta.
Alla domanda deve essere di seguente documentazione:
— certificato di iscrizione di Commercio, Industria e Agricoltura per la azienda privata,
— elenco dei prodotti protesi direttamente identificati anche con il numero di codice specifico del nomenclatore-tariffario di cui al decreto del ministro della Sanità 30-5-1984 e 15-6-1985,
— dichiarazione dell'azienda di idoneità a produrre i prodotti elencati,
— elenco dei macchinari e delle attrezzature in dotazione,
— elenco dei prodotti finiti non prodotti direttamente, identificati anche con il numero di codice indicato dal nomenclatore-tariffario di cui al decreto del ministro della Sanità 30-5-1984 e 15-6-1985,
— elenco nominativo dei dipendenti addetti alla produzione alla data di presentazione della domanda,
— elenco nominativo dei tecnici dell'azienda e/o dei dipendenti tecnici abilitati per le rispettive arti o attività,
— elenco delle eventuali succursali dell'azienda, con l'indicazione per ciascuna di esse della natura di cui ai punti precedenti.
Le domande dovranno pervenire alla Regione Liguria - Settore Medicina di Base sul Territorio, via Fieschi 15, 16121 Genova - entro il 30 aprile 1986. Non devono presentare la richiesta d'iscrizione quelle ditte che hanno già inviato la domanda dopo il 15 dicembre 1985.

10 MILIONI IN 36 [illegible]
M.I.FI.
CUNEO [illegible] 0174/[illegible]
0173/[illegible]
011/595 344

AVIS
SAVONA
via Piemonte 223 - Tel. 25444

Scatta oggi il [illegible] orario del settore commercio

Sanremo, fino [illegible] settembre negozi aperti anche la sera

Le serrande dovranno [illegible] abbassate entro mezzanotte - E' possibile sospendere la chiusura settimanale [illegible] quella domenicale - Favoriti i turisti

SANREMO — Fare lo shopping a Sanremo sarà più facile e confortevole con il nuovo orario del commercio che entra in vigore [illegible] assieme all'ora legale.

[illegible] sei mesi (fino al ritorno dell'ora solare, fissata per il [illegible] settembre) tutti i negozi cittadini potranno sospendere la chiusura settimanale. Il [illegible] orario prevede anche la facoltà di tenere aperto la domenica ed i festivi e [illegible] fino alle ore 24.

[illegible] quanto riguarda i pubblici [illegible] (bar, ristoranti e pizzerie) la sospensione del riposo settimanale [illegible] limitata [illegible] ora [illegible] soli mesi [illegible] luglio e agosto. «E' allo [illegible] l'opportunità di tenere aperto sette giorni su sette anche in settembre», afferma l'assessore [illegible] Polizia [illegible].

L'anno scorso l'innovazione fu attuata a [illegible] sperimentale e soltanto [illegible] minima parte [illegible] negozi approfittò dell'opportunità di tenere più a lungo [illegible] serrande aperte. Quest'anno l'iniziativa dovrebbe ottenere un [illegible] maggiore.

A Sanremo operano circa [illegible] negozi suddivisi in tre categorie [illegible] orarie per [illegible] apertura [illegible].

Settore A, alimentare. Le panetterie potranno aprire alle 6,45; pasticcerie, friggitorie e pizzerie «al taglio», alle 7; vini e liquori alle [illegible]. Tutti gli altri (commestibili, [illegible] cellerie, salumerie,) alle 7,15. Il limite [illegible] chiusura (facoltativo) [illegible] alla mezzanotte. [illegible] l'obbligo dell'intervallo pomeridiano.

Settore B, non alimentare. Comprende i negozi [illegible] abbigliamento, calzature, articoli sportivi, merceria, cartoleria, gioielleria. Rispetteranno un orario unico con apertura alle 8,30. Come [illegible] alimentari potranno tenere aperto senza interruzioni e riposi settimanali, fino alla mezzanotte.

Anche in questo [illegible] il prolungamento della giornata lavorativa è facoltativo.

Settore tecnico. Raggruppa beni strumentali, articoli [illegible] l'agricoltura, l'industria, [illegible] commercio, automobili, motori [illegible] e loro accessori e ricambi. Apertura alle [illegible] con le [illegible] prerogative degli altri due [illegible].

[illegible] unificato per ristoranti, trattorie, caffè e bar: dalle [illegible] alle ore 2, con un massimo [illegible] di venti ore ed un minimo di dodici.

Nei [illegible] aprile, maggio e giugno (sempre che il Comune non autorizzi deroghe dell'ultima ora) i [illegible] dovrebbero rispettare il turno [illegible] riposo settimanale. In luglio e agosto la chiusura sarà [illegible].

L'apertura [illegible] e serale dei negozi (soprattutto abbigliamento, calzature, articoli sportivi, gioielli) è [illegible] autorizzata [illegible] incontro alle esigenze [illegible] turismo [illegible] più legato [illegible] shopping.

Lo scorso anno, durante soltanto una cinquantina i negozi aperti di sera, quasi tutti di via Matteotti, [illegible] Roma e delle traverse [illegible] centro. Si consorziarono nel lancio di una [illegible] pubblicitaria [illegible] il nome «Quelli della notte». Le cose non andarono come sperato, ma del resto la clientela [illegible] era [illegible] abituata alla novità. L'estate [illegible] dovrebbe incontrare un successo più lusinghiero.

Gian Piero Moretti

Ancora chiusa

[illegible] — Anche [illegible] i [illegible] di Imperia [illegible] rimasti [illegible] i dipendenti hanno proseguito [illegible] sciopero (iniziato venerdì) per protestare contro gli undici licenziamenti nella filiale. Quello della sede di Oneglia è l'unico ridimensionamento del personale attuato in provincia (6 luglio), nel quadro dei [illegible] licenziamenti disposti di[illegible] a livello nazionale. *(f. d.)*

Sanremo, tentavano un furto in un alloggio

Arrestate due slave

SANREMO — Due ragazze sorprese [illegible] alleggerivano con grossi cacciavitti attorno [illegible] serratura [illegible] un appartamento di [illegible] Venti [illegible] 134 sono state arrestate [illegible] pronto intervento [illegible] «Volante» della polizia.

Si [illegible] di due ragazzine jugoslave di [illegible] e 15 anni, [illegible] nelle camere di sicurezza del commissariato di via Del Castillo.

Le ragazzine erano state notate dal portinaio mentre salivano le scale cercando di non farsi notare. La polizia le ha bloccate. Un controllo nel palazzo ha permesso di accertare che le due avevano tentato di scardinare la porta dell'appartamento di [illegible] Garibaldi. La donna [illegible] è fuori Sanremo. d. d.

Iniziativa [illegible] studiare l'inglese

In estate [illegible] Nava nasce un College

Lezioni della [illegible] di [illegible] settimane S'intende rilanciare la colonia Ferrante Aporti - Un piano per il futuro

[illegible] DI NAVA — Nel cuore dell'entroterra di Imperia, [illegible] a partire da quest'estate, si studierà l'inglese con lezioni e soggiorni organizzati [illegible] nel College. Ad ospitare i corsi, [illegible] durata di due settimane, sarà la Colonia «Ferrante Aporti» [illegible] Nava. E', questa, una [illegible] iniziative, a breve termine, studiate [illegible] Provincia (proprietaria del complesso scolastico [illegible] Nava), per ridare vita e rilanciare la struttura, da [illegible] tempo dimenticata.

Estate poi il progetto, a tempi più lunghi, di riqualificare il complesso, affidandogli una nuova destinazione: per stabilire quale, giovedì è iniziata una serie di consultazioni fra rappresentanti dell'amministrazione provinciale e responsabili del settore marketing-direzione d'azienda dell'Università Bocconi di Milano.

Sarà realizzato [illegible] [illegible] indicherà come meglio sfruttare l'area. Fra [illegible] ipotesi vi sono [illegible] [illegible] alberghi residenziali per studenti, l'allestimento [illegible] un parco scientifico, o l'organizzazione di un «campus»-modello per scuole ad alta spe[illegible] magari [illegible] indirizzo agrario. Lo studio stabilirà quale [illegible] queste soluzioni [illegible] è più conveniente e meglio risponde alle esigenze della zona.

[illegible] struttura attualmente [illegible] adibita [illegible] servizio scolastico: [illegible] alunni delle elementari [illegible] medie iscritti a Pieve, ma [illegible] soggiorno a Nava), capita [illegible] cinquantina di bambini.

Le proporzioni del complesso sono notevoli: due edifici, in buono [illegible] di manutenzione (la sede [illegible] la Colonia «Ferrante Aporti» e [illegible] palazzo «Vittorino [illegible] Feltre» che [illegible] ospitare [illegible] a 200 ragazzi), un parco di circa 40 ettari con strade e collegamenti, due campi da [illegible].

Prossimi programmi. Spiega Lorenzo Viale, [illegible] provinciale alla [illegible]ca istruzione [illegible] ai servizi [illegible]: «Il progetto [illegible] recupero [illegible] diviso [illegible] due fasi distinte. [illegible] prima, ormai avviata, riguarda i prossimi mesi estivi. Oltre ai corsi di inglese, che organizzeremo [illegible] collaborazione [illegible] la [illegible] School, [illegible] previsti a luglio [illegible] agosto due turni di soggiorno per bambini. [illegible] Complessivamente i piccoli ospiti, dai 6 ai 12 anni, [illegible] saranno oltre 350. E' poi [illegible] [illegible] di definirne l'accordo per una serie [illegible] settimane ecologiche, organizzate in collaborazione [illegible] con l'amministrazione provinciale [illegible] Genova».

Il futuro, illustra Viale: «Le [illegible] molte. Non [illegible] dubbio che quella [illegible] Nava è una struttura molto importante che [illegible] rivalutata e meglio sfruttata. Per operare una [illegible] più oculata, senza incognite, [illegible] è pensato [illegible] un'équipe di specialisti, [illegible] un'approfondita indagine, che valuterà [illegible] e opportunità, e stabilire se a Nava sorgerà un campus, un parco biologico o un ostello [illegible] giovanile. In ogni modo, è certo che [illegible] di una scelta degli [illegible] continueremo [illegible] ciclo e culturali».

Fulvio [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli insegnanti [illegible]
Ente assicurato
Corso Vitt. [illegible] 107

L'allarme simulato [illegible] scattato ieri mattina in un rettangolo [illegible] quattro Comuni

«C'è un disastro»: Sanremo, tutto ok

Superate con buoni risultati le prove della Protezione civile - Come ha funzionato [illegible] «cuore operativo»

SANREMO — L'allarme è [illegible] alle 9 in punto. [illegible] prefettura di Imperia, per telefono, [illegible] giunta informazione che nel «rettangolo» formato [illegible] di Sanremo, Ospedaletti, Bajardo e Ceriana era scoppiata una calamità, che c'era bisogno [illegible] uomini e mezzi, che necessitava intervenire d'urgenza.

«Sanremo, siete pronti?», ha chiesto [illegible] funzionario della prefettura, [illegible] termine del breve colloquio, prima [illegible] riallacciare la cornetta. Dal «Centro operativo misto» [illegible] comprensorio [illegible] sanremasco, [illegible] Ninetto Sindoni, senza esitare, [illegible] risposto telegraficamente: «La mobilitazione generale [illegible] [illegible] atta, stiamo operando».

Sanremo. La sala radio della Protezione civile in funzione

[illegible] ieri [illegible] [illegible] iniziata la prova generale di un [illegible] stro simulato», voluta [illegible] responsabili della Protezione civile [illegible] provincia, per verificare [illegible] quale grado reale di preparazione e di prontezza d'intervento può garantire il «rettangolo» [illegible] territorio che [illegible] capo a Sanremo in [illegible] una vera calamità.

Il «cuore operativo» che unisce in caso di bisogno, via radio, telefonicamente e [illegible] con telex, i Comuni [illegible] Sanremo, Ceriana, Ospedaletti e Bajardo con la prefettura e con Roma è stato allestito [illegible] a Villa Ormond.

«Logisticamente — ha detto il sindaco Leo Pippione, responsabile [illegible] servizio — si tratta [illegible] luogo ideale dove è possibile attivare qualsiasi apparecchiatura, radunare in tempi brevissimi jeep, materiale di [illegible] persone e mezzi. [illegible] fronte a quasi tutti i disastri, [illegible] più importante per salvare vite umane [illegible] quella [illegible] intervenire in fretta, [illegible] non perdere tempo».

[illegible] secondo piano di [illegible] Ormond, ieri, dalle [illegible] alle 13, sembrava [illegible] [illegible] in un centro operativo [illegible] altamente specializzato. Operatori radio e [illegible] erano in continuo contatto [illegible] i vari Comuni, la prefettura, ambulanze della Croce [illegible] vigili [illegible] fuoco, pubblici [illegible] in una [illegible] in appositamente [illegible] esperti controllavano le [illegible] tine delle [illegible] interessate all'esercitazione, calcolavano tempi e difficoltà d'intervento.

«Abbiamo verificato — ha detto l'assessore Sindoni — che [illegible] essere veramente pronti [illegible] mezzi e forze adeguate, occorrono quasi 2 [illegible]. La "squadra [illegible] pronto intervento", formata [illegible] [illegible] 35 uomini, è stata la prima ad attivarsi prontamente. E' bastato un colpo di telefono e tutti i membri, nel giro di poco tempo, sono stati allertati».

Il «rettangolo» [illegible] e degli [illegible] tre Comuni, [illegible] quanti [illegible] [illegible] quali [illegible] può [illegible] nell'ipotesi di una sciagura?

«Tutti i mezzi del Comune, così come moltissimi dipendenti — ha continuato Sindoni — sono a disposizione. Bisogna aggiungere i dipendenti della Croce Rossa. In totale circa mille uomini e decine di auto, furgoni, camion, ambulanze».

E i volontari?

«Su questo fronte — ha concluso l'assessore — bisognerà lavorare parecchio. Il volontariato è importantissimo, però prima [illegible] unirlo a doppio filo al "Centro operativo misto" di Villa Ormond [illegible] necessario aspettare il [illegible] di un'apposita legge che attualmente [illegible] al voglio del governo».

Risultato? Al [illegible] della «simulazione», il responsabile [illegible] Protezione civile di Imperia, [illegible] Di Stefano, si è dichiarato «molto soddisfatto».

Roberto Basso

Dopo il no alla popolare manifestazione

La Battaglia dei fiori Ventimiglia è delusa

VENTIMIGLIA — Delusione e rammarico [illegible] state le prime reazioni della gente dopo l'annuncio [illegible] che la Battaglia dei fiori [illegible] non si farà.

Dice Albino Balestra, capogruppo consiliare dc: «Noi siamo d'accordo che si faccia, ma [illegible] devono chiarire i costi e verificare il bilancio della passata edizione per constatare [illegible] condizioni di attuabilità».

Marcello Pignone, vicesindaco, spiega: «Ognuno si deve prendere le proprie responsabilità perché [illegible] manifestazione non si farà».

Qualcuno ricorda il trionfo dei fiori posti sui nove carri che hanno [illegible] a giugno dell'85. Nonostante quell'inverno rigido, [illegible] le [illegible] gelate, [illegible] compagnie carriste erano [illegible] riuscite a realizzare, (anche se l'iniziativa per la prima volta [illegible] un tema [illegible]o, «L'America») dei capolavori d'intarsio floreale. Con rimpianto alcuni carristi allestivano: «I lavori [illegible] giorni e notti persi intorno [illegible] ci veniva ripagato dagli applausi del pubblico, quando le sfilate [illegible] sfilavano».

La kermesse fiorita ha perduto la sua battaglia. E' [illegible]

Vendeva orologi col marchio contraffatto

VENTIMIGLIA — [illegible] agenti [illegible] di Ventimiglia hanno denunciato a piede libero per vendita di merce con marchio contraffatto Settimino Anticoli, [illegible] anni, [illegible] [illegible] in via [illegible] Semeria [illegible].

L'uomo [illegible] stato notato dai fattori [illegible] per [illegible] serie [illegible] movimenti sospetti tra il mercato e il greto del fiume. [illegible] bagagliaio [illegible] Vespa sono stati ritrovati [illegible] orologi di [illegible] marche famose. Il valore della [illegible] sequestrata si aggira [illegible] [illegible] lione e 200 mila lire. (l. m.)

Pignone, vicesindaco socialista, puntualizza: «E' certo che occorre una verifica chiara e precisa [illegible] [illegible] procedere a corrente alternata della maggioranza. Ne discuteremo mercoledì in sede locale di partito e giovedì in quella provinciale».

La battaglia [illegible] fiori [illegible] [illegible] tenuto la città[illegible] con il fiato sospeso in un'altalena di sì e no, non si farà; e tornerà a far parte [illegible] «passato» di Ventimiglia. Una manifestazione che ha avuto fasti notevoli in [illegible] edizioni, ospiti illustri [illegible] Cary Grant e [illegible] Kelly, [illegible] ancora principessa, [illegible] torna [illegible] [illegible] solo un ricordo. l. m.

Iniziativa del Comune di Camporosso

Nel vecchio frantoio un centro culturale

Sarà utilizzato dai giovani del paese

CAMPOROSSO — L'amministrazione comunale (16 consiglieri democristiani e 4 d'opposizione, tra socialisti e comunisti), ha messo in atto un'interessante iniziativa: è stato ripristinato il vecchio frantoio della Rocca, in passato già sede di un night sulla provinciale della Val Nervia, e trasformato in centro socio-culturale per i giovani.

L'inaugurazione avverrà il [illegible] aprile prossimo. Ugo Tosello, [illegible] patrimonio, spiega: «E' stato deciso dall'amministrazione che il vecchio frantoio diventi un centro [illegible] i giovani dopo [illegible] opportune migliorie messe in atto [illegible] deturpare la caratteristica della costruzione».

Aggiunge: «Nei locali sorgerà una scuola di ceramica e musica in modo di far sì che i giovani abbiano [illegible] luogo per [illegible] e promuovere attività socio-culturali».

Già [illegible] anni funziona, sempre in un altro ex frantoio, ma nella zona abitata, [illegible] centro per anziani [illegible] un'intensa attività.

[illegible] concluso Tosello: «Intendiamo inoltre ripristinare la cappella mediorale che è nel cimitero e che ha opere [illegible] notevole interesse. Il patrimonio immobiliare comunale è [illegible] consistente e cercheremo di risanare il maggior numero di costruzioni non dimenticando le particolari attenzioni che dovremo riservare al municipio, ospitato [illegible] un [illegible] palazzo [illegible].

Nonostante la carenza cronica di personale, che [illegible] in tutti i Comuni, Camporosso [illegible] ha pratiche in sospeso e i consigli comunali si svolgono [illegible] cadenza [illegible]. Achille Orassi, [illegible] per [illegible] legislature, dice: «L'iniziativa [illegible] iniziativa stampata da privati è in corso e l'amministrazione l'ha [illegible] capita. Un gruppo di titolari di terreni ha proposto, a loro spese, [illegible] redigere un piano per insediamenti artigianali. Ora, una commissione [illegible] nale composta da rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione, presieduta [illegible] un tecnico, l'ing. Giordano, [illegible] la proposta prima che venga discussa il piano [illegible] consiglio comunale».

La salvaguardia [illegible] aree [illegible] [illegible] tenuta in seria considerazione.

l. m.

Le candele provocano principio d'incendio

VENTIMIGLIA — Principio d'incendio, prontamente domato da alcuni volontari, in località Colasgarba di Ventimiglia poco prima che iniziasse la processione della Via Crucis organizzata dalla parrocchia del rione.

Pare che alcune candele messe sui muretti al margine della strada, [illegible] dendo [illegible] [illegible] di [illegible] di stranitsia di proprietà del floricoltore Franco Pastorello, abbiano provocato l'origine delle fiamme.

Il tempestivo intervento ha impedito che il fuoco si propagasse con conseguenze senz'altro disastrose, visto che nelle vicinanze, oltre a numerose abitazioni, c'è un camping con bungalow in legno.

Sono intervenuti sia i carabinieri di Ventimiglia che i pompieri di Sanremo ma ogni pericolo era già stato scongiurato. (l. m.)

Imperia: le aree riservate ai bambini sono in pessime condizioni

Ai vandali «piacciono» i parchi gioco

Molte lamentele dei genitori - L'assessore De Bonis: «E' difficile tenere in ordine questi giardini per gli atti incivili di una minoranza di persone»

Imperia. Tre bambini giocano nel parco dei giardini Toscanini: si chiede più sorveglianza

IMPERIA — I parchi [illegible] per bambini creati [illegible] Comune [illegible] [illegible] molte parti della città, [illegible] Borgo Prino ai giardini [illegible], da [illegible] Matteotti [illegible] giardini Toscanini e Castelvecchio, [illegible] offrono sempre garanzie di sicurezza e, comunque, [illegible] lontani da quella perfezione che [illegible] servizio [illegible] delicato, [illegible] [illegible] ratteristiche [illegible] alta socialità, dovrebbe a[illegible] è [illegible] lamentele di molti genitori che vorrebbero poter disporre, [illegible] i loro figli piccoli, di attrezzature adeguate [illegible] anche [illegible] mode per chi li deve assistere, curando molto anche [illegible] pulizia.

[illegible] rilievo [illegible] ritenuto [illegible] sialmente [illegible] da Antonio De Bonis, consigliere delegato [illegible] sport e all'arredo urbano: «In effetti è difficile tenere in ordine questi parchi giochi, soprattutto per gli atti vandalici di una minoranza [illegible] persone [illegible] non hanno alcun rispetto per la cosa pubblica».

Il consigliere ha citato un esempio specifico, purtroppo non unico: «Recentemente il Comune aveva creato uno di questi parchi a Castelvecchio, con attrezzature tutte nuove. Dopo una pioggia [illegible] giorni soltanto c'è, praticamente, quasi tutto da rifare. Purtroppo chi rovina [illegible] sono i bambini piccoli, [illegible] dovrebbero [illegible] gli unici ad usufruirne, ma giocano che prendono di mira [illegible] panchine, [illegible] cestini, [illegible] giochi. Per esempio, [illegible] [illegible] frecciate alcuni [illegible] in pietra di particolare valore economico [illegible] estetico. Fra l'altro, per compiere questa distruzione [illegible] è raro [illegible] necessario [illegible] particolare sforzo fisico».

Proprio per quel [illegible] riguarda corso Garibaldi De Bonis ha fatto una anticipazione: «Speriamo di poterlo presto rimettere a posto (l'unico cannone del 700 già piazzato sulla curva di tale corso e che richiamava l'interesse dei turisti, costituendo anche una grossa attrattiva fotografica. Purtroppo la ristrettezza del bilancio ci stanno imponendo limitazioni e ritardi. Lo stesso possiamo dire per la sistemazione dei giardini pubblici che è in corso, con precedenza per le zone maggiormente frequentate dai turisti in questo periodo pasquale come la spianata di Borgo Peri, borgo Prino e ancora corso Garibaldi».

Anche il caso dei giardini Toscanini a Oneglia, pur essendo forse il più grande e attrezzato, non sfugge alle osservazioni.

Il consiglio [illegible] circoscrizione ha ripetutamente lamentato [illegible] [illegible] la [illegible] ma [illegible] [illegible] di insetti: i punti «critici» sono stati individuati nella buca per la sabbia e nel labirinto in mattoni.

Quest'ultimo, proprio per la sua particolare struttura, presenta inconvenienti e pericoli: qualcuno [illegible] ha, addirittura, chiesto la demolizione.

Bruno [illegible]

RE FABRIZIO
VI INVITA AD
APPROFITTARE DEI
PREZZI MAI VISTI!
PRIMA DELLA CHIUSURA DEFINITIVA
DEL NEGOZIO IN VIA ROMA 102
A SANREMO

ABITI DONNA	20.000
GONNE PURA LANA	10.000
MAGLIE ULTIMA MODA DONNA	10.000
TUTE GINNASTICA UNISEX	[illegible]
TUTE GINNASTICA [illegible]	10.000
CAPPOTTI DONNA ULTIMI MODELLI	50.000
GIACCONI DONNA LANA	25.000
GIACCONI UOMO LANA	50.000
ABITI UOMO PURA LANA	100.000
GIACCHE UOMO PURA LANA	60.000
PANTALONI UOMO LANA	20.000
GIUBBOTTI E GIACCHE A VENTO	25.000
CAMICIE UOMO SETA PURA	[illegible]
GIACCONI MONTONE ROVESCIATO originale Spagna	[illegible]
CAMICIE UOMO 2 x	15.000
CAMICIE UOMO	[illegible]

VENDESI ANCHE SOPPALCO [illegible] FERRO

E VI DA' APPUNTAMENTO
NEL NUOVO NEGOZIO
IN CORSO CAVALLOTTI 360
DI FRONTE AL DEPOSITO DEI BUS
A SANREMO

Partiti i lavori di ripascimento del litorale della città

Con la spiaggia più bella Savona cerca nuove idee

I proprietari degli [illegible] balneari chiedono la collaborazione di albergatori e ristoratori - Proposta l'utilizzazione della piscina per [illegible] manifestazioni

I risultati saranno buoni?

SAVONA — *La spiaggia sono erose dalle correnti e alterate dalle opere portuali e il Comune provvede a cercare di contenere questo fenomeno che si è molto acuito.*

I lavori [illegible] in [illegible] Cimarosa [illegible] la distanza tra [illegible] e [illegible] via Aurelia è andata diminuendo progressivamente. [illegible] tratto comunque gli provvedimenti tampone che hanno lo scopo di risolvere un problema contingente.

Va osservato però che l'equilibrio ecologico è pur sempre compromesso da interventi esterni ai ritmi naturali. Purtroppo le spiagge oggi raramente sono quelle predette dal movimento ingannatore delle onde.

Ad Albisola, per esempio, questi interventi furono fatti anni fa e i risultati sono contrastanti [illegible] per la [illegible] polverosa e [illegible] avallamenti che devono continuamente essere ripristinati dall'uomo. (g. p. c.)

Nella [illegible]: un camion mentre scarica terra sulla spiaggia in via Cimarosa.

Partiti i lavori di ripascimento del litorale della città

Con la spiaggia più bella Savona cerca nuove idee

I proprietari degli [illegible] balneari chiedono la collaborazione di albergatori e ristoratori - Proposta l'utilizzazione della piscina per [illegible] manifestazioni

[illegible] — Alle [illegible] di Savona, sulle colline, ci sono ancora chiazze di neve, ma già si pensa alla prossima stagione balneare. Continuano a ritmo incessante i lavori per la costruzione dei moli, i cosiddetti pennelli, uno all'altezza dell'Italsider, l'altro alla foce del Letimbro e un terzo tra Savona e Vado Ligure che ripascerannno le spiagge erose[illegible].

Dice Mario Briano titolare dei Bagni Savona: *«I tecnici ci hanno assicurato che tra 4-5 anni tutti gli stabilimenti avranno almeno 30 metri di spiaggia in più. Questo ci consentirà di utilizzare in pieno i nostri spazi per manifestazioni di ogni tipo, dai tornei di pallavolo agli spettacoli vari»*.

Intanto i mezzi del Comune stanno cercando di contenere l'effetto dell'erosione sulla spiaggia provocato dalle mareggiate, con terra di riporto presa dai vari cantieri della zona. Dice l'ingegnere capo del Comune Enzo Galliano: *«E' un'operazione che si ripete da alcuni anni. Sulle spiagge del lungomare nascoste a stella portata gran parte della terra rimossa nello zona dove sta sorgendo il palazzo di giustizia»*. La spesa è molto bassa, gli effetti positivi.

Nel prossimo futuro Savona avrà finalmente una spiaggia vera e propria, con il vantaggio che sarà sempre pulita. I moli impediranno sia il fenomeno dell'erosione sia l'inquinamento che lo scorso anno ha dato molti problemi ai titolari degli stabilimenti balneari. Aggiunge Briano: *«Il 1985 è stato un anno disastroso. Alla sporcizia che [illegible] vano quotidianamente sulla battigia [illegible] si addirittura [illegible] giunto l'inquinamento provocato dalla rottura del depuratore dell'ospedale di Valloria. Ora siamo più tranquilli, lo controlliamo con maggiore scrupolo»*.

[illegible] è in cantiere il tratto di spiaggia, nella zona del promontorio (dalla statua di Garibaldi alla foce del torrente Letimbro) nel programma dell'amministrazione comunale e c'è anche una maggiore cura dei giardini pubblici. Ci sono ancora i segni di due inverni particolarmente rigidi, molte piante uccise dal gelo non sono state ancora sradicate e sostituite.

Nel bilancio di previsione per il 1986 il Comune inserirà un capitolo proprio per la cura dei giardini.

Ma chi sceglie Savona per il mare quali attrattive può trovare? Il Priamar è ancora chiuso ma, dicono gli stabilimenti balneari, bisogna trovare idee nuove. Nei prossimi giorni terranno una riunione. C'è chi ha proposto l'utilizzo della piscina comunale per manifestazioni di ogni tipo. L'amministrazione comunale se non ha ancora detto ufficialmente, ha fatto capire di essere ben disposta.

I prezzi delle cabine negli stabilimenti saranno accessibili a tutti. Dicono i titolare degli stabilimenti balneari: *«Chiediamo la collaborazione dei ristoranti e degli alberghi. Solo applicando tariffe basse si può riconquistare il turismo di massa. Questo argomento potrà discusso con le organizzazioni di categoria»*.

Gian Paolo Cartini

Approvato anche un ordine del giorno per il Cotonificio

Per mercato e parcheggi Varazze illustra le scelte

I banchi di fiori e piante verranno trasferiti davanti al Comune - Per avere nuovi posti auto si sbancherà l'ex sede della ferrovia - Nuova sistemazione per la piazza della stazione

[illegible] — Il [illegible]glio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul Cotonificio Ligure. Ma altre questioni sono alle porte: la prima riguarda il mercato settimanale, la seconda alcune iniziative legate al problema dei parcheggi.

Cotonificio — La giunta riconferma il vincolo industriale sulle aree e i fabbricati di via Piave e denuncia la situazione dei cassintegrati. Il 24 maggio prossimo scadono i termini della cassa integrazione speciale e gli operai rischiano di rimanere senza indennità. Il Comune e il sindacato chiedono dunque una proroga, in attesa che venga definito il piano di ristrutturazione dell'ex Cotonificio.

Come è noto, quando ci [illegible] giudiziale, prevista fra breve, l'amministrazione tenterà [illegible] acquistare [illegible] tessile [illegible] nell'84. Lo [illegible] è quello di favorire nuovi insediamenti industriali [illegible] a carattere artigianale.

C'è poi il drammatico [illegible] di una decina di lavoratori, sempre del Cotonificio, [illegible] non [illegible] mai ricevuto la liquidazione dopo il fallimento dell'azienda tessile: per pochi [illegible] non rientrano nelle norme previste da una legge dell'82 che impone all'Inps di pagare le spettanze [illegible] nei [illegible] degli [illegible] dai [illegible] pendenti [illegible] società fallite. Con il trascorrere dei mesi, le vicende giudiziarie del Cotonificio si complicano [illegible] pre di più.

Mercato — Con l'apertura [illegible] [illegible] palazzetto [illegible] sport, avvenuta proprio in questi giorni, [illegible] anche il mercato [illegible]. La giunta sembra però aver trovato [illegible] soluzione, [illegible] anche [illegible] il profilo [illegible] co. tutti i [illegible] [illegible] fiori e piante verranno [illegible] nel viale di fronte al Comune, [illegible] alberi. [illegible] Giorgio Craviotto, sindaco [illegible] «Sarà un colpo d'occhio molto piacevole. I fiori si armonizzeranno con le piante. Risulta questo aspetto rimane quello dell'ortofrutta che ha dovuto subire una piccola rivoluzione. Gli spazi sono stati ridistribuiti, erano danneggiano nessuno».

Ancora nessuna reazione, almeno per il momento, dalle associazione sindacali degli ambulanti: nei mesi scorsi un colpo d'occhio molto piacevole. I fiori si armonizzeranno con le piante. Risulta questo aspetto rimane quello dell'ortofrutta che ha dovuto subire una piccola rivoluzione. Gli spazi sono stati ridistribuiti, erano danneggiano nessuno».

Ancora nessuna reazione, almeno per il momento, dalle associazione sindacali degli ambulanti: nei mesi scorsi [illegible] ha avuto parecchi [illegible] con i rappresentanti della Confesercenti e della Confcommercio. Le due parti sembrano ora vicine ad un accordo dopo le incomprensioni dell'anno scorso, quando gli ambulanti minacciarono azioni di protesta per il ventilato trasferimento del mercato.

Parcheggi — E' una reazione a catena: i lavori del palazzetto provocano anche una perdita notevole di posti macchina. Il Comune ha intenzione di intervenire in modo deciso, sbancando cioè una parte dell'ex rilevato ferroviario, all'altezza di via Nocelli, ricavando così un buon numero di parcheggi. L'assessore alla Viabilità, Augusto Acciardi, ha in animo di studiare una nuova sistemazione della piazza dell'ex stazione. In questo modo si potranno ottenere altri spazi.

Poi c'è il progetto, per quanto riguarda il sabato e la domenica, specie d'estate quando il caos sarà al massimi livelli, di aprire le aree dell'ex [illegible] [illegible] mobili per alleggerire [illegible] pressione sull'Aurelia, [illegible] pre più congestionata.

Fritzione — [illegible] giunta ha autorizzato democrazia [illegible] lettaria, il cui leader [illegible] è Lorenzo Guastavino, il popolare Rafella, a raccogliere le firme per una petizione contro il palazzetto. Secondo alcuni gli impianti sportivi in via di costruzione sono antiestetici e danneggerebbero le poche aree verdi sopravvissute in città.

m. ma.

Al posto [illegible] comunali

Trovata una nuova sede per il mercato a Finale?

FINALE L. — Novità importanti per il mercato settimanale: si parla, per il momento, di un trasferimento dell'ottimo floricolo ed alimentare dalla passeggiata nel piazzale dove si trova in guardia di finanza. Questo per evitare il caos che si verifica soprattutto in via Manzoli.

Altre piccole correzioni, decise dal Comune in accordo con le associazioni sindacali potrebbero essere decise in corrispondenza del periodo estivo.

Dicono in Comune: «Da tempo riceviamo lamentele dei commercianti e dei residenti per le difficoltà nel traffico causate dal mercato che si snoda lungo la passeggiata. Bisogna assolutamente trovare una [illegible] soria al problema, prima che non sia più possibile intervenire».

Ed un [illegible] secondo indiscrezioni, [illegible] già pronto: [illegible] nove [illegible] [illegible] i magazzini [illegible] di via Nizza. Saranno [illegible] trasferiti nelle [illegible] industriali nell'immediato retroterra della città. Nelle aree rese disponibili troverà posto il mercato, liberando così il centro dai banchi [illegible] fungoni che occupano ogni spazio disponibile.

Commenti [illegible] si raccolgono [illegible] Confesercenti. [illegible] Bergamasco, segretario di categoria, [illegible] to: «Con il Comune, superata una prima fase di incomprensione, si è aperto un dialogo che lascia presagire buoni risultati, almeno per quanto riguarda il futuro assetto del mercato. C'è la possibilità di aprire una trattativa seria, senza inutili [illegible] e polemiche».

m. ma.

Nuove polemiche

Pietra Ligure «Sì al turismo no ai Cantieri»

Protestano albergatori e commercianti

PIETRA LIGURE — La soluzione «inglese» nel futuro dei Nuovi Cantieri Liguri non sembra essere gradita da tutte le componenti economiche di Pietra Ligure.

L'altra mattina infatti il sindaco Paolo Palmarini ha ricevuto a Palazzo Gelli i presidenti delle associazioni albergatori, commercianti, bagni marini e pubblici esercizi.

Nell'incontro, al quale ha presenziato anche il vicesindaco ed assessore al turismo, Giacomo Negro, si è parlato proprio della ventilata ipotesi che le sorti dei Cantieri Navali vengano affidate dalla Oepi alla società inglese Fairmarick che intenderebbe proseguire le attività cantieristiche.

«*Tutte le categorie interessate* — si legge in un comunicato emesso al termine dell'incontro — *hanno espresso nell'occasione e con viva forza e determinazione, il concetto che l'avvenire di Pietra Ligure [illegible] unicamente nel settore turistico il quale va potenziato e migliorato in ogni suo settore*».

In ultima analisi dunque le forze imprenditoriali locali spingono per un riutilizzo a scopi turistici di quell'enorme area posta sul mare e in pieno centro di Pietra Ligure.

In tal senso i presidenti delle categorie intervenute nell'incontro con gli amministratori pietresi hanno manifestato tutto il loro apprezzamento per la chiara indicazione che la giunta comunale [illegible] espresso in Consiglio nel novembre [illegible] e realizzare sull'area dei Nuovi Cantieri Liguri [illegible] sono a carattere misto (turistico-industriale).

a. d.

Savona: sorprendente risultato di un sondaggio in provincia

Ma allora il cinema non è morto

L'indagine promossa [illegible] Filmstudio - Si chiedono sale più moderne, con bar e altri servizi

Meryl Streep la protagonista de «La mia Africa», il film dei 7 Oscar in questi giorni all'Astor

SAVONA — Cinema in provincia: le sale chiudono ma la gente, [illegible] un sondaggio dell'Istituto Tecnico Informatico, ha ancora voglia di sognare con i film, i divi e le avventure.

I [illegible] dell'indagine, promossa dal presidente del Filmstudio Mirko Bottero ed effettuata su un campione di 1050 persone (570 maschi, 480 femmine), sono interessanti soprattutto per vedere se è ancora possibile, o no, credere nel cinema.

L'età di 402 degli intervistati variava da 20 a 30, 240 da 15 a 25, 140 sino a 14 anni, 100 da 36 a 45, 35 da 46 a 60, 13 oltre i 60 anni.

E veniamo alle percentuali. Alla domanda «*Da quanto tempo non va al cinema?*», il 40% ha risposto «*da una settimana*». Il 21% «*da altre sette giorni*», il 16% «*da un mese*». Lo 0,71% non ha dato risposta.

[illegible] poi vorrebbe che il cinema non [illegible] solo schermo e poltrone, secondo il vecchio stile. Il 30%, interpellato in proposito, vorrebbe un bar, il 18% il minimarket, il 10 un'edicola, il 5% video-cassette, [illegible] editoria specializzata, il 3% addirittura i video-games.

Le sorprese arrivano quando si domanda come si impiega (o si vorrebbe impiegare) il tempo libero. Nonostante la crisi, i film attirano ancora il 29% delle persone intervistate ed è al secondo posto dopo i viaggi e il turismo (45%). [illegible] l'1% si diverte in discoteca o a ballare.

A casa, in tv, o al cinema? Il grande schermo stravince con l'85% delle preferenze. Solo il 14% preferisce il video, [illegible] per «vertice» degli spot pubblicitari.

Il pubblico richiede alle sale, come miglioria necessaria, «poltrone confortevoli» (57%), poi impianti (49%), aria condizionata (31%), video giganti (17%), immagini tridimensionali (11%). Andrebbe aggiunto a queste voci, il problema del riscaldamento. Nelle sale, talvolta, fa freddo e non è un disagio da nulla.

Al cinema si va in compagnia (69%), pochi soli (14%). Il giorno preferito è il sabato (37%), dalle 21 alle 24 (58%). Quasi mai al pomeriggio (9% dalle 15 alle 17, 7% dalle 17 alle 19).

[illegible] la spinosa questione dei prezzi. Oggi il biglietto costa 8 mila lire (con l'eccezione [illegible] Filmstudio che è un club riservato ai soci): il 36% pensa che sia eccessivo, un modo sicuro per perdere altri spettatori. Il 39% lo riterrebbe anche giusto, se i film fossero davvero di buona qualità. Il 22% pagherebbe volentieri, se le sale fossero di un livello adeguato. Il 5% [illegible] che «*è l'unica strada per salvare il cinema*» e il 2% lo considera un prezzo proporzionato [illegible] della vita.

Al Filmstudio si chiede (86%) film di qualità, trasmessi dalle [illegible] e programmati per poco tempo, poi un biglietto economico (47%). Il 36% vuole rivedere vecchie pellicole, il 20% pretende una varietà continua dei programmi, l'11% [illegible] visione tranquilla».

Insomma, l'indagine mette in luce un rapporto di odio-amore con il cinema: si è stanchi delle sale tradizionali, dei film di pessima qualità, dei biglietti cari, dei pochi servizi offerti dai gestori.

Commenta Mirko Bottero: «*Dobbiamo comunque [illegible] addio ai vecchi cinephiles, quelli che aspettavano gli espressionisti tedeschi anni [illegible] o le retrospettive. Oggi, specie i giovani, il cinema deve [illegible] anche un [illegible] per incontrarsi, per [illegible] insieme, in ambienti piacevoli, non squallidi.*

Massimo Numa

Secondo i dati del Centro di igiene mentale

[illegible] nel Savonese il numero dei cocainomani

SAVONA — [illegible] di savonesi sono stati raggiunti nei giorni scorsi da mandato di comparizione (dovranno cioè [illegible] interrogati dal giudice istruttore), [illegible], detenzione e uso di [illegible] stupefacenti in particolare eroina e cocaina.

I provvedimenti sono stati notificati [illegible] uomini [illegible] Guardia di [illegible]. Qualcuno [illegible] protagonisti [illegible] vicenda avrebbe organizzato drogs-party in locali pubblici e [illegible] abitazioni private. [illegible] indiziati il titolare di [illegible] bar e un noto commerciante. Nei prossimi giorni [illegible] tutti interrogati dal giudice istruttore del tribunale di Sa[illegible] Del Gaudio. La loro posizione [illegible] particolarmente [illegible]. Potrebbe aggravarsi nel corso dell'interrogatorio.

E [illegible] a Savona il [illegible] [illegible] cocaina? Secondo [illegible] [illegible] [illegible] noi del Centro di [illegible] sembra proprio [illegible] [illegible]. Nel [illegible] condo [illegible] del [illegible] rispetto allo stesso periodo del 1984 il Cim della settima Unità sanitaria locale ha ravvisato un calo del numero complessivo di nuovi tossicomani da eroina pari al 4 per cento. E' rimasto invece stazionario il numero dei drogati in cura nei centri di disintossicazione. Per la prima [illegible] il fenomeno [illegible] diffida decrescere e quest[illegible]lomeno stabilizzarsi.

Al contrario sembra aumentato in modo notevole il consumo di cocaina, uno stupefacente che non dà, almeno in tempi brevi, sintomi di dipendenza. I primi danni si verificano infatti dopo lunghi periodi di assunzione. Ai Cim cominciano a presentarsi i primi cocainomani bisognosi di cure.

L'epidemia di questo genere di droghe è molto simile a quello degli eroinomani, molti dei quali [illegible] dirottato la loro preferenza su quella che fino a ieri era definita la «droga dei ricchi». Una scelta di chi tiene le fila [illegible] traffico di stupefacenti, così come è stato recentemente messo in evidenza dalle [illegible] inchieste dei [illegible] milanesi che si sono occupati del fenomeno.

[illegible]. [illegible].

[illegible] un esposto contro il piano

VADO L. — Un gruppo di cittadini ha inviato un esposto al Tar per protestare contro il piano particolareggiato presentato dal Comune di Vado Ligure (pcl-psi) a proposito della Valle di Vado.

[illegible] assistiti [illegible] Andrea Allegri e [illegible] prof. Giancarlo Moretti, contestano in particolare gli insediamenti di carattere popolare annunciati dalla giunta.

Viene [illegible] segnalato [illegible] stato [illegible] inquinamento [illegible] cune [illegible] della zona. [illegible] Mirus anche gli scopari [illegible] nunciati e la rivoluzione della viabilità. Secondo l'esposto, il Comune di Vado avrebbe agito in modo illegittimo.

Birdwatching [illegible] corso [illegible] Savona

SAVONA — Si inizia il 5 aprile, nella sala consiliare di Palazzo Nervi, il [illegible] di «birdwatching» organizzato [illegible] [illegible] savonese della Lipu, con il patrocinio del Comune di Savona, della Provincia, della Comunità montana del Olovo e delle Terme [illegible].

L'iscrizione, che si effettua nella sede [illegible] Lipu, in via Untoria 14, ogni giovedì dalle 17 alle 19 ed alla sera dalle 21 alino alle 23, [illegible]pure al bar Cairo di Savona e alla libreria di Finale Ligure «Centofiori», costa [illegible] mila lire. Comprende due libri ed altro materiale didattico. Docenti i maggiori ittiologi, biologi, zoologi ed esperti dell'ambiente.

Spotorno, intervento dell'Azienda

I lavori sull'Aurelia rovinano il turismo

SPOTORNO — Ieri sono [illegible] l'ultima barriera [illegible] tratto [illegible] anche i bus hanno ripreso ad attraversare il centro, così come le automobili. I prossimi lavori riguardano i giardini ed altri interventi minori. I responsabili dell'azienda autonoma di soggiorno si sono rivolti al Comune chiedendo che i lavori siano finiti entro maggio.

Questo per evitare di creare disagio ai turisti, soprattutto dopo il blocco dell'Aurelia, che ha già provocato, specie negli ultimi weekend, danni notevoli all'economia della zona. E la giunta decisi, pri, pli ed indipendenti ha intenzione di stringere i tempi per fare in modo che la passeggiata sia pronta al momento dei primi caldi estivi.

In molte località della Riviera strade e viali sono in condizioni ancora disastrose per i lavori di ristrutturazione dell'acquedotto e delle condotte per le acque nere (Noli e Albisola) e c'è il rischio che le attività di cantiere [illegible] [illegible] estate. Dicono i responsabili dell'azienda di soggiorno di Spotorno: «*Abbiamo organizzato la prima manifestazione [illegible] in condizioni abbastanza difficili. Intanto nella Sala dell'Alga Blu la mostra fitoetica, dedicata a temi monografici. Poi gli appuntamenti pasquali di ieri e di [illegible] sera (al teatro Castello, alle 21, è in programma una serata dedicata all'operetta a cura di una compagnia teatrale di Torino, ndr) ci quali seguiranno altri, sempre che Spotorno torni ad essere normale, in particolare per quanto riguarda la viabilità*».

Nei giorni scorsi la minoranza aveva attaccato la giunta, accusata di aver eseguito con le transenne e i divieti. C'erano state proteste degli anziani e dei commercianti che avrebbero subito danni notevoli sul piano economico.

m. ma.

Tante promesse del Comune sinora mai mantenute

I problemi della Vecchia Albenga una cenerentola in cerca di casa

ALBENGA — «*Io, ormai, in Comune ci sono di casa. Prima [illegible] hanno promesso una [illegible] a palazzo Oddo, poi in palazzo Peloso, infine nell'ex asilo Siccardi di viale Martiri, ma di certo e di deciso ancora sulla*». Questo lo sfogo [illegible] Paolo Poggi, presidente dell'associazione «Vecchia Albenga», il quale non [illegible] ed esprimere tutte le sue potenzialità proprio per la mancanza di un luogo ove riunirsi e dove lavorare.

Eppure le attività del sodalizio hanno come obiettivo la valorizzazione delle tradizioni e degli aspetti caratteristici della vita albenganese: un'attività, cioè, che torna a diretto vantaggio del Comune e dei cittadini.

«Quando abbiamo dovuto rispondere al questionario per essere inseriti nell'annuario degli enti curato dalla Camera di [illegible] — aggiunge Poggi — siamo [illegible] costretti ad indicare solo il numero della casella postale. *Siamo brutta figura che Albenga non si merita*».

I [illegible] locali che hanno [illegible] in proprietà comunali [illegible] numerosi e [illegible] più disparate attività [illegible] interessati. «*Perché per noi ci [illegible] solo risposte negative?*», [illegible] domandano i dirigenti della «Vecchia Albenga».

Domenica 6 aprile [illegible] isolano [illegible] presso il teatrino [illegible] Tumblen in via [illegible] 0.30), [illegible] del [illegible] che [illegible] in rappresentanza [illegible] [illegible] inaugura, alla Consulta ligure, di discuterà soprattutto della mancanza della sede.

Intanto, la «Vecchia Albenga» ha [illegible] il proprio direttivo. E' [illegible] praticamente riconfermato per intero il precedente quadro dirigente: presidente Paolo Poggi, vicepresidenti Francesco Maglione e Jolanda Cairi Delfino, cassiere Antonio Miaglia, pubbliche relazioni con i soci Antonina Prigoli, esperto del dialetto locale Angelo Gastaldi, segretario Enzo Bersio, consiglieri Pietro Casarino e Giuseppe Guiliani, collaboratore esterno Angelo Marcandalli.

Fra [illegible] interventi volti alla [illegible] [illegible] cultura locale, figura, da parte della «Vecchia Albenga», la recente riedizione del libro storico scritto dal Ottolenghi.

r. gr.

Il circolo ad Albenga della Fgci

ALBENGA — [illegible] conferenza stampa è [illegible] presentato il circolo territoriale della Fgci (Federazione giovanile comunista italiana) che, dal febbraio '85, si è dichiarata autonoma da tutte le forze politiche, pci compreso.

I dirigenti della Fgci locale hanno chiesto [illegible] incontro alla giunta comunale per domandare l'istituzione di un [illegible] alla Gioventù.

Il provvedimento entro settembre

Meno parrocchie a Savona e Genova

ACQUI TERME — Entro il prossimo 30 settembre la Diocesi acquese, una delle più antiche, perderà 58 delle attuali parrocchie il cui numero passerà da 153 a 95. La Diocesi interessa 69 Comuni, in due regioni (Piemonte e Liguria) e cinque province: Alessandria, Asti, Cuneo, Genova e Savona. Le 58 parrocchie destinate a scomparire saranno quelle con [illegible] popolazione inferiore [illegible] 500/600 abitanti.

Il problema del ridimensionamento del numero delle parrocchie va visto nell'ambito del [illegible] Concordato Stato-Chiesa firmato lo scorso anno e [illegible] [illegible] settembre coincide [illegible] quella fissata [illegible] ministero dell'Interno per attribuire alle singole parrocchie personalità giuridica civile.

In una lettera [illegible] del [illegible] [illegible] acquese mons. Livio Maritano, si sottolinea «*che è giunto il momento [illegible] riconsiderare [illegible] distribuzione [illegible] territorio diocesano in circoscrizioni parrocchiali*».

Una parte determinante [illegible] decisione di ridurre il par[illegible] [illegible] 153 a 95 è dovuta anche alla flessione demografica [illegible] negli ultimi anni nei Comuni e alla [illegible] di sacerdoti. Su 153 parrocchie ci sono, attualmente, 121 parroci (i [illegible] impegnati nell'intera Diocesi sono 158), 75 dei quali hanno un'età superiore [illegible] 65 anni.

[illegible] proposta di [illegible] è stata presentata nella riunione del Consiglio presbiterale [illegible] negli scorsi giorni, [illegible] il problema sarà [illegible] nelle assemblee zonali.

La Diocesi di Acqui ha 1700 anni di storia. Una prima grande riforma era stata attuata negli anni 1000 dal santo patrono della città, il vescovo Guido di Melazzo. La suddivisione attuale delle parrocchie è avvenuta nel 1803 con il Concilio di Trento.

c. r.

ISTITUTO [illegible] LAVORATORI [illegible] (SV)

Lo [illegible] in [illegible] della Giunta Regionale assunta in data [illegible] organizza un Corso di Formazione Professionale finanziato [illegible] il contributo del Fondo [illegible] Europeo e del Fondo di [illegible] [illegible] alla legge 21-12-1978, n. 845, riservato a n. 15 giovani disoccupati per:

SALDATORI (CON PATENTINO)

Per accedere al corso i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali e dovranno possedere i seguenti requisiti:

— età [illegible] [illegible] alla scadenza del presente bando;
— iscrizione alla lista di collocamento;
— assolvimento dell'obbligo di [illegible] e [illegible] scorsi per la durata [illegible] corso;
— diploma di perito industriale, operatore meccanico [illegible] ottanesi, meccanico polivalente, saldatore, conseguitore meccanico.

Il corso avrà [illegible]urata [illegible] 1000 ore comprensive [illegible] un periodo di stage [illegible] azienda e prevede un impegno di 36 ore settimanali [illegible]

I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno [illegible] indennità di frequenza per ogni ora di [illegible] presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso lo IAL-CISL di via Cornareto 17/63 CARCARE (SV), tel. 019 518.377 e riconsegnate nella medesima sede entro le ore 12,00 del 5-4-1986.

SERIE C La Lucchese bloccata al «Bacigalupo», ma la bella sorpresa viene dai biancazzurri di Fontana

La capolista cede un punto ma al Savona è forse inutile

I toscani in [illegible] minore, però i biancoblù [illegible] rimasti impotenti [illegible] fase [illegible] realizzazione: 0-0 - Espulso Donatelli - Gazzarra [illegible] tifosi ospiti: alcuni fermi

SAVONA — Quasi una Pasqua [illegible] resurrezione, compiuce una brutta Lucchese, per il [illegible] Savona di questi tempi. E' finita 0-0, in un «Bacigalupo» semideserto e comunque presidiato [illegible] falangi [illegible] maggioranza sui sempre [illegible] rari sostenitori biancoblù.

Nemmeno l'arrivo della [illegible] polista ha [illegible] scettici e dubbiosi, e [illegible] fondo [illegible] si può dar loro torto. La partita è stata [illegible] di pateracchio calcistico dove l'approssimazione ha regnato a lungo, e il poco di buono (udite, udite) l'ha fatto vedere [illegible] Savona che [illegible] propri occhi nel [illegible] fronte il [illegible] Lucchese.

La soddisfazione, nei commenti del dopo-partita, ha lasciato però spazio ad amare considerazioni. Il tifoso biancazzurro [illegible] mai [illegible] sognare, e [illegible] del tipo «Se quello [illegible] capolista, [illegible] rebbe bastato quello e quel ritocco», erano [illegible] del giorno.

La realtà dice però che [illegible] 0-0 serve a ben poco, specie [illegible] visti i [illegible] degli altri [illegible]pi. Aver fermato la prima della classe non frena insomma la discesa verso l'interregionale.

Partita. [illegible] Savona ha paura anche di [illegible] stesso, e lo [illegible] stra impaperandosi [illegible] primissima azione. Ma [illegible] Lucchese ben presto assurisce il piglio autoritario che le sembrava familiare in avvio di gara. Gabbana blocca il referenziatissimo Gabbriellini, [illegible] annichilisce Spigoni, [illegible] centrocampo capito, nonostante [illegible] presenza [illegible] piedi buoni (da Donatelli, in B nel Campobasso l'anno [illegible] Fusini e Monaco), rafforza [illegible] arma le punte.

Così il Savona prende [illegible] fidenza e, dopo una punizione di Salvi, alta di poco, al 9', si affaccia [illegible] avanti, con Lunini e Balbi puntuali nella spinta anche [illegible] non sempre [illegible] Proprio Lunini, [illegible] 29', sfiora [illegible] palo dopo azione [illegible] sonale, e allo scadere del primo tempo Menari [illegible] [illegible] area, poi cade, ma l'arbitro, il finalissimo Telegrafo, non si commuove.

La ripresa [illegible] offrire due squadre più inclini [illegible] [illegible] per tutto, ma la Lucchese proprio non vuol saperne [illegible] esprimersi [illegible] indubbiamente [illegible] o [illegible] [illegible] ancora [illegible] Savona a provarci. E' il 59' quando Baldi, da sinistra, imbecca l'uculano: deviazione a lato, [illegible] buonissima. [illegible] minuto dopo, una sciagurata uscita [illegible] mette la [illegible] [illegible] piedi di Gabbriellini, sul quale frana a tempo Gabbana. Sfera sui piedi [illegible] Monaco [illegible] che alza la mira colpevolmente.

La svolta potrebbe arrivare al 73', quando il [illegible] ma nervoso Donatelli [illegible] [illegible] pesante mentre insulta [illegible] guardalinee. Cartellino rosso, e Lucchese [illegible] dieci che rischia subito il ko: lungo invito in area di Barisasina per Monari, che però scarica [illegible] [illegible] Dal Molin in [illegible].

L'impotenza [illegible] [illegible] di [illegible] lizzazione [illegible] Savona [illegible] lampante in superiorità numerica [illegible] e all'85' Belvedere non trova il tempo per battere in mischia [illegible] Molin.

Le ultime emozioni [illegible] regalano i tifosi ospiti, che in gradinata trovano il modo di far intervenire i carabinieri. Risultato: alcuni fermi, di tifosi che ce l'avevano [illegible] fondo più coi loro beniamini che con arbitro [illegible].

Roberto Baglietto

Savona: Conti, Schiesaro, Piacentini; Martinelli, Gabbana (77' Belvedere), F. Baldi; Iuculano, [illegible] Luca, Monari, Lucini, Barisasina.

Lucchese: [illegible] Molin, Casarotto, De Poli; Fusini, D. Baldi, De Agostini; Spigoni (77' Biferari), Monaco, Gabbriellini. Donatelli, [illegible]

Oggi a Pinerolo punti-salvezza per l'Andora?

ANDO[illegible] — Nell'interregionale, oggi (ore 16,30) [illegible] in programma il [illegible] Pinerolo-Andora. Setti e compagni si giocheranno una fetta [illegible] salvezza, vogliono [illegible] a casa coo almeno un punto.

L'Andora dovrà rinunciare a Giannini (due cartelle incriminate). Si è chiarito invece [illegible] [illegible]o» della squalifica di [illegible]o, e il capitano biancazzurro scenderà regolarmente in campo. Il giocatore fermato dal giudice sportivo è Piccarata. La società biancazzurra è ancora in attesa dell'esito del ricorso contro la Juve Doma. (m. f.)

Torneo Barassi eliminata [illegible] Liguria

Toscana e Umbria sono le due finaliste del Torneo Barassi e domani si affronteranno a Santa Maria degli Angeli (ore 15,30). Nella semifinale disputata a Spello, la selezione toscana ha superato la Liguria di Stoppino dopo i calci di rigore (5-4). I tempi regolamentari si erano conclusi 0-0. Nell'altra partita, gli umbri hanno eliminato il Friuli Venezia Giulia (4-2, dopo i rigori, tempi regolamentari 3-0). (a. c.)

Maiano (Sanremese)

Benedetti (Entella)

Due gol dell'esordiente Maiano la Sanremese dilaga col Varese

Una prestazione eccellente - E' [illegible] terzo successo in campionato: 3-1 - Il bottino completato da Lancetti - I lombardi vanno [illegible] bersaglio solo nel finale, [illegible] rigore

SANREMO — Peccato che la Pasqua, in un campionato, capiti una volta sola. Peccato per la Sanremese, s'intende. La più derelitta formazione della CI, nell'uovo pasquale, in una volta sola, ha trovato di [illegible]: la vittoria contro il Varese (la terza in campionato), tre gol [illegible] [illegible] colpo solo, un pizzico di quella fortuna che [illegible] [illegible] è mancata, soprattutto un jolly vincente, pescato da Elvio Fontana nella formazione Berretti. Si chiama [illegible] Maiano, [illegible] purosangue, [illegible] [illegible] il prossimo 31 maggio, indiscutibilmente [illegible] eroe [illegible] giornata. Gettato [illegible] mischia, non ha fatto una piega al battesimo del fuoco con la CI e, in 37 minuti, [illegible] infilato [illegible] doppietta nella porta [illegible] Varese.

[illegible] exploit che, in casa biancazzurra, quest'anno non era ancora riuscito a nessuno. Un esordio [illegible] il botto. Nei 63 minuti [illegible] è rimasto in campo (poi è uscito per crampi), Maiano ha avuto un ruolo da protagonista.

Detto dei meriti della Sanremese vanno sottolineati i demeriti del Varese che, sconfitto a Sanremo, ha forse [illegible] declinante la strada della [illegible]. I [illegible] sono apparsi nervosi (al 78' si [illegible] anche visti espellere Gattli, demotivati, slegati.

I gol. Al 15' la Sanremese in vantaggio: Lancetti [illegible] da destra, Oddone in area corregge di testa per [illegible] che infila con una [illegible] di destro («Non ci volevo credere», [illegible] il ragazzino a fine partita). Il raddoppio al 37': Profumo, da sinistra, serve Maiano in area, il ragazzo controlla [illegible] la palla, la difende da un avversario, si gira e infila di sinistro. I 282 paganti del «Comunale», ennesimo minimo storico [illegible] campionato, [illegible] [illegible] ai loro occhi.

Ma nella ripresa arriva addirittura il 3-0 [illegible] [illegible] quando un pallone [illegible] Arecco [illegible] bola [illegible] le [illegible] della varesina che lascia indisturbato in area Lancetti, il quale, convinto (forse come i lombardi del fuorigioco, tira [illegible] scarsa convinzione, ma segna. Alla Sanremese [illegible] davvero tutto bene. Assorbe [illegible] [illegible] danni anche il rigore che permette, [illegible] 70', [illegible] Varese di accorciare le distanze: Pescatori [illegible] a terra in area su [illegible] contrasto con Arecco, dal dischetto tira Tinti, Bobbo intuisce, [illegible] sfiora appena la palla.

Finisce 3-1 e per entrambe [illegible] squadre [illegible] profila [illegible] malinconico «arrivederci in CI».

Bruno Monticone

Sanremese: Bobbo; Bassso, Mucci; Lancetti, [illegible] Oddone (37' Arecco); Maiano [illegible] Ferrari), Bertoletti, Stacchiotti, Profumo, Araldi.

[illegible] Zunico; Stimpfl, [illegible]i; Vallati (46' Piccinini), Misuri, Piraccini; Cambiaghi, Giusti, Acone (15' Pescatori), Tinti, Verdicchio.

[illegible] Calcio — Domenica 6 aprile, al campo di Santa Maria, si svolgeranno le finali del torneo calcistico organizzato dalla [illegible] Sportiva Zoagliese e dal Clan Broccoletti di Rapallo.

Gara [illegible] bocce [illegible] Chiavari per coppie di C

[illegible] — La Polisportiva Baltinto Tigullio [illegible] organizzato per domani [illegible] [illegible] riservata [illegible] coppie del [illegible] categoria C che sarà valida anche come prova del campionato ligure [illegible] società. Si gioca [illegible] [illegible] bocce.

Inizio alle 8,30, [illegible] fase eliminatoria vale il regolamento dei dodici punti, nelle finali si giocherà al meglio dei tredici punti. (a. c.)

Gara combattuta sul «neutro» di Viareggio: 2-1

Lo Spezia deve soffrire per superare la Cairese

VIAREGGIO — Al fischio di chiusura, i [illegible] mila tifosi spezzini che avevano seguito la squadra del [illegible] sul «neutro» [illegible] Viareggio [illegible] tirato un sospiro di sollievo. La Cairese, ultima [illegible] classe e praticamente già condannata [illegible] retrocessione, ha lottato senza timore [illegible] renziale, mettendo più [illegible] volta in difficoltà lo Spezia, che ha finito per vincere [illegible] [illegible] 2-1.

[illegible] due squadre [illegible] sono affrontate a viso aperto. Dopo 5'. I [illegible] sembrano fatti: Pilon scende sulla de[illegible] e [illegible] [illegible] crosa, Bertone [illegible] male e Dainese, prontissimo, [illegible] [illegible] rete [illegible] [illegible] da due [illegible]. Sembra [illegible] di una partita a senso unico, invece lo Spezia [illegible] smarrisce ben presto in un gioco caotico a centrocampo [illegible] i difensori sembrano imbambolati.

Lente le manovre dei bianchi (alcuni uomini di peso avvertono forse la giornata caldissima), più veloci quelle della Cairese che, inaspettatamente [illegible] pareggia [illegible] 21': Castellazzi salta Borgo, [illegible] spinge sulla destra e opera un cross a mezz'altezza. Né Colombo, né Boggio riescono a intercettare mentre Marchini [illegible] tenta un'inutile uscita. Facile per [illegible] raccogliere [illegible] sinistro e depositare [illegible] rete incustodita. [illegible] vero [illegible] [illegible] Carpanesi [illegible] la sostituzione, chiamando in campo Bandoni al posto [illegible] Dainese e rivedendo le marcature. Bandoni dà subito vivacità [illegible] [illegible] Un [illegible] di azioni ficcanti, un bel [illegible] [illegible] Pilon, quindi il riposo.

Deciso il gioco spezzino alla ripresa delle ostilità. I bianchi [illegible] [illegible] in avanti e [illegible] difesa della Cairese deve sopportare gli assalti generosi ma [illegible] precisi dello Spezia.

Al 58' [illegible] azione Bandoni-Ferretti-Pilon, con palla-gol per [illegible] che da un [illegible] di metri tira malamente fuori. Due minuti più tardi la [illegible] decisiva. [illegible] capolavoro di Ferretti che al limite della palla fuori dell'area, salta [illegible] cinque difensori e la deposita [illegible] porta vuota [illegible] piedi di Telesio, che [illegible] indisturbato.

La [illegible] sembra sull'orlo del k.o, [illegible] i bianchi rallentano [illegible] spinta e i giallobli si portano in avanti. [illegible] più volte [illegible] pareggio; [illegible] 70' Tomasino tira [illegible] fondo [illegible] [illegible] invidiabile; [illegible] 73' Pietropaolo avvigola un suggerimento di Fracas.

Nel finale, Borgo salva su staffilata di Castellazzi su punizione. n. v.

Spezia: Marchisio; Colombo, Dainese (32' Bandoni); Brilli, Borgo, Boggio; Palanzese, Pilon, Tarasconi, Ferretti, Telesio.

Cairese: Bozzini; Bertone, Binacchi; Di Stefano, Marazzi, Poloni; Castellazzi, Tomasino, Pietropaolo, Fracas, Loda.

Risultati e classifiche di C1 e C2 nelle pagine di sport nazionale

Il Civitavecchia, poco propenso a scoprirsi, strappa un pareggio [illegible] Chiavari

Le barricate fermano l'Entella: 1-1

Il primo gol [illegible] Benedetti (su rigore) in maglia biancoceleste - Gli ospiti a bersaglio a 6' dalla fine

CHIAVARI — *Nell'uovo pasquale del «Comunale» (circa mille spettatori) la purtroppo [illegible] sportiva Entella ha trovato la sgradita sorpresa [illegible] un Civitavecchia poco propenso ad accettare lo scontro a viso aperto; [illegible] inevitabilmente patito l'impostazione difensivistica applicata [illegible] efficace puntualità dalla squadra laziale e, [illegible] malgrado, ha dovuto accettare [illegible] il pareggio finale. L'1-1, dunque, si spiega in parte [illegible] lo schieramento «compiantato» attuato dagli ospiti e in parte con la giornata [illegible] scarsa lucidità tattica dei padroni di casa, ma [illegible] possiamo [illegible] mentire che nonostante lo spettacolo (come previsto) non sia risultato [illegible] i più pregevoli sul piano tecnico. I biancocelesti sono riusciti ugualmente a [illegible] i presupposti per conquistare una vittoria.*

Dopo il rigore trasformato da Benedetti al 65' (fallo di Salzano sullo stesso centrocampista, primo penalty concesso quest'anno all'Entella, primo gol [illegible] Benedetti da quando è alla corte [illegible] Ventura, i biancocelesti hanno avuto l'opportunità [illegible] chiudere definitivamente [illegible] gara con D'Agostino (20'), ma evidentemente l'attaccante era in giornata-no e ha sprecato con un tiro a lato un invito a [illegible] del suo collega di reparto [illegible] Antonucci. Purtroppo per i tavantini, l'antica legge che [illegible] sempre nel football condanna chi sbaglia e stavolta è [illegible] al Civitavecchia punire con sistematica freddezza gli errori altrui.

Ad una manciata [illegible] minuti dalla fine (84') [illegible] terzino [illegible] sano [illegible] sfiorato la prima [illegible] rile conclusione verso la porta [illegible] Cardinale e ha fatto [illegible] il portiere, acciuffando il pallone.

Ma allora [illegible] Ci resterà soltanto un sogno per l'Entella? L'ex portiere Superchi [illegible] allenatore del Civitavecchia, ha detto: «La Lucchese [illegible] quasi a posto e [illegible] seconda promossa uscirà [illegible] lotta tra Spezia, Pistoiese, Alessandria».

Aldo Costa

Entella: Cardinale; Guerra, Gozzi; Spallotti, Alberto Mariani, Poggi; Palazzetto (87' Bertolucci), Benedetti, Antonucci, Scarpa, D'Agostino.

Civitavecchia: De Felici; Petronilli, Salzano; Di [illegible] (75' Mattiussa), Sesena, Cesaro; Massimo Mariani, Spigarelli, Colapietro (65' Caponi), Renzetti, Tamalio.

NOTIZIE FLASH

● **Calcio** — Il comitato di Chiavari della Federcalcio ha reso noto il calendario [illegible] [illegible] gironi [illegible] campionato provinciale riservato [illegible] categoria «pulcini» che prenderà il via nel mese di aprile (data [illegible] da stabilire). Il programma della prima giornata: Girone A — Carasco-Bargagli Levante B e Caperanese; Fossese. Riposa: Old Stars Carasco. Girone B — Lavagnese B-Entella e [illegible] Cirasco-Sammargheritese. Riposa: Fontanabuona. Girone C — Sestri Levante A-Casarza Ligure e Monleglese-Lavagnese A.

● **Lega Navale** — [illegible] la sala convegni della Casa della Gioventù c'è svolta l'assemblea generale delle sezione ruentina della Lega Navale Italiana (oltre 300 soci). I nuovi organismi direttivi sono i seguenti. [illegible] direttivo: Gaetano Giuliano (presidente), Carlo Merello (vicepresidente), Paolo Musso (segretario), Lello [illegible] (tesoriere), Riccardo Antoni (delegato allo Sport), Claudio Aldrighetti, Nevio [illegible]rgamaschi, Emilio Gandolfi e Flavio Podestà (consiglieri). Collegio dei revisori dei conti: Marcello Bartolini (presidente), Giancarlo Covre e Silvano Melo. Collegio dei probiviri: Giovanni Balducci (presidente), Giuseppe Fanbi e Valfredo Gaetani.

● **Vela** — Nella riunione mensile del consiglio direttivo [illegible] dell'Associazione amatori «Pallo del Tigullio» sono state prese alcune decisioni per gli impegni futuri: partecipazione di quattro gozzi (e del tradizionale «Dragun» di Camogli) alle manifestazioni [illegible] della classica competizione velica primaverile «Trofeo [illegible] Zegna» (Portofino, 18-20 aprile); partecipazione di alcuni gozzi alla «Vogalonga di Venezia» (25 maggio, terza edizione, maratona remiera non competitiva di 32 km); conferma del «Memorial Tirindelli» a Santa Margherita (15 agosto) e della prima regata del palio marinaro a Zoagli (24 agosto); sospensione della prevista «Regata di Primavera».

● **Calcio** — Si sono aperte le iscrizioni per la settima edizione del «Torneo Oznam», manifestazione calcistica genovese che si svolgerà da martedì 20 maggio a giovedì 5 giugno. Tutte le partite si disputeranno in notturna e le squadre dovranno essere composte da sei giocatori. Informazioni all'Unione Sportiva Federico Oznam (tel. 010/ 467.426) oppure [illegible] De Gregorio (tel. 010/480.336).

● **Boccette** — Santino [illegible] [illegible] il vincitore [illegible] trofeo Zinola.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

LA SETTIMANA DELL'ARTICOLO DA REGALO!

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

[illegible] [illegible] chimici [illegible] Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori [illegible] Hi-Fi casa e auto ● Dischi [illegible] cassetta [illegible] Articoli casalinghi [illegible] Cristalleria ● Liste nozze [illegible] Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e illuminazione ● Articoli da regalo ● Orologi da polso, levate a parete ● Arredamenti interni [illegible] esterni ● Accessori per bagno [illegible] Rubinetteria ● Piastrelle [illegible] Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ● Articoli da campeggio ● Accessori auto [illegible] fuoristrada

Savona 30-3-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro [illegible] giorni [illegible] oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Comunicazione effettuata

CONSIGLI UTILI PER UN ACQUISTO DELLA CASA DEL TAPPETO DI PREGIO

Il pregiato «Bukara»

Il lavorazione a mano di un tappeto di grande pregio, tipo Bokara. I fili di lana si intrecciano su un ordine [illegible] formano [illegible] occhielli sporgenti che poi vengono tagliati per comporre la superficie variopinta. Due i principali tipi di nodo: turco e persiano

E' un elegante ospite venuto dall'Oriente

La lavorazione è rimasta immutata nei secoli - Un investimento che dura negli anni - Mille accorgimenti prima dell'acquisto

Il tappeto è un ospite venuto dall'Oriente. Onoratissimo in Grecia, apprezzato dagli etruschi e considerato [illegible] dai romani, è stato riprodotto in molti e celebri dipinti, da Giotto a Tintoretto, da Rubens a Velasquez. In persiano significa «cose da calpestare», e l'antico termine è stato subito [illegible] lettera dagli occidentali: veri capolavori, a volte più preziosi di quadri, sono adagiati a terra, spesso in luoghi di passaggio alla mercè delle scarpe altrui.

Per l'orientale, invece, il tappeto, quando non veniva [illegible] oggetto «multiuso», [illegible] letto, tavolo, mobile, [illegible] di preghiera e ornamento. Nacque dalla fantasia e dalla necessità dei pastori nomadi dell'Asia centrale, che [illegible] volendo più sacrificare capi [illegible] per ricoprire le loro tende, idearono una stuoia con la stessa morbidezza e calore delle pelli.

I rozzi manufatti prodotti dai primi telai, mano a mano, divennero più elaborati. [illegible] utilizzarono [illegible] materiali, [illegible] ricercati, fino a raggiungere [illegible] grado assoluto di perfezione e preziosità, [illegible] che oggi, alcuni di questi esemplari, [illegible] di sicurezza.

La [illegible] è rimasta [illegible] nei secoli, [illegible] tappeto è [illegible] da fili di lana che [illegible] intrecciano su un ordito [illegible] teso da un telaio. Si formano [illegible] degli occhielli sporgenti che poi vengono tagliati [illegible] la superficie variopinta. Completata una linea [illegible] passa in senso orizzontale il [illegible] della [illegible] o [illegible] volte secondo il disegno.

Due sono i principali tipi di [illegible]: quello turco detto «Ghiordes», dalla cittadina Gordio, e l'altro persiano o «Senna», di Sananda. La densità degli intrecci e le figure variano secondo il luogo di provenienza. Ogni nazione, provincia e anche [illegible] ha una [illegible]

scelta di colori e determinati simboli.

Possedere un tappeto è un lusso e anche un investimento. La confezione richiede lunghi tempi e abilità non comuni da parte degli esecutori. Annodare [illegible] per uno le migliaia di fili che formano il vello è un lavoro che impegna [illegible] mesi, una [illegible] dra di cinque o sei artigiani. L'alto [illegible] si giustifica così.

«In un anno — dicono gli esperti — si rivaluta di 300 mila lire per ogni [illegible] speso, ma l'aumento di valore può [illegible] anche maggiore se intervengono fattori esterni. E' il caso [illegible] persiani. L'aumento di potere di Khomeini ne ha semibloccato l'esportazione e l'esaurimento delle forniture ha portato alle stelle i tappeti provenienti dall'Iran».

Comprarne uno può essere un affare, ma bisogna [illegible] sulla accorgimenti. L'ottanta [illegible] cento [illegible] prodotti venduti in Italia [illegible] sono imitazioni. Se si cerca qualcosa di autentico bisogna affidarsi a [illegible] commerciante di fiducia ed evitare i negozi che [illegible] mettono o pubblicizzano «offertissime» [illegible] «B[illegible]», non liquida mai, e il suo [illegible] loro non può essere soggetto [illegible]. La maggior parte dei tappeti che portano nomi famosi vengono tessuti in Pakistan o in India.

Chi volesse acquistare un pezzo d'antiquariato deve guardarsi [illegible] alterazioni del marchio di fabbrica (che indica l'anno di produzione ed è inserito ai bordi), e dal logoramento prodotto meccanicamente con un lavaggio chimico che altera e [illegible] i colori.

Non [illegible] i vecchi tappeti [illegible] ne esistono alcuni [illegible] fabbricati [illegible] lane [illegible] da sostanze vegetali più resistenti. Inoltre l'usura del tempo è irregolare, un rosso può aver resistito di più rispetto a un azzurro, mentre quello artificiale è uniforme. Infine il tappeto [illegible] riconosce [illegible] certo asimmetrie nei disegni.

[illegible] potete conservare a lungo bisogna sistemarlo nell'angolo più tranquillo della [illegible] a un tavolo o tanto [illegible] a un armadio; non respirerebbe. Appendendolo lo si salva da macchie e bruciature, ma attenzione, così è più facile [illegible] aggredito [illegible]. «Se il tappeto è per terra — [illegible] Giovanni Curatola che ha scritto un libro sull'argomento — camminandoci sopra si disturba la [illegible] della stoffa e di conseguenza [illegible] formarsi delle larve».

La [illegible] deve essere seguita a mano ogni quattro anni [illegible] o [illegible] evitare il lavaggio a [illegible] ma ed è consigliabile [illegible] agli esperti.

L. car.

Come e dove si comprano i prodotti [illegible] i diversi gusti dei mercati

I lunghi viaggi prima della scelta

Dopo [illegible] segnalazione del produttore [illegible] del mediatore lunghi soggiorni nei Paesi [illegible] produzione Negli Stati Uniti [illegible] nel Nord Europa [illegible] preferisce il «nuovo», [illegible] italiani [illegible] il «pezzo» [illegible] valore

GENOVA — L'acquirente [illegible] entra in un negozio con vasta esposizione di tappeti, le cui forme e colori ricoprono le pareti, spesso non [illegible] ferma a riflettere sui percorsi [illegible] quei capolavori [illegible] annodatura hanno compiuto, sull'esame [illegible] hanno dovuto subire prima [illegible] scelte, [illegible] tempo che è [illegible] all'importatore, per trovarle e acquistarle.

Di [illegible] racconta la loro esperienza: «Quello che si vede in negozio è il frutto di un lavoro che risale a qualche [illegible] o sei mesi prima, ad una scelta di partite personalmente selezionate».

L'interesse [illegible] il momento della segnalazione, da parte del produttore, [illegible] distore o del [illegible] di fiducia. [illegible] corso degli anni [illegible] instaurati rapporti [illegible] stima e [illegible] amicizia. Quando capita qualcosa [illegible] interessante, arriva la segnalazione, e allora [illegible] cercano altri contatti, [illegible] poter compilare un carnet di visite, programmate giorno per giorno».

[illegible] viaggi lunghi, che portano l'importatore di tappeti a spostarsi dai mercati dell'Iran a quelli russi, indiani, fino [illegible] antichi mercati di [illegible] quindi Persia, Turchia, Caucaso, Afganistan, Pakistan, Cina, Kashmir, paesi in cui l'attività [illegible] produzione e del commercio [illegible] tappeti è molto vasta, per soddisfare le esigenze degli Europei ma anche di altri popoli (Giappone, Stati Uniti, Terzo Mondo) e che [illegible] lavoro a [illegible] di persone.

Con quale frequenza si tengono questi viaggi, e quanto durano? «Si tratta di soggiorni — dicono da Marotta — che possono partire [illegible] una settimana e, a seconda [illegible] circostanze, prolungarsi fino ad un mese, in genere [illegible] o quattro [illegible] l'anno. La scelta è rappresentata [illegible] acquisto di tappeti che [illegible] commercianti che [illegible] appoggiano a noi».

[illegible] sono i viaggi negli [illegible] Uniti, per i tappeti cosiddetti «americani», che in realtà sono tappeti orientali antichi, del '700 e '800, importati nei [illegible] scorsi. A differenza [illegible] [illegible] statunitensi [illegible] Europa, più indirizzato [illegible] [illegible] in [illegible] prevale il gusto per l'antico, per il «pezzo» di valore, raffinato, di colori pregiati. E' l'importatore che [illegible] la [illegible] sulle partite per le quali è stato chiamato nei luoghi d'origine, una scelta secondo il proprio [illegible] e quello [illegible] clientela.

[illegible] rappresenta, [illegible] l'acquirente, un tappeto? «Il tappeto costituisce sempre [illegible] arricchimento dell'arredamento sotto il profilo estetico — rispondono [illegible] Marotta — ma [illegible] rappresenta anche un investimento economico, [illegible] si rivaluta nel tempo. Una volta, le famiglie che possedevano tappeti [illegible] poche, [illegible] gradualmente [illegible] ampliata [illegible] fascia [illegible] [illegible] vuole possederli, non solo per rendere più bella [illegible] propria casa, ma anche per arricchirne il patrimonio».

[illegible] volta acquistati, i tappeti entrano in [illegible] dopo [illegible] passati da Zurigo a [illegible] dove quelli nuovi sono sottoposti a particolari lavaggi, in modo che [illegible] risaltare la morbidezza e la lucentezza. Non tutto ciò [illegible] si sceglie si presenta in condizioni perfette: il tappeto antico può presentare usure, la necessità di un lavoro di [illegible]

«Il restauro è un'opera delicata e ci vuole amore per questo lavoro, [illegible] verso qualunque opera d'arte — dicono [illegible] Marotta — . Non si tratta di un'operazione di semplice artigianato, ma [illegible] volontà [illegible] recuperare un [illegible] [illegible] pregio che si [illegible] in abilità tecnica e riporta all'originario fascino e valore luce e colori».

a. pi.

La «[illegible] esposizione in un negozio specializzato di preziosi tappeti persiani (Solavaggione)

P.F. CABIB
VIA XX SETTEMBRE 177 R
UNA NUOVA SEDE PER I PRESTIGIOSI TAPPETI DI SEMPRE
GENOVA - 010 [illegible]
TORINO - 011 537.725

MAROTTA IMPORT S.A.S.
TAPPETI ORIENTALI
[illegible] grande magazzino [illegible] prezzi piccolini [illegible] molte [illegible]
[illegible] I CAUCASICI?
ci sono, in grande assortimento, nuovi e di vecchia fattura.
[illegible]
ANATOLICI
[illegible] con [illegible] lucenti
[illegible]
[illegible] PAO-TAO
SRINAGAR in [illegible] a doppio nodo
PASSATOIE
KILIM scendiletto a [illegible] grandi
[illegible] CI SONO TUTTI
Sono scelti e vi attendono per [illegible] da voi contrattati, qui dove si fa mercato e dove tutti acquistano e ritornano ad acquistare portandoci gli amici.
A Torino da un secolo, a Rapallo da trent'anni, [illegible] DITTA, vi [illegible] ogni GARANZIA.
Aperto [illegible] domenica, [illegible] l'anno
[illegible] - RAPALLO - LUNGOMARE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
I TAPPETI dove acquistarli
«Marotta», a Torino, vuol dire «tappeti orientali» da [illegible] secolo. A Rapallo, l'antica ditta è arrivata «solo» [illegible] trentina d'anni, ma [illegible] il grande prestigio [illegible] la contraddistingue nel territorio piemontese. L'assortimento di Marotta è vastissimo e completo: ci sono tutti i tappeti di [illegible] e [illegible] tale-Caucaso, Iran, Anatolia, Pakistan, [illegible]. I [illegible] luoghi [illegible] tante leggende [illegible] compaiono tra le piazze che i titolari di «Marotta» visitano periodicamente, sempre alla ri[illegible] del [illegible] migliore, più raro, [illegible] esclusivo, nuovo o antico. Il tappeto più artistico viene dalla Persia, si sa, ma [illegible] potete trovare anche lo [illegible] nato assortimento [illegible] caucasici, quelli [illegible] Cashmere (la [illegible] [illegible] tappeto), o lo Srinagar, tutto lavorato in seta.
I tappeti di [illegible] sono stati [illegible] personalmente [illegible] titolare e [illegible] muniti con certificato di garanzia.
[illegible] d'Oro (figli di E. Cabib) è un'altra [illegible] quasi centenaria, specializzata anch'essa nell'importazione di tappeti orientali. La «holding» vede ormai l'ingresso nel mondo del lavoro della sua quarta generazione. Il gruppo opera a Savona ed è collegato da [illegible] vincoli di parentela con [illegible] [illegible] [illegible] (come quelli di Genova).
La Cà d'Oro aprirà tra poco [illegible] studio di progettazione d'interni, gestito dall'ultimo dei Cabib: un giovane [illegible] già brillante architetto profondo conoscitore delle necessità dell'arredamento [illegible], delle sue [illegible] sia [illegible] anche e soprattutto dell'arte e dell'artigianato orientali. Con l'apertura [illegible] studio, i [illegible] Cabib a Savona saranno [illegible]: oltre [illegible] studio un punto-vendita specializzato nella [illegible] di tappeti orientali, uno nei tessuti di tutti i generi, [illegible] arredamento ed antiquariato. Tutto di altissima qualità [illegible] [illegible] estremamente competitivi, dato che i Cabib comprano in grande quantità ed all'origine, saltando tutti gli intermediari che farebbero lievitare i prezzi. Una quantità enorme di beni che però [illegible] ospitano [illegible] nei 1100 metri quadrati [illegible] nelle 14 [illegible] che i quattro Cabib [illegible] dono a Savona.
Un altro punto [illegible] Cabib è a Genova, in via [illegible] Settembre. In un nuovissimo negozio disposto [illegible] quattro piani c'è [illegible] quanto può servirvi per [illegible] la [illegible], dal «pezzo» antico al mobile di linea ultramoderna, ai complementi d'arredamento creati [illegible] [illegible] più prestigiosi [illegible] design [illegible]. Il punto di [illegible] [illegible] restano però i tappeti orientali, l'articolo [illegible] cui la famiglia è conosciuta in tutta Italia.
La scelta è vastissima: ci sono i persiani, i caucasici, gli anatolici, i cinesi, tutti a «denominazione di origine controllata» e tutti di produzione rigorosamente artigianale. Qualche esempio? Ci sono i persiani «d'alite», [illegible] floreali, colorati, e dal disegno molto ricercato (come i Kashan, i Kirman, gli Isphasan, i Qoom) e [illegible] i tappeti più genuini, quelli [illegible] dal popolo per il popolo (a destra di [illegible] ancora più belli [illegible] [illegible] d'élite) come l'Amadan, il [illegible], il Kashgay, [illegible] geometrici, [illegible] ricercati, più [illegible].
[illegible] i «maniaci» [illegible] classico Cà d'[illegible] Bukhara, molto appariscente con il [illegible] [illegible] qui il tappeto persiano non c'entra più: il Bukhara infatti non [illegible] dall'[illegible] (come [illegible] credono) [illegible] dalla Russia [illegible].
ARAM, statale Cuneo-Mondovì, a 4 [illegible] da Cuneo. Un'esposizione [illegible] di [illegible] prestigiosi: tappeti [illegible] seta e [illegible], tappeti di [illegible] collezione, [illegible] moderni a prezzi realmente interessanti. [illegible] fornisce all'ingrosso moltissimi [illegible] in tutt'Italia curando contemporaneamente altri settori (pellicceria, pelli da confezione, mobili antichi).

CABIB
dal 1893
UN NOME DI PRESTIGIO PER UN ARREDAMENTO DI CLASSE
A PRIMAVERA NUOVO PUNTO VENDITA CON STUDIO DI PROGETTAZIONE
PROPONIAMO UN ALTO DESIGN CON LA COLLABORAZIONE DELLE MIGLIORI FIRME DEL MOBILE E DELLA ILLUMINAZIONE
CABIB
dal 1893

TAPPETI ORIENTALI
[illegible] DI 15.000 [illegible] NUOVI E ANTICHI
[illegible] DILAZIONI DI [illegible] - DEPOSITI
[illegible] POSSIBILITA' DI CAMBIO CON INTERESSE DEL 10% ANNUO
[illegible] - DETTAGLIO
(SI ACQUISTANO TAPPETI VECCHI E ANTICHI)
ARAM
di MUSTAT ERMENEGILDO & C. s.n.c.
IMPORTAZIONE DIRETTA GARANZIA
...UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM CHE VALE NEL TEMPO
[illegible]
BEINETTE (CN)
Reg. Colombero
Tel. (0171) 40.16.33
Filiale:
CUNEO
Via Roma, 38
Tel. (0171) [illegible]

SECONDA CASA AL MARE: [illegible] IL [illegible] IL [illegible] [illegible] [illegible] A [illegible]

La Liguria in cifre dopo i molti errori

Seconde case? No grazie. La Liguria non ha più bisogno di [illegible] tipo Rapallo, Torre del Mare, Borghetto S. Spirito, la collina di Finale, Sanremo, Ospedaletti. Si diceva: facciamo [illegible] alloggi per i turisti, vedrete sarà [illegible] affare. E tutti i Comuni rilasciavano licenze, firmavano convenzioni che hanno [illegible] il paesaggio [illegible] Riviera e del suo entroterra.

Si è esagerato allora (tra il '60 e metà degli Anni 70), non è il caso di ricominciare adesso. [illegible]ri tempi e errori clamorosi. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Ma attenzione: senza adeguati strumenti di difesa la speculazione è pronta a ripartire [illegible]'attacco. La legge Galasso, criticatissima, qui ha fatto centro, eccome, colmando un vuoto pericoloso: ci sono ancora tanti angoli della Riviera che si sono salvati, meglio proteggerli anche in futuro.

Il mercato immobiliare è in crisi. Non si trovano case in affitto (e se si trovano sono a prezzi proibitivi) mentre c'è una disponibilità molta alta di alloggi in vendita.

L'Italia, al censimento del 1981, contava 21.937.223 abitazioni, di cui 4.395.741 (il 20%) non occupate. Sul totale di queste ultime, 1.975.649 (il 44,9%) [illegible] utilizzabili per vacanza. Nella graduatoria delle province quelle liguri occupano i primi posti: Savona al terzo, Genova al quarto, Imperia al decimo. La Spezia non rientra nella soglia della disponibilità di 30 mila alloggi a uso [illegible]

In Liguria, nell'81, sono state censite 909.253 abitazioni. Ne sono risultate vuote 246.854, ovvero il 27,1% (il 20% in Italia). La percentuale sale vertiginosamente in due province (Savona 42,0; Imperia 38,2), cala a La Spezia (20,3) e a Genova (19,3).

Sempre restando in Liguria: sul totale delle abitazioni [illegible] occupate, quelle a disposizione dei vacanzieri sono 164.454 pari al 66,6%. Ma si sale al 72,8% in provincia di Savona, mentre la quota più bassa è quella della provincia di La Spezia (58,7%). A Imperia siamo a quota 71,1%, a Genova sul 60,5%.

Quindi la provincia di Savona 59.982 alloggi sono a uso e consumo del mercato turistico, 35.127 a Genova, 17.394 a Imperia, 12.807 a La Spezia.

Questo è il quadro generale [illegible] una regione dove non c'è fame di seconde ma di prime case, con migliaia di sfratti che rischiano di scattare da un momento all'altro.

Pier Paolo Cervone

Lavagna. Un palazzo di 13 piani, quasi come a New York (Ilardi)

Sanremo: tanti gli alloggi in attesa di [illegible] proprietario

SANREMO — Il grafico del [illegible] della «seconda casa», nell'estremo ponente ligure, ha fatto registrare una caduta quasi verticale.

Dopo il boom della fine degli Anni Settanta, c'è stato il crollo con prezzi [illegible] che dimezzati, un'offerta intensissima ed [illegible] richiesta quasi inesistente. Secondo [illegible] addetti ai lavori, tuttavia, «esistono i presupposti per una ripresa».

L'attività della [illegible] negli ultimi tempi è andata oltre le più rosee aspettative. Ora bisogna vedere come [illegible] no i piccoli e grandi risparmiatori: investiranno nuovamente nella casa o affronteranno ancora le incognite del mercato azionario?

A Sanremo [illegible] appartamenti vuoti [illegible] circa 5 [illegible] il 50 per cento [illegible] seconde [illegible] classiche; appartengono, [illegible] a gente di fuori (per lo più piemontesi) che le utilizzano per le vacanze estive e per brevi weekend. Le altre vengono affittate per brevi periodi.

Oggi, mediamente, ogni agenzia immobiliare ha nel suo portafogli una ventina di seconde case in vendita. «Sono moltissime rispetto a dieci anni fa quando la richiesta era alle stelle e l'offerta irrilevante», [illegible] Rosalba Nasi.

I prezzi. Nel 1980 un appartamento di edilizia residenziale con caratteristiche di lusso veniva posto in vendita anche a 6 milioni al metro quadro. Oggi le grandi immobiliari pur offrendo attici e superattici, ma anche semplici monolocali, a prezzi dimezzati non [illegible] avere ragione di un mercato sempre più in crisi.

Qualcosa [illegible] muove [illegible] campo [illegible] alloggi di periferia, via Galilei, via Dante Alighieri, via Martiri della Libertà, [illegible] vecchi, grossi agglomerati urbani, con case senza [illegible] panoramica: «Due camere e servizi si vendono fra i 50 ed i 70 milioni, prezzi ancora abbordabili. Il resto niente», dice ancora Rosalba Nasi.

Grosse difficoltà per le [illegible] mobiliari che [illegible] anni del boom [illegible] acquistato [illegible] terreni in zone pregiate in vista [illegible] possibili lottizzazioni. Dopo anni di attesa per l'espletamento di tutte le formalità burocratiche, [illegible] finalmente riuscite a iniziare i lavori con la consapevolezza di dover vendere a prezzi di puro realizzo.

La [illegible] delle spese sostenute, infatti, [illegible] tutte le grandi lottizzazioni. «Costi di costruzione, oneri urbanistici, spese per la convenzione [illegible] di [illegible] acquisto del terreno incidono parecchiamente, oltre ogni aspettativa», dice ancora [illegible] titolare dell'immobiliare Nasi che aggiunge: «Soltanto se la gente ritornerà ad investire nell'edilizia il settore potrà sopravvivere».

Mercato completamente fermo a Ventimiglia e Vallecrosia, nell'estremo ponente, e a Santo Stefano al Mare e San Lorenzo dove, a metà degli Anni Settanta, si era assistito a impressionanti colate di cemento. Più della metà delle case sono in vendita e le richieste si contano sulle dita di una mano.

Gian Piero Moretti

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La 2ª casa al mare

Marina: un'azienda che, come dice anche il nome, è abituata ad essere sempre in vetta. La società, con sede a Milano, ha come azionisti Maurizio Pellegrini (che è anche l'amministratore delegato), la «Nuova Edificatrice» (società attiva nella costruzione di seconde case) e la Eurogest. Del «comune» ideale Marina porta nel settore della multiproprietà un campo in più: ha raggiunto in brevissimo tempo la leadership in termini di fatturato, con 16 mesi di lavoro nel solo 1985 alle spalle. La rete di vendita è gestita da cinquanta agenti immobiliari monoprodotto, in grado di gestire attualmente tre operazioni di multiproprietà: una a Bardolino (Val di Sole), una a Punta Ala, ed una a Stintino (Sardegna).

Bardolino è un villaggio nato 4° generazione. Ideé una «stazione integrata», nata dal nulla e progettata dal grande Lauriano Chiapa. Il «meglio» della ricerca edilizia in tutto il mondo. L'insieme è costituito da 5 edifici che si ispirano agli stessi schemi architettonici di un villaggio tipico. Al centro è la piazza, al cui villaggio tipico. Attualmente è in fase di vendita un lotto di 190 appartamenti (monolocali) disponibili in otto periodi da tre quindicine. L'ultima operazione Master in corso è a Stintino, in un villaggio posto a 300 mila dal mare. Gli appartamenti ancora disponibili sono 64, con periodi divisi a settimana, dalla prima di giugno all'ultima di settembre. Tutti i condomini vengono sentiti con regolarità, ed in più viene fatta una riunione annuale alla presenza dell'Amministratore. La prima peculiarità è quella della perfetta esecuzione dei lavori (alta costruzione e nell'arredamento). L'idoneità dell'immobile in base alla stanza un bambino ed il tempo di consegna. La seconda è data di mercato godimento del periodo per causa di forza maggiore (malattia ecc.) garantisce la compensazione di una città pari all'affitto del periodo.

La STIMM, una società servizi controllata specializzata nella compravendita di immobili, propone invece il villaggio di Judea Blanda a Palma di Maiorca.

Nella splendida località mediterranea la Stimm vende appartamenti pensati, sia dal punto di vista della costruzione che delle infrastrutture. Nel villaggio, situato a circa 16 km da Palma di Maiorca c'è la spiaggia privata, le piscine i campi da tennis, da calcio, da basket, da palla a volo, da bocce, ci sono diversi bar e ristoranti, una boutique, un centro medico ed una discoteca, oltre ai servizi e ad altre ideali verde.

Chi non vuole usufruire in prima persona dell'alloggio (e può affittare una società di gestione) avrà inoltre garantito un reddito pari al 6% del prezzo. Facciamo un esempio: supponendo che il vostro appartamento costi 80 milioni, il reddito annuo garantito sarà di 4 milioni 800.000 lire. Tutti gli appartamenti vengono venduti con [illegible] e completamente

Verso il Levante si spostano anche i genovesi: prezzi e richieste

Nel Tigullio si vendono bene gli alloggi piccoli e di lusso

Il prezzo base è di 80-90 milioni - Per quelli di prestigio si sale a 2-300

RAPALLO — Come va il mercato della seconda casa [illegible] Riviera di Levante? Gli agenti immobiliari non si lamentano, anche se gli [illegible] del «boom» sono passati. «Il mercato sta "tirando" bene — [illegible] Pietro Barile, titolare dell'agenzia immobiliare La Centrale di Rapallo, segretario nazionale della Fiaip, la federazione degli agenti professionali — soprattutto per quanto riguarda gli appartamenti molto piccoli e quelli di classe».

Il mercato tradizionale della seconda casa sta cambiando: chi [illegible] un appartamento in riviera, lombardi e piemontesi in prima fila, tende a trasformarlo in casa di residenza. Altrettanto sta facendo chi la casa [illegible] già [illegible] tempo. Verso la Riviera si spostano anche i genovesi, alla ricerca di una maggiore tranquillità.

«E' un fenomeno che si sta consolidando e che lo interpreto in [illegible] positivo anche per i benefici economici che potranno trarne le varie località — dice Mario Rapuzzi, presidente dell'Azienda di soggiorno [illegible] Rapallo —. Esso trova [illegible] certe condizioni del mercato finanziario, favorito da [illegible] moneta più stabile, e nel fascino che la Riviera [illegible] esercita-[illegible] la visita, per il suo paesaggio e la sua tranquillità. Più della qualità propria dell'appartamento, [illegible] apprezza-[illegible] in cui sorge».

«Chi vuole la seconda casa come punto [illegible] riferimento in Riviera — dice Barile — cerca di spendere pochissimo: alloggi minimi, [illegible] milioni. Quando si superano i 100 milioni, [illegible] incontrano difficoltà a vendere. [illegible] appartamenti da 150 milioni a Rapallo [illegible] manca il cliente».

Le agenzie immobiliari lavorano [illegible] a «piazzare» appartamenti di prestigio, [illegible] 200-300 milioni. «La richiesta di una [illegible] di seconde case è in calo, il giovane in Riviera è quasi scomparso. E' più facile trovare il padre, o la persona anziana, che ricerca un alloggio [illegible] di pregio, per risiedervi».

I genovesi cercano case soprattutto tra Nervi, Pieve Ligure e Bogliasco, le più ambite. Sono buone, secondo l'analisi del segretario [illegible] le [illegible] Fiaip, anche [illegible] ste [illegible] Sori, Recco e Camogli. «Discreto» il mercato di case, [illegible] residenza, a Rapallo e Santa Margherita, per milanesi e torinesi.

Nel Tigullio orientale c'è una buona richiesta [illegible] nelle zone di Sestri Levante, [illegible] pone sullo stesso piano [illegible] Margherita Ligure: si arriva a valutazioni di 4-4,5 [illegible] a metro quadro. «La politica di Casi di Lavagna improntata alla seconda [illegible] per i milanesi, invece, doppica».

Poi c'è Portofino, che è sempre un mondo a parte, come Capri e Cortina. «A Portofino la valutazione a metro quadro non esiste — dice Barile — oppure è solo indicativa: quello che conta è la finestra sul mare, e ognuna vale almeno 200-250 milioni».

In questo periodo, per chi può permetterselo, si trovano proprietà «importanti», [illegible] di ville, [illegible] i nomi in vista dell'esclusivo borgo marinaro [illegible] vendendo immobili in collina per trasferirsi verso il centro del paese: appartamenti più piccoli, giusto per continuare a «tenere un piede a Portofino», privilegio a cui non rinuncerebbero mai.

Tra le proprietà importanti disponibili sul mercato, c'è anche il complesso della Cervara, [illegible] con [illegible] costruito da monaci nel 1361, a cui venne in seguito aggiunta una torre, che si erge in stupenda posizione sul mare, tra Santa Margherita e Paraggi. Il monastero ha ospitato nei secoli nomi importanti: Santa Caterina da Siena, il papa Gregorio XI, e nel 1525 Francesco I, re di Francia, fatto prigioniero dagli spagnoli dopo la battaglia [illegible] Pavia.

Andrea Piebe

Quotazioni in borsa

Ecco gli ultimi dati Fiaip relativi ai prezzi a metro quadro (in migliaia di lire) degli appartamenti. Per ogni località sono indicate sette voci, in ordine: appartamenti di prestigio; appartamenti nuova costruzione centro; appartamenti vecchi centro storico; appartamenti nuovi zone semicentrali; appartamenti nuovi zone periferiche; appartamenti sul mare; appartamenti con vista mare. Dove il dato è mancante, si trova un trattino.

Alassio: 1) 2200-2500; 2) -; 3) 1400-1500; 4) 1300; 5) -; 6) 2500; 7) 1400-1600

Arenzano: 1) 2200-2800; 2) 1500-1800; 3) 650-1000; 4) 1400-1900; 5) 1400-1700; 6) 2200-3000; 7) 1300-[illegible]

Bordighera: 1) 2000-3000; 2) -; 3) 1500-2000; 4) 1900-2100; 5) 1600-2000; 6) 2800-3300; 7) -

Chiavari: [illegible]; 2) 1800-2200; 3) 600-900; 4) 1200-[illegible]; 5) 1100-1300; 6) 2000-2600; 7) 1400-1600

Pietra Ligure: 1) 2000-2300; 2) -; 3) 1000-1200; 4) [illegible]; 5) -; 6) [illegible] 7) -

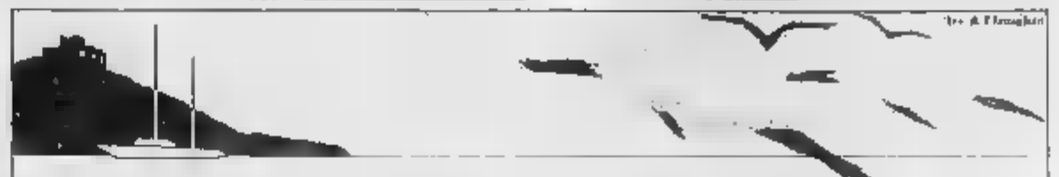
Rapallo: 1) 2000-2800; 2) 1800-[illegible]; 3) [illegible]; 4) 1300-1600; 5) 900-1200; 6) 2800-3000; 7) 1400-2000

Recco: 1) 1200-1600; 2) -; 3) -; 4) 1400-1600; 5) 1200-1500; 6) 2000; 7) 1400-1800

Sanremo: 1) 3000-3500; 2) 2500-2800; 3) 1600-2000; [illegible] 5) 1400-1800; 6) 2600-3000; 7) -

S. Margherita: 1) 2600-3800; 2) 2000-2800; 3) 2000-2400; 4) 1800-2200; 5) 1300-1400; 6) 2800-3500; 7) 2800-3500

Sestri Levante: 1) 2500-3000; 2) 1700-2000; 3) 1200-1800; 4) 1500-1900; [illegible] 1400-1600; [illegible] 1000-2000.



AL CENTRO DEL LITORALE [illegible] DI FRONTE ALL'ISOLA D'ELBA

PUNTA ALA VACANZE GARANTITE

IN MULTIPROPRIETÀ [illegible] MASTER

MASTER vi propone [illegible] novità assoluta. [illegible]hi acquista infatti una casa in multiproprietà a Punta Ala per tre quindicine all'anno, a partire [illegible] Lire 21.500.000 dilazionati in 24 mesi, può [illegible] su [illegible] assicurazione del [illegible] speciale che vi garantisce le vacanze anche se contrattempi di natura diversa non vi permettano di raggiungere la vostra casa nel periodo di vostro possesso. E se lo stesso dovesse succedere ad un vostro inquilino... Scriveteci vi parleremo anche delle altre nostre garanzie.

MILANO (02)794.905
BOLOGNA (051) 279.430
FIRENZE (055) 293.134
ROMA (06) 858.552
BARI (080) 216.670
SANSICARIO (0122) 811.243
PUNTA ALA (0564) 920.789

[illegible] Master spa, del Gruppo [illegible] Edificatrice ed Eurogest, è a Milano in Galleria del Corso 2.
Desidero ricevere informazioni su Punta Ala
NOME
INDIRIZZO
CAP CITTÀ
TELEFONO
MASTER
FAST 32

UNA SETTIMANA A FERRAGOSTO PER SEMPRE IN UN BILOCALE ARREDATO E CORREDATO
A LIRE 7.800.000
UNA SETTIMANA A GIUGNO PER SEMPRE
A LIRE 1.000.000
CON DILAZIONI DI PAGAMENTO

A questi incredibili prezzi Master Vi propone

Stintino

IN [illegible]

Nell'angolo più bello [illegible] Sardegna, proprio [illegible] fronte all'isola dell'Asinara, a [illegible] 30 km. dai traghetti di [illegible] Torres, Master Vi propone una [illegible] multiproprietà per [illegible] o più settimane all'anno in un complesso che può [illegible] [illegible] tutti i servizi a due passi dal Centro Commerciale, dalle piscine e dagli impianti sportivi.

[illegible] spa, del Gruppo Nuova Edificatrice ed Eurogest, è a Milano in Galleria del Corso 2

Desidero ricevere ulteriori informazioni su Stintino
Nome
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
ST ST 31

MILANO (02) 794.905
BOLOGNA (051) 279.430
FIRENZE (055) 293.134
ROMA (06) 858.552
BARI (080) 216.670
SANSICARIO (0122) 811.243
PUNTA ALA (0564) 920.789

MASTER

aldea blanca

[illegible] VILLAGGIO, NUOVO [illegible] ELEGANTE, PER VACANZE A

PALMA di MAIORCA

VENDIAMO

Dotato di spiaggia privata, piscina, campi da tennis, calcio, basket, palla [illegible] volo, bocce, diversi [illegible] e ristoranti, discoteca, boutique e centro medico, il villaggio è l'ambiente ideale per vivere in prestigiose case-vacanze.
Esteso su [illegible] superficie [illegible] circa [illegible], interamente urbanizzata con servizi [illegible] spazi verdi, «Aldea Blanca» è un invitante punto di incontro per giovani ed anziani.
Situato a 16 km dalla città di Palma di Maiorca, con la quale è collegato con una nuova autostrada, dall'aeroporto il villaggio dista solo [illegible] km.
Gli appartamenti, pronta consegna, sono composti di ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, terrazzo, giardino.
Prezzi [illegible] condizioni di pagamento eccezionali; permute anche dirette con appartamenti liberi e occupati.

REDDITO ANNUO GARANTITO 6%
La vendita viene effettuata nel rispetto delle [illegible] valutarie vigenti.

relax, divertimenti

Per informazioni rivolgersi:
STIMM sas - Sede di Genova
Via Magnaghi, 4/8 - Tel. 010/541.282

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 580 339). L'opera di Stravinski. Prezzi: 25.000 - 15.000, martedì ore 21 Il ballet preljocaj, musica di Benjamin Britten. Regia di Mario Bianchi-Vigo. Scene Renzo Renzi, musica di Igor Stravinski, dir. Jan Lisiecki Koorvj, composizione dal vivo dei Corte Ferca.

POLITEAMA GENOVESE (via Mameli Peggio tel. 561 649) Teatro di Genova riposi. Orario abituale 10-13 19-21 Prenotazioni per il discreto e il Teatro Stu.

SALA CARAMANO (vico Vini Gian 8 riposo tel. 562 632) Cristina Maria Cappella Prezzi: 8000 Martedì ore 21 Ida e vou nulla Sedlaczek, di Aurelio regia di Vito Elio Petrucci. Orario abituale 11.30-13

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 241) Sabrina l'adolescente del piacere, L. 6000

ARISTON (vicolo S. Matteo) Le mia Africa. L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565 910) La mia Africa. Apertura ore 15,30, inizio ore 16 L. 6000

CORALLO (via Pinasca IV, tel. 686 419) Polizia sulla strada. Or.: 15 18.50 18.40 20.30 L. 6000

DORIA (via Cesarea 11, tel. 585 682) Vial proibiti a Dublino.

EMBASSY (p. Dante) Ogni notte sud L. 6000 Ore 21

EOLO (corso Montegrappa, tel. 583 360) 9 settimane e ½.

MARTIGNONE Senza tetto ne legge. Lidi (via XX Settembre) La signora della notte. Spett. unico ore 21.30 L. 3000

MIGNON (corso Buenos Aires 60, tel. 8 Nuda dalla donna rossa. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 60, tel. 565 339). Taxes e la pericolo sorgono. Or.: 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 418) Il giudice del Nilo. Ore 21 L. 3000

ORFEO (via XX Settembre a 131r, tel. 564 849) Il vizio viene a Beverly Hills. L. 6000

PALAZZO (corso B. Colombo, tel. 586 812) Spettacolo alle ore specificate. Or. 15, 17, 18.30, 20.40, 22.50

SAMPIERDARENA (via Vado 1) Ostaggi a Beirut

PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 360) Telefono senza cavo (vedi Cristallo)

[illegible] (via Chiabrera tel. 281 540) [illegible] Cestone.

CRISTALLO (corso Zanca) La morte dopo dietro porta scorrevole.

GIUSTINIA. Sensazioni pericolo.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vado 1) Ostaggi a Beirut

FRITZ LANG: Passaggio in India.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Ginger e Fred.

A.R.C.I. Il pianista dell'Area di Sesto - Cinema Sesto [illegible] Mario Brasi Andreoli - Love Blue a Florence.

ASTORIA: Pranzo di gala.

ELDORADO Mediterraneo.

SPLENDOR: Bernadette matilda.

CENTRO PONENTE

VERDI: Rambo II

HOLIDAY (c. Italia) riposo settimanale. PRÀ

EDEN: Rambo II.

JERVI

SAMPIERDARENA: Tutto crolla del presidente.

CHIAVARI

ASTOR: Il giudice del Nilo.

CENTRO: Rocky IV.

ITALIA: Porcile.

NUOVO: Sesso sospetto.

CAMPOMORONE

AMBRA: I Goonies. Domani Commissario di ferro.

ARENZANO

ITALIA: Troppo forte. Domani Ghost Busters.

COGOLETO

VERDI: Agente 007 Operazione medusa.

RAPALLO

AUGUSTUS: La morte del 101.

GRIFONE: Spettacolo alle ore definitive.

ITALIA: Il giudice del Nilo.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Rocky IV.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: La mia Africa. Ore [illegible] 18,10 - 22.10

DIANA: Yuppies. I giovani del nuovo...

ELDORADO: Mediterraneo non stretto.

JOLLY: Pedro del pianeta. Domani [illegible]

APA: Tarzan e la perduta scoperta.

PLANETARIO: La bambina di Bella.

ALASSIO

COLOMBO: Ogni corpo nel.

RITZ: Spettacolo alle ore specificate.

ALBENGA

ASTOR: Il [illegible] dei cacciatori.

CRISTALLO: Il mio nome è Nessuno.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Rocky IV.

CERIALE

ODEON: Ritorno al futuro.

FINALE LIGURE

IDEAL: Sole e mezzanotte.

CINEMA: Rocky IV.

VITTORIA: Commando.

LOANO

LOANESE: Rocky IV.

PERLA: La rivincita di Schwarzie. Domani Cavalieri di ottone.

MILLESIMO

ITALIA: E' arrivata alla bambina. Domani Ghostbusters

LUX: Frankie stories Dracula. Domani Lady Hawke.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Le morte del 101.

SPOTORNO

UNIONE: Le morte del 101.

VALLECROSIA

VALLECROSIA: Ritorno [illegible] Domani [illegible]

VARAZZE

VERDI: Rocky IV

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Il continuo e ½.

GARDEL: [illegible]

IMPERIA: Crocevia del sesso. Domani Professionisti.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Ritorno al futuro. Domani Le [illegible] a Parigi.

CERVO: Chocolat.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Le morte del 101. Domani [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA: Troppo forte. Domani Le [illegible] di Bourbon.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.671): La mia Africa.

CENTRALE: Yuppies, I giovani del nuovo...

[illegible]

CRISTALLO: Le morte del 101. Domani [illegible]

EUROPA: Sesso sospetto.

METROPOLITAN: Le [illegible] maggiori.

RITZ: Ogni corpo nel.

PROGRAMMI PER LE PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 360) Telefono senza cavo (vedi Cristallo)

[illegible] (via Chiabrera tel. 281 540) [illegible] Cestone.

CRISTALLO (corso Zanca) La morte dopo dietro porta scorrevole.

GIUSTINIA. Sensazioni pericolo.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vado 1) Ostaggi a Beirut

FRITZ LANG: Passaggio in India.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Ginger e Fred.

A.R.C.I. Il pianista dell'Area di Sesto - Cinema Sesto [illegible] Mario Brasi Andreoli - Love Blue a Florence.

ASTORIA: Pranzo di gala.

ELDORADO Mediterraneo non stretto.

SPLENDOR: Bernadette matilda.

CENTRO PONENTE

VERDI: Rambo II

HOLIDAY (c. Italia) riposo settimanale. PRÀ

EDEN: Rambo II.

JERVI

SAMPIERDARENA: Tutto crolla del presidente.

CHIAVARI

ASTOR: Il giudice del Nilo.

CANTERO: Rocky IV.

IMPERIA: Pranzo alle sette.

NUOVO: Sesso sospetto.

CAMPOMORONE

AMBRA: I Goonies. Domani Commissario di ferro.

ARENZANO

ITALIA: Troppo forte. Domani Ghost Busters.

COGOLETO

VERDI: Agente 007 Operazione medusa.

RAPALLO

AUGUSTUS: La morte del 101.

GRIFONE: Spettacolo alle ore definitive.

ITALIA: Il giudice del Nilo.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Rocky IV.

Un concorso per studenti a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Il consigliere delegato alla Cultura del Comune di Ventimiglia Oscar Romagnone ha indetto un [illegible] grafica per i vari ordini di scuole (elementari, medie e superiori) intitolato «Europa '86».

I temi [illegible] diversificati [illegible] le varie categorie di scuole. Per le elementari «*Il commercio fonte primaria della collaborazione fra i popoli*»; per le medie «*La necessità della collaborazione tra le nazioni per il benessere di tutti*», per le superiori «*Ventimiglia angolo d'Europa come può inserirsi nella copertina d'un grande settimanale illustrato*».

Gli elaborati, che dovranno essere presentati entro il 5 aprile presso la segreteria della Biblioteca Civica Aprosiana, dovranno avere le dimensioni minime di cm 24×30 e massime di cm 50×70. Per lo svolgimento degli elaborati sono ammesse tutte le tecniche, comprese fotografie e collages. (l. m.)

Diano offre [illegible] alle donne

DIANO MARINA — Auguri con un fiore: oggi a tutte le signore ospiti di Diano Marina sarà regalata una rosa. La tradizionale iniziativa pasquale è dell'azienda di soggiorno. La distribuzione degli omaggi floreali inizierà intorno alle 10,30: puntistrategici saranno la passeggiata a mare e la piazza del Comune.

Complessivamente saranno donati circa 10.000 fiori, tutti provenienti dalle serre della vallata dianese. (f. d.)

VARIA — Per le ricorrenze di Pasqua e della Pasquetta a Varia, nell'entroterra di Imperia, Alta Val Prino. Con inizio alle 15.30, si ballerà oggi fra gli ulivi, su pista coperta, con intervento dell'orchestra Mantovani.

DOLCEDO — Serata dedicata all'arte, domani a Dolcedo, a cura della Pro Loco: nell'antico Oratorio di S. Lorenzo, con inizio alle 21.15, il pittore Giovanbattista Pg Andreis presenterà [illegible] acquaforte originale 'Dolcedo '86'.

Arriva «Il diavolo e il buon Dio»

Lavia e Sartre Vent'anni fa c'era Lionello

Monica Guerritore e Gabriele Lavia in «Il diavolo e il buon Dio»

GENOVA — Martedì 1° aprile alle 20,30, al Teatro Genovese, andrà in scena (o sarà replicato sino al 13) «Il diavolo e il buon Dio» di Jean-Paul Sartre. La regia è di Gabriele Lavia, che ne è anche protagonista, assieme a Monica Guerritore.

C'è attesa per lo spettacolo, almeno per due motivi. La coppia Lavia-Guerritore ha raggiunto notorietà, non solo tra gli appassionati di teatro, per le performances [illegible]tografiche: lui il giovane e s'è costruito un'immagine «uomo nuovo» del teatro italiano. La Guerritore deve una buona parte della sua [illegible]arità anche all'aggressiva e anticonformistica avvenenza. Ci sono insomma tutti gli estremi per incuriosire lo spettatore (ma quello molto addetto ai lavori, sia il neofita della platea) : come si muoverà Lavia nei panni del [illegible] di ventura nei torbidi anni rinascimentali? E sarà conturbante e sfacciata la Guerritore nella parte della concubina del protagonista.

Il secondo elemento di curiosità riguarda gli spettatori che hanno l'abitudine di frequentare i teatri da più di vent'anni. Infatti Ivo Chiesa recuperò il testo sartriano giusto vent'anni fa, [illegible] della fortunata collaborazione con Luigi Squarzina. Protagonista fu un Alberto Lionello, che allora si cimentava anche con parti drammatiche, affiancato da Paola Mannoni, Lucilla Morlacchi e Carlo D'Angelo. Squarzina realizzò il miracolo di tenere in piedi, con un grandissimo spettacolo, ricco di tensione intellettuale e politica, un testo molto datato ed estemporaneo, caratteristica di un po' tutto il teatro sartriano.

Soprattutto la sera della «prima» e [illegible] repliche il «confronto» sul filo della memoria nell'atteggiamento d'obbligo.

p. i.

Al Flaiano sino al 13 aprile, protagonista Schipa jr.

Er Dom Pasquale: musical alla romana da Donizetti

ROMA — *Suoni folkloristici e [illegible] moderni, lo schema classico dell'opera e la rivisitazione [illegible] in chiave popolare, la farsa, ma anche il melodramma:* [illegible] *Dom Pasquale di Tito Schipa jr. e Roberto Bonanni con la regia di Schipa, in scena [illegible] al Flaiano, rappresenta, per molti motivi, una proposta teatrale di tipo particolare, una spettacolo che è anche un divertimento.*

«Il pubblico italiano — dice Tito Schipa — non è assolutamente abituato a sentir cantare, tanto che in teatro, come al cinema, succede che i momenti [illegible] vengono interpretati come pause di [illegible]razione. *Er dom Pasquale*, che è un musical ispirato alla celebre opera di [illegible] ha il doppio obiettivo di risvegliare l'interesse verso questo genere di spettacolo e verso l'opera più [illegible] generale».

Nato nell'83, come album triplo inciso per la Rca, Er [illegible] Pasquale *è la traduzione in romanesco del libretto dell'opera di [illegible]etti e racconta la storia [illegible] beffe ai danni di Pasquale, un vecchio marpione prenotatosi a fidanzata, maschera settecentesca della Roma popolare. «La traduzione, in endecasillabi che ricordano le opere del Belli, è servita a ricostruire, intorno alla vicenda [illegible] Pasquale, il clima di quella Roma dimenticata, ad arricchire la melodia dell'opera di un tocco folkloristico che ne rarefà il colore, senza cancellare i momenti sulfei».*

Il lavoro, che in Italia ebbe [illegible] cinque anni fa) solo una breve vita in forma di concerto, è stato, nell'83, tradotto in americano «broccolino» e rappresentato a New York, durante la stagione estiva dello Shakespeare Festival.

«L'allestimento — racconta il regista — è costato [illegible] dollari, il produttore è Joseph Papp, quello di «*Hair*» e «*Chorus Line*». *Schipa, che ha quarant'anni e ha cominciato a occuparsi di musica e teatro nel '66, aveva intenzione di portare quest'anno il lavoro in Inghilterra:* «Ho cambiato [illegible] quando ho saputo che in questa stagione il teatro di Roma ospita al Flaiano produzioni in lingua con la capitale».

Interpreti di Er dom Pasquale *sono, oltre a Schipa, Letizia Lauveri, Massimo Pastorello, Michele Seffer, Alessandro Fontana e Bonanni che firma anche il testo. La scenografia è divisa in due settori che riflettono la duplicità dell'esperimento: a destra il mondo delle maschere di Pasquale, con i pelluti e gli arredi ridondanti del melodramma, a sinistra l'ambiente [illegible] un musical moderno.*

Al Flaiano lo spettacolo resterà fino al 13 aprile e poi, forse, alla fine dell'estate, parteciperà al Festival teatrale di Benevento diretto da Ugo Gregoretti: [illegible] *prossima edizione — spiega Schipa — è dedicata proprio al teatro derivante dall'opera lirica».*

Intanto il regista musicista si occuperà [illegible] un progetto cinematografico da realizzare con il produttore Mario Orfini: «E' la storia di tre cantautori sfortunati e dei loro tormentati [illegible] rapporti con una multinazionale discografica».

Tito Schipa jr. durante [illegible] prove del musical in romanesco

Del film, un musical, Schipa dovrebbe essere regista e interprete insieme, con due «talentacci sconosciuti molto simili ai personaggi descritti nella storia». I loro nomi sono [illegible]*lio Piccini e Stefano* Trabalzini. f. c.

Un atteso ritorno e i programmi delle altre discoteche

Faletti [illegible] Diano: a grande richiesta

Giorgio Faletti

DIANO MARINA — Domani sera alla discoteca «Chiltito» di San Bartolomeo al Mare, [illegible] ad ospitare Giorgio Faletti. L'appuntamento con il popolare comico della grande famiglia di «Drive In» è per le 22,30. Il prezzo del biglietto, con consumazione, è di 18.000 lire.

Nella serata il comico artigiano presenterà le divertenti gags dei suoi personaggi più conosciuti: «Il cabarettista mascherato» e «Lo scemo del paese».

Faletti si era già esibito nello stesso locale qualche settimana fa, ottenendo un grande successo. La direzione del locale ha deciso di organizzare un'altra [illegible] a grande richiesta della clientela.

Quello con Faletti al «Chiltito» è tra gli appuntamenti più importanti. Nel Dianese, in questi giorni, luci accese in tutte le discoteche.

La località turistica si conferma una delle principali mete dei giovani che scelgono di trascorrere la serata ballando. In pochi chilometri è raggruppata una decina di locali, di tutti i generi. Dal «Belle Epoque» (con orchestra, per una clientela un po' più matura), al «Piemontese» (discoteca tradizionale, con le novità del momento), dal «Caesar» (con ambienti in paninoteca), al «Mistral» (mexicano), e ancora il «Pop 1000» ([illegible] [illegible], prevalentemente con musica rock).

I prezzi si aggirano fra le 9000 e le 10.000 lire. f. d.

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,30 Il cerchio di fuoco, telefilm; 18 Il cavaliere solitario, telefilm; 18,30 Il mondo delle sfere, documentario; 19 Colonel March, telefilm; 19,30 La casa grigia, sceneggiato; 20,30 Da Rinaldo, Pallacanestro; Arbitro-Rivista N. [illegible] 22 Telefilm; Sul tetto del [illegible] telefilm; 23,30 Il brivido dell'imprevisto, telefilm.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 [illegible] [illegible] rubrica medica; 9,30 Il mio amico marziano, telefilm; 10,25 Radiolandia; 10,45 Radiolandia; 12 Prima mattina, rubrica varietà; 14,30 La stella del canalage, radiocronaca; 14,40 Diretta stadio; 17 Ramallo; 17,10 Macchi, radiocronaca; 17,40 Musica e cinema, rubrica; 19,50 Sally la maga, cartoni; 20,20 Oggi minuti; 20,30 La classe dirigente, film (1971) (Comm.); 22,15 Oggi minuti; 22,25 Musica e cinema, telefilm; 23,10 Il mostro della strada di campagna, film (1972) (Diritto).

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il mattino a Singapore, film; [illegible] Salmon, telefilm; Il Gran Prix, cartone; 9,30 King Arthur, [illegible]na; 10 Gran lusso, condotto da Rita Pizzi; 13 Il nonno va a Washington, telefilm; 14 Los Angeles Cagnolia nord, telefilm; 15 The corruptors, telefilm; 16,15 [illegible] tv, vendita; 19,30 Dal redazione, rubrica sportiva; 20,30 Versailles il volto dell'amore, telenovela; 21,30 [illegible] notizie in una coppa di champagne, film; 23,30 Il mostro della [illegible], film.

PRIMOCANALE

TELESANREMO

UHF 57, 33, 29, 27 — Ore 8 Cartello principe dei mostri, cartoni; 9,30 Teleism; 10,30 Video shop, proposte d'acquisto; 11 Superbiancino show, rassegna musicale; 12 Vendita promozionale; 13 I nuovi Readies, telefilm; 14 Superdog black, cartoni; 14,30 Sette baschi rossi, film; 16 Cartello principe dei mostri - Starzinger, cartoni; 18 Guida ragionevole, rubrica; 18,30 Gli [illegible] novela; 19,30 I mostri, telefilm; 20 Mondo nuovo, telenovela; 20,30 Kaiman killer. Per un pugno di diamanti, film avventuroso. Italia, (1960); 16,30 Video shop, proposte d'acquisto; 17,30 Pomeriggio [illegible] i ragazzi; 18,30 Stranger [illegible] Colonel, film fantastico, [illegible] (1979); 22,30 Stranger reporter, telefilm; 23,30 [illegible] Hallowe'en, film commedia, Italia, (1980).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Mattino con cavallo 7; 13 Operazione ladro n. 22, telefilm; 14 La città degli angeli, telefilm; 15 Pomeriggio in rosa, telefilm; 18,50 Mammoth [illegible] rosa, film; 20,50 Luis De Funès e il nonno surgelato, film commedia, Francia; 22,15 Operazione ladro, telefilm; 23,05 Hec Ramsey, sceneggiato; 23,55 Intermezzo di mezzanotte; [illegible] 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 14 Liscio...ma non troppo; 18,40 Sfidare si tutto, film; 19 Cartoni; 19 [illegible] sportivo; 20 L'inarrestabile [illegible] film; 21,50 I re della [illegible] sportiva.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,30 Le smeraldo, offerte televisive di prezioni; 15 Alassano: Una domenica diverse, vendita promozionale; 18 Le sport a caldo, trasmissione in diretta per discutere i risultati di calcio insieme con i telespettatori; 19,30 [illegible] 20,30 Tutto Cuore di pietra, novela; 23,30 Asta giudiziaria, del Bambo dei Pegni di Genova

[illegible]

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — [illegible] 11,30 Zorro [illegible] di Spagna, film. 13 La furia del drago verde, film; 14,30 Tarzan e i segreti [illegible] jungla, film; 16 Film; 17,30 I pionieri del West, film; 19 A come avventura, film; 20,30 I criminali della banda Dillinger, film; [illegible] promozionali; Non stop.

PAN TV

UHF [illegible] — Ore [illegible] 6 Hanna B Barbera follies, cartoni; 8,30 Avventure al circo di Bimbo, film; 10 Selvaggio mondo degli animali [illegible] shops, varie [illegible]. 10,20 L'isola della trenta bare, sceneggiato, 11,10 Il dottor Kildare: la morte dell'amicizia, telefilm; 11,35 L'ora di Eva, [illegible] comedy; 12 Una notte sorgerà il sole, film d'autore; 13,30 [illegible] regazzi del baseball; Il potere nella cristianità, cartoni; 14 La famiglia Stoddard, film; 15,30 Hanna & Barbera follies, cartoni; 18,30 Il suo nome grideva vendetta, film western; 18 Selvaggio mondo animale: Squali vicino alla riva, documentario; 18,30 Il dottor Kildare: Separazione a case Anne, telefilm; 19 L'ora di Eva, situation comedy; 19,30 Pat la ragazza del baseball; L'arte di vivere, cartoni; 20 Paul Gauguin, sceneggiato; 20,45 Bronco, Il pianeta di Roma, film monologo; 22,15 Gioco Negro, film d'autore (Fr. 1969); 23,30 La grandi battaglie: I mari magnetici, documentario; 24 Mia idea, film notte; 1,30 La grandi battaglie: La conquista della [illegible]ntà, documentario

Le tv private in Liguria domani

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15,45 Dee-Jay Musica; 16,30 Programmi per ragazzi; 18 Medico e bambina; 19 Telefilm; 19,30 Tutti filati, rubrica; 20,30 Lunedì sport; 21 Tre coniglie e un [illegible] (1° tempo); 22 Tilt Tuttogol; 22,10 Tre coniglie e un gladiatori, (2° tempo); 22,40 Le mie mille, documentario; 23,30 Tennis tavolo

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Medico e cinema, rubrica; 12 Notizie; 12,30 Cinque Zero, telefilm; 13,40 La classe dirigente (1971) (comm.); 15,15 Radiolandia; 17 Nicchi, radiolandia; 18 Superclassifica Show; 18,40 Radiolandia; 19,55 Sally magia, cartoni; 20,20 Oggi minuti; 20,30 Paura nella sella, film (1974) (dramm.); 22,15 Oggi minuti; 22,25 Harry O, telefilm; 23,30 Stasera Atletica, promozionale

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Lotti l'angelo tra i fiori, cartoni; 7,25 Sempre ragazza provetta, cartoni; 7,50 Don Chisciotte, cartoni; 8,10 Tre l'amore e il potere, telenovela; 8,35 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 9,30 I cento giorni di Andrea, telenovela; 10 Figli miei, vita mia, telenovela; 11 Cosmo al prezzo, vendita; 12 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 TV Ragazzi; 13 Klaus Arthur, cartoni; 13,30 Grand Prix, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Disperatamente tua, telenovela; 15,45 Victoria Hospital, sceneggiato; 16,30 Viva - sparito in per i ragazzi Saturn, telefilm - Grand Prix - King Arthur - Lotti l'angelo tra i fiori, cartoni; 18,30 Andrea Celeste, telenovela; 19,30 Figli miei, vita mia, telenovela; 20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 21,30 L'assassino, film, 23,30 Le cosacce di Honolulu, film, 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop, film e telefilm fino alle ore 7

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 13 Figli miei, vita mia, telenovela; 14 Sally la maga, cartoni; 14,30 La macchina del tempo, cartoni; 15 Grand Prix, cartoni; 15,30 Jeans AT 16, telefilm; 16,30 I mille giorni di Andrea, telenovela; 17 Disperatamente tua, telenovela; 17,30 Per un dollaro di gloria, film; 19,30 Notiziario; 19,45 Victoria Hospital, sceneggiato; 20,15 La ori marziali di Bruce Lee, film; 22 Los Angeles capitolo nove, telefilm; 23 Batman, telefilm. Seguono programmi con Telesally Liguria.

PRIMOCANALE

TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 8 Telefilm; 10 La porta della paura, film; 11,30 Videoshop, proposte d'acquisto; 12 Marmi rustici, telenovela; 13 I nuovi Readies, telefilm; 14 Superdog black, cartoni; 14,30 Film; 16,30 Stranger reporter, telefilm; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi: The Monkey - Cartello principe dei mostri - Starzinger, cartoni; 18 Guida ragionevole?, trasmissione settimanale; 18,30 Skippi il canguro, telefilm; 20 Mondo nuovo, telenovela; 20,30 Kaiman killer. Per un pugno di diamanti, film avventuroso. Gran Bretagna, (1975); 22,30 Guida regionale?, trasmissione settimanale; replica; 23 I nuovi Readies, telefilm; 24 Mondo senza fine, film fantastico, Usa, (1956)

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Nel regno dei cartoni; 9,30 Avventure al circo, rubrica; 9,35 Mattina con Cando 7; 11,40 Doctors, telefilm; 13 Disperatamente tua, telenovela; 13,30 Nel regno dei cartoni animati; 14 Hec Ramsey, sceneggiato; 15,40 Buck Rogers, telefilm; 17 La battaglia dei pianeti, cartoni; 17,30 Nel regno dei cartoni animati; 18,30 Disperatamente tua, telenovela; 19 Oasteri, telefilm; 19,55 Cronache del cinema, rubrica; 20 La battaglia dei pianeti, cartoni; 20,30 Cleopatsra, film Usa (1970) fantastico; 22,30 Kadnaky, 23,05 Hec Ramsey, sceneggiato; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,05 Canale 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 13,40 Cartoni; 14,30 Penna Clara, novela; 15,30 I mostri, 16,20 Cartoni; 17,15 Medical Center, telefilm; 18 Fiore Clara, novela; 19 Medical Center, telefilm; 19,30 I mostri, telefilm; 20,25 Il parlavolo è il mio mestiere, telefilm; 21 Charlie, telefilm; 22 Astrologia; 23 Il parlavolo è il mio mestiere, telefilm; 23,30 Telefilm

[illegible]

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Appuntamenti un'amico, 14 Marianna, Il diritto di nascere, novela; 14,30 Cuore di pietra, novela; 15 Nozze d'oro, sceneggiato; 18 Nozze d'oro, novela; 17 Fatti&... dove qui?, novela; 17,30 Cenon, cartoni; 18 Geronimo II è Fighter - Cenon - Geronimo II è Fighter, cartoni; 19,30 Speciale Veronica Castro - Marlene, Il diritto di nascere - Fatti&... dove qui?, novela; 20,30 Cuore di pietra, novela; 21 Natalia, novela; 22 Nozze d'oro, sceneggiato; 23 Puntigioco, rubrica sportiva; 23,30 Zoom Tg-Panorama; 23,48 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12 Bricolage; 12,30 Rubriche; 13 Telepiemonte; 13,30 Rubriche; 14,30 Bordering, rubrica; 15 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bordering, rubrica; 19,30 Speciale sportivo; 20,30 Documentario; 21 Io ce dil ho vostro, film.

CANALE 21 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13 Disperatamente tua, novela; 13,30 Vendita promozionale; 15 Il cavaliere solitario, telefilm; 16 Vendita promozionale; 18,30 Oasi magnifici anni, cartoni; 17 Karina, telefilm; 17,30 Film; 19 Vendita promozionale; 19,10 Programma di donna, per voi donne; 20,30 Disperatamente tua, novela; 21 Diretta calcio; 23 Film

PAN TV

UHF 60 — Ore 8 Il mago Pandapop - La banda dei rapaci, cartoni; 8,40 Fulmine, Dottori in erba, telefilm; Il Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10 Selvaggio mondo animali, Squali vicino alla riva, documentario; 10,30 Cadaveri, cartoni; 11 Duello sul fondo, telefilm; 11,30 Nel gioco della vita, sceneggiato; 12,15 Bill Cosby Show: Fratelli per la pelle, situation comedy; 12,40 Il ritorno dell'ispettore Sharp: La canzone, telefilm; 13,30 Pat la ragazza del baseball; L'arte di vivere, cartoni; 14 Bronco: Il nemico del Roma, film storico; 15,20 La banda dei rapaci - Il mago Pandapop, cartoni; 18,10 Karina; La nascita, telefilm; 18,35 Cadaveri, cartoni; 17 Weekend, Il dottore degli animali: Segreti di fiume, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 Selvaggio mondo animali: Gli animali del mare di Bering, documentario; 18,40 Il ritorno dell'ispettore Sharp: Il rischio vale la cavalcata, telefilm; 19,30 Pat la ragazza del baseball; Un inguaribile irraggiungibile, cartoni; 20 Fantasi con te, sceneggiato; 20,45 La sfinge di Frankenstein, film, orrore; 22,15 Bill Cosby Show: La partita di baseball, situation comedy; 22,40 Project Uno: Avventurosto subacqueo, telefilm; 23,30 Combat: Il cannone, telefilm; 24 Non contate su di noi, film, noire; 1,30 La grandi [illegible] Nuova Guinea, documentario.

Cinema, teatro, musica e musei a Genova nel lungo weekend

Spettacoli, Pasqua povera

GENOVA — *Out of Africa* di Sidney Pollack, il film pigliatutto dell'ultimo premio Oscar. E tra le poche novità che il lungo weekend di Pasqua offre agli spettatori rimasti [illegible] città. In attesa di [illegible] i programmi primaverili in via di definizione, gli enti locali hanno lasciato il campo alle iniziative private. [illegible]h ci saranno [illegible] le solite feste [illegible] piazza. Nel mondo dello spettacolo, l'attenzione è piuttosto puntata sulla bufera che s'è abbattuta sul teatro dell'Opera. Ma dopo il concerto [illegible] Anna Oxa, che s'è tenuto ieri sera [illegible] teatro tenda, per [illegible]va dei Tursati, anche gli organizzatori privati sono scappati in vacanza. Di musica si riparlerà soltanto il 10 aprile, con il concerto di Susan Grossman e John Rambourn, realizzato dalla Beeble Productions.

[illegible]

Conclusa l'altro ieri sera le repliche di «*Morte*» di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller, rimasto per due settimane in scena al Politeama Genovese, lo Stabile propone per il weekend di Pasqua solo il dramma strindberghiano *La contessina Julie*. Gli interpreti sono Margaret Mazzantini e Sergio Castellitto. La regia è di Otomar Krejca. Le repliche si terranno oggi alle 16.30 e martedì alle 20.30. Lunedì, come sempre, giornata di riposo. Il teatro della Tosse ha in preparazione il nuovo spettacolo, «*La* [illegible] Maria Vista e Renzo Rosso. La commedia in tre atti sarà replicata oggi alle 16

MUSICA

Il panorama è piuttosto desolante, sia per la classica, sia per la leggera. Il teatro Comunale [illegible]para ha in cartellone le due opere *Il figliol prodigo* di Britten e Renard di Stravinski al teatro Margherita. La prossima replica è martedì sera, alle 21.

Una scena del film «Passaggio in India» di David Lean

di *San Bartolomeo*»; quindi l'Alcione in questi giorni e anche in seguito, fino a metà maggio, rimarrà chiuso.

Per gli appassionati di teatro dialettale, la sala Carignano propone da ieri sera [illegible] spettacolo nuovo. Ma il vero motivo d'interesse di Aurora, allestito dal Circolo Mario [illegible]ppello con la regia di Vito Elio Petrucci. Gli interpreti [illegible] Maria Vista e Renzo Rosso. La commedia in tre atti sarà replicata oggi alle 16

MUSICA

Il panorama è piuttosto desolante, sia per la classica, sia per la leggera. Il teatro Comunale [illegible]para ha in cartellone le due opere Il figliol prodigo di Britten e Renard di Stravinski al teatro Margherita. La prossima replica è martedì sera, alle 21.

CINEMA

Il Filmstory di via Caffaro [illegible] inserito all'ultimo minuto nel suo cartellone della rassegna di film di fantascienza un titolo di grande richiamo: l'edizione originale e integrale [illegible] di Andrej Tarkovskij. Oggi il film sarà proiettato alle 17,30-20,30-22,30, domani alle 17,30 e alle 21,30 e martedì alle 21,30.

Il cineclub Fritz Lang mette in [illegible] per il [illegible] dell'Angelo un film inglese, Passaggio in India di David Lean (ore 18 e 21,30). Britannico [illegible] anche [illegible] pellicola in [illegible] programma domani e [illegible] ledì al cineclub Lumière. Legend di Ridley Scott, il regista di «Alien» e «*Blade Runner*».

[illegible]

Se il calendario degli spettacoli offre scarse prospettive, la domenica mattina potrà essere dedicata ad una visita alle mostre aperte in città. L'orario della festività impone solo l'apertura mattutina, fino alle 13.

Al museo di Sant'Agostino è allestita la mostra *La cultura tardo contemporanea a Colombo*, che offre una panoramica di grande interesse sul mondo delle fiorenti civiltà precolombiane in Messico.

Nelle sale didattiche di Palazzo Bianco è aperta la bella esposizione su *La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank*. d. g.

L'attore, presto sul set, parla del film: si [illegible] [illegible] nipotino ideale

Rascel diventa [illegible] per cinema e Raiuno

Renato Rascel

ROMA — *A 73 anni,* Renato Rascel *torna al lavoro con un film [illegible] avrà anche una [illegible]ione [illegible] originale televisivo per Raiuno. Le riprese dovrebbero iniziare entro l'estate, titolo provvisorio è «[illegible]mi una [illegible] bambina», che è anche il titolo d'una canzone che il popolare attore ha scritto per la colonna sonora.*

Si tratta della storia di un nonno, Rascel, e di un nipotino, che non è ancora stato scelto. Il comico con [illegible] la vicenda: «I due sono legati da un rapporto particolare. In effetti sono due emarginati dalla famiglia che, emarginati per emarginati, decidono di vivere [illegible] lontano [illegible] [illegible] il avrà [illegible] in disparte. Il mio nonno è un tipo originale, racconta al bambino tante sue avventure giovanili non sempre veritiere».

Sono tantissimi i film che Rascel non [illegible] piede su un set. «Ho rifiutato tantissimi film che non volevo a potevo fare. Tutti di basso contenuto artistico, legati a quel genere di comicità che [illegible] va per la maggiore». *Il film [illegible] girato in inglese perché ha già garantito una distribuzione internazionale:* «Sono circa due ore per il [illegible] e quattro puntate di un'ora e un quarto per la televisione».

Il film-sceneggiato [illegible] girato, dopo la fuga del nonno e del bambino con uno stratagemma per i biglietti aerei, fra New York, [illegible] Angeles, Las Vegas, città alle quali sono Rascel ha legato alcune delle storie bizzarre raccontate al nipotino. [illegible]

PASQUA IN RIVIERA IL WEEKEND NELLE LOCALITA' PIU' CELEBRI E LE TRADIZIONI DELLA TAVOLA

Partito l'arrembaggio Portofino è conquistata

I dodici custodi del parcheggio hanno sistemato ieri oltre 1100 auto - Pirelli, [redacted] e [redacted] Schiaffino tra gli ospiti illustri

PORTOFINO — Fino a metà mattinata bastavano venti minuti per arrivare a Portofino da Santa Margherita Ligure: poi, sparite le nuvole e spuntato il sole, è cominciato [redacted] arrembaggio che, da [redacted] a settembre, farà parte [redacted] panorama. A mezzogiorno [redacted] coda di [redacted] cominciava a Paraggi e la «piazzetta» era già gremita. In tutta la giornata [redacted] ieri, i dodici custodi [redacted] Cooperativa [redacted] parcheggio [redacted] si- [redacted] millecento macchine.

[redacted] il gigantesco assalto di auto non ha tolto nulla [redacted] serenità del borgo: superate [redacted] catenelle di [redacted] delle Carrozze è stato come [redacted] un tuffo su un'isola di [redacted].

Pasqu[redacted] tranquilla, nel borgo, con la solita netta separa- [redacted] gli abitanti delle ville sul monte sono rimasti a casa oppure hanno [redacted] visita agli amici [redacted] sono [redacted] a giocare a golf a Rapallo; in centro i gitanti con le collane [redacted] noccioline, i nostromi [redacted] peluche, i giubbotti da [redacted] nel della domenica.

Come sempre, [redacted] tramonto, spariti i visitatori sono scesi [redacted] «eccellenti», per l'aperitivo: [redacted] sono visti Leopoldo Pirelli, Giorgio [redacted] la moglie Rosanna Schiaffino, Roberto Einaudi fratello dell'editore. Ognuno per [redacted]. Sia pure mantenendo la sua divisione in classi sociali (chi ha voluto evitare ancor più la folla è rimasto sulla barca) [redacted] dava ieri l'idea [redacted] famiglie capaci di convivere, [redacted] rispetto [redacted] ruoli.

[redacted] il mito [redacted]. Scesi [redacted] pullman i giovanotti [redacted] Bergamasco e della [redacted] indossano felici le magliette [redacted] la scritta: «*Ricchi e famosi*» e, per ventiduemila lire, si sentono signori per un giorno. Ma i [redacted] non [redacted] facilmente [redacted] piazzetta e la calata Marconi dove il passeggio, ieri, somigliava a quello del quartiere di una grande città. Pasqua coincide [redacted] l'apertura [redacted] boutique [redacted] con il dilagare del dehors, con le [redacted] appena pastello quale [redacted] però [redacted] spetti [redacted] lontani.

[redacted] vigili urbani e [redacted] carabinieri controllano che i decibel non superino la [redacted] ma; chi [redacted] il cane deve portarsi la paletta per togliere [redacted] sporco, in ciò avvertito [redacted] numerosi cartelli. Naturalmente, si raccolgono lamentele. I [redacted] protestano contro [redacted] di scirocco forza [redacted] che dirada i passeggeri sui battelli in partenza per il golfo, i ristoratori sbirciano i turisti con pacchetti (e se dentro ci fossero [redacted] e frittata?), le boutique ricordano [redacted] nostalgia il tempo in cui [redacted] Pignatelli comprava dieci abiti in un giorno.

[redacted] dietro i «mugugni» c'è un sostanzioso benessere: Portofino, ottocentocinquanta abitanti, [redacted] comunale di un miliardo e mezzo, è al secondo posto (dietro Claviere, per pochi spiccioli) nella classifica [redacted] persona [redacted] novemila Comuni italiani. E il borgo [redacted] droga né cronaca nera.

Cominciano ad arrivare le «barche» che trasformano il porticciolo in un salone nautico d'élite: ieri l'ammiraglia di Pasqua era il «*Flying Trade*», 20 metri, bandiera britannica. A bordo solo l'equipaggio: i proprietari e i loro ospiti arriveranno in [redacted] comfort, [redacted] gio, [redacted] tipo di arcipelago specialmente marinaro.

Questo è il posto dove i ricchi non sembrano ricchi: dalle ville sul monte si scende in motoretta; lo «Scafandro» serve più spremute che whisky; [redacted] molti messieurs Pernaud (aperitivi francesi) mangia riso [redacted] burro e ricotta; si riesce a buttare [redacted] sguardo indiscreto sul conto: 12 mila.

La giornata [redacted] consuma [redacted] quei sontuosi gelati che si [redacted] «paciughi», lo struscio sulla calata, grosse fette di torta pasqualina. Poi, [redacted] sera, lo scirocco anticipa i rientri e Portofino torna proprietà degli «eccellenti». [redacted] da quel momento che — [redacted] testimoni — i ricchi tornano forse [redacted] ricchi.

Guido Coppini

Con i «vip» a Sanremo Montecarlo è italiana

Erich Segal a Nizza - «Tutto esaurito» [redacted] Principato - Passerella [redacted] in [redacted] Matteotti - Yacht miliardari a «Portosole»

SANREMO — Erich Segal, autore del [redacted] libro «Love Story» tradotto in 39 lingue (incluso il cinese) e trasformato in [redacted] famoso film negli Anni 70, per le vacanze di Pasqua ha preferito la vecchia Europa all'America.

Il suo [redacted] impegnato a [redacted] Francia, Italia, Germania e Inghilterra l'ultimo libro [redacted] scrittore quarantasettenne [redacted] Brooklin, «*La Classe*», gli [redacted] prenotato una suite al leggendario Hotel Negresco, [redacted] centro della Promenade des Anglais.

Secondo indiscrezioni Segal [redacted] sulla Costa Azzurra solo per una brevissima vacanza. Poi rientrerebbe a [redacted]. A [redacted] dovrebbe incontrare anche uno [redacted] protagonisti [redacted] ultimo romanzo, un vecchio compagno di scuola. «*La classe*», infatti, [redacted] laureati [redacted] di Harvard nel [redacted]. Della pattuglia faceva parte [redacted] stesso Segal. «*Innamorati della vita e del successo — è un po'* [redacted] *— volevano cambiare il mondo,* [redacted] *il mondo cambiò loro*».

Da Cannes a [redacted] per Pasqua ovunque è il «*tutto esaurito*».

Anche quest'anno [redacted] moltissimi gli italiani che hanno preferito [redacted] il confine e fare una «*Pasqua francese*».

Pienone anche a Montecarlo. Il Principato di Ranieri non registrava una simile affluenza da almeno cinque anni. Anche qui gli italiani sono i più numerosi di tutti. Seguono i francesi. Moltissimi turisti americani, spaventati più dal terrorismo in Europa che non [redacted] calo [redacted] laro, hanno dato invece forfait.

A Sanremo [redacted] sono dati appuntamento diversi Vip. A «*Portosole*», [redacted] esempio, hanno gettato l'ancora gli yacht delle famiglie Rotschild (champagne), Ravizza (pellicce Annabella), Fajed (petrolio [redacted] Kuwait). Un rampollo dell'emiro ha passato [redacted] il [redacted] primo pomeriggio sanremese a rinnovare il proprio guardaroba sportivo da Ausenda News, in via Roma.

All'ombra del casinò [redacted] fiori ci sono [redacted] Ornella Vanoni e Giorgio [redacted].

[redacted] via Matteotti, il salotto sanremese, in questi giorni tra tanti volti [redacted] opulenti commendatori, professionisti, coppiette in viaggio di nozze, belle donne e comitive [redacted] noti, personaggi del mondo [redacted] spettacolo, della tv e dello sport. Qualche nome? Non c'è che [redacted] la scelta: [redacted] conduttore della «*Domenica sportiva*» Alfredo Pigna e Elisabetta Viviani, [redacted] general manager del Napoli [redacted] Allodi [redacted] comico Oian e al campione [redacted] mondo «*off shore*» Renato Della Valle.

r. b.

Col sole torna il sorriso

Sanremo. Il sole, la moto, il porto: due belle ragazze salutano così la giornata primaverile

Le trentatré sfoglie della «pasqualina»

GENOVA — *Quanto sopravvive in Liguria della tradizione pasquale? La storia della regione è legata in [redacted] particolare alla festività e alla stagione. Infatti, con il bel tempo e con il calmarsi dei venti, si tornava a [redacted] — Ilamo nel Medioevo e nel Rinascimento — le navi in mare e si riprendeva [redacted] principale fonte [redacted] sostentamento, cioè il commercio.*

Ma la Liguria [redacted] avuto, forse a eccezione dell'Albenganese e di parte della provincia d'Imperia, una grande [redacted] agricola e gastronomica. Il risveglio della natura, quindi, non corrispondeva a un'esplosione gastronomica. Ci si è sempre arrangiati, insomma, con la fantasia e con la capacità di dar vita a [redacted] cucina articolata e costruita con [redacted] elementi.

Scomparsi ormai, anche dalle [redacted] i «cavagnetti», cestini di pasta dolce che racchiudevano uova sode dal guscio colorato. Per gli appassionati di curiosità, [redacted] può [redacted] che i colori erano ottenuti naturalmente, [redacted] sofisticazioni: [redacted] si otteneva bollendo le uova fasciate con la carta, assieme alla barbabietola; il verde con gli spinaci, il giallo con lo zafferano.

A volte le [redacted] venivano offerte dai bambini al padre, alla mattina, in [redacted] omaggio. Nella Riviera di Levante, [redacted] secolo scorso, [redacted] scambiavano uova colorate, in cambio d'una simpatica serenata sotto le case delle ragazze da marito. Era la popolare «canteçua», eseguita con l'accompagnamento [redacted] rudimentali strumenti.

[redacted] la tavola pasquale era dominata, oltre che dall'agnello (non ligure, ma importato [redacted] possedimenti corsi e sardi: [redacted] qui a Genova, [redacted] storico, il popolare «vico dei caprettari») da tre piatti specifici: [redacted] lattughe ripiene, la torta pasqualina e [redacted] [redacted] tratta di piatti che [redacted] lungo [redacted] la Liguria [redacted] pure con minime varianti. Per le lattughe e la cima c'è un «leit motiv» che ritorna: l'impiego di parti dell'animale da consumare rapidamente, [redacted] meno pregiate e [redacted] immediata corruzione, in epoche in cui il frigorifero era sconosciuto: cervello, filoni, animelle, poppa. Per il resto ci sono numerosi ingredienti, ma «poco» di tutto: verdura, uova, erbe, droghe (pepe, noce moscata) e [redacted] carne (il [redacted] della cima) di poco valore, cioè la «tasca» del vitello, ripiegata e cucita a mano.

Un discorso a sé lo merita la torta pasqualina, che le massaie un tempo preparavano sin dal Venerdì Santo, perché per i buongustai è preferibile fredda. Torte pasqualine venivano regalate [redacted] componenti della famiglia, agli [redacted] e così via. L'abilità era tirare le sfoglie sottili e gonfiarle, prima di mettere il resto nel forno, con una [redacted] paglia, in modo che risultassero ben separate.

La tradizione richiedeva fermamente che le sfoglie fossero trentatré, [redacted] gli [redacted] di Cristo. Ma [redacted] all'inizio di questo [redacted] era ripiegato fino a diciotto. L'altro aspetto della «pasqualina», figlia [redacted] cinquecentesca torta «mantovana», ma i cui ingredienti troviamo già [redacted] una nota di spese di casa, conservata in un archivio del XVI secolo, era la presenza della quagliata, la «prescinseua» del Levante, edizione locale dello yogurth conosciuto in Oriente.

La regola pasquale la vuole fatta di sole bietole: ma i carciofi, apprezzati dal famoso Parmantier nel 1700 (e magari l'aggiunta d'un [redacted] di funghi secchi fatti rinvenire nell'acqua tiepida) la [redacted] ricca e raffinata.

Paolo Lingua

Albenga capitale dei fiori

Albenga. E' stata inaugurata ieri la mostra-mercato dei fiori, nel Motosport di viale Italia. Il taglio [redacted] nastro d'apertura è [redacted] alla presenza del sottosegretario al Turismo, Luciano Faraguti. L'esposizione rimarrà aperta [redacted] al 8 aprile con questo [redacted]: 10-12,30; 13,30-21,30

Primi giochi in spiaggia

Sanremo. E' arrivato il sole e sulle spiagge, che incominciano ad affollarsi e riprendono a vivere, ecco i protagonisti di sempre: i bambini. Per divertirli sono sufficienti un secchiello, una paletta, l'acqua del mare. Così dalla loro fantasia nascono [redacted] e castelli che si allungano sulla sabbia, [redacted] non troppo calpestata. Un gioco destinato a [redacted] soltanto il breve spazio delle vacanze pasquali. Ma è quasi un anticipo [redacted] più lungo e piacevole soggiorno estivo [redacted] Riviera

Il parere del pretore [redacted] Albenga, Filippo Maffeo

Per gli uffici immobiliari è obbligatoria la licenza

ALASSIO — Contravvenzioni, verbali, addirittura temporanee chiusure: molte delle 37 agenzie immobiliari [redacted] state sottoposte, in queste ultime settimane, al controllo delle forze dell'ordine che hanno denunciato alla magistratura [redacted] da loro ritenute [redacted] trasto con la legge.

Gli interessati hanno replicato che, [redacted] linea di principio, [redacted] viene richiesta, per svolgere la loro attività, l'autorizzazione di pubblica sicurezza.

Ma allora dove sta la verità? Cosa dice con esattezza la legge? Hanno ragione i carabinieri nel segnalare le presunte irregolarità o la Camera di commercio che ritiene [redacted] esercitare l'attività [redacted] mediatore immobiliare [redacted] sufficiente il proprio «patentino» e non sia [redacted] sario (come prescrive l'articolo 115 [redacted] codice penale per gli agenti) [redacted] licenza di pubblica [redacted]

Sull'argomento [redacted] ascoltato il parere del pretore di Albenga, Filippo Maffeo, e quello di un operatore immo- [redacted] alassino.

Il dott. Maffeo — dopo aver premesso di non aver ancora proceduto all'esame del singoli [redacted] fatti concreti che gli sono stati [redacted] carabinieri della [redacted] — ricorda che gli uffici [redacted] svolgono attività di agenti immobiliari sono sottoposti agli obblighi della licenza di pubblica sicurezza e [redacted] tenuta del registro delle operazioni giornaliere.

L'autorizzazione costituisce un filtro per ve[redacted] che [redacted] entrino [redacted] settore personaggi non affidabili. «*Inoltre — fa notare* [redacted] *— si tratta di* [redacted] *licenza di facile accesso che viene cioè* [redacted] *a chi ne fa domanda e* [redacted] *è in regola con la legge*».

Anche la tenuta del registro delle operazioni giornaliere lascia una [redacted] con la quale è possibile tradurre la «*realtà sostanziale in* [redacted] *formale*», ovvero [redacted] dal fisco.

D'altro [redacted] si fa notare che — una volta rinunciato alla dicitura di «agenzia» che campeggia spesso sugli uffici immobiliari — non [redacted] la fattispecie dell'agenzia (colui che tratta in esclusiva e con pieno mandato gli affari [redacted] cliente, compresa la vendita o l'acquisto [redacted] un appartamento) ci si trova di fronte [redacted] figura del «*mediatore immobiliare*», il quale non è tenuto a munirsi della [redacted] pubblica [redacted].

Ma [redacted] solo: il mediatore, sulla base di una nota del ministero [redacted] Commercio e Artigianato [redacted] settembre 1985, ha diritto a disporre di [redacted] recapito fisso previsto dall'articolo 2186 del codice civile, ad esporre avvisi al pubblico, annunci, inserzioni e a ricevere le chiavi degli immobili da visitare o locare.

Si fa inoltre presente — da parte dei mediatori — che anche essi [redacted] obbligati [redacted] tenuta del registro degli affari [redacted] attraverso il quale è poi possibile un serio controllo fiscale.

Romano Strizioli

Disavventura per sei genovesi

Viola, intossicati dalla stufa a gas

VIOLA ST-GREE — Sei persone hanno rischiato di morire per mancanza di ossigeno in una piccola stanza della stazione sciistica di Viola.

[redacted] genovesi, [redacted] intera famiglia, i Furinghetti che abitano in via Lodi 176/11: il padre, Romano, 49 anni; la madre, Enrica Bergamini, 43 [redacted]; due figli [redacted] 19 [redacted] e Massimo, [redacted] la nonna convivente Caterina Lavezzaro di 81 anni.

Oltre [redacted] Furinghetti [redacted] rimasto intossicato Roberto Rossini, 22 anni, via Montebuono 33, pure [redacted] fidanzato [redacted].

L'incidente, [redacted] poteva avere [redacted] tiche, è avvenuto nella [redacted] tra venerdì e sabato.

Per [redacted] si sono sistemati [redacted] letti e [redacted] strette nella stanza più grande d'un appartamento di 40 metri quadrati.

Per scaldarsi hanno acceso una stufetta a [redacted] nella cucina e hanno lasciato la porta che [redacted] i [redacted] locali aperta. [redacted] poche [redacted] l'[redacted] è diventata irrespirabile.

Durante la notte Stefania, [redacted] male. E caduta [redacted] letto. Il padre, Romano ha [redacted] il [redacted] e, intontito, ha tentato di svegliare i famigliari ma è caduto pure lui. La moglie è riuscita a raggiungere la porta, un vicino [redacted] e ha dato l'allarme.

[redacted] autoambulanza della Croce Bianca, che hanno trasportato le sei [redacted] tutte in stato di incoscienza, al vicino ospedale di Ceva.

[redacted] condizioni [redacted] sei genovesi sono apparse gravi, [redacted] particolare quelle di [redacted] nia e della nonna, Caterina Lavezzaro che hanno stentato a riprendere conoscenza.

Poi nella tarda mattinata i [redacted] hanno sciolto la prognosi giudicando tutti guaribili in cinque giorni.

g. m.

Riomaggiore: la strada è percorribile fino a domani

E' aperta la «via dell'amore» un itinerario tra mare e roccia

RIOMAGGIORE — In [redacted] casione delle festività pasquali, [redacted] romantica «Via dell'amore», che unisce il Comune di Riomaggiore alla frazione di Manarola attraverso un percorso che costeggia il mare è aperta al transito fino a [redacted].

Lo ha stabilito un'ordinanza [redacted] sindaco di Riomaggiore avv. Viola, che [redacted] inteso [redacted] il provvedimento «*di* [redacted] *eccezionale e legato alla ricorrenza pasquale*», [redacted] l'accesso alla [redacted] «via» ai [redacted] italiani e stranieri.

L'avv. Viola ha motivato il provvedimento con l'avvenuta eliminazione [redacted] pericolo [redacted] tempo addietro, si [redacted] creato [redacted] località Batternara, [redacted] Riomaggiore e Manarola, [redacted] frequente caduta [redacted] provocata [redacted] erosivo della roccia.

[redacted] aggiunto: «*La Via dell'amore era chiusa al traffico ormai* [redacted] *due anni, proprio per le condizioni* [redacted] *insicurezza venutasi a creare, lungo la pedonale.* [redacted] *decenni, non* [redacted] *realizzavano interventi di manutenzione di un* [redacted] *rilievo, il che era* [redacted] *e provo-* [redacted] *caduta* [redacted] *della collina circostante. Per evitare incidenti* [redacted] *è provveduto, due anni fa,* [redacted] *chiusura al transito della panoramica*».

Il provvedimento [redacted] destato molte proteste: centinaia di lettere di turisti che invocavano la revoca [redacted] giunte sul tavolo [redacted] di Riomaggiore.

L'avv. [redacted] «*Siamo stati irremovibili perché,* [redacted] *l'aggravarsi della situazione, non potevamo rischiare. Così abbiamo transennato i due ingressi della pedonale. Tutto ciò non ha impedito il ripetuto verificarsi di atti di vandalismo. Staccionate e sbarramenti fatti sistemare dal Comune per difendere l'incolumità sono stati di* [redacted] *divelti e gettati in mare. Si è tentato* [redacted] *fare altrettanto con le ringhiere* [redacted] *protezione ed* [redacted] *qualche caso ci* [redacted] *riusciti, accentuando così lo* [redacted] *to di pericolosità della* [redacted] *dell'amore*».

L'impegno previsto [redacted] il 1° stralcio [redacted] per concludersi, per un importo [redacted] 246 [redacted]

g. gh.

ECONOMICI

BORDIGHERA La Ruota Beach un [redacted] per grandi di fantiere, ricoveri e numeri. Tel. 0184 266.222

In paese [redacted] arrivati trecento

In questi giorni a Dolcedo si parla soltanto il tedesco

DOLCEDO — Circa trecento tedeschi festeggeranno la Pasqua a Dolcedo. La piccola località della val Prino nei periodi [redacted] vacanza tradizionalmente ospita una tra [redacted] più [redacted] colonie [redacted] sche della Riviera, in rapporto ai residenti.

E' stato calcolato che [redacted] estate, [redacted] e frazioni gravitino circa 800 cittadini [redacted] della Repubblica Federale, stagionali [redacted] villette e [redacted] ristrutturate. Gli [redacted] Dolcedo [redacted] quasi altrettanti.

Il sindaco del paese, Paolo Gandolfo, è stato scherzosamente ribattezzato «borgomastro».

Il legame fra [redacted] parte della Riviera e la Germania ha avuto un'ulteriore conferma nei giorni scorsi, sulla 3ª [redacted] televisiva di Amburgo, è stato replicato il documentario [redacted] regista Achil [redacted] (anche lui [redacted] di Dolcedo), che descrive le proprietà dell'olio d'oliva e ne illustra il ciclo [redacted] lavorazione.

Il filmato, [redacted] trasmesso a Brema, era [redacted] realizzato [redacted] in [redacted] Prino.

f. d.

Sarà aperto nei giardini al mare

Un uovo alto 5 metri oggi a S. Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO AL MARE — E' alto 5 metri [redacted] diametro di 3,90, l'uovo con cui San Bartolomeo augurerà buona Pasqua a bambini e [redacted]

Per [redacted] (in carta pesta, con intelaiatura di legno, [redacted] in flating, e sportello [redacted] le sorprese), gli amici del Comitato festeggiamenti di Bartolomeo, hanno lavorato per 20 giorni. Stamattina, [redacted] carro, l'uovo sarà trasportato nei giardini [redacted] vicino alla torre saracena.

«*E' tanto grande che non* [redacted] *sotto il ponte della ferrovia e saremo costretti a dividerlo in diverse sezioni*», dicono gli organizzatori.

L'iniziativa [redacted] dell'Azienda Autonoma, in collaborazione col Comune. L'uovo, poco prima della festa, [redacted] inizio alle 14,30, sarà decorato con zucchero filato e altre golosità [redacted] pasticciere Racca.

E' un uovo pieno di sorprese: dallo sportello, a un certo punto, uscirà un volo di 12 colombe.

m. f.

10 MILIONI IN 24 ORE
da 10 a 200 in breve tempo
MI.FI.
CUNEO 0171/68.900
SALUZZO 0175/46.085
TORINO 011/595.344

AVIS
SAVONA

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Provincia di Savona
AVVISO
Presso la sede di questo Comune, verrà espletata una gara a mezzo di licitazione privata, con il sistema di cui alla lettera a) art. 1 della citata legge 2-2-1973 n. 14, per l'appalto dei lavori di sistemazione e completamento dell'acquedotto nella frazione Ellera.
L'importo a base d'appalto è di L. 291.500.000 [illegible]
[illegible]
Albisola Superiore, 30 marzo 1986
IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SINDACO

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Provincia di Savona
AVVISO
[illegible]
Albisola Superiore, 30 marzo 1986
IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SINDACO

PK publikompass
[redacted] la pubblicità su [redacted] SERA

REGIONE LIGURIA
SETTORE [redacted] BASE SUL [redacted]
Il Consiglio Regionale in data 30-10-1985 ha approvato la delibera n. 94 con la quale si stabiliscono le modalità per l'iscrizione all'elenco regionale dei fornitori di presidi e protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.
Le ditte fornitrici e/o produttrici di protesi aventi sede legale nel territorio della Regione Liguria, che intendono essere inserite nell'aggiornamento nell'elenco regionale, approvato con delibera della Giunta regionale n. 529 del 20-2-86, devono presentare alla Regione, e per conoscenza all'Unità Sanitaria Locale dove la ditta stessa ha sede legale, domanda di iscrizione, redatta in bollo, contenente:
— l'indicazione dell'esatta ragione sociale;
— il nominativo del legale rappresentante;
— l'indirizzo completo della sede legale;
— la specificazione della attività produttive e commerciali per cui viene chiesta l'iscrizione.
La domanda [redacted] essere sottoscritta con firma completa e leggibile del legale rappresentante [redacted] ditta.
Alla [redacted] allegata la seguente documentazione:
— certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura per le aziende private;
— elenco dei presidi prodotti direttamente identificati anche con il [redacted] di [redacted] del nomenclatore-tariffario di cui ai decreti del ministero della [redacted] 30-5-1984 e 15-5-1985;
— dichiarazione dell'azienda di idoneità a produrre i presidi elencati;
— elenco dei macchinari e delle attrezzature in dotazione;
— elenco dei presidi trattati non prodotti direttamente, identificati anche con il numero di codice indicato dal nomenclatore-tariffario di cui al decreto [redacted] ministro della Sanità 30-5-1984 e 15-5-1985;
— elenco nominativo dei dipendenti addetti alla produzione alla [redacted] presentazione della domanda;
— elenco nominativo dei titolari dell'[redacted] e/o dei dipendenti tecnici abilitati per le rispettive arti o attività;
— elenco delle eventuali succursali dell'azienda, con l'indicazione per ciascuna di esse delle notizie di cui ai punti precedenti.
[redacted] domande dovranno pervenire alla Regione Liguria - Settore Medicina di Base sul Territorio, via Fieschi 15, 16121 Genova - entro il 30 aprile 1986. Non devono presentare la richiesta d'iscrizione quelle ditte che hanno già inviato la [redacted] dopo il [redacted] dicembre 1985.

SERIE C La Lucchese bloccata al «Bacigalupo», ma la bella sorpresa viene dai biancazzurri di Fontana

La capolista cede un punto ma al Savona è forse inutile

I toscani in tono minore, però i biancoblù [illegible] rimasti impotenti in fase [illegible] realizzazione: 0-0 - Espulso Donatelli - Gazzarra dei tifosi ospiti: alcuni fermi

SAVONA — Quasi una Pa[illegible] di resurrezione, complice una brutta Lucchese, per il povero Savona di questi tempi. E' finita 0-0, in un «Bacigalupo» semideserto e comunque presidiato [illegible] falangi di tifosi toscani, in maggioranza mai sempre più rari sostenitori [illegible].

Nemmeno [illegible] della capolista ha solleticato scettici e dubbiosi, e in fondo non si può dar loro torto. La partita [illegible] sorta di pateracchio calcistico dove l'approssimazione ha regnato a lungo, e il poco [illegible] buono (udite, udite) l'ha fatto vedere [illegible] Savona che [illegible] propri occhi nel [illegible] il fantasma della Lucchese.

La soddisfazione, nei commenti del dopo-partita, ha lasciato però spazio ad [illegible] considerazioni. Il [illegible] biancoblù, [illegible] non smette mai di sognare, e discorsi del tipo «*Se quella è la capolista, starebbe bastato quello o quel rischio*», erano all'ordine del giorno.

La realtà dice però che lo [illegible] serve a [illegible] poco, specie [illegible] i risultati degli altri campi. Aver fermato la prima della classe non frena insomma la discesa verso l'Interregionale.

Partita. Il Savona ha paura anche di se stesso, e [illegible] [illegible] impaperandosi sulla primissima azione. Ma la Lucchese [illegible] pronta ma [illegible] il pigro autoritario che le sembrava familiare in avvio di [illegible]. Gabbana blocca il referenziatissimo Gabbrielllini. Fabio [illegible] annichilisce Spigoni, il centrocampo ospite, nonostante la presenza di piedi buoni (da Donatelli, in [illegible] Campobasso l'anno scorso, Fusini a Monaco), [illegible] ramente arma [illegible] punte.

Così il Savona prende [illegible] fiducia e, dopo una punizione [illegible] Salvi, alla [illegible] poco, al 5', si affaccia [illegible] avanti, con Lucini e Balbi puntuali nella spinta anche se [illegible] sempre lucidi, Proprio Lucini, al 29', sfiora il palo dopo azione personale, e allo scadere del primo tempo Monari cincischia in area. [illegible] cade, ma l'arbitro, il [illegible] Telegrafo, non si [illegible].

La ripresa sembra offrire due squadre più inclini al tutto per tutto, ma la Lucchese proprio non vuol saperne [illegible] esprimersi [illegible] indubbiamente sa, e così è ancora il Savona a provarci. E' il 57' quando Baldi, da sinistra, imbecca Iuculano: deviazione a lato, ma azione [illegible]. Un minuto dopo, una sciagurata uscita di Conti mette [illegible] palla sui piedi di Gabbrielllini, [illegible] quale frana a tempo Gabbana. Sfera sui piedi di Monaco, che [illegible] in mira colpevolmente.

La svolta potrebbe [illegible] al 73', quando il bravo ma nervoso Donatelli si fa pescare mentre insulta un guardalinee. Cartellino rosso, e Lucchese in dieci che [illegible] subito il ko: lungo invito in area di Barlassina per Monari, che però scarica sul corpo [illegible] Dal Molin in uscita.

L'impotenza in fase di [illegible] Savona diventa lampante [illegible] superiorità numerica. [illegible] Belvedere non trova il tempo per battere in mischia [illegible] Molin.

Le ultime emozioni [illegible] regalano i tifosi ospiti, che in [illegible] dinata trovano il modo di far intervenire i carabinieri. [illegible] sultato: alcuni fermi. [illegible] tifosi che ce l'avevano in fondo più coi loro beniamini che con arbitro o avversari.

Roberto Baglietto

Savona: Conti, Schienaro, Piacentini; Martinelli, Gabbana (77' Belvedere), F. Baldi; Iuculano, De Luca, Monari, Lucini, Barlassina.

Lucchese: Dal Molin, Casarotto, De Poli; Fusini, D. Baldi, De Agostini; Spigoni (77' Biferari), Monaco, [illegible]lini, Donatelli, Salvi.

Oggi a Pinerolo punti-salvezza per l'Andora?

[illegible] — Nell'Interregionale, oggi (ore 15,30) è in programma il recupero Pinerolo-Andora. Sette e compagni si giocheranno una fetta di salvezza, vogliono quindi tornare a [illegible] con almeno un punto.

L'Andora dovrà rinunciare a Giannini (due cartole inerinate), Si è chiarito invece il «giallo» della squalifica di Rambaldo, e il capitano biancoazzurro [illegible] scenderà regolarmente in campo. Il giocatore fermato dal giudice sportivo [illegible] Piccarello. La società biancoazzurra [illegible] è ancora in attesa dell'esito del ricorso contro la Juve Domo. (m. f.)

Maiano (Sanremese)

Benedetti (Entella)

Due gol dell'esordiente Maiano la Sanremese dilaga col Varese

Una prestazione eccellente - E' il terzo successo in campionato: 3-1 - Il bottino completato da Lancetti - I lombardi vanno a bersaglio solo nel finale, su rigore

SANREMO — Peccato che la Pasqua, in un campionato, capiti una volta [illegible] Peccato per la Sanremese, s'intende. La più derelitta formazione [illegible] CI, nell'uovo pasquale, in una volta sola, ha trovato [illegible] tutto: [illegible] vittoria contro il [illegible] (la terza in campionato), tre gol [illegible] un colpo solo, [illegible] pizzico di quella fortuna che spesso le [illegible] mancata, [illegible] prattutto [illegible] jolly vincente, pescato da Elvio Fontana nella formazione Berretti. [illegible] chiama [illegible] sanremese purosangue, [illegible] anni il prossimo 31 maggio, indiscusso eroe della giornata. Gettata [illegible] mischia, non ha fatto una piega [illegible] battezzino [illegible] fuoco [illegible] e, in 37 minuti, ha infilato una doppietta nella porta del Varese.

Un exploit che, in casa biancoazzurra, quest'anno non era [illegible] nessuno. Un [illegible] il [illegible]. Nel [illegible] che è ritornato in [illegible] (poi è uscito per crampi), [illegible] ruolo da protagonista.

Detto dei meriti della Sanremese, vanno sottolineati i demeriti del [illegible] che, sconfitto a Sanremo, ha forse imboccato decisamente [illegible] strada della C2. I lombardi sono apparsi nervosi [illegible] 75' [illegible] sono anche visti espellere Gatti), demotivati, slegati.

I gol. Al 15' la Sanremese in vantaggio: Lancetti crossa da destra, Oddone in [illegible] corregge di [illegible] per [illegible] che infila con una bordata di destro (*«Non ci volevo credere»*, dirà il ragazzino a fine partita). Il raddoppio [illegible] 37': Profumo, [illegible] sinistra, [illegible] Maiano in area. [illegible] controlla bene la palla, [illegible] difende [illegible] [illegible] avversario, si [illegible] e infila di sinistro. I 232 paganti del «Comunale», ennesimo minimo [illegible] campionato, non credono ai loro occhi.

[illegible] nella ripresa [illegible] addirittura il 3-0 al 66', quando un pallone [illegible] Arecco carambola tra le gambe [illegible] difesa varesina che [illegible] indisturbato [illegible] Lancetti, il quale, convinto forse come i lombardi del fuorigioco, tira con scarsa convinzione, ma segna. Alla Sanremese va davvero tutto bene. Assorbe senza danni anche il rigore [illegible] permette, al 70', al Varese [illegible] accorciare le distanze: Pescatori va a terra in area su un [illegible] con Arecco. [illegible] dischetto tira Tinti, [illegible] intuisce, ma sfiora appena la palla.

Finisce 3-1 e [illegible] entrambe le squadre si profila un [illegible] linconico «arrivederci in C2».

Bruno Monticone

Sanremese: Bobbo; Bassso, Mucci; Lancetti, Giusto, [illegible] (37' Arecco); [illegible] (63' Ferrari), Bertolotti, Stacchiotti, Profumo, Araldi.

Varese: Zunico; Stimpfl, Ostti; Vallati (46' Piccinini), Misuri, Pirocchini; Cambiaghi, Giusti, Aeone (18' Pescatori), Tinti, Verdicchio.

● **Interregionale** — Recuperi del girone A: Albese-Acqui 0-0, [illegible] St-Vincent-Aosta 1-0.

Rosso-Berruti domani riapre l'«Ascheri»

CENGIO — Domani, apertura dell'attività pallonistica all'«Ascheri». Alle [illegible] scenderanno in campo la quadretta di Rodolfo Rosso e la Sanstefanese del sei volte campione d'Italia Massimo Berruti.

Rosso, che ha confermato la squadra della scorsa annata per ciò che concerne la spalla Giuliano Mastone ed il torinese Mauro Nada, e ha sostituito non l'esperto Giorgio Enzo Paltro lesino Gola, cercherà una rivincita dall'incontro disputato l'altra settimana e vinto da Berruti per 11-5.

Gara combattuta sul «neutro» di Viareggio: 2-1

Lo Spezia deve soffrire per superare la Cairese

VIAREGGIO — Al fischio [illegible] chiusura, i [illegible] spezzini che avevano seguito [illegible] squadra del [illegible] sul «neutro» di Viareggio hanno tirato [illegible] sospiro di sollievo. [illegible] Cairese, ultima della classe [illegible] e praticamente [illegible] condannata alla retrocessione, ha lottato [illegible] [illegible] rovesciale, mettendo più di una volta in difficoltà lo Spezia, che ha finito per vincere [illegible] misura: 2-1.

Le due squadre [illegible] [illegible] affrontate [illegible] viso aperto. Dopo 5', i giochi sembrano fatti: Pilon scende sulla destra, [illegible] [illegible] [illegible] crossa, Berlone salta male e Dainese, prontissimo, mette in rete di testa da due passi. Sembra l'inizio [illegible] una partita [illegible] [illegible] unico, invece lo Spezia si [illegible] presto in un gioco caotico a centrocampo mentre i difensori [illegible] sembrano imbambolati.

Lente le manovre dei bianchi (alcuni uomini di peso avvertono forse [illegible] giornata caldissima), più veloci quelle della Cairese che, inaspettatamente, pareggia al 21': Castellazzi salta Borgo, al spinge [illegible] sulla destra [illegible] [illegible] un cross [illegible] mezz'altezza. [illegible] Colombo, [illegible] Boggio riescono a intercettare mentre Marchisio tenta un'inutile uscita. Facile [illegible] [illegible] raccogliere di sinistro [illegible] depositare nella rete incustodita. Un [illegible] regalo.

Poi Carpanesi azzecca la sostituzione, chiamando [illegible] campo Bandoni al posto di Dainese e rivedendo le marcature. Bandoni dà subito vivacità alle [illegible]. Un paio di azioni fiocanti, [illegible] bel tiro di Pilon, quindi [illegible] riposo.

Decisa il gioco aprezzino alla ripresa delle ostilità. I bianchi sono continuamente in avanti e la difesa della Cairese deve sopportare gli [illegible] generosi [illegible] poco pratici dello Spezia.

Al 58' bella azione Bandoni-Ferretti-Pilon, con palla-gol per [illegible] [illegible] [illegible] un palo [illegible] metri [illegible] malamente fuori. Due minuti più tardi la [illegible] decisiva, vero capolavoro di Ferretti [illegible] [illegible] impossessa della palla fuori dell'area, salta cinque difensori e la deposita a porta vuota sui piedi [illegible] k.o. che, [illegible] indisturbato.

La Cairese sembra sull'orlo [illegible] k.o, ma i bianchi rallentano [illegible] spinta e i gialloblù [illegible] portano in avanti, sfiorando più volte il pareggio: al 70' Tomasino tira sul [illegible] da posizione invidiabile; [illegible] Pietropaolo avvirgola un suggerimento [illegible] Fracas.

Nel finale, Borgo salva [illegible] staffilata di Castellazzi su punizione. a. v.

Spezia: Marchisio; Colombo, Dainese (32' Bandoni); Brilli, Borgo, Boggio; Palazzese, Pilon, Tarasconi, Ferretti, Telesio.

Cairese: Bozzini; Berlone, Binacchi; Di Stefano, Marazzi, Poloni; Castellazzi, Tomasino, [illegible], Pietropaolo, Fracas, Loda.

Risultati [illegible] [illegible] C1 e C2 nelle pagine [illegible] sport

Torneo Barassi eliminata la Liguria

[illegible]cana e Umbria sono le due finaliste del Torneo Barassi e domani si affronteranno a Santa Maria da[illegible] Angeli (ore 15,30). Nella semifinale disputata a Spello, la selezione toscana ha superato la Liguria di Stoppino dopo i calci di rigore (5-4). I tempi regolamentari si erano conclusi 0-0. Nell'altra partita, gli umbri hanno eliminato il Friuli Venezia Giulia (4-2, dopo i rigori, tempi regolamentari 0-0). (a. c.)

Il Civitavecchia, poco propenso [illegible] scoprirsi, strappa un pareggio a Chiavari

Le barricate fermano l'Entella: 1-1

Il primo gol di Benedetti (su rigore) in maglia biancoceleste - Gli ospiti a bersaglio a 6' dalla fine

CHIAVARI — *Nell'ampo parquale del «Comunale» ieri mille spettatori la partecipe e grintosa Entella ha trovato la sprodita sorpresa di un Civitavecchia poco propenso ad accettare [illegible] scontro a [illegible] aperto: ha inesitabilmente patito l'impostazione difensivistica applicata con efficace puntualità dalla squadra laziale e, [illegible] malgrado, ha dovuto [illegible]tare il pareggio finale. L'1-1, dunque, [illegible] spiega in parte con lo schieramento «congelante» attuato dagli ospiti e in parte [illegible] la giornata [illegible] scarsa lucidità tattica dei padroni [illegible] casa, ma non possiamo dire [illegible] che nonostante lo spettacolo (come previsto) non sia risultato fra i più pregevoli sul piano tecnico, i biancocelesti sono riusciti ugualmente a creare i presupposti per conquistare una vittoria.*

Dopo il rigore trasformato da Benedetti al 65' (fallo [illegible] Salsano sullo stesso centrocampista, primo penalty concesso [illegible] quest'anno all'Entella, primo gol di Benedetti da quando è alla corte [illegible] Ventura), i biancocelesti hanno [illegible] l'opportunità [illegible] chiudere definitivamente la gara con D'Agostina (80'), ma evidentemente l'attaccante era in giornata-no e ha sprecato con un tiro a lato [illegible] volo a mezza [illegible] dal suo collega di reparto Antonucci. Purtroppo per i levantini, l'unica legge che vige sempre [illegible] football [illegible] danna chi sbaglia e stavolta è [illegible] [illegible] Civitavecchia punisce con sistematica freddezza gli errori altrui.

Ad una manciata [illegible] minuti dalla fine (84') il [illegible] Salsano [illegible] sferrato la prima [illegible] ric conclusione verso la porta di [illegible] e ha fatto secco il portiere, acciuffando il pareggio.

Punto molto perso e poco guadagnato, [illegible] Ventura? «Direi di sì, ma non è certo facile giocare contro squadre disposte a fare soltanto le barricate [illegible] pronte a far [illegible] a ripetizione». In effetti, oltre all'espulsione di Benedetti [illegible], per turpiloquio bisogna annotare le ammonizioni del n[illegible] Tumolo, Massimo Mariani e Spigarelli, ma on[illegible] quelle di Gozzi, Poggi e Benedetti.

Ma allora la C1 resterà soltanto un sogno per l'Entella? L'ex portiere Superchi (ora allenatore [illegible] Civitavecchia) ha detto: «La Lucchese è quasi a posto e la seconda promossa uscirà dalla lotta tra Spezia, Pistoiese, Alessandria». **Aldo Costa**

Entella: Cardinale; Guerra, Goezi, Spalletti, Alberto Mariani, Poggi; Palazzotto (37' Bertolucci), Benedetti, A[illegible]nucci, Scarpa, D'Agostino.

Civitavecchia: De Felici; Petronilli, Salsano; [illegible] Rosa (76' Mattiucci), Sacco, Cesaro; Massimo Mariani, Spigarelli, Colapietro (85' Caponi), Renzetti, Tumolo.

Domani la seconda edizione interregionale del Trofeo

Saette sui pattini a Savona

SAVONA — *Importante appuntamento rotellistico per domani, [illegible] la seconda edizione del Trofeo Città di Savona, organizzato [illegible] Gruppo Pattinatori Savonesi in collaborazione con Canale Elpi. [illegible] tratta di una gara nazionale di pattinaggio-corsa, che si svolgerà interamente in piazza del Popolo, sull'area dell'ex stazione ferroviaria.*

[illegible] attese ci [illegible] tutte le migliori società [illegible] Liguria, [illegible] anche numerosi club lombar[illegible], piemontesi, [illegible] [illegible] emiliani, per [illegible] manifestazione che inizierà alle 9,30 con le batterie [illegible] qualificazione per le categorie giovanissimi, esordienti e ragazzi (maschili e femminili), settore velocità. [illegible] seguire, [illegible] tuali batterie di qualificazione per il fondo, riservate alle stesse categorie.

Alle 14,30 il programma riprende con le fi[illegible]. Prima la velocità giovanissimi, quindi velocità esordienti e ragazzi. Dalle 15,30, finali del fondo per [illegible] tre categorie. I giovanissimi garreggeranno su due giri e mezzo, gli [illegible] dienti sui 5 giri, i ragazzi sugli 8 giri [illegible] eliminazione.

Ancora una volta, dunque, Savona è al centro di una gara di importanza nazionale in una specialità, il pattinaggio a rotelle, che continua [illegible] proprio «boom» sia nel settore [illegible] che nell'artistico. Dopo la gara [illegible] due settimane fa organizzata dal GS La Rocca Delmar nell'artistico, ecco dunque [illegible] skating di velocità, in attesa di un polo [illegible] appuntamenti di grande rilievo ancora nell'artistico.

Il 26 [illegible] il 27 aprile, infatti, la società La Ge[illegible] [illegible] [illegible] organizzerà i campionati provinciali [illegible] specialità [illegible] pista [illegible] 24-nata. Nello stesso impianto, nella seconda metà di maggio, [illegible] svolgeranno i campionati regionali [illegible] artistico, sempre organizzati dal[illegible] «Generale» e dalla società Le Torri di Cai[illegible]ro Montenotte. r. bg.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

LA SETTIMANA DELL'ARTICOLO DA REGALO!

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

[illegible] ● Duplicati chiavi ● Bricolage ● Elettrodomestici [illegible] Videoregistratori [illegible] (Hi-Fi [illegible] [illegible] ● [illegible] [illegible] [illegible] Articoli casalinghi ● Cristalleria ● Listi: nozze ● Materiale elettrico [illegible] Lampade, lampadari e [illegible] ● Articoli da regalo ● Orologi da polso, tavola e parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ● Rubinetteria ● Piastrella ● Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ● Articoli da campeggio ● Accessori auto e autostrada

Savona 30-3-86
Presentandovi con questo tagliando [illegible] simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Comunicazione effettuata

Ressa negli uffici messi del Comune, il termine scade domani

Duemila domande di condono Novara non ha abusi clamorosi

Gli impiegati trascorreranno in ufficio anche i giorni di festa per svolgere tutte le pratiche

NOVARA — [redacted] oltre duemila le domande di condono presentate fino a ieri l'altro dai novaresi. Il termine [redacted]ade domani ma coincidendo con la giornata festiva è automaticamente prorogato a martedì.

All'ufficio [redacted] Tornielli, negli ultimi due giorni, c'è stata ressa. Snobbato fino a un mese fa, il condono è diventato un chiodo fisso per tanti novaresi. Molti hanno atteso gli ultimi giorni, com'è consuetudine, in attesa della proroga dei termini in extremis che stavolta non c'è stata. Così i professionisti, [redacted] particolare i geometri, nei giorni scorsi non hanno avuto tregua.

Qualcuno trascorrerà [redacted] ufficio anche i giorni di festa per completare la domanda e la relativa documentazione entro domani sera. Ma c'è poi sempre la possibilità di provvedere entro settembre con una maggiorazione del [redacted] per cento per ogni mese di ritardo.

Ma quali [redacted] abusi edilizi più frequenti autodenunciati e sanati con l'oblazione? Risponde l'ingegner Ugo Micali capo [redacted] ripartizione tecnica del Comune, l'ufficio cui competono la raccolta e l'esame delle pratiche. «*Non ci sono situazioni di abusivismo clamorose. Delle pratiche esaminate finora possiamo dire che le infrazioni com[redacted] sono, nell'ordine: il cambio della destinazione d'uso ovvero un appartamento licenziato [redacted] e trasformato poi in ufficio; i sottotetti resi abitabili, le famose mansarde annesse agli attici diventate molto appetibili; le autorimesse senza autorizzazione e licenza, ed infine le verande e le tettoie. Questi [redacted] i casi più comuni*».

Costruzioni completamente abusive non ne sono state riscontrate? «*Rifiuto che qualcuno dell'abusivismo compiuto, da noi sia un fenomeno di dimensioni contenute, trascurabile. Finora abbiamo trovato un solo stabile con quattro appartamenti costruito però ai tempi della seconda guerra. Gli strumenti urbanistici [redacted] cui [redacted] è dotata tempestivamente la città hanno impedito il verificarsi [redacted] drammatiche come purtroppo in altre realtà*».

[redacted] alle domande [redacted] condono [redacted] mancano c'è poi quello gratuito. Per ottenerlo è sufficiente una semplice domanda, su [redacted] bollata, indirizzata [redacted] sindaco del Comune corredata da una relazione descrittiva delle modifiche interne apportate a una costruzione rispetto al progetto autorizzato. Il caso più comune [redacted] riferisce, per esempio allo s[redacted] di pareti interne. Per questo tipo di domande il termine ultimo è [redacted] fissato [redacted] 30 giugno.

Una panoramica di Novara presa dall'alto della cupola

Per l'oblazione condono, il Comune è [redacted] costretto a mobilitare almeno tre impiegati oltre al capo ripartizione ed i tecnici che dovranno esaminare le domande, una per una, per stabilire se le stesse sono state compilate [redacted] mente e se anche la[redacted] sono state calcolate correttamente. Un lavoro che [redacted] potrà esaurirsi prima di quattro-cinque mesi come [redacted] l'ingegner Micali.

Ma è già [redacted] fatta [redacted] previsione di [redacted] incas[redacted] il Comune con quest'operazione? «*Incominciamo col dire che i proventi delle oblazioni vanno allo Stato. Il Comune deve calcolare [redacted]mente gli oneri primari di urbanizzazione [redacted] cessati per le violazioni commesse dopo il settembre 1967 e fino [redacted] 1977. Da questa [redacted] e fino al 1983, per sei anni [redacted] pratica, si dovranno [redacted] oneri primari e secondari. Com'è facile intuire non è agevole quantificare la somma [redacted] potrà essere introitata dalle casse comunali*».

Ma dovrà passare molto tempo perché chi ha fatto il condono possa poi avere tutte le autorizzazioni? «*Nei casi più semplici pensiamo che il sindaco potrà rilasciare le concessioni edilizie a breve scadenza, in particolare per gli abusi più remoti, quelli non onerosi. L'istruttoria delle altre pratiche tuttavia comporterà tempi maggiori. L'impressione, almeno a Novara, è che il Comune, con il condono, alla resa dei conti non farà un grande affare*».

[redacted] Ambiel

Un'azienda che per trent'anni è stata [redacted] lustro della zona

Arona, la Steffen chiude oggi triste Pasqua per 150 operai

Un tentativo di strappare un anno [redacted] cassintegrazione speciale - Produceva pietrine per orologi

ARONA — Steffen addio! Un'azienda che per non meno di trent'anni è [redacted] il lustro, il fiore all'occhiello dell'industria aronese, chiude definitivamente i [redacted] scade [redacted] il termine delle lettere [redacted] licenziamento inviate alle [redacted] di febbraio ai 150 dipendenti ancora in forza.

Soltanto [redacted] piccolo [redacted] gente lavorerà per qualche settimana, per completare [redacted] ultimi [redacted] e smantellare ciò che resta nei reparti.

Le possibilità che il tentativo [redacted] in atto di strappare un altro anno di cassa integrazione speciale vada a buon fine, sono ridotte ad un filo di speranza, niente di più.

E ciò anche [redacted] quanto si tratta della terza richiesta del genere, essendo la prima del 1984, quando il problema emerse in tutta la sua drammaticità. [redacted] allora [redacted] le condizioni del mercato specifico (la Steffen lavorava pietrine sintetiche e rotismi per orologi) sono ulteriormente precipitate: il progresso tecnologico ha praticamente ucciso un'attività che dall'immediato dopoguerra ha dato [redacted] a migliaia di operai; non solo [redacted] la Steffen ma con le sue associate e [redacted] aziende tutte [redacted] ad Arona e nel medio Novarese: Micropietra a Meina, Oleiellería Italiana a Oleggio Castello, per ricordarne qualcuna fra le più note e chiuse ormai da tempo.

Due anni di cassa integrazione alla Steffen sono tuttavia serviti a [redacted] l'assortimento della manodopera [redacted] licenziata, parte della quale ha trovato una nuova occ[redacted] in aziende della [redacted] mentre molti altri [redacted] dipendenti hanno fruito del prepensionamento. Non [redacted] fine [redacted] ed [redacted] dunque, [redacted] nuova richiesta [redacted] sospende[redacted] [redacted] smantellamento della Steffen (la proprietà è [redacted] multinazionale svizzera) per un altro anno.

Quali le alternative? Alcune sono state prospettate nel corso di una riunione avvenuta ad Arona due settimane or sono, fra i sindaci dei comuni da Castelletto Ticino a Stresa, in varia misura coinvolti nella vicenda. Si è parlato di realizzare a tambur battente il piano per gli insediamenti produttivi, altrimenti detto Pip; ed ancora, della possibilità di utilizzare lo stesso complesso di via [redacted] Luigi dà parte di piccole ditte ed imprese artigiane, magari consorziate fra loro.

Ma nessuno [redacted] è [redacted] che per fare tutto questo [redacted] corrono tempi relativamente lunghi; mentre più realistico ed immediato è apparso invece l'impegno dei [redacted] adoperarsi per l'assunzione di manodopera presso aziende installate sui territori ognuno [redacted] propria competenza.

Mario [redacted]

Esodo pasquale, più di ventimila novaresi in [redacted]

La città si svuota per la festa e il lago è rassegnato alla folla

STRESA — Anche [redacted] la Pasqua è in [redacted] e la neve abbondante sui [redacted] stricazione, la «perla» del Golfo Borromeo si appresta al tutto esaurito. Ci sono molti gruppi, specialmente di tedeschi, ma la novità di quest'[redacted] è [redacted] una maggiore presenza di italiani. Sono arrivati anche i primi statunitensi, il che lascia ben sperare dopo [redacted] preannuncio di disdette.

C'è, tuttavia, tra gli albergatori molta cautela. Dicono: «*Il tutto esaurito di Pasqua è cosa normale; bisogna stare a vedere cosa accadrà dopo il lunedì dell'Angelo. Le prenotazioni, infatti, sono fino a quel giorno, poi c'è il vuoto quasi assoluto. Per fortuna, a metà aprile, comincia la stagione dei congressi*».

Da oggi s'inizierà «l'assalto» alle Isole Borromee aperte ai visitatori (dal 27 marzo al 24 ottobre) dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30. I battelli della Navigazione Lago Maggiore faranno la spola ogni mezz'ora. Del «trittico» Borromeo, è aperta ai visitatori anche la Rocca di Angera che ospita, tra l'altro, [redacted] «Museo delle Avanguardie».

(p. bu)

Passeggiata sul lungolago di Stresa, si registra il tutto esaurito

NOVARA — [redacted] meno di ventimila [redacted] hanno già lasciato la città. Altrettanti si apprestano a farlo, tra oggi e domani. [redacted] una gita sui laghi o in montagna. Molti opteranno per il tradizionale [redacted] nei [redacted] tratterie tipiche [redacted] paesi) nella cintura del capoluogo per unire al piacere della tavola quello di una scampagnata.

Per quanti restano in città, stamattina [redacted] aperti i negozi di generi alimentari, fino alle tredici. Chiuse invece le panetterie, dopo che ieri c'è stata la panificazione tripla. Il bel tempo è destinato a favorire l'esodo che, come detto, è iniziato già ieri l'altro quando alla stazione ferroviaria si è registrato un traffico molto [redacted] anche [redacted] non da record.

(r. a.)

Nuovo depuratore

Acqua più pulita nel Cusio

Il decollo in estate

OMEGNA — Dopo spese di miliardi ed attese di anni, talvolta delusi alla prova dei fatti come è stato ed è tuttora per il depuratore di Lagna, ultimato da qualche anno e ancora inattivo, forse l'imminente stagione turistica vedrà il decollo della depurazione delle acque del Cusio.

A fare il punto della situazione è il neopresidente del [redacted]or[redacted] per la realizzazio[redacted] delle opere relative [redacted] [redacted]cupero [redacted] lago, architetto Luciano Rivetti, per anni già [redacted] guida della «Castellania» [redacted] lago d'Orta.

Dice: «*L'avviamento operativo degli impianti di Lagna [redacted] Omegna potrebbe essere [redacted] questione di tempi brevi in quanto non rimane più molto da fare. Per accelerare la messa in funzione [redacted] depuratori, nell'ultima riunione abbiamo quantificato le somme necessarie che sono risultate di 887 milioni di cui abbiamo inoltrato richiesta [redacted] Regione. Di questa cifra [redacted] [redacted] milioni sono destinati alle opere accessorie per l'avvio sperimentale dell'impianto di Lagna che tanti problemi ha dato a causa degli scarichi industriali non sopportabili da un impianto biologico qual è*».

Un'apparecchiatura che dovrebbe permettere di evitare tali inconvenienti è comunque già stata acquistata. Si tratta di un «deviatore» che il biologo Laqua, tecnico del Consorzio, sta mettendo a punto in questi giorni.

a. m.

Indetta la gara di appalto, le domande devono arrivare entro il 4 aprile

Un centro per il nuoto a Verbania il nuovo impianto aprirà a luglio

VERBANIA — Saranno omologate dalla Federazione Italiana Nuoto, [redacted] nuove piscine comunali sorte vicino al futuro palazzetto dello sport. E' già stata indetta [redacted] d'appalto e se non ci saranno complicazioni l'impianto potrà essere agibile da luglio.

Le vasche sono tre: una pi[redacted] coperta a cinque corsie di metri 13,50 per 25 con profondità variabile da metri 1,60 a 4; una pure coperta per bambini e per l'iniziazione al nuoto di metri 7,50 per 4 (profondità da metri 0,70 a metri 0,90); una terza [redacted] all'aperto di metri 25 per 12,50 profondità da un metro a 1,90, è dotata di un vasto solarium e di un'area a prato verde.

In particolare la [redacted] perta è per le sue [redacted] idonea a qualsiasi tipo di sport acqueo a livello nazionale (nuoto, pallanuoto, [redacted]fi[redacted] o all'addestramento subacqueo. [redacted] un lato [redacted] bordi è stata innalzata una tribuna [redacted] 100 posti a sedere. Pure realizzato un impianto di diffusione stereo. Le domande per appaltare la gestione dell'intero impianto dovranno pervenire alla segreteria [redacted] Comune entro il 4 di aprile. E' tra il personale [redacted] queste piscine che chiedono di [redacted] re inseriti Luigi [redacted] Corrado Conte, Michele Del Maestro e Danilo Pantera.

Sono gli ultimi quattro dipendenti licenziati lo [redacted] anno, e senza possibilità di appello, dalle Officine Meccaniche [redacted]

Come spiega Mario Elmi la «Buzzi», chiedendo ed ottenendo [redacted] facilitazioni, aveva [redacted]z [redacted] e Co[redacted] che la [redacted] attività sa[redacted] continuata e che le maestranze, anzi, [redacted] siate portate da 15 ad almeno 30-40 unità.

«*Purtroppo — spiega il sindaco ingegner Francesco Imperiale — non c'erano stati con le Officine Buzzi né un accordo [redacted] una convenzione. Quindi in concreto le possibi[redacted] [redacted] dell'Amministrazione comunale di un intervento per evitare che le promesse siano mantenute sono ben ristrette. Per quanto poi concerne la possibilità di inserire i quattro portuali fra il personale, che sarà addetto al funzionamento delle piscine, il problema [redacted] è altrettanto di difficile soluzione*».

a. c.

A Domodossola [redacted] convegno [redacted]

DOMODOSSOLA — [redacted] apre martedì al Sacro Monte Calvario di Domodossola, [redacted] dell'Ordine fondato [redacted] la metà [redacted] secolo scorso dal filosofo roveretano Antonio Rosmini, un convegno di studi ad alto livello sul tema «Educazione e scuola nella pedagogia di Rosmini».

Il convegno, che sarà aperto da una prolusione del professor Lino Prenna dell'Università del Laterano, è organizzato dal Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa, diretto dal professor Umberto Muratore.

RINGRAZIAMENTI

Mirta, Angela e Fabrizio Abelli ringraziano commossi quanti hanno partecipato al dolore della famiglia per la scomparsa della loro

Anna

— Novara, 29 marzo 1986

ANNIVERSARI

30-3-1983 30-3-1986

Nel quarto anno anniversario della scomparsa della cara

Wilma Sacchi Clerici

I genitori e gli amici che la ricordano con lo stesso affetto di sempre la vogliono ricordare insieme a tutti coloro che le hanno voluto bene.

— Novara, 30 marzo 1986.

SESIA LEASING S.p.A.

Cap. [redacted] L. 1.600.000.000 (versato L. 800.000.000)

Sede legale:	MILANO	- v.le Monlesanto 1/3 - Tel. 02 659.8191
Sede operativa:	BORGOSESIA	Via XX Settembre 33 Tel. 0163 22.705 - 21.881
Sedi secondarie:	TORINO	- c.so Regina Margherita 214 - Tel. 011 [redacted] - 485.203
	GRIGNASCO	- v. Battisti 10

USUFRUTTI
LEASING AUTO
LEASING MACCHINARI INDUSTRIALI
LEASING COMPUTER
E ATTREZZATURE UFFICIO

Celerità nell'espletamento delle pratiche
Massima serietà

PERCHE' IL CIELO E' BLU!
SERENO ACI

ASSOCIATI AL SERENO
RIPORTA A CASA DA TUTTA ITALIA
AUTO E PERSONE PER INCIDENTI O GUASTI
GRATIS
AUTOMOBILE CLUB NOVARA
[redacted] Rosmini, 36 - Tel. 0321/30321

ACI Assistance
L'Assistance dall'86 viene offerto gratis ai soci del Piemonte. Semplicemente chiamando il 116.
— Il più vasto pacchetto di prestazioni totalmente gratuite.
— Trasporto a domicilio della vettura da tutta Italia.
— rimborso spese per qualsiasi imprevisto. Invio [redacted] un autista.
Tutte le prestazioni sono gratuite in caso di guasti o incidenti con danno superiore a L. 500.000.
[redacted]
L'ACI-ASSISTANCE OMAGGIO:
AUTO GRATIS per 15 giorni in caso di [illegible]
TRASPORTO GRATUITO [illegible]
RIMBORSO SPESE [illegible]
RIMBORSO SPESE [illegible]
ASSICURAZIONE INFORT. [illegible]
ANTICIPAZIONE [illegible]
SPEDIZIONE [illegible]

EVEREST

IN VENDITA
NOVARA VIA FORNACI nuovo appartamento (parco stato rustico), cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina L. 83.000.000 con possibile mutuo primo casa ipotecario 8,5% s.
GALLIATE libera villa angolo/indipendente composta da 6 locali terrazzo, p. giard. cucina ab., soggiorno, 3 camere, bagno, soffitta, box doppio, giardino, L. 130.000.000 Ampie dilazioni.
NOVARA CENTRO: vendesi negozio di giocattoli e articoli per la casa con lavori, mobili ed inventario, mq 100 + magazzino, buona esposizione su strada, reddito comprovabile, grossi incassi con facilitazioni

IN AFFITTO
NOVARA signorina distrae monolocale arredato con bagno e riscaldamento autonomo L. 300.000.
NOVARA VIA CUSTODI affitta negozio con vetrina più retro L. 450.000
NOVARA VIA DELLA ROTTA affittasi appartamento arredato 2 locali + servizi L. 370.000 mensili
NOVARA GALLIARDO M. D'ADEGLIO affittasi appartamento mq 180 composto da ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, studio, 2 bagni, cantina, box
RISPARMIARE INCASSO di amministrazione di condomini a singoli stabili tariffe ai di sotto della media nazionale.
Novara v.le Rosmini n. 37/B Tel. 454.866

RIGHETTI IMMOBILIARE
PITRA (salvo vendita) splendido appartamento mansardato di mq 330 con ufficio di 80 mq Lit. 300.000.000 trattabili
CASALE CORTE CERRO (vicino autostrada) di mq 1190 con cortile recintato, per costruzione di 700 mq su due piani. Lit. 75.000.000
PITRA (centralissimo) avviatissima commerciale caratteristica specialità.
PITRA - v. Roma 16 - Tel. 0323 43.813

C.I.[redacted].
Centro Informativo Associato Matrimoniale
SIETE SOLI? [redacted] DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Diventa alla solitudine
Per informazioni:
Sede Novara - Tel. 0321 36.133.

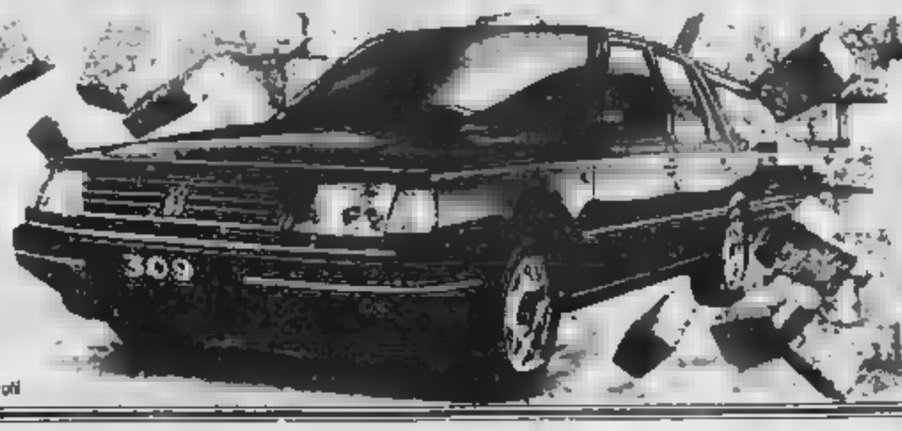
[redacted]
a ditte, artigiani, [redacted] dipendenti.
— aperture cartolarie
— leasing convenzionati
— leasing immobiliare
— mutui per acquisto, ristrutturazione, costruzione casa
— fiduciari
— [redacted] acquisto auto
Telefonare CFA 0322 83.095

DISCOTECA
TAM TAM
VERBANIA - 0323/43.210
Tutti i MERCOLEDI' e i VENERDI'
BALLO LISCIO

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. [redacted]

PEUGEOT 309. LA REALTA' DA SPETTACOLO.

Dalle ricerche condotte sul prototipo-laboratorio VERA Profil, è nata Peugeot 309, la berlina aerodinamica per eccellenza. Il [redacted] 0.30* il [redacted] record assoluto nella sua categoria. Risultato: prestazioni spettacolari, consumi drasticamente ridotti: 165 km orari*, 20,8 km/lt* (a 90 km/h - [redacted] CEE 80/1268). Eccezionale il volume del vano-bagagli: da 400 a 1280 litri, grazie al sedile posteriore [redacted] separatamente. Programma di "manutenzione alleggerita": solo un controllo ogni 20.000 km! Peugeot 309. In 7 versioni [redacted] 1100, 1300, 1600: Da L. 10.810.000 IVA compresa.



[redacted] PEUGEOT 309

*versione 309 GL Profil

[redacted]
CONCESSIONARIA
PEUGEOT TALBOT
Via [redacted] 104 - Tel. 0321/471.200
Via Arona 25
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

LE PARTITE DISPUTATE IERI DA AZZURRI E ROSSONERI IN SERIE C 2

Il Novara rompe il digiuno (1 a 0) Pareggio a Treviso per l'Omegna

Il Montebelluna sconfitto da un gol siglato dall'ex Veschetti al 39' - Erano due mesi che la squadra non vinceva - Partita nervosa, otto i giocatori ammoniti, espulso Danova

NOVARA — Rompendo un digiuno che durava da oltre due mesi, il Novara è tornato ieri al successo superando il Montebelluna per 1-0.

Un risultato che va stretto agli azzurri perché almeno in un paio di occasioni avrebbero potuto raddoppiare mettendo così al sicuro un successo meritato. Non è stato così per l'imprecisione nella porta palesata ancora una volta dagli attaccanti novaresi. Un migliaio di tifosi sono stati così costretti a soffrire fino al fischio di chiusura. Non perché il Montebelluna abbia fatto una grande impressione, pur confermandosi squadra di categoria, ma l'ex Ramella si è confermato attaccante pericoloso.

Il Novara ha faticato per venti minuti, nella parte iniziale, a prendere le misure degli avversari soprattutto in mezzo al campo.

Poi trascinati da un Veschetti in giornata di vena e da un Balacich prezioso come al solito, gli azzurri hanno comandato la partita. Sfiorata la segnatura al 11' proprio con Balacich lesto a girare in porta un servizio di De Riggi con palla sul fondo, il gol partita al 39' è maturato in un'azione analoga: Balacich tocca a Veschetti dalla destra verso il centro e l'attaccante da venticinque metri lascia partire un destro che rimbalza dentro l'area e s'infila nell'angolo basso. Nella ripresa quando gli ospiti cercano di rimontare, il Novara in contropiede sfiora clamorosamente il raddoppio (-61') ancora con Veschetti solo davanti al portiere che si salva come può eppoi un difensore libera in angolo eppoi all'85' quando Zardi conclude da fuori area con una gran botta che.

Il portiere respinge corto proprio sui piedi di Domenicali ma la sua conclusione, da due passi, è incredibilmente alta. Una partita non cattiva ma certamente nervosa che ha portato a ben otto ammonizioni equamente suddivise e all'espulsione di Danova per essersi alzato dalla panchina a protestare. r. amb.

TREVISO — Tutta in salita questa gara per l'Omegna. Il Treviso va in vantaggio praticamente alla prima occasione utile. L'azione parte da Di Carlo che ruba palla a centrocampo e serve lungo per Morucci. L'attaccante biancazzurro evita il diretto marcatore e arrossa al centro dove Cavestro arriva da dietro e insacca con un violento tiro di piatto destro.

Un gol a botta fredda, che per i trevigiani ha l'effetto di un sonnifero. Da questo momento infatti (e siamo solo all'inizio) le redini del gioco passano nelle mani dei piemontesi che dovranno attendere la seconda metà del secondo tempo per agguantare il giusto pareggio.

E' il 75'. Welfford vola sulla fascia destra, supera due avversari e dal fondo crossa verso il centro dell'area. E' bravo Rambaudi a mettere in gol. f. c.

Torneo all'uva fragola domani gioca l'Oleggio

Unica squadra novarese rimasta in lizza

NOVARA — Eliminata la Sunese, società organizzatrice, a difendere il calcio provinciale nel trofeo dell'uva fragola è rimasto l'Oleggio che domani gioca la finalissima contro i lombardi dell'Abbiategrasso.

La gara, che comincerà alle 15,30, richiamerà certamente al comunale oleggese la folla delle grandi occasioni. Tutti, infatti, da queste parti tengono ad aggiudicarsi la prima edizione di un torneo destinato a diventare un «classico» del calcio novarese.

L'uva fragola è una caratteristica della zona di Suno. Per valorizzarla i responsabili del club calcistico hanno pensato di dedicare a questo prodotto un trofeo sportivo. Quest'anno le squadre partecipanti sono state quattro, Sunese ed Oleggio, protagoniste al primo piano del campionato di Promozione e due lombarde che militano nell'Interregionale: Abbiategrasso e Sant'Angelo Lodigiano.

Nelle eliminatorie domenica scorsa si è visto un gran bel gioco. Il Suno, opposto all'Abbiategrasso, è stato costretto alla resa dopo i tempi supplementari (3-4), mentre gli arancione di Oleggio hanno piegato il S.Angelo (3-2) realizzando il punto vincente anche loro nei supplementari.

Ottaviano Valentini, direttore sportivo oleggese, non nasconde il desiderio di vincere la finale e di portare a casa il primo trofeo uva fragola. «E' una manifestazione molto interessante e certamente destinata ad avere un seguito nei prossimi anni. Riuscire ad iscrivere il nostro nome nell'edizione numero uno sarebbe per l'Oleggio motivo di orgoglio».

La squadra è impegnata nella lotta per passare all'Interregionale e giocare con l'Abbiategrasso può essere una primizia. L'allenatore Gian Carlo Amadeo ha deciso di mandare in campo la migliore formazione, sia per tentare di conquistare il successo, sia per preparare i suoi alla volata finale del campionato. m. s.

Sci alpinismo lunedì a Bognanco

BOGNANCO — Comincia domani a San Lorenzo di Bognanco la XIV edizione della sci-alpinistica del Monscera, ormai una classica della specialità che ogni anno vede la partecipazione dei più forti atleti del settore.

La prova, che dal 1978 è di carattere individuale, è classificata nazionale ed è aperta alla partecipazione straniera.

Come ogni anno, l'organizzazione è dello Sci club Bognanco col patrocinio della Fisi.

La partenza avverrà in linea e sarà data dal capoluogo San Lorenzo. Gli atleti saliranno sino ai laghi di Pojone, a quota 2261, con un dislivello di oltre 1000 metri, per scendere quindi al passo di confine del Monscera e per Gattascosa e Ragozza ritornare a San Lorenzo. (b. o.)

Autografi per Spillo

NOVARA — Alessandro Altobelli, detto «Spillo», attaccante dell'Inter e della Nazionale, è stato venerdì a Novara, invitato da «respeghi» (lì ci un grande supermercato). Il giocatore è stato festeggiatissimo ed ha dovuto firmare centinaia di autografi.

I novaresi, che in fatto di calcio non stanno vivendo una stagione esaltante, dividono le loro simpatie fra le più grandi squadre della Serie A. L'Inter è una di queste e conta in città e in provincia numerosi club di tifosi.

PALMISANO & CARDONE
ora, anche a
BORGOMANERO

PEUGEOT 309

PALMISANO & CARDONE
CONCESSIONARIA
PEUGEOT TALBOT
SEDE NOVARA Via VERBANO, 104 - Tel. 0321/471200
FILIALE BORGOMANERO Via ARONA, 25

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: oggi e domani: Lady dinamite.
COCCIA: oggi e domani: Spie come noi.
ELDORADO: oggi e domani: La mia Africa.
FARAGGIANA: oggi e domani: Matrimonio con vizietto.
VITTORIA: oggi e domani: Taron e la pentola magica.
VIP: oggi e domani: Sacco a pelo a tre piazze.
S. CUORE: oggi: 2010 l'anno del contatto; domani: Nel fantastico mondo di Oz.

ARONA

MODERNO: oggi: Il tenente dei carabinieri; domani: La sposa promessa.
ROMA: oggi e domani: Troppo forte.
S. CARLO: oggi e domani: Ritorno al futuro.

BELLINZAGO

VANDONI: oggi: Passaggio in India.

BORGOMANERO

MODERNO: oggi e domani: Spettacolo che sta insieme.
NUOVO: oggi e domani: Spie come noi.

DOMODOSSOLA

CORSO: oggi e domani: Il gioiello del Nilo.
CINEUNO: oggi e domani: Nove settimane e ½.

GHEMME

ITALIA: oggi e domani: Il tenente dei carabinieri.

OMEGNA

SOCIALE: oggi e domani: Rocky IV.
ORATORIO: oggi e domani: Chorus Line.

TRECATE

VITTORIA: oggi e domani: Compagnia.

VERBANIA

APOLLO: oggi: Rambo 2, la vendetta; domani: Orgasmo proibito.
AMBTON: oggi e domani: Tullio Carigni dal vivo.
VIP: oggi e domani: Il gioiello del Nilo.
SOCIALE (Intra): oggi e domani: Il ritorno delle aquile.
SOCIALE (Pallanza): oggi e domani: Yuppies.

VIGEVANO

ARLECCHINO: oggi e domani: Taron e la pentola magica.
ASTORIA: oggi e domani: Piramide di paura.
CAGNONI: oggi e domani: Il tenente dei carabinieri.
MARCONI: oggi e domani: Yuppies.

TURNO FARMACIE

Aperte in città oggi 30-3-86

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Galli, via P. Micca 48; dalle 8,45 alle 20,15: Ferrero, corso Cavallotti 20.

Aperte in città domani 31-3-86

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Madonna Pellegrina, corso Vercelli 13; dalle 8,45 alle 20,15: Chiabrera, p.za Cavour 4.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20,25 Il bole di Venezia, film di L. Capuano con L. Barker, G. Madison - *Nella Venezia del '400 un ministro cerca di uccidere il doge e suo figlio*
22 — Speciale spettacolo
22,15 Bellamy, telefilm
23,25 Andiamo al cinema

RETE A

20,30 Tutte Cuore di pietra, novelle
23,30 Sala giudiziaria

RETE 4

21,10 W le donne, gara spettacolo
22,50 Mash, telefilm
23,20 Mascherada, telefilm
0,10 Ironside, telefilm
1 — Mod Squad, telefilm

TELECITY

20,30 Il conte di Montecristo, film
22,30 Mork e Mindy, telefilm
23 — Primo piano, rubrica
23,20 Tuttocinema
23,30 Vendita Medi Case
24 — I miserabili, film

G.R.P.

20,25 Il bole di Venezia, film di L. Capuano con L. Barker, G. Madison - *Nella Venezia del '400 un ministro cerca di uccidere il doge e suo figlio*
22 — Speciale spettacolo
22,15 Bellamy, telefilm
23,25 Andiamo al cinema
23,30 Video Piemonte
24 — Alluvione, rubrica
2 — Ombre rosse, film

VIDEONORD

20,30 Attenti alle vedove, film di R. Quine con D. Day, J. Lemmon - *Giovane vedova allevatrice di aragoste, fa causa al proprietario della linea ferroviaria, a causa di un treno che le ha mandato a monte un allure (1933)*
22,15 Ultimo indizio, telefilm
23,30 telefilm

TELEALTITALIA

19,30 Dedicato a Novara, documentario
21,30 Video top
22,30 Calcio: Novara-Montebelluna

Circolo Nautico Lago Maggiore
cerca
GESTORE
per bar-ristorante
Scrivere: Carlo Baliigo
Viccio Monte Ariolo 3
28100 NOVARA

Cercasi
PERITO CHIMICO
con alcuni anni di esperienza per laboratorio analisi e preparazione prodotti
Tel. 0322 53.446

SIKKENS Azienda appartenente all'Akzo Coatings
ricerca
GEOMETRA O PERITO CHIMICO
da inserire nella propria organizzazione in qualità di ASSISTENTE TECNICO
Si richiede una buona preparazione dei problemi edili, disponibilità ad effettuare spostamenti in tutto il Nord Italia.
Inviare curriculum a:
SIKKENS LINVEA S.p.A. - Via Cavour 118
28040 DORMELLETTO (NO) - all.ne del Direttore Generale

STRESA
DOMENICA 30 MARZO 1986 - Ore 21
CHIESA PARROCCHIALE DI SANT'AMBROGIO
CONCERTO DEL VIOLINISTA
SHLOMO MINTZ
Musiche di J. S. Bach
Per il restauro della chiesa romanica di Sant'Albino sopra Stresa
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo - Stresa

Il tappeto giusto nel posto giusto...
M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163 22.289
GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!
ECCO ALCUNI ESEMPI:
DIS. BIDJAR 170x240 pura lana vergine L. 140.000
DIS. ISPAHAN 125x180 pura lana vergine L. 150.000
DIS. KESHAN 200x290 pura lana vergine L. 350.000
PARURE DIS. ORIENTALE (tre pezzi) L. 65.000
PARURE DIS. ORIENTALE pura lana vergine (3 pezzi) L. 160.000
... e dall'Oriente misterioso,
TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO
a prezzi che solo l'importazione diretta può dare.
Dal lunedì al venerdì 8-12 - 14-19
Sabato 8-12 - 15-18,30

CINEMA VIP NOVARA - Tel. 25.688
Inizio film - Feriali: 20,15 - 22,15
Festivi: 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,15
sacco a pelo a 3 piazze
un film «troppo giusto»

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
DOMENICA 30 MARZO
VEGLIA DI PASQUA
CON
ANTONELLA e la sua ORCHESTRA
LUNEDI'
31 MARZO
CARAVAN CENTER

Telemens
A Milano è già un evento
Da giovedì anche al VIP di Novara

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.55
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 60.311
Corso Mazzini 7 - Tel. (0331) 33.347/39.381
Via Cesarea 11/14 - Tel. (010) 58.25.93/58.54.53
Via Alfieri 1/1 - Tel. (010) 58.219/30.64.90
Via Bertarelli 1 - Tel. (2180) 27.33.71
Via Goiseni 47 - Tel. (0184) 58.49.46/58.49.40

GRANDI ORIZZONTI.
SUZUKI SANTANA,
per vivere i grandi orizzonti del fuoristrada,
per muoversi agilmente nel traffico urbano,
per parcheggiare senza problemi,
per lo shopping, i figli e il cane.
Ma anche un tuttoterreno senza confronti, che supera ogni difficoltà in perfetta souplesse.
SUZUKI SANTANA:
grandi orizzonti.
UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE PER LA PROVINCIA DI NOVARA
SUZUKI
PRESTO IN PROVA DA
AUTONOVA
NOVARA-VEVERI S.S. PER ARONA
TEL. (0321) 472.277
APR/MB

La Pasqua a Vercelli tra feste tradizionali e consuetudini dimenticate

«Macchine» e lupini i colori del passato

La pioggerellina di marzo, di antica poetica memoria, ci ha lavati dalla cenere con cui ci gravarono simbolicamente impolveràti il capo quaranta giorni addietro, ed eccoci puliti e pasquali, pronti a riprendere la vita nel verso giusto, con una gran voglia di sole dopo i rigori del lungo inverno e le afflizioni della Quaresima. Abbiamo osservato fede alle vecchie tradizioni, abbiamo fatto penitenza, e ci sentiamo redenti dinanzi alla primavera.

Abbiamo osservato a tutti i doveri che ci incombevano, persino celebrando la «Festa lupinaria», che per i vercellesi più giovani non deve più avere senso alcuno. Infatti, che festa di lupini è se manca la materia prima, i lupini appunto che, dice un amico, furono per secoli il *chewing-gum* dei poveri, specialmente la penultima domenica di Quaresima?

Era il giorno dedicato ai defunti, si andava al cimitero per ripulire le tombe, mettere fiori freschi, dare un senso della resurrezione imminente ai cari scomparsi. *«L'inverno è passato, non avrete più freddo, ecco i fiori della nuova primavera»*. Fuori di Billiemme, i furbi erigevano bancherottoli su cui si vendevano fiori, ma anche lupini, piccoli discoidi giallicci, frutto della lupinella, un foraggio di alta qualità. Messi a macerare per lunghi giorni, i lupini s'intenerivano; si schiacciava fra due dita la sottile pellicola e due mezzi discoidi si proiettavano direttamente in bocca. Era un gioco di destrezza. Poi si masticavano i lupini, gradevolmente amarognoli.

Oggi la lupinella non si coltiva più; a che servirebbe se non vi sono più mucche? Perciò, anche il lupino è finito nel solaio dei ricordi delle cose che furono. E' rimasta la tradizione di andare a Billiemme a trovare i defunti, magari masticando autentico *chewing-gum* mentre si tolgono i fiori passi e si mettono nei vasi quelli freschi.

E' un po' come giocare ai ricordi, come avviene con la «Processione delle Macchine», una manifestazione che conclude la Quaresima ed ha similitudini con quelle spagnole, con la differenza che in quelle spagnole, di Siviglia ed altrove, la sfilata dei gruppi religiosi, in legno o cartapesta, sono rimaste identiche a quelle di tre, quattro secoli addietro. La nostra si è evoluta, portare a spalle quei gruppi statuari, per nulla leggeri, non viene più considerata remunerativa indulgenza. Troppa fatica per fare un passetto in avanti nel Purgatorio.

Con spalle più deboli, e più smalizíata convinzione religiosa, è stato affidato alle macchine vere, cioè ai trattori agricoli, il compito di trasportare le *macchine* simboliche: il Cristo fra i giudei, alla Colonna, l'Ecce Homo, la Coronazione di Spine, Gesù nell'Orto, Gesù con la Croce in spalla, il Cristo Morto e, infine, la *macchina* più suggestiva, la Mater Dolorosa.

Tutto si è svolto secondo copione ormai collaudato, così legato alle tradizioni che, forse, nemmeno ci avvediamo più di quanto ci accade intorno. Per esempio, avvertiamo ancora l'odore umido ed amarognolo della terra di risaia appena rivoltata dagli aratri? Eppure, è un odore che invade le strade ed entra in tutte le case, l'odore del raccolto che verrà, della futura opulenza.

Francesco Rossa

Il crocifisso in restauro

Vercelli. Il crocifisso d'argento del Duomo, danneggiato dai vandali nell'ottobre del 1983, non è ancora stato restituito

VERCELLI — *Il ricordo dei vercellesi andrà oggi alle mattine di Pasqua quando il crocifisso del Duomo tornerà «scoperto» alla presenza dei fedeli. Il rito verrà celebrato anche stamane, nella cattedrale, durante la messa delle 6, ma il drappo viola scivolerà su un Cristo del '700. Il crocifisso romanico, distrutto dai vandali nell'ottobre del 1983, è ancora «sotto la tutela» della Sovrintendenza ai beni artistici: la città era legata da un antico affetto a quell'immagine di Gesù in croce, un legno ricoperto da una lamina d'argento.*

L'incidente notizie del simulacro a monsignor Michele Novella, parroco del Duomo, è accendere il fuoco della polemica: «Sono trascorsi quasi tre anni, ma l'intervento di restauro si è limitato alla documentazione fotografica; la commissione, formata da esperti di Roma, Firenze, Milano, per seguire da vicino la ricostruzione del crocifisso, si è riunita una sola volta: l'esame dei metalli, indispensabile nella fase operativa, non è stato ancora eseguito».

«Ma non è tutto — prosegue monsignor Novella —: per questo motivo abbiamo richiesto un preventivo che non è mai arrivato. E dire che, a detta di un restauratore di Milano, molto quotato, in tre-quattro mesi il crocifisso avrebbe potuto essere riparato». Il simulacro risale alla prima metà del XII secolo: i ladri l'avevano preso di mira credendolo d'argento massiccio e quando si sono accorti che l'imponente statua era solo rivestita del prezioso metallo, ne hanno fatto scempio in un impeto di rabbia.

d. ca.

La terza C del «Lanino» azionista della Montedison

E a scuola si gioca in Borsa

Le 23 studentesse hanno scelto di investire 40 mila lire per imparare «dal vivo» i meccanismi delle società per azioni - In poco tempo hanno raddoppiato il capitale - Ora vogliono partecipare all'assemblea degli azionisti

VERCELLI — *La classe terza C dell'istituto professionale di Stato per il commercio «Bernardino Lanino» è diventata azionista della Montedison.*

Le 23 allieve del corso di contabilità d'azienda hanno deciso di vivere così in prima persona (e anche con una certa trepidazione) gli andamenti e le oscillazioni del mercato azionario. Gli umori della Borsa vengono seguiti costantemente su di un grafico esposto in aula, e bisogna dire che gli affari stanno decisamente bene, se è vero che il capitale investito dalla classe nel giro di poche settimane è praticamente raddoppiato.

Visto il successo che sono riuscite ad ottenere, ora le ragazze della terza C vogliono partecipare all'assemblea degli azionisti, che si terrà il mese prossimo.

L'insegnante di tecnica amministrativa aziendale della classe, Piorangela Fiasone, illustra così l'originale iniziativa: «Non sempre le spiegazioni restano aride nozioni teoriche: in questo caso, il programma che si è svolto in classe ha stimolato la terza C verso una volontaria esperienza «dal vivo». Trattando l'argomento delle società per azioni, mi sono sentita proporre dalle allieve perché non raccogliamo una somma da investire nell'acquisto in Borsa di un certo numero di azioni, per poi seguirne l'andamento durante tutto l'anno scolastico?».

Sempre con l'aiuto della professoressa le neo-azioniste hanno racimolato la cifra sufficiente e si sono rivolte ad un istituto di credito che le ha agevolate nella loro realizzazione.

Dicono le alunne del Lanino: «Il nostro capitale iniziale non era molto alto: in tutto soltanto quaranta mila lire, ma è l'iniziativa quella che conta».

Commentando la loro manovra finanziaria proseguono: «La scelta è caduta proprio sulla Montedison perché ci sembrava un investimento sicuro. Abbiamo avuto buon occhio, visto che nel giro di qualche tempo il rialzo è stato notevolissimo».

Il grafico con l'andamento finanziario della Montedison viene quotidianamente aggiornato. La «febbre» azionaria ha contagiato un po' tutte le ragazze della terza C, le quali non si fermano certo ad una passiva gestione delle loro azioni.

Considerazioni infatti, soddisfatte: «L'assemblea degli azionisti si dovrebbe tenere in aprile. Chiederemo l'autorizzazione per poterci partecipare».

Se sarà possibile realizzare questo desiderio delle ragazze, la loro insegnante Piorangela Fiasone le seguirà, spiegando loro le varie fasi dell'assemblea.

Intanto a scuola si «tifa» Montedison: lo sviluppo del mercato azionario sembra per le ragazze più avvincente di una «telenovela» in tv, o dell'ultimo pezzo inciso dai Duran Duran.

g. b.

Trino, c'erano soltanto il sindaco e gli assessori

Assemblea pubblica sulla centrale (ma l'auditorium è rimasto vuoto)

TRINO — *Non c'era nessuno all'assemblea pubblica organizzata dalla giunta municipale per spiegare ai cittadini i contenuti della bozza di convenzione con l'Enel, che sabato prossimo sarà presentata in Consiglio comunale.*

L'assemblea fissata per ieri mattina nell'auditorium delle scuole medie è stata completamente ignorata dai trinesi, che non hanno risposto all'invito dei loro amministratori e l'incontro non è neppure cominciato.

Sorge spontanea una considerazione: che ai cittadini di Trino il problema della costruzione della centrale nucleare di Leri-Cavour non interessi più di tanto? Che le infinite discussioni e riunioni che si sono svolte in questi ultimi anni abbiano fatto perdere ai trinesi l'interesse per un problema che pure li toccherà da vicino per i prossimi 30 anni?

Al loro amministratori, il sindaco Adriano Demarta e la giunta avrebbero voluto illustrare i contenuti della bozza di convenzione che è stata messa a punto su incarico del Consiglio comunale. Il documento chiede all'Enel che venga fornita un'informazione «completa, trasparente e verificabile», che si presti particolare attenzione alla sicurezza della popolazione e alla salvaguardia dell'ambiente, che si giunga alla stesura di un piano territoriale operativo che promuova lo sviluppo sociale ed economico della zona, che gli alloggi necessari per i trasferitisti vengano preparati prima dell'inizio del cantiere ristrutturando in particolar modo le case dei centri storici, che le imprese e la manodopera locali possano trovare concrete occasioni di lavoro nel cantiere.

Come richiesto dalla giunta, questa bozza è stata analizzata da numerosi enti, che hanno fatto pervenire le loro osservazioni. «Le Usl di Casale e di Vercelli — spiega il sindaco Demarta — chiedono a Trino di sollecitare la Regione per ottenere un potenziamento delle loro strutture, la Finpiemonte vorrebbe accelerare i tempi del recupero dei centri storici, i costruttori, le cooperative edili e la Confesercenti puntualizzano le richieste nei settori di loro competenza, i sindacati vogliono che sottoponiamo all'Enel impegni ancora più vincolanti di quelli ora previsti».

La bozza redatta dalla giunta e le osservazioni arrivate in municipio saranno analizzate sabato pomeriggio dal Consiglio comunale.

«Dalla riunione — osserva il sindaco — speriamo nasca un accordo di massima da sottoporre all'esame dell'Enel e della Regione. Ogni cambiamento che sorgerà dalla discussione con i due enti dovrà ritornare in Consiglio comunale. Pensiamo infatti che portare all'esame delle organizzazioni di categoria un documento che contenesse già le proposte dell'Enel, come volevano le opposizioni, ci avrebbe creato notevoli difficoltà per l'introduzione di emendamenti».

g. g.

CALCIO - Netto successo in trasferta dei bianchi di Massei: 3-1

La Pro fa il pieno a Pordenone

E' la prima vittoria esterna - Hanno segnato Re, Solimeno e Gino (su rigore)

Giovanni Gino

PORDENONE — Una Pro Vercelli splendida ha colto il primo e largo successo stagionale in trasferta superando al «Bottecchia» di Pordenone i locali per 3 a 1. I vercellesi, che avevano chiuso in vantaggio il primo tempo (gol di Leonarduzzi al 22'), si sono esaltati nella ripresa andando a segno con Re (58'), Solimeno (69') e Gino, su rigore (il primo della stagione), a cinque minuti dal termine.

Per i ragazzi di Massei un successo d'oro colto grazie ad una prestazione encomiabile del collettivo ed alle prove entusiasmanti di giocatori molto attesi alla prova come il tornante Piccini e l'attaccante Solimeno. Oscar Massei, che ha seguito l'incontro dalla tribuna per la squalifica, ha avuto il coraggio di rischiare, inserendo proprio Solimeno all'inizio della ripresa, al posto del «libero» Ricci (infortunato) e, com'era avvenuto con la Centese, la mossa si è dimostrata vincente.

La cronaca. Le fasi di studio durano poco. Al 9' Stefano Tracanelli viene liberato davanti a Passaretta ma fallisce il bersaglio; poi il portiere della Pro respinge con i piedi una punizione di Leonarduzzi. La Pro reagisce (bene) di rimessa ma è il Pordenone ad andare in vantaggio: su errore di Olivieri, Benetti tocca all'indietro per Leonarduzzi che fredda l'incolpevole Passaretta.

La Pro reagisce subito. Massei toglie Olivieri per Leone. Al 37' sembra pareggio fatto ma un bel colpo di testa di Feria centra la traversa: la palla ricade sulla linea ed il portiere Bullara se la ritrova fra le braccia.

Ripresa. I bianchi si ripresentano in campo con Solimeno al posto di Ricci: Barbero (purtroppo ammonito; domenica non ci sarà) passa libero. La Pro assedia i locali che capitolano al 58' grazie ad una punizione dal limite calciata a regola d'arte da Re. Una volta tanto, i vercellesi non si accontentano e danno il tutto per tutto per vincere. Si giunge così al 69', quando un lancio di Modonutti consente proprio a Solimeno di aggirare la difesa avversaria e di trafiggere per la seconda volta Bullara.

Il Pordenone si spinge disperatamente in avanti per riacciuffare il pareggio, ma la Pro gioca un bellissimo calcio di rimessa e, a cinque minuti dal termine, Feria e Solimeno s'impossessano l'ennesimo contropiede micidiale: per evitare di essere scartato, il libero Biagi stende il giovane attaccante napoletano ed il rigore netto. Lo specialista Gino fissa il punteggio sul 3 a 1.

r. s.

Pordenone: Bullara; Giacomuzzo, Marasà; Stefano Tracanelli (76' Massimo Tracanelli), Leonarduzzi, Biega; Benetti, Canzian, Vrech, Franca, Zuccheri.

Pro Vercelli: Passaretta; Olivieri (35' Leone), Re; Modonutti, Barbero, Ricci (46' Solimeno); Riberto, Piccini, Gino, Frigerio, Feria.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
BELVEDERE: pomeriggio Pollicino va alla guerra; ore: Sacco e pelo e tre piazze.
NUOVO ITALIA: La mia Africa.
PRINCIPE: Tarzan e la perniola magica.
VIOTTI: Il gioiello del Nilo.

CIGLIANO

SPLENDOR: Commando.

GATTINARA

ITALIA: Commando.

SANTHIA'

IDEAL: Rocky IV.
SPLENDOR: Rocky IV.

TRONZANO

LUX: Rocky IV.

FARMACIE

Vercelli: Bonzano, via Restano 88; domani: Centrale, via Lavary 5.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Caresana (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 542.656; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.585; Trino (0161) 829.585.

Santhià — Stasera alle 21, allo Sporting un cantautore (Marco Frontini) e due ballerine (Claudia Ricco e Anna Maria Ambrogio) porteranno in scena uno spettacolo il cui ricavato sarà devoluto al Gruppo Abele di Torino per la lotta contro la droga.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTA SERA
VEGLIA DI PASQUA
in compagnia dei
COMPANY
LUNEDI' 31
CACCIA ALL'UOVO GIGANTE
con i COMPANY
e il d.j. SCIVOLO

Vercelli Profumi srl
commercio ingrosso profumerie
una organizzazione moderna
e dinamica nella tua città
tremila prodotti leaders
consegne giornaliere
Vercelli Profumi:
profumo di successo
VERCELLI - Via Boccaccio 33 - Tel. 62.021 - chiuso sabato

LA CASA DI RIGHETTI...PIACE.

STUDIO CAPOLA
RIGHETTI casa
quello di greggio

Supermarket
ESSELUNGA
QUAREGNA (Strada Biella - Cossato)
mercoledi 2
aperto
tutto il giorno

I PERSONAGGI DEL BIELLESE

Sogni di un ex sindaco

Le confidenze di Bruno Biotto Baldo, 84 anni, primo cittadino dal 1951 al 1960 - «Biella? Si è ingrandita»

«Caro Bruno, ho riportato a quanto mi dicesti circa il tuo intendimento di promuovere un'azione intesa ad elevare Biella a sede di Provincia, e non posso che compiacermi sinceramente con te... Il momento attuale, che vede l'egregio nostro concittadino onorevole Pella a Presidente del Consiglio, è certamente il più opportuno per impostare tale azione e al riguardo vorrei solo suggerirti di intraprendere preventivamente i passi onde assicurarti i consensi della categoria industriale...».

L'opportuno *momento attuale* era il 23 settembre 1953. La lettera, con coroncina nobiliare disegnata a sinistra in alto e stemma con leoncino rampante a destra in basso, era firmata da Ermenegildo Zegna. Destinatario il commendator Bruno Biotto Baldo, sindaco di Biella. Ora che a distanza di 33 anni si pare avviati alla realizzazione dell'antico sogno che cosa ne pensa l'ex sindaco di Biella? *«Penso che è troppo tardi. Nella sua impostazione attuale la Provincia è un'istituto superato. I benefici che ne ricaveremmo sarebbero più di immagine che di sostanza, e soprattutto non proporzionati ai 150 milioni che ci verrebbe a costare la Provincia».* Fortuna sua, Biotto Baldo non è ancora convinto che Biella corra davvero il rischio di diventare Provincia. *«Roma ci sta prendendo in giro come fa da sempre; ora più che mai con la nostra rappresentanza presso gli organismi di potere ridotta alla soglia dell'insistenza».*

Bruno Biotto Baldo, 84 anni

Questa, della larvale rappresentanza di *«ogni nostro concittadino»* al governo è una spina che dà particolarmente fastidio a Biotto Baldo. *«Piuttosto che per Biella Provincia* — è la sua proposta — *mi batterei per una modifica della legge elettorale, per la creazione di un terzo collegio. Biella ora, nel panorama nazionale e regionale non rappresenta altro che un comodo acquario — sempre disponibile e per nulla vigente — a cui i candidati periodicamente vengono a pescare voti».*

Bruno Biotto Baldo, 84 anni, una vita di inflaticabile attività imprenditoriale, politica e amministrativa (una vignetta del periodo lo rappresentava alla testa di nove enti diversi, dal Comune all'Ospizio di carità, dalla Cassa di Risparmio al Seminario, all'Eca). E sono sindaco di Biella dal 1951 al 1960. Vanta nella sua gestione la realizzazione di opere quali lo spostamento della stazione Biella-Santhià, l'apertura della strada Trossi, la costruzione del nuovo acquedotto per la captazione delle sorgenti Zubiena e un vigoroso impulso all'edilizia scolastica. Biotto Baldo non ama messaggi ispirati, ricette enfatiche, soluzioni posticce. Neppure ama rivoltare memorie, coltivare amarezze. E' spirito concreto: preferisce le realizzazioni alle conversazioni e ai dibattiti. *«La città, in questo nostro periodo, ha mutato volto ed ha subito una spinta decisiva verso il suo giusto, naturale sviluppo»*, aveva annunciato a conclusione del suo mandato. Ed ora Biella come la trova? *«Si è ingrandita...»*, risponde vagamente. Ingrandita, quindi cambiata? Tralascia le cautele. *«No, nulla è cambiato; la situazione purtroppo è meno ancora che stazionaria. La cultura vegeta. Se qualcosa è stato fatto, lo è stato in nome e per merito dell'iniziativa privata; dalle attività sportive alle manifestazioni culturali: il Golf Club delle Betulle, il Circolo dei Faggi, il Premio Biella per l'incisione, il Premio Biella Poesia, tutti portano in etichetta il nome della città, ma sono gestiti da enti privati».*

Pier F. Gasparetto

Presi d'assalto i centri turistici del Biellese e della Valsesia

Pasqua all'insegna dello sci Tutto esaurito in montagna

Per domani nella stazione di Trivero è prevista una esibizione di slittino naturale

BIELLA — Pasqua all'insegna della neve nel Biellese. Mentre la città si è svuotata (ieri pomeriggio il traffico nel capoluogo laniero era ridotto ai minimi termini) Bielmonte ed Oropa sono prese d'assalto da migliaia di persone.

La tre giorni dello sci è iniziata ieri: la splendida giornata di sole, l'ottimo innevamento e il buon stato delle piste hanno favorito l'afflusso degli appassionati dello sport bianco.

Anche per oggi e domani è previsto il pienone: gli alberghi registrano il tutto esaurito e se le condizioni meteorologiche rispetteranno le previsioni questo week-end pasquale sarà ricordato come quello del grande turismo.

Le dodici discese di Bielmonte sono in ottime condizioni: l'altezza della neve varia tra i cento e duecento centimetri e tutti gli impianti sono in funzione.

Per domani nella stazione sciistica di Trivero è prevista una esibizione di slittino naturale. All'iniziativa, organizzata dalla società proprietaria degli impianti, hanno aderito i campioni del mondo di doppio Almir Betnita e Corrado Herin e i nazionali Delia Vaudan, Damiano Lugon, Giuseppe Cerise, Marco Lunat e Ivano Plebt.

Gli specialisti di questa disciplina praticata solo in Valle d'Aosta e nel Trentino Alto Adige dalle 8,30 alle 9,30 effettueranno delle discese lungo il tracciato che dalla seggiovia porta al pianale.

Anche ad Oropa da ieri si registra una grande affluenza di sciatori. L'innevamento nella stazione biellese è perfetto (l'altezza varia dai 300 e ai 350 centimetri) ed anche l'intero percorso della pista Bussancano è in ottime condizioni. r. e.

Il lungo weekend di Pasqua si è iniziato con lunghe code di sciatori in attesa agli impianti di risalita

SORGOSESIA — Pasqua all'insegna del tutto esaurito in Valsesia: da venerdì centinaia di turisti hanno preso letteralmente d'assalto le stazioni sciistiche e le altre località di villeggiatura. Oltre al pienone negli alberghi anche le seconde case registrano il completo.

Alagna, Scopello, Fobello, Carcoforo e gli altri centri attrezzati con impianti di risalita mantengono un ottimo innevamento, che consente agli appassionati di usufruire delle piste di media e di alta quota.

Dicono alla Monrosa, la società che gestisce gli skilift sul pendio valsesiano del secondo massiccio d'Europa: *«Sul ghiacciaio le condizioni sono ottimali e anche in basso si continua a sciare su un fondo ben coperto. Già ieri abbiamo utilizzato gli impianti al massimo della portata».*

Per oggi in Valsesia è difficile trovare un posto libero persino nei ristoranti: le prenotazioni nei locali dell'alta e della bassa valle hanno raggiunto il 100 per cento. Sottolineano all'Azienda autonoma di soggiorno di Varallo: *«Il movimento maggiore lo aspettiamo per domani. Tradizionalmente il lunedì di Pasquetta coincide con notevole turismo di giornata».*

Tra le celebrazioni religiose la più importante si svolge a Varallo, dove con la settimana santa sono iniziate le manifestazioni del V centenario della realizzazione del Sacro Monte. r. s.

Un fonogramma all'Ufficio di igiene

Chiesto il sequestro di altre due marche di vino «sospetto»

Agenti e vigili continuano a setacciare i negozi

BIELLA — Intensa attività cautelativa ieri nel Biellese per il vino «sospettato»: centinaia di bottiglie provenienti da San Damiano d'Asti sono state tolte cautelativamente dal mercato su richiesta dell'ufficio di igiene.

Spiega il dottor Andrea Rosazza responsabile del servizio nel Biellese: «Venerdì pomeriggio abbiamo ricevuto un fonogramma nel quale si indica tra i vini da ritirare dal commercio quelli di una ditta di San Damiano. Sappiamo che a San Damiano d'Asti una decina di cantine portano questo nome. Non sapendo ancora quale azienda potrebbe essere implicata nella vicenda, abbiamo deciso di togliere dalla circolazione qualunque bottiglia con quel nome. Non si può parlare di sequestro, ma di un atto preventivo in attesa di conoscere, la settimana prossima, i risultati delle analisi. Alcuni campioni sono già stati inviati al laboratorio provinciale».

Si presume che i tipi in commercio nel Biellese non siano adulterati (dovrebbe trattarsi di un caso di omonimia), ma non si vogliono correre rischi. Il vino era in vendita nei negozi della catena «A & O» e in alcuni minimarket. Ieri ovunque sono stati levati dagli scaffali e rimessi in cantina.

La lista delle qualità che possono essere state trattate con alcol metilico si è allungata anche ieri: nel pomeriggio l'ufficio di igiene ha ricevuto una comunicazione telefonica con la quale si dispone l'eventuale sequestro di altre due marche (stando ai primi accertamenti nessun commerciante biellese dovrebbe aver acquistato partite di queste qualità).

Aggiunge il dottor Andrea Rosazza: *«Abbiamo intrapreso un'altra iniziativa preventiva consigliando i commercianti a non mettere in vendita alcun tipo di vino di una marca sospettata in attesa di conoscere l'esito della lunga serie di esami. Inoltre stiamo compiendo prelievi anche dai grossi contenitori».*

Anche in Valsesia l'ufficio di igiene dell'Unità sanitaria è in pieno movimento. Dice la dottoressa Franca Cavagnino: *«Ieri abbiamo fatto il punto della situazione. Nella nostra zona di competenza non sono state trovate bottiglie di vino inquisito. Alcuni commercianti avevano in commercio altre qualità di vino della marca sospettata di sofisticazioni. Li abbiamo invitati a non venderli in attesa del responso delle analisi».* r. eyn.

Motorvacanze rimane aperto ancora 2 giorni

GAGLIANICO — Viste le due giorni di Motorvacanze '86, la rassegna dedicata ai motori e al tempo libero inaugurata venerdì 21 dai campioni di motociclismo Picco e Mercandelli.

L'esposizione, che si tiene nei padiglioni di Biellafiere a Gaglianico, sta ottenendo un ottimo successo di pubblico: nei nove giorni di apertura è stata visitata da circa 40 mila persone.

Per oggi e domani è prevista una grande affluenza di pubblico.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Spie come noi.
MAZZINI: La mia Africa.
ODEON: Yuppies.
SOCIALE: Una spina nel cuore.

BORGOSESIA

LUX: Phantom of piano.
SOCIALE: Troppo forte.

CANDELO

VERDI: Ritorno al futuro, domani pomeriggio. Sera Orwell 1984.

COGGIOLA

ITALIA: Amici miei atto 3°.
ENNIO: Le due grandi labbra. Domani Marina hard core.
RADAR: Chorus line.

COSSATO

MICHELETTI: Rambo 2, la vendetta.
PRIMAVERA: San college. Domani La dolci labbra di Jeanette.

PRAY

EXCELSIOR: Il tenente dei carabinieri.

SERRAVALLE

CORSO: 8 settimane e mezza.

VARALLO

SOTTORIVA: Tutte mogli del Paralitico.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.101 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: comunale, via Rosselli 104, tel. 402.361 - Sagliano, Mongrando, Cavaglà tel. 401.661.
Usl 48 - Valdengo: Mongiardi, via Roma 62, tel. 68.06.44. **Masserano, Valle San Nicolao, Crevacuore:** Domini. **Coggiola:** San Raffaele, via Marconi 89, tel. 94.158 - **Rassa, Vegliomasso, Coggiola.**
Usl 49 - Borgosesia: Mariotti, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Domani: Boca De Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910 - **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.648 - 20.649; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglà** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.69.13; **Trivero** 75.65.66; **Valmasone** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE

Telefono verde Biella 31.113. E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

PRIMA CATEGORIA - Oggi pomeriggio sono in programma molti recuperi

Tocca al Vigliano fermare il Quincinetto

Decisiva è anche la partita Pro Candelo-Romagnano - Ultima spiaggia per la Fulgor Valdengo

BIELLA — Non si ferma neppure oggi il campionato di Prima categoria che deve recuperare le molte giornate d'interruzione del periodo delle grandi nevicate. Oggi, con inizio alle 15.30, è in cartellone la quarta giornata di ritorno, un turno che potrebbe rivelarsi decisivo nella corsa alla promozione.

La capolista Quincinettese ospita il Vigliano e se i biellesi non faranno ai cugini del Saluzzola il favore di fermare gli imbattuti canavesani per la vice-leader probabilmente sarebbe guai.

La squadra di Marchesi è attesa infatti dalla difficilissima trasferta sul campo del Feriantus, formazione che sul terreno di casa concede poco o nulla: un pari è alla portata del Saluzzola mentre il successo pieno, sulla carta, costituisce un'impresa ardua.

Decisiva e pure la partita Pro Candelo-Romagnano con i padroni di casa decisi a riscattare il brutto scivolone di Quarona e gli ospiti che in novanta minuti si giocano le residue speranze di rientrare nel giro dell'alta classifica.

All'ultima spiaggia è la Fulgor Valdengo cenerentola del girone con sette punti. I lanieri sono distanziati di tre lunghezze da Sarre e Spolina ed un recupero appare difficile. Solo tornando alla vittoria oggi potranno sperare nella rimonta, ma il compito non è facile: l'undici di Carlo Rizza (in panchina ha sostituito il dimissionario Cugnoni) affronta il Saint-Christophe, compagine ostica e di nerbo specie in trasferta dove in sette incontri ha collezionato tre successi e sei pareggi.

Anche per lo Spolina l'impegno odierno è di quelli fondamentali nella corsa alla salvezza: la matricola ospita l'Anpi Elter, altro club ingualato nella parte bassa della classifica e avanti di una lunghezza. Vincendo l'undici di Minato compirebbe un grosso passo sulla strada della permanenza in Prima categoria. r. e.

Calcio: ecco le finaliste del torneo

BIELLA — Le tre giorni del calcio giovanile ha già espresso le prime finaliste: la Chiavazzese tra i pulcini (ha sconfitto il Parlamento ai rigori per 5-3), Libertas e Biellese per la categoria giovanissimi (hanno superato la Chiavazzese ai rigori per 4-3 e il Villaggio Lamarmora per 2 -0) hanno acquisito il diritto di giocarsi domani il primo posto rispettivamente nei memorial Bilitteri e nel trofeo I faggi.

Oggi la manifestazione organizzata dalla Libertas-Mosca vive il suo clou con la disputa del torneo internazionale dell'Amicizia. A contendersi l'ambito trofeo Ridor Armando Milanone saranno otto squadre di quattro nazioni.

caravel COSSATO

Domenica 30 marzo
LINO 44 - VEGLIA di PASQUA
Lunedì 31 marzo LISCIO **PAPILON'S**

C'E' ARIA NUOVA NELLA CERIMONIA

IN ESCLUSIVA PRESSO LE GRANDI BOUTIQUES DI Masserano, Cossato, Biella, Intra, Novara
Confezioni BIELLESI

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 25332

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1985

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
ha approvato all'unanimità il
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1985

I risultati conseguiti evidenziano un UTILE NETTO DI 4,1 MILIARDI
così ripartito:
2,8 MILIARDI AD INCREMENTO DEI FONDI PATRIMONIALI
1,2 MILIARDI DESTINATI AD EROGAZIONI IN BENEFICENZA ED OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ

I FONDI PATRIMONIALI SALGONO A OLTRE 125 MILIARDI

La situazione di Bilancio al 31/12/85 presentava
• OLTRE 1.235 MILIARDI DI MEZZI AMMINISTRATI
• CIRCA 850 MILIARDI DI RACCOLTA DA CLIENTELA
• OLTRE 450 MILIARDI DI IMPIEGHI ECONOMICI
• CIRCA 535 MILIARDI DI TITOLI IN AMMINISTRAZIONE E CUSTODIA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
VICE PRESIDENTE
CONSIGLIERI
COLLEGIO SINDACALE
DIRETTORE GENERALE
VICE DIRETTORI GENERALI

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

I PERSONAGGI DEL BIELLESE

Sogni di un ex sindaco

Le confidenze di Bruno Blotto Baldo, 84 anni, primo cittadino dal 1951 al 1960 - «Biella? Si è ingrandita»

«Caro Bruno, ho ripensato a quanto mi dicesti circa il tuo interessamento di promuovere un'azione intesa ad elevare Biella a sede di Provincia, e non posso che compiacermi sinceramente con te... Il momento attuale, che vede l'egregio amico concittadino marmorale Pella a Presidente del Consiglio, è certamente il più opportuno per impostare tale azione e al riguardo sarei solo suggeritti di intraprendere preventivamente i passi onde assicurarti i consensi della categoria industriale...».

L'opportuno «momento attuale» era il 29 settembre 1953. La lettera, con coroncina nobiliare disegnata a sinistra in alto e scritta con leoncino rampante a destra in basso, era firmata da Ermenegildo Zegna. Destinatario il commendator Bruno Blotto Baldo, sindaco di Biella. Ora che a distanza di 33 anni si pare avviati alla realizzazione dell'antico sogno che cosa ne pensa l'ex sindaco di Biella? *«Penso che è troppo tardi. Nella sua impostazione attuale la Provincia è un'istituto superato. I benefici che ne ricaveremmo sarebbero più di immagine che di sostanza, e soprattutto non proporzionati ai 150 milioni che ci verrebbe a costare la Provincia».* Fortuna sua, Blotto Baldo non è ancora convinto che Biella corra davvero il rischio di diventare Provincia. *«Roma ci sta prendendo in giro come fa da sempre: ora più che mai con la nostra rappresentan-*

Bruno Blotto Baldo, 84 anni

za preso gli organismi di potere ridotto alla soglia dell'insignificanza.

Questa, della larvale rappresentanza di *«segregi nostri concittadini»* al governo è una spina che dà particolarmente fastidio a Blotto Baldo. *«Piuttosto che per Biella Provincia* — è la sua proposta — *mi batterei per una modifica della legge elettorale, per la creazione di un terzo collegio. Biella ora, nel panorama nazionale e regionale non rappresenta altro che un comodo acquario — sempre disponibile e per nulla esigente — a cui i candidati periodicamente vengono a pescare voti».*

Bruno Blotto Baldo, 84 anni, una vita di infaticabile attività imprenditoriale, politica e amministrativa (una vignetta del periodo lo rappresentava alla testa di nove cani diversi, dal Comune all'Ospizio di carità, dalla Cassa di Risparmio al Seminario, all'Eca). E' stato sindaco di Biella dal 1951 al 1960. Vanta nella sua gestione la realizzazione di opere quali lo spostamento della stazione Biella-Sanchiò, l'apertura della strada Trossi, la costruzione del nuovo acquedotto per la captazione delle sorgenti Zubiena e un vigoroso impulso all'edilizia scolastica. Blotto Baldo non ama messaggi ispirati, ricette enfatiche, soluzioni posticce. Neppure ama rivoltare memorie, coltivare amarezze. E spirito concreto: preferisce le realizzazioni alle conversazioni e ai dibattiti. *«La città, in questo nostro periodo, ha mutato volto ed ha subito una spinta decisiva verso il suo giusto, naturale sviluppo»*, aveva annunciato a conclusione del suo mandato. Ed ora Biella come la trova? *«Si è ingrandita...»*, risponde vagamente. Ingrandita, quindi cambiata? Tralascia le cautele. *«No, nulla è cambiato; la situazione purtroppo è ferma ancora che staziotaria. La cultura regna. Se qualcosa è stato fatto, lo è stato in nome e per merito dell'iniziativa privata: delle attività sportive alle manifestazioni culturali: il Golf Club delle Betulle, il Circolo dei Faggi, il Premio Biella per l'incisione, il Premio Biella Poesia, tutti portano in etichetta il nome della città, ma sono gestiti da enti privati».*

Pier F. Gasparetto

Presi d'assalto i centri turistici del Biellese e della Valsesia

Pasqua all'insegna dello sci Tutto esaurito in montagna

Per domani nella stazione di Trivero è prevista una esibizione di slittino naturale

Il lungo weekend di Pasqua si è iniziato con lunghe code di sciatori in attesa agli impianti di risalita

BIELLA — Pasqua all'insegna della neve nel Biellese. Mentre la città si è svuotata (ieri pomeriggio il traffico nel capoluogo laniero era ridotto ai minimi termini) Bielmonte ed Oropa sono prese d'assalto da migliaia di persone.

La tre giorni dello sci è iniziata ieri: la splendida giornata di sole, l'ottimo innevamento e il buon stato delle piste hanno favorito l'afflusso degli appassionati dello sport bianco.

Anche per oggi e domani è previsto il pienone: gli alberghi registrano il tutto esaurito e se le condizioni meteorologiche rispetteranno le previsioni questo week-end pasquale sarà ricordato come quello del grande turismo.

Le dodici discese di Bielmonte sono in ottime condizioni: l'altezza della neve varia tra i cento e duecento centimetri e tutti gli impianti sono in funzione.

Per domani nella stazione sciistica di Trivero è prevista una esibizione di slittino naturale. All'iniziativa, organizzata dalla società proprietaria degli impianti, hanno aderito i campioni del mondo di doppio Almir Beinifa e Corrado Herin e i nazionali Della Vaudan, Damiano Lugon, Giuseppe Cerise, Marco Lunat e Ivano Plebl.

Gli specialisti di questa disciplina praticata solo in Valle d'Aosta e nel Trentino Alto Adige fanno 8.30 alle 9.30 effettueranno delle discese lungo il tracciato che dalle seggiovie porta al piazzale.

Anche ad Oropa da ieri si registra una grande affluenza di sciatori. L'innevamento nella stazione biellese è perfetto (l'altezza varia dai 200 e ai 250 centimetri) ed anche l'intero percorso della pista Bussancano è in ottime condizioni. r. e.

SORDEVOLO — Pasqua all'insegna del tutto esaurito in Valsesia: da venerdì centinaia di turisti hanno preso letteralmente d'assalto le stazioni sciistiche e le altre località di villeggiatura. Oltre al pienone negli alberghi anche le seconde case registrano il completo.

Alagna, Scopello, Fobello, Carcoforo e gli altri centri attrezzati con impianti di risalita mantengono un ottimo innevamento, che consente agli appassionati di usufruire delle piste di media e di alta quota.

Dicono alla Monrosa, la società che gestisce gli skilift sul pendio valsesiano del secondo massiccio d'Europa: *«Sul ghiacciaio le condizioni sono ottimali e anche in basso si continua a sciare su un fondo ben coperto. Già ieri abbiamo utilizzato gli impianti al massimo della portata».*

Per oggi in Valsesia è difficile trovare un posto libero persino nei ristoranti: le prenotazioni nei locali dell'alta e della bassa valle hanno raggiunto il 100 per cento. Solidarietà all'Azienda autonoma di soggiorno di Varallo: *«Il movimento maggiore lo aspettiamo per domani. Tradizionalmente il lunedì di Pasquetta convoglia un notevole turismo di giornata».*

Tra le celebrazioni religiose la più importante si svolge a Varallo, dove con la settimana santa sono iniziate le manifestazioni del V centenario della realizzazione del Sacro Monte. r. s.

Un fonogramma all'Ufficio di igiene

Chiesto il sequestro di altre due marche di vino «sospetto»

Agenti e vigili continuano a setacciare i negozi

BIELLA — Imponente azione cautelativa ieri nel Biellese per il vino «sospettato»: centinaia di bottiglie provenienti da San Damiano d'Asti sono state tolte cautelativamente dal mercato su richiesta dell'ufficio di igiene.

Spiega il dottor Andrea Rosazza responsabile del servizio nel Biellese: «Venerdì pomeriggio abbiamo ricevuto un fonogramma nel quale si invita tra i vini da ritirare dal commercio quelli di una ditta di San Damiano. Sappiamo che a San Damiano d'Asti una decina di cantine portano questo nome. Non sapendo ancora quale azienda potrebbe essere implicata nella vicenda, abbiamo deciso di togliere dalla circolazione qualunque bottiglia con quel nome. Non si può parlare di sequestro, ma di un atto preventivo in attesa di conoscere, la settimana prossima, i risultati delle analisi. Alcuni campioni sono già stati inviati al laboratorio provinciale».

Si presume che i tipi in commercio nel Biellese non siano adulterati (dovrebbe trattarsi di un caso di omonimia), ma non si vogliono correre rischi. Il vino era in vendita nei negozi della catena «A & O» e in alcuni minimarket. Ieri ovunque sono stati levati dagli scaffali e rimessi in cantina.

La lista delle qualità che possono essere state trattate con alcol metilico si è allungata anche ieri: nel pomeriggio l'ufficio di igiene ha ricevuto una comunicazione telefonica con la quale si dispone l'eventuale sequestro di altre due marche (stando ai primi accertamenti nessun commerciante biellese dovrebbe aver acquistato partite di queste qualità).

Aggiunge il dottor Andrea Rosazza: *«Abbiamo intrapreso un'altra iniziativa preventiva consigliando i commercianti a non vendere in vendita alcun tipo di vino di una ditta sospettata in attesa di conoscere l'esito della lunga serie di esami. Inoltre stiamo compiendo prelievi anche dai grossi contenitori».*

Anche in Valsesia l'ufficio di igiene dell'Unità sanitaria è in pieno movimento. Dice la dottoressa Franca Cavagnino: *«Ieri abbiamo fatto il punto della situazione. Nella nostra zona di competenza non sono state trovate bottiglie di vino inquisito. Alcuni commercianti avevano in commercio altre qualità di vino della marca sospettata di sofisticazioni. Li abbiamo invitati a non venderli in attesa del responso delle analisi».* r. syn.

Motorvacanze rimane aperto ancora 2 giorni

GAGLIANICO — Ultimi due giorni di Motorvacanze '86, la rassegna dedicata ai motori e al tempo libero inaugurata venerdì 21 dai campioni di motociclismo Pileo e Mercandelli.

L'esposizione, che si tiene nei padiglioni di Biellaflora a Gaglianico, sta ottenendo un ottimo successo di pubblico: nei nove giorni di apertura è stata visitata da circa 40 mila persone.

Per oggi e domani è prevista una grande affluenza di pubblico.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Sigle come noi.
MAZZINI: La mia Africa.
ODEON: Yuppies.
SOCIALE: Una spina nel cuore.

BORGOSESIA

LUX: Piramide di paura.
SOCIALE: Troppo forte.

CANDELO

HERO: Ritorno al futuro, domani pomeriggio. Sera Orwell 1984.

COGGIOLA

ITALIA: Amici miei atto 3°.
ENNIO: Le due grandi labbra. Domani Marina hard core.
RADAR: Chorus line.

COSSATO

MICHELETTI: Rambo 2, la vendetta.
PRIMAVERA: Sex college. Domani Le dolci intimità di Angela.

PRAY

ECCELSIOR: Il tenente del carabinieri.

SERRAVALLE

CERSO: 9 settimane e mezza.

VARALLO

SOTTORIVA: Tutta colpa del Paradiso.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: comunale, via Rosselli 104, tel. 402.351 - Sagliano, Mongrando, Cavaglà tel. 401.681.

Usl 48 - Valdengo: Mongilardi, via Roma 92, tel. 85.08.44. **Massazza, Valle San Nicolao, Camburzano.** Domani: **Cossato:** San Rocco, via Marconi 69, tel. 94.155 - **Rosazza, Veglio-Mosso, Coggiola.**

Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Domani: **Alice Castello:** De Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910 - **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 29.649; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglà** 95.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 88.89.13; **Trivero** 75.65.66; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE

Telefono verde Biella: 31.113. E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendano segnalare inquinamenti, disturbi ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

PRIMA CATEGORIA - Oggi pomeriggio sono in programma molti recuperi

Tocca al Vigliano fermare il Quincinetto

Decisiva è anche la partita Pro Candelo-Romagnano - Ultima spiaggia per la Fulgor Valdengo

Calcio: ecco le finaliste del torneo

BIELLA — Le tre giorni del calcio giovanile ha già espresso le prime finaliste: la Chiavazzese tra i pulcini (ha sconfitto il Pettinengo ai rigori per 5-3), Libertas e Biellese per la categoria giovanissimi (hanno superato la Chiavazzese ai rigori per 4-3 e il Villaggio Lamarmora per 2 -0) hanno acquisito il diritto di giocarsi domani il primo posto rispettivamente nel memorial Bilitteri e nel trofeo I faggi.

Oggi la manifestazione organizzata dalla Libertas-Mosca vive il suo clou con la disputa del torneo internazionale dell'Amicizia. A contendersi l'ambito trofeo Bidor Armando Milanone saranno otto squadre di quattro nazioni.

BIELLA — Non si ferma neppure oggi il campionato di Prima categoria che deve recuperare le molte giornate d'interruzione del periodo delle grandi nevicate. Oggi, con inizio alle 15.30, è in cartellone la quarta giornata di ritorno, un turno che potrebbe rivelarsi decisivo nella corsa alla promozione.

La capolista Quincinettese ospita il Vigliano e se i biellesi non faranno ai cugini del Canavese il favore di fermare gli imbattuti canavesani per la vice-leader probabilmente saranno guai.

La squadra di Marchesi è attesa infatti dalla difficilissima trasferta sul campo del Fenisnus, formazione che sul terreno di casa concede poco o nulla: un pari è alla portata del Salussola mentre il successo pieno, sulla carta, costituisce un'impresa ardua.

Decisiva è pure la partita Pro Candelo-Romagnano con i padroni di casa desiderosi di riscattare il brutto scivolone di Quarona e gli ospiti che in novanta minuti si giocano le residue speranze di rientrare nel giro dell'alta classifica.

All'ultima spiaggia è la Fulgor Valdengo cenerentola del girone con sette punti. I lanieri sono distanziati di tre lunghezze da Sarre e Spolina ed un recupero appare difficile. Solo tornando alla vittoria oggi potranno sperare nella rimonta, ma il compito non è facile: l'undici di Carlo Rota (in panchina ha sostituito il dimissionario Cugnoni) affronta il Saint-Christophe, compagine ostica e di nerbo specie in trasferta dove in otto incontri ha collezionato tre successi e sei pareggi.

Anche per lo Spolina l'impegno odierno è di quelli fondamentali nella corsa alla salvezza: la matricola ospita l'Anpi Elter, altro club inguaiato nella parte bassa della classifica e avanti di una lunghezza. Vincendo l'undici di Miniato compirebbe un grosso passo sulla strada della permanenza in Prima categoria. r. e.

caravel COSSATO 972.248
Domenica 30 marzo
LINO 44 - VEGLIA di PASQUA
Lunedì 31 marzo LISCIO PAPILON'S

C'E' ARIA NUOVA NELLA CERIMONIA

IN ESCLUSIVA PRESSO LE GRANDI BOUTIQUES DI: Massazza, Cossato, Borgo, Intra, Novara
Confezioni BIELLESI

KIARED
la carta vincente per i tuoi mobili
pezzi singoli o arredi completi
per qualsiasi ambiente

AVIS BIELLA Viale Matteotti, 19 - Tel. 28332

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1985

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
ha approvato all'unanimità il
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1985

I risultati confermano ancora un **UTILE NETTO DI 4,1 MILIARDI**
così ripartito:

- **2,9 MILIARDI AD INCREMENTO DEI FONDI PATRIMONIALI**
- **1,2 MILIARDI DESTINATI ED EROGAZIONI IN BENEFICIENZA ED OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ**

I FONDI PATRIMONIALI SALGONO A OLTRE 135 MILIARDI

La situazione di Bilancio al 31/12/85 presenta
- **OLTRE 1.335 MILIARDI DI MEZZI AMMINISTRATI**
- **CIRCA 950 MILIARDI DI RACCOLTA DA CLIENTELA**
- **OLTRE 458 MILIARDI DI IMPIEGHI ECONOMICI**
- **CIRCA 535 MILIARDI DI TITOLI IN AMMINISTRAZIONE E CUSTODIA**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
VICE PRESIDENTE
CONSIGLIERI
COLLEGIO SINDACALE
DIRETTORE GENERALE
VICE DIRETTORI GENERALI

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA